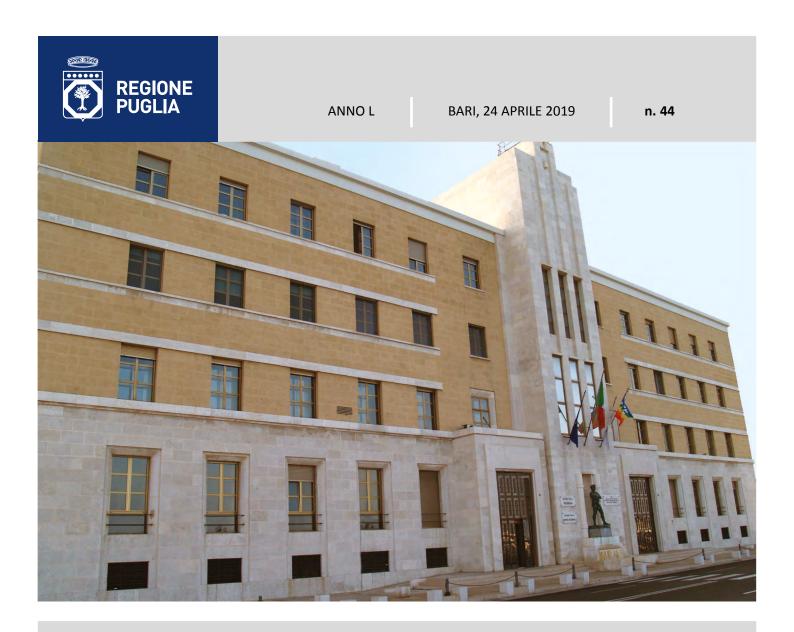
## REPUBBLICA ITALIANA

# **BOLLETTINO UFFICIALE**

della Regione Puglia



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

## Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

## Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- I) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

## Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

## PARTE SECONDA

## Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 16 aprile 2019, n. 12

OPEN CALL - Avviso di ricerca di idee e suggerimenti per la definizione di una proposta di ri-utilizzo e valorizzazione del compendio immobiliare di proprietà regionale KURSAAL SANTALUCIA – Casa delle Arti e dei Suoni, sito in BARI –PROROGA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 aprile 2019, n. 87

ID VIA 383 - Vetrerie Meridionali S.p.A. – stabilimento di Castellana Grotte (BA). Istanza ex art. 19 del d. Lgs. 152/20016 e smi per il progetto di "installazione di un nuovo forno fusorio e relativi impianti produttivi, in sostituzione dell'attuale forno n. 1 e costruzione di un nuovo magazzino prodotto finito" ubicato nel Comune di Castellana Grotte, Foglio n. 14 p.lle. 82, 1667 e 1583.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 16 aprile 2019, n. 85

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 aprile 2019, n. 114

LEGGE REGIONALE 23 marzo 2015, n. 8, come modificata dalla legge regionale 3 dicembre 2018. Presa d'atto ulteriori nominativi per la ricerca e raccolta dei tartufi rilasciati dalla Provincia BAT. ...........31241

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 aprile 2019, n. 115

Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. n. 2173 del 25/03/2016.

16 aprile 2019, n. 279

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 aprile 2019, n. 116
Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. n. 2173 del 25/03/2016.
"Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti
dell'apicoltura." Bando regionale campagna 2018/2019 approvato con DDS n. 47 del 31/01/2019. DDS n. 115 di presa d'atto esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa.
Ammissione a finanziamento. 31252
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 aprile 2019, n. 392
Avviso "DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV
anno – Tecnico di IeFP)": ADOZIONE AVVISO - PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata e
DISPOSIZIONE di Accertamento. 31258
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 aprile 2019, n. 393
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso pubblico n. 3/FSE/2018 "PASS LAUREATI" – Approvazione esiti
valutazione istanze pervenute dal 05/02/2019 al 28/02/2019
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 aprile 2019, n. 394
Approvazione della "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla Sperimentazione del modello operativo del
servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) ("Assistente familiare") di cui alla D.G.R. n.
<b>632</b> del <b>04/04/2019.</b>
DETERMINATIONS DEL DIDIOENTS SETIONS OFSTIONS SOSTEMBLES E TUTELA DELLE DISORSE FORESTALLE
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI 17 aprile 2019, n. 150  Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n.386; Deliberazione di Giunta Regionale n. 1177 del 18/07/2017.
Aggiornamento elenco fornitori di materiali forestali iscritti al Registro Regionale dei Produttori di Materiale
Forestale; approvazione elenco fornitori di materiali forestali in possesso di certificati di identità ed elenco
specie forestali raccolte nei Boschi da Seme della Regione Puglia.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI 17 aprile 2019, n. 151
DGR n. 2157 del 29.11.2018 - Contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da fauna
selvatica – Ammissione a finanziamento e approvazione graduatoria I° gruppo Codice Univoco Interno dell'aiuto (SIAN-CAR) I – 14789.
deli aluto (SIAN-CAR) I – 14/89
DETERMINAZIONE DEI DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALLE
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 aprile 2019. n. 154
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 aprile 2019, n. 154  L.R. n. 26/2013, art. 30 – fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura.
NATURALI 18 aprile 2019, n. 154
NATURALI 18 aprile 2019, n. 154 L.R. n. 26/2013, art. 30 – fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura.  DDS n.129 del 01/04/2019 «AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016» anno 2019.
NATURALI 18 aprile 2019, n. 154 L.R. n. 26/2013, art. 30 – fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura. DDS n.129 del 01/04/2019 «AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE
NATURALI 18 aprile 2019, n. 154  L.R. n. 26/2013, art. 30 – fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura.  DDS n.129 del 01/04/2019 «AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016» anno 2019.  Differimento del termine di presentazione delle domande di aiuto
NATURALI 18 aprile 2019, n. 154  L.R. n. 26/2013, art. 30 – fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura.  DDS n.129 del 01/04/2019 «AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016» anno 2019.  Differimento del termine di presentazione delle domande di aiuto
NATURALI 18 aprile 2019, n. 154  L.R. n. 26/2013, art. 30 – fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura.  DDS n.129 del 01/04/2019 «AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016» anno 2019.  Differimento del termine di presentazione delle domande di aiuto
NATURALI 18 aprile 2019, n. 154  L.R. n. 26/2013, art. 30 – fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura.  DDS n.129 del 01/04/2019 «AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016» anno 2019.  Differimento del termine di presentazione delle domande di aiuto
NATURALI 18 aprile 2019, n. 154  L.R. n. 26/2013, art. 30 – fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura.  DDS n.129 del 01/04/2019 «AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016» anno 2019.  Differimento del termine di presentazione delle domande di aiuto
NATURALI 18 aprile 2019, n. 154  L.R. n. 26/2013, art. 30 – fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura.  DDS n.129 del 01/04/2019 «AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016» anno 2019.  Differimento del termine di presentazione delle domande di aiuto

Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012. "Concessione dei contributi per le emittenti televisive

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

che utilizzano la LIS per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde". A.D. n. 477/2018 di approvazione dell'Avviso pubblico per le emittenti televisive (biennio 2018-2019). Costituzione Comitato di Monitoraggio dei progetti ex art. 10 dell'Allegato 1 all'A.D. n. 477/2018
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIAL 18 aprile 2019, n. 298
Del. G.R. n. 2273 del 21.12.2017 e Del. G.R. n. 1055 del 19.06. A.D. n. 633/2018 di Approvazione Avvis
pubblico per i programmi locali di azioni di interesse generale, a valere sul Fondo art. 73 del Codici del Terzo Settore da destinare all'Avviso pubblico, in favore di Organizzazioni di Volontariato e di
Associazioni di Promozione sociale. Presa d'atto della quarta tranche dei lavori del Gruppo di istruttoria
e valutazione.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 12 aprile 2019, n. 421
Mobilità volontaria dirigenti- Esecuzione ordinanza ex art 700 c.p.c. Sezione Lavoro del Tribunale di Bari
Ammissione con riserva alla procedura di mobilità dott. Ettore Massari
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 18 aprilo 2019, n. 196
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 - Errata corrige
ripubblicazione dell'Avviso pubblico "Manunet 2018". Approvazione e pubblicazione delle "Linee Guidente delle
per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti" e relativa modulistica
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2019, n. 89
D.G.R. 16 maggio 2017, n. 736 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo". INTEGRAZIONE ELENCO DELL
AGGREGAZIONI IN RETE DEI LABORATORI DI PATOLOGIA CLINICA PRIVATI ACCREDITATI
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2019, n. 91 Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA). Mantenimento dell'accre ditamento istituzionale ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002 nell'ambito del Comune di Spinazzola (BT), da Via Coppa n. 2 a Corso Umberto I n. 244
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2019, n. 92 Art. 9, comma 2, e art. 24, comma 5, L.R. n. 9/2017 – Conferimento ramo d'azienda ex art. 2464 Codice
Civile. Trasferimento titolarità autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di 1 Struttura
Residenziale e 1 Struttura Semiresidenziale per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenzi
e adolescenza di cui al R.R. n. 14/2014, con sede unica in Cerignola alla via Sacerdote A. Palladino n. 2/A
dalla San Francesco srl alla San Francesco Cerignola s.r.l
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 aprile 2019, n. 95
Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 9/201 e s.m.i., nei confronti della Stella s.r.l. per una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti pe
il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014 denominata "Palazzo Mariano" con sede in Canosa di Puglia alla via San Leucio s.n.c
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 16 aprile 2019, n. 53
Inclusione del comune di San Severo (FG) nell' Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemento
turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 aprile 2019, n. 85
Piano comunale delle coste. Autorità procedente: Comune di Ostuni (BR). ID_546831624

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 aprile 2019. n. 86	FRMINAZIONE DEL DIRIGENT	F SFRVIZIO VIA	F VINCA 17 a	aprile 2019, n.	86
---	--------------------------	----------------	--------------	-----------------	----

## DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 10 aprile 2019, n. 78

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 6 – "Sviluppo delle aziende e delle imprese".

Sottomisura 6.4 – "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole".

Avviso pubblicato nel BURP n. 45 del 13/04/2017 e ss.mm.ii.

Approvazione dell'aggiornamento graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 82 del 29/03/2018, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 423 e 424, rese dal TAR Bari e pubblicate il 07.11.2018. ............ 31644

## DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 17 aprile 2019, n. 85

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali - Art. 17 Reg. (UE) n. 1305/2013

Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali"- Operazione B

## DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 aprile 2019, n. 102

## Atti e comunicazioni degli Enti Locali

## CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Ordinanza 15 aprile 2019, n.11

## **COMUNE DI ANDRIA**

Deliberazione C.C. 21 marzo 2019, n. 8

## **COMUNE DI BARI**

Estratto Decreto 11 aprile 2019, n. 9

## Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

## Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 19 marzo 2019, n. 2

Procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di promozione e

organizzazione degli eventi previsti dal Progetto "SAGOV" cofinanziato dal Programma CTE Interreg IPA CBC "Italy – Albania – Montenegro" 2014/2020 Accertamento di spesa - Assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata Approvazione Modulistica – Nomina RUP CUP: B94G18000000002 REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 21 marzo 2019, n. 3 CUP B91F18000310005 - Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato" di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020. Assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata, approvazione documentazione e REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 26 marzo 2019, n. 4 CUP B91F18000310005 - Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it". Assunzione dell'obbligazione giuridica non **ASSET PUGLIA** Estratto Bando di gara europea per l'affidamento di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per **ASSET PUGLIA** Estratto Bando di gara europea per l'affidamento di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche e strutturali ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di archiviazione, gestione e Concorsi ASL TA Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 9 posti di Dirigente 

GAL MURGIA PIU'

$\sim$ $\sim$ 1	PONT	_ , , , ,	•
(-/\	וואוזט	- 1 / 1 / 1	^

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno "START&GO" - Azione 2 - Intervento 2.1 - Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi Sotto-intervento 2.1.1 – Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali Sotto-intervento 2.1.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole............ 32093

## **Avvisi**

35
88
ю
39
90
1
ee
2
93
3

#### PARTE SECONDA

## Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 16 aprile 2019, n. 12

OPEN CALL - Avviso di ricerca di idee e suggerimenti per la definizione di una proposta di ri-utilizzo e valorizzazione del compendio immobiliare di proprietà regionale KURSAAL SANTALUCIA – Casa delle Arti e dei Suoni, sito in BARI –PROROGA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

## Il Direttore del Dipartimento

VISTA gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7 del 1997;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

**VISTA** la L.R. n.15/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** l'art. 32 della legge 18/06/2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel B.U.R.P. n. 109 del 3/08/2015;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione del modello MAIA, di cui al D.P.G.R. n. 443/2015. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" (B.U.R.P. Ord. 19/05/2016, n. 58);

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 2145 del 30/11/2015, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 22/01/2019, di conferma del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

## **PREMESSO CHE:**

- sulla base del mandato ricevuto dalla Giunta regionale con deliberazione n.1748/2018, questo Dipartimento, ai fini di supportare e meglio indirizzare le attività di progettazione e appalto lavori condotte dalla Sezione Economato e Provveditorato, per la celere restituzione alla fruizione pubblica del Kursaal Santalucia, ha inteso definire le migliori modalità di riutilizzo e gestione del bene, attraverso la strutturazione di forme innovative di partenariato speciale pubblico privato ai sensi delle vigenti normative, che consentano il coinvolgimento attivo di soggetti pubblici e/o privati, in ottica non esclusivamente remunerativa, ma di sponsorizzazione e capacità artistiche, operative e gestionali;
- per le suddette finalità, si è reso opportuno, nel rispetto della strategia di partecipazione e coinvolgimento della comunità che caratterizza tutte le azioni regionali, raccogliere contributi di idee e suggerimenti tesi al miglior ri-utilizzo e alla valorizzazione del Kursaal Santalucia in una prospettiva di gestione sostenibile nel medio-lungo periodo, attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico rivolto a soggetti privati e pubblici interessati;

con determinazione di questo Dipartimento n.6 del 14/03/2019 è stata approvata la "OPEN CALL - Avviso
di ricerca di idee e suggerimenti per la definizione di una proposta di ri-utilizzo e valorizzazione del
compendio immobiliare di proprietà regionale Kursaal Santalucia - Casa dei Suoni e delle Arti, sito in Bari";

## **CONSIDERATO CHE:**

- la "OPEN CALL Avviso di ricerca di idee e suggerimenti per la definizione di una proposta di ri-utilizzo
  e valorizzazione del compendio immobiliare di proprietà regionale Kursaal Santalucia Casa dei Suoni e
  delle Arti, sito in Bari"; è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.32 del 21/03/2019;
- le proposte potevano essere presentate tramite piattaforma "DMS" della Regione Puglia, raggiungibile all'indirizzo <u>www.dms.puglia.it</u>, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e cioè entro il 20/03/2019.

**CONSIDERATO, INOLTRE,** l'interesse da parte dell'amministrazione a favorire la massima partecipazione all'Avviso in questione, anche attraverso un elevato livello di progettualità.

**RITENUTO** opportuno prorogare i termini fissati con la Determinazione n.06/2019 stabilendo che il termine ultimo per la presentazione delle proposte già fissato al 21/04/2019, **sia prorogato al 06 maggio**, secondo le modalità previste nell'avviso di che trattasi.

## VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari.

## ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

## **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prorogare il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla "OPEN CALL Avviso di ricerca di idee e suggerimenti per la definizione di una proposta di ri-utilizzo e valorizzazione del compendio immobiliare di proprietà regionale Kursaal Santalucia Casa dei Suoni e delle Arti, sito in Bari", al 06 maggio 2019;
- di pubblicare la presente proroga sul sito web della Regione Puglia <u>www.regione.puglia.it</u>, nonché sul sito
  del Piano strategico della cultura <u>www.piiilculturapuglia.it</u>, sul sito della Fondazione Apulia Film Commission
  <u>www.apuliafilmcommission.it</u>, sul sito del Teatro Pubblico Pugliese <u>www.teatropubblicopugliese.it</u> sul
  sito dell'Agenzia Regionale del Turismo <u>www.pugliapromozione.it</u>;

- **che le domande** di partecipazione dovranno essere presentate tramite piattaforma "DMS" della Regione Puglia, raggiungibile all'indirizzo <u>www.dms.puglia.it</u>;
- di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bottino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale, composto da n. 04 facciate:

- sarà pubblicato all'Albo del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, ove resterà affisso per 10 giorni lavorativi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale, Gestione e valorizzazione del territorio;
- sarà notificato al RUP;
- ai fini della L.R. n. 15/2008, sarà pubblicizzato nella sezione "trasparenza" del sito istituzionale www. regione.puglia.it.

**ALDO PATRUNO** 

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 aprile 2019, n. 84

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Riqualificazione urbanistica di un area contraddistinta in Catasto al fg. 17 p.lla 477 e relativa adozione di variante al PRG vigente - Autorità Proponente: Comune di Diso.

## la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"; VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

**VISTA** la DD n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA.

## VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

## Premesso che:

 con nota prot. n. 9953 del 2/10/2018, acquisita al prot. n. AOO\_089/10520 del 3/10/2018, il comune di Diso faceva istanza a questa Sezione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012;

- con nota prot. n. AOO\_089/11213 del 19/1/2018 questa Sezione comunicava l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e la pubblicazione della documentazione di Piano sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente ai seguenti Soggetti con competenza in materia ambientale:
  - Regione Puglia Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, Sezione Lavori Pubblici, Ufficio Struttura Tecnica provinciale (genio civile), Sezione Protezione Civile, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Urbanistica, Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Sezione Risorse Idriche;
  - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
  - Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
  - Autorità di Bacino Interregionale sede della Puglia;
  - Autorità Idrica Pugliese;
  - ASL Lecce;
  - Provincia di Lecce Settore Lavori Pubblici e Mobilità, Settore territorio, Ambiente e Programmazione strategica, Settore Ambiente;
  - Comune di Diso,

Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., all'Autorità competente nonché all'Autorità procedente, Comune di Diso, invitando quest'ultima a trasmettere, qualora lo ritenesse opportuno, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nell'ambito della consultazione.

con note prot. nn. AOO\_026/11884 del 13/11/2018, 75517 del 16/11/2018, 13225 del 26/11/2018, AOO\_148/1945 del 28/11/2018, acquisite rispettivamente al prot. con i nn. AOO\_089/12059 del 13/11/2018, AOO\_089/12247 del 19/11/2018, AOO\_089/12518 del 26/11/2018, AOO\_089/12652 del 29/11/2018, la Sezione Protezione Civile, l'ARPA puglia, l'Autorità di Bacino Interregionale, la Sezione regionale infrastrutture per la Mobilità rendevano il loro contributo ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS;

## considerato che:

- l'Autorità procedente è il Comune di Diso;
- l'Autorità competente è la Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.);
- il proponente è la sig.ra Fracasso Elisa;

## tenuto conto che:

- durante la consultazione sono pervenuti i seguenti contributi:
  - la Sezione Protezione Civile che invitava a "tenere nella debita considerazione le previsioni contenute nel Piano comunale di protezione civile con riferimento ai differenti scenari di rischio, oltre che nel relativo modello d'intervento", in particolare "l'importanza delle aree destinate a scopi di protezione civile (aree di emergenza ...) delle vie di fuga in caso di evacuazione e dei punti critici del territorio con riferimento alle differenti tipologie di rischio ..." e inoltre "il rischio idraulico connesso alle trasformazioni operate sul territorio ... che modifichino il regime idraulico esistente, relativamente alle quali è auspicabile vengano previste adeguate misure compensative";
  - l'ARPA puglia la quale riteneva che "i possibili impatti dovuti al piano in oggetti siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di mitigazione" che venivano quindi elencate nella medesima nota;
  - l'Autorità di Bacino Interregionale, la quale faceva presente che "dalla verifica degli elaborati

desunti dal portale regionale non risultano nelle aree in parola zone soggette a prescrizioni e vincoli di cui al Piano di Bacino Stracio per l'assetto Idrogeologico né situazioni meritevoli di segnalazione per quanto non cartografate";

- la Sezione regionale infrastrutture per la Mobilità, che precisava quanto di seguito:
  - 1) "non interferisce con le previsioni contenute nella Tavola della Mobilità Ciclistica del Piano Attuativo 2015-2019;
  - 2) non interferisce con quanto riportato nella Tavola del Trasporto Statale;
  - 3) non intercetta le previsioni contenute nella Tavola del Trasporto Ferroviario";
- l'Autorità procedente non ha fornito osservazioni e controdeduzioni in merito ai suddetti aspetti sollevati dai SCMA intervenuti, come previsto dall'art. 8 co. 3 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della "Riqualificazione urbanistica di un area contraddistinta in Catasto al fg. 17 p.lla 477 e relativa adozione di variante al PRG vigente", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

## 1 CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Trattasi di una proposta di Riqualificazione Urbanistica di un area di mq. 1.610,87 sita in Marittima di Diso in variante al "vigente PRG approvato con Delibera di G.R. n.2988 del 28 dicembre 2010" da "zona tipizzata F14 "verde attrezzato" disciplinata dall'art.71 e zona F16 "parcheggi pubblici" tipizzata dall'art.73 delle norme tecniche di attuazione" (Relazione tecnico-illustrativa tav. A00, pag. 2) in zona omogenea B10 "aree di completamento edilizio" per "ricavare un unico corpo di fabbrica composto da due piani fuori terra, da destinare a studio medico con annessa residenza e locale deposito" (allegato A alla DCC n. 25/2017 – relazione istruttoria UTC).

Nella medesima DCC si riferisce che "l'area in questione non risulta essere stata interessata da programmi espropriativi comunali per l'attuazione delle corrispondenti previsioni di piano e che la capacità di esposizione finanziaria sono cospicuamente diminuite negli ultimi anni" (DCC n. 25/2017 – adozione della Variante) La proposta in sintesi prevede:

- 1) la cessione della superficie di mq. 516,52,
- 2) la realizzazione di un immobile, in ampliamento dei fabbricati esistenti, da contenere nei parametri della zona B10 disciplinata dall'art.46 con IF = 3.00 mc/mq; RC = 65%; Hmax = mt.8.00; piani fuori terra n.2, arretramento dal filo stradale in linea con i fabbricati preesistenti.

"La zona è fornita di tutte le urbanizzazioni primarie: acqua, fognatura nera, fognatura bianca, pubblica illuminazione" (Relazione verifica di assoggettabilità a VAS, d'ora in poi RAP, pag. 6).

Sulla base delle azioni sopra riportate, la presente Variante non costituisce il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o la realizzazione di progetti che potrebbero ricadere nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

Il Variante in oggetto ha diretta influenza sul PRG e potrebbe influire sulla pianificazione comunale nei settori quali ad esempio i servizi, la mobilità, il rumore e la luminosità e sul piano comunale di protezione civile.

*I problemi ambientali* conseguenti alle trasformazioni urbanistiche come quelle previste dalla variante in oggetto possono avere rilevanza generale, agendo indirettamente sui cambiamenti climatici, ma anche rilevanza locale, determinando l'incremento del consumo di risorse, idrica ed energetica, emissioni e la produzione di acque reflue o di rifiuti.

La Variante potrebbe integrare le considerazioni ambientali, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, e permettere l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente:

1. nella scelta urbanistica, che tiene conto sia della compatibilità con gli strumenti pianificatori di livello comunale e sovraordinati, sia dell'aspetto del risparmio di risorse economiche/gestionali (presenza

di infrastrutture esistenti) e ambientali (consumo di suolo agricolo, perdita di biodiversità, incremento delle aree edificabili, alterazione del paesaggio, ecc.) alla luce di alternative possibili o al grado di urbanizzazione e/o compromissione ambientale (es. prediligendo ad esempio zone degradate, residenziali di completamento);

2. nelle scelte progettuali e gestionali che si orienta verso la sostenibilità ambientale di quanto previsto, mitigando/ riducendo le pressioni ambientali derivabili e la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici.

In merito al primo aspetto, la Variante si colloca in un'area già dotata di infrastrutture primarie e dimostra di aver tenuto conto della pianificazione sovraordinata (RAP, pag. 6 e ss. e Tav. A10 Verifica PTCP).

In merito al secondo aspetto nel RAP non è evidente in che modo l'attuazione dello stesso possa influire positivamente sugli aspetti di sostenibilità ambientale.

## 2 CARATTERISTICHE DELL' AREA INTERESSATA DALLA VARIANTE

L'area in oggetto di estende su una superficie di mq. 1610,87 in cui sono presenti due fabbricati: il primo con una superficie coperta di mq.62,44 ed un volume di mc. 202,54, il secondo misura una superficie coperta di mq.39,25 ed un volume di mc. 127,56 (Tav. A00, pag. 3). Il resto dell'area non è edificato e sono presenti alcune alberature.

"Allo stato attuale il lotto risulta essere edificato e facente parte di un isolato completamente urbanizzato ed edificato. Detto isolato è tipizzato come zona B10 – prevalentemente satura" (Tav. A00, pag. 2). L'area è racchiusa fra via Nullo e via Premuda. Infatti secondo la Carta dell'uso del suolo (aggiornamento 2011) l'area in oggetto è classificata "tessuto residenziale continuo, denso più recente e basso".

L'area si colloca al margine sud est di Marittima, una frazione di Diso che si sviluppa in forma radiale lungo la strada SP81 che si dirige verso la zona costiera ove è collocata la Marina.

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata si riporta il seguente quadro, dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Servizio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, il territorio comunale di Lecce, ai sensi del Variante Paesaggistico Territoriale – PPTR, ricade nell'ambito "Salento delle Serre" e nella figura territoriale denominata "le serre orientali" e interessa la componente culturale e insediativa (6.3.1):

- BP "immobili ed aree di notevole interesse pubblico"
- o UCP "città consolidata".

In riferimento ai <u>valori naturalistici e ai sistemi di aree protette</u> istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il territorio comunale in oggetto non è interessato da siti della Rete Natura 2000, aree protette e altre emergenze naturalistiche di tipo faunistico-venatorio.

In riferimento alle <u>condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica</u>, l'area in oggetto non è interessata dalle seguenti zone perimetrale dal PAI, né da elementi segnalati dalla Carta idogeomorfologica redatta dall'AdB.

In riferimento alla <u>tutela delle acque</u>, la Variante in oggetto ricade in un'area "Soggetta a contaminazione Salina" di cui al PTA.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito del territorio comunale interessato, si evidenziano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il comune di Diso convoglia i propri reflui nel depuratore di Castro, che ha una potenzialità dell'impianto è pari a 24.496 abitanti equivalenti a fronte di un carico generato di 28.654 Abitanti Equivalenti (dati PTA), per cui è necessario l'"adeguamento al carico generato dall'agglomerato" (fonte dati Report sulla depurazione in Puglia DGR 1896/2013);
- o dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA (DGR n. 2979/2011),

il Comune di Diso è classificato come "ZONA IT16102: zona di pianura, comprendente le aree meteoclimatiche IV e V" e che nel territorio comunale non sono presenti centraline dell'ARPA di monitoraggio della "Qualità dell'aria";

o dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Rifiuti della Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche il comune di Diso ha registrato nel 2018 una produzione di RSU circa 540 kg pro capite/anno e una percentuale di RD pari al 41,76 %.

## 3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

Riguardo alla valutazione degli impatti generabili dalla proposta in oggetto, nel RAP si conclude che "non rilevandosi potenziali fattori di perturbazione ambientale connessi all'intervento, tali da indurre attenzioni circa possibili superamenti dei livelli di qualità ambientale, e dei valori limite definiti dalle norme di settore o effetti cumulativi con altre fonti di impatto ambientale," sono da escludersi impatti significativi da richiedere la procedura di VAS.

Considerato quanto proposto, si possono ipotizzare le seguenti attività:

- operazioni di cantiere
- esercizio dell'attività commerciale-terziaria

e i conseguenti potenziali impatti sulle componenti/tematiche ambientali:

- Consumo di suolo
- Consumo risorsa idrica
- Consumo risorsa energetica
- Emissioni in atmosfera
- Inquinamento luminoso
- Produzione di reflui e rifiuti
- Aumento del traffico veicolare

Considerate le caratteristiche e la localizzazione dell'area interessata e l'entità delle trasformazioni previste, si ritiene che gli unici impatti da considerare sono il consumo di suolo e la sua impermeabilizzazione (circa il 60% dell'area), con i conseguenti minimi effetti sul microclima.

## Conclusioni

La proposta avanzata con la variante si sostanzia nella scelta di destinare un'area interclusa all'interno del tessuto urbano alla realizzazione di un edificio e di parcheggi ad uso pubblico e privato, piuttosto che alla realizzazione di aree verdi e parcheggi a servizio dell'area urbana così come deciso in sede di PRG. Le motivazioni poste alla base di tale decisione attengono a questioni economiche (penuria di disponibilità monetaria per l'esproprio e la realizzazione di tali attrezzature) e urbanistiche (sovradimensionamento degli standard urbanistici previsti dalla norma). In linea generale tale scelta parrebbe quindi non in linea con gli obiettivi legati alla capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, in termini di accrescimento della "resilienza" delle aree urbane e di miglioramento della qualità urbana e indirettamente del benessere collettivo e dell'utilità sociale.

Tuttavia vanno considerate la modesta dimensione e la localizzazione dell'area in oggetto, che infatti pur essendo inserita in una matrice densamente antropizzata a breve distanza dal centro della frazione di Marittima, si colloca in una posizione quasi a margine di un contesto non completamente saturo di edifici, ove lo sviluppo urbano non ha ancora messo interamente in atto le previsioni del PRG. In tale contesto dunque permangono aree permeabili, incolte o coltivate con frutteti e orti, che diventano sempre più dense man mano che ci si allontana dal centro.

Ciò detto, si ritiene che la Variante in oggetto non influisca significativamente sulle componenti ambientale e potrebbe, se correttamente orientata, concorrere ad uno sviluppo più sostenibile del contesto urbano, assicurando il rispetto di ulteriori disposizioni, oltre a quelle già indicate dagli enti preposti alla tutela delle componenti ambientali nella consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base

degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che la "Riqualificazione urbanistica di un area contraddistinta in Catasto al fg. 17 p.lla 477 e relativa adozione di variante al PRG vigente" non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.) e possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e alle seguenti condizioni, integrando/modificando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici anteriormente alla data di approvazione della Variante in oggetto:

- si verifichi la coerenza con il piano di protezione civile comunale, se adottato, al fine di assicurare l'uniformità con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenute, nonché con altra pianificazione di settore comunale vigente;
- si inseriscano nelle NTA e negli elaborati scritto grafici le misure di mitigazione proposte da ARPA nella nota prot. n. 75517/2018, nonchè le seguenti prescrizioni:
  - gli spazi pubblici (aree verdi e parcheggi) garantiscano:
    - la socialità e la permanenza delle persone: la progettazione sia effettuata scegliendo funzioni, soluzioni e materiali appropriati a assicurare anche la fruizione e la sosta, tenendo conto delle esigenze sociali della popolazione residente nell'intorno, dei clienti e degli fruitori occasionali dell'area;
    - la riduzione dell'abbagliamento, della temperatura, del rumore del traffico, dell'inquinamento atmosferico: siano messe a dimora piante arboree autoctone ai sensi del D.lgs. 386/2003 in numero superiore alle alberature espiantate;
    - la gestione sostenibile delle acque pluviali: si prevedano, oltre al recupero delle stesse dalle coperture per fini irrigui o altri usi non potabili,
      - camminamenti e pavimentazioni drenanti o in materiale semipermeabile (es. terre battute) nelle aree verdi e lungo i marciapiedi;
      - pavimentazioni drenanti nei parcheggi.
  - recepiscano le norme di cui alle Misure M2.10 relative alle "aree soggette a contaminazione salina" di cui al piano di Tutela delle Acque per il prelievo di acque dolci di falda.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Si raccomanda altresì al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):

- di adottare buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile;
- di rivedere le linee guida di sviluppo urbanistico e di governo del proprio territorio, tenendo conto di quanto contenuto nel presente provvedimento in particolare per quel che concerne la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, in termini di accrescimento della "resilienza" delle aree urbane e di miglioramento della qualità urbana e indirettamente del benessere collettivo e dell'utilità sociale. Ciò in relazione ai futuri atti di pianificazione territoriali (generali e attuativi) che l'amministrazione intendesse mettere in atto.

SI RAMMENTA CHE la presente procedura di verifica di assoggettabilità a VAS non esonera da eventuali procedure di VIA o assoggettabilità a VIA, qualora necessarie, degli interventi, ancorché in attuazione dello stesso.

## Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

## "Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ciò premesso, la dirigente della Sezione

## **DETERMINA**

- di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di escludere la "Riqualificazione urbanistica di un area contraddistinta in Catasto al fg. 17 p.lla 477 e relativa adozione di variante al PRG vigente" dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza;
- di demandare all'autorità procedente, Comune di Diso, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS della Variante urbanistica in oggetto;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i., al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - all'Autorità procedente Comune di Diso;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;

- al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia. it.

La dirigente della Sezione Dott. A. Riccio DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 aprile 2019, n. 87

ID VIA 383 - Vetrerie Meridionali S.p.A. – stabilimento di Castellana Grotte (BA). Istanza ex art. 19 del d. Lgs. 152/20016 e smi per il progetto di "installazione di un nuovo forno fusorio e relativi impianti produttivi, in sostituzione dell'attuale forno n. 1 e costruzione di un nuovo magazzino prodotto finito" ubicato nel Comune di Castellana Grotte, Foglio n. 14 p.lle. 82, 1667 e 1583.

Proponente: Vetrerie Meridionali S.p.A..

## IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art. 1, art. 3, art. 4)

## Premesso che

Con nota prot. n. 227/18 del 11.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13181 del 12.12.2018 Vetrerie Meridionali S.p.A. trasmetteva istanza di avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del d.Lgs. 152/06 e smi per il progetto di "installazione di un nuovo forno fusorio e relativi impianti produttivi, in sostituzione dell'attuale forno n. 1 e costruzione di un nuovo magazzino prodotto finito". Con la medesima nota veniva trasmessa la documentazione di seguito elencata:

- STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE revisione 0 del 11/12/2018;
- Allegato 01 Determina Dirigenziale Regione Puglia n. 299 del 14/12/2011;
- Allegato 02 Provvedimento AIA Determina Dirigenziale Città Metropolitana di Bari n.6178 del 31 ottobre 2017 e Determina Dirigenziale Città Metropolitana di Bari n.1591 del 20 marzo 2018 Proroga NOx;
- Allegato 03 Parere della Commissione Paesaggistica del Comune di Castellana, prot. n. 13943 del 15/09/2016;
- Allegato 04 Verifica Rumore esterno 2018;
- Allegato 05 Sezione 3 Formulario Ricerca e Sviluppo;
- Allegato 06 Relazione tecnica Stara Glass 170FF491 OI VEME rev 2 progetto preliminare nuovo forno fusorio ;
- Allegato 07 Relazione preliminare nuovo magazzino;
- Allegato 08 Planimetria di progetto Tavola 8;
- Allegato 09 Pianta magazzino Tavola 9;
- Allegato 10 Copertura Tavola 10;
- Allegato 11 Prospetti Tavola 11;
- Allegato 12 Sezioni Tavola 12;
- Allegato 13 Computo metrico Capannone VeMe rev 1.

Con nota prot. 13400 del 18.12.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, per tutte le motivazione e considerazioni ivi riportate, invitava il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa, puntualmente indicata, necessaria al perfezionamento dell'istanza ed alla conseguente procedibilità.

Con PEC del 18.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 13436 del 19.12.2018 il proponente trasmetteva istanza completa di marca da bollo.

Con PEC del 11.01.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 357 del 11.01.2019 il proponente trasmetteva copia della distinta di pagamento degli oneri istruttori.

Con PEC del 15.01.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 495 del 15.01.2019

il proponente trasmetteva il riferimento delle particelle catastali dell'area di stabilimento, aggiornati al 15 gennaio 2019.

Con nota prot. AOO\_089/616 del 18.01.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, oltre all'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con nota prot. 756 del 24.01.2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 864 del 24.01.2019 la Sezione Urbanistica Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata, "atteso che trattasi di attuazione di interventi conformi con il vigente PRG", riteneva "di non esprimere alcun parere in quanto di non competenza della scrivente Sezione" [...] "salvo diversa dimostrazione rivenente da ulteriore documentazione e/o verifiche comunali, il cui esito deve comunque essere inviato alla scrivente Sezione".

Con nota prot. 1516 del 26.02.2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2177 del 26.02.2019, la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio si esprimeva ne seguente modo:

"Ciò premesso non si evidenziano sul progetto, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA alle condizioni di seguito riportate:

- ✓ al fine di stabilire un'integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne del nuovo capannone siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare simili a quelle dei capannoni già esistenti;
- ✓ per la nuova recinzione sia evitato l'impiego di elementi in cemento armato, privilegiando le murature a secco sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli & o alberature;
- ✓ al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, l'area esterna al nuovo manufatto edilizio e l'area di parcheggio prevista nel progetto siano realizzate con materiali drenanti e permeabili (es. erbablock), evitando l'utilizzo di bitume;
- ✓ sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro del nuovo lotto di intervento attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate ai di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- ✓ le aree a verde esistenti e quelle di progetto (soprattutto nell'area interessata dell'ulteriore contesto paesaggistico "Doline" del PPTR) siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone come ad esempio il Fragno (Quercus troiano) e la Roverella (Quercus pubescens) elo con specie arbustive autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus), la Filiirea (Philiyrea), il Biancospino (Crataegus monagyna). A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla LR. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro".

Altresì detta Sezione rappresentava che "laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA dovrà comunque essere rilasciato l'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità.

Con nota prot. 3625 del 15.03.2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3855 del 2.04.2019 il Comune di Castellana Grotte trasmetteva il parere Espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 14 marzo 2009.

Con nota prot. 4757 del 10.04.2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4236 del 10.04.2019, la Sezione Risorse Idriche comunicava che "i progetti in argomento non necessitano di parere di compatibilità al PTA." Nondimeno rilevava "la presenza a poca distanza di un'area vincolata ZPSI di tipo A (foglio n. 15) e pertanto particolare rilevanza ricopre il risparmio idrico nell'ambito del processo industriale. A

tal riguardo si rammenta che, sebbene il recupero diretto e, previo accumulo, il successivo riutilizzo delle acque dilavanti sulla copertura del nuovo capannone in progetto rispetti i dettami del R.R. n. 26/2013, l'eventuale uso nei processi industriali delle acque raccolte (es. lavaggio elementi di packaging) necessita comunque di un costante monitoraggio delle caratteristiche fisico-chimiche e biologiche delle stesse che dovranno in ogni caso essere compatibili con l'uso previsto, ciò a mente dell'art. 2, comma 2 del R.R. 26/2013."

Nella seduta del 11.04.2019 (prot. AOO\_4367 del 12.04.2019) il Comitato VIA, esaminata la documentazione presentata, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, formulava il seguente parere conclusivo di esclusione dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale, con condizioni ambientali: "atteso il miglioramento in termini emissivi rispetto alla situazione attuale non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- ✓ sia prodotta, al fine dell'ottenimento della modifica dell'AIA, un'analisi delle soluzioni tecnologiche
  allo stato disponibili in materia di forni fusori e relative emissioni, al fine della individuazione ed
  applicazione di quella maggiormente efficace nella riduzione delle emissioni;
- √ siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nel parere reso dalla Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio prot. AOO\_145/0001516 pag. 4-5" allegato al presente provvedimento;
- ✓ reflui assimilati ai domestici siano gestiti in conformità al R.R. n. 26/2011 e smi;
- ✓ la pavimentazione permeabile prevista in progetto sia sostituita da pavimentazione impermeabile tale da impedire la liscivazione negli strati sottostanti di eventuali inquinanti nelle aree in cui siano previste movimentazioni di materiale potenzialmente inquinante. Le acque dovranno essere opportunamente trattate;
- ✓ il rispetto delle considerazioni esposte nelle narrativa del parere" riscontrabili nel succitato parere prot. 4367/19 e di seguito riportati per completezza:

## Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Le terre e rocce derivanti dagli scavi saranno gestiti secondo quanto previsto dalla disciplina del DM 120/2017, massimizzando il loro riutilizzo in cantiere, che dovrà essere certificato da apposita caratterizzazione del materiale. Il materiale non riciclabile e i rifiuti prodotti durante l'intervento dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dalla disciplina sul deposito temporaneo presso il cantiere di produzione e avviati a recupero o smaltimento separatamente.

A tal fine dovrà essere redatto un Piano di gestione dei rifiuti da C&D, nonché un Piano di bilanciamento delle terre e rocce da scavo in ossequio al R.R 6/06.

In via generica il Piano di gestione dei rifiuti da C&D dovrà contenere le seguenti misure:

- individuazione dei materiali che possono essere recuperati rispetto a quelli destinati al conferimento in discarica, e stoccarli in un luogo asciutto e pulito;
- individuazione di una zona all'interno del cantiere ove collocare il deposito temporaneo che sarà costituito da cassoni scarrabili a tenuta stagna con indicazione del Codice CER, dotati di teli impermeabili di copertura, necessari per ridurre il rilascio di polveri in atmosfera e per assicurare che sia effettuato in sicurezza lo stoccaggio delle aliquote omogenee dei rifiuti via via selezionati (attuazione Criteri Ambientali Minimi);
- impedire la contaminazione dei rifiuti da costruzione e demolizione destinati al riciclaggio con altri tipi di rifiuti;
- protezione del deposito dei rifiuti dall'azione del vento e delle precipitazioni.

In fase di progettazione il materiale inerte diverso dalle terre e rocce da scavo derivante dalle attività di cantiere dovrà essere costituito per almeno il 30% da aggregato riciclato certificato secondo le norme EN 13242, in attuazione della L.R. 23/2006 (acquisti verdi – PAN-GPP DM 11/4/2008), nonché in ossequio al Regolamento Regionale n. 6/2006 sulla gestione dei materiali edili, con piena applicazione di quanto auspicato dal Legislatore nazionale ed europeo (D.Lgs 152/2006 art.179 – Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti e Direttiva 2008/98/CE art. 4).

Dovranno essere attuate specifiche misure di mitigazione e prevenzione nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (DM 11 ottobre 2017). In particolare, al fine di mitigare i temporanei impatti sulla qualità dell'aria in fase di cantiere, il Proponente dovrà adottare delle misure per la riduzione delle emissioni in atmosfera quali:

 bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico;

- ottimizzazione del carico dei mezzi di trasporto al fine di limitare il numero di viaggi necessari all'approvvigionamento dei materiali;
- utilizzo di irrigatori a battente e di nebulizzatori per l'umidificazione dei materiali in ingresso lungo il percorso dei veicoli, lungo il perimetro delle aree di stoccaggio e presso i cumuli di stoccaggio dei materiali;
- utilizzo di mezzi telonati per il trasporto di materiale sfuso, che possa dare origine alla dispersione di polveri;
- mantenimento di una ridotta altezza di caduta del materiale polverulento, per limitare al minimo la dispersione di polveri;
- copertura nelle aree di cantiere del materiale polverulento che sarà comunque mantenuto umido in modo da minimizzare la dispersione di polveri;
- · adozione di velocità ridotta da parte dei mezzi;
- spegnimento del motore durante le operazioni di carico/scarico;
- utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui si prevedrà idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 suppl. del 28-6-2018;

**VISTO** l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e smi, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, sono di competenza regionale;

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

**VISTA** la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

**VISTA** la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del

Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

**VISTA** la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e organizzazione n. 997 del 23/12/2016 avente ad oggetto "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale";

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 11.04.2019;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

## Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

## Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

## **DETERMINA**

- ➤ di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 11.04.2019, il progetto di "installazione di un nuovo forno fusorio e relativi impianti produttivi, in sostituzione dell'attuale forno n. 1 e costruzione di un nuovo magazzino prodotto finito" ubicato nel Comune di Castellana Grotte, Foglio n. 14 p.lle. 82, 1667 e 1583, a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti CONDIZIONI AMBIENTALI a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi, individuate in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento:

	A. Comitato regionale per la VIA seduta del 11.04.2019	Momento ottemperanza
A.1	sia prodotta, al fine dell'ottenimento della modifica dell'AIA, un'analisi delle soluzioni tecnologiche allo stato disponibili in materia di forni fusori e relative emissioni, al fine della individuazione ed applicazione di quella maggiormente efficace nella riduzione delle emissioni;	Fase di progetto/ante- operam/prima dell'inizio dei lavori

A.2	i reflui assimilati ai domestici vengano gestiti in conformità al R.R. n. 26/2011 e smi;	Fase di progetto/ante- operam/prima dell'inizio dei lavori
A.3	la pavimentazione permeabile prevista in progetto sia sostituita da pavimentazione impermeabile tale da impedire la liscivazione negli strati sottostanti di eventuali inquinanti nelle aree in cui siano previste movimentazioni di materiale potenzialmente inquinante. Le acque dovranno essere opportunamente trattate;	Fase di progetto/ante- operam/prima dell'inizio dei lavori
A.4	le terre e rocce derivanti dagli scavi dovranno essere gestite secondo quanto previsto dalla disciplina del DM 120/2017, massimizzando il loro riutilizzo in cantiere, che dovrà essere certificato da apposita caratterizzazione del materiale. Il materiale non riciclabile e i rifiuti prodotti durante l'intervento dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dalla disciplina sul deposito temporaneo presso il cantiere di produzione e avviati a recupero o smaltimento separatamente;	Fase di realizzazione/cantiere
A.5	dovrà essere redatto un Piano di gestione dei rifiuti da C&D, nonché un Piano di bilanciamento delle terre e rocce da scavo in ossequio al R.R 6/06;	Fase di progetto/ante- operam/prima dell'inizio dei lavori
A.6	il Piano di gestione dei rifiuti da C&D dovrà contenere le seguenti misure:  o individuazione dei materiali che possono essere recuperati rispetto a quelli destinati al conferimento in discarica, e stoccarli in un luogo asciutto e pulito; o individuazione di una zona all'interno del cantiere ove collocare il deposito temporaneo che sarà costituito da cassoni scarrabili a tenuta stagna con indicazione del Codice CER, dotati di teli impermeabili di copertura, necessari per ridurre il - rilascio di polveri in atmosfera e per assicurare che sia effettuato in sicurezza lo stoccaggio delle aliquote omogenee dei rifiuti via via selezionati (attuazione Criteri Ambientali Minimi); o impedire la contaminazione dei rifiuti da costruzione e demolizione destinati al riciclaggio con altri tipi di rifiuti; o protezione del deposito dei rifiuti dall'azione del vento e delle precipitazioni.	Fase di progetto/ante- operam/prima dell'inizio dei lavori
A.7	in fase di progettazione il materiale inerte diverso dalle terre e rocce da scavo derivante dalle 3 attività di cantiere dovrà essere costituito per almeno il 30% da aggregato riciclato certificato secondo le norme EN 13242, in attuazione della LR. 23/2006 (acquisti verdi — PAN-GPP DM 11/4/2008), nonché in ossequio al Regolamento Regionale n. 6/2006 sulla gestione dei materiali edili, con piena applicazione di quanto auspicato dal Legislatore nazionale ed europeo (D.Lgs 152/2006 art.179 Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti e Direttiva 2008/98/CE art. 4).	Fase di progetto/ante- operam/prima dell'inizio dei lavori

A.8	Dovranno essere attuate specifiche misure di mitigazione e prevenzione nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (DM 11 ottobre 2017). In particolare, al fine di mitigare i temporanei impatti sulla qualità dell'aria in fase di cantiere, il Proponente dovrà adottare delle misure per la riduzione delle emissioni in atmosfera quali:  o bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico;  ottimizzazione del carico dei mezzi di trasporto al fine di limitare il numero di viaggi necessari all'approvvigionamento dei materiali;  utilizzo di irrigatori a battente e di nebulizzatori per l'umidificazione dei materiali in ingresso lungo il percorso dei veicoli, lungo il perimetro delle aree di stoccaggio e presso i cumuli di stoccaggio dei materiali;  utilizzo di mezzi telonati per il trasporto di materiale sfuso, che possa dare origine alla dispersione di polveri;  mantenimento di una ridotta altezza di caduta del materiale polverulento, per limitare al minimo la dispersione di polveri;  copertura nelle aree di cantiere del materiale polverulento che sarà comunque mantenuto umido in modo da minimizzare la dispersione di polveri; adozione di velocità ridotta da parte dei mezzi;  spegnimento del motore durante le operazioni di carico/scarico;  utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dota-	Fase di realizzazione/cantiere
	<ul> <li>utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dota- ti di sistemi di abbattimento del particolato di cui si prevedrà idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza.</li> </ul>	
В	. Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio (nota prot. 1516 del 26.02.2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2177 del 26.02.2019)	Momento ottemperanza
B.1	al fine di stabilire un'integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne del nuovo capannone siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare simili a quelle dei capannoni già esistenti;	Fase di realizzazione/cantiere
B.2	per la nuova recinzione sia evitato l'impiego di elementi in cemento armato, privilegiando le murature a secco sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli & o alberature;	Fase di realizzazione/cantiere
B.3	al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permea- bile, l'area esterna al nuovo manufatto edilizio e l'area di parcheggio prevista nel progetto siano realizzate con materiali drenanti e per- meabili (es. erbablock), evitando l'utilizzo di bitume;	Fase di realizzazione/cantiere

B.4	sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro del nuovo lotto di intervento attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate ai di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;	Fase di realizzazione/cantiere
B.5	le aree a verde esistenti e quelle di progetto (soprattutto nell'area interessata dell'ulteriore contesto paesaggistico "Doline" del PPTR) siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone come ad esempio il Fragno (Quercus troiano) e la Roverella (Quercus pubescens) elo con specie arbustive autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus), la Filiirea (Philiyrea), il Biancospino (Crataegus monagyna). A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla LR. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro".	Fase di realizzazione/cantiere
	C. REGIONE PUGLIA. Sezione Risorse idriche (nota prot. 4757 del	Momento
	10.04.2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4236 del 10.04.2019	ottemperanza

➤ di considerare, allegate alla presente quale parte integrante del presente provvedimento "Tabella "A" e "Tabella "B" contenute nello Studio Preliminare Ambientale presentato dal Proponente;

## > di precisare che:

- ✓ il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA
  e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri,
  nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale
  e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- ✓ il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ✓ il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- ✓ il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di competenza regionale ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2009 n. 20 "Norme per la Pianificazione Paesaggistica", all'articolo 7 comma 1 che recita "Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità";

- ✓ le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
- ✓ il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. Igs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente;
- ✓ alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti;
- ✓ Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.
- di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Vetrerie Meridionali S.p.A..
- > di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Castellana Grotte
  - Città Metropolitana di Bari
  - Arpa Puglia Direzione Generale
  - Arpa Puglia Direzione Scientifica
  - Arpa Puglia DAP Bari
  - Autorità di Bacino distr. Appenn. Merid.- sede puglia
  - Dipartimento di prevenzione S.I.S.P. A.S.L. S.P.E.S.A.L. BAT
  - Seg. Reg. MIBACT per la puglia
  - SABAP per la città metropolitana di bari
  - Regione PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO
  - Regione PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
  - Regione PUGLIA SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
  - Regione PUGLIA SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
  - Regione PUGLIA SERVIZIO RISORSE IDRICHE ASL BARI
  - Regione PUGLIA SEZIONE LAVORI PUBBLICI
  - Regione PUGLIA SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
  - Regione PUGLIA SERVIZIO URBANISTICA
  - Regione PUGLIA SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
  - Segreteria comitato regionale per la VIA

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

## Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

## **ALLEGATI:**

- A. Parere Comitato regionale per la VIA seduta del 11.04.2019
- B. Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio nota prot. 1516 del 26.02.2019
- C. REGIONE PUGLIA Sezione Risorse idriche nota prot. 4757 del 10.04.2019
- **D.** "Tabella "A" e "Tabella "B" contenute nello Studio Preliminare Ambientale presentato dal Proponente

## Il Responsabile del Procedimento

Ing. Claudia E. de Robertis

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA

Dott.ssa Antonietta Riccio



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

12/04/2019

Parere definitivo espresso nella seduta del 11 / 04 / 2019

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento:

Salat ega.

British Ecologic

ID VIA 383: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs.

152/2006 e smi.

VincA: NO

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo: NO

Oggetto:

progetto di " installazione di un nuovo forno fusorio e relativi impianti produttivi, in sostituzione dell'attuale forno n.1 e costruzione di un nuovo magazzino prodotto finito" ubicato nel

Comune di Castellana Grotte, Foglio .14 p.lle 82, 1667 e 1583.

Tipologia:

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV co.8 lett.t)

L.R. 11/2001 e smi Elenco B lett. B.2.az)

Autorità Comp.

Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e smi

Proponente:

Vetrerie Meridionali S.P.A- stabilimento di Castellana Grotte (BA).

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

## Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

www.regione.puglia.it



Nome del file

progetto\Allegato 01 - Determina Dirigenziale n. 299 del 14.12.11 pdf progetto Allegato 02 - Provvedimento AIA DD n.6178\_2017 + DD n.

1591\_2018.pdf

progetto\Allegato 03 - Parere paesaggistico Comune di Castellana

progetto\Allegato 04 - Verifica Rumore ext 2018.pdf

progetto\Allegato 05 - Sezione 3 Formulario Ricerca e Svilungo ndf progetto\Allegato 06 - Relazione tecnica Stara Glass 17OFF491 Oi VEME rev

progetto\Allegato 07 - Relazione preliminare nuovo magazzino.pdf

progetto\Allegato 08 - Planimetria di progetto Tav.8.pdf

progetto\Allegato 09 - Pianta magazzino Tav 9.pdf

progetto\Allegato 10 - Copertura Tav 10.pdf

progetto\Allegato 11 · Prospetti Tav 11.pdf

progetto\Allegato 12 - Sezioni Tav 12.pdf

progetto\Allegato 13 - Computo metrico - Capannone VeMe rev 1.PDF progetto\Studio preliminare assoggettabilit... rev 0 del 11\_12\_2018.pdf MDS

ad4ca6d89a540395b7825c78f4e06d32

bd874f4da0d41e0040f1cef22b6de40e

1fe2C0fa9a000369221b97a6634dfedb 31574d2c64a713dc6ecf23e8fa860b9d

61f773b48e921ab9a94d9a69701b6bac

772f4bacb1c56531308a5e26479c12b9

b79b2b0888f06834e6e4df3379b825a3

89037dS6S90cb8588ecd80S035cb6b06

6dffafb7bfceebbaaca8e3c791e1cffb

66b440e298d440a171cb14b51b4ac3fd

da26ce8219ce40ea9d172d0a7bad4dc7

8505321b55b2e1c9c0a24c14ed2bdSe1 2dfbdee4a074cf14d2e27479ce4588ac

ea50ae092d661f74d811fe69733df0fa

progetto\istanza di verifica di assoggettabilit... VIA con marca da bollo\_privacy.pdf

c5c6901a571be43fcf637fcd8f31d718

## Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Lo stabilimento Vetrerie Meridionali Spa è sito in Castellana Grotte (Ba).

Il manufatto edilizio ricade in territorio di Castellana Grotte (Ba), più specificatamente in Via per Conversano n.144. L'area urbanisticamente è tipizza "ZONA PER L'INDUSTRIA D1", area già in gran parte occupata da insediamenti industriali. Catastalmente i beni di proprietà sono così individuati: foglio di mappa n.14 del Comune di Castellana Grotte (BA) con una superficie catastale totale lorda di 88.815 m², di cui 40.637 m² di superficie coperta, 271 m² di tettoie e 47.407 m² di piazzali di manovra. Il complesso si compone di diversi corpi di fabbrica organicamente e funzionalmente assemblati, ma con caratteristiche statiche e tipologiche differenti. La parte produttiva a capannoni si articola su un unico livello a piano terra con differenziate le zone per il ricevimento e lo stoccaggio della materia prima, per la lavorazione (costituita soprattutto dai forni), per lo stoccaggio del prodotto finito imballato che attualmente avviene anche sui piazzali esterni (riferimento: progetto/ Studio preliminare assoggettabilità del 11/12/2018 pag.5).

L'intervento in progetto ricade all'interno di una zona urbanisticamente tipizza come "ZONA PER L'INDUSTRIA D1" che è in gran parte occupata da insediamenti industriali.

Considerato che l'installazione del nuovo forno fusorio avverrà all'interno degli edifici esistenti e non prevede l'aumento di punti di emissione (convogliando i fumi di combustione sempre negli attuali punti E5 ed E6), si può ritenere trascurabile l'impatto del suddetto intervento sulla sensibilità paesaggistica delle aree geografiche circostanti.

Per quanto riguarda la realizzazione del nuovo manufatto edilizio si evidenzia che, pur essendo l'area oggetto di intervento interessata da "Paesaggi Rurali", e precisamente da quello denominato "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli",









essendo l'area tipizzata come D2 e non come zona "rurale", <u>non si applicano le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del vigente PPTR ai sensi del comma 6 del medesimo articolo.</u>

( riferimento : SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO prot. A00 145/0001516 pag. 3-4)

## PPTR - Ambiti paesaggistici

Il sito di interesse si trova all'interno dell'ambito paesaggistico "Murgia dei Trulli".

Il proponente, a tal proposito, afferma che "nel sito produttivo è in atto il riutilizzo di tutte le acque meteoriche per il successivo riutilizzo nel ciclo produttivo, rispondente appieno alle politiche indicate dal legislatore, nella fattispecie permette una sostanziale riduzione dell'emungimento di acqua da pozzo artesiano, quindi diminuisce la pressione sulla falda idrica sotterranea, con indirette ma altrettanto importanti ripercussioni positive sull'ecologia del territorio, in forma delle correlazioni fra sottosuolo e soprasuolo citate nel PPTR. Parimenti si anticipa che l'intervento di costruzione del nuovo capannone sarà corredato da sistema di captazione e trattamento delle acque meteoriche finalizzato al loro riutilizzo" (riferimento: progetto/Studio preliminare assoggettabilità del 11/12/2018, pag.19).

## PPTR - Componenti geomorfologiche

Il sito interferisce con la componente geomorfologica "Doline".

Il proponente, a tal proposito, afferma che "l'intervento di costruzione del nuovo capannone, rientra invece nelle particelle numero 561 e 467, oltre che in parte della particella 82, che non risultano interessate direttamente da alcun vincolo riconducibile ad altri elementi caratterizzanti quali lame e gravine, grotte, geositi, versanti ed inghiottitoi" (riferimento: progetto/Studio preliminare assoggettabilità del 11/12/2018, pag.18).

## PPTR - Componenti idrologiche

Il sito non presenta alcuna interferenza con le componenti idrogeologiche individuate nel PPTR.

## PPTR - Componenti Botanico-Vegetazionali

Il sito non presenta alcuna interferenza con le componenti botanico-vegetazionali individuate nel PPTR.

## PPTR - Aree protette e siti naturalistici

Il sito non presenta alcuna interferenza con le aree protette e i siti naturalistici individuate nel PPTR.

## PPTR - Componenti culturali e insediative

Il sito ricade all'interno della componente paesaggio rurale del "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli"

L'art.83 delle NTA riporta le "Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali".

fore











www.regione.puglia.it





Si comunica che la Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 14 Marzo 2019, si è espressa con il seguente parere:

"La Commissione, in riferimento al Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ID VIA 383 – Istanza ex art. 19 del D.Lgs. 152/2016 e s.m.i. per il progetto di "installazione di un nuovo forno fusorio e relativi impianti produttivi, in sostituzione dell'attuale forno n. 1 e costruzione di un nuovo magazzino prodotto finito" all'immobile censito al fg. 14 p.lle 82, 1667 e 1583, accerta che l'intervento, pur ricadendo nell'unico UCP Paesaggi Rurali costituente il "Porco Agricolo Multifunzionale di valorizzazione della Volle dei Trulli", non rientra in zona tipizzata rurale dalla vigente strumentazione urbanistico generale, bensì in una zona omogenea D1. Pertanto, richiamato il comma 6 dell'articolo 83 delle N.T.A. del vigente PPTR relativo al sopradetto UCP, non si applicano le relative misure di salvaguardia e utilizzazione, per cui l'intervento In oggetto non è soggetto ad accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 91 delle N.T.A. del P.P.T.R."

(Riferimento: Comune di Castellana Grotte . \_c134.Resgistro Ufficiale . 0003625.USCITA.15-03-2019)

## PPTR - Valori percettivi

Il sito non presenta alcuna interferenza con i valori percettivi individuati nel PPTR.

## PAI - Pericolosità geomorfologica

Il sito non rientra nelle aree di pericolosità geomorfologica individuate dal PAI.

## PAI – Pericolosità idraulica

Il sito non rientra nelle aree di pericolosità idraulica individuate dal PAI.

## PAI - Rischio

Il sito non rientra nelle aree soggette a rischio individuate dal PAI.

"Alla luce di quanto sopra esposto, non si evidenziano sul progetto, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA alle condizioni di seguito riportate:

- siano redatti elaborati, schemi grafici, relazioni, ecc. per la gestione ed il recupero delle acque meteoriche, come previsto dal Regolamento Regionale n.26/2013;
- al fine di stabilire un'integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne del nuovo capannone siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare simili a quelle dei capannoni già esistenti;
- per la nuova recinzione sia evitato l'impiego di elementi in cemento armato, privilegiando le murature a secco sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature;
- al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, l'area esterna al nuovo manufatto edilizio e l'area di parcheggio prevista nel progetto siano realizzate con materiali drenanti e permeabili (es. erbablock), evitando l'utilizzo di bitume;

fl

A A

W

Mg

On



- sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello nuovo lotto di intervento attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- le aree a verde esistenti e quelle di progetto (soprattutto nell'area interessata dall'ulteriore contesto paesaggistico "Doline" del PPTR) siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone come ad esempio il Fragno [Quercus trojana] e la Roverella [QuerclJS RUbesCens] efo con specie arbustive autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus), la Fillirea (Phillyrea), il Biancospino (Crataegus monogyna).

A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.".

(riferimento: SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO prot. A00\_145/0001516 pag. 4-5)

La Sezione Urbanistica "Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata" si è espressa come segue:

.....trattasi di attuazione di interventi conformi con il vigente PRG ( rif. A00 079/PROT 24/01/2019-0000756)

## Descrizione dell'intervento

Il progetto riguarda la sostituzione del vecchio forno n. 1, con un nuovo forno, tecnologicamente allineato alle BAT, finalizzando l'obiettivo 1.1.2 "Efficienza Energetica" e relativa necessità di ottimizzare un'area di proprietà di Vetrerie Meridionali Spa, ad oggi tipizzata D2 mediante la "Progettazione e realizzazione di un capannone industriale."

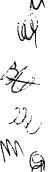
I forni fusori dell'industria del vetro cavo sono costituiti da materiale refrattario in grado di resistere ad alte temperature, in campagne di circa 10 - 12 anni, a seguito dei quali è necessario un intervento di rifacimento dovuto al degrado degli stessi materiali refrattari, quindi al calo di efficienza oltre che di sicurezza strutturale dello stesso forno. L'ultimo rifacimento occorso nello stabilimento di Vetrerie Meridionali Spa ha riguardato nel 2012 il forno fusorio n. 3, per il quale fu espletata la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, di cui alla relativa Determina Dirigenziale Regione Puglia n. 299 del 14/12/2011, con parere di non assoggettabilità.

(riferimento: progetto/ Studio preliminare assoggettabilità del 11/12/2018 pag.23).

La tecnologia progettuale proposta è indentifivcata con il nome CENTAURO e si presenta come un sistema innovativo per il recupero termico nei forni da vetro che risolve i più frequenti problemi di conversione di forni Unit Melter in End Port.

L'oggetto del Brevetto CENTAURO di Stara Glass è un sistema di recupero ibrido rigenerativorecuperativo che garantisce le prestazioni energetiche di un forno a camere, con numerosi vantaggi aggiuntivi:







- Minore utilizzo di refrattari
- Minore ingombro verticale dei rigeneratori
- Possibilità di pulizia meccanica nella zona di condensazione
- Riduzione dei tempi morti durante l'inversione

Nell'allegato 06 " Relazione Tecnica Stara Glass " si trova una dettagliata descrizione del sistema.

## Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

## Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Le terre e rocce derivanti dagli scavi saranno gestiti secondo quanto previsto dalla disciplina del DM 120/2017, massimizzando il loro riutilizzo in cantiere, che dovrà essere certificato da apposita caratterizzazione del materiale. Il materiale non riciclabile e i rifiuti prodotti durante l'intervento dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dalla disciplina sul deposito temporaneo presso il cantiere di produzione e avviati a recupero o smaltimento separatamente.

A tal fine dovrà essere redatto un Piano di gestione dei rifiuti da C&D, nonché un Piano di bilanciamento delle terre e rocce da scavo in osseguio al R.R 6/06.

In via generica il Piano di gestione dei rifiuti da C&D dovrà contenere le seguenti misure:

- individuazione dei materiali che possono essere recuperati rispetto a quelli destinati al conferimento in discarica, e stoccarli in un luogo asciutto e pulito;
- individuazione di una zona all'interno del cantiere ove collocare il deposito temporaneo che sarà costituito da cassoni scarrabili a tenuta stagna con indicazione del Codice CER, dotati di teli impermeabili di copertura, necessari per ridurre il rilascio di polveri in atmosfera e per assicurare che sia effettuato in sicurezza lo stoccaggio delle aliquote omogenee dei rifiuti via via selezionati (attuazione Criteri Ambientali Minimi):
- impedire la contaminazione dei rifiuti da costruzione e demolizione destinati al riciclaggio con altri tipi di rifiuti;
- protezione del deposito dei rifiuti dall'azione del vento e delle precipitazioni.

In fase di progettazione il materiale inerte diverso dalle terre e rocce da scavo derivante dalle attività di cantiere dovrà essere costituito per almeno il 30% da aggregato riciclato certificato secondo le norme EN 13242, in attuazione della L.R. 23/2006 (acquisti verdi – PAN-GPP DM 11/4/2008), nonché in ossequio al Regolamento Regionale n. 6/2006 sulla gestione dei materiali edili, con piena applicazione di quanto auspicato dal Legislatore nazionale ed europeo (D.Lgs 152/2006 art.179 - Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti e Direttiva 2008/98/CE art. 4).

Dovranno essere attuate specifiche misure di mitigazione e prevenzione nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (DM 11 ottobre 2017). In particolare, al fine di mitigare i temporanei impatti sulla qualità dell'aria in fase di cantiere, il Proponente dovrà adottare delle misure per la riduzione delle emissioni in atmosfera quali:

bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico;

W S



- ottimizzazione del carico dei mezzi di trasporto al fine di limitare il numero di viaggi necessari all'approvvigionamento dei materiali;
- utilizzo di irrigatori a battente e di nebulizzatori per l'umidificazione dei materiali in ingresso lungo il percorso dei veicoli, lungo il perimetro delle aree di stoccaggio e presso i cumuli di stoccaggio dei materiali;
- utilizzo di mezzi telonati per il trasporto di materiale sfuso, che possa dare origine alla dispersione di polveri;
- mantenimento di una ridotta altezza di caduta del materiale polverulento, per limitare al minimo la dispersione di polveri;
- copertura nelle aree di cantiere del materiale polverulento che sarà comunque mantenuto umido in modo da minimizzare la dispersione di polveri;
- adozione di velocità ridotta da parte dei mezzi;
- spegnimento del motore durante le operazioni di carico/scarico;
- utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui si prevedrà idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza.

## Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per l'interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe, atteso il miglioramento in termini emissivi rispetto alla situazione attuale:

- non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:
  - o sia prodotta, al fine dell'ottenimento della modifica dell'AIA, un'analisi delle soluzioni tecnologiche allo stato disponibili in materia di forni fusori e relative emissioni, al fine della individuazione ed applicazione di quella maggiormente efficace nella riduzione delle emissioni;
  - o siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nel parere reso dalla Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio prot. A00\_145/0001516 pag. 4-5" allegato al presente provvedimento;
  - o i reflui assimilati ai domestici siano gestiti in conformità al R.R. n. 26/2011 e smi;
  - o la pavimentazione permeabile prevista in progetto sia sostituita da pavimentazione impermeabile tale da impedire la liscivazione negli strati sottostanti di eventuali inquinanti nelle aree in cui siano previste movimentazioni di materiale potenzialmente inquinante . Le acque dovranno essere opportunamente trattate;
  - o il rispetto delle considerazioni esposte nelle narrativa del parere-

۷.,

# I Componenti del Comitato reg.le di V.I.A.

_		7		_
n.	ambito	Nome e cognome	firma	1
1	pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali;	BARSANA LOCCOUSE	Parel	
2	autorizzazione integrata ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici;	' <b>}</b>		
3	difesa del suolo;	MONICA GAI	( lead to join	
4	tutela delle risorse idriche;	MASSITICIANO (AIRO ( BEZEGA)	2AD	ز
5	lavori pubblici ed opere pubbliche;	DO BENEDED !	JA A	
6	urbanistica;	MAZZZO MARINA/	ELECA) Miens	111
7	infrastrutture per la mobilità;		The said I have an	IVV
8	rifiuti e bonifiche.	GIOVANNA AADATTI	GOSSON	
9	rappresentante della Direzione Scientifica dell'ARPA		ni	
10	rappresentante della Dipartimento Ambientale Provinciale competente territorialmente dell'ARPA	CLAN DIO LOFRU MONTO	11/20	
11	rappresentante dell' Autorità di Bacino distrettuale;	<u> </u>	2	
12	rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	DIABO CASUVAY		
13	Esperto in			•
	Esperto in	MICHELE FERRESS SOLMOTHE ASAMO	Sec.	
4	Esperto in		T. T.	
$\dashv$	Esperto in			
7	Esperto in			
8	Esperto in			

The 35 side (-FIZ. 700)



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, **OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO** SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

26/02/2019

AOO\_145 / 000 1516 PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 383 - Proponente: Vetrerie Meridionali S.p.A. - stabilimento di Castellana Grotte (BA). Istanza ex art. 19 del d. Igs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto di "installazione di un nuovo forno fusorio e relativi impianti produttivi, in sostituzione dell'attuale forno n. 1 e costruzione di un nuovo magazzino prodotto finito" ubicato nel Comune di Castellana Grotte, Foglio n. 14 p.lle. 82, 1667 e 1583.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. AOO\_089 n. 616 del 18/01/2019, acquisita al protocollo AOO\_145 n. 562 del 25/01/2019, ha convocato l'avvio del procedimento in oggetto invitando gli Enti competenti a fornire il proprio parere sui progetto in oggetto. Dall'analisi della documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MDS):

Nome del file

progetto\Allegato 01 - Determina Dirigenziale n. 299 del 14.12.11.odf progetto\Allegato 02 - Provvedimento AIA DD n.6178\_2017 + DD n. 1591 2018.pdf

progetto\Allegato 03 - Parere paesaggistico Comune di Castellana Grotte.pdf

progetto\Allegato 04 - Verifica Rumore ext 2018.pdf

progetto\Allegato 05 - Sezione 3 Formulario Ricerca e Sviluppo.pdf progetto\Allegato 06 - Relazione tecnica Stara Glass 170FF491 OI VEME rev

progetto\Allegato 07 - Relazione preliminare nuovo magazzino.pdf

progetto\Allegato 08 - Planimetria di progetto Tav.8.pdf

progetto\Allegato 09 - Pianta magazzino Tav 9.pdf

progetto\Allegato 10 - Copertura Tav 10.pdf

progetto\Allegato 11 - Prospetti Tav 11.pdf

progetto\Allegato 12 - Sezioni Tay 12.odf

progetto\Allegato 13 - Computo metrico - Capannone VeMe rev\_1.PDF

progetto\Studio preliminare assoggettabilit... rev 0 del 11\_12\_2018.pdf

ad4ca6d89a540395b7825c78f4e06d32

bd874f4daQd41e0040f1cef22b6de40e

1fe200fa9a000369221b97a6634dfedb 31574d2c64a713dc6ecf23e8fa860b9d

61f773b48e921ab9a94d9e69701b6bac

772f4bacb1c56531308a5e26479c12b9

b79b2b0888f06834e6e4df3379b825a3

89037d56590cb8588ecd805035cb6b06 6dffafb7bfceebbaaca8e3c791e1cffb

66b440e298d440a171cb14b51b4ac3fd

da26ce8219ce40ea9d172d0a7bad4dc7

8505321b55b2e1c9c0a24c14ed2bd5e1

2dfhdee4x074rf14d2e27479ce4588xc

eaS0ae092d661f74d811fe69733cf0fa



#### DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

dell'insediamento rurale. Gli edifici in alcuni casi si raggruppano lungo i tracciati viari e la loro densità aumenta in relazione alla maggiore vicinanza ai centri urbani; unici vuoti appaiono le sporadiche grandi proprietà fondiarie al centro delle quali si trova la masseria, complesso e più articolato sistema insediativo che ha conservato un suo carattere unitario rispetto al contesto. La notevole presenza di elementi fisici lineari, quali muretti a secco, ma anche siepi di vegetazione residuale, unitamente al carattere molto fitto del mosaico agrario e al carattere denso e diffuso dell'insediamento rurale connotano fortemente il paesaggio della Valle d'Itria.

SI rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e aggiornato come disposto dalla DGR n. 2439/2018, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

#### Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- Ulteriori contesti (art. 143, commo 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da "Doline", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51 e dalle direttive di cui all'art. 52 delle NTA del PPTR;

#### Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'area oggetto di Intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;

#### Struttura antropica e storico - culturale

- Beni paesaggistici: l'area oggetto di Intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area dell'intervento è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico culturale ed in particolare da "Paesaggi Rurali", e precisamente da quello denominato "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto si rappresenta che l'intera zona, urbanisticamente tipizza come "ZONA PER L'INDUSTRIA D1", è in gran parte occupata da insediamenti industriali. I caratteri del paesaggio nell'immediato intorno dello stabilimento è riconducibile verso nord ad un paesaggio agricolo peri urbano, con colture ad oliveti e colture miste, a sud dello stabilimento, invece, al tessuto urbano di Castellana Grotte.



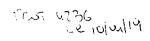
## DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.

Si rappresenta che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA dovrà comunque essere rilasciato l'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, lo stesso si configurerebbe come intervento di rilevante trasformazione (lettera b, comma 1, art. 89 delle NTA del PPTR) e il previsto accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciato sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di assoggettabilità, nell'ambito del procedimento relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.

II funzionario (Ing. Grazia Maggio)

La Dirigente della Sezione (ipg. Barbara Loconsole)





DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale

**SEZIONE Risorse Idriche** 

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Prot.AOO\_075\_-4757

1 0 APR, 2019

Destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 383 Istanza ex art. 19 del D.Lgs 152/2006 s smi per il progetto di "Installazione di un nuovo forno fusorio e relativi impianti produttivi, in sostituzione dell'attuale forno n. 1 e costruzione di un nuovo magazzino prodotto finito" ubicato nel Comune di Castellana Grotte,

Foglio n. 14 p.ll 82, 1667 e 1583 Comune: Castellana Grotte

Proponente: Vetrerie Meridionali S.p.A.

Comunicazione di avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA - RISCONTRO

Con la presente si riscontra le nota di codesto Servizio prot. n. 616 del 18/01/2019.

Dall'esame della documentazione progettuale disponibile si evince che l'impianto in oggetto è ubicato nel Comune di Castellana Grotte al foglio di mappa catastale n. 14 non ricadendo in alcuna delle aree sottoposte a vincolo dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009.

Pertanto, i progetti in argomento non necessitano di parere di compatibilità al PTA.

Nondimeno, dagli elaborati dello stesso PTA si rileva la presenza a poca distanza di un'area vincolata ZPSI di tipo A (foglio n. 15) e pertanto particolare rilevanza ricopre il risparmio idrico nell'ambito del processo industriale.

A tal riguardo si rammenta che, sebbene il recupero diretto e, previo accumulo, il successivo riutilizzo delle acque dilavanti sulla copertura del nuovo capannone in progetto rispetti i dettami del R.R. n. 26/2013, l'eventuale uso nei processi industriali delle acque raccolte (es. lavaggio elementi di packaging) necessita comunque di un costante monitoraggio delle caratteristiche fisico-chimiche e biologiche delle stesse che dovranno in ogni caso essere compatibili con l'uso previsto, ciò a mente dell'art. 2, comma 2 del R.R. 26/2013.

Distinti saluti

Il Responsabile P.O

Il Dirigente della Sezione

www.regione.puglia.it

Vetrerie Meridionali Spa - Studio Preliminare Ambientale Installazione Forno Fusorio "Sagittario"



		COND	ZIONI	a	RITERIO	DI VAL	UTAZION	E		
ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE IMPATTO	Cantlere	Esercizio	Legislativo	Gravità	Sensibilità	Migliorament	influenza	Totale	AZIONE
Emissioni in atmosfera	Produzione di polveri in fase di demolizione	x		1	1	2	1	1	2	I cumuli di macerie ed altri rifiuti prodotti durante l'attività saranno debitamente umidificati per il contenimento della dispersione delle polveri, laddove possibile stoccati in big bag e allontanati nelle successive 48 ore
	Variazione migliorativa del profilo emissivo ai camini ES ed E6 conforme ai nuovi limiti BAT/AIA		x	1	0	0	0	0	1	Garantire gestione degli impianti fusori e di abbattimento anche a mezzo SME per monitorare la conformità legislativa delle emissioni
	Umidificazione cumuli macerie	x		1	0	0	0	1	1	Già presente sul sito in prossimità del cantiere impianto di nebulizzazione piazzali per umidificazione cumuli - gestione manutentiva
Consumi idrici	Potenziale diminuzione del consumo di risorsa dedicata al raffreddamento dei compressori meno sollecitati post intervento		×	1	0	0	1	0	1	Monitoraggio consumi
Scarichi idrici	Potenziale miglioramento della qualità e quantità del refluo in scarico industriale SI per minore consumo di acqua di raffreddamento compressori		x	1	0	0	1	0	1	Monitoraggio consumi ed analisi
Surla a sate and to	Nessun impatto significativo, non sono previsti scavi o occupazione di nuova superficie. Utilizzo di urea per abbattimento NOx		×	1	0	0	0	0	1	L'implementazione dell'uso di urea per trattamento fumi ed abbattimento degli NOxalla base delle camere prevede lo stoccaggi tank posizionati su bacino di contenimento
Suolo e sottosuolo	Nessun impatto significativo, non è previsto utilizzo di sostanze pericolose liquide/fluide con pericolo di sversamenti	x		0	0	0	0	0	0	Informazione e formazione degli addetti estemi circa la gestione eventuale degli sversamenti
Rumore	Le attività di demolizione non modificano la rumorosità dell'ambiente lavorativo e al perimetro aziendale più di quanto già in essere nel normale esercizio	x		1	1	0	1	0	1	
	Nessun impatto significativo		x	0	0	0	0	0	0	
Consumo di energia	L'attività di awio del funzionamento del nuovo fomo fusorio comporta un notevole consumo di gas limitato in circa 50 ore	x		0	1	0	0	0	1	
	Il nuovo forno fusore permetterà un efficientamento di circa 1000 MJ/t cavata		x	0	0	0	0	0	0	,
	Importante produzione di refrattari e rottami metallici dismessi	x		1	1	0	3	0	3	Tutti i rifiuti di cantiere verranno gestiti a mezzo deposito temporane già in essere o con integrazione di postazioni ad hoc. I fifiuti refratta rottami ferrosi, nonchè gli imballaggi verranno inviati tutti a recupere R13
Rifluti	Potenziale miglioramento della quantità e qualità di rifiuti da trattamento fumi prodotti per efficientamento del processo di fusione		x	1	0	0	0	1	1	
Materie prime	Nessun impatto significativo	x	x	0	0	0	0	0	0	
Sostanze	Implementazione del trattamento fumi con urea		х	1	1	0	0	0	1	Urrea verrà stoccata in due tank da 1m³/cad posizionati su bacino di contenimento. Il riformimento avverrà direttamente con autobotte. Consumo mensile previsto di circa 0,7m³
Meteoriche	Nessun impatto significativo	v	x	0	0	0	0	0	0	

Vetrerie Meridionali Spa - Studio Preliminare Ambientale Installazione Forno Fusorio "Sagittario"



	TABELLA "B" RIA	ASSUNT	IVA VALU	TAZIO	NE IMPA	TTI ATT	ESI DA PI	ROGETT	O NUO	VO CAPANNONE
		COND	IZIONI	C	RITERIO	DI VAL	UTAZION	4E		
ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE IMPATTO	Cantiere	Esercizio	Legislativo	Gravità	Sensibilità	Migliorament	influenza	Totale	AZIONE
Emissioni in atmosfera	Produzione di polveri in fase di scavo	x		1	1	2	1	1	2	I cumuli di terre e rocce ed altri rifiuti prodotti durante l'attività saranno debitamente umidificati per il contenimento della dispersione delle polveni, Iadove possibile stoccati in big bag e allontanati nelle successive 48 ore.
	Nebulizzazione cumuli di materiale da scavo	x		1	0	0	0	1	1	Previsione di nebulizzazione per umidificazione cumuli
Consumi idrici	Servizi ed attività produttive		x	1	0	0	1	0	1	Prevista installazione di impianto di recupero acque meteoriche impattanti sul tetto dell'opificio per utilizzo diretto in servizi ed attività produttive (lavaggi ed igienizzazioni interne, etc)
Scarichi idrici	Apporto di nuovo scarico servizi Igienici		x	1	0	0	1	1	1	In corso valutazione della possibilità di integrazione dello scarico con l'esistente per il sito produttivo, in alternativa ad installazione di fossa himoff
Suolo e sottosuolo	Scavi e rimozione suolo per costruzione fondazioni	x		1	1	0	2	0	2	Valutazione della migliore soluzione in fase di progettazione delle fondazioni, minimizzazione delle quantità di suolo rimosso. Particella già tipizzata D2 ad uso industriale/artigianale, attualmente incolto
Rumore	Emissioni in fase di scavo	x		1	2	1	0	0	2	Sebbene presente, l'impatto acustico in fase di cantiere non è gestibile da parte dell'aziends in alcun modo se non nel coinvolgere i partner tecnicin nell'ottimizzazione dei tempi di intervento, in orari consoni al rispetto delle parti interessate
Consumo di energia	Nessun impatto potenziale	x	x	0	0	0	0	0	0	Previsto solare termico per produzione di acqua calda sanitaria dei servizi
Rifluti	Produzione di terre e rocce da scavo. Produzione di altri rifiuti di cantiere.	x		1	1	0	1	1	1	Con il partner tecnico sarà valutata l'opportunità di riuso in loco secondo normativa specifica. Sarà massimizzato l'avvio a recupero dei rifiuti da cantiere. Verrà implementato un deposito temporaneo di cantiere, appositamente identificato e mappato.
	Nessun significativo impatto da produzione rifiuti da attività operative		×	0	0	0	0	0	0	Saranno installati a regime appositi punti di prima raccolta differenziati e debitamente individuati per tipologia
Materie prime	Nessun significativo impatto		X	0	0	0	0	0	0	
Sostanze	Nessun significativo impatto		X	0	0	0	0	0	0	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 16 aprile 2019, n. 85

PROROGA DEI TERMINI PER L'AVVIO DELLE PROCEDURE DI RIMOZIONE: graduatoria AVVISO PUBBLICO. L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12. Sostegno ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche. art. 192 TUA.

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

**Visti** gli artt. 4 e 5 della L.R. 7/1997;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici;

**Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, avente ad oggetto «Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione»;

**Visto** il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 e ss.mm.ii. di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

**Vista** la D.G.R. n. 458 dell'08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

**Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

**Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale l'ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

**Vista** la L.R. 30 Dicembre 2011, n. 38 che, all'art. 7, comma 29, prevede che la Giunta regionale definisca i criteri per la destinazione e l'utilizzo delle risorse derivanti dal conferimento in discarica dei rifiuti;

**Vista** La Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 21 maggio 2007 con cui la Giunta Regionale prendeva atto dell'accordo di programma quadro per la tutela ambientale e approvava il progetto di Tutela Ambientale.

**Visto** che nel predetto progetto è stata prevista l'attività di monitoraggio del Territorio per favorire effetto deterrente e dissuasivo sui comportamenti illeciti e/o lesivi a danno del patrimonio ambientale in ossequio al principio di matrice comunitaria 'chi inquina paga', ispirato ai principi di prevenzione e precauzione definiti dal legislatore europeo.

**Vista** La Deliberazione di Giunta Regionale n. 6 del 12.12017 nella quale sono state adottate le linee guida per la rimozione del deposito incontrollato dei rifiuti.

**Visto** che i Comuni sono i soggetti individuati dalla normativa di settore quali amministrazioni competenti ad esercitare poteri ordinatori rivolti ai responsabili dell'abbandono nonché ad intervenire in via sostitutiva in danno dei soggetti obbligati.

Rilevato inoltre che secondo l'art. 198 del TUA gli stessi concorrono nell'ambito delle attività svolte a livello di ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati, tra cui la categoria indicata alla lettera d) dell'art. 184;

Vista la Deliberazione n. 493 del 27 marzo 2018 con la quale la Giunta Regionale ha 1) destinato la quota

complessiva di € 3.000.000,00 a sostegno dei Comuni pugliesi per il risanamento delle aree pubbliche con la rimozione dei rifiuti abbandonati in conformità alle disposizioni contenute nella DGR 6/2017;

**Vista** la DD. n. 116 del 24 maggio 2018 di adozione dell'avviso pubblico e di prenotazione delle risorse a valere sulle entrate del tributo speciale di cui alla Legge n. 549/95, risorse finanziarie stanziate nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 3, titolo 1, a valere, capitolo di Bilancio 611115 - rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche. L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12.".

**Visti** i provvedimenti dirigenziali n. 233/2018 e 290/2018 con i quali sono stati individuati i comuni beneficiari, prevedendo un termine per l'avvio delle procedure di rimozione, rispettivamente i termini del 31.12.2018 e 31.1.2019.

**Tenuto conto** delle molteplici richieste pervenute da parte delle amministrazioni comunali beneficiarie del contributo di prorogare i termini di avvio delle procedure di rimozione, stante le criticità derivanti dal dover adottare entro termini di legge, in conformità ai principi contabili della competenza finanziaria potenziata, diversi provvedimenti di assunzione di impegni di spesa in un quadro generale di assetto organizzativo caratterizzato anche dalla carenza di personale.

Atteso che lo stanziamento delle risorse pubbliche, rinvenienti prima dal cap. Capitolo 611115 (L.r. 67 del 29.12.2017. art. 12) e successivamente dal capitolo 611087 (denominato ' spese per favorire la minore produzione di rifiuti e di altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al Capitolo 1013400) in favore delle amministrazioni comunali, è fondato sulla ratio di consentire ai comuni beneficiari la rimozione dei rifiuti illecitamente abbandonati.

Valutata l'opportunità di assicurare risorse finanziarie anche per la copertura degli interventi ammessi a finanziamento ma non avviati nei termini prescritti dagli atti dirigenziali DD. 233/2018 e 290/2018, al fine di garantire la più ampia partecipazione alle attività di rimozione dei rifiuti.

**Tenuto conto** infine dell'orientamento europeo che con l'ultima programmazione di fondi europei 2021-2027 conferma una particolare attenzione al tema dei rifiuti abbandonati illecitamente.

Per quanto premesso, con il presente provvedimento dirigenziale

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali. nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.LGs. 118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del Bilancio Regionale.

#### **DETERMINA**

- Di prorogare il termine per l'avvio delle procedure di rimozione alla data del 31.7.2019;
- Di stabilire, sin d'ora, che le amministrazioni beneficiarie dovranno ottemperare alle disposizioni dell'avviso pubblico, adottato con DD. 116/2018, che si intende integralmente richiamato nel presente provvedimento unitamente ai successivi atti dispositivi della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, DD. 194/2018, 233/2018 e 290/2018.
- Di stabilire che ogni comunicazione e trasmissione documentale riferita all'avviso adottato giusta DD. 116/2018, dovrà essere trasmessa all'indirizzo di pec della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche 'serv. rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it.'
- Di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alle amministrazioni comunali beneficiarie.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 L.28/2001 e ss.mm.ii..

## II presente provvedimento,

- 1. viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.
- 2. diventa esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- 3. sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;
- 4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- 5. sarà notificato alle amministrazioni comunali beneficiarie;
- 6. sarà disponibile sul portale istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Provvedimenti Dirigenti": http://trasparenza.regione.puglia.it/;
- 7. è composto da n. .... facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE della SEZIONE Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 aprile 2019, n. 114

LEGGE REGIONALE 23 marzo 2015, n. 8, come modificata dalla legge regionale 3 dicembre 2018. Presa d'atto ulteriori nominativi per la ricerca e raccolta dei tartufi rilasciati dalla Provincia BAT.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio", riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e del bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia" (legge di stabilità 2018);

**VISTA** la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** la L.R. 23 marzo 2015 n. 8 "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificato dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109";

VISTA la L.R. n. 54 del 3/12/2018 Modifiche e integrazioni alla legge regionale 23 marzo 2015, n. 8;

**VISTO** l'art. 12 (Autorizzazione alla raccolta) della legge regionale n. 8/2015 come modificata dalla legge regionale n. 54/2018, che dispone le modalità di rilascio e di rinnovo del tesserino, ponendo le competenze in capo alla Regione Puglia;

**VISTA** la DDS n. 31 del 16/01/2019 con la quale il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, ai sensi del comma 2 dell'art. 12 della legge regionale n. 8/2015 come modificato dalla legge regionale n. 54/2018, statuisce che "Il tesserino, recante le generalità e la fotografia del titolare, deve essere conforme al modello predisposto con provvedimento del dirigente della Sezione competente, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge", approvava il modello di tesserino di idoneità;

**VISTA** la nota prot.n. 8172 del 11/12/2018 con la quale la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari chiedeva alle Province, in forza delle modifiche normative di cui ai punti precedenti, di trasmettere la documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti per la concessione del rinnovo del tesserino di idoneità per la ricerca e raccolta dei tartufi rilasciati dalla Provincia BAT;

**VISTE** le note prot. n. 4-19 del 02/01/2019 acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 103 del 07/01/2019, e prot. n. 977-19 del 10/01/2019 acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 359 del 10/01/2019, con le quali la Provincia BAT trasmetteva gli elenchi dei tesserini di idoneità per la ricerca e raccolta dei tartufi rilasciati dalla Provincia BAT;

VISTA la DDS n. 37 del 23 gennaio 2019 con la quale si prendeva atto degli elenchi dei tesserini di idoneità per la ricerca e raccolta dei tartufi rilasciati dalla Provincia BAT, trasmessi dal medesimo Ente con le note prot. n. 4-19 del 02/01/2019 acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 103 del 07/01/2019, e prot. n. 977-19 del 10/01/2019 acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 359 del 10/01/2019

**VISTA** l'ulteriore comunicazione della provincia BAT prot. n. 9756 del 25/03/2019 acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 2760 in data 05/04/2019, con la quale venivano trasmessi ulteriori n. 15 nominativi di coloro in possesso dell'attestato di idoneità senza il conseguente rilascio del tesserino per la ricerca e raccolta tartufi;

**RITENUTO** opportuno prendere atto dei suddetti ulteriori elenchi, al fine di porre in essere i consequenziali atti per i procedimenti inerenti il rinnovo del tesserino di idoneità alla ricerca e alla raccolta dei tartufi, di cui all'allegato 1 della DDS 31 del 16/01/2019, ai sensi art. 12 della legge regionale n. 8/2015 come modificata dalla legge regionale n. 54/2018.

#### **PROPONE:**

- di prendere atto dei suddetti ulteriori n. 15 nominativi, al fine di porre in essere i consequenziali atti inerenti il rinnovo del tesserino di idoneità alla ricerca e alla raccolta dei tartufi, di cui all'allegato 1 della DDS 31 del 16/01/2019, ai sensi art. 12 della legge regionale n. 8/2015, come modificata dalla legge regionale n. 54/2018;
- di stabilire che ogni variazione dei dati ivi riportati deve essere comunicata dal titolare del tesserino alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari entro 30 giorni dalla medesima;

## ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L. R. n. 28/01 e s.m.i. e D.LGS 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. "Servizi al Territorio"

(Dott. Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

(Dott. Nicola Laricchia)

# IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente a i. del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

#### DETERMINA

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;
- di prendere atto degli ulteriori n. 15 nominativi di seguiti riportato, al fine di porre in essere i consequenziali atti per il rinnovo del tesserino di idoneità alla ricerca e alla raccolta dei tartufi, di cui all'allegato 1 della DDS 31 del 16/01/2019, ai sensi art. 12 della legge regionale n. 8/2015 come modificata dalla legge regionale n. 54/2018;

n°	Generalità
1	Tommaso Ruggeri
2	Vincenzo Amorese
3	Sabino Aniello
4	Sebastiano Ciccianelli
5	Ruggero Di Lecce
6	Carlo Alberto Ruggieri
7	Sabino Sergio
8	Antonio Carbone
9	Antonio Zefferino
10	Sebastiano Cinelli
11	Umberto DI Gennaro
12	Savino Celestino Amorese
13	Sabino Redavid
14	Giuseppe Ceci
15	Leonardo Equinozio

- di stabilire che ogni variazione dei dati ivi riportati deve essere comunicata dal titolare del tesserino alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari entro 30 giorni dalla medesima;
- di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia <u>www.regione.puglia.it</u>.

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate, vistate e timbrate in ogni pagina, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia conforme all'originale sarà trasmessa all'Assessore alle Risorse Agroalimentari; non viene inviata copia al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria - per insussistenza di adempimenti contabili.

IL DIRIGENTE (Dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 aprile 2019, n. 115 Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. n. 2173 del 25/03/2016.

"Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura." Bando regionale campagna 2018/2019 approvato con DDS n. 47 del 31/01/2019.

Presa d'atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1306/2013, del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366, della Commissione, dell'11 maggio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

**VISTO** il Decreto MiPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 avente ad oggetto "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura.";

**VISTO** il *Programma Apistico Nazionale 2016/2018*, predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 1102/2016 del 05 luglio 2016 e notificata con il numero del C(2016) 4133.

**VISTO** il sottoprogramma triennale 2016/2018 della Regione Puglia, finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, trasmesso al Ministero delle Politiche agricole con nota n. 12496 del 17 febbraio 2016;

VISTA la DDS n. 163 del 09 novembre 2016 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006

Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Attuazione programma regionale 2016/2017";

**VISTO** il Decreto MiPAAF n. 1323 del 28 febbraio 2017 che integra il comma 2 dell'art.12 del D.M.2173 del 25/03/2016 e rende eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1, sostenute, ai sensi dell'art. 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda;

**VISTE** le Istruzioni Operative OP AGEA n.28 del 27 luglio 2016 aventi ad oggetto "Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2017-2019";

**VISTE** le Istruzioni Operative OP AGEA n.37 dell'8 novembre 2016 che integrano le precedenti istruzioni operative n.28 del 27 luglio 2016;

**VISTE** le Istruzioni Operative OP AGEA n.11 del 22 marzo 2017 che integrano ulteriormente le richiamate istruzioni operative n.28/2016 e n. 37/2016;

**VISTE** le Istruzioni Operative OP AGEA n.36 del 2 agosto 2017 che modificano i paragrafi 4.2, 7.4, 7.7, 8 e 10 delle Istruzioni Operative n.28/2016 e ss.mm.ii;

**VISTO** il Decreto Dipartimentale MiPAAF n. 3759 del 27 giugno 2018 recante "Ripartizione dei finanziamenti per Programma Nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – anno apistico 2019" che stabilisce, per la campagna 2018/2019, l'assegnazione alla Regione Puglia di fondi pari ad Euro 62.609,83;

**VISTA** la DDS n. 47 del 31/01/2019, pubblicata nel BURP n.15 del 07/02/2019, che ha approvato il programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura annualità 2018/2019 e relative procedure di partecipazione per accedere ai benefici previsti;

**VISTA** la nota prot. 155/2309 del 26/03/2019 della Sezione Competitività delle filiere produttive con la quale i funzionari p.a. Caputi lambrenghi Marino, p.a. Di Pierro Giacomo, sig. Carelli Nicola sono stati incaricati di effettuare l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto pervenute con redazione di appositi verbali istruttori, formulazione di graduatoria e relativa proposta di ammissibilità a finanziamento;

**TENUTO CONTO** degli esiti delle verifiche di ricevibilità effettuata sulle n.20 domande di aiuto pervenute, da cui è risultato che:

- n. 1 domanda di aiuto (n. 93705030265) è risultata "non ricevibile",
- n. 19 domande di aiuto sono risultate "ricevibili";

**TENUTO CONTO** che per le n. 19 domande di aiuto "ricevibili" è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa e che in relazione a ciascuna azione e sottoazione sono state formulate in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite nel bando regionale le relative graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo;

#### **RITENUTO**, pertanto, necessario:

- prendere atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnicoamministrativa delle n. 19 domande di aiuto pervenute;
- procedere, secondo quanto riportato nei verbali redatti dai funzionari incaricati, in relazione a ciascuna azione e sottoazione di intervento prevista dal bando, alla formulazione delle relative graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnicoamministrativa delle n. 19 domande di aiuto pervenute; - approvare, in relazione a ciascuna azione e sottoazione di intervento prevista dal bando, le relative graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo e, pertanto, sono ammissibili all'aiuto secondo quanto riportato nell'allegato A, costituito da n. 4 (quattro) pagine, parte integrante del presente provvedimento.

## Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### Adempimenti contabili ai sensi della I.r. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato al Servizio proponente è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto al fine dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari Incaricati dell'istruttoria

- p.a. Marino Caputi Iambrenghi
- p.a. Giacomo Dipierro
- p.i Nicola Carelli

Il Dirigente del Servizio Dott.ssa Rossella Titano

# IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di prendere atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnicoamministrativa delle n. 19 domande di aiuto pervenute;
- di approvare, in relazione a ciascuna azione e sottoazione di intervento prevista dal bando, le relative graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo e, pertanto, sono

ammissibili all'aiuto secondo quanto riportato nell'allegato A, costituito da n. 4 (quattro) pagine, parte integrante del presente provvedimento;

- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - AGEA Organismo Pagatore.

# Il presente provvedimento:

- a) è composto da n. 5 (cinque) pagine, timbrate e vidimate e dall'Allegato "A" costituito da n.4 (quattro) pagine, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito filiereagroalimentari. regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari Dott. Luigi Trotta



# Allegato A

Il presente allegato alla determinazione n. 115 si compone di n.4 facciate.

Il Dirigente della Sezione Dott. Luigi Trotta

Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. n. 2173 del 25/03/2016.

Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

Campagna 2018/2019

Bando regionale approvato con DDS n. 47 del 31/01/2019

PRESA D'ATTO
DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
DELLE DOMANDE DI AIUTO



# Azione A "Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori"

Sottoazione a 1.2) - Corsi di formazione e aggiornamento
 Risultano ammissibili al sostegno in ordine progressivo le seguenti domande:

n. ordine	n. Domanda di aiuto	Richiedente	CUAA
1	93705029689	Pugliaapi Associazione Regionale Apicoltori	omissis
2	93705027337	Associazioe Regionale Apicoltori Pugliesi	omissis
3	93705029598	"APA" Apicoltori Pugliesi Associati	omissis

Sottoazione a.3) - "Azione di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"
 Risultano ammissibili al sostegno in ordine progressivo le seguenti domande:

n. ordine	n. Domanda di aiuto	Richiedente	CUAA
1	93705027337	Associazioe Regionale Apicoltori Pugliesi	omissis
2	93705029689	Pugliaapi Associazione Regionale Apicoltori	omissis
3	93705029598	"APA" Apicoltori Pugliesi Associati	omissis

Sottoazione a.4) - "Assistenza tecnica alle aziende"
 Risultano ammissibili al sostegno in ordine progressivo le seguenti domande:

n. ordine	n. Domanda di aiuto	Richiedente	CUAA	n. soci registrati in BDA
1	93705027337	Associazioe Regionale Apicoltori Pugliesi	omissis	153
2	93705029598	"APA" Apicoltori Pugliesi Associati	omissis	45
3	93705029689	Pugliaapi Associazione Regionale Apicoltori	omissis	40
4	93705030380	Associazione Dauna degli Apicoltori di Foggia (ADAF)	omissis	13



# Azione B "Lotta alla Varroasi, agli aggressori e alle malattie dell'alveare"

Sottoazione b.3) - "Acquisto di arnie con fondo a rete"
 Risultano ammissibili al sostegno in ordine progressivo le seguenti domande

n. ordine	n. Domanda di aiuto	Richiedente	Data di nascita	CUAA	Punteggio assegnato
1	93705029283	Brandi Erika	omissis	omissis	5
2	93705029945	Gianfreda Federica	omissis	omissis	5
3	93705027733	Bruno Gemma	omissis	omissis	2
4	93705029713	Giambattista Leonardo	omissis	omissis	2
5	93705029440	Tardio Claudio	omissis	omissis	1
6	93705029705	Presicce Mario Nicolino	omissis	omissis	1
7	93705027329	Silvestre Fabio	omissis	omissis	0
8	93705029002	Società agricola Apicoltura Livrera s.s rapp. leg. Alicino Elena	omissis	omissis	0
9	93705029341	Alemanno Saverio	omissis	omissis	0
10	93705028822	Selvarolo Michele	omissis	omissis	0
11	93705029622	Sciacoviello Rosa	omissis	omissis	0
12	93705029630	Stasi Agata	omissis	omissis	0

# Sottoazione b.4) - "Acquisto di idonei presidi sanitari" Risultano ammissibili al sostegno in ordine progressivo le seguenti domande

n. ordine	n. Domanda di aiuto	Richiedente	CUAA	n. soci registrati in BDA
1	93705027337	Associazioe Regionale Apicoltori Pugliesi	omissis	206
2	93705029689	Pugliaapi Associazione Regionale Apicoltori	omissis	57
3	93705029598	"APA" Apicoltori Pugliesi Associati	omissis	45



# Azione E "Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico."

Sottoazione e.1) – "Acquisto api regine"
 Risultano ammissibili al sostegno le seguenti domande:

n. ordine	n. Domanda di aiuto	Richiedente	CUAA
1	93705027329	Silvestre Fabio	omissis
2	93705029655	Loconsole Mario	omissis
3	93705028822	Selvarolo Michele	omissis
4	93705029622	Sciacoviello Rosa	omissis
5	93705029713	Gianbattista Leonardo	omissis
6	93705029630	Stasi Agata	omissis

# Azione F "Collaborazione con organismi specializzati nei programmi di ricerca".

 Sottoazione f.1) "Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica" Risultano ammissibili al sostegno le seguenti domande:

n. Domanda di aiuto	Richiedente	CUAA
93705029994	Universita' degli Studi di Bari Aldo Moro Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti Di.S.S.P.A	omissis
93705028871	Universita' degli Studi di Bari Aldo Moro Dipartimento di Medicina Veterinaria	omissis

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 aprile 2019, n. 116 Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. n. 2173 del 25/03/2016.

"Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura." Bando regionale campagna 2018/2019 approvato con DDS n. 47 del 31/01/2019. DDS n. 115 di presa d'atto esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa.

Ammissione a finanziamento.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1306/2013, del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366, della Commissione, dell'11 maggio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

**VISTO** il Decreto MiPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 avente ad oggetto "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura";

**VISTO** il *Programma Apistico Nazionale 2016/2018*, predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 1102/2016 del 05 luglio 2016 e notificata con il numero del C(2016) 4133.

**VISTO** il sottoprogramma triennale 2016/2018 della Regione Puglia, finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, trasmesso al Ministero delle Politiche agricole con nota n. 12496 del 17 febbraio 2016;

VISTA la DDS n. 163 del 09 novembre 2016 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006

Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Attuazione programma regionale 2016/2017";

**VISTO** il Decreto MiPAAF n. 1323 del 28 febbraio 2017 che integra il comma 2 dell'art.12 del D.M.2173 del 25/03/2016 e rende eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1, sostenute, ai sensi dell'art. 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda;

**VISTE** le Istruzioni Operative OP AGEA n.28 del 27 luglio 2016 aventi ad oggetto "Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2017-2019";

**VISTE** le Istruzioni Operative OP AGEA n.37 dell'8 novembre 2016 che integrano le precedenti istruzioni operative n.28 del 27 luglio 2016;

**VISTE** le Istruzioni Operative OP AGEA n.11 del 22 marzo 2017 che integrano ulteriormente le richiamate istruzioni operative n.28/2016 e n. 37/2016;

**VISTE** le Istruzioni Operative OP AGEA n.36 del 2 agosto 2017 che modificano i paragrafi 4.2, 7.4, 7.7, 8 e 10 delle Istruzioni Operative n.28/2016 e ss.mm.ii;

**VISTO** il Decreto Dipartimentale MiPAAF n. 3759 del 27 giugno 2018 recante "Ripartizione dei finanziamenti per Programma Nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – anno apistico 2019" che stabilisce, per la campagna 2018/2019, l'assegnazione alla Regione Puglia di fondi pari ad Euro 62.609,83;

**VISTA** la DDS n. 47 del 31/01/2019, pubblicata nel BURP n.15 del 07/02/2019, che ha approvato il programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura annualità 2018/2019 e relative procedure di partecipazione per accedere ai benefici previsti;

**VISTA** la nota prot.155/2628 del 02/04/2019 con la quale i funzionari incaricati hanno comunicato le risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto, evidenziando che si è manifestata un'economia di spesa pari ad euro 7.080,00;

**VISTA** la nota prot.155/2725 del 04/04/2019 della Sezione Competitività con la quale, palesandosi economie di spesa su alcune sottoazioni, al fine di garantire un ottimale utilizzo delle risorse, è stata disposta la rimodulazione delle stesse pari ad Euro 7.080,00, stabilendo la contestuale assegnazione per Euro 328,00 alla sottoazione "a 1.2", per Euro 2.899,00 alla sottoazione "b3", per Euro 3.853,00 alla sottoazione "f.1" ripartita proporzionalmente tra i due progetti presentati;

**VISTA** la DDS n. 115 del 15/04/2019 di presa d'atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto;

**RITENUTO**, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere, in relazione risorse finanziarie disponibili per la campagna 2018/2019 all'ammissione a finanziamento delle n.19 domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento le domande di aiuto relative a n. 19 richiedenti che hanno conseguito esito istruttorio positivo, come riportato nell'allegato "A" costituito da n. 2 (due) pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto delle spese ammesse e del contributo concesso per ogni singola azione, nonché del contributo complessivamente concesso in relazione alla domanda;

# Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### Adempimenti contabili ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato al Servizio proponente è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto al fine dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari Incaricati dell'istruttoria

- p.a. Marino Caputi lambrenghi
- p.a. Giacomo Dipierro
- p.i Nicola Carelli

Il Dirigente del Servizio Dott.ssa Rossella Titano

# IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

## **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di ammettere a finanziamento le domande di aiuto relative a n. 19 richiedenti che hanno conseguito esito istruttorio positivo, come riportato nell'allegato "A" costituito da n. 2 (due) pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto delle spese ammesse e del contributo concesso per ogni singola azione, nonché del contributo complessivamente concesso in relazione alla domanda;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - AGEA Organismo Pagatore.

## Il presente provvedimento:

- a) è composto da n. 4 (quattro) pagine, timbrate e vidimate e dall'Allegato "A" costituito da n.2 (due) pagine, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito filiereagroalimentari. regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari Dott. Luigi Trotta



# Allegato A

Il presente allegato alla determinazione n. 116 si compone di 2 facciate.

Il Dirigente della Sezione Dott. Luigi Trotta

Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. n. 2173 del 25/03/2016.

Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

Campagna 2018/2019

Bando regionale approvato con DDS n. 47 del 31/01/2019

DDS n. 115 del 15/04/2019 di presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE DI AIUTO

### ##################################			"As	ssistenza tecn.	Azione A 'Assistenza lecnica e formazione professionale degli a picoltori'	ne A professionale	degli apicoltori			1,	otta alla Varro	Azione B Azione Balla Varroasi, agli aggressori e alle malattie dell'alveare"	e B ri e alle malatt	ie dell'alveare"		"Misure ripopolame	Azione E "Misure di sostegno per il ri popolamento del patrimonio apistico."		Azi aborazione con nei program	Azione F "Collaborazione con organismi specializza ti nei programmi di ricerca".	zati		
Richiedente ASSCOLAZO E REGIONALE APPECUTOR PUGLES SCOLETA AGRICOLA APPECUTARA UNINERA S. S. SCACOVELLO ROSA SCACOVELLO ROSA SELVANDO MONETE BRUNO GENMA TARRO CLAMDIO UNIVERSIT E PABIO SELVANDO MONETE BRUNO GENMA TARRO CLAMDIO UNIVERSIT E DEGLISTUDIO BANN MELICIPAL TERRORAL MONOTO DIARREPERTO DI MONOTO DIARREPERTO MONOTO D	, Co.	Sottoaz rsi di formazio	Sottoazione a 1.2 Corsi di formazione e aggicornamento"		Sottoazione a.3 "Azione di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"	ne a.3 azione, sussidi enti, opuscoli <sup>n</sup>		Sottoazione a.4 "Assistenza tecnica alle aziende"	4 sziende"	Acquisto d	Sottoazione b.3 "Acquisto di arnie con fondo a rete"	do a rete"	S "Acquisto d	Sottoa zione b.4 "Acquisto di idonei presidi sanitari"	sanitari	Soff "Acqui	Sottoazione e.1 "Acquisto api regine"		Sottos Selioramento que dell'apicoltura //chimiche e mi	Sottoazione f.1 "Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chi miche e microbiologi dhe in base all'origine botanica e geografica"	B %	Totale	
937602723 SUVERTOR HEROMAE  937602723 SUVERTA 45.5.  937602723 SUVERTA 440.  937602723 SUVERTA 440.  937602723 SUVERTA 440.  937602723 SUVERTA 440.  937602323 SUVERTA 440.  937602324 SUVERTA 440.  937602334 SUVERTA 440.  93760234 SUVERTA 440.  9376024 SUVERTA 440.	CUAA	Spesa Sprichiesta amr	Spesa Contri ammessa conce (Euro) (Eur	Contributo Sp concesso rich (Euro) (Eu	Spesa Spesa richlesta ammessa (Euro)	sa Contributo 155a concesso 0) (Euro)	to Spesa o richiesta (Euro)	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Spesa richiesta (Euro)	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Spesa richiesta (Euro)	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Spesa richiesta ar (Euro)	Spesa Con ammessa coi (Euro) (I	Contributo Sp concesso richi (Euro) (Eu	Spesa Sprichlesta ammr (Euro) (Eu	Spesa Contributo ammessa concesso (Euro) (Euro)	sto Spesa complessivamente richiesta (Euro)	Spesa te complessivamente ammessa (Euro)	Contributo com plessivamente concesso (Euro)
937602980 STOACOTELO ROA 937602980 STOACOTELO ROA 937602732 SELVER EF ABIO 937602733 SELVER EF ABIO 937602392 SELVER EF ABIO 937602393 SELVER EF ABIO 937602393 AVA PROCEDIO ROADER  937602393 AVECOLUPIO ROADER  937602393 AVECOLUPIO ROADER  937602393 AVECOLUPIO ROADER  937602393 AVECOLUPIO ROADER  937602393 BEAND REPORTA		6.238,50 2.5	2.500,00 2.50	2.500,00 4.6	4.600,00 4.140,00	0,00 2.673,88	8 18.000,00	0 16.200,00	9.143,28				21.945,80	10.972,90	8.713,75						50.784,30	33.812,90	23.030,91
937002383 SIVES REFAMO 937002383 SIVES REFAMO 937002383 SIVES REFAMO 937002384 SIVES REFAMO	omissis									2.400,00	1.440,00	1.440,00									2.400,00	00 1.440,00	1.440,00
9379023282 SOLKOWILLO HOKA 9379023282 SULVERTIFABIO 9379023282 SULVERTIFABIO 9379023282 SULVERTIFABIO 9379023282 SULVERTIFABIO 9379023282 SULVERTIFABIO 9379023282 SULVERTIFABIO 9379023283 SULVERTIFABIO 9379023284 SULVERTIFABIO 9379023284 SULVERTIFABIO 9379023284 SULVERTIFABIO 9379023341 ALIBINARIO SUURIO 937902341 ALIBINARIO SUURIO 937902341 ALIBINARIO SUURIO 937902341 ALIBINARIO SUURIO 93790341 ALIBINARIO SUUR	missis									1.200,00	720,00	720,00				630,00	378,00	300,00			1.830,00	00 1.098,00	1.020,00
937602733 SILVARIO MACHEE  9376023342 SILVARIO MACHEE  9376023342 SILVARIO MACHEE  9376023343 SILVARIO MACHEE  9376023344 ALEMANIO SILVARIO  9376023344 ALEMANIO SILVARIO  9376023341 ALEMANIO SILVARIO  937602341 A	omissis									1.200,00	720,00	720,00				630,00	378,00	300,00			1.830,00	00 1.098,00	1.020,00
937902382 SEVAROD MICHEE  937902338 TARDO CAMDO  937902384 SEVARD SEVARD  937902384 SEVARD  9	sissimo									2.400,00	1.440,00	1.440,00				00′006	540,00	300,000			3.300,00	00'086'1	1.740,00
937002773 BILUNO GRIMAA 937002737 BILUNO GRIMAA 937002737 GARDA CALLINO DABA 937002737 GARDA CALLINO DABA 937002737 GARDA CALLINO DABA 937002737 GARDA CALLINO DABA 937002735 ANY ANCOTOR POGLES 937002735 ANY AND ANY AND ANY AND ANY AND	omissis									2.400,00	1.440,00	1.440,00				1.500,00	900,00	300,00			3.900,00	00 2.340,00	1.740,00
937602384) TARDO CAAUDIO 937602381) UNIVEREITA DEGLI STUDIO BARRI 937602381) UNIVEREITA DEGLI STUDIO BARRI 9376023813 GAARRATTES ALECONADO 937602383 GAARREDA FEDERICA 937602383 GAARREDA FEDERICA 937602383 GAARREDA FEDERICA 937602384 GAARREDA FEDERICA 937602384 GAARREDA FEDERICA 937602384 GAARREDA FEDERICA 937602384 ALEMANNO SAVURIO 937602384 GAARREDA FEDERICA 937603384 GAARREDA FEDERICA 9376	sissis									786,86	472,11	472,11									786,86	786,86	472,11
837002381 ALDO MONE CONTENT ON BAB  837002381 ALDO MONE CONTENT ON	omissis									3.186,80	1.912,08	1.912,08									3.186,80	80 1.912,08	1.912,08
937002933 I ALBANARIDIS LORANDO  937002939 "ANY ANCOTOR POLISIS  1000000000000000000000000000000000	omissis																	15.0	15.000,000 15.0	15.000,000 8.311,80	.80 15.000,00	00 15.000,00	8.311,80
937602999 AGA MICHOR POLIESI 937602994 AGGOLTON POLIESI 937602994 GAGOLTIN MAND 937602995 GARAFER SIG SOLO SILLAMANN E 937602995 GARAFEDA FOR SILLAMANN E 937602998 RECOUNT RI FORESA 937602998 AGCOLTON RI FORESA 937602998 AGCOLTON RI FORESA 937602991 ALBANNO SAVIRIO 937602991 ALBANNO SAVIRIO	omissis									00'096	576,00	576,00				210,00	126,00	126,00			1.170,00	702,00	702,00
9370625994 AUCHORNO 10 MAI 9370625905 AUCHORNO 10 MAI 9370625905 AUCHORNO 10 FORMANO 9370625905 AUCHORNO 10 FORMANO 9370625905 AUCHORNO 10 FORMANO 10		880,00 7	704,00 70	704,00 1.7	1.730,00 1.557,00	7,00 584,10	0 9.000,00	8.100,00	2.689,20				1.360,00	680,00	680,00						12.970,00	11.041,00	4.657,30
9370023985 IOCONGOLI MANIO 9370023990 MULIAMAN ASSOLUZIONE 9370023990 ANCOLUZIONE IOCONEA PROAN) 9370023905 GANVIN ELA POORICA, 9370023911 ALEMANIO SAVURIO	sissis																	101	10.000,000	10.000,00 5.541,20	10,000,00	10.000,00	5.541,20
937002989 REGIONAL RESIGNATION 937002981 GANWEIGA FEDRICA 937002983 GANWEIGA FEDRICA 937002983 GANWEIGA FEDRICA 937002984 ALEMANNO SAVIRIO	omissis															330,00	198,00	198,00			330,00	198,00	198,00
9370620308 AFGCALDON DAMA DIGI. 9370622304 GAMPIEDA FEDRICA. 9370622304 ALEMANO SAVERD		2.656,00 2.1	2.124,80 2.12	2.124,80 1.0	1.000,000	98,657 00,000	8.000,00	7.200,00	2.390,40				1.212,50	606,25	606,25						12.868,50	50,16831,05	18'198'5
9370629845 GAMPRIDA FEDRICA 937062983 BRANCI RINA 9370629841 ALBANANO SAVIRIO	missis						2.600,00	0 2.340,00	776,88												2.600,00	2.340,00	776,88
93706029383 BRANDI BRIKA 93706029341 ALEMANNO SAVENO	omissis									729,50	437,00	437,00									3.329,50	50 2.777,00	1.213,88
93705029341 ALEMANNO SAVERIO	missis									835,20	501,12	501,12									835,20	20 501,12	501,12
	missis									2.400,00	1.440,00	1.440,00									2.400,00	00 1.440,00	1.440,00
19 93705029705 PRESICCE MARIO NICOLINO omissis	missis									3.000,00	1.800,00	1.800,00									3.000,00	00 1.800,00	1.800,00
	.6	9.774,50 5.3	5.328,80 5.32	5.328,80 7.3	7.330,00 6.597,00	7,00 3.997,84	37.600,00	33.840,00	14.999,76	21.498,36	12.898,31	12.898,31	24.518,30	12.259,15	10.000,00	4.200,00 2	2.520,00 1.	1.524,00 25.0	25.000,000 25.0	25.000,000 13.853,00	00′.	98.443,26	12'109'79

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 aprile 2019, n. 392

Avviso "DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)": ADOZIONE AVVISO - PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata e DISPOSIZIONE di Accertamento.

#### la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

**Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);

**Vista** la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018–2020";

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

La Regione Puglia con l'Avviso "<u>DipProf 2016</u>" - Percorsi formativi per Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP) ha promosso la prima sperimentazione per il conseguimento del Diploma professionale nell'ambito del Sistema Duale in IeFP. Tale Avviso ha finanziato 30 progetti (A.D. Sezione Formazione Professionale del 28 giugno 2017, n. 830). **Di fatto n. 29 progetti sono stati realizzati con l'inserimento di n. 8 giovani in Apprendistato per l'acquisizione del Diploma professionale**.

Appare quindi evidente la necessità di riproporre e rafforzare, attraverso il presente avviso pubblico, l'offerta formativa sul territorio regionale, realizzando percorsi formativi Duali di IV anno nell'IeFP per l'acquisizione del Diploma professionale (IV di IeFP nel Sistema Duale) anche con l'esercizio dell'Apprendistato di primo livello.

L'apprendistato per il diploma professionale è un contratto di lavoro a contenuto formativo finalizzato al conseguimento del diploma istruzione e formazione professionale. É la tipologia di apprendistato che permette di coniugare la formazione effettuata in azienda con l'istruzione e la formazione professionale svolta dalle istituzioni formative nell'ambito dei sistemi regionali di istruzione e formazione.

Tale tipologia di contratto di apprendistato può essere stipulato in tutti i settori di attività (D.Lgs. 81/2015, art. 43, comma 2).

In tale modo la Regione Puglia intende così rafforzare il sistema di IeFP attraverso una programmazione sistematica che assicuri stabilità e continuità dell'offerta formativa sul territorio. L'Avviso si pone in linea con

l'evoluzione della normativa regionale in materia di Apprendistato e Bottega Scuola così come previsto dalla Legge regionale del 19 giugno 2018, n. 26 che disciplina l'"Apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola" e della DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le "Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in apprendistato e del Sistema Duale" che recepiscono quanto previsto dal D. Lgs. 81/2015 e dal D.M. 12 ottobre 2015 in tema di tipologia di percorsi formativi e standard da utilizzare.

In relazione all'avanzamento della norma, le azioni di promozione mireranno soprattutto alla valorizzazione del capitale umano dei giovani pugliesi nei settori di eccellenza del sistema Economico/Produttivo rappresentato dai Distretti Tecnologici e Produttivi regionali.

La Regione Puglia con il presente Avviso "DipProf2019", intende rafforzare l'Offerta formativa nel Sistema Duale per l'acquisizione del Diploma professionale di Tecnico (IV anno), offrendo così la possibilità ai giovani in possesso di qualifica professionale di operatore di conseguire, frequentando il IV anno, il Diploma professionale di Tecnico per il corrispondente profilo professionale frequentato.

L'obiettivo prioritario della seconda sperimentazione del Sistema di formazione duale è l'attivazione e l'incremento di ulteriori percorsi di apprendistato di primo livello, da realizzarsi ai sensi della nuova regolamentazione regionale.

Il Diploma Professionale (di istruzione e formazione) è un titolo spendibile su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale e si colloca al IV livello del Quadro Europeo dei titoli e delle certificazioni (EQF - European Qualification Framework), riferito alle figure tecniche dotate di adeguata cultura e in grado di intervenire nei processi di lavoro non solo con le relative competenze operative, ma anche con quelle di programmazione, coordinamento e verifica necessarie allo svolgimento di compiti con soddisfacenti gradi di autonomia e responsabilità.

I descrittori della Figura Professionale, pertanto, coerentemente con il Quadro Europeo, dovranno rispettare i seguenti requisiti:

CONOSCENZE: pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

**ABILITA':** una varietà di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio

**COMPETENZE:** autogestirsi all'interno di contesti di lavoro o di studio soggetti anche al cambiamento; sovrintendere al lavoro di altre persone assumendosi una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento delle attività di lavoro e di studio.

L'Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015 "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" e il relativo Protocollo attuativo tra la Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno dato avvio alla realizzazione di percorsi di "formazione duale", nel rispetto delle seguenti condizioni:

- svolgersi nell'ambito della regolazione dell'IeFP e pertanto nel rispetto dei principi e dei livelli essenziali definiti dagli articoli da 15 a 20 del decreto legislativo n. 226 del 2005;
- prevedere un rafforzamento dei contenuti di applicazione pratica, da realizzare attraverso una o più delle seguenti modalità, anche in modo complementare:
  - ✓ Apprendistato per il Diploma professionale, per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, con contenuti di applicazione pratica non inferiori al 40% dell'orario ordinamentale per il secondo anno e al 50% per il terzo e quarto anno;
  - ✓ Alternanza scuola lavoro (ASL), con periodi di applicazione pratica non inferiore a 400 ore annue. Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad € 1.985.458,00 rinvenienti dal Decreto Direttoriale del M.L.P.S. n. 10 del 31 luglio 2018 di cui al Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione

*e Formazione Professionale"* sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero del lavoro in data 13 gennaio 2016 (Adattamento della Linea 2 per l'anno 2015).

Le operazioni verranno selezionate in coerenza con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013

L'Avviso prevede i sottoelencati interventi in attinenza con il POR FESR-FSE 2014/2020:

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III
Obiettivo specifico	RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
Tipologia di Azione	10.1 Interventi contro la dispersione scolastica - Percorsi di formazione IeFP
Tipologia di SubAzione	10.1.a Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul POR 2014/2020, il Servizio Formazione Professionale provvederà, ad integrare, con proprio atto, i fondi di cui al succitato Decreto Direttoriale del M.L.P.S.

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo pari a € 8,00 per ora/allievo.

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto (per n. 12 allievi e n. 990 ore) è pari ad € 95.040,00.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale e sul portale web <u>www.sistema.puglia.it</u>.

# VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

## ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale vincolato – Esercizio 2019 approvato con L.R. n. 68/2018 e D.G.R. n. 95/2019

- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa
  - 62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  - 11 Sezione Formazione Professionale

- □ Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 1.985.458,00, trova copertura così come segue:
  - Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
  - Programma: 02 Formazione professionale
  - Titolo: 1 Spese correnti
  - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
  - Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001
  - Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) All. 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:

✓ per ENTRATA: 2 (cap. 2050571)✓ per SPESA: 8 (cap. 961070)

Si attesta che l'importo di <u>€ 1.985.458,00</u> corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo (<u>Ministero Lavoro e Politiche Sociali</u>) in virtù di:

#### <u>Titolo giuridico che supporta il credito:</u>

Decreto Direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018 di ripartizione delle risorse per il finanziamento, delle attività di formazione nel Sistema Duale.

#### **PARTE ENTRATA**

Viene effettuata la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di € 1.985.458,00, sul capitolo:

□ Capitolo di entrata: 2050571 "SIOPE 2116 - OBBLIGO FORMATIVO finanziamento iniziative di cui all'art.68 della L. 144/99" (Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.001): € 1.985.458,00

E.f. 2019 = € 1.985.458,00

#### **PARTE SPESA**

Viene effettuata la PRENOTAZIONE di OBBLIGAZIONE GIURIDICA NON PERFEZIONATA, del complessivo importo di € 1.985.458,00, sul capitolo:

□ **Capitolo spesa**: <u>961070</u> "Trasferimento ai soggetti attuatori dei finanziamenti iniziative obbligo formativo (art.68 L. 144/99)" (Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.000: £ 1.985.458,00

E.f. 2019 = € 1.985.458,00

Causale dell'impegno: "Avviso "DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)"

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno giuridicamente vincolante, ad esigibilità differita, con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Formazione Professionale all'atto dell'approvazione delle graduatorie.

#### **DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:**

- □ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, previo impegno di spesa, da assumersi entro il corrente esercizio;
- □ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;

- di dare atto che all'accertamento dell'entrata si provvederà, ai sensi della <u>D.G.R. n. 1776 del 11/10/2018</u>
   <u>e n. 631 del 04/04/2018</u>, con specifico atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, contestualmente all'impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio;
- u si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- □ si attesta che L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Ritenuto di dover provvedere in merito:

#### **DETERMINA**

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- ✓ di approvare l'Avviso "DipProf/2019 Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)", allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 61 facciate;
- √ di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento è garantita nei termini e nei modi indicati nella sezione contabile che qui si intende integralmente riportata;
- √ di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994;
- ✓ di procedere alla **DISPOSIZIONE dell'Accertamento dell'Entrata**
- ✓ di procedere all'**ASSUNZIONE dell'Obbligazione Giuridica non Perfezionata**
- di dare atto che all'accertamento dell'entrata si provvederà, con specifico atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, in qualità di Responsabile dell'Azione 10.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n.833/2016, contestualmente all'atto di impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 6 pagine, più l'*Allegato A - "DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)"* di n. 61 pagine, per complessive n. 67 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale Dott.ssa Anna Lobosco









# AVVISO PUBBLICO DipProf/2019

Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma professionale

(IV Anno - Tecnico di IeFP)

# Sommario

RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

- A PREMESSA
- B OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO
- C AZIONI FINANZIABILI11
- D SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
- E DESTINATARI
- F RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI
- G MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE
- H PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
- I TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE
- J OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
- K MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
- L SPESE AMMISSIBILI E NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA
- M INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE E INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.
- N TUTELA DELLA PRIVACY
- O TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- P REVOCA DEL FINANZIAMENTO
- Q INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

#### **ALLEGATI**

- Allegato 1 Presentazione Progetti
- Allegato 2 Dichiarazione sostitutiva a)
- Allegato 3- Dichiarazione sostitutiva b)
- Allegato 4 Formulario per la presentazione di Azioni
- Allegato 5a Accordo di Partenariato
- Allegato 5b Modulo di adesione in Partenership
- Allegato 5c Elenco imprese ospitanti
- Allegato 5d Dichiarazione Interesse IeFP
- Allegato 5e Fac-Simile Convenzione e PFI ASL

#### RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

#### 1) NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni
  comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo
  europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni
  generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo
  europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di
  applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e
  la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle
  misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei
  dati:
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 del 31 ottobre 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF 14 0010 Final del 18/12/2014);
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF\_14-0017;

#### 2) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;
- Legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in particolare l'art. 68 come modificato dall'art. 31, comma 3, del Decreto Legislativo n. 226/2005;
- Decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257 e in particolare l'art. 9 sulle modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo annodi età;
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "Definizione delle norme generali sul diritto- dovere all'istruzione e alla formazione":
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola

lavoro";

- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione";
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 622 dell'art. 1, ha introdotto l'obbligatorietà dell'istruzione
  per almeno 10 anni, finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o
  di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età;
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 624 dell'art. 1, stabilisce la prosecuzione dei percorsi sperimentali triennali fino alla messa a regime di quanto previsto al comma 622 dello stesso articolo, confermando i finanziamenti destinati dalla normativa vigente alla realizzazione dei predetti percorsi;
- Legge n. 40 del 02/04/2007 ed in particolare l'art. 13;
- Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008 che, all'art. 64, comma 4bis modifica l'art. 1 comma 622 della Legge n. 296/2006, prevedendo che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- Decreto Legge n. 207 del 30/12/2008, convertito con modificazioni con la Legge 27 febbraio 2009 n. 14 che, all'art. 37, stabilisce l'entrata in vigore del nuovo ordinamento scolastico, già prevista dal Decreto Legislativo n. 226/2005 per l'anno scolastico e formativo 2009/2010, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2010/2011;
- Decreto 15 giugno 2010 Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29/04/2010;
- Accordo quadro del 19 giugno 2003 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica, il
  Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i
  Comuni e le Comunità Montane per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa
  sperimentale di istruzione e formazione Professionale, nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla
  Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano del 15/01/2004 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base nei percorsi sperimentali triennali in attuazione dell'Accordo quadro del 19 giugno 2003 sopra citato;
- Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi del 28/10/2004;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 86/2004, con il quale si approvano i modelli per il riconoscimento dei crediti ai fini dei passaggi dai sistemi della formazione professionale e dell'apprendistato a quello dell'istruzione;
- Ordinanza n. 87/2004 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca concernente "Norme per il passaggio da sistema della formazione professionale e dall'apprendistato al sistema dell'istruzione, ai sensi dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999 n. 144";
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 ottobre 2006 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico professionali dei percorsi sperimentali triennali, in attuazione dell'Accordo del 19 giugno 2003;
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 febbraio 2009 che ridefinisce gli standard minimi relativi alle competenze tecnico professionali di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006, e in particolare l'Allegato A) parte integrante dell'Accordo stesso;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 maggio 2009 recante "Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale".
- Deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2010 n. 1815 riguardante l'Attuazione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale: Fase transitoria A.S. 2010-2011. Attuazione sistema surrogatorio. Presa d'atto del Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 15 giugno 2010;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2011 n. 32 concernente l'Offerta formativa A.S. 2011-2012 Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale. Presa d'atto dell'Accordo tra Regione Puglia ed Ufficio Scolastico Regionale;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2011 n. 2410 recante "Linee di indirizzo regionali per il

- dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa 2012-2013";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 13/02/2014 n. 145 recante "Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III D. Lgs. 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale.
- Deliberazione di Giunta Regionale del 04/03/2014 n. 379 recante "Rettifica errori materiali DGR n.145/2014 avente ad oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III D. Lgs. 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale".
- Deliberazione di Giunta Regionale del 19/05/2015 n. 1046 recante "Riproposizione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III D. Lgs. 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale già approvate con DGR n.379/2014".
- DGR 9 febbraio 2016, n. 72, con la quale la Regione Puglia ha ratificato il Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro.
- L'adattamento della Linea 2 per il "Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale" di cui al Protocollo
  d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e
  Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro, che comprende una
  serie di percorsi modulari.
- Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a);
- Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione 10. 10.1 - Interventi contro la dispersione scolastica - Percorsi di formazione IFP;
- Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il "Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020:
- Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016);
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei - SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- DGR n. 622 del 17 aprile 2018 recante le "Linee Guida per il rilascio del Diploma di Tecnico per l'acquisizione del Diploma professionale", che nei casi di Tecnico dell'Acconciatura (Acconciatore) e di Tecnico delle cure estetiche (Estetista) ha valenza di abilitazione per l'esercizio della professionale.
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2/27/2018 che individua, tra l'altro, le risorse destinate alla realizzazione dei percorsi nell'ambito dell'IEFP con riferimento all'annualità 2017;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 10 del 31 luglio 2018 che riporta la ripartizione delle risorse relative all'annualità 2017 per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale;
- Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- D. Lgs. 196/2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Legge Regionale del 19 giugno 2018, n. 26 recante "Disciplina dell'Apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola";
- DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le "Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in Apprendistato e del Sistema Duale"
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) e ss.mm.ii.;
- Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- Legge Regionale del 5 agosto 2013, n. 23 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 del 11.04.2017, dalla Decisione C(2017) 6239 del 14.09.2017 e dalla Decisione C(2018) 7150 del 23.10.2018;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1482 del 28.09.2017, avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14.09.2017";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.2029 del 15.11.2018, avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 7150 del 23.10.2018":
- Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016, così come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.977 del 20.06.2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto
  "Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica
  amministrativo contabile" pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e ss.mm.ii.;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e ss.mm. e ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- Atto Dirigenziale n.9 del 21/01/2014, (B.U.R.P. n.13 del 30/01/2014) "Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servizio Formazione Professionale";
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi
  cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU
  n.71 del 26.03.2018);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni Regione Toscana -Prot. 0934.18. Coordinamento del 28.05.2018;
- Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15.10.2018 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013".

#### A - PREMESSA

La Regione Puglia con l'Avviso "DipProf 2016" - Percorsi formativi per Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP) ha promosso la prima sperimentazione per il conseguimento del Diploma professionale nell'ambito del Sistema Duale in IeFP. Tale Avviso ha finanziato 30 progetti (A.D. Sezione Formazione Professionale del 28 giugno 2017, n. 830). Di fatto n. 29 progetti sono stati svolti così distribuiti territorialmente:

Graduatoria Provincia	N° Progetti	Allievi
BARI	10	113
BAT	4	62
BRINDISI	3	36
FOGGIA	5	65
LECCE	3	34
TARANTO	4	37
Totale	29	347

Nell'ambito dei progetti presentati le modalità di applicazione pratica previste sono state per la quasi totalità l'Alternanza; per cinque progetti è stato previsto l'inserimento di n. 8 giovani in Apprendistato per l'acquisizione del Diploma professionale.

I dati sopra elencati evidenziano l'interesse suscitato dalla sperimentazione del IV anno di IeFP, attraverso il Sistema Duale. Si tratta di un'annualità "specialistica", che coinvolge in massima parte giovani in procinto di fare il loro ingresso nel mercato del lavoro e dunque preparati ad impegnarsi in modo significativo nell'ambiente lavorativo. D'altra parte anche per le aziende l'investimento nelle competenze dei giovani, soprattutto attraverso l'attivazione dei contratti di apprendistato, avvia importanti possibilità di successo. Tutto ciò trova riscontro nell'indagine continua effettuata dal Sistema Informativo Excelsior che ha previsto per la Puglia, nel trimestre aprile/giugno 2018, il 5% di nuovi contratti sul totale in apprendistato (+ 79.790 complessivo; + 3.989 in apprendistato). Circa il 25% dei nuovi ingressi in Apprendistato riguarderanno la "Qualifica ed il Diploma professionale". Rispetto ai macrosettori ATECO le maggiori previsioni sono nel settore del Commercio (+11%). Seguono i servizi alle persone (+8%), l'Industria manifatturiera (+7%), I servizi alle imprese (+6%) e a seguire il turismo (+4%) e le costruzioni (+2%).

In considerazione di ciò appare quindi evidente la necessità di riproporre e rafforzare, attraverso il presente avviso pubblico, l'offerta formativa sul territorio regionale, realizzando percorsi formativi Duali di IV anno nell'IEFP per l'acquisizione del Diploma professionale (IV di IEFP nel Sistema Duale) anche con l'esercizio dell'Apprendistato di primo livello.

L'apprendistato per il diploma professionale è un contratto di lavoro a contenuto formativo finalizzato al conseguimento del diploma istruzione e formazione professionale. É la tipologia di apprendistato che permette di coniugare la formazione effettuata in azienda con l'istruzione e la formazione professionale svolta dalle istituzioni formative nell'ambito dei sistemi regionali di istruzione e formazione.

Tale tipologia di contratto di apprendistato può essere stipulato in tutti i settori di attività (D.Lgs. 81/2015, art. 43, comma 2).

In tale modo la Regione Puglia intende così rafforzare il sistema di IeFP attraverso una programmazione sistematica che assicuri stabilità e continuità dell'offerta formativa sul territorio.

L'Avviso si pone in linea con l'evoluzione della normativa regionale in materia di Apprendistato e Bottega Scuola così come previsto dalla Legge regionale del 19 giugno 2018, n. 26 che disciplina l'"'Apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola" e della DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le "Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in apprendistato e del Sistema Duale" che recepiscono quanto previsto dal D. Lgs. 81/2015 e dal D.M. 12 ottobre 2015 in tema di tipologia di percorsi formativi e standard da utilizzare.

In relazione all'avanzamento della norma, le azioni di promozione mireranno soprattutto alla valorizzazione del capitale umano dei giovani pugliesi nei settori di eccellenza del sistema Economico/Produttivo rappresentato dai Distretti Tecnologici e Produttivi regionali.

### B – OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO

La Regione Puglia con il presente Avviso, in continuità con l'Avviso "DipProf 2016" intende rafforzare l'Offerta formativa nel Sistema Duale per l'acquisizione del Diploma professionale di Tecnico (IV anno), offrendo così la possibilità ai giovani in possesso di qualifica professionale di operatore di conseguire, frequentando il IV anno, il Diploma professionale di Tecnico per il corrispondente profilo professionale frequentato.

L'obiettivo prioritario della seconda sperimentazione del Sistema di formazione duale è l'attivazione e **l'incremento di ulteriori percorsi di apprendistato di primo livello**, da realizzarsi ai sensi della nuova regolamentazione regionale.

Il Diploma Professionale (di istruzione e formazione) è un titolo spendibile su tutto il territorio regionale, nazionale

ed internazionale e si colloca al IV livello del Quadro Europeo dei titoli e delle certificazioni (EQF - European Qualification Framework), riferito alle figure tecniche dotate di adeguata cultura e in grado di intervenire nei processi di lavoro non solo con le relative competenze operative, ma anche con quelle di programmazione, coordinamento e verifica necessarie allo svolgimento di compiti con soddisfacenti gradi di autonomia e responsabilità.

I descrittori della Figura Professionale, pertanto, coerentemente con il Quadro Europeo, dovranno rispettare i seguenti requisiti:

**CONOSCENZE:** pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

ABILITA': una varietà di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio

**COMPETENZE:** autogestirsi all'interno di contesti di lavoro o di studio soggetti anche al cambiamento; sovrintendere al lavoro di altre persone assumendosi una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento delle attività di lavoro e di studio.

L'Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015 "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" e il relativo Protocollo attuativo tra la Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno dato avvio alla realizzazione di percorsi di "formazione duale", nel rispetto delle seguenti condizioni:

- svolgersi nell'ambito della regolazione dell'IeFP e pertanto nel rispetto dei principi e dei livelli essenziali definiti dagli articoli da 15 a 20 del decreto legislativo n. 226 del 2005;
- prevedere un rafforzamento dei contenuti di applicazione pratica, da realizzare attraverso una o più delle seguenti modalità, anche in modo complementare:
  - ✓ Apprendistato per il Diploma professionale, per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, con contenuti di applicazione pratica non inferiori al 40% dell'orario ordinamentale per il secondo anno e al 50% per il terzo e quarto anno;
  - ✓ Alternanza scuola lavoro (ASL), con periodi di applicazione pratica non inferiore a 400 ore annue.

La Regione Puglia, quindi, con il presente avviso intende sviluppare sul territorio l'utilizzo del Sistema Duale e nello specifico del contratto di apprendistato per il conseguimento del Diploma professionale inserendo l'utilizzo di tale contratto come forma di **premialità** in sede di valutazione progettuale.

Per quanto riguarda i percorsi formativi in apprendistato per il Diploma professionale, la DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante "Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in apprendistato e del Sistema Duale" dispone che vanno realizzati secondo quanto contenuto nel prospetto sottostante:

Finalità del percorso	Durata del contratto	Istituzione formativa che può erogare la F.E.	Requisiti destinatari	Standard Formativi (SF) e Risultati di apprendimento (RA)	Limiti durata formazione esterna su orario ordinamentale.
Diploma professionale (per chi è in possesso della Qualifica)	Min 6 mesi 1 anno	Accreditati ai sensi della vigente disciplina regionale (DGR 1474/2018)	Giovani fino al compimento dei 25 anni in possesso di una qualifica triennale corrispondente	SF: articoli 17 e 18 del decreto legislativo n.226 del 2005 RA: Diploma professionale	4° anno: 495 h (max 50%)

L'orario annuale dei percorsi di quarto anno è fissato in 990 ore (esclusi esami finali).

Le programmazioni formative dovranno sviluppare dimensioni culturali e didattiche delle diverse macro-aree rispettando le relative percentuali orarie indicate, come da tabella di seguito riportata:

Aree formative	Articolazione percorsi formativo		Totale
	Area dei Linguaggi	70	
Competenze di Base	Area Storico-Economica	70	280
	Area Scientifica	70	280
	Area Tecnologica	70	

Competenze Tecnico- Professionali	Standard delle competenze tecnico-professionali caratterizzanti le figure relative ai diploma professionali di cui al repertorio nazionale dell'offerta di IeFP	215	215
Applicazione	ASL	495	
Pratica	APPRENDISTATO	495	495
	Totale percorso di IV anno (esclusi gli esami finali)		990

Le ore delle COMPETENZE PROFESSIONALI devono essere utilizzate per gli insegnamenti degli standard delle competenze tecnico-professionali caratterizzanti la figura prevista dall'Accordo Stato Regioni del 27/07/2011 e s.m.i. (nello specifico una delle figure messe a bando con il presente avviso)

L'articolazione del percorso formativo deve avvenire per Unità di Competenza e/o Unità Formative capitalizzabili.

La progettazione del quarto anno di IeFP, fondato sul modello duale, deve mirare alla costruzione di un rapporto tra istituzione formativa e azienda, **fondamentale** per l'attuazione delle fasi di progettazione formativa, programmazione didattica e attuazione delle attività e nel caso di Apprendistato di primo livello, imprescindibile e fondamentale.

Per tali motivazioni il periodo di applicazione pratica è indispensabile. La sua mancata effettuazione pregiudicherà la possibilità di rilascio delle attestazioni previste in esito al percorso formativo.

Le aziende che ospiteranno gli allievi (sia in apprendistato per il diploma professionale, sia in alternanza) dovranno essere individuate in fase di candidatura delle proposte progettuali e coinvolte già in fase progettuale e, solo nel caso di aggiudicazione del progetto, confermate.

I soggetti proponenti, in raccordo con le Aziende interessate, dovranno provvedere al rilascio, per ogni allievo, di un attestato che documenti le competenze acquisite durante lo stage/tirocinio pratico presso l'azienda. Tale certificazione sarà elaborata utilizzando il modello EUROPASS (Decisione n. 2241/2004/CE).

Le sedi aziendali, in possesso di requisiti, attrezzature, risorse umane, expertise e sedi conformi a quanto previsto dalla DGR n. 2433/2018, art. 10 e dalla Legge n. 107/2015, nonché dal Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero del lavoro in data 13 gennaio 2016 (e ratificato con DGR del 9 febbraio 2016, n. 72) dovranno essere idonee ad ospitare uno o più allievi in formazione (nel caso in cui il progetto preveda alternanza e/o apprendistato per il diploma professionale), ossia:

- ✓ essere agevolmente raggiungibili in termini logistici-temporali dalla sede formativa accreditata del soggetto attuatore del percorso formativo;
- ✓ possedere attrezzature e strumenti adeguati;
- √ avere personale qualificato in grado di affiancare gli allievi garantendone la sicurezza, il benessere e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Nello specifico utilizzo del <u>contratto di apprendistato</u> l'azienda deve possedere i requisiti previsti in termini di capacità strutturali, tecniche e formative.

Durante i periodi di applicazione pratica dovrà essere garantito, dall'istituzione formativa, di concerto con l'azienda, il presidio da parte di un **tutor d'aula** e di un **tutor aziendale**.

Pertanto è necessario che la proposta progettuale dovrà essere completa degli allegati previsti, ossia:

- ✓ elenco delle imprese che si impegnano a ospitare gli allievi (Allegato 5c);
- ✓ lettere di impegno delle imprese a sottoscrivere la/e convenzione/i (Allegato 5b) di cui al successivo punto
- ✓ convenzione/i tra istituzione formativa e imprese Allegati 5e), 5f), 5g) a seconda della/e opzioni scelte alternanza, contratto di apprendistato.

Ciascun percorso formativo/proposta progettuale dovrà prevedere una fase di applicazione pratica omogenea:

- ad esempio un percorso che preveda per tutti gli allievi o Alternanza, ovvero solo apprendistato per il diploma professionale);
- ✓ oppure un sistema misto, che specifichi sin dall'inizio, al momento della presentazione della proposta progettuale, il numero di allievi (e relative aziende) coinvolti nelle singole modalità. Se si optasse per tale ipotesi anche le lettere di impegno delle aziende da sottoscrivere e le specifiche convenzioni dovranno essere personalizzate con i dati relativi alla/e opzione/i prescelta/e).

## **ESAME FINALE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Agli allievi idonei verrà rilasciato il titolo di Diploma professionale ed il certificato delle competenze acquisite dal candidato, in relazione al IV livello del Quadro Europeo dei titoli e delle certificazioni (EQF – European Qualification

Framework); tale titolo consente ai sensi del D. Lgs n. 226/2005, nonché della normativa vigente:

- l'inserimento nel mondo del lavoro, in corrispondenza delle figure di livello tecnico delle declaratorie professionali in corrispondenza con i profili e la normativa per l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore
- di sostenere l'esame di Stato utile anche ai fini dell'accesso all'Università e all'alta formazione artistica, musicale e
  coreutica, previa frequenza di apposito corso annuale, realizzato d'intesa con le università e con l'alta formazione
  artistica, musicale e coreutica, e ferma restando la possibilità di sostenere, come privatista, l'esame di Stato
  secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia.

In caso di non completamento del percorso formativo (anche in caso di Apprendistato) al candidato dovrà essere rilasciato esclusivamente il certificato delle competenze acquisite.

I modelli per le certificazioni sono quelli di cui agli allegati 6 e 7 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011.

I Soggetti proponenti, in raccordo con le aziende interessate, dovranno provvedere anche al rilascio, per ogni allievo, di un attestato che documenti le competenze acquisite nel percorso di applicazione pratica presso l'impresa utilizzando il modello EUROPASS (Decisione n. 2241/2004/CE).

La Regione Puglia con la DGR n. 622 del 17 aprile 2018 ha adottato le "Linee Guida per il rilascio del Diploma di Tecnico per l'acquisizione del Diploma professionale", che nei casi di Tecnico dell'Acconciatura (Acconciatore) e di Tecnico delle cure estetiche (Estetista) ha valenza di abilitazione per l'esercizio della professione.

#### PERSONALE DA UTILIZZARE

Si riporta il paragrafo "Accreditamento per le attività "Obbligo d'istruzione/Diritto - Dovere" di cui alle nuove Linee Guida per l'accreditamento degli organismi formativi pubblicate sul BURP n. 132 del 12 ottobre 2018 (DGR n. 1474/2018):

"Per gli Organismi che intendono svolgere attività di Obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere Formativo, fatte salve ulteriori indicazioni sia del presente documento che della normativa di riferimento, ai fini del rilascio dell'accreditamento sono indispensabili requisiti aggiuntivi, in applicazione dell'art. 2 del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007 recante "Criteri di accreditamento delle strutture formative per l'obbligo di istruzione", parte integrante dell'Intesa tra il MLPS, MIUR per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi del 20 marzo 2008 (riportati nella Tabella A). Si specifica inoltre che il sistema di istruzione e formazione professionale deve attenersi ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) stabilititi dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, 53).

Il Diritto/Dovere all'istruzione ed alla formazione professionale, viene definito all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 76 del 15 aprile 2005: "il diritto all'istruzione e alla formazione, per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nelle istituzioni del primo e del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, costituite dalle istituzioni scolastiche e dalle istituzioni formative accreditate dalle regioni".

Tanto premesso gli organismi di formazione dovranno:

- utilizzare personale alle proprie dipendenze ed applicare il CCNL della formazione professionale;
- prevedere, in relazione ai saperi ed alle competenze di cui all'art.1, comma 2, Decreto n. 139/2007, l'utilizzo di docenti che siano in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore, o comunque l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una sufficiente esperienza; per le materie professionali il personale dovrà essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e/o di un'esperienza quinquennale.

Sarà inoltre necessario, inserire nell'apposito riquadro del Formulario per la presentazione dei progetti tutte le informazioni richieste relative al personale dell'istituzione formativa da coinvolgere (nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato). L'insegnamento dovrà essere articolato in UFC (Unità Formative Capitalizzabili), e/o Unità di Apprendimento, certificabili mediante un sistema condiviso, ciascuna delle quali porta, a seconda del contenuto, all'acquisizione di una o più competenze. I contenuti e le relative competenze da acquisire devono essere chiaramente identificate, riconducibili in modo univoco alla singola unità formativa di apprendimento e facilmente comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse. Tale articolazione costituisce un pre-requisito di sistema poiché consente di realizzare il riconoscimento anche parziale delle competenze.

Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.

Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste potranno essere autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

#### C – AZIONI FINANZIABILI

Sono finanziabili percorsi annuali di IV anno per il conseguimento del diploma professionale secondo quanto riportato al paragrafo B) e quanto di seguito esplicitato.

In merito alle ore di APPLICAZIONE PRATICA del percorso, l'istituzione formativa potrà optare per una o ambedue delle seguenti modalità, rispettando indicazioni e modalità di attivazione/svolgimento di seguito riportate:

#### **ALTERNANZA**

L'alternanza, ai sensi del citato Accordo del 24 settembre 2015 sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, di sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" presuppone la condivisione dei criteri e degli strumenti per il controllo e la valutazione e delle procedure per la gestione di eventuali criticità e disfunzioni.

La costruzione del rapporto tra istituzione formativa e azienda è basilare per l'attuazione delle successive fasi di progettazione formativa, programmazione didattica e attuazione delle attività. Per questo motivo particolare attenzione dovrà essere dedicata alle fasi preliminari:

in particolare le aziende che ospiteranno gli allievi dovranno essere individuate e coinvolte già in fase progettuale e dovrà essere chiarito che il percorso di applicazione pratica, in quanto parte integrante del percorso formativo, concorre al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento complessivi e non può in alcun modo essere interpretato come mera attività lavorativa. Questo significa che gli obiettivi formativi devono essere fatti propri anche dalla azienda ospitante, la quale, d'intesa con l'istituzione formativa, deve essere in grado di individuare e proporre contenuti, modalità e tempi per il loro raggiungimento. L'integrazione tra gli apprendimenti d'aula e in azienda dovrà essere affrontata anche dal punto di vista della programmazione didattica definendo contenuti, luoghi e tempi dell'apprendimento. Pur confermando tutte le responsabilità in capo all'istituzione formativa che eroga il percorso, il presidio dell'apprendimento vede come figure chiave sia il tutor formativo che il tutor aziendale in quanto rivestono una importanza fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi didattici intermedi e finali. Entrambi dovranno essere individuati, ove possibile, nominativamente, già in fase progettuale.

L'attivazione dell'alternanza presuppone la presenza di un accordo tra istituzione formativa e azienda presso cui l'allievo frequenterà i periodi di applicazione pratica (495 ore)

L'accordo deve definire gli obiettivi e le azioni, le modalità organizzative e le modalità di verifica e controllo dell'apprendimento, di valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

L'istituzione formativa prima di perfezionare la collaborazione con un'azienda dovrà verificare che essa sia idonea ad ospitare uno o più allievi in formazione, dimostrando di avere:

- attrezzature e strumenti,
- processo/processi lavorativo/vi idoneo/i,
- competenze professionali adeguate e disponibili a coprire le esigenze di conoscenza, di applicazione concreta, di relazione interpersonale dell'allievo durante la sua permanenza.

Deve disporre di sedi per l'Alternanza agevolmente raggiungibili, in termini logistici-temporali dalla sede accreditata del soggetto attuatore del percorso formativo;

L'azienda deve disporre di personale qualificato in grado di:

- affiancare e supervisionare le attività svolte dall'allievo,
- assicurare la sicurezza, l'incolumità e il benessere dell'allievo durante la sua permanenza in azienda, presidiare l'andamento del suo apprendimento in relazione agli obiettivi concordati attivando eventuali interventi correttivi o di rinforzo, in accordo con l'istituzione formativa, qualora si rendessero necessari.

Effettuata tale verifica preliminare, istituzione formativa e azienda possono passare a concordare modalità tempi e contenuti del percorso di Alternanza in riferimento agli obiettivi complessivi del percorso. Quanto concordato dovrà

trovare formalizzazione in una **specifica convenzione** tra le parti che riporterà nel dettaglio gli impegni reciproci. Il fac simile di convenzione deve essere allegato alla proposta progettuale (**Allegato 5e**).

Nel caso di Alternanza, l'istituzione formativa potrà, in fase di presentazione della proposta progettuale, allegare la dichiarazione di interesse alla frequenza di un percorso di IFP - IV anno di ciascun aspirante allievo (Allegato 5d). La presentazione di tali dichiarazioni di interesse sarà considerata elemento di premialità in fase di valutazione.

#### APPRENDISTATO PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE

Il contratto di apprendistato per il diploma presuppone:

- la stipula di un protocollo di intesa tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro che assumerà l'allievo/i prima dell'avvio del percorso formativo nel caso di aggiudicazione del progetto (e comunque prima della stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo);
- la sottoscrizione di un Piano Formativo Individuale tra istituzione presso cui l'allievo è iscritto, il datore di lavoro e l'allievo stesso (o il titolare di responsabilità genitoriale).

Sulla base della disciplina regionale in materia, il protocollo di intesa tra l'organismo di formazione e il datore di lavoro e il piano formativo individuale sono redatti nel rispetto di quanto stabilito dalla succitata DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433

Con il contratto di apprendistato per il diploma l'allievo assume il doppio status di studente e di lavoratore.

Il contratto di apprendistato, dovrà essere stipulato per la durata di un anno.

Per le attività svolte all'interno dell'azienda (495h), la retribuzione e gli altri oneri stabiliti dagli accordi interconfederali e dalla contrattazione collettiva sono a carico del datore di lavoro che assume il giovane partecipante.

Per la stipula del contratto di apprendistato per il diploma professionale occorre rispettare anche i limiti di assunzione di cui all'art. 2 della DGR n. 2433/2018 (Il numero complessivo di apprendisti che un datore di lavoro può assumere non può superare il rapporto di 3 a 2 rispetto alle maestranze specializzate e qualificate in servizio presso il medesimo datore di lavoro. Tale rapporto non può superare il 100 per cento per i datori di lavoro che occupano un numero di lavoratori inferiore a dieci unità. È in ogni caso esclusa la possibilità di utilizzare apprendisti con contratto di somministrazione a tempo determinato. Il datore di lavoro che non abbia alle proprie dipendenze lavoratori qualificati o specializzati, o che comunque ne abbia in numero inferiore a tre, può assumere apprendisti in numero non superiore a tre. Tali disposizioni non si applicano alle imprese artigiane per le quali trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 8 agosto 1985, n. 443)

I format del protocollo di intesa tra l'organismo di formazione e il datore di lavoro che assumerà l'allievo/i ed il Piano formativo individuale sono quelli di cui in allegato alla DGR 2433/2018 all'Allegato 5f)

Nel caso di presentazione di proposta progettuale con previsione di attivazione di Contratto di apprendistato per il diploma professionale, è **obbligatorio** allegare alla proposta progettuale, in fase di candidatura, anche la "dichiarazione di interesse alla frequenza del percorso di IEFP – IV anno" di ciascun aspirante allievo (**Allegato 5d**) che si intende far assumere.

## SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE E SERVIZI DI ORIENTAMENTO ED ACCOMPAGNAMENTO PER LE/GLI ALLIEVE/I

In considerazione del carattere particolare dell'Avviso e per favorire l'incremento dei contratti di Apprendistato di primo livello, ciascuna istituzione formativa proponente, per l'avvio e la gestione ottimale delle attività dovrà prevedere appositi Laboratori per l'erogazione di Servizi propedeutici e di supporto alle imprese coinvolte nella sperimentazione del sistema duale.

A titolo non esaustivo si citano, tra gli altri:

- strumenti e metodologie finalizzate all'attivazione dei percorsi e all'erogazione della formazione interna
- supporto alla definizione del PFI

e, parallelamente, Servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro per gli allievi (orientamento ex ante ed in itinere

- bilancio delle Competenze e riconoscimento crediti
- certificazione delle Competenze, ecc...

Nel limite del budget assegnato, alle Istituzioni Formative che realizzeranno percorsi in apprendistato per l'acquisizione del diploma professionale saranno riconosciuti i seguenti Servizi propedeutici e di supporto all'attivazione dei contratti di apprendistato:

- supporto alla eventuale contrattualizzazione
- trasferimento alle Imprese di know-how, strumenti e metodologie finalizzate all'erogazione della formazione

interna.

La quantità e qualità di tali Servizi sarà oggetto di apposita valutazione in sede di selezione delle proposte progettuali.

#### LARSA (LABORATORI DI RECUPERO E SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI) EXTRACURRICULARI

Gli allievi iscritti a ciascun corso dovranno obbligatoriamente frequentare, al fine dell'ammissione all'esame finale, almeno il 75% dell'intero monte ore previsto. L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo/i, durante lo svolgimento del corso, non raggiungerà/nno tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurriculari (al di fuori, quindi delle 990 ore curriculari) di recupero individuale e/o di riallineamento. Il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo corso, devono essere notificati alla Regione Puglia all'attenzione della Sezione competente in materia di percorsi IeFP ed autorizzati.

#### PREMIALITA' PROGETTUALI

Sono considerati premiali nell'ambito del presente avviso sperimentale (e quindi suscettibili di corrispondente valutazione in fase di selezione):

- 1. Presentazione di percorso di IV anno mediante attivazione di contratto di apprendistato per il diploma professionale
- 2. Indicazione del Referente per il Sistema Duale nell'ambito dell'organico dell'Istituzione formativa;
- Rapporti stabili con il sistema sociale, economico produttivo del territorio di riferimento e con il sistema delle imprese e del partenariato datoriale (qualità e quantità di partnership attivate e numero di aziende realmente coinvolte)
- 4. Occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento della proposta progettuale (allegare disponibilità dell'Azienda all'assunzione)
- 5. Modalità di selezione ed orientamento dell'utenza prima della candidatura progettuale (che comporta l'allegare al progetto la "dichiarazione di interesse alla frequenza del percorso di IFP IV anno"secondo l'Allegato 5d- di ciascun aspirante allievo). Pertanto giova precisare che tale dichiarazione di interesse è obbligatoria solo per applicazione pratica da attivare mediante Apprendistato per il diploma; per l'altra modalità di applicazione pratica (Alternanza) è elemento premiale in fase di valutazione.

#### D - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Istituzioni formative inserite nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema per "Obbligo d'istruzione/diritto-dovere" che hanno realizzato e terminato almeno un percorso relativo ad una delle qualifiche triennali di Istruzione e Formazione professionale ai sensi dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19.01.2012, L'avvio sperimentale del quarto anno per il rilascio del Diploma Professionale è di fatto funzionale allo sviluppo verticale dell'offerta di IeFP già esistente sul territorio pugliese.

Pertanto, ciascuna Istituzione formativa in possesso dei requisiti prescritti dall'avviso, potrà candidare un corso di qualifica IV anno - diploma professionale correlato al percorso di qualifica triennale che ha portato a compimento. La presentazione di una figura di tecnico non coerente con la/e qualifica /e triennale completate/e sarà considerata irricevibile.

La frequenza del quarto anno per il rilascio del Diploma Professionale, in continuità con i percorsi triennali a qualifica già attivi sul territorio regionale, è di fatto funzionale allo sviluppo verticale dell'offerta di IeFP già esistente sul territorio pugliese.

Pertanto le Istituzioni formative, in possesso dei requisiti prescritti dall'avviso, potrà candidare un corso di qualifica IV anno - diploma professionale nell'ambito delle figure di seguito elencate:

Indirizzo di studio	FIGURE DI TECNICO MESSE A BANDO	Qualifiche correlate
AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	1. TECNICO AGRICOLO	OPERATORE AGRICOLO (ALLEVAMENTO ANIMALI, COLTIVAZIONI ARBOREE, SILVICOLTURA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE
AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	2. TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO (MADE IN ITALY)	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO OPERATORE DELLE CALZATURE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	4. TECNICO EDILE	OPERATORE EDILE

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	5. TECNICO DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	6. TECNICO DEL LEGNO	OPERATORE DEL LEGNO
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	7. TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	OPERATORE MECCANICO OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (RIPARAZIONE PARTI E SISTEMI MECCANICI ED ELETTROMECCANICI)
SERVIZI COMMERCIALI	8. TECNICO GRAFICO	OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento / Multimedia)
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	9. TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	OPERATORE MECCANICO OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (RIPARAZIONE PARTI E SISTEMI MECCANICI ED ELETTROMECCANICI)
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	10. TECNICO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	OPERATORE MECCANICO OPERATORE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	11. TECNICO ELETTRICO	OPERATORE ELETTRICO
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	12. TECNICO ELETTRONICO	OPERATORE ELETTRONICO
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	13. TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
SERVIZI COMMERCIALI	14. TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	OPERATORE DEI SERVIZI DI VENDITA
SERVIZI COMMERCIALI	15. TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	16. TECNICO DI CUCINA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (PREPARAZIONE PASTI; SERVIZI DI SALA E
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	17. TECNICO DI SALA E BAR	BAR)
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	18. TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	19. TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	(STRUTTURE RICETTIVE; SERVIZI DEL TURISMO)
SERVIZI	20. TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	OPERATORE DEL BENESSERE
SERVIZI	21. TECNICO DELL'ACCONCIATURA	OF LINATURE DEL BEINESSERE

La presentazione di figure diverse da quelle suindicate non sarà presa in considerazione e pertanto le proposte progettuali saranno considerate irricevibili.

Si evidenzia che le istituzioni formative devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive, nonché rispettare quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 29/11/2007

I soggetti candidati devono essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

È fatto divieto di presentare proposte progettuali in ATI/ATS/RTI, ecc., pena la irricevibilità delle stesse.

## E - DESTINATARI

I destinatari degli interventi da finanziare relativi al presente avviso sono i giovani inoccupati/disoccupati che hanno conseguito una qualifica triennale in esito ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale realizzato presso una istituzione formativa accreditata o presso un Istituto professionale. I giovani possono candidarsi a frequentare il quarto anno per il profilo professionale corrispondente e, quindi, conseguire il Diploma Professionale di Tecnico all'interno delle figure professionali di cui agli Accordi in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010, 27 luglio 2011 e 19 gennaio 2012 (21 Diplomi Professionali Quadriennali).

Pertanto i destinatari devono essere esclusivamente i fuoriusciti dal sistema triennale di Istruzione e Formazione Professionale alla data di presentazione della domanda di iscrizione.

Gli stessi devono essere residenti nel territorio della Regione Puglia e <u>possono iscriversi ad una sola Istituzione</u> <u>formativa.</u>

In particolare l'accesso ai percorsi dovrà garantire la corrispondenza tra la qualifica triennale acquisita e la figura nazionale per il diploma.

Nel caso di progetto che preveda, come applicazione pratica, l'attivazione di APPRENDISTATO PER L'ACQUISIZIONE DEL DIPLOMA PROFESSIONALE, è obbligatorio allegare al formulario, già nella fase di candidatura, la dichiarazione di

interesse alla frequenza di un percorso di IFP - IV anno (Allegato 5d) di ciascun aspirante allievo che si intenda coinvolgere con apprendistato.

Nel caso di progetto che preveda, come applicazione pratica, l'attivazione di percorsi in Alternanza, sarà considerato elemento di premialità (e non obbligatorio) allegare al formulario, già nella fase di candidatura, la dichiarazione di interesse alla frequenza di un percorso di IFP - IV anno (Allegato 5d) di ciascun aspirante allievo. Si evidenzia che, comunque, tali dichiarazioni di interesse sarà obbligatorio produrle prima della stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo in caso di ammissione a finanziamento del progetto.

#### COMPOSIZIONE DELLECLASSI

Il numero minimo per attivare i corsi di quarto anno è di minimo n. 8 allievi e max 12 allievi. I nominativi ed i dati degli aspiranti allievi dovranno (se si opta per applicazione pratica in apprendistato) o potranno (nell'ipotesi di applicazione pratica mediante Alternanza) essere già individuati prima della candidatura all'avviso e riportati nominativamente nel formulario (in tal caso occorre allegare al progetto i Fac-simile di cui all'Allegato 5d firmati). Si raccomanda, pertanto, di indicare solo il numero effettivo di allievi (minimo 8, massimo 12) che l'Istituzione formativa è in grado, nel breve termine, di coinvolgere, singolarmente o grazie alle proprie reti di partnership.

Diversamente dovranno essere comunicati all'amministrazione regionale prima della eventuale stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO).

Gli allievi iscritti a ciascun corso dovranno obbligatoriamente frequentare, al fine dell'ammissione all'esame finale, almeno il 75% dell'intero monte ore previsto. L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo/i, durante lo svolgimento del corso, che non raggiungerà/nno tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurriculari (al di fuori, quindi delle 990 ore curriculari) di recupero individuale e/o di ri- allineamento. Il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo corso, devono essere notificati alla Regione Puglia all'attenzione della Sezione competente in materia di percorsi triennali di IeFP ed autorizzati.

Nel caso in cui il corso, all'atto della sua conclusione, presenti un numero di allievi inferiore a n. 8, la Sezione Formazione Professionale provvederà a rideterminare il finanziamento assegnato in funzione del numero effettivo di allievi che hanno frequentato almeno il 75% delle ore del percorso formativo (compresi eventuali moduli di recupero/ri-allineamento), secondo le modalità che saranno dettagliate nell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

#### F – RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Il finanziamento disponibile per gli interventi del presente avviso è pari a € 1.985.458,00 rinvenienti dal Decreto Direttoriale del M.L.P.S. n. 10 del 31 luglio 2018 di cui al Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero del lavoro in data 13 febbraio 2016.

Le operazioni verranno selezionate in coerenza con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013; Il presente avviso prevede i sottoelencati interventi in attinenza con il POR FESR-FSE 2014/2020:

от х	INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE III
Obiettivo Specifico P.O. Puglia 2014/2020	RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
Linea di Intervento P.O.Puglia 2014/2020	10.1 Interventi contro la dispersione scolastica – Percorsi di Formazione in IeFP
Tipologia di Azione	10.1.a Percorsi formativi in IeFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale nei territori per aumentare l'attrattività

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo pari a € 8,00 per ora/allievo.

Rientra nel budget assegnato l'eventuale indennità di partecipazione per allievo da corrispondere per ciascuna ora effettiva di presenza (tranne nel caso di attivazione del contratto di apprendistato).

La tabella che segue riporta per ciascuna azione il valore €/h, la durata, la modalità di calcolo del corrispettivo da

richiedere ed il numero massimo di aziende/allievi da coinvolgere.

Valore €/h	Durata per anno formativo	Modalità di calcolo	Numero Allievi
8,00 €/h per allievo	990	n. ore corso x valore €/h per numero allievi	8-12

Rientra nel budget assegnato Indennità di partecipazione all'allievo: 1€/ora da corrispondere per ciascuna ora effettiva di presenza (tranne per le 495 ore in azienda nel caso in cui venga attivato un percorso con contratto di apprendistato).

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto (per n. 12 allievi e n. 990 ore) è pari ad € 95.040,00.

	Costo Complessivo per Progetto (Numero allievi per classi) con distribuzione corsi per province					
Class	i	12	11	10	9	8
Importo per classe		95.040	87.120	79.200	71.280	63.360
Numero Corsi	Attivabili	21	23	25	28	31
			Distribuzione Corsi p	er Province		
A.M. BARI	31,48%	7	7	8	9	10
BAT	10,11%	2	2	3	3	3
BR	9,60%	2	2	2	3	3
FG	15,68%	3	4	4	4	5
LE	18,69%	4	4	5	5	6
TA	14,44%	3	3	4	4	5
		21	23	25	28	31

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia.

La Regione Puglia, Sezione Formazione Professionale, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi programmati qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie attraverso lo scorrimento della graduatoria predisposta con il presente avviso.

Attesa la possibilità che ciascuna istituzione formativa presenti un percorso destinato da un minimo di 8 allievi ad un massimo di 12 allievi, in ciascuna provincia saranno attivati un numero di corsi pari a coprire le seguenti percentuali di finanziamento, corrispondenti alla percentuale popolazione scolastica (dati Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo M.P.I. aggiornati all'A.S. 2017/2018).

Provincia	% popolazione scolastica	Ammontare del finanziamento
A.M. BARI	31,48%	625.022,18
BAT	10,11%	200.729,80
BR	9,60%	190.603,97
FG	15,68%	311.319,81
LE	18,69%	371.082,10
TA	14,44%	286.700,14
Totale	100,00%	1.985.458,00

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili, ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato, attribuendo progetto/i con maggiore punteggio in graduatoria.

## G – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze dovranno essere inoltrate, <u>pena l'esclusione</u>, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* Avviso DipProf/2019 – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP), - all'indirizzo <u>www.sistema.puglia.it</u> nella sezione Formazione Professionale (link diretto: <u>www.sistema.puglia.it/diplomaprofessionale2019).</u>

La procedura on line sarà disponibile a partire dalle ore 10,00 del 07/05/2019 e sino alle ore 13,00 del 11/06/20129.

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf\_Riepilogativo, conforme all'Allegato 1) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore e allegato alla stessa procedura telematica entro le ore 13,00 del 11/06/2019.

Allo scadere dei termini dell'avviso sarà inibito l'utilizzo della procedura, la stessa rimarrà attiva per la sola modalità "Consultazione" per le istanze per le quali sarà stato completato l'iter di invio.

Con la stessa procedura telematica dovranno essere inviati inoltre gli altri allegati generati dalla procedura telematica e firmati digitalmente dal soggetto dichiarante, e precisamente:

- Modello di domanda conforme all'Allegato 1 (come già precisato);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 2
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 3
- Accordo di partenariato tra istituzione formativa e organizzazione datoriale di categoria conforme all'Allegato 5

Gli stessi saranno generati dalla procedura e dovranno essere firmati digitalmente dal soggetto dichiarante.

Il Formulario di presentazione, conforme all'Allegato 4, sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato *on line*.

Inoltre, durante la compilazione dovranno essere allegati alla procedura telematica i seguenti allegati:

- Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione, se non già allegati alla domanda di accreditamento, pena l'esclusione;
- Accordo di partenariato tra istituzione formativa e organizzazione datoriale di categoria conforme all'Allegato 5.
- Accordo di collaborazione nei casi di partnership attivate o da attivare pena la non autorizzazione (Allegato 5b)
   Modulo di adesione in partnership (e dichiarazione di impegno delle imprese a sottoscrivere la convenzione per applicazione pratica in Alternanza o all'assunzione con contratto di apprendistato per il diploma professionale):

In caso di Apporti Specialistici, all'Accordo di collaborazione dovrà essere allegata visura camerale del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, **pena la non autorizzazione.** 

- Allegato 5c) Elenco imprese che si impegnano ad ospitare allievi;
- Allegato 5d) Dichiarazione di interesse alla frequenza di un percorso di IFP IV ANNO compilata e firmata in
  originale da ciascun aspirante partecipante (e dal legale esercente la patria potestà, se minore) solo in caso di
  apprendistato per l'acquisizione del diploma professionale;

E' necessario allegare, inoltre, a pena di esclusione: alternativamente o congiuntamente la convenzione corrispondente al tipo di applicazione pratica che l'istituzione formativa e l'azienda/e andranno a svolgere (come già specificato al paragrafo B):

- Allegato 5e) Convenzione e PFI tra Istituzione formativa e soggetto ospitante (ipotesi per le attività in Alternanza:
- Allegato 5f) Convenzione e PFI tra Istituzione formativa e soggetto ospitante (ipotesi per la stipula di un contratto di apprendistato per il diploma professionale)

Ciascuna Convenzione e Piano Formativo Individuale <u>dovranno essere dettagliatamente compilati in fase di presentazione della proposta progettuale</u> ed allegati al formulario sino a coprire il numero complessivo di allievi previsti e la tipologia di attività in applicazione pratica (Alternanza e Apprendistato per il Diploma professionale); la firma su tali documenti andrà apposta solo in caso di approvazione del progetto.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato la **trasmissione** dell'istanza costituirà motivo di esclusione della stessa. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una **Ricevuta di Avvenuta Trasmissione**.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione

www.sistema.puglia.it/diplomaprofessionale2019) – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP), del portale www.sistema.puglia.it sarà attivo il servizio on line Supporto Tecnico

Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

#### H - PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

#### Valutazione di ammissibilità

La fase di ammissibilità delle pratiche sarà effettuata da un apposito nucleo istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Formazione Professionale. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito (inammissibilità) le proposte progettuali:

- Inoltrate dopo le ore 13,00 del 11/06/2019;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo precedente;
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo precedente da allegare alla documentazione generata dal sistema:
- non complete delle informazioni richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile

#### Valutazione di merito

La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati rivenienti dalle Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lettera a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max 1.000 punti, derivante da:

1 Qualità e coerenza progettuale: max 400 punti	
Grado di coerenza dell'operazione e del profilo professionale previsto	40
Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali (intesa nel senso di chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte)	40
Qualità ed inerenza delle partnership attivate e grado di condivisione degli obiettivi formativi	30
Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento	30
Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti	20
Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza	20
Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità	40
Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale (attività extracurriculari, di recupero)	40
Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica (in itinere, ex-post)	30
Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale	30
Grado di certificazione reciproca dei crediti	40
Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti	40

2. Qualità e professionalità delle risorse di progetto: max 130 punti	
Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato	30
Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)	
Qualità delle risorse strumentali	
Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	50

3.	Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario: max 150 punti			
Coe	erenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario	100		
Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo				

	4. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia: max 150 punti				
	Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne	60			
ı	Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro				

5. Premialità: max 170 punti			
Attivazione contratto di apprendistato	90		
Individuazione Referente Sistema Duale	20		
Occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto (allegare disponibilità dell'Azienda all'assunzione)			
Attivazione dei partenariati con associazioni datoriali di categoria	20		
Dichiarazione di interesse alla frequenza del percorso di IFP - IV anno, secondo l'Allegato 5d, di ciascun aspirante allievo per la modalità Alternanza	20		

Il Nucleo di valutazione, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun sotto-criterio, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo ed i relativi coefficienti, di seguito indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun sotto-criterio.

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max. di 1000 punti.

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

## I – TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione, con propria determinazione, approverà la graduatoria, per singola provincia, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse

finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente della Sezione Formazione Professionale, del Responsabile del Procedimento e del nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul <u>Bollettino Ufficiale della Regione Puglia</u> e sui siti:

www.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it

## Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

#### J – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore dovrà trasmettere all'indirizzo PEC:

formazione.diplomaprofessionale2019@pec.rupar.puglia.it

la documentazione di seguito elencata:

- a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
- iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria:
- di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- c) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Avviso DipProf/2019 Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno Tecnico di IeFP), sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività;
- e) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- f) elenco nominativo degli allievi (sulla base degli Allegati 5d, che devono essere allegati compilati e sottoscritti da ciascuno dei partecipanti)

La documentazione di cui al punto precedente b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta di cui al paragrafo G).

La documentazione di cui al <u>punto c</u> potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo.

- I soggetti attuatori saranno tenuti a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni:
- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazione effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione:
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;

- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
- casi di revoca dell'agevolazione.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

#### K – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un acconto pari al 50% del finanziamento complessivo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;
- un pagamento intermedio pari al 45% del finanziamento complessivo assegnato, che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso almeno il 90% del primo acconto erogato ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996). Nella domanda, redatta sul modello del pagamento intermedio il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- SALDO eventuale nella misura del 5% e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento
  riconosciuto, (da richiedere a chiusura delle attività) previa presentazione di domanda di pagamento redatta
  secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione della rendicontazione finale esibita
  dal soggetto attuatore.

Si ribadisce che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi, dovranno essere accompagnati da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema di cui alla DGR n. 1000 del 07/07/2016, BURP n. n. 85/2016, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia:
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

  Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <a href="http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/">http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/</a> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio Albi e Elenchi Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e ciccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

# L – SPESE AMMISSIBILI E NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Per l'ammissibilità della spesa si rimanda a:

- DPR n. 22 del 05.02.2018, intitolato "Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Vedemecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni Regione Toscana Prot. 0934.18 coord. 28.05.18.

# M - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE E INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Anna Lobosco

Responsabile del Procedimento SINO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: Responsabile del Procedimento SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: Dr.ssa Squicciarini Rosa Anna

#### N - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).METTERE LEGGE NUOVA I Soggetti attuatori dell'intervento e gli altri soggetti coinvolti sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvo quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio ovvero pubblicamente conoscibili. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivo legittimo.

#### O - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

#### P - REVOCA DEL FINANZIAMENTO

In caso di inosservanza di uno o più obblighi del soggetto proponente alle disposizioni del presente Avviso e del sistema di gestione e controllo della Regione Puglia, la stessa previa diffida ad adempiere, provvederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

#### Q - INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell' "DiplomaProfessionale/2019", del portale www.sistema.puglia.it.

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it
- www.sistema.puglia.it

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo nella pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia.

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi della Sezione 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. (UE) 1303/2013. alle seguenti disposizioni:

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- Fornendo, sul sito web del Beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- Collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Il Beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE, relativo all'attuazione dell'operazione, ivi compresi certificati di frequenza o altro, contiene l'indicazione del sostegno attuato dal FSE unitamente ai loghi previsti.

ALLEGATI		

Allegato 1 - Presentazione Progetti

## GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Alla REGIONE PUGLIA Sezione Formazione Professionale Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale 70132 - B A R I  sottoscritto										
Sottoscritto										
sottoscritto										
Diploma Professionale 2019  provato con atto del dirigente della Sezione Formazione Professionale n	Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale 70132 - B A R I									
Diploma Professionale 2019  provato con atto del dirigente della Sezione Formazione Professionale n	sot	toscritto				, in qualità di				
provato con atto del dirigente della Sezione Formazione Professionale n	pre	sentante	e dell'ente	, in riferimen	nto all'Avvis	0				
N° Denominazione progetto  Sede di svolgimento  Prov Importo  I 2 3 4 5 6			•							
N° Denominazione progetto Sede di svolgimento Prov Importo  1 2 3 4 5 6			•			•				
N° Denominazione progetto Sede di svolgimento Prov Importo   1 2 3 4   5 6 6						ie ai illializiamenti pt				
Nº Denominazione progetto svolgimento Prov Importo  1	_		/							
1		B10	Danaminariana nyaasta	Sede di	Dware	lucus curto				
2 3 4 5 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6		IN	Denominazione progetto	svolgimento	Prov	importo				
3 4 5 6	-	1								
3 4 5 6	-									
4       5       6		2								
4 5 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6	-	3								
5 6	ļ									
6		4								
6	-	-								
		3								
TOTALE		6								
TOTALE	-									
				•	TOTALE					
					TOTALE					
A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:					TOTALE					

A tal fine allega la se	guente documentazione, prevista dall'a	vvis
	o dei documenti allegati)	

Firma digitale del LEGALE RAPPRESENTANTE

## **DICHIARA**

Altresì di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal Formulario di presentazione conformemente a quanto indicato nell'Allegato 4 dell'Avviso

# Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva a)

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA [Istituzione formativa] (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

# GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto			nato	a		il	
residente in _		alla Via/Pia	zza		n	_, CAP	, codice
fiscale			, in qua	alità di legale	rappresentant	te dell'Istituzio	one formativa
		n	con sede leg	gale in			alia Via/Piazza
	do		del presente	atto presso la	sede dell'Istitua	zione formativa	, partita IVA a ovvero nella
sua qualità	di <b>Procurator</b>						
	, che si a						
	appresentante l						
	<b>2018",</b> e ai sens		•			isapevole della	responsabilità
e delle conseg	guenze civili e pe	nan, ai sensi de		RA CHE	445/00,		
1. L'Istituzio	one Formativa	rappresentata	è stata co	stituita con a	atto del	, cor	າ scadenza il
	, è rego	larmente iscritt	a al Registro d	delle Imprese <sup>1</sup>	della CCIAA di		, al numero
	dal _		; sott	oposta al regir	ne di contabilit	à ordinaria, ha	a un organo di
amminis	trazione così cor	nposto:	1	T	<b>T</b>	T	
Cognome	Nome	Nato a	il	CF	Carica	dal	al
che gli a	 mministratori <i>mi</i>	uniti di potere d	li rappresenta	nza e/o i procu	ı <b>ratori</b> sono:		<u> </u>
Cognome	Nome	Nato a	il	CF	Carica	dal	al
2. <b>l'</b> Istituzio	one Formativa s	uindicata non	si trova in st	ato di fallimer	nto, di liquidaz	ione coatta, c	li concordato
preventi	vo (salvo il caso ia né in stato di s	di cui all'artico	olo 186-bis de	l regio decreto	•		
	one Formativa no		_	-			t. 38, comma
•	<ul><li>2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;</li><li>l'Istituzione Formativa non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività</li></ul>						
	e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;						
	one Formativa a mazione Profess		nente nei rap	porti con i pro	opri dipendenti	le disposizion	i del C.C.N.L.
	one Formativa, ualmente obbliga	•	-			•	fessionale, è
7. l'Istituzione Formativa in passato (scegliere una delle seguenti tre opzioni):							
•	ha otte	emperato alle p	rocedure di cu	ii è stato destin	atario;		
•	non ha	ottemperato a	lle procedure	di cui è stato d	estinatario;		
•	non è :	stato destinatar	io di procedur	e di ricollocazio	one		
8. l'Istituzio	one Formativa ha	a le seguenti po	sizioni assicura	ative:			

<sup>1</sup> Oppure non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica .....;

INPS	matricola	_sede di
INAIL	Codice ditta	sede di

- 9. l'Istituzione Formativa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 03/12/1999 n. 68);
- 10. L'Istituzione formativa attesta di essere in possesso di capacità amministrativa, operative e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale.

Dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n.196 del 30.6.2003, e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Documento firmato digitalmente dal Legale Rappresentante

Allegato 3- Dichiarazione sostitutiva b)

#### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(dichiarazione sostitutiva ai sensi ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

## GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

II / la sottoscritto / a	<u>,</u> nato a	ili	e
residente in	alla Via/Piazza	, in qualità di Legale rappresentante	
dell'Istituzione formativa			
consapevole delle responsab	ilità e delle sanzioni penali stabilite	e dall'art.76 del succitato T.U. per le false atte	stazioni e
le mendaci dichiarazioni e de	ella decadenza dei benefici consegue	nti al provvedimento emanato sulla base di dich	niarazione
non veritiera, ai sensi e per gli	effetti dell'art.75 del medesimo T.U.		

#### DICHIARA

Che l'Ente che qui rappresenta

- è un organismo senza fini di lucro in base alle norme vigenti ed offre servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani.
- ha un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze di un percorso di IV anno di IEFP;
- applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro per la formazione professionale nella gestione del personale dipendente impegnato nei percorsi di IeFP;
- 4. prevede, in relazione ai saperi e alle competenze di base, almeno l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una esperienza annuale;
- 5. prevede di attuare stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
- garantisce la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;
- 7. è essere in possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani

Il sottoscritto si impegna ad accettare i controlli della Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale, e a mettere a disposizione, durante l'audit, tutta la documentazione afferente i precitati requisiti ed il personale dell'Ente.

Documento firmato digitalmente dal Legale rappresentante

Allegato 4 - Formulario per la presentazione di Azioni

DA COMPILARE ON LINE



# **REGIONE PUGLIA**

Sezione Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa

# Avviso DipProf 2019

				7 ( ) 13 S B 1 B 1		<u> </u>		
Denominazione progetto								
Istituzi	stituzione Formativa:							
Sede d	li svolgimento (	Comune):				Prov.		
1. <u>IST</u>	ITUZIONE FORM	IATIVA						
	Ragione Social	le						
1.1	Codice fiscale							
Sede L	egale: indirizzo							
CAP		Città					Provincia	
Tel			Fax		Posta ele	ettronica		
Natura	a giuridica							
Codice	e di accreditame	nto						
Rappr	esentante legale	2						
Refere	ente per il proge	tto						
1.2	Tipologia		[x] Istitu	x] Istituzione Formativa				
1.3	Compiti Istituz	ionali	[] Formazione professionale/Orientamento al lavoro					
1.5	Compiti Istituzionali		[] Altro (Specificare)					
2. <u>s</u>	CHEDA PROGET	<u>10</u>						
Denominazione progetto		etto						
2.1		Certificazione		[ ] Diploma profe	essionale d	li Tecnico		
		Dura	ita, nume	ero allievi e specific	azione AP	PLICAZION	NE PRATICA	
APPRENDISTATO								
	Numero a	ıllievi previsti						
	ALTE	RNANZA	-		-			
	Numero a	ıllievi previsti						
Durata dell'intervento in ore						990		

## **2.3 Risorse umane da utilizzare** (Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, co-docente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc.), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento (e che non dovrebbe essere nella norma), è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/04.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BURP n. 42 del 07/04/04.

# La mancanza nei riquadri sottostanti di tutte le informazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

	PERSONALE DELL'ENTE DI FORMAZIONE							
N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI					
1			<ul> <li>- cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento</li> <li>- cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia</li> <li>- cfr. curriculum allegato al formulario</li> </ul>					
			<ul> <li>- cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento</li> <li>- cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia</li> <li>- cfr. curriculum allegato al formulario</li> </ul>					
n			<ul> <li>- cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento</li> <li>- cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia</li> <li>- cfr. curriculum allegato al formulario</li> </ul>					

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

## **QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE**

Profilo professionale/grado di coerenza dell'operazione	

Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle single fasi (chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte)

#### DESCRIZIONE ANALITICA DELLE FASI E DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Titolo

Profilo professionale di riferimento		
Descrizione del ruolo e dei compiti		
(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condiz lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)	zioni di lavoro	o vincolanti ecc.; per la formazione al
Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi co	mpiti:	
Sapere (conoscenze)		
Saper fare (capacità e abilità operative)		
Saper essere (capacità e abilità comportamentali e attitudini)		
3. DESCRIZIONE ANALITICA DELLE FASI E DELLE ATTIVITÀ PREVISTE		
Titolo		
Profilo professionale di riferimento		
Descrizione del ruolo e dei compiti		
(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condiz lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)	zioni di lavoro	vincolanti ecc.; per la formazione al
iavora, questa sezione par corrisponaere ai projito ai qualifica		
Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi co	mpiti:	
Sapere (conoscenze)		
Saper fare (capacità e abilità operative)		
Saper essere (capacità e abilità comportamentali e attitudini)		
Articolazione sintetica del percorso formativo		
ATTIVITA' CURRICULARI		
Azioni		IV Anno
Formazione		
Alternanza scuola/lavoro		
Apprendistato (durata del contratto un anno)		
Totale		990
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI		

SERVIZI PROPEDEUTICI E DI SUPPORTO ALLE IMPRESE COINVOLTE NELLA SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE (a titolo non esaustivo si citano, tra gli altri, trasferimento alle Imprese di know-how, strumenti e metodologie finalizzate all'attivazione dei percorsi e all'erogazione della formazione interna, supporto alla definizione del PFI, supporto alla eventuale contrattualizzazione, ecc)	
SERVIZI DI ORIENTAMENTO ED ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO RIVOLTI AGLI ALLIEVI (a titolo non esaustivo si citano: orientamento ex ante ed in itinere, Bilancio delle Competenze e riconoscimento crediti, Certificazione delle Competenze, ecc)	
SERVIZI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE DEGLI ALLIEVI (a titolo non esaustivo si citano: informazione ex ante e coinvolgimento in itinere nelle scelte formative e professionali del giovane, coinvolgimento negli eventuali LARSA, ecc)	
LARSA (LABORATORI DI RECUPERO DEI SAPERI E DEGLI APPRENDIMENTI) EXTRACURRICULARI	
FORMAZIONE FORMATORI	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
Altra azione (indicare:)	
Totale	

Ripartizione teoria/pratica/stage				
Ore di teoria in aula	Ore di pratica in aula	APPLICAZIONE PRATICA (Alternative)		Ore totali
		Apprendistato	ASL	
		495	495	990

## Struttura modulare

(possono essere moduli le applicazioni pratiche)

## IV Anno

N.	Titolo UC/UCF	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

## $Metodologie\ e\ tecnologie\ previste,\ tutoraggio,\ materiali,\ ecc.$

(specificare anche le eventuali innovazioni tecnologiche che, destrutturando in parte la didattica tradizionale, daranno corpo a organizzazione innovativa dei gruppi di apprendimento interscambiabili, utilizzo della didattica digitale, svolgimento di un ruolo importante per la promozione di una cittadinanza attiva, della parità di opportunità e della coesione sociale durevole, ecc)

Descrizione modalità attuative dell'applicazione pratica a scelta tra ALTERNANZA o APPRENDISTATO PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE.

(Indicare, per la tipologia prescelta, obiettivi formativi e modalità di svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore ed ogni altro elemento ritenuto utile per argomentare la esaustività della scelta, inserire in questa sezione anche la tabella delle aziende che ospiteranno i partecipanti di cui all'Allegato 5c dell'avviso)

	Nominativo Azienda	Sede	Tipologia di attività nella quale è coinvolta (indicare alternativamente se apprendistato/ASL)	Numero	
Qualità (	e coerenza progettuale				
	d inerenza delle partnership a	ttivate/Grado di condivisione	degli obiettivi formativi		
irado di	analisi dei fabbisogni ed inte	grazione tra obiettivi proget	tuali e strumenti di intervento		
irado di	descrizione e qualità delle m	etodologie predisposte ai fin	i della verifica degli apprendimenti		
	•				
Qualità d	el sistema di selezione ed ori	entamento dell'utenza			
Qualità d	egli elementi di innovatività	del progetto / trasferibilità			
		, ,			
Qualità d	egli strumenti di integrazion	e sociale e culturale (attività	extracurriculari, di recupero)		
irado di	descrizione e qualità delle m	etodologie di verifica (in itin	ere, ex-post)		
irado di	descrizione del sistema di mo	onitoraggio e valutazione fin	ale		
	-			•	

Grado di certificazione reciproca per il riconoscimento dei crediti

(Indicare criteri, metodi precisando quali moduli formativi siano riconoscibili e per quali percorsi, ai fini dei passaggi tra i sistemi)

Qualità ed efficacia degl	i strumenti di comunicazione	proposti	
	borazioni con altri soggetti ra giuridica, specificando il setto	[ ] Si [ ] No ore di attività, i contenuti della collaborazione, il cos	sto
Partner / natura giuridica	Settore o ambito attività	Contenuti della collaborazione	Eventuale Costo (espresso in €)
		Totale	
La collaborazione va dime	ostrata obbligatoriamente co	on accordo sottoscritto	
•	porti specialistici da parte di ura giuridica, specificando il set	altri soggetti [] Si [] No itore di attività, i contenuti dell'apporto, il costo	
Soggetto e natura giuridica	Settore di attività e specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Eventuale Costo (espresso in €)
		Totale	
curriculum del soggetto g	o obbligatoriamente con acc giuridico che fornisce l'apport delle risorse di progetto	cordo sottoscritto tra le parti al quale va a o, <u>pena l'esclusione</u>	llegata la <u>visura camerale</u> e il
Qualità delle risorse um	ane (esperienze e competenz	ze nell'ambito del progetto presentato)	
Qualità delle risorse logi	stiche (strutture disponibili)		
Qualità delle risorse stru	mentali		
Qualità degli interventi d	diretti all'aggiornamento del	lle competenze del personale docente	

Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario

Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario
Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo
Grado di espiicitazione dei metodo di caicolo applicato per ciascuna voce di costo
Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia
Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e quello di parità tra uomini e donne
Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del mercato del
lavoro
Premialità
<u>rremana</u>
Attivazione contratto di apprendistato (specificare se il progetto prevede di svolgere l'applicazione pratica mediante apprendistato,
in tale evenienza specificare il numero di aspiranti allievi coinvolti che le aziende si impegnano ad assumere prima della stipula dell'AUO -occorre obbligatoriamente allegare al progetto gli allegati 5d-, e specificare altresì obiettivi formativi, modalità di
svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore (495) ed ogni altro
elemento ritenuto utile per argomentare la esaustività della scelta, inserire in questa sezione anche la tabella delle aziende che
ospiteranno i partecipanti -Allegato 5c dell'avviso-, e gli eventuali Servizi propedeutici e di supporto all'attivazione dei contratti di
apprendistato, quali, a titolo non esaustivo: supporto alla eventuale contrattualizzazione, trasferimento alle Imprese di know-how, strumenti e metodologie finalizzate all'erogazione della formazione interna, etc)
strainent e metodologie jiranizate an erogazione dena jornazione merria, etc)
Indicazione del Referente Sistema Duale
Occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari rispetto al contest di riferimento del progetto
(specificare, tra gli altri elementi, se vi siano aziende che hanno manifestato interesse all'assunzione della figura professionale in
uscita e/o che si impegnano ad assumere uno o più giovani- tale impegno va redatto per iscritto ed allegato al progetto-)
Attivazione partenariati con associazioni datoriali di categoria
,
Si fa presente che tali dichiarazioni, comunque, andranno presentate obbligatoriamente, in caso di ammissione a finanziamento del progetto, prima della firma dell'AUO
,

Dichiarazione di interesse alla frequenza del percorso di IFP - IV anno, secondo l'Allegato 5d, di ciascun aspirante allievo per la modalità Alternanza

## ANALISI DEI COSTI

Numero Allievi	
Ore di percorso annuale	990

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
А	Totale Ricavi (=8,00 x n. allievi x h)		
В	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		Min 84%
B1	Preparazione		
B2	Realizzazione		
В3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		
С	COSTI INDIRETTI		Max 16%
	TOTALE		100%

			Importo	%
_ TO	TALE BICAVI (Cont	l ributo Pubblico e finanziamento private)	ппрогео	100%
10	TALL MEAVI (COIL	ributo r ubblico e finaliziamento private)		100/0
- COS	STI DELL'OPERAZIO	DNE O DEL PROGETTO		Min 84%
31	Preparazione			
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS (NON PERTINENTE)		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio (inserire e dettagliare, eventuali servizi propedeutici e di supporto alle imprese coinvolte nella sperimentazione del sistema duale, ecc)		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, LARSA, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
В3	Diffusione risulta	ati		
	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e cont	rollo		
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
- COS	STI INDIRETTI			Max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale (NON PERTINENTE)		
C4		Forniture per ufficio		
		RAZIONE (B+C)		100%

Allegato 5a - Accordo di Partenariato

## ACCORDO DI PARTENARIATO

da allegare alla domanda di ammissione quale parte integrante e sostanziale del progetto

ti a					
L'Istituzione Formativa					
e					
l'Organizzazione datoriale di categoria					
al fine di stabilire un raccordo tra la formazione professionale e le imprese della Regione Puglia per:					
[ ] applicazione pratica in Alternanza					
[ ] assunzione con contratto di Apprendistato per il Diploma professionale					
(barrare la casella che interessa)					
Avviso "Diploma Professionale 2019"					
Progetto					
"					
Luogo e data					
Timbro dell'Ente/Azienda partner					

#### Allegato 5b - Modulo di adesione in Partenership

#### MODULO DI ADESIONE IN PARTNERSHIP

da allegare alla domanda di ammissione quale parte integrante e sostanziale del progetto

(e dichiarazione di impegno dell'imprese a sottoscrivere la convenzione per:

- applicazione pratica in Alternanza
- assunzione con contratto di Apprendistato per il Diploma professionale

Compilare il seguente modulo, uno per ogni partner elencato nel paragrafo "Partnership"

(barrare la casella che interessa)

## Avviso Diploma Professionale 2019 – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)

Progetto "\_\_\_\_\_ Presentato dal soggetto proponente \_\_\_\_ Descrizione del partner di progetto Denominazione: ...... cod. Ateco 2007: ..... Forma giuridica: ..... Referente per le attività di progetto: Tel: .....e-mail: ..... \_nato a\_\_\_\_\_il\_\_\_ Il sottoscritto domiciliato presso\_\_\_\_\_nella qualità di legale rappresentante dell'/Azienda\_\_\_\_\_con sede legale in\_\_\_ \_\_\_\_cap. via tel. fax CF P.IVA , settore di intervento DICHIARA di essere partner (barrare solo la casella che interessa): ප di rete del progetto sopra citato; operativo di possedere tutte le Attrezzature e strumenti, Processo/processi lavorativo/vi, Competenze professionali, sedi conformi alle normative in materia e facilmente raggiungibili non distanti dalla

sede del soggetto proponente e di rispettare le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

indispensabili per la partecipazione al progetto indicato in oggetto.

Allegato 5c - Elenco imprese ospitanti

## ELENCO IMPRESE CHE SI IMPEGNANO AD OSPITARE ALLIEVI

(da allegare alla domanda di ammissione quale parte integrante e sostanziale del progetto)

Avviso "Diploma Professionale 2018"

	AVVI	so Dipioma Professionale 2016		
	Pre	Progetto "" sentato dal soggetto proponente		
		scritte con le Imprese coinvolte in qu he si sono impegnate ad ospitare le/gli a		etto, si
NOMINATIVO AZIENDA	SEDE	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' NELLA QUALE È COINVOLTA (indicare, alternativamente, se Alternanza o assunzione apprendistato diploma professionale,)	Numero di Allievi da ospitare*	
*(4)				
*(Alternanza) /as Luogo e da	ssumere (contratto	aı Apprenaistato)		

Timbro dell'Ente proponente e firma in originale del Legale Rappresentante

## Allegato 5d – Dichiarazione Interesse IeFP

# FAC-SIMILE DICHIARAZIONE DI INTERESSE ALLA FREQUENZA DI UN PERCORSO DI 1eFP – IV ANNO

Logo dell'Istituzione formativa

PATTO FORMATIVO STUDENTE/ MODULO DI ADESIONE AL PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE (AVVISO Diploma Professionale 2019 della Regione Puglia) MEDIANTE PERCORSO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DEL DIPLOMA PROFESSIONALE dI TECNICO.
a cura dell'Istituzione Formativa
nella sede di
Il/a sottoscritto/a
ප ŝŷžĐĐĐĐĂtŽ
ප් disoccupato
DICHIARA la propria adesione al progetto di cui in oggetto e, in caso di ammissione a finanziamento dello stesso,
<ul> <li>✓ di essere consapevole che durante i periodi di alternanza è soggetto alle norme stabilite dalla legge, nonché alle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura ospitante;</li> </ul>
<ul> <li>✓ di essere a conoscenza che, nel caso si dovessero verificare episodi di particolare gravità, in accordo con la struttura ospitante si procederà in qualsiasi momento alla sospensione dell'esperienza di alternanza;</li> </ul>
✓ di essere a conoscenza che l'esperienza di alternanza (tranne che nella ipotesi di assunzione con contratto di apprendistato per il diploma professionale) non comporta impegno di assunzione presente o futuro da parte della struttura ospitante;
e SI IMPEGNA
✓ a frequentare con profitto le attività formative d'aula e quelle di applicazione pratica presso l'azienda
✓ a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività formative e di alternanza;
Data  Firma giovane
Il sottoscritto soggetto esercente la patria potestà del minore dichiara di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di autorizzare il minore a partecipare alle attività previste dal progetto.
Firma
Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/03
Firma Firma del genitore (se il richiedente è minorenne)

#### Allegato 5e - Fac-Simile Convenzione e PFI ASL

# FAC-SIMILE CONVENZIONE e PFI TRA ISTITUZIONE FORMATIVA E SOGGETTO OSPITANTE (IPOTESI PER LE ATTIVITÀ IN ALTERNANZA)

	TRA
	E
fisca	(Soggetto ospitante) - con sede legale in
	Premesso che
✓	Che l'Accordo recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell'ambito della IeFP" ed il relativo Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13 febbraio 2016 con il MLPS (ratificato con DGF 9 febbraio 2016, n. 72) prevede una serie di percorsi modulari tra cui i "percorsi formativi di IV anno per i conseguimento del Diploma professionale";
✓	Che l'Istituzione formativa ha candidato sull' Avviso <b>Diploma Professionale 2019</b> – Percorsi formativ sperimentali per l'acquisizione del Diploma professionale Tecnico di
✓	Che l'Istituzione formativa ha verificato che il Soggetto ospitante è idoneo ad ospitare uno o più allievi ir formazione, dimostrando di avere: - Attrezzature e strumenti, processo/processi lavorativo/vi e competenze professionali adeguate e disponibili a coprire le esigenze di conoscenza, di applicazione concreta, di relazione interpersonale dell'allievo durante la sua permanenza;
✓	Che il Soggetto ospitante dispone di una sede per l'Alternanza collocata a
✓	Che il Soggetto ospitante dispone di personale qualificato in grado di: affiancare e supervisionare le attività svolte dall'allievo ed assicurare la sicurezza, l'incolumità e il benessere dell'allievo durante la sua permanenza ir azienda, - presidiare l'andamento del suo apprendimento in relazione agli obiettivi concordati attivando eventuali interventi correttivi o di rinforzo, in accordo con l'organismo di formazione, qualora si rendessero necessari.
✓	Che detto percorso prevede la realizzazione di una attività di applicazione pratica pari a 495 ore da realizzare presso/ in collaborazione il/col Soggetto ospitante mediante ALTERNANZA
Si co	onviene quanto segue:
ART.	.1.
com	oggetto ospitante", dichiara di possedere adeguate attrezzature e strumenti, processo/processi lavorativo/vi e petenze professionali per gli obiettivi ed azioni progettuali e si impegna ad accogliere a titolo gratuito/onerosc cificare) presso le sue strutture n° soggetti in Alternanza su proposta dell'"Istituzione formativa".

## ART. 2.

L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in Alternanza è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'Istituzione formativa, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;

Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione formativa, in collaborazione con il soggetto ospitante.

L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di Alternanza non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

#### ΔRT 3

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni: a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (istituzione Formativa, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; g) informa gli organi direttivi dell'istituzione formativa sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento delle competenze; h) assiste nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni: a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di Alternanza; b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne; d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante; e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; f) fornisce all'istituzione formativa gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti: a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente; b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato; c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo; d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo; e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### ART 4

Durante lo svolgimento del percorso in Alternanza il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato; b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo; c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo; d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

## ART. 5

L'Istituzione formativa assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza /stage contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

### ART. 6

Il soggetto ospitante si impegna a: a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro; b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro; c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale; d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari; e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

#### ART. 7

La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato che si allega alla convenzione.

Luogo e Data	
Legale rappresentante	Legale rappresentante
Istituzione Formativa	Soggetto Ospitante

# PIANO FORMATIVO PERSONALIZZATO PER I PERCORSI di IV anno di IeFP

Diploma di Tecnico ...... A.S. 2019/2020

PA	RT	Έ	Ρ	RI	N	18	١

Dati anagrafici dell'allievo
Nome e Cognome
nato/a a il il
codice fiscale
Soggetto promotore
Denominazione via
codice fiscale Settore e ramo di attività: CCNL applicato
Soggetto ospitante
Denominazione sociale:
Sede legale:
Settore e ramo di attività:
CCNL applicato:
Sede dell'attività di Alternanza
Tutor Formativo (indicato dal soggetto promotore)
PARTE SECONDA - DETERMINAZIONE DEL PERCORSO (NB da personalizzare con gli elementi di ciascun percorso formativo)  Area di attività e Profilo (specificare il profilo professionale di riferimento, l'ambito/area di attività ed il settore economico del Soggetto ospitante, le attività specifiche e le modalità concrete di svolgimento da parte dell'allievo).
Progetto finale assegnato al discente e modalità di valutazione
Trogetto ilitale assegnato ai discente e iliodanta di Valutazione

Articolazione formativa (specificare la determinazione del percorso complessivo, nella sua parte formale e non formale: - articolazione dell'intero percorso formativo dell'allievo (parte formale presso l'Istituzione formativa; parte non formale, svolta in situazione lavorativa; orientamento; formazione in materia di sicurezza sul lavoro; ecc.); indicare inoltre:

- partizione oraria;		
- rapporto con gli obiettivi formativi;		
- luoghi e spazi;		
- modalità e strumenti di realizzazione;		
- attività specifiche e dedicate;		
- valutazione in itinere		
- altro		
<b>Risorse</b> (indicare quali soggetti, oltre ai tutor ed ai docenti, si coinvolgono con il discente nel percorso in alternanza, es: maestranze, imprenditore, maestro artigiano, esperti, ecc,)		
Criteri e modalità di accertamento delle competenze		

#### Allegato 5f - Fac-simile Convenzione, PFI, Schema Dossier individuale per Apprendistato per la Q&D

# SCHEMA DI CONVENZIONE TRA ENTE E IMPRESE E PFI PER APPLICAZIONE PRATICA IN APPRENDISTATO Allegato 1 alla DGR n. 2433/2018

#### Schema di protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa

Il presente allegato definisce, in forma di schema, gli elementi minimi del protocollo di cui all'art. 1, comma 2, del decreto interministeriale 12 ottobre2015 (definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per l'attuazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'art. 46, comma 1, D.lgs. 81/2015) come recepito dalla legge regionale della Puglia 19 giugno 2018 n.26. Nel rispetto delle normative e degli ordinamenti vigenti a livello nazionale e regionale, può essere suscettibile di integrazioni e modulazioni da parte dell'istituzione formativa e del datore di lavoro, in funzione di specifiche esigenze volte a migliorare l'efficacia e la sostenibilità degli interventi programmati.

#### Protocollo tra

[Generalità dell'istituzione formativa: denominazione, natura giuridica, sede, rappresentanza legale] e

[Generalità del datore di lavoro: denominazione, natura giuridica, sede, rappresentanza legale]

Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183» che ha riorganizzato la disciplina del contratto di apprendistato e, all'art. 46, comma 1, ha demandato ad un decreto interministeriale la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e di apprendistato per l'alta formazione e ricerca;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze, del 12 ottobre 2015,(di seguito decreto attuativo) che dà attuazione all'art. 46, comma1, del decreto legislativo n. 81 del 2015 e, reca in allegato lo schema di protocollo che il datore di lavoro e l'istituzione formativa sottoscrivono, ai fini dell'attivazione dei contratti di apprendistato;

Vista la legge regionale della Puglia n. 26 del 19 giugno 2018 e le relative linee guida adottate a livello regionale in recepimento della suindicata normativa nazionale;

#### Premesso che

risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto attuativo, in quanto [precisare la tipologia di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), numeri da 1) a 7) del decreto attuativo] e ai fini del presente protocollo rappresenta l'istituzione formativa;

[Denominazione datore di lavoro] risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto attuativo in quanto [precisare la natura giuridica] e ai fini del presente protocollo rappresenta il datore di lavoro;

contestualmente alla sottoscrizione del presente protocollo, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara di essere in possesso dei requisiti definiti all'art. 3 del decreto attuativo e nello specifico:

[requisiti di cui alla lettera a. dell'art. 3 del decreto attuativo] [requisiti di cui alla lettera b. dell'art. 3 del decreto attuativo] [requisiti di cui alla lettera c. dell'art. 3 del decreto attuativo]

Tutto ciò premesso Le Parti convengono quanto segue

## Art. 1 Oggetto

1. Il presente protocollo regola i compiti e le responsabilità dell'istituzione formativa del datore di lavoro per la realizzazione di percorsi di

#### [specificare:

- apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, di cui all'art. 43 del D. Lgs. n. 81 del 2015 ovvero

- apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'art. 45del decreto legislativo n. 81 del 2015] attraverso la definizione della durata, dei contenuti e dell'organizzazione didattica dei percorsi, nonché la tipologia dei destinatari dei contratti.

#### Art. 2 Tipologia e durata dei percorsi

1. Il presente protocollo individua le modalità di attuazione delle seguenti tipologie di percorsi: [specificare:

- apprendistato finalizzato al conseguimento di una qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale ai sensi del D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226
- apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89 e relativi decreti attuativi
- apprendistato finalizzato al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del DPR 25 gennaio 2008
- apprendistato per il corso annuale integrativo per l'ammissione all'esame di Stato di cui all'art. 15, comma 6 del D.
   Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 apprendistato finalizzato al conseguimento di un titolo di studio universitario, compresi i dottorati, e dell'alta formazione artistico musicale e coreutica ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- apprendistato finalizzato al conseguimento di una qualificazione dell'alta formazione professionale regionale apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di tecnico superiore di cui al capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 - apprendistato per attività di ricerca
- apprendistato per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche]
- 2. I criteri per la definizione della durata dei contratti di apprendistato di cui al comma 1 nonché per la durata della formazione interna ed esterna sono definiti agli articoli 4 e 5 del decreto attuativo e specificati all'interno delle linee guida della Regione Puglia, Titolo III.
- 3. La durata effettiva del contratto di apprendistato nonché la determinazione della formazione interna ed esterna sono definiti nell'ambito del piano formativo individuale di cui all'art. 4 del decreto attuativo e specificati all'interno delle linee guida della Regione Puglia, Titolo III, in rapporto alla durata ordinamentale prevista per la qualificazione da conseguire e tenendo anche conto delle competenze possedute in ingresso dall'apprendista e delle funzioni e mansioni assegnate allo stesso nell'ambito dell'inquadramento contrattuale.

#### Art. 3

#### Art. 3 Tipologia e modalità di individuazione dei destinatari

1. Possono presentare candidatura per i percorsi di cui all'art. 2.

[specificare in base alla tipologia di apprendistato:

- i soggetti che hanno compiuto i 15 anni di età e fino al compimento dei 25
- i soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma professionale conseguito nei percorsi di istruzione e formazione professionale integrato da un certificato di specializzazione tecnica superiore o del diploma di maturità professionale all'esito del corso annuale integrativo]
- 2. L'istituzione formativa, anche coadiuvata dal datore di lavoro, provvede alle misure di diffusione, informazione e pubblicità delle modalità di candidatura per i percorsi di cui all'art. 2.
- 3. L'istituzione formativa, d'intesa con il datore di lavoro, informa i giovani e, nel caso di minorenni, i titolari della responsabilità genitoriale, con modalità tali da garantire la consapevolezza della scelta, anche ai fini degli sbocchi occupazionali, attraverso iniziative di informazione e diffusione idonee ad assicurare la conoscenza:
  - a) degli aspetti educativi, formativi e contrattuali del percorso di apprendistato e della coerenza tra le attività e il settore di interesse del datore di lavoro con la qualificazione da conseguire;
  - b) dei contenuti del protocollo e del piano formativo individuale;
  - c) delle modalità di selezione degli apprendisti;
  - d) del doppio "status" di studente e di lavoratore, per quanto concerne l'osservanza delle regole comportamentali nell'istituzione formativa e nell'impresa, e, in particolare, delle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e degli obblighi di frequenza delle attività di formazione interna ed esterna.
- 4. I soggetti interessati al percorso in apprendistato presentano la domanda di candidatura mediante comunicazione scritta all'istituzione formativa.

- 5. L'individuazione degli apprendisti è compiuta dal datore di lavoro, sulla base di criteri e procedure predefiniti, sentita anche l'istituzione formativa, nel rispetto dei principi di trasparenza e di pari opportunità di accesso, mediante eventuale somministrazione di questionari di orientamento professionale ed effettuazione di colloquio individuale ovvero attraverso percorsi propedeutici di alternanza scuola-lavoro o tirocinio al fine di evidenziare motivazioni, attitudini, conoscenze, anche in ragione del ruolo da svolgere in azienda.
- 6. Nel caso di gruppi classe, la procedura di individuazione degli apprendisti è attivata a fronte di un numero di candidature adeguato alla formazione di una classe. In tali casi, la stipula di contratti di apprendistato è subordinata all'effettiva individuazione di un numero di allievi sufficiente alla formazione di una classe di almeno n.\_\_\_ unità.
- 7. I soggetti individuati sono assunti con contratto di Ispecificare:
- apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, di cui all'art. 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 8i

#### ovverd

- apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'art. 45 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81]
- e il rapporto di lavoro è regolato in conformità alla disciplina legislativa vigente e alla contrattazione collettiva di riferimento

#### Art. 4 Piano formativo individuale

- 1. L'avvio del contratto di apprendistato e le eventuali proroghe di cui all'art. 4 del decreto attuativo sono subordinati alla sottoscrizione del piano formativo individuale, da parte dell'apprendista, del datore di lavoro e dell'istituzione formativa.
- 2. Il piano formativo individuale, redatto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro secondo il modello di cui all'allegato, che costituisce parte integrante del presente protocollo, stabilisce il contenuto e la durata della formazione dei percorsi di cui al comma 2 e contiene, altresì, i seguenti elementi:
- a) i dati relativi all'apprendista, al datore di lavoro, al tutor formativo e al tutor aziendale;
- b) ove previsto, la qualificazione da acquisire al termine del percorso;
- c) il livello di inquadramento contrattuale dell'apprendista;
- d) la durata del contratto di apprendistato e l'orario di lavoro;
- e) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna, i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.
- 3. Il piano formativo individuale può essere modificato nel corso del rapporto, ferma restando la qualificazione da acquisire al termine del percorso.

#### Art. 5 Responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro

- 1. La disciplina del rapporto di apprendistato e la responsabilità del datore di lavoro è da riferire esclusivamente all'attività, ivi compresa quella formativa, svolta presso il medesimo secondo il calendario e l'articolazione definita nell'ambito del piano formativo individuale. E' cura del datore di lavoro, in conformità alla normativa vigente, fornire agli apprendisti e, in caso di apprendisti minorenni, anche ai titolari della responsabilità genitoriale, informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.
- 2. La frequenza della formazione esterna si svolge sotto la responsabilità della istituzione formativa, ivi compresi gli aspetti assicurativi e di tutela della salute e della sicurezza.
- 3. L'istituzione formativa e il datore di lavoro provvedono a individuare le figure del tutor formativo e del tutor aziendale ai sensi dell'art. 7 del decreto attuativo.
- 4. Ai fini del raccordo tra attività di formazione interna e formazione esterna possono essere previsti interventi di formazione in servizio, anche congiunta, destinata prioritariamente al tutor formativo e tutor aziendale per la condivisione della progettazione, la gestione dell'esperienza e la valutazione dei risultati.

#### Art. 6 Valutazione e certificazione delle competenze

- 1. In conformità a quanto definito dall'art. 8 del decreto attuativo, l'istituzione formativa, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di valutazione previste dalle norme di settore nonché dai rispettivi ordinamenti e in collaborazione con il datore di lavoro, definisce nel piano formativo individuale:
- a) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna;

- b) i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti;
- c) le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.
- 2. Sulla base dei criteri di cui al comma 1 e compatibilmente con quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, l'istituzione formativa anche avvalendosi del datore di lavoro, per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti anche ai fini dell'ammissione agli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato, ne dà evidenza nel dossier individuale dell'apprendista e ne comunicai risultati all'apprendista e, nel caso di studenti minorenni, ai titolari della responsabilità genitoriale.
- 3. Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale di cui al presente articolo, l'apprendista, al termine del proprio percorso, deve aver frequentato almeno i tre quarti sia della formazione interna che della formazione esterna di cui al piano formativo individuale. Laddove previsto nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, la frequenza dei tre quarti del monte ore sia di formazione interna che di formazione esterna di cui al piano formativo individuale costituisce requisito minimo anche al termine di ciascuna annualità, ai fini dell'ammissione all'annualità successiva.
- 4. Gli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato si effettuano, laddove previsti, in applicazione delle vigenti norme relative ai rispettivi percorsi ordinamentali, anche tenendo conto delle valutazioni espresse dal tutor formativo e dal tutor aziendale nel dossier individuale di cui al comma 2 e in funzione dei risultati di apprendimento definiti nel piano formativo individuale.
- 5. In esito al superamento dell'esame finale e al conseguimento della qualificazione, l'ente titolare ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 rilascia un certificato di competenze o, laddove previsto, un supplemento al certificato che, nelle more della definizione delle Linee guida di cui all'art. 3, comma 6, del decreto legislativo n. 13 del 2013, dovrà comunque contenere:
- a) gli elementi minimi ai sensi dell'art. 6 riguardante gli standard minimi di attestazione del decreto legislativo n. 13 del 2013:
- b) i dati che consentano la registrazione dei documenti nel sistema informativo dell'ente titolare in conformità al formato del Libretto formativo del cittadino, ai sensi all'art. 2, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 10 settembre 2003. n. 276.
- 6. Agli apprendisti è garantito il diritto alla validazione delle competenze ai sensi del *decreto legislativo n. 13 del 2013*, anche nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto, a partire da un periodo minimo di lavoro di tre mesi dalla data di assunzione.

## Art. 7 Monitoraggio

1. Ai fini del monitoraggio di cui all'art. 9 del attuativo, l'istituzione formativa realizza, anche in relazione ai compiti istituzionali previsti dai rispettivi ordinamenti, apposite azioni di monitoraggio e autovalutazione dei percorsi di cui al presente protocollo.

## Art. 8 Decorrenza e durata

- 1. Il presente protocollo entra in vigore alla data della stipula ed ha durata [...], con possibilità di rinnovo. Potranno essere apportate variazioni previo accordo tra le Parti.
- 2. Per quanto non previsto dal presente protocollo e dai relativi allegati, si rinvia al decreto interministeriale del [...] nonché alle normative vigenti.

[Luogo e data]

Firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa

Firma del datore di lavoro

## ALLEGATI

Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'istituzione formativa e del datore di lavoro

PIANO FORMATIVO INVIVIDUALE (PFI) (fac-simile di seguito riportato, da personalizzare e completare)

## PIANO FORMATIVO INVIVIDUALE (PFI) allegato al protocollo

Il presente allegato definisce, in forma di schema, gli elementi minimi del piano formativo individuale e, nel rispetto delle normative e degli ordinamenti vigenti a livello nazionale e regionale, può essere suscettibile di integrazioni e modulazioni da parte dell'Istituzione formativa e del datore di lavoro, in funzione di specifiche esigenze volte a migliorare l'efficacia e la sostenibilità degli interventi programmati.

## PIANO FORMATIVO INVIVIDUALE (PFI)

	relativo all'assunzione in qualità di apprendista d	li
ATORE	DI LAVORO	

SEZIONE 1 - DATORE DI LAVORO	
Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa interessata	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
E-mail o PEC	
Fax	
Codici ATECO attività	
CCNL utilizzato	
Rappresentante legale	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Tutor aziendale	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Telefono	
E-mail	
Tipologia contratto	<ul> <li>dipendente a tempo determinato (scadenza contratto:/)¹</li> <li>lavoratore parasubordinato/libero professionista (scadenza contratto:/)1</li> <li>dipendente a tempo indeterminato</li> <li>titolare/socio/familiare coadiuvante</li> </ul>
Livello di inquadramento o oggetto dell'incarico	
Anni di esperienza	

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup>La scadenza del contratto deve essere successiva al termine di durata del contratto dell'apprendista

SEZIONE 2 - ISTITUZIONE FORMATIVA			
Ragione sociale			
Sede legale			
Sede operativa di frequenza			
Codice fiscale			
Partita IVA			
Telefono			
E-mail			
Fax			
Rete di appartenenza (eventuale)			
Rappresentante legale			
Cognome e Nome			
Codice fiscale			
Tutor formativo			
(redigente il PFI)			
Cognome e Nome			
Codice fiscale			
Telefono			
E-mail			
Tipologia contratto	<ul> <li>dipendente a tempo determinato (scadenza contratto:/)1</li> <li>lavoratore parasubordinato/libero professionista (scadenza contratto:/)1</li> <li>dipendente a tempo indeterminato</li> <li>titolare/socio/familiare coadiuvante</li> </ul>		
Livello di inquadramento o qualifica			
Anni di esperienza			

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> La scadenza del contratto deve essere successiva al termine di durata del contratto dell'apprendista

SEZIONE 3 – APPRENDISTA <sup>2</sup>			
Dati Anagrafici			
Cognome e Nome			
Codice fiscale			
Cittadinanza			
Numero e scadenza /permesso di soggiorno (nel caso di stranieri)			
Luogo e data di nascita			
Residenza	Indirizzo e CAP Comune e Provincia		
Domicilio	Indirizzo e CAP		
(se differente dalla residenza)	Comune e Provincia		
Telefono e Cellulare			
E-mail			
Dati relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale			
Diploma di scuola secondaria di primo grado (anno di conseguimento e istituto scolastico)			
Ulteriori titoli di studio, qualificazioni professionali o attestazioni di ogni ordine o grado (tipologia, anno di conseguimento e istituto rilasciante) <sup>3</sup>			
Percorsi di istruzione o formazione professionale di ogni ordine o grado non conclusi			
Ultima annualità di studio frequentata e anno di frequenza			

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> In caso di apprendisti minorenni occorre integrare la sezione con le informazioni relative alle persone esercenti la potestà genitoriale

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Compreso il modello relativo alla certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al DM MIUR n. 9/2010

Ulteriori esperienze			
dal/ al/ presso scrizione			
_			
dal/ al/ presso			
inquadramento e mansioni			
dal/ al/ presso			
inquadramento e mansioni			
Validazione di competenze in ingresso <sup>3</sup>			
Descrizione delle modalità di erogazione del servizio di validazione			
Descrizione delle evidenze acquisite e delle valutazioni svolte			
Descrizione delle competenze validate			
Eventuale rideterminazione durata del contratto e dei contenuti del percorso in considerazione delle competenze acquisite ovvero delle mansioni assegnate nell'ambito dell'inquadramento contrattuale			

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Per "individuazione e validazione delle competenze" in coerenza con il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13 si intende il processo che conduce al riconoscimento, da parte dell'ente titolato a norma di legge, delle competenze acquisite dalla persona in un contesto formale, non formale o informale

Aspetti contrattuali			
Data di assunzione			
Tipologia del percorso	^ apprendistato finalizzato al conseguimento di una qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (specificare		
Durata del contratto (in mesi) <sup>3</sup>			
CCNL applicato			
Inquadramento contrattuale	In ingresso A conclusione del contratto		
Mansioni			
Tipologia del contratto	⊙Tempo pieno		
	⊙Tempo parziale (specificare		
<sup>3</sup> La durata del contratto di apprendistato è di norma definita in rapporto alla durata ordinamentale prevista per la qualificazione da conseguire			

SEZIONE 4 - Durata e articolazione annua della formazione interna ed esterna

ANNUALITÀ dal//_	al/		
4.1 Risultati di apprendime	nto della formazione in	terna	
Unità di apprendimento <sup>4</sup>	Descrizione <sup>5</sup>	Modalità di erogazione	Ore di formazione o Crediti formativi
		② in aula ② on the job ② action	
		learning	
		② esercitazione individuale	
		2 esercitazione di gruppo 2 visite	
		aziendali	
		② altro (specificare)	
		② in aula ② on the job ② action	
		learning	
		② esercitazione individuale	
		② esercitazione di gruppo ② visite	
		aziendali	
		2 altro (specificare)	
	Totale formazione inte	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
	Monte ore/monte ore per numero complessivo dei crediti		
	formativi (B)		
	Complessivo dei credi		
	Percentuale formazion	ne interna (B/A* 100)	

4.2 Risultati di apprendimento della formazione esterna			
Unità di	Deceminion of		Ore di formazione
apprendimento <sup>4</sup>	Descrizione <sup>5</sup>	Modalità di erogazione	o Crediti formativi
		② in aula ② on the job ② action learning	
		② esercitazione individuale	
		② esercitazione di gruppo	
		2 altro (specificare)	
		② in aula ② on the job ② action learning	
		② esercitazione individuale	
		② esercitazione di gruppo ② visite	
		aziendali	
		2 altro (specificare)	
Totale formazione esterna (C)			
Monte ore/monte ore per numero complessivo dei crediti			
	formativi (B)		
	Percentuale forma	azione esterna (B/C* 100)	

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> In questa colonna vanno inserite le competenze ovvero le discipline in cui si articola la descrizione della qualificazione nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e, in prospettiva, con riferimento al costituendo Repertorio nazionale dei titoli di istruzione di formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> In questa colonna si descrivono le abilità e conoscenze riferite all'unità di apprendimento, esplicitando la/le competenza/e laddove non sia espressa nella colonna precedente.

4.3 Durata e articolazione dell'orario di la	avoro	
Mansioni di cui al CCNL applicato	Competenze correlate	Ore di lavoro
	Totale (D)	
	Monte lavoro annuo (E)	
Durata oraria giornaliera media <sup>6</sup>		1
Ripartizione delle ore di formazione esteri	na da	
dettagliare, a seconda della frequenza, in	base	
alla settimana, al mese o all'anno lavorati	vo.	
6 Al notto della pauca maridiana	·	

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Al netto delle pause meridiane.

RIEPILOGO ANNUALITA'	
Totale formazione interna (A)	
Totale formazione esterna (C)	
Totale formazione formale (A+C)	
Monte ore (B) = (A+C)	
Monte ore lavoro annuo (E) = (A+C+D) <sup>7</sup>	

 $<sup>^{7}</sup>$  Calcolo applicabile solo nei casi di valorizzazione in ore della formazione

formale, non nei casi di valorizzazione in crediti.

## SEZIONE 5 – Valutazione degli apprendimenti

Criteri e modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le relative misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio

[Luogo e data]

Firma dell'apprendista<sup>8</sup>

Firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa

Firma del datore di lavoro

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> In caso di apprendisti minorenni occorre integrare con la firma delle persone esercenti la potestà genitoriale

#### Schema di Dossier individuale

Il presente allegato definisce, in forma di schema, gli elementi minimi del dossier individuale a complemento delle disposizioni e delle prassi già in essere nei rispettivi ordinamenti vigenti a livello nazionale e regionale e, pertanto, può essere suscettibile di integrazioni e modulazioni da parte dell'istituzione formativa e del datore di lavoro, in funzione di specifiche esigenze volte a migliorare l'efficacia e la sostenibilità degli interventi programmati.

#### DOSSIER INDIVIDUALE

relativo all'apprendista	

- a) Documenti generali dell'apprendista
  - i. Contratto di assunzione
  - ii. Piano formativo individuale
  - iii. Curriculum vitae
  - iv. Altri documenti amministrativi (ove utile)
- b) Documentazione relativa alla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti
  - i. Documento di trasparenza e valutazione delle competenze acquisite in apprendistato
  - ii. Evidenze
    - Reportistica relativa alle valutazioni intermedie di cui alla Sezione 4 del Documento di trasparenza
    - Ulteriore documentazione cartacea o multimediale prodotta dall'apprendista e comprovante le competenze acquisite
    - Prodotti/servizi realizzati dall'apprendista e comprovanti le competenze acquisite
- c) Attestazioni
  - i. Attestato di validazione di competenze nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto
  - ii. Attestato di validazione di competenze a conclusione dell'anno formativo (ove previsto)
  - iii. Certificato di competenze o supplemento al certificato in esito alla positiva valutazione dell'esame finale

## DOCUMENTO DI TRASPARENZA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN APPRENDISTATO

SEZIONE 1 - APPRE	NDISTA
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Telefono	
Cellulare	
E-mail	

SEZIONE 2 – TUTOR FORMATIVO (Operatore di supporto alla composizione del Dossier individuale)

Cognome e Nome			
Codice fiscale			
E-mail			
SEZIONE 3 – TUTOR A	ZIENDALE		
Cognome e Nome			
Codice fiscale			
E-mail			
SEZIONE 4 – Griglia di	indicatori di trasparenza per la valut	azione degli apprendin	nenti
La sezione andrà repli	cata per ogni annualità formativa prev	vista per il percorso	
ANNUALITÀ DAL/_	AL/ Tot. Ore frequenz	a del monte ore di formazion	e interna ed esterna (%)
4.1 Risultati di apprer	ndimento della formazione interna	,	
Competenze (definite nella Sezione 4.1 del PFI)	Evidenze a supporto/Modalità di accertamento	Scala di valutazione (valutazione intermedia)	Scala di valutazione (valutazione sommativa)
	colloquio tecnico     osservazione on the job     prova prestazionale/simulata     individuale     prova prestazionale/simulata di     gruppo     project work     peer review     altro (specificare)	A B C D* A B C D  Specificare eventuali misure di recupero	A B C D
	colloquio tecnico     osservazione on the job     prova prestazionale/simulata individuale     prova prestazionale/simulata di gruppo     project work     peer review     altro (specificare)	A B C D* A B C D  A B C D  Specificare eventuali misure di recupero	A B C D
*A=competenza non a	agita; B=competenza agita in modo pa D=competenza agita a liv	•	agita a livello adeguato;

Competenze (definite nella Sezione 4.1 del PFI)	Evidenze a supporto/Modalità di accertamento	Scala di valutazione (valutazione intermedia)	Scala di valutazione (valutazione sommativa)
	colloquio tecnico     osservazione on the job     prova prestazionale/simulata     individuale	A B C D* A B C D A B C D	A B C D

o prova prestazionale/simulata di

4.2 Risultati di apprendimento della formazione esterna

Specificare gruppo eventuali misure di o project work recupero o peer review o altro (specificare)

> A B C D\* A B C D

A B C D

A B C D

individualeo prova prestazionale/simulata di gruppo o project work

o peer review o altro (specificare)

o osservazione on the job

o prova prestazionale/simulata

o colloquio tecnico

Specificare eventuali misure di recupero

#### 4.3 Risultati di apprendimento della formazione formale

Competenze (definite nelle sezioni 4.1 e 4.2 del PFI)	Scala di valutazione (valutazione di fine anno formativo/ammissione all'esame finale)
	A B C D
	A B C D

# Sezione 5 – Griglia di indicatori di trasparenza per la valutazione dei comportamenti (ove prevista ai sensi del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009)

ANNUALITÀ DAL//	AL//		
5.1 Valutazione del cor	mportamento		
Criteri e relative annotazioni	Evidenze a support	Scala di valutazione	Scala di valutazione
(definiti nella sezione 6 del PFI)	Lviderize a support	(Valutazioni intermedie)	(Valutazione sommativa)

<sup>\*</sup>A=competenza non agita; B=competenza agita in modo parziale; C=competenza agita a livello adeguato; D=competenza agita a livello esperto

o note disciplinary ritardi formazione interna ritardi formazione esterna provvedimenti disciplinary altro (specificare)	5 6 7 8 9 10 5 6 7 8 9 10	5 6 7 8 9 10
--	------------------------------	--------------

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 aprile 2019, n. 393

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso pubblico n. 3/FSE/2018 "PASS LAUREATI" – Approvazione esiti valutazione istanze pervenute dal 05/02/2019 al 28/02/2019.

## La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e ss.mm.ii.;

VISTA l'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimentoe larelazione di seguito riportata:

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.801 del 23/7/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 26-7-2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico n.3/FSE/2018 "PASS LAUREATI";
- l'Avviso è finalizzato alla concessione di voucher a sostegno delle spese per la frequenza di Master Universitari post lauream in Italia o all'estero;
- è stata disposta, al par. F) dell'avviso "Modalità e termini per la presentazione delle istanze" la procedura con modalità a finestra ed il termine per la presentazione delle istanze fissatodalle ore 14:00 del giorno di apertura di ciascuna finestra così come risultante dalla tabella di seguito proposta sino alle ore 14:00 del giorno previsto per la chiusura

Periodo di apertura finestra
Dal 28/08/2018 al 20/09/2018
Dal 06/11/2018 al 22/11/2018
Dal 5/02/2019 al 28/02/2019
Dal 04/06/2019 al 27/06/2019
Dal 19/09/2019 al 08/10/2019

- è stata affidata alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia la fase di valutazione delle istanze di candidatura secondo le procedure ed i criteri di cui ai paragrafi G) e H) del predetto Avviso;
- alla scadenza stabilita del **28/02/2019**, risultano convalidate n. 419 candidature mediante la procedura telematica messa a disposizione all'indirizzo <u>www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/PassLaureati</u>;
- il Nucleo di Valutazione, istituito con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.166 del 1 marzo 2019, ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze pervenute, **dal 05/02/2019 al 28/02/2019**, in esito all'Avviso predetto attribuendo i punteggi secondo i criteri di valutazione stabiliti al par. H) "Tempi ed esiti delle istruttorie" dello stesso Avviso, nonché rideterminando il contributo spettante, in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master. Gli esiti

dell'istruttoria, come da verbale redatto e sottoscritto dal Nucleo di valutazione, sono stati trasmessi alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale;

Tanto premesso, con il presente atto si procede:

- ad approvare l'elenco delle istanze ammesse al contributo (Allegato A), e quello delle istanze non ammesse (Allegato B) con i relativi motivi di esclusione;

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e sul portale web <u>www.sistema.puglia.it.</u>, che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati e che la data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

# VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

# ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare, secondo le risultanze delle valutazioni effettuate dal Nucleo preposto, gli elenchi, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, di cui all'Allegato A) "Istanze ammesse" e all'Allegato B) "Istanze non ammesse";
- di provvedere, con successivo e separato atto, all'accertamento e all'impegno delle somme spettanti ai beneficiari;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94, dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati e che, la stessa data di pubblicazione, costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni;

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine, più l'*Allegato A)* "Istanze ammesse" di n.7 pagine, e l'*Allegato B)* "Istanze non ammesse" di n.4 pagine, per complessive n.15 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.
   it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione F.P. Dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A

		EI ENIZ	O ICTAN	IZE AMMESSE		Allega
				1 <b>ZE AIVIIVIESSE</b> 5/02/2019 al 28/02/20	019)	
		(mice a comp		Attribuzione pur		
N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari	Punteggio complessivo
1	V5KT332	LG	17	16	7	40
2	MSBEC81	GF	17	16	7	40
3	XINYP95	DMCG	17	16	7	40
4	NXEFKX4	LS	17	16	7	40
5	GY11LS6	DCR	17	16	7	40
6	MK4LWG4	R C	17	16	7	40
7	Z9HO9K4	BRFE	17	14	7	38
8	1WMUUU1	DDM	17	14	7	38
9	VDR96X5	LG	17	14	7	38
10	M93O415	MS	17	14	7	38
11	8X2M266	SA	17	14	7	38
12	U06GJK8	CV	17	14	7	38
13	V79JC67	GMG	17	14	7	38
14	EDNKEO6	TS	17	14	7	38
15	FT21QI8	MM	17	14	7	38
16	9F1LU01	LA	17	14	7	38
17	Z3ECVQ1	CA	17	14	7	38
18	BU6JB67	DGGV	17	14	7	38
19	3YN2XD2	DFD	17	14	7	38
20	GJQ4941	D D	17	14	7	38
21	YK57MI2	RV	17	14	7	38
22	K185XB4	PF	17	14		38
23	P15K3D9	LM	17 17	14 14	7	38 38
25	900EFD5 248EQM5	L A M F	16	14	7	37
26	4DPGIX3	VM	16	14	7	37
27	7Z5UCK4	M F	16	14	7	37
28	1COGJ23	C M	16	14	7	37
29	YGPFY24	SM	17	12	7	36
30	R2SLF73	P P	17	12	7	36
31	2ZJXXW2	G A	17	12	7	36
32	T6M7YU2	P M	17	12	7	36
33	WHO6DI6	GRV	15	14	7	36
34	GUJV6V5	AL	17	12	7	36
35	6YAXI53	ZR	17	12	7	36
36	VH5OU36	BR	17	12	7	36
37	73XYLB5	LM	17	12	7	36
38	D0L75R5	VG	17	12	7	36
39	HN8G2W7	R F	17	12	7	36
40	GH6GPP4	BF	17	12	7	36
41	2EQXJZ2	BGM	17	12	7	36
42	3H1F5Y9	CM	17	12	7	36
43	20D8U66	M E	17	12	7	36
44	69MZDK1	MS	17	12	7	36
45	HJ63PW5	MS	17	12	7	36
46	2RNENS6	C M	17	12	7	36
47	UB913W6	DBM	17	12	7	36

Pagina 1 di 7

Allegato A

						Allegat
48	9JWBI76	I R	17	12	7	36
49	VHT0BT0	GFA	17	12	7	36
50	IEWXJ68	L M	17	12	7	36
51	N1XRSK1	RG	16	12	7	35
52	EDB1PA0	GG	16	12	7	35
53	C2NQK51	SS	16	12	7	35
54	WA5FEQ2	RF	16	12	7	35
55	S93WLM5	AR	16	12	7	35
56	A4D5TY6	FT	16	12	7	35
57	FMT85Y8	MG	16	12	7	35
58	TY316N6	CD	16	12	7	35
59	GEL9L33	ВМ	16	12	7	35
60	KNPBCD8	G E	14	14	7	35
61	9SMCFH6	CML	17	10	7	34
62	N7V3O52	TSV	17	10	7	34
63	FIHCSH2	PG	17	10	7	34
64	J7TMKK6	DLA	15	12	7	34
65	B1L1PE2	MF	15	12	7	34
66	OJWI1R7	SM	17	10	7	34
67	KT4XM45	MN	17	10	7	34
68	XKQ5IL4	CI	17	10	7	34
69	SYQUXB4	DBL	17	10	7	34
70	XC3I225	DLA	17	10	7	34
71	QM3K4J2	N L	15	12	7	34
72	E5BQL99	SS	17	10	7	34
73	·	C R	17	10	7	34
74	JMNXC38	DN		10	7	
75	UINWLJ4 YANVX69	GGM	17 17	10	7	34 34
76	PT6EYH8	CV	17	10	7	34
77	819EGO7	MA	11	16	7	34
78	LWBI638	VA	17	10	7	34
79	IEQA1I3	C R	17	10	7	34
80	UIP7PU7	MG	17	16	0	33
81	13VSZ22	CS	14	12	7	33
82	33L0LX9	D G	14	12	7	33
83	6KI9TH4	DV	17	16	0	33
84	52BCV11 HOB8P67	B G	17	16	0	33
85		VC	17	16	7	33
86	552YV42	NCD	16	10	-	33
87	NDLMX54	VG	17	16	0	33
88	DSWH267	DCMI	16	10	7	33
89	KUN2981	I G	16	10	7	33
90	ALGP411	LML	16	10	7	33
91	KIDTAN8	DN	17	8	7	32
92	WKKVRT6	G M	17	8	7	32
93	DE1HO14	L M	16	16	0	32
94	3XSGNR7	LT	9	16	7	32
95	KV6FGA7	R C	11	14	7	32
96	BBRHEW4	DG	17	8	7	32
97	FX718B2	CF	17	8	7	32
98	SUUZVR8	СТ	16	16	0	32
99	LW7DBM7	LA	17	14	0	31
100	IYP6EL4	R C	17	14	0	31
101	GTL1XS4	R M S	16	8	7	31

Pagina 2 di 7

Allegato A

						Allegat
102	XRVW565	R S	16	8	7	31
103	CS22P33	CMP	17	14	0	31
104	E7XDIO8	SG	17	14	0	31
105	J02OUE1	BF	16	8	7	31
106	YJHLEF8	G M	14	10	7	31
107	40T5X36	GL	17	14	0	31
108	RQA5VE4	LC	16	8	7	31
109	5QA2IA1	SA	12	12	7	31
110	XP5M2R2	CCAR	17	14	0	31
111	KTVXS26	RS	17	14	0	31
112	3CN8A49	NME	17	14	0	31
113	BYKZRP5	G A	17	14	0	31
114	0GJE8H1	FMV	17	14	0	31
115	D66T1U1	FC	17	14	0	31
116	NOGKZ82	MS	13	10	7	30
117	4ATN224	V R	17	6	7	30
118	X8HMSF1	CE	16	14	0	30
119	BZWYIS6	FS	15	8	7	30
120	24AMXC6	SC	17	6	7	30
121	6S8E9W8	AM	17	6	7	30
122	JPXMB96	AD	17	6	7	30
123	KFQ4EO8	MM	16	14	0	30
124	TNM1U24	SF	9	14	7	30
125	UUAMU07	MM	11	12	7	30
126	QHHIKR3	LA	17	6	7	30
127	LY1W2K7	MM	17	6	7	30
128	7IE1J94	DA	13	10	7	30
129	GTT3453	UF	17	12	0	29
130	S6QTX82	SF	16	6	7	29
131	LRMCD41	PA	17	12	0	29
132	KBZMAE5	MC	17	12	0	29
133	G0X6OC8	DCI	17	12	0	29
134	CHC2XC5	LA	17	12	0	29
135	7HQRAM0	LF	14	8	7	29
136	SJ3A8N6	LL	17	12	0	29
137	RZMBKZ0	P M	17	12	0	29
138	IAI9DY4	IA	17	12	0	29
139	BPVUIM4	MM	17	12	0	29
140	9RH9TI1	CA	17	12	0	29
141	TW9XDI9	S R	17	12	0	29
142	NK5JL81	AV	17	12	0	29
143	K9R1N70	AM	17	12	0	29
144	1044733	PG	17	12	0	29
145	U3SPPV6	MR	14	8	7	29
146	ZJSMU01	MM	17	12	0	29
147	BW9WE53	CAP	17	12	0	29
148	091QGA0	SS	16	12	0	28
149	2X5F8Y8	- 11	17	4	7	28
150	OS2B4F8	PE	9	12	7	28
151	JK3QP81	D D	16	12	0	28
152	ATS37Y5	OA	11	10	7	28
153	PS74218	SG	17	4	7	28
154	3SAVOD7	CG	9	12	7	28
155	CTYK4Q8	DAT	16	4	7	27

Pagina 3 di 7

Allegato A

						Allegat
156	6JERGM1	DI	12	8	7	27
157	OIDJFM8	G A	12	8	7	27
158	KNAP473	ВА	12	8	7	27
159	3IBN9X4	НF	17	10	0	27
160	K4CG2M8	DBS	11	16	0	27
161	R5JHR53	CSGM	15	12	0	27
162	A531RX8	DCA	17	10	0	27
163	M56NNX6	CF	8	12	7	27
164	2A4E2Y8	F M	14	12	0	26
165	CBD8CI6	MA	13	6	7	26
166	D1TLSQ5	N C	7	12	7	26
167	PH33GB4	CA	16	10	0	26
168	OJCFVH3	SS	16	10	0	26
169	1FKLHI2	QF	14	12	0	26
170	1JQM862	SS	13	12	0	25
171	BVPFCB9	R M	13	12	0	25
172	GPM3FY7	ML	6	12	7	25
173	7SJTOR8	FD	17	8	0	25
174	FL978I3	SV	12	6	7	25
175	6K1U9B8	PP	13	12	0	25
176	XVFR585	PG	16	2	7	25
177	6XQMQO5	ZD	17	8	0	25
178	APZADF1	M F	17	8	0	25
179	IFSSQW3	AN	6	12	7	25
		LG	16	2	7	25
180	2SDYF67		17	8	0	25
181	1C6WA04	TMT CS		8	7	25
182 183	FTOYFH3 JOWV962	M M	10 17	8	0	25
184	JPOFIJ2	D V	13	12	0	25
185	JYMLIL6	DDS	17	8	0	25
186	E52E669	C M	13	12	0	25
187	HH2YCF1	CV	15	10	0	25
188	5C6HCQ5	DG	10	8	7	25
		P P	11	6	7	24
189 190	H77PVT4 RXKOJE9	R A	17	0	7	24
				_		
191	4VXW4N4	SA	16	8	0	24
192	HUHEIZ5	P M	5 17	12	7	24
193	VQ7TS16	DFD		0	7	24
194	1YMOIW0	BF	17	0		24
195	WWX6D51	ML	16	8	0	24
196	WZV2YJ4	CE	11	6	7	24
197	JGAIIJ2	DE	12	12	0	24
198	N54BGP4	LFF	16	8	0	24
199	FUZ9D63	G V	12	12	0	24
200	HWPIAH8	P D	12	12	0	24
201	SQ4QTF2	TG	12	12	0	24
202	G5XWTX5	MF	17	6	0	23
203	D4T3IA6	PDW	13	10	0	23
204	62ERB14	G F	11	12	0	23
205	97FOUT7	DSF	13	10	0	23
206	RNM94M7	SG	8	8	7	23
207	NTK7Q44	DBM	17	6	0	23
208	S9SQ6J4	MFM	13	10	0	23
209	OIVQRB1	PI	11	12	0	23

Pagina 4 di 7

Allegato A

						Allega
210	TX1WGC8	DLF	11	12	0	23
211	DTJMBR0	CE	11	12	0	23
212	NLMRPR6	CG	12	4	7	23
213	H45Z9D1	CG	9	6	7	22
214	7UAIH47	SN	14	8	0	22
215	Y9IKFS8	TM	12	10	0	22
216	6JFKS24	SC	10	12	0	22
217	TOZ90R5	RT	12	10	0	22
218	TTKJCT4	MF	12	10	0	22
219	BRMUF56	PC	8	14	0	22
220	WYMRPW9	ΜV	7	8	7	22
221	8NV0VG0	FV	1	14	7	22
222	RQMGB94	AA	7	8	7	22
223	PU307W8	SB	12	2	7	21
224	4D7AUL9	LLV	11	10	0	21
225	5DNUWG3	LG	10	4	7	21
226	4KF9IE1	CG	14	0	7	21
227	WZUI2C6	RV	17	4	0	21
228	P92S7T1	TG	4	10	7	21
229	G26BC36	G V	10	10	0	20
230	26WGN53	LV	1	12	7	20
231	VWRVFD6	V F	16	4	0	20
232	9AXHM98	IA	7	6	7	20
233	M0YN2V8	PA	1	12	7	20
234	GOLWVF5	P M	11	2	7	20
235	35YRH95	CS	1	12	7	20
236	D1FJP88	AMM	8	12	0	20
237	CS21DA1	DG	8	12	0	20
238	V18VTA1	DV	7	6	7	20
239	6V6PDD8	TA	1	12	7	20
240	U4HSJE5	P G	5	8	7	20
241	5NAY878	DGS	1	12	7	20
242	SYGXB83	B F	8	12	0	20
243	3FFJ975	S A	1	12	7	20
244	LVJWHN4	B M	7	6	7	20
245	QGMKK31	MSP	1	12	7	20
246	U5V5664	VG	1	12	7	20
247	95PUFV7	LA	7	6	7	20
248	9EFSVQ1	B G	14	6	0	20
249	RDWQD74	R A	1	12	7	20
250	ZO7EBE3	G M	9	10	0	19
251	T7M6D21	GMT	6	6	7	19
252	4BCIE25	DA	11	8	0	19
253	TURVRV5	IL	4	8	7	19
254	8LHPJE1	P S	8	4	7	19
255	BMTJ504	MC	17	2	0	19
256	IVABB28	DRE	7	12	0	19
257	EL89002	LS	2	10	7	19
258	DGCNOG9	CG	11	8	0	19
259	IFDX8J8	GG	6	12	0	18
260	1FWR463	CA	1	10	7	18
261	HLOGMQ6	LC	8	10	0	18
262	56YJFQ6	SM	6	12	0	18
263	R74SN16	R E	10	8	0	18
203	11/431110	N.L	10	O	U	10

Pagina 5 di 7

Allegato A

						Allegat
264	SZLC6F0	QF	1	10	7	18
265	7VV9I07	CLG	10	8	0	18
266	VQD25L7	R C	4	14	0	18
267	H8MXVM7	LT	1	10	7	18
268	CNKJBV1	DLA	11	0	7	18
269	7EUIUZ4	FA	16	2	0	18
270	IFPJR93	TA	1	10	7	18
271	9372558	ОА	6	12	0	18
272	NFRW232	DLM	13	4	0	17
273	649YCX1	PΑ	9	8	0	17
274	PWFAG98	BL	5	12	0	17
275	DCEU2I6	BGP	6	4	7	17
276	B7UQKN8	СТ	7	10	0	17
277	YVOK8R8	TL	5	12	0	17
278	3K3S792	M F	17	0	0	17
279	Y4DZBS3	AS	17	0	0	17
280	465EQW6	LE	4	12	0	16
281	5RNWD31	MM	1	8	7	16
282	UIGQSX3	MDM	16	0	0	16
283	9PFDIF1	C P	10	8	7	16
284	HM61X96	CNA	1	8	7	16
285	QE67V03	CS	10	6	0	16
286	BUHVYY5	B N	8	8	0	16
287	1XRLS90	SG	1	8	7	16
			16	0		
288	FY44005	G M M L	7	2	0 7	16
289	BEIKFL3	DF	1	8	7	16
290 291	E83T7M3 P9A2SB4	G A	3	6	7	16 16
291	EE5T693	MI	1	8	7	16
293	LFP1XH9	PFP	1	8	7	16
294	YF7LXT4	ML	1	8	7	16
295	N1C8E28	G A	9	0	7	16
296	74CMLL2	SC	1	8	7	16
296		E E				
298	DRTKWQ3 XAYYL56	SG	16 4	0 4	0 7	16 15
299	ZC226F5	MM	7	8	0	15
300	55JIVH2	R C	13	2	0	15
301	1C22908	BP	1	14	0	15
302	D9TT941	LNF	10	4	0	14
303	QPJNAJ4	FGR	4	10	0	14
304	L57D6O6	S P	1	6	7	14
305	BXCQ9S4	CA	6	8	0	14
306	OPOEKB7	ZM	1	6	7	14
307	41TCUN1	C R	1	6	7	14
308	JXQ5ZF2	FS	12	2	0	14
309	TDUPFJ7	VJ	1	12	0	13
310	CHIB8G7	CF	1	12	0	13
311	LHVWHX2	SI	1	12	0	13
312	8JFI307	RG	1	12	0	13
313	1Q6D725	G A	1	12	0	13
314	01VN9N1	G A	6	0	7	13
315	OFPDOF2	BG	1	4	7	12
316	8F32FL0	SU	1	4	7	12
317	L2VY7G6	SA	2	10	0	12

Pagina 6 di 7

Allegato A

318	K7HGBG2	KM	1	4	7	12
319	IC1RD14	CG	4	8	0	12
320	44QQB98	CE	1	10	0	11
321	KYFKPR2	LM	1	10	0	11
322	X2ILSF4	CF	7	4	0	11
323	P6U61N6	DMS	1	10	0	11
324	N62AP24	PC	1	10	0	11
325	TPD79C1	TS	7	4	0	11
326	1J3DR87	BML	2	2	7	11
327	G48WM38	ОМ	1	10	0	11
328	2L49QI8	AA	1	2	7	10
329	GUOA4O3	Z M	6	4	0	10
330	ITQHCO2	LV	1	2	7	10
331	C2CB256	CMR	1	2	7	10
332	80HL7P6	SW	6	4	0	10
333	FM3I1V8	LM	9	0	0	9
334	IOJWWR4	MS	1	8	0	9
335	O54A597	CA	1	8	0	9
336	VK8DLL8	BCV	1	0	7	8
337	5UKNGY2	SA	1	0	7	8
338	JFZPL31	ZF	1	0	7	8
339	D80W811	CG	1	6	0	7
340	NBOKCP7	L R	7	0	0	7
341	113AO24	CC	1	6	0	7
342	M191WE8	PM	1	6	0	7
343	7C74IZ0	PG	1	4	0	5
344	GR3KN30	R F	1	4	0	5
345	7XWSJ86	DLD	4	0	0	4
346	5N8FXB2	SVF	2	0	0	2
347	FFXWEP2	PG	1	0	0	1
348	5CT5167	SS	1	0	0	1
349	64DGIT8	AL	1	0	0	1
350	630W2Y3	CMK	1	0	0	1
351	OOBLR98	RAG	1	0	0	1

Allegato B

			10000
			ELENCO ISTANZE NON AMMESSE
			(Tinestra temporale dal 05/02/2019 al 28/02/2019)
ż	<b>Codice Pratica</b>	Nominativo	Motivazioni di Esclusione
1	VAM57Z3	LRM	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
2	80JDMC5	D P V	Il master termina oltre il 31.12.2020 Il percorso formativo non è un master di tipologia C) così come indicato in domanda
,		3	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di
33	ES1LHB2	S V	studi frequentato Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
4	MOF0D14	PE	Manca Dichiarazione coerenza master con gli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY
2	FQHIPS1	۲۷	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così indicato in domanda
9	K6YG8D6	ΑM	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
7	8XSARB1	ΑG	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
8	2YFHMM1	MA	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
6	XIJL7A4	CMM	II percorso formativo non è un master di tipologia C) così come indicato in domanda Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione (per i Master di tipologia C)
10	PO7S7B4	ΓN	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così indicato in domanda Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
11	RSTKSS4	۶۸	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
12	2ZXN6B3	DM	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
13	2BDMSC0	9 T	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
14	OWB5IY1	PF	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
15	EVD49D4	DMF	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
16	3IRTN11	۷I	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
17	CH8ROS5	SP	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
18	Y690296	ΑG	Trattasi di Corso di Perfezionamento che, strutturato in più moduli, rilascia l'attestato di master
19	ILSCZF5	FA	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
70	CF1DAI8	LAGM	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così indicato in domanda
			Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di
21	39CVHA7	BGA	studi frequentato Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
22	DCHMLM2	N S	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così indicato in domanda Nella brochure mancano uno o piu' elementi richi esti dall'avviso
23	6FY3LK8	PE	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
24	B5KIIS6	A	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così indicato in domanda

Pagina 1 di 3

			Allegato B
25	9TVMNN5	CL	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
			Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
56	MI093R4	90	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così indicato in domanda
			Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di
27	S5Z5 E22	DΒY	studi frequentato Manca Dichiarazione sostifutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai munti 1 e 3 del naragrafo D) dell'avviso
28	MG758R0	ST	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
29	9X91NY3	AA	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
30	HTP82E5	SS	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
31	NO4NSK4	DBR	Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione
32	IFRXBA1	CA	La brochure si riferisce ad un master diverso da quello indicato nella domanda Dichiarazione coerenza master con gli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY non conforme
33	MSTUH52	DLS	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
34	DBGRRF9	ΜA	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso Manca Dichiarazione coerenza master con gli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY
35	XY8JH51	CA	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
36	60YK3Y3	SP	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
37	YSKY117	IY	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
			Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
38	MIR8B15	ML	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
39	COORC65	۵I	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
40	BT4X7Y6	ſΜ	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
41	TASVU75	ΡM	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
42	05416X5	G A	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione (per i Master di tipologia C)
43	AHJOVY2	PVL	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
			Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
44	P2GS663	99	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di etudi fraquentato
			Master terminato prima della data di presentazione della domanda
			Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di
45	6ZDNN/9	MK	studi frequentato
			Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di
46	QPA7 MF5	۲۸	studi frequentato Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
47	QTFYGM5	P G	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta

Pagina 2 di 3

Pagina 3 di 3

70	7UNSISI	- <	Il nimoreo di occontino è imistro el nominario del nimoreo di occi ni nila
φ	/HNDfof	AL	ii numero di ore ominire e uguale o superiore ai 20% dei numero di ore mi adia
49	H9Q2613	DG	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
			Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di
20	7BGXSU0	ВВ	studi frequentato
			Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
51	9WTB8H1	۲۸	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
52	BCN8IH8	TMP	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
53	2Q6MRS6	MG	Master terminato prima della data di presentazione della domanda
54	HACJ7U4	SA	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
55	P1QRMB3	SR	Il candidato ha presentato formale rinuncia
99	OBMJDB7	CS	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
			Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di
57	T8VODB3	<b>&gt;</b> Q	studi frequentato
			Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
28	DZPZDP1	BM	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
59	TIM0914	P M	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
09	4VUR724	DC	
j			Manca Dichiarazione coerenza master con gli oblettivi della siviart special ization strategy
			Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
61	RQ3F5N7	≥ 4	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
			Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così indicato in domanda
			Manca brochure ufficiale (o altro documento equivalente) del Master scelto, rilasciato dall'Organismo attuatore, dal quale si possa evincere
62	320NVQ5	GFF	l'articolazione del percorso formativo (ore didattica frontale, ore stage o tirocinio, ore online, materie, numero di CFU, numero di edizioni,
			costo)
63	10RIBP7	AFP	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così indicato in domanda Nella brochure mancano uno o piu' elementi richiesti dall'avviso
64	K976BS3	> Μ	Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso
59	11YCO03	P R	Il numero di ore online è uguale o superiore al 20% del numero di ore in aula
99	YRJ40N5	ΚΑ	Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione
29	TR6ERH3	RC	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
89	1072DH2	FE	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 aprile 2019, n. 394

Approvazione della "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) ("Assistente familiare") di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019.

## la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

VISTA la relazione di seguito riportata:

### Visti:

- La Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale (2012/C 398/01);
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MiUR, del 30 giugno 2015
  "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni
  regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e
  formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio
  2013, n. 13.";
- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 "Misure urgenti in materia di Formazione Professionale";

- la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell'accreditamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
- La DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- La DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
   Impianto descrittivo metodologico";
- La DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
- La D.G.R. n.1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
- L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore";

# CONSIDERATO CHE:

- con D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" è stata stabilita la collaborazione interistituzionale (Regione-Università- Servizi per l'Impiego-Ufficio scolastico regionale) nelle attività di costruzione e sviluppo del sistema istruzione-formazione-lavoro basato sulle competenze.
- con Deliberazione n. 1147 del 26/07/2016, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)", rinviando a successivi atti l'approvazione delle procedure e disposizioni operative per la messa in opera del sistema e la relativa sperimentazione.;
- con la suddetta D.G.R. n. 1147 del 24/07/2016, si è definita una distribuzione dei servizi sul territorio che si fonda su una stretta collaborazione interistituzionale tra Regione, CTI, Università e Ufficio Scolastico Regionale, prevedendo che, in fase di prima implementazione e sperimentazione del Sistema, l'erogazione degli stessi venga effettuata da tali soggetti pubblici;
- inoltre, nello stesso provvedimento veniva stabilito che la Regione, anche a seguito delle attività di monitoraggio della prima fase di attuazione del Sistema, potrà individuare a fronte di particolari esigenze o a seguito dell'evoluzione che potranno subire le strutture individuate, soggetti ulteriori che verranno autorizzati a svolgere i servizi anche in forma temporanea (a titolo esemplificativo soggetti accreditati per i servizi privati al lavoro, imprese, associazioni di volontariato, di promozione sociale, cooperative sociali, organizzazioni non profit con personalità giuridica, Centri Servizio di Volontariato, Imprese sociali);
- con Deliberazione n. 980 del 20 giugno 2017 è stato approvato lo schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP)" tra Regione Puglia Università Politecnico, sottoscritto il 20 giugno 2018;
- con Deliberazione n. 471 del 14 marzo 2019, la Giunta Regionale ha formalmente istituito il Tavolo per l'apprendimento permanente e approvato lo schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione e

attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP)" tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale – in via di sottoscrizione – finalizzato al coinvolgimento dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) nell'attuazione dei servizi suddetti;

- con D.G.R. n. 632 del 04/04/2019, la Regione Puglia ha proseguito il percorso, definendo il modello operativo di erogazione del servizio IVC, ed ha inteso procedere, prima della sua adozione definitiva, ad una sperimentazione su un ampio e significativo campione di utenza selezionato, al fine di poterne monitorare l'andamento e gli eventuali correttivi da apportare;

ATTESO CHE, tale campione di utenza è stato individuato nel personale con esperienze lavorative significative maturate nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, data l'importanza del settore nel contesto regionale e la presenza di esperienze analoghe in altre Regioni, la sperimentazione sarà finalizzata all'applicazione di quanto disposto con Regolamento Regionale 3 dicembre 2018, n. 17 con cui sono state introdotte modifiche al R.R. 18 dicembre 2007, n. 28 relativo alla "Figura Professionale Operatore Socio Sanitario" volte favorire l'accesso alle misure compensative (formazione per riqualificazione) da parte di operatori non qualificati che possano, tuttavia vantare esperienza lavorativa acquisita nell'assistenza sociosanitaria.

Questi operatori, attraverso la fruizione dei servizi di validazione e certificazione di competenze, come definiti nella sperimentazione, potranno, infatti conseguire la qualifica di "Operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare (Assistente familiare)" COD. 428 del Repertorio Regionale delle figure Professionali e, quindi successivamente, accedere ai corsi di riqualificazione per il conseguimento della qualifica OSS.

Pertanto, si procede con il presente atto ad approvare il documento allegato A al presente provvedimento "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze ("Assistente familiare")".

# VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

# Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

# **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il documento allegato A al presente provvedimento "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze ("Assistente familiare")";
- di dare atto che detta "Chiamata" è destinata all'individuazione dei destinatari delle sole attività

previste dalla sperimentazione suddetta e che i risultati di questo percorso pilota saranno utilizzati per poter declinare il Sistema di IVC a regime;

- di dare atto che la suddetta "Chiamata" resterà aperta secondo le finestre temporali riportate nello stesso allegato A;
- di dare atto che attraverso la presente procedura, le persone in possesso dei requisiti specificati nella premessa e nell'allegato A, possono fare richiesta di accedere gratuitamente al Servizio di individuazione validazione delle competenze (IVC) e alla conseguente procedura di certificazione per l'acquisizione di qualifica professionale regionale;
- di disporre che con successivo atto della Sezione Formazione professionale saranno definiti i costi, il finanziamento e le modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti titolati all'erogazione del servizi, che saranno individuati con specifica procedura;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale, al fine di favorirne la massima diffusione.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, è composto da n. 5 pagine, più l'allegato A composto da n. 15 pagine per complessive n. 20 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personale e s.m. e i;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore alla Formazione e Lavoro, al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro nonché a tutti i soggetti interessati per gli adempimenti di competenza;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.).

# le sottoscritte attestano che

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione finale, è conforme alle risultanze istruttorie;
- è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale Anna LOBOSCO







Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale

Chiamata ai destinatari per l'accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze ("Assistente familiare"))

# **SOMMARIO**

- A) RIFERIMENTI NORMATIVI
- B) OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELLA CHIAMATA
- C) DESTINATARI
- D) SOGGETTI EROGATORI
- E) DURATA
- F) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE
- G) PROCEDURE E CRITERI PER L'ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ
- H) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE
- I) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I
- J) INFORMAZIONI SULL'CHIAMATA
- K) TUTELA DELLA PRIVACY
- L) CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
- M) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE
- N) ALLEGATI

### A) RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Formazione Professionale, adotta la presente Chiamata in coerenza con la seguente normativa.

- Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;
- Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale (2012/C 398/01);
- D. Lgs. 25 settembre 2015, n. 150: Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014;
- D.lgs 14 settembre 2015 n 151: Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli
  adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari
  opportunita', in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale e s.m.i";
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012 n. 796/2013);
- DGR 1474 del 02/08/2018, Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi, pubblicata sul BURP n° 132 del 12/10/2018, DGR 358 del 26/02/2019 rettifica della DGR 1474, "Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi" e modificazione del paragrafo 6.2, terzo capoverso, della DGR n. 195 del 31.01.2012 così come successivamente modificata ed integrata, da ultimo, dalla DGR n. 795 del 23.04.2013, pubblicata sul BURP n. 35 del 29/03/2019;
- D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".
- Art. 12 L. n 241/90 "Nuove norme sul procedimento Amministrativo" e s.m.i.;
- Art. 26 e 27 del D.lgs. n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L.R. n. 25 del 29 settembre 2011, "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento dei servizi al lavoro";
- Regolamento Regionale 22 ottobre 2012, n. 28, "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia";
- Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, "Modifiche al Regolamento Regionale recante "Disposizioni
  concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29
  settembre 2011, n. 25."
- D. Lgs. 101/2018 e Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Decreto Legislativo n. 148/2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" art. 44 comma 11 bis;

- "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN) adottato con Atto Dirigente Sezione F.P. n. 686 del 09/08/2016;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 19.01.2017, allegato VI contenente le condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari;
- Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005, e successive modificazioni, contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- Legge n. 296 del 27.12.2006;
- Legge n. 92 del 28.06.2012, recante Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;
- Decreto legislativo n. 13 del 16.01.2013, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge n. 92 del 28.06.2012;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MiUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- Intesa, in sede di Conferenza Unificata del 20.12.2012, riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'articolo 4, comma 51, della Legge n. 92 del 28.06.2012;
- Accordo, in sede di Conferenza Unificata del 20.12.2012, concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente;
- Regolamento Regionale 3 dicembre 2018, n. 17 "Modifiche al R.R. 18 dicembre 2007, n. 28 Figura Professionale Operatore Socio Sanitario";
- L.R. 28 dicembre 2018, N. 67, Art. 22 "Disposizioni in materia di certificazione delle competenze", a modifica dell'art. 29 della L.R. 7 agosto 2002, n. 15;
- DGR n. 2472 del 17 dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi della qualifica di Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare"
- DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
- D.G.R. n. 1147 del 26 luglio 2016 "Approvazione delle Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC – RP)";
- Deliberazione n. 980 del 20 giugno 2017 è stato approvato lo schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP)" tra Regione Puglia - Università – Politecnico;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 471 del 14 marzo 2019, " istituzione il Tavolo per l'apprendimento permanente e approvazione dello schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP)" tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale;
- D.G.R. n. 632 del 04/04/2019 Approvazione dei contenuti e delle finalità e della Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC);

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione della presente Chiamata, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

### B) OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELLA CHIAMATA

La Regione Puglia è impegnata da diversi anni in un processo di innovazione del sistema di istruzione - formazione - lavoro basato sulle competenze - secondo le logiche generali formulate nella D.G.R. n. 2273 del 13-11-2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e Istituzione del Comitato Tecnico regionale". L'architettura del Sistema Regionale delle Competenze risulta composta da:

- standard professionali, intesi come caratteristiche minime che descrivono i contenuti di professionalità delle principali figure professionali rappresentative dei settori economici del territorio pugliese come descritte nel Repertorio regionale delle figure professionali (RRFP);
- standard di riconoscimento e certificazione, intesi come caratteristiche minime di riferimento per la valorizzazione delle competenze dei cittadini;
- standard formativi, intesi quali caratteristiche minime dei percorsi formativi di tipo formale relativi alle figure comprese nel RRFP.

Tappa centrale di questo processo è rappresentata dall'istituzione, con la D.G.R. 7 marzo 2013, n. 327 del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), quale riferimento per il rilascio delle qualificazioni regionali e loro progressiva associazione al Quadro di referenziazione Nazionale, di cui all'art. 3 del Decreto I. 30/06/2015, garantendo in tal modo la spendibilità delle attestazioni.

Con le "Linee guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze" (SVCC), di cui alla D.G.R. n. 1147/2016, la Regione Puglia ha definito il quadro di riferimento per l'individuazione e la validazione e per la certificazione delle competenze delineando le caratteristiche del processo di erogazione dei servizi, l'articolazione, i soggetti titolati, le figure di sistema e rimandano ad atti regionali successivi la definizione dei relativi meccanismi operativi.

Il SVCC persegue l'obiettivo di mettere in trasparenza e valorizzare tutte le competenze che costituiscono il patrimonio delle persone, indipendentemente dalle modalità di acquisizione e dai percorsi seguiti, al fine di rafforzare l'occupabilità e la crescita professionale . Le caratteristiche generali del SVCC sono definite in coerenza con quanto previsto:

- dal decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 a proposito delle norme generali ed ai livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali ed agli standard minimi di servizio (processo, attestazione e sistema) del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- dai riferimenti operativi relativi agli standard minimi del processo di individuazione e validazione delle competenze e della procedura di certificazione , agli standard minimi di attestazione e registrazione delle competenze e agli standard minimi di sistema , così come delineati nel D.I. del 30/06/2015 .

La messa in trasparenza e valorizzazione delle competenze dei cittadini è ottenuta, attraverso il SVCC, mediante l'erogazione di due servizi:

- individuazione e validazione delle competenze (IVC);
- certificazione delle competenze.

A seguito dell'approvazione delle Linee Guida suddette, la Regione Puglia ha adottato Protocolli d'intesa con le Università/Politecnico (D.G.R. 980/2017 e sottoscrizione avvenuta a Giugno 2018) e con l'Ufficio scolastico regionale (D.G.R. n. 471 del 14/03/2019 in corso di sottoscrizione) per la collaborazione nella costruzione del Sistema regionale delle competenze e l'individuazione, rispettivamente, dei Centri Servizi e/o organizzazioni analoghe delle università e dei Centri per l'Istruzione degli Adulti quali "soggetti titolati" all'erogazione dei servizi di individuazione e validazione.

Parallelamente, con D.G.R. n. 632 del 04/04/2019, la Regione Puglia ha proseguito il percorso, definendo il **modello** operativo di erogazione del servizio IVC, ed ha inteso procedere, prima della sua adozione definitiva, ad una sperimentazione su un ampio e significativo campione di utenza selezionato.

Tale scelta ha, quale presupposto, la volontà della Regione Puglia di **sperimentare il modello operativo del servizio di IVC per soddisfare le esigenze di qualificazione** del personale con esperienze lavorative significative maturate nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, data l'importanza del settore nel contesto regionale e la presenza di esperienze analoghe in altre Regioni.

La sperimentazione sarà utile ai fini dell'applicazione di quanto disposto con Regolamento Regionale 3 dicembre 2018, n. 17 con cui sono state introdotte modifiche al R.R. 18 dicembre 2007, n. 28 relativo alla "Figura Professionale Operatore Socio Sanitario" volte favore l'accesso alle misure compensative (formazione per riqualificazione) da parte di operatori non qualificati che possano, tuttavia vantare esperienza lavorativa acquisita nell'assistenza sociosanitaria.

Questi operatori, attraverso la fruizione dei servizi di validazione e certificazione di competenze, come definiti nella sperimentazione, potranno, infatti conseguire la qualifica di "Operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare (Assistente familiare)" COD. 428 del Repertorio Regionale delle figure Professionali e, quindi successivamente, accedere ai corsi di riqualificazione per il conseguimento della qualifica OSS.

Lo scopo di questo intervento è consentire l'accesso, in via sperimentale, al servizio di individuazione e validazione delle competenze (IVC) acquisite in contesti non formali ed informali di apprendimento affinché la persona interessata possa accedere alla successiva procedura di esame finale per la certificazione ed il rilascio di qualifica professionale davanti ad una commissione nominata dalla Regione Puglia.

Si tratta, pertanto, della fruizione del Servizio di IVC, come descritto nell'Allegato B "Strumenti e procedure per l' Individuazione e validazione delle competenze" alla D.G.R. 632 del 04/04/2019 e articolato nelle fasi di Identificazione – Valutazione – Attestazione, precedute dall'Accesso/Accoglienza, fase propedeutica all'attivazione del servizio.



Il servizio si sostanzia nella realizzazione di colloqui (individuali e/o di gruppo) di informazione e di ricostruzione delle esperienze e delle evidenze, che danno luogo a momenti di verifica effettiva delle competenze possedute, attraverso il confronto con esperti del settore.

Successivamente alla fruizione del servizio suddetto, i destinatari che abbiano conseguito la validazione di tutte le competenze della figura di "assistente familiare", potranno accedere agli esami per la certificazione che si svolgono secondo le disposizioni regionali vigenti, dinanzi ad una commissione nominata dalla Regione Puglia ai sensi dell'art.22 della L.R. n. 67/2018.

L'attivazione delle Commissioni per la certificazione sarà realizzata dalla Regione Puglia con successivo e specifico atto.

# Standard professionali

Ai sensi della normativa nazionale e regionale, costituiscono riferimento per l' IVC e per la Certificazione delle competenze le qualificazioni comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali istituito con la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 e adottato con atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale, n. 1277 del 02/12/2013.

Nello specifico della sperimentazione, il riferimento è rappresentato da tutte le competenze della Figura di Operatore/Operatrice per le attività di Assistenza familiare, codice COD. 428 del Repertorio Regionale delle figure Professionali. I contenuti della scheda di Figura sono disponibili al link <a href="http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp">http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp</a> e riportati nell'allegato 1 alla presente Chiamata.

# Standard di certificazione

Nel caso in cui il servizio abbia esito positivo e si concluda con la validazione di competenze è rilasciato un "attestato di validazione" ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, con validità sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, secondo lo schema che sarà adottato con atto della Dirigente della Sezione formazione Professionale.

Inoltre, attraverso l'associazione delle Figure regionali al Quadro Nazionale delle Qualificazioni regionali di cui al D.I. 30 giugno 2015 (cfr. Sito INAPP → Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni), tutte le attestazioni in esito sono spendibili sull'intero territorio nazionale e sono rese trasparenti per il riconoscimento, a livello europeo ed internazionale, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni e ai livelli del quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF).

# Risorse Umane

Il servizio di IVC viene garantito dai "soggetti titolati" attraverso le risorse umane aventi i requisiti, le caratteristiche e le funzioni previste nel documento ALLEGATO C alla D.G.R. n 632/2019 e preventivamente comunicate all' amministrazione regionale.

Con la presente chiamata, pertanto, le persone in possesso di specifici requisiti di seguito descritti, potranno chiedere l'accesso gratuito al Servizio di individuazione validazione delle competenze (IVC) e alla conseguente procedura di certificazione per l'acquisizione di qualifica professionale regionale.

Con atto della Dirigente della Sezione formazione professionale saranno definiti i costi, il finanziamento e le modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti titolati all'erogazione del servizi, come di seguito individuati.

# C) DESTINATARI

In coerenza con il R.R. 3 dicembre 2018, n. 17 "Modifiche al R.R. 18 dicembre 2007, n. 28 Figura Professionale Operatore Socio Sanitario", i destinatari della presente Chiamata devono avere i seguenti requisiti, alla data di presentazione dell'istanza:

- a) essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia: se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta attività lavorativa;
- b) avere compiuto il diciottesimo anno di età;
- c) essere occupati presso strutture pubbliche/private/di enti ecclesiastici, sanitarie ospedaliere e a carattere sociosanitario e socio assistenziale operanti nella Regione Puglia;
- d) poter vantare, attraverso l'esperienza professionale di almeno 5 anni alla data di presentazione della domanda ed eventuali titoli pregressi, competenze afferenti alla figura di *Operatore/Operatrice per le attività di Assistenza familiare*, codice COD. 428 del Repertorio Regionale delle figure Professionali.

I destinatari selezionati con la presente procedura potranno accedere gratuitamente al Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze (IVC) presso i soggetti titolati individuati dalla Regione Puglia.

Al termine del percorso di IVC, gli stessi destinatari che abbiano conseguito con successo la validazione di tutte le competenze, potranno accedere agli esami finali per la certificazione della qualifica professionale, che saranno disposti dalla Regione.

# D) SOGGETTI EROGATORI

Gli erogatori del servizio IVC nella sperimentazione sono costituiti dai soggetti titolati ai sensi della D.G.R. n. 1147/2016, compresi tra i firmatari dei protocolli di intesa per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze sottoscritti dalla Regione Puglia e le Università/Politecnico di Bari e dalla Regione Puglia e l' Ufficio Scolastico Regionale ed in possesso degli specifici requisiti logistici, organizzativi e professionali definiti nel documento "Requisiti enti titolati all'erogazione sperimentale del servizio IVC (logistici, organizzativi e professionali)" allegato C alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019.

E' previsto che, nella fase di avvio della sperimentazione, gli enti titolati siano individuati tra i Centri Servizi e/o organizzazioni analoghe delle Università di Bari, Foggia, Lecce e Politecnico di Bari e tra i CPIA, che abbiano manifestato il loro interesse ad aderire all'iniziativa, a seguito di apposita chiamata che sarà attivata con Atto del Dirigente della Sezione Formazione professionale.

L'elenco dei soggetti ammessi ad attuare la procedura sarà disponibile sui siti della Regione Puglia.

# E) DURATA

Il servizio di IVC, da realizzare secondo le modalità e la durata oraria precedentemente descritte, dovrà completarsi per ciascun destinatario entro 3 mesi dalla presa in carico da parte del soggetto titolato (fase di accoglienza). La procedura di certificazione sarà posta in essere dalla Regione entro i 3 mesi successivi.

# F) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande dovranno essere <u>consegnate dagli interessati</u>, aventi le caratteristiche di cui al paragrafo C, <u>esclusivamente a mano</u> presso l'ufficio protocollo della **Regione Puglia, Sezione Formazione viale Corigliano, 1 Z.I. Bari** oppure pervenire <u>a mezzo posta/corriere</u> allo stesso indirizzo. In quest'ultimo caso fa fede la data arrivo.

La procedura di selezione di cui alla presente Chiamata è effettuata con scadenza "a sportello", pertanto la Regione procederà all'assegnazione del finanziamento, sulla base della verifica del possesso dei requisiti e delle procedure indicate nella Chiamata, per le istanze pervenute entro i termini di cui alle scadenze di seguito riportate:

FINESTRE TEMPORALI	inizio	Termine
Prima finestra	Dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP	Al 30/05/2019 (ore 13.30)
Seconda finestra	Dal 31/05/2019	Al 30/07/2019 (ore 13.30)
Terza finestra	Dal 31/07/2019	Al 30/09/2019 (ore 13.30)

Gli interessati alla presente procedura dovranno presentare apposita "Domanda di accesso alla sperimentazione", debitamente compilata e sottoscritta, conforme all'allegato 2 alla presente Chiamata, contenente tutte le dichiarazioni ivi previste e corredata dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

# G) PROCEDURE E CRITERI PER L'ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ

La Sezione Formazione Professionale effettuerà l'istruttoria delle istanze pervenute, nelle finestre suddette, considerando non ammissibili le istanze:

- Presentate da destinatari non in possesso dei requisiti descritti al paragrafo C);
- Palesemente incomplete, cioè prive dei dati e delle informazioni essenziali per l'identificazione e l'istruttoria;
- Pervenute nelle forme diverse da quelle indicate al paragrafo F);
- Non corredate dai documenti e dichiarazioni previsti al paragrafo F);

Le Istanze pervenute fuori dai termini di ogni finestra temporale saranno valutate nella successiva.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità. Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, l'istanza verrà parimenti dichiarata inammissibile.

# H) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Sulla base dell'istruttoria effettuata, il Dirigente della Sezione Formazione Professionale, adotta, con propria determinazione, gli elenchi delle persone ammesse alla sperimentazione per le quali è previsto l'accesso gratuito al servizio di IVC con l'indicazione del soggetto titolato presso cui il destinatario dovrà richiedere il servizio in coerenza con la capienza complessiva dichiarata dai soggetti titolati in fase di manifestazione d'interesse e con la provenienza territoriale dei destinatari.

Gli elenchi saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

www.regione.puglia.it

www.sistema.puglia.it

I destinatari e i soggetti titolati saranno informati degli esiti dell'istruttoria esclusivamente attraverso tale pubblicazione.

La data di pubblicazione degli esiti sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

# I) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

**Regione Puglia** 

Sezione Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: dott.ssa Anna Lobosco

Responsabile del procedimento: funzionario Rossana Ercolano

# J) INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

Le informazioni in ordine alla procedura potranno essere richieste:

telefonicamente al numero: 0997307332

tramite e-mail al seguente indirizzo: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it

La Chiamata, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet: www.sistema.puglia.it

# **K) TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'Avviso saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR).

# L) CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

# M) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito alla presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

# N) ALLEGATI

allegato 1 – Scheda della figura professionale

allegato 2 – Domanda di accesso alla sperimentazione

# ALLEGATO 1

# SCHEDA DI FIGURA COD. 428 DEL RRFP OPERATORE/OPERATRICE PER LE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA FAMILIARE

Codice	428
Denominazione Figura	operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare
Denominazione Sintetica	assistente familiare
Settori di riferimento	servizi socio sanitari
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Si tratta di una professionalità che svolge attività di primo livello assistenziale a domicilio, garantendo una presenza di vigilanza e di prima assistenza a soggetti fragili, prevalentemente anziani, caratterizzati da parziale autonomia e da necessità di supporto per il mantenimento delle proprie funzioni ed esigenze primarie di vita. In particolare svolge attività finalizzate a presidiare l'unità di vita della persona assistita, soddisfacendone i bisogni primari e promuovendone una condizione di benessere e autonomia, con particolare attenzione alla vita di relazione.
Tipologia Rapporti di lavoro	Solitamente opera con un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato; attualmente in molte regioni (titolari della competenza in materia) tale tipologia di attività tende a sovrapporsi, con confini poco definiti, a quella della cosiddetta badante, e stenta ad acquisire una sua fisionomia e regolamentazione anche contrattuale certa ed autonoma Laddove tale attività si inserisce in una rete coordinata di servizi territoriali, essa è generalmente affidata (esternalizzazione) a cooperative sociali, che generalmente instaurano con l'operatore un rapporto di lavoro dipendente o di socio lavoratore.
Collocazione contrattuale	Lo svolgimento di questo tipo di attività viene collocato al 1° o 2° livello nel CCNL dei lavoratori domestici, in via residuale al 3° livello nel CCNL delle cooperative sociali
Collocazione organizzativa	La figura svolge la propria attività in ambito sociale in servizi di tipo socio-assistenziale domiciliari, a titolo privato o all'interno del sistema dei servizi socio sanitari territoriali. Nel caso operi alle dirette dipendenze della famiglia, lavora in un contesto organizzativo di natura semplice, caratterizzato dallo svolgimento di procedure sostanzialmente di tipo alberghiero e ripetitive. Laddove la sua attività interagisce in rete con competenze diversificate e territorialmente coordinate (servizio assistenza domiciliari - SAD e assistenza domiciliare integrata - ADI), la figura opera entro un ambito di confronto e integrazione con interventi assistenziali di tipo superiore.
Opportunità sul mercato del lavoro	L'aumento esponenziale delle necessità di assistenza a persone non-autosufficienti o parzialmente auto-sufficienti all'interno dei nuclei familiari ha reso questo tipo di professionalità sempre più richiesta e necessaria. Tuttavia a fronte di tale crescita, manca ancora una regolamentazione nel mercato del lavoro ben definita e in grado di delimitare e rafforzare l'ambito delle attività e delle competenze di questo livello assistenziale. Una prima opportunità di regolamentazione, seppur parziale, è stata fornita dalle norme per la regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari - ai quali soprattutto in Italia viene affidato lo svolgimento di questo tipo di assistenza - che hanno di fatto determinato un processo di emersione dal lavoro nero, ancora oggi in corso.
Percorsi formativi	Per lo svolgimento di questo tipo di attività è generalmente sufficiente il possesso del titolo di

	istruzione secondaria di I grado ed il compimento del 18° anno di età; a tali requisiti si aggiunge un percorso formativo specifico diversamente regolato nelle varie regioni italiane.
Fonti documentarie	Confronto con gli esperti del Tavolo tematico maggio-settembre 2013. Repertori Regionali (Toscana, Sardegna, Campania, Piemonte) e progetti europei (I- Care e COLOR)
Indice di Occupabilità	Nessun indice specificato per la figura selezionata.

# Classificazioni

Repertorio ISCO 2008
5322 - Home-based personal care workers
ISTAT Professioni 2011
5.4.4.3.0.7 - assistente familiare

# Unità di Competenze

Codice UC - 1870	
Denominazione AdA	assistenza alla persona nella attività della vita quotidiana (ADL Autonomy Daily Living)
Descrizione della performance	assistere la persona nella cura del proprio corpo in relazione alle necessità di igiene personale, corretta alimentazione, mantenimento delle possibili autonomie funzionali e promozione di relazioni sociali al fine di soddisfare i propri bisogni primari e favorire una condizione di benessere e di auto-stima
Capacità/Abilità	applicare le tecniche di supporto all'igiene personale della persona non auto-sufficiente ascoltare ed interpretare gli effettivi bisogni dell'assistito all'interno dello spazio abitativo e in relazione alle sue condizioni psico-fisiche ponendo attenzione alla biografia della persona assistita, riconoscendo anche eventuali richieste/bisogni non esplicitati assistere la persona nelle operazioni di vestizione, con specifica attenzione alle caratteristiche degli ambienti fisici in cui si muove (camera da letto, soggiorno, ambienti esterni), al fine di evitare incidenti programmare e proporre alla persona attività che promuovano l'autosufficienza della persona nelle operazioni quotidiane (terapie semplici), favorendo e rafforzando la sua autostima supportare la persona nel processo di relazione sociale, rieducazione incoraggiando la partecipazione ad iniziative di relazione con l'esterno
Conoscenze	elementi di base per la gestione della comunicazione e della conflittualità allo scopo di garantire un'appropriata relazione con l'assistito e le sue problematiche elementi di primo soccorso, sicurezza e prevenzione nozioni base di psicologia e tecniche di ascolto per stabilire un'efficace comunicazione e relazione con la persona assistita nozioni elementari su patologie e relative sintomatologie allo scopo di monitorare le condizioni generali dell'assistito nozioni generali di igiene della persona al fine di garantire un adeguato stato di benessere e pulizia dell'assistito procedure e tecniche standard per dispensare cure igieniche allo scopo di garantire un appropriato livello assistenziale di base tecniche e modalità per la movimentazione della persona parzialmente autonoma o inferma, funzionali a evitare danni e/o infortuni all'utente e allo stesso addetto

Codice UC - 1871

Denominazione AdA	intervento di supporto nelle attività domestiche e igienico sanitarie
Descrizione della performance	gestire e supportare l'assistito per tutte le attività quotidiane di prima necessità volte a promuovere l'autonomia di vita e il soddisfacimento di bisogni semplici
Capacità/Abilità	aiutare la persona nell'eventuale preparazione e/o assunzione dei pasti secondo le eventuali patologie dell'assistito applicare appropriatamente le tecniche di cottura (friggere, bollire, cuocere a vapore, cuocere a microonde) provvedendo ad un corretto trattamento degli alimenti, anche secondo la tradizione enogastronomica locale comprendere le indicazioni eventualmente contenute in piani dietetici prescritti all'assistito, rispettando le disposizioni ed i dosaggi degli alimenti stabiliti dal dietologo e/o dai familiari controllare il corretto stato di conservazione degli alimenti e le loro scadenze, per assicurare la qualità dei piatti in preparazione effettuare commissioni per conto dell'assistito (disbrigo semplici pratiche burocratiche, spese alimentari, acquisti personali), rispettando le sue indicazioni e le sue preferenze gestire piccole somme di denaro per conto dell'assistito e/o su indicazione dei familiari, favorendo un reciproco rapporto di fiducia e di affidabilità lavare e stirare indumenti e biancheria, rispettando i necessari accorgimenti volti al loro buon mantenimento pulire e riordinare stanze ed arredi, in modo da offrire un decoroso e idoneo mantenimento delle unità di vita della persona
Conoscenze	caratteristiche e modalità di conservazione dei prodotti alimentari per assicurare la qualità organolettica e nutrizionale degli alimenti somministrati all'assistito caratteristiche generali e di utilizzo di prodotti per la pulizia di ambienti, arredi, stoviglie, elettrodomestici al fine di garantire un appropriato impiego del materiale e della strumentazione necessaria modalità di lavaggio e stiratura dei capi di abbigliamento per evitare di danneggiarli o di danneggiare i tessuti norme generali di utilizzo degli elettrodomestici e di sicurezza domestica per evitare incidenti ed infortuni all'assistito e a se stessi nozioni di base di cucina e dietetica per gestire in maniera corretta e sicura la preparazione dei pasti e la somministrazione all'assistito principi fondamentali di igiene alimentare per gestire correttamente la preparazione dei pasti e garantire un'alimentazione sicura e protetta all'assistito principi fondamentali per l'approvvigionamento domestico al fine di consentire una gestione ottimale della spesa ed evitare inutili sprechi semplici procedure per la prevenzione di incidenti domestici per evitare di incorrere in infortuni e/ recare danni a terzi nel contesto domiciliare strumenti e modalità per il dosaggio degli alimenti per garantire appropriate quantità e qualità dei piatti somministrati

Codice UC - 1872	
Denominazione AdA	collaborazione alle attività di assistenza socio sanitaria all'utente
Descrizione della performance	collaborare all'assistenza socio sanitaria della persona confrontandosi con familiari, personale medico e infermieristico rispettando le indicazioni e le prescrizioni ricevute ed interagendo con i servizi socio sanitari presenti sul territorio
Capacità/Abilità	applicare tecniche di conservazione corretta dei farmaci assistere la persona nell¿attività di verifica dei parametri vitali, semplici interventi di primo soccorso, medicazioni semplici, corretta assunzione farmaci ed utilizzo di apparecchi medicali semplici verificando che siano osservate le prescrizioni mediche e le indicazioni degli operatori sanitari e socio sanitari (infermieri e OSS) collaborare ad attività di stimolazione e mantenimento di capacità psico-fisiche residue, di

	rieducazione e riattivazione funzionale della persona collaborare con la famiglia e i diversi interlocutori (équipe medico-riabilitativa, servizi territoriali, ecc.) per la verifica dei processi di assistenza utilizzando strategie di comunicazione differenziate rispetto ai contesti/interlocutori controllare lo stato di salute e l'andamento di eventuali terapie in atto e dei farmaci assunti, in modo da trasmettere le necessarie informazioni ai familiari e al personale medico che sovrintende alle prescrizioni rispettare ed eseguire le indicazioni e prescrizioni degli operatori socio sanitari supportare la persona nell'accesso ai servizi socio sanitari
Conoscenze	condizioni di rischio comuni e sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione elementi di base delle principali malattie dell'anziano e della loro evoluzione infezioni, malattie da infezioni e fattori di rischio modalità di accesso e conoscenza dei principali servizi sociali e sanitari del territorio responsabilità connesse al lavoro di assistenza e principi di deontologia professionale tecniche di comunicazione in rapporto al contesto di riferimento, agli obiettivi e alle caratteristiche degli interlocutori/destinatari

ALLEGATO 2

# DOMANDA DI ACCESSO ALLA SPERIMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE E VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE (IVC) ("ASSISTENTE FAMILIARE")

II/La sottoscritto/a
Nome:
Cognome:
Data di nascita:
Luogo di Nascita:
Cittadinanza:
C.F.:
Recapito telefonico:
Indirizzo e-mail:
CHIEDE
di accedere alla sperimentazione del Servizio di Individuazione e validazione delle Competenze (IVC), relativamente
alla figura di Operatore/Operatrice per le attività di Assistenza familiare, codice COD. 428 del Repertorio Regionale
delle figure Professionali (Allegato 1 alla "Chiamata"), come approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 632
del 04/04/2019 .
A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,
DICHIARA
- di essere RESIDENTE in : (indirizzo completo)
dal:
- di essere domiciliato in (se diverso dalla residenza):
se cittadino/a non comunitario/a, di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta attività lavorativa;
<ul> <li>di aver preso visione di quanto riportato nella procedura definita "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze ("Assistente familiare")";</li> <li>di essere attualmente occupato/a, presso la seguente struttura pubblica/privata/di enti ecclesiastici, sanitarie ospedaliere e a carattere sociosanitario e socio assistenziale operante nella Regione Puglia:</li> <li>denominazione</li> </ul>
• sede legale
• sede operativa
• CF/PIVA
<ul> <li>di poter vantare, l'esperienza professionale - afferente alla figura di Operatore/Operatrice per le attività di Assistenza familiare, codice COD. 428 del Repertorio Regionale delle figure Professionali (Allegato 1 alla "Chiamata") - di almeno 5 anni alla data di presentazione della domanda, come di seguito riportata (indicare periodi lavorativi /datore di lavoro/ mansione e/o attività svolte):</li> </ul>
<ul> <li>di poter vantare il possesso dei seguenti titoli pregressi, afferenti alla figura di Operatore/Operatrice per le attività di Assistenza familiare, codice COD. 428 del Repertorio Regionale delle figure Professionali (Allegato 1 alla "Chiamata"):</li> </ul>
- di impegnarsi a portare a termine le diverse fasi previste nel servizio di IVC per il quale chiede l'accesso, in

caso di attivazione dello stesso;

- di essere consapevole che ai sensi D.Lgs. 196/03 e del GDPR 2016/679 i propri dati sopra riportati sono richiesti, ai fini del procedimento di cui trattasi e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Data .../.../...

Firma autografa del sottoscrittore

N R

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia fronte-retro di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 aprile 2019, n. 150

Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n.386; Deliberazione di Giunta Regionale n. 1177 del 18/07/2017. Aggiornamento elenco fornitori di materiali forestali iscritti al Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale; approvazione elenco fornitori di materiali forestali in possesso di certificati di identità ed elenco specie forestali raccolte nei Boschi da Seme della Regione Puglia.

# Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTA** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il Dlgs 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale –MAIA";

**VISTO** l'atto dirigenziale n.003 del 29/01/2019 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziare e Strumentali, Personale e Organizzazione con il quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.199 del 05/02/2019 di conferimento degli incarichi di dirigenza di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali;

Sulla base della istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale", dott.ssa Rosabella Milano, riceve la seguente **relazione**.

Il Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione" sono state fornite indicazioni in merito alla vivaistica forestale e demanda agli organismi ufficiali (Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano) la definizione delle modalità e dei criteri applicativi di dettaglio in merito ai requisiti dei materiali forestali di base, alla licenza per la produzione, ai certificati di provenienza, alle modalità di movimentazione ed identificazione dei materiali di moltiplicazione, ai requisiti per la commercializzazione, al registro dei materiali di base, ai controlli.

Con l'atto del Dirigente del Servizio Foreste 21 dicembre 2009, n.757 "Approvazione dell'elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della Regione Puglia" e ss.mm.ii. sono stati individuati in Puglia i popolamenti boschivi nei quali è possibile raccogliere materiale forestale da moltiplicazione. Successivi aggiornamenti sono stati approvati con le Determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste n.44 del 21/06/2011, n.211 dell'11/12/2005 e con la Determinazione n. 167 del 29/08/2017 del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali riguardante "Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386; Determinazione del Dirigente Servizio Foreste 21 dicembre 2009, n° 757 "Approvazione dell'elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da

seme della Regione Puglia": integrazione allegato A con inserimento della scheda n.52 "Torre Guaceto", agro di Carovigno (BR)."

I criteri e le indicazioni procedurali sono stati aggiornati con la Deliberazione della Giunta Regionale del 18/07/2017, n.1177, con oggetto "D. Lgs. 10 novembre 2003, n. 386. "Aggiornamento dei criteri ed indicazioni procedurali per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione", con la quale è stato dato mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali di adottare apposita modulistica in attuazione dell'aggiornamento dei precitati "Criteri ed Indicazioni", così come ottemperato con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 20/02/2018 recante "Deliberazione della Giunta Regionale del 18/07/2017, n.1177, "Aggiornamento dei criteri ed indicazioni procedurali per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione". Adozione Modulistica".

Con Atto Dirigenziale n.348 del 20/12/2017 del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali sono state approvate le specie forestali da impiegare nelle regioni forestali della Puglia. A queste indicazioni vanno infine affiancate le indicazioni fitosanitari fornite dalla normativa vigente e contenute altresì dalla Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2018, n.2375 recante "Deliberazione di Giunta Regionale 27 ottobre 2011, n.2369 con oggetto "L.R. 18/2000. L.R.3/2010. Disposizioni in materia vivaistica forestale regionale.". Direttive per i vivai forestali regionali".

Con la pubblicazione dei bandi e delle relative Linee Guide delle Misure 8 del PSR 2014-2020 sono state dettate specifiche relative alla provenienza del materiale forestale da utilizzare nei progetti di imboschimento e di rinfoltimento.

In Puglia, i vivai forestali iscritti al Registro dei Fornitori di Materiale Forestale e da moltiplicazione sono n°.32, ma solo alcuni hanno proceduto alla raccolta del materiale forestale e sono pertanto in possesso dei certificati principali di identità per i materiali di moltiplicazione provenienti da fonti di semi e soprassuoli, secondo le modalità dettate dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 18/07/2017, n.1177 e dalla Determinazione Dirigenziale n. 58 del 20/02/2018.

Si ritiene pertanto necessario facilitare l'incontro tra la domanda di piantine certificate ai sensi del D. Lgs 386/2003 e l'offerta da parte dei fornitori di materiale forestale autorizzati e in possesso di tale certificazione. Si rende quindi opportuno aggiornare l'elenco dei fornitori di materiale forestale iscritti nel Registro Regionale dei Produttori di Materiali Forestali, approvare l'elenco di quelli ai quali sono stati rilasciati certificati di origine del seme forestale e, infine, approvare l'elenco delle specie forestali raccolte nei Boschi da Seme della Regione Puglia.

Conseguentemente, si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente:

- di approvare l'aggiornamento del Registro dei Fornitori di Materiali Forestali e da Moltiplicazione ai sensi del D. Lgs 386/2003 riportato nell' ALLEGATO A, composto da n.1 pagina, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco dei fornitori di materiale forestale in possesso di certificati principali di identità per i materiali di moltiplicazione provenienti da fonti di semi e soprassuoli, rilasciati per le specie forestali presenti nei boschi da seme riconosciuti dalla Regione Puglia, riportato nell' **ALLEGATO B**, composto da n.6 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle specie forestali raccolte nei Boschi da Seme della Regione Puglia dai fornitori di materiale forestale, riportato nell' **ALLEGATO C**, composto da n.7 pagine, parte integrante del presente provvedimento;

# Verifica ai sensi del D.L.vo 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

# Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione **Dott. Domenico Campanile** 

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O.

dott.ssa Rosabella MILANO

# IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla P.O. "Pianificazione e programmazione forestale" dott.ssa Rosabella Milano;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7 del 04/02/1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

# **DETERMINA**

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e programmazione forestale";
- di approvare l'aggiornamento del Registro dei Fornitori di Materiali Forestali e da Moltiplicazione ai sensi del D. Lgs 386/2003 riportato nell' **ALLEGATO A**, composto da n.1 pagina, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco dei fornitori di materiale forestale in possesso di certificati principali di identità per
  i materiali di moltiplicazione provenienti da fonti di semi e soprassuoli, rilasciati per le specie forestali
  presenti nei Boschi da Seme riconosciuti dalla Regione Puglia, riportato nell' ALLEGATO B, composto da n.6
  pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle specie forestali raccolte nei Boschi da Seme della Regione Puglia dai fornitori di materiale forestale, riportato nell' ALLEGATO C, composto da n.7 pagine, parte integrante del presente provvedimento;

- di notificare il presente atto:
  - ai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia;
  - all' Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020.

Il presente provvedimento, composto da n°5 pagine, vidimate e timbrate, e dagli allegati "Allegato A", "Allegato B" e "Allegato C", parti integranti del presente provvedimento, composti rispettivamente da n°1 pagina, da n°6 pagine e da n°7 pagine, è adottato in singolo originale, e:

- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale;
- sarà pubblicato nell'albo on line delle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione **Dott. Domenico Campanile** 

# dott.ss a, R. Milano La Responsabile di PO

# DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI SERVIZIO RISORSE FORESTALI

REGIONE PUGLIA

REGISTRO DEI FORNITORI DI MATERIALE FORESTALE DELLA REGIONE PUGLIA: aggiornamento

					Codice
۔ اء	Fornitore	Indirizzo	Comune	Pr.	fornitore
	Az. Agricola Campanella dei F.Ili Pignataro Graziano & Pignataro Via per S.Pietro in Bevagna,	Via per S.Pietro in Bevagna,			
1	Andrea Gregorio	km.1	Manduria	ΤA	001/2006
2	Vivaio Regionale "Acquara"	loc. Acquara	Orsara di Puglia	FG	005/2007
3	Vivaio Regionale "Tagliata"	loc. Tagliata	Delicato	FG	006/2007
4	Vivaio Regionale "Brecciolosa"	loc. Brecciolosa	Castelnuovo della Daunia	FG	007/2007
5	Vivaio Regionale "Orto di zolfo"	loc. Orto di zolfo	Biccari	FG	008/2007
9	Società agricola MELLO VIVAI di Mello Antonio s.n.c.	Via G.Verdi	Veglie	ILE	002/2007
7	Campanale Leonardo	Via Sannicandro, 54	Cassano	BA	003/2007
8	Vivaio Regionale "Fungipendola"	loc. Fungipendola	Cassano	BA	004/2007
6	Vivaio Regionale "Galiò"	Lecce	Lecce	LE	009/2007
10	Vivaio Regionale "Lì Foggi"	loc."Lì Foggi"	Gallipoli	LE	010/2007
11	Vivaio Regionale "Gennerano"	loc."San Cataldo"	Lecce	ILE	011/2007
12	Vivaio Regionale "San Cataldo"	loc."San Cataldo"	Fecce	TE	012/2007
13	Vivaio Regionale "Restinco"	loc."Restinco"	Brindisi	BR	013/2007
14	Vivai Razionali Gentile	loc."Pizza Pelo"	Cassano	BA	014/2007
15	Vivaio Regionale "Legiadrezze"	loc."Legiadrezze"	Taranto	TA	015/2007
17	Vivaio Regionale "Torre Fantine"	loc."Chieuti Scalo"	Chieuti	FG	017/2007
19	Vivaio "Spazio Verde di Picella Tommaso"	loc. "Conzane"	Castellana Grotte	BA	019/2008
20	Vivaio "Piero Tunno"	loc."Massani"	Taviano	LE	020/2008
21	Vivaio "Mello Lucio"	loc."Li Mali"	Carmiano	LE	021/2008
22	Vivaio Piante De Nicolo Giuseppe	loc. "Pozzo Schettini"	Terlizzi	BA	022/2010
23	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	nbo 243	Foggia	FG	023/2012
24	Vivaio Mello Alessandro	Via Lunga, 89	Leverano	LE	024/2012
25	Società Lago Salso Spa	s.p.141 Saline km 7+200	Manfredonia	FG	025/2013
26	Azienda Agricola De cristofaro	Via Torre S. Maria, 32	Manfredonia	Б	026/2013
27	Azienda Agricola Vivaistica "Pichichero Pasquale"	Via per Acquaviva Km 1	Cassano d.Murge	BA	027/2014
28	Società Agricola Vivai Buemi srl	c.da Marziotta c.p.21	Palagiano (TA)	TA	028/2014
29	Mello Lucio- centro aziendale di Manduria	loc."Li Mali"	Carmiano	LE	029/2015
30	De Laurenzis	c.da Strafella	Leverano (LE)	LE	030/2015
31	Verde Giuranna	c.da Incianà	Parabita (LE)	ΓE	031/2015
32	Vivai Piante Campanale Giandomenico	Via Acquaviva km 0,700	Cassano d.Murge	BA	032/2016

Allegato A

Allegato B

# DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI SERVIZIO RISORSE FORESTALI

# 3

# Aun (33), Cmo (33), Lno (36), Lvu (31), Mco (36), Ple (33,36), Pte (33), Qil (34, 33), Qma (32), Qpu (14), Ptr (15), Qce (15), Qil (18), Qpu (19), Rac (15), Ral (20), Rca (11), Sal (22), Sto (14), Umi (22), (22), Jox (42), Jph (42), Ino (43), Lvu (31), Mco 842), Pal (23), Pha (42), Pla (50), Ple (42), Psp (26) Aca (27), Amo (26), Aob (9), Aun (50), Cbe (9), Cin (34), Cmo (26), Cor (26), Csg (26), Csa(31), Csi (31), Mco (42), Oca (6), Pal (23), Pha (42), Pla (50), Ple (42), Psp (26), Pte (22), Ptr (15), Qce (26), Qco (24), Qfr (26), Qil (50), Qma (39), Qmo (34), Qpu (51), Qsu (31), Qtr (51), Rac (26), Rca (31), Jox (20), Jox (20), Jph (20), Jph (20), Iaq (15), Lno (20), Oca (14), Pha (20), Pla (20), Ple (20), Psp Aun (50), Cin (34), Cmo (26), Csa (31), Csi (42), Fex (4), For (26), Jox (42), Jph (42), Ino (43), Lvu (31), Mco (42), Offe (42), Pte (42), Ote (26), Qco (24), Qff (26), Qil (50), Qma (39), Qpu Aca (14), Aob (14), Aun (18), Cbe (14), Cem (20), Cma (14), Cma (14), Csi (20), For (19), Fsy (13) Aca (27), Aun (50), Cin (34), Cmo (26), Cor (26), Csa (31), Csi (42), Csl (4), Ear (31), For (26), Fox (42), Csl (4), Ear (31), Fex (4), For (26), Fox (22), Fsy (9), Iaq (9), Jox (42), Jph (42), Ino (43), Lvu Aun (50), Cma (6), Fox (28), Qco (29), Qil (25), Qpu (29), Qtr (29), Sdo (27), Umi (26) ELENCO FORNITORI DI MATERIALE FORESTALE IN POSSESSO DI CERTIFICATI DI IDENTITA' Specie e bosco da seme (\*) Pte (22), Rca (31), Sal (5), Sdo (27), Tco (12), Umi (26), Vti (50) Sal (5), Sdo (27), Sni (6), Sto (14), Tco (12), Umi (26), Vti (50) Aca (4), Cmo (4), Csl (4), Oca (4), Psp (4), Qce (4), Qpu (4) Qco (43), Qil (37),Qma (39), Pha (42), Pha (43) Csl (4), Fex (4), For (11), Qce (3), Tco (12) Qco (43), Qil (37), Qma (39), Pha (42) Qco (43), Qil (37),Qma (39), Pha (42) Qco (43), Qil (37), Qma (39), Pha (42) (51), Qsu (31), Qtr (51) (35), Qsu (34), Ral (31) Ofr (27), Opu (30) certificati rilasciati numero 15 36 53 23 49 σ 2 S 2 'n SILVA PLANTARIUM - autorizzazione della Regione Campania CCIAA Fornitori di Materiale Forestale CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO VIVAIO REGIONALE "FUNGIPENDOLA" VIVAIO REGIONALE "SAN CATALDO" VIVAIO REGIONALE "GENNERANO" MELLO VIVAI di MELLO ANTONIO VIVAIO REGIONALE "ACQUARA" VIVAIO REGIONALE "RESTINCO" VIVAIO REGIONALE "LI FOGGI" VIVAIO MELLO ALESSANDRO VIVAIO REGIONALE "GALIO" CAMPANALE LEONARDO VIVAIO MELLO LUCIO

# REGIONE PUGLIA

# DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Allegato B

VIVAIO REGIONALE "TORRE FANTINE"         1         Pia (20)           VIVAIO REGIONALE "TORRE FANTINE"         1         Qil (18)           VIVAIO REGIONALE "ORTO DI ZOLFO"         1         Qpu (6)           SOC. AGRICOLA GLIONNA VIVAI S.Sautorizzazione della Regione         49         Aca (4), Amo (26), Aun (27), Cav (1), Cbe (3), Ce (32), Fsy (22), Fsy (22), Fsy (22), Fsy (22), Fsy (22), Fsy (22), Psy (23, 26), Pth (22), Qtr (26), Sto (27), Sto (27), Tpl (2), Qtr (26), Sto (27), Sto (2), Tpl (2), Qtr (26), Sto (27), Sto (27), Sto (2), Tpl (2), Qtr (26), Sto (27), Sto (27), Sto (2), Tpl (2), Qtr (26), Sto (27), Gtr (26), Sto (27),	Pia (20)  Qil (18)  Qpu (6)  Aca (4), Amo (26), Aun (27), Cav (1), Cbe (3), Cem (26), Cmo (3, 22, 26), Cor (3), Csg (26, 27), Csl (22), Fan (22), Fex (4), For (26, 27), Fox (22), Fay (2), Lvu (22, 26), Oca (4), Pal (5), Pla (26, 45), Pla (22), Psp (3,26), Pth (22), Qce (3, 7, 26, 27), Qff (26, 27), Qil (18), Qpu (3, 22, 26, 27), Rac (7), Ral (26), Rac (26), Sal (5), Sdo (27), Sto (2), Tpl (2), Umi (22), Vti (27)  Pha (45)  Specie e bosco da seme (*)
1 1 1 1 1 1 1 1 Contact a le Forestale rilasciati rilasciati 2017 CO 20	(18)  vu (6)  a (4), Amo (26), Aun (27), Cav (1), Cbe (3), Cem (26), Cmo (3, 22, 26), Cor (3), Csg (26, 27), Csl 3), Fan (22), Fex (4), For (26, 27), Fox (22), Fox (22), Lvu (22, 26), Oca (4), Pal (5), Pla (26, 45), Pla 3), Fan (22), Rca (3), Rca (3), Tot (26, 27), Qir (26, 27), Qir (18), Qpu (3, 22, 26, 27), Rac (7), Ral 3), Rca (26), Sal (5), Sdo (27), Sto (2), Tol (2), Umi (22), Vtt (27)  a (45)  Specie e bosco da seme (*)
1 Drizzazione della Regione 49  1 1 1 certificati rilasciati 2017 CO 20	a (4), Amo (26), Aun (27), Cav (1), Cbe (3), Cem (26), Cmo (3, 22, 26), Cor (3), Csg (26, 27), Csl 2), Fan (22), Fex (4), For (26, 27), Fox (22), Fsy (2), Lvu (22, 26), Oca (4), Pal (5), Pla (26, 45), Pla (26, 27), Qif (26, 27), Qif (26, 27), Qif (18), Qpu (3, 22, 26, 27), Rac (7), Ral (5), Rca (26), Sal (5), Sdo (27), Sto (2), Tpl (2), Umi (22), Vti (27) a (45)  Specie e bosco da seme (*)
orizzazione della Regione 11  1  1  1  1  1  Certificati rilasciati 2017  CO 20	a (4), Amo (26), Aun (27), Cav (1), Cbe (3), Cem (26), Cmo (3, 22, 26), Cor (3), Csg (26, 27), Csl 2), Fan (22), Fex (4), For (26, 27), Fox (22), Fsy (2), Lvu (22, 26), Oca (4), Pal (5), Pla (26, 45), Pla (26, 27), Gtr (26, 27), Qir (21), Vti (27) a (45)  Specie e bosco da seme (*)
Inumero numero certificati rilasciati 2017 CO 20	a (45)  Specie e bosco da seme (*) a (20,21)
le Forestale certificati rilasciati 2017	Specie e bosco da seme (*) a (20,21)
le Forestale certificati rilasciati 2017 2 CO 20	Specie e bosco da seme (*) a (20,21)
CO 20	(20,21)
CO 20	
(45), CCO (29), CHI (29),	Amo (25), cem (26), cin (34), cma (14), cor (26), csa (34), csg (26), csi (42), csi (4), nno (43), Mco (45), Qco (29), Qii (29), Qpu (29), Qtr (29), Rac (26), Ral (26), Rca (26), Sdo (27), Umi (26)
SOC. AGRICOLA GLIONNA VIVAI S.Sautorizzazione della Regione S3 Aca (4), Amo (26), Aun (27), Cav (1), Cbe (3), Ce (32), Fsy (22), Fan (22), Fex (4), For (22), Fox (22), Fsy (22), Fsy (22), Fox (23), Gce (3, 7, 26, 27), Qce (	Aca (4), Amo (26), Aun (27), Cav (1), Cbe (3), Cem (26), Cmo (3, 22, 26), Cor (3), Csg (26, 27), Csl (22), Fan (22), Fex (4), For (26, 27), Fox (22), Fsy (2), Lvu (22, 26), Oca (4), Pal (5), Pla (26,45), Pla (22), Psp (3, 26), Pth (22), Qce (3, 7, 26, 27), Qco (24), Qfr (26, 27), Qil (18, 25), Qpu (3, 22, 24, 25, 26, 27), Rac (7), Ral (26), Rae (26), Sal (5), Sdo (27), Sto (2), Tpl (2), Umi (22), Vtl (27)
VIVAIO REGIONALE "RESTINCO" 8 Lvu (31), PIe (36), Qil (34, 35, 36), Qma (32), Qs	Lvu (31), Ple (36), Qil (34, 35, 36), Qma (32), Qsu (31), Ral (33)
VIVAIO MELLO LUCIO 7 Csl (4), Fex (4), Jox (42), Pal (23), Ptr (15), Umi (	Csl (4), Fex (4), Jox (42), Pal (23), Ptr (15), Umi (26), Vti (50)
SILVA PLANTARIUM - autorizzazione della Regione Campania CCIAA  Salerno n°3/2002	Aca (4), Cmo (4), Csl (4), Oca (4), Psp (4), Qce (4), Qpu (4)
VIVAIO REGIONALE "GALIO" 7 Qco (43), Qfr (41), Qil (37), Qma (39)	o (43), Qfr (41), Qil (37), Qma (39)
VIVAIO REGIONALE "GENNERANO" 5 Qco (43), Qfr (41), Qii (37), Qma (39)	o (43), Qfr (41), Qil (37), Qma (39)
VIVAIO REGIONALE "LI FOGGI" 5 Qco (43), Qfr (41), Qii (37), Qma (39)	o (43), Qfr (41), Qil (37), Qma (39)
VIVAIO REGIONALE "SAN CATALDO" 6 Qco (43), Qfr (41), Qii (37), Qma (39)	o (43), Qfr (41), Qil (37), Qma (39)
VIVAIO REGIONALE "LEGIADREZZE" 12 Mco (45), Pia (45), Pie (45), Qii (48), Qpu (48), C	Mco (45), Pla (45), Ple (45), Qil (48), Qpu (48), Qtr (48)
ALLASIA PLANT MAGNA GRECIA -autorizzazione della Regione Calabria 11 Aca (10), For (26), Fox (22), Oca (6), Pla (26), Pla (26)	Aca (10), For (26), Fox (22), Oca (6), Pla (26), Ple (26), Psp (26), Qce (3, 14), Rca (26), Sdo (27)

3

Fornitori di Materiale Forestale	numero certificati rilasciati 2018	Specie e bosco da seme (*)
ALLASIA PLANT MAGNA GRECIA -autorizzazione della Regione Calabria n°9910 del 4711/2002	5	Cmo (28). Eeu (1). Oil (18). Opu (4). Otr (29)
AZIENDA AGRICOLA VIVAISTICA "PICHICHERO PASQUALE"	5	Qce (26), Qco (29), Qil (30), Qpu (29), Qtr (29)
VIVAIO REGIONALE "GENNERANO"	3	Pha (42), Qil (37), Qpu (38)
VIVAIO REGIONALE "GALIO""	3	Pha (42), Qil (37), Qsu (31)
VIVAIO REGIONALE "LI FOGGI"	2	Aun (37), Pha (42)
VIVAIO REGIONALE "SAN CATALDO"	1	Pha (42)
VIVAIO REGIONALE "LEGIADREZZE"	4	Jox (45), Pha (46), Qil (50), Qtr (48)
VIVAIO REGIONALE "RESTINCO"	7	Lvu (31), Jox (52), Qil (33), Qma (32), Qpu (33, 35), Qsu (31)
VIVAIO REGIONALE "ORTO DI ZOLFO"	10	Aca (1), Cmo (2), Fsy (2), Qpu (6), For (11), Pha (20), Pla (20), Qil (18), Tco (12)
VIVAIO REGIONALE "ACQUARA"	5	Aca (1), Csi (4), Fex (4), Qce (3), Qpu (3)
VIVAIO REGIONALE "BRECCIOLOSA"	1	Qce (1)
VIVAIO REGIONALE "TAGLIATA"	2	Lvu (22), Oca (6)

La Responsabile di PO dott.ssa R. MILANO

Allegato B



# (\*) LEGENDA ALLEGATO B

Nella colonna "specie e bosco da seme" è indicata la specie forestale raccolta e il bosco da seme dal quale è stata raccolta secondo la dicitura SIGLA SPECIE (N°BOSCO DA SEME). A titolo di esempio, la dicitura Qce (1) significa che il vivaio ha raccolto Quercus cerris dal Bosco da seme n.1, San Cristoforo, nel comune di San Marco La Catola (FG).

SIGLA	SPECIE
Aob	Acer obtusatum
Aun	Arbutus unedo
Cbe	Carpinus betulus
Cor	Carpinus orientalis
Csi	Ceratonia siliqua
Csl	Cercis siliquastrum
Cin	Cistus incanus
Cmo	Cistus montpeliensis
Csa	Cistus salvifolius
Cma	Cornus mas
Csg	Cornus sanguinea
Cem	Coronilla emerus
Cav	Corylus avellana
Cmo	Crataegus monogyna
Ear	Erica arborea
Eeu	Euonymus europeaus
Fsy	Fagus sylvatica
Fan	Fraxinus angustifolia
Fex	Fraxinus excelsior
For	Fraxinus ornus
Fox	Fraxinus oxycarpa
laq	llex aquifolium
Jox	Juniperus oxycedra
Jph	Juniperus phoenicea
Lno	Laurus nobilis
lno	Laurus nobilis
Lvu	Ligustrum vulgare
Мсо	Myrtus communis
Oca	Ostrya carpinifolia
Pla	Phillyrea latifolia
Pha	Pinus halepensis
Ple	Pistacia lentiscus
Pte	Pistacia terebinthus
Pth	Pistacia therebinthus
Pal	Popolus alba
Ptr	Populus tremula
Psp	Prunus spinosa
Qce	Quercus cerris





Qco	Quercus coccifera
Qfr	Quercus frainetto
Qil	Quercus ilex
Qma	Quercus macrolepis
Qmo	Quercus moris
Qpu	Quercus pubescens
Qsu	Quercus suber
Qtr	Quercus trojana
Qtr	Quercus trojana
Ral	Rhamnus alaternus
Rca	Rosa canina
Rac	Ruscus aculeatus
Sal	Salix alba
Sni	Sambucus nigra
Sdo	Sorbus domestica
Sto	Sorbus torminalis
Тсо	Tilia cordata
Tpl	Tilia platyphyllos
Umi	Ulmus minor
Vti	Viburnus tinus

Numero		
Bosco	Denominazione	Comune
1	San Cristoforo	San Marco La Catola (FG)
2	Difesa	Faeto (FG)
3	Macinando	Orsara di Puglia (FG)
4	Bosco di Acquara	Orsara di Puglia (FG)
5	Fonte del Macchione	Deliceto (FG)
6	Valle di Vincolis	Deliceto (FG)
7	Bosco Paduli	Deliceto (FG)
8	Giovannicchio	Vico del Gargano (FG)
9	Sorgentola	Monte Sant'Angelo (FG)
10	Caserma Murgia	Monte Sant'Angelo (FG)
11	Caserma Caritate	Vico del Gargano (FG)
12	Valle del Tesoro	Vico del Gargano (FG)
13	Bosco Spigno- lazzo Sarcinelli	Monte Sant'Angelo (FG)
14	Bosco Spigno- Fondo Termiti	Monte Sant'Angelo (FG)
15	Bosco Quarto -Valle Ragusa	Monte Sant'Angelo (FG)
16	Bosco di Manfredonia Valle del Conte	Monte Sant'Angelo (FG)
17	Bosco Spigno-Caserma delle Guardie	Monte Sant'Angelo (FG)
18	Bosco di Manfredonia Masseria Scopino	Monte Sant'Angelo (FG)
19	Sferracavallo	Monte Sant'Angelo (FG)
20	Pineta Marzini	Vico del Gargano (FG)
21	Monte Pucci	Vico del Gargano (FG)
22	Incoronata	Foggia (FG)
23	Dragonara	Castelnuovo della Daunia (FG)
24	Pagliaro	Casamassima (BA)





25	Gravinella	Santeramo in Colle (BA)
26	Difesa Grande- Laghi	Gravina di Puglia (BA)
27	Difesa Grande- Rene delle Mandorle	Gravina di Puglia (BA)
28	Foresta Mercadante	Cassano delle Murge (BA)
29	Mesola	Santeramo in Colle (BA)
30	Bosco Scoparella	Ruvo di Puglia (BA)
31	Bosco Preti	Brindisi (BR)
32	Colemi	Brindisi (BR)
33	Monti Comunali	Cisternino (BR)
34	I Lucci	Brindisi (BR)
35	Bosco del Compare	Brindisi (BR)
36	La Macchiosa-Termetio	Cisternino (BR)
37	Bosco Mazza Nuova	Melendugno (LE)
38	Serra del Mito	Tricase (LE)
39	Boschetto delle vallonee	Tricase (LE)
40	Macchia	Spongano (LE)
41	Belvedere	Supersano (LE)
42	Porto Selvaggio	Nardò (LE)
43	Bosco Antico	Otranto (LE)
44	La Chiusa	Cutrofiano (LE)
45	Pineta Regina	Ginosa (TA)
46	Peronella	Castellaneta (TA)
47	Bosco Marinella	Massafra (TA)
48	Masseria Palesi	Martina Franca (TA)
49	Masseria Masella	Martina Franca (TA)
50	Cuturi	Manduria (TA)
51	Bosco S.Vito	Laterza (TA)
52	Torre Guaceto	Carovigno (BR)

N.B. la sigla della specie è riportata negli allegato B e C della DDS n.757 del 21 dicembre 2009 e s.m.i.; il n° del Bosco da Seme è quello riportato nella medesima DDS all'allegato A, con s.m.i.



ALLEGATO C

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ELENCO SPECIE FORESTALI RACCOLTE NEI BOSCHI DA SEME DELLA REGIONE PUGLIA DAI FORNITORI DI

**MATERIALE FORESTALE** 

			Г	г	г	1	Г						_						
	VIVAIO REGIONALE "LEGIADREZZE"		L																
	SOC. AGRICOLA GLIONNA VIVAI S.S autorizzazione della Regione Basilicata DPGR 860/1995	×	×		×	×	×		×					×	×	×	×		×
	VIVAIO REGIONALE ORTO DI ZOLFO																		
	"ATAIJOAT" "TAGLIATA"																		
	VIVAIO REGIONALE "TORRE"													ļ					
	VIVAIO REGIONALE "BRECCIOLOSA"																		
	VIVAIO REGIONALE "ACQUARA"								×										
di Materiale Forestale	SNLVA PLANATARUN - autorizzazione della Regione Campania CAALA 2005/E°n	×															×		
teriale	VIVAIO MELLO LUCIO	×	×	×	×	×	×	×	×	×		×		×			×	×	×
i di Ma	NIVAIO MELLO ALESSANDRO				×			×		×		×					×		
Fornitori	MELLO VIVAI di MELLO ANTONIO	×			×		×	×	×	×		×					×	×	
  -	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	X		×	X	×		X					Х		X				×
	VIVAIO REGIONALE "SAN CATALDO"																		
	VIVAIO "REGIONALE "GENNERANO"																		
	VIVAIO REGIONALE "LI FOGGI"																		
	VIVAIO REGIONALE "FUNGIPENDOLA"																		
	WIVAIO REGIONALE "GALIO"												i						
	VIVAIO REGIONALE "RESTINCO"				×						X								
	CAMPANALE LEONARDO				×								×						
	Specie raccolte nel 2016	Acer campestre	Acer monspessulanum	Acer obtusatum	Arbutus unedo	Carpinus betulus	Carpinus orientalis	Ceratonia siliqua	Cercis siliquastrum	Cistus incanus	Cistus montpeliensis	Cistus salvifolius	Cornus mas	Cornus sanguinea	Coronilla emerus	Corylus avellana	Crataegus monogyna	Erica arborea	Fagus sylvatica

X



	Т	_	_				_		1						_			_		
VIVAIO REGIONALE "LEGIADREZZE"													×							
SOC. AGRICOLA GLIONNA VIVAI S.S  DPGR 860/1995	×	×	×	×					×		×	×		×	×	×		×	×	
VIVAIO REGIONALE ORTO DI ZOLFO																				
VIVAIO REGIONALE "TAGLIATA"																				
AIVAIO REGIONALE "TORRE" FANTINE"												×								
VIVAIO REGIONALE "BRECCIOLOSA"									×										×	
VIVAIO REGIONALE "ACQUARA"		×	X																×	
SILVA PLANATARIUM - autorizzazione della Regione Campanio CCIAA Salerno 2003/E°n											X							X	X	
VIVAIO MELLO LUCIO		×	X	×	×	X	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	X	×	X	×
VIVAIO MELLO ALESSANDRO		X	X			X	X	X	×	X			×	×	×			Х	Х	×
OINOTNA OIJEM IÈ IAVIV OJJEM		X	Χ	X		X	X	X	×	X		X	Х	X	×	X		X		
CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO			X		×	×	×	×			×	×	×	×			X	X	×	
"ODIATAO NAS" =1800 REGIONALE													×							×
VIVAIO "REGIONALE "GENNERANO"													×							×
VIVAIO REGIONALE "LI FOGGI"													×							×
"AJOONBAS OIAVIV"																				
"OIJAĐ" BLGIONALE "GALIO"													×							×
VIVAIO REGIONALE "RESTINCO"								×	×	×				X	×					
CAMPANALE LEONARDO				X																×
Specie raccolte nel 2016	Fraxinus angustifolia	Fraxinus excelsior	Fraxinus ornus	Fraxinus oxycarpa	Ilex aquifolium	Juniperus oxycedra	Juniperus phoenicea	Laurus nobilis	Ligustrum vulgare	Myrtus communis	Ostrya carpinifolia	Phillirea latifolia	Pinus halepensis	Pistacia lentiscus	Pistacia terebinthus	Populus alba	Populus tremula	Prunus spinosa	Quercus cerris	Quercus coccifera

ALLEGATO C

	$\Box$	П		·	$\overline{}$		Г			Г	Г							$\Box$
VIVAIO REGIONALE "LEGIADREZZE"				į														
SOC. AGRICOLA GLIONNA VIVAI S.S autorizzazione della Regione Basilicata DPGR 860/1995	×	×			×			×	X	×	×		×	×		X	×	×
VIVAIO REGIONALE ORTO DI ZOLFO					×													
"ATAIJAAT" TAGIONALE		×	L		L	L												
VIVAIO REGIONALE "TORRE"																		
VIVAIO REGIONALE "BRECCIOLOSA"																		
"AAUDDA" "AEGIONALE "ACQUARA"															×			
MUIRATNAJA AVJIS - MUIRATNAJA AVJIS Salerno SAIDS ARIO SAIDS					×													
VIVAIO MELLO LUCIO	×	×	X	X	×	×	×		×	X	×	×	X	Х	X		×	×
NIVAIO MELLO ALESSANDRO	×	×	×		×	×	×											
MELLO VIVAI di MELLO ANTONIO	:								×		×		X		X		×	×
CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO		X			×			X	×	×	×			X			×	×
"SAN CATALDO"		×	X															
"ONARIO "REGIONALE "GENNERANO"		×	×															
VIVAIO REGIONALE "LI FOGGI"		X	Х															
VIVAIO REGIONALE "FUNGIPENDOLA"	×				×													
"OIJA9" SEGIONALE "GALIO"		X	X															
"ODNITZER" "RESTINCO"		X	X		×	×		X	×	X	×	×	×					
CAMPANALE LEONARDO		X			×		×						×				×	
Specie raccolte nel 2016	Quercus frainetto	Quercus ilex	Quercus macrolepis	Quercus moris	Quercus pubescens	Quercus suber	Quercus trojana	Rhamnus alaternus	Rosa canina	Ruscus aculetaus	Salix alba	Sambucus nigra	Sorbus domestica	Sorbus torminalis	Tilia cordata	Tilia platyphyllos	Ulmus minor	Viburnus tinus





# Calabria n°9910 del 4/11/2002 autorizzazione della Regione ALLASIA PLANT MAGNA GRECIA "LEGIADREZZE" **NIVAIO REGIONALE** Basilicata DPGR 860/1995 - autorizzazione della Regione × × × × × × × × × × × SOC. AGRICOLA GLIONNA VIVAI S.S. "BNITNA" VIVAIO FORESTALE "TORRE Campania CCIAA Salerno n°3/2002 autorizzazione della Regione Fornitori di Materiale Forestale - MUIRATNAJ9 AVJIŠ VIVAIO MELLO LUCIO "OQJATAO VIVAIO REGIONALE "SAN "GENNERANO" **VIVAIO REGIONALE** FOGGI" **VIVAIO REGIONALE "LI** VIVAIO REGIONALE "GALIO" "RESTINCO" **VIVAIO REGIONALE CIANDOMENICO** VIVAI PIANTE CAMPANALE Specie raccolte nel 2017 Acer monspessulanum Crataegus monogyna Fraxinus angustifolia Carpinus orientalis Cercis siliquastrum Cornus sanguinea Cistus salvifolium Fraxinus excelsior Carpinus betulus Ceratonia siliqua Coronilla emerus Corylus avellana Acer campestre Fagus sylvatica Arbutus unedo Cistus incanus Fraxinus ornus Cornus mas

	SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NA	
	_	
٠	ш	
9	-	
i	_	
	_<	
	03	
	≈	
	=	
	0	
L	ш	
	ш	
	S	
	8	-
	0	=
	Š	~
ı	==	10
	$\alpha$	ui
ï	ш	~
	_	0
	_	9
	Щ.	_
		ш
	1	S
	$\rightarrow$	~
١	ш	0
•	$\vdash$	S
		~
	=	_
ı		0
	ш	=
	ш	7
	_	>
	$\overline{m}$	œ
	=	ш
	Z	SERVIZIO RISORSE FORESTALI
	ш	
	-	
	S	
	0	
	S	

3

		_						_			_		_			_	_		_		
- ALLASIA PLANT MAGNA GRECIA- autorizzazione della Regione Calabria n°9910 del 4/11/2002	×					×	×		×				×	×							
VIVAIO REGIONALE					×		×		×								×		×		×
SCC. AGRICOLA GLIONNA VIVAI S.S. - autorizzazione della Regione Basilicata DPGR 860/1995	×			×		×	×		×	×	×		×	×	×	×	×		×		
VIVAIO FORESTALE "TORRE "AUVINE"								×													
SILVA PLANTARIUM - autorizzzione della Regione Campania (SALOS)						×							×	×					×		
VIVAIO MELLO LUCIO		×									×	×									
VIVAIO REGIONALE "SAN CATALDO"															×	×	×	X			
VIVAIO REGIONALE "GENNERANO"															×	X	×	X			
VIVAIO REGIONALE "LI FOGGI"															X	X	X	X			
VIVAIO REGIONALE "GALIO"															×	X	X	×			
VIVAIO REGIONALE "RESTINCO"				×					×								X	X		×	×
VIVAI PIANTE CAMPANALE GIANDOMENICO			×		×										X		×		×		×
Specie raccolte nel 2017	raxinus oxycarpa	Iuniperus oxycedra	aurus nobilis	Ligustrum vulgare	Myrtus communis	Ostrya carpinifolia	Phillyrea latifolia	Pinus halepensis	Pistacia lentiscus	Pistacia therebinthus	Popolus alba	Popolus tremula	Prunus spinosa	Quercus cerris	Quercus coccifera	Quercus frainetto	Quercus ilex	Quercus macrolepis	Quercus pubescens	Quercus suber	Quercus trojana





- ALLASIA PLANT MAGNA GRECIA- outorizzazione dello Regione Calabria n°9910 del 4/11/2002		×			×				
VIVAIO REGIONALE									
SOC. AGRICOLA GLIONNA VIVAI S.S. - autorizzazione della Regione Basilicata DPGR 860/1995	1	×	×	×	X	X	×	X	×
ЯЗОТ" "TORRESTALE "TORRE" "ЭИІТИА"									
SILVA PLANTARIUM - autorizzazione della Regione Campania CCIAA Salerno n°3/2002									
AIAAIO MEFFO FOCIO								X	×
VIVAIO REGIONALE "SAN CATALDO"									
VIVAIO REGIONALE "GENNERANO"									
VIVAIO REGIONALE "LI FOGGI"									
VIVAIO REGIONALE "GALIO"									
VIVAIO REGIONALE "RESTINCO"	×								
VIVAI PIANTE CAMPANALE GIANDOMENICO	×	X	×		×			X	
Specie raccolte nel 2017	Rhamnus alaternus	Rosa canina	Ruscus aculeatus	Salix alba	Sorbus domestica	Sorbus torminalis	Tilia platyphyllos	Ulmus minor	Viburnus tinus



DI ZOFŁO" VIVAIO REGIONALE "ORTO

# DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI SERVIZIO RISORSE FORESTALI

REGIONE PUGLIA

	BJANOIÐBR OIAVIV "ATAIJÐAT"										×	×										
	VIVAIO REGIONALE "ORTO DI ZOLFO"	×			×		×												×			
	VIVAIO REGIONALE "BRECCIOLOSA"														×							
	VIVAIO REGIONALE "LEGIADREZZE"									×				×			×				×	
Forestale	VIVAIO REGIONALE "ARAUDDA"	×		×				×							×				×			
Fornitori di Materiale Forestale	VIVAIO REGIONALE "SAN CATALDO"													X								
rnitori di	VIVAIO REGIONALE "GENNERANO"													×			×		×			
6	VIVAIO REGIONALE "LI FOGGI"		×											×								
	AZIENDA AGRICOLA VIVAISTICA "PICHICHERO PASQUALE"														×	×	×		×		×	
	VIVAIO REGIONALE "GALIO"													×			×			×		
	VIVAIO FORESTALE "RESTINCO"									×	×						×	×	×	×		
	ALLASIA PLANT MAGNA GRECIA anoiogsilo dello Regione Colobria n'9160 del 4/11/2002				×	×											×		×		×	
	Specie raccolte nel 2018	Acer campestre	Arbutus unedo	Cercis siliquastrum	Crataegus monogyna	Euonymus europeaus	Fagus sylvatica	Fraxinus excelsior	Fraxinus ornus	Juniperus oxycedrus	Ligustrum vulgare	Ostrya carpinifolia	Phillyrea latifolia	Pinus halepensis	Quercus cerris	Quercus coccifera	Quercus ilex	Quercus macrolepis	Quercus pubescens	Quercus suber	Quercus trojana	Tilia cordata

Achoelle Angaro La Responsabile di PO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 aprile 2019, n. 151

DGR n. 2157 del 29.11.2018 - Contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da fauna selvatica – Ammissione a finanziamento e approvazione graduatoria I° gruppo Codice Univoco Interno dell'aiuto (SIAN-CAR) I – 14789.

### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTEBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n° 7/97;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs.165/01;
- Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli art. 5 e 6 del Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento Generale sulla protezione dei dati, in merito ai Principi applicabili al trattamento degli stessi;
- Vista la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Visto il Regolamento UE n. 1408/2013;
- Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".
- Vista la DGR n. 257 del 28.11.2018 con la quale sono stati approvati i criteri per il riconoscimento di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione di danni da fauna selvatica;
- Vista la DGR n. 199 del 05 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali;
- Vista la DDS n. 13 del 10.04.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale sono state affidate le funzioni vicarie del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità alla dott.ssa Rossella Titano;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore Amministrativo dott.ssa Grazia Nardelli, verificata e confermata dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, si espone quanto segue.

### Premesso che:

- La Legge Regionale n. 28 del 29 giugno 2018, "Norme in materia di prevenzione, contenimento ed indennizzo dei danni da fauna selvatica. Disposizioni in materia di smaltimento degli animali da allevamento oggetto di predazione e di tutela dell'incolumità pubblica", disciplina diversi aspetti inerenti i danni causati dalla fauna selvatica alle attività agricole.
- Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione degli eventi dannosi, l'art. 2 della citata legge, infatti, dispone che la Regione stabilisca e disciplini gli interventi di prevenzione, previsti, peraltro, anche dalla Legge Regionale n. 59/2017, artt. 51 com. 3 lettera a) e 52 co. 1.
- Con DGR n. 2157 del 29.11.2018 sono stati approvati i criteri per il riconoscimento di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione di danni da fauna selvatica in regime di "De Minimis" (reg. UE 1408/2013).

- L'art. 7 della precitata DGR prevede che, in relazione all'e.f. 2018, "la graduatoria viene adottata tra le istanze pervenute entro il mese di dicembre 2018" ed entro tale termine sono pervenute n. 9 istanze, tutte inoltrate via pec come richiesto dai Criteri e acquisite in atti.
- Il regime di aiuti è stato registrato sul SIAN nel Catalogo Aiuti di Stato con attribuzione del SIAN-CAR I –
   14789.
- Con DDS n. 529 del 18.12.2018 sono state impegnate le somme per complessivi €. 118.360,00 in favore dei richiedenti.
- Con DDS n. 131 del 02.04.2019 è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze, al fine di valutare l'ammissibilità delle istanze pervenute e redigere le graduatorie di cui all'art. 7 della DGR 2157/2018.
- La Commissione citata si è riunita in data 04.04.2019 e in data 05.04.2019, come attestato dai relativi verbali, e ha esaminato le istanze pervenute, redigendo, per ognuna di esse, apposita check list di controllo.
- L'esito finale dell'esame effettuato ha restituito ammissibili n. 8 istanze e formulata apposita graduatoria riportata nell'allegato "A", parte integrante del presente atto.
- Non è risultata ammissibile l'azienda agricola Laera Vincenzo, con sede in Putignano, P.IVA 06994000724, in quanto non ha inviato l'integrazione documentale richiesta, a pena di esclusione, entro il termine fissato dalla nota prot. n. 991 del 31.01.19.
- Per ciascuna azienda sono state effettuate le necessarie verifiche sul RNA, ai fini della concessione dell'aiuto, e sono stati tracciati i VERCOR come indicati nell'allegato "A".
- Tutte le aziende inserite in graduatoria sono state inserite nel Registro SIAN, relativamente all'erogazione dell'aiuto I 14789, ed è stato ottenuto per ognuna di esse il SIAN-COR indicato nell'allegato "A".

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di:

- ✓ Approvare la graduatoria come formulata nell'allegato "A", parte integrante del presente atto, con l'ammissione a contributo di n. 8 ditte (prima ditta Carusillo Alessandra e ottava ditta Di Lorenzo Angela)
- ✓ Stabilire che la graduatoria sia pubblicata sul BURP;
- ✓ Stabilire che ogni azienda ammessa a contributo sia chiamata a confermare, entro 10 gg. dall'approvazione della graduatoria, la volontà di realizzare l'intervento con la presentazione del quadro economico definitivo e del crono programma definitivo della realizzazione, come stabilito dall'art. 8 dei "Criteri per il riconoscimento di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione di danni da fauna selvatica", approvati con DGR n. 2157 del 28.11.2018".
- ✓ Approvare la graduatoria come formulata nell'allegato "B", parte integrante del presente atto, con l'esclusione dall'ammissione a contributo.

### VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo i Principi enunciati negli artt.5 e 6 (Capo II) del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento (UE) 2016/679.

Inoltre la determina è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

### SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

### Il Dirigente vicario del Servizio

dott.ssa Rosella Titano

### Il Dirigente di Sezione

dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore Amministrativo

dott.ssa Grazia Nardelli

Il Dirigente vicario del Servizio

dott.ssa Rossella Titano

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dall' istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito

### **DETERMINA**

Per tutte le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendano integralmente riportate:

- ✓ di prendere atto dell'attività istruttoria espletata;
- ✓ di approvare la graduatoria come formulata nell'allegato "A", parte integrante del presente
  atto, con l'ammissione a contributo di n. 8 ditte (prima ditta Carusillo Alessandra e ottava ditta
  Di Lorenzo Angela);
- di stabilire che ogni azienda ammessa a contributo sia chiamata a confermare, entro 10 gg. dall'approvazione della graduatoria, la volontà di realizzare l'intervento con la presentazione del quadro economico definitivo e del crono programma definitivo della realizzazione, come stabilito dall'art. 8 dei "Criteri per il riconoscimento di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione di danni da fauna selvatica", approvati con DGR n. 2157 del 28.11.2018";
- ✓ **di approvare la graduatoria** come formulata nell'allegato "B", parte integrante del presente atto, con l'esclusione dall'ammissione a contributo;
- ✓ di stabilire che le graduatorie siano pubblicate sul BURP.

### Il presente provvedimento:

- > Sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- Sarà conservato e custodito presso il Servizio di competenza sotto la diretta responsabilità del Dirigente dello stesso Servizio;
- Sarà pubblicato sul BURP;
- Sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.

Il presente atto, composto da n°8 facciate (di cui n. 5 facciate della determina, n. 2 facciate per l'allegato "A" e n. 1 facciata per l'allegato "B"), viene adottato in un unico originale.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR entro 60gg dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Dott. Domenico Campanile

## DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

REGIONE

Allegato A alla D.D. n. 151 del 15 04 29

Ditte ammesse agli aiuti

	Rappresentante lega	nte legale						
	cognome	nome	cf	P.IVA	città	via	Importo	SIAN- COR/VERCOR
	Carusillo	Alessandra		01992260719	Lucera	C.da Carmine Vecchio	€. 15.000,00	SIAN-COR 449085 VERCOR Aiuti di Stato 2514891
								VERCOR Aiuti de Minimis 2514899
	Perrini	Mila		02188640730	Castellaneta	Viale dei Pini, 89	€. 15.000,00	SIAN-COR 449078
								VERCOR Aiuti di
								Stato 2514878
								VERCOR Aiuti de
								Minimis 2514862
Abbamonte Lucia	Abbamonte	Lucia		02816930735	Castellaneta	C.da Carabella -	€. 15.000,00	SIAN-COR 449076
						Zoppoli snc		VERCOR Aiuti di
								Stato 2514885
								VERCOR Aiuti de
								Minimis 2514880
	Perrini	Vito		02188650739	Castellaneta	Viale dei Pini, 89	€. 8.360,00	SIAN-COR
		Francesco						449081
								VERCOR Aiuti di
								Stato 2514890
								VERCOR Ainti de

## DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

### SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

### REGIONE PUGLIA

	149073	uti di	292	uti de	14692	149083	uti di	906	uti de	14901	149093	uti di	911	uti de	14913	149096	uti di	202	uti de	15001
Minimis 2514887	SIAN-COR 449073	VERCOR Aiuti di	Stato 2514767	VERCOR Aiuti de	Minimis 2514692		VERCOR Aiuti di	Stato 2514906	VERCOR Aiuti de	Minimis 2514901	<b>SIAN-COR 449093</b>	VERCOR Aiuti di	Stato 2514911	VERCOR Aiuti de	Minimis 2514913	SIAN-COR 449096	<b>VERCOR Aiuti di</b>	Stato 2515002	VERCOR Aiuti de	Minimis 2515001
	€ 13.572,00					€. 15.000,00					€. 15.000,00					€. 15.000,00				
	Via F.IIi	Baldassarre, 24				Padula Le Scenga					C.da Citignano	Cernera, 63				Via S.V.	Cisternino, 1			
	Altamura					Altamura					Massafra					Castellana	Grotte			
·	05715340724					06846860721					02146790734					05155440729				
	Tommaso					Francesco					Francesco					Angela				
	Farella					Pepe					De Filippis					Di Lorenzo				
	Farella Tommaso					Pepe Francesco e	Segreto Irene				De Filippis	Francesco				Di Lorenzo Angela				

Il presente allegato A è composto da n. 2 facciate

Il Dirigente della Sezione dott. Domenico Campan

## DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

## SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

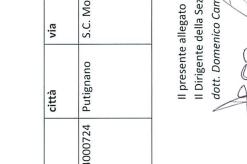
Allegato B alla D.D. n.\_

Elenco non ammessi a contributo

Azienda	cognome	nome	cf	P.IVA	città	via	Motivazione della non ammissione	
Laera Vincenzo	Laera	Vincenzo		06994000724	Putignano	06994000724 Putignano S.C. Montelli, 3	Mancato invio de	della
					1		documentazione integrativa	ativa
							essenziale per l'istruttoria	a
							richiesta con nota prot. 991 del	del
							31 01 19	

Il presente allegato B è composto da n. 1 (una) facciata





DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 aprile 2019, n. 154

L.R. n. 26/2013, art. 30 – fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura. DDS n.129 del 01/04/2019 «AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016» anno 2019. Differimento del termine di presentazione delle domande di aiuto.

### Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Visto gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**Visto** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**Visto** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**Visto** l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. del 14/03/2013 n. 33;

**Visto** il Regolamento Regionale del 4/06/2015 n. 13, pubblicato sul BURP n. 78 del 5/6/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23-11-2011 e s.m.i.;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari p.a. Francesco Bellino (Responsabile P.O.) e Dott.ssa Maria Trabace (Responsabile A.P.) dalla quale emerge quanto seque:

**Vista** la L.R. 26 art. 30 "Misure a favore della Pesca", con la quale è stato istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito dell'UPB 01.02.02 del capitolo di spesa n. 115035, denominato "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura";

**Vista** la L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" che assegna una dotazione finanziaria per l'esercizio 2019, in termini di competenza, di euro 300.000,00, quale misura di aiuto in regime de minimis" per mitilicoltura;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 05/02/2019 con la quale è stato nominato il Dr. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

**Vista** la determinazione n. 129 del 01/04/2019 con la quale è stato approvato l' "«AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016» Anno 2019" ed è stato stabilito il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto al 30/04/2019;

**Vista la pec** n. <u>opec2891.20190415133847.21977.600.1.63@pec.aruba.it</u> del 15 aprile 2019 inviata da Confcooperative Puglia e Legacoop Puglia, con la quale è stato chiesto, tra l'altro, una proroga di 30 giorni dei termini di scadenza dell'avviso pubblico di cui alla DDS n. 129/2019;

**Ritenuto** tale richiesta meritevole di accoglimento al fine di consentire un maggiore arco temporale per l'acquisizione della documentazione di cui alla precitata DDS n. 129/2019;

Tutto ciò premesso, si propone al Dirigente della Sezione di:

- **differire al 31 maggio 2019** il termine ultimo di presentazione delle domande di aiuto, come stabilito dal punto 7 dell'avviso pubblico attivo, di cui alla DDS n. 129/2019;
- confermare quant'altro stabilito dalla DDS n.129/2019.

### VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

### Di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Attestazione disponibilità finanziaria del Dirigente della Sezione Dott. Domenico CAMPANILE

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. "Raccordo Funzionale alle attività della Pesca"

Francesco Bellino

La Responsabile A.P. "... Supporto in materia di pesca" dott.ssa Maria Trabace

### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dai funzionari regionali innanzi richiamati,

viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito,

### **DETERMINA**

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- √ di differire al 31 maggio 2019 il termine ultimo di presentazione delle domande di aiuto, come stabilito
  dal punto 7 dell'avviso pubblico attivo, di cui alla DDS n. 129/2019;
- ✓ di confermare quant'altro stabilito dalla DDS n. 129/2019.
- ✓ di dare atto che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo.

### Il presente provvedimento:

a) viene redatto in forma integrale e sarà conservato agli atti della Sezione;

- b) è composto da n. 4 facciate, tutte firmate e vidimate;
- c) sarà pubblicato all'Albo di questa Sezione;
- d) sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.
- e) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- g) è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Dott. Domenico Campanile DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 15 aprile 2019, n. 270

A.D. n. 390 del 31/08/2015 – Avviso Pubblico n. 3/2015 "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti" – Modifiche e integrazioni urgenti e transitorie a seguito del Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 e Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5.

### LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell' 11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

### PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse

FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;

- con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 3/2015 relativo al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti";
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 442 del 10/07/2018 sono state approvate apposite Modifiche e Integrazioni Urgenti III<sup>^</sup> Annualità Operativa 2018/2019 e ss. al predetto Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;

### **VISTO**

- la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Il REGOLAMENTO REGIONALE 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19";
- La LEGGE REGIONALE 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private;
- Il REGOLAMENTO REGIONALE 21 gennaio 2019, n. 4 "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti";
- Il REGOLAMENTO REGIONALE 21 gennaio 2019, n. 5 "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili".

### **DATO ATTO CHE**

- Sino alla data del 09/02/2019 l'autorizzazione al funzionamento e l'iscrizione al Registro regionale di cui all'art. 53 della l.r. n. 19/2006 sono state regolamentate dal Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 e ss.mm.ii., in riferimento a tutte le tipologie di strutture e servizi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari previsti e disciplinati dalla medesima l.r. n. 19/2006 e segnatamente, per quanto di rilievo per il presente atto, in riferimento al art. 60 (centro diurno socio-educativo e riabilitativo per disabili) e art. 60ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e, comportamentale ai soggetti affetti da demenza);
- a far data dal 10/02/2019, considerati i termini di legge per la decorrenza, il centro diurno socio-educativo e riabilitativo per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e il Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza ex art. 60ter ricadono nella nuova regolamentazione definita, rispettivamente, dal R.R. n. 5/2019 e R.R. n. 4/2019, come rubricati – in entrambi i casi - al art. 3 dei predetti Regolamenti.

### **CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi del citato Avviso Pubblico n. 3/2015 relativo al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti", ai fini della Manifestazione di interesse possono presentare domanda di iscrizione al "Catalogo telematico delle unità di offerta", le seguenti tipologie di strutture o servizi disciplinati dal Regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i.:
  - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per persone con disabilità (art. 60)

- Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (art. 60ter)
- Centro diurno per persone anziane (art. 68)
- Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD art. 87)
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI art. 88) per la sola componente sociale del 1° e
   2° livello
- Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105)
- Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106)
- I soggetti erogatori di servizi in precedenza indicati possono candidarsi ad essere iscritti nel Catalogo telematico qualora rispettino gli standard strutturali e organizzativi specificamente richiesti dal Regolamento regionale n. 4/2007, che siano <u>autorizzati al funzionamento in via definitiva e iscritti nell'apposito Registro regionale di cui al art. 53 della L.r. n. 19/2006</u>;
- ai fini della manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo dell'offerta di servizi socio-assistenziali e socio-educativi-riabilitativi, i soggetti su indicati compilano on line, pena l'esclusione, la domanda telematica disponibile sul sito internet http://sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO – PROCEDURE TELEMATICHE - CATALOGO DELL'OFFERTA;
- La procedura di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo dell'offerta di servizi socio-assistenziali e socio-educativi-riabilitativi ha <u>avvio mediante inserimento preliminare del codice pratica identificativo della iscrizione nel registro telematico delle strutture e servizi autorizzati al funzionamento ai sensi della l.r. n. 19/2006 e del R.R. n. 4/2007;</u>
- L'iscrizione nel Catalogo telematico delle unità di offerta è funzionale all'erogazione di titoli di acquisto denominati "Buoni Servizio" di valore proporzionale alla situazione ISEE del nucleo familiare ovvero della persona richiedente come specificamente disciplinato dall'Avviso Pubblico n. 1/2017 in premessa richiamato;

### **RILEVATO CHE:**

- Per effetto della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. e dei Regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019 risulta modificato l'iter autorizzatorio in precedenza definito dalla l.r. n. 19/2006 e dal R.R. n. 4/2007 e con particolare riferimento al Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per persone con disabilità (art. 60) e al Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (art. 60ter), non trova più applicazione il registro telematico delle strutture e servizi autorizzati al funzionamento ai sensi della l.r. n. 19/2006, art. 53;
- Il nuovo iter autorizzatorio, infatti, successivamente all'autorizzazione alla realizzazione ex art. 2, comma 1, lettera a) L.r. n. 9/2017, prevede esclusivamente il rilascio di apposita "autorizzazione all'esercizio", come definitiva ai sensi del art. 2, comma 1, lettera b) della Legge medesima, a cura della Struttura regionale competente che in tal modo supera la precedenti previsioni che ponevano in capo al Comune la titolarità al rilascio del provvedimento di autorizzazione al funzionamento e alla Regione Puglia, l'adozione di apposito successivo provvedimento di iscrizione al registro telematico delle strutture e servizi autorizzati al funzionamento ai sensi della l.r. n. 19/2006, art. 53;
- <u>Tali novazioni</u>, eliminando *ipso facto* ogni riferimento al precedente registro telematico delle strutture e servizi autorizzati al funzionamento ai sensi della l.r. n. 19/2006, <u>inficiano in via assoluta la possibilità presente e futura di procedere alla Manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo dell'offerta di servizi socio-assistenziali e socio-educativi-riabilitativi di cui all'Avviso n. 3/2015 (A.D. n. 390/2015) di tutte le strutture ex art. 60 e art 60 ter di cui al R.R. n. 4/2007 e di tutte le strutture da autorizzarsi all'esercizio ai sensi dei nuovi Regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019 (art. 3), <u>atteso che condizione giuridica e telematica sine qua non</u>, per l'iscrizione al Catalogo dell'Offerta in parola, consiste nel possesso del codice pratica identificativo dell'iscrizione al citato registro telematico delle strutture e servizi autorizzati al funzionamento ai sensi della l.r. n. 19/2006;</u>
- Ricadono nella problematica suindicata sia tutte le nuove "autorizzazioni all'esercizio" che si andranno a rilasciare secondo le norme e procedure definite dalla L.r. n. 9/2017 e dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019, sia, tutte le autorizzazioni in passato rilasciate secondo la normativa pregressa, rispetto alle quali si rendano

necessari eventuali provvedimenti di aggiornamento, convalida, ratifica, ampliamento, presa d'atto ecc... a cura della struttura regionale competente.

### **CONSIDERATO, ALTRESI' CHE:**

- Il buono servizio per disabili e anziani non autosufficienti (di seguito "Buono Servizio") si configura come beneficio economico per il contrasto alla povertà e per favorire l'accessibilità dei servizi, rivolto ai destinatari finali (persone con disabilità/anziani non autosufficienti e rispettivi nuclei familiari di appartenenza) vincolato al sostegno al pagamento di servizi a domanda individuale (conditional cash transfer), nella forma di "titolo di acquisto" per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari per persone con disabilità e anziani non autosufficienti scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati, come costituito per effetto dell'Atto dirigenziale n. 390/2015;
- Il buono servizio è, dunque, una misura di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito delle famiglie, vincolato all'acquisto di prestazioni socio-assistenziali e socio-educative, al fine di sostenere la domanda, farla crescere ed orientarla esclusivamente verso strutture e servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e per persone con disabilità, che siano autorizzati al funzionamento e di maggiore qualità, nell'ambito di un sistema pubblico di accreditamento;
- La misura del "Buono servizio" è finanziata a valere sul Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7, che concorre alla strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- la nozione di "prestazioni socio-assistenziali e socio-educative" trova piena coerenza nel modello organizzativo pregresso definito dal R.R. n. 4/2007, in riferimento ai requisiti organizzativi del Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per persone con disabilità (art. 60) e del Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (art. 60ter), rendendo perfettamente elegibile la spesa FSE (con riferimento alla quota "sociale" di spesa definita dalla Disciplina dei LEA), nel rispetto degli obiettivi di cui al O.T. IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

### **RITENUTO CHE**

- il modello organizzativo delineato dal CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI ex art. 3, R.R. n. 4/2019 (in precedenza art. 60ter R.R. n. 4/2007) e dal CENTRO DIURNO SOCIOEDUCATIVO E RIABILITATIVO PER DISABILI ex art. 3, R.R. n. 5/2019 (in precedenza art. 60 R.R. n. 4/2007), evidenzi una prevalenza sanitaria nell'articolazione complessiva delle prestazioni, sia in riferimento alle qualifiche professionali previste, sia al modello di cura e presa in carico e in ordine al recepimento dei nuovi LEA di cui al DPCM del 12.01.2017, sia in ultimo rispetto alla suddivisione della quota di spesa in carico al SSR (70% nel caso di art. 3, R.R. n. 5/2019) e famiglia (c.d. "quota sociale");
- contestualmente alla messa a regime del nuovo modello organizzativo a prevalenza "sanitaria", per tutti i servizi già autorizzati o autorizzandi, sarà necessario affrontare congiuntamente all'Assessorato alle Politiche per la Salute le possibili rilevanti problematiche interpretative rispetto all'eventuale futura elegibilità della spesa FSE (con riferimento alla quota "sociale" di spesa definita dalla Disciplina dei LEA), nel rispetto degli obiettivi di cui al O.T. IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- per quanto espresso al punto precedente, è necessario che sino all'entrata in vigore delle nuove tariffe di riferimento regionali previste dai Regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019, saranno ammessi e iscritti al Catalogo Telematico dell'offerta ex A.D. n. 390/2015, esclusivamente servizi e strutture in possesso dei previgenti requisiti organizzativi di cui al R.R. n. 4/2007 anche laddove oggetto di aggiornamento e di conseguenziale provvedimento di presa d'atto a cura della struttura regionale competente in riferimento alle procedure di cui ai Regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019, tanto al fine di non generare aspettative e obbligazioni in capo ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali che potrebbero successivamente non trovare copertura a valere sulla medesima fonte di finanziamento fin qui attivata.

### **EVIDENZIATO CHE**

- la piena efficacia delle previsioni di cui ai Regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019 potrà esplicarsi solo a seguito dell'adozione del previsto Atto ricognitivo di cui al art. 9 dei regolamenti medesimi, nonché a seguito di approvazione con Deliberazione di Giunta delle nuove Tariffe regionali di riferimento e pertanto, sino all'adozione dei suddetti provvedimenti, continueranno ad applicarsi le tariffe vigenti;
- allo stato attuale non risulta operativa una procedura dematerializzata per la gestione del procedimento di autorizzazione all'esercizio dei servizi di cui all'art. 3 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 3 del R.R. n. 5/2019, e quindi non sarà nel brevissimo periodo attivabile alcuna cooperazione applicativa tale da alimentare in via automatica la procedura di iscrizione a Catalogo dell'offerta per i Buoni Servizio con i dati anagrafici prodotti dal procedimento di autorizzazione all'esercizio.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene necessario approvare apposite Modifiche e integrazioni urgenti e transitorie all'Avviso Pubblico n. 3/2015 "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti" di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015, per effetto delle novazioni introdotte dal Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 e del Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5, come da Allegao A che forma parte sostanziale e integrante del presente provvedimento.

### VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

### LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

### **DETERMINA**

- 1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di **approvare l'ALLEGATO A** Modifiche e integrazioni urgenti e transitorie all'Avviso Pubblico n. 3/2015 "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti" di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015, a seguito del Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 e del Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5;
- 3. di **stabilire** che sino all'entrata in vigore delle nuove tariffe di riferimento regionali previste dai Regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019, saranno ammessi e iscritti al Catalogo Telematico dell'offerta ex A.D. n. 390/2015, esclusivamente servizi e strutture in possesso dei previgenti requisiti organizzativi di cui al R.R. n. 4/2007 anche laddove oggetto di aggiornamento e di conseguenziale provvedimento di presa d'atto a cura della struttura regionale competente in riferimento alle procedure di cui ai Regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019;

- 4. di **disporre** che fino alla messa a regime delle procedure telematiche per la richiesta e il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, resti a carico della unità di offerta richiedente l'inserimento, in sede di domanda di iscrizione a catalogo, del riferimento del provvedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ovvero del provvedimento di presa d'atto di eventuale aggiornamento di autorizzazione esistente, a cura della struttura regionale competente;
- 5. di **escludere** che, nelle more della determinazione delle nuove tariffe regionali corrispondenti agli standard previsti dai RR.RR: n. 4 e 5/2019, la conferma delle iscrizioni a catalogo e la nuova iscrizione di servizi che ottengano la nuova autorizzazione all'esercizio possano determinare modifiche alle tariffe di riferimento regionale già individuate con Del. G.R. n. 3032/2010, rimanendo a esclusivo carico del SSR o della famiglia le eventuali quote eccedenti quanto già determinato con il provvedimento citato.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

### il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 10 facciate, incluso l'allegato A, è adottato in originale.

La DIRIGENTE Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali Dr.ssa Anna Maria Candela



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

### **ALLEGATO A**

Modifiche e Integrazioni urgenti e transitorie all'Avviso Pubblico n. 3/2015 "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti" di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015, a seguito del Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 e del Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5.

Il presente allegato si compone di n. 2 (due) pagg., inclusa la presente copertina.

LA DIRIGENTE Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali (dr.ssa Anna Maria Candela)





DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

Modifiche e Integrazioni urgenti e transitorie all'Avviso Pubblico n. 3/2015 "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti" di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015, a seguito del Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 e del Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5.

### Art. 1

Il comma 2, art. 1 è così modificato:

1. I soggetti erogatori di servizi di cui al precedente comma 1 possono candidarsi a essere iscritti nel Catalogo telematico qualora rispettino gli standard strutturali e organizzativi specificamente richiesti dal Regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i., che siano autorizzati al funzionamento in via definitiva e iscritti nell'apposito Registro regionale entro la data del 09/02/2019. Per tutti i servizi autorizzati all'esercizio ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2019 o del Regolamento Regionale n. 5/2019, nonché per tutti i servizi già autorizzati al funzionamento ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i., e successivamente oggetto di aggiornamento per l'assetto gestionale, la candidatura al Catalogo telematico avverrà in presenza della sola "autorizzazione all'esercizio" di cui alla l.r. n. 9/2017, ovvero in presenza di un provvedimento di presa d'atto a cura della struttura regionale dell'Assessorato alle Politiche per la Salute competente per effetto dei Regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019. Resta a carico del soggetto richiedente anche l'inserimento del riferimento all'atto amministrativo di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, nelle diverse forme su esposte, che potrà essere oggetto di verifica, anche a campione.

### Art. 2

Il comma 3, art. 2 è eliminato; Il comma 4 diventa comma 3 ed è così modificato:

1. Le unità di offerta autorizzate ai sensi del R.R. n. 4/2007 e s.m.i., inserendo il codice pratica identificativo della iscrizione nel registro telematico delle strutture e servizi autorizzati al funzionamento di cui all' art. 53 della L.r. n. 19/2006, accedono alle FASI A e B, sopra descritte. Le unità di offerta autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 4/2019 o n. 5/2019, inserendo il riferimento identificativo del provvedimento di autorizzazione all'esercizio, come rilasciato dalla competente struttura dell'Assessorato alle Politiche per la Salute, accedono alle FASI A e B, sopra descritte.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 16 aprile 2019, n. 279

Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012. "Concessione dei contributi per le emittenti televisive che utilizzano la LIS per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde". A.D. n. 477/2018 di approvazione dell'Avviso pubblico per le emittenti televisive (biennio 2018-2019). Costituzione Comitato di Monitoraggio dei progetti ex art. 10 dell'Allegato 1 all'A.D. n. 477/2018.

### LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell' 11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di
  dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R.
  n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

### **PREMESSO CHE:**

- in sede di approvazione della **I.r. n. 20 del 31 dicembre 2010** recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia", il Consiglio Regionale ha approvato, con **l'art. 42** della medesima legge l'attivazione di iniziative in sostegno degli audiolesi, così disponendo:
  - "1. Al fine di rendere realmente accessibile ai soggetti audiolesi l'informazione effettuata attraverso le emittenti locali, alle medesime è assegnato un contributo ammontante a euro 200 mila annui, a valere sul

fondo globale per il benessere delle persone e la qualità sociale (capitolo 784010), finalizzato all'utilizzo dei telegiornali di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS.

- 2. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, approva il regolamento di attuazione relativo ai criteri di distribuzione del contributo di cui al comma 1";
- in sede di approvazione della I.r. n. 38 del 30 dicembre 2011 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia", il Consiglio Regionale ha confermato il suddetto impegno, approvando, con l'art. 9 della medesima legge il rifinanziamento delle iniziative in sostegno degli audiolesi, così disponendo:
  - "1. Al fine di rendere realmente accessibile ai soggetti audiolesi l'informazione effettuata attraverso le emittenti locali, alle medesime è assegnato un contributo ammontante a euro 400 mila annui, a valere sul capitolo 784010 "Fondo globale socioassistenziale" UPB 05.02.01, finalizzato all'utilizzo nei telegiornali di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS.
  - 2. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di approvazione del bilancio, vara il regolamento di attuazione relativo ai criteri di distribuzione del contributo di cui al comma 1."
- è stato approvato dalla Giunta regionale e promulgato dal Presidente della Giunta Regionale il Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2013 che disciplina la "Concessione dei contributi per le emittenti televisive che utilizzano la LIS per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde";
- in esecuzione del suddetto Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012, la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali ha adottato la A.D. n. 477 del 20/07/2018 pubblicata sul BURP n. 98 del 26/07/2018, si è proceduto ad approvare lo schema di Avviso pubblico per le emittenti televisive interessate a presentante domande di concessione dei contributi finanziari regionali per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) nei telegiornali, mediante l'impiego di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS, in applicazione dell'art. 42 della l.r. n. 31 dicembre 2010, n. 20, e del Reg. R. n. 21/2012, nonché mediante adeguata sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti, fissando altresì il termine di presentazione delle domande per l'accesso al contributo finanziario entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione;

### **VISTO CHE:**

- con A.D. n. 522 del 1° agosto 2018 la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali ha provveduto ad approvare lo schema di protocollo di intesa per la disciplina dei rapporti tra l'azienda titolare dell'emittente televisiva e l'ENS –Consiglio Regionale Puglia, secondo quanto previsto dallo stesso Avviso;
- con A.D. n. 523 del 1° agosto 2018 per le motivazioni riportate in narrativa, si è provveduto a prorogare il termine di scadenza per l'invio delle domande alla data del 21 settembre 2018, nonché a approvare chiarimenti applicativi di quanto disposto dall'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 477 del 20 luglio 2018;
- con A.D. n. 626 del 12 ottobre 2018 si è proceduto alla nomina dei componenti del gruppo di lavoro incaricato di istruire l'ammissibilità delle candidature e valutare le proposte progettuali pervenute entro il definitivo termine di scadenza;
- con **A.D. n. 727 del 13/11/2018** si è stata fornita un'interpretazione autentica e modalità applicative dell'art. 8 comma 4 dell'Avviso pubblico

### **RILEVATO CHE**

- con A.D. n. 736 del 16/11/2018 si è determinata la presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione come riportati nei verbali delle riunioni di lavoro trasmessi alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali con nota prot. n. AOO\_146/0088263 del 15 novembre 2018, e l'approvazione del riparto delle risorse disponibili tra i progetti ammessi a finanziamento in applicazione in applicazione all'interpretazione autentica dell'art. 8 comma 4 dell'Avviso pubblico ex A.D. n. 477/2018, approvata con A.D. n. 727/2018, rinviando a successivi provvedimenti della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la concessione dei contributi finanziari regionali a ciascuna emittente televisiva ammessa, in uno con l'approvazione del disciplinare di attuazione e del quadro economico definitivo di progetto per ciascuno dei progetti ammessi a finanziamento, così come riformulati dalle emittenti televisive ammesse a finanziamento, in relazione al contributo finanziario effettivamente concesso rispetto a quello richiesto;
- con successive comunicazioni, depositate agli atti della Sezione, le Emittenti Televisive hanno confermato gli importi assegnati con determinazione dirigenziale n. 736/2018;
- con Determinazione Dirigenziale n. 753 del 27/11/2018 si è provveduto a confermare anche per la procedura regolamentata per il biennio 2018-2019 dall'A.D. 477 del 20/07/2018, lo schema di convenzione già approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1825 del 6/08/2014 e finalizzato a disciplinare i rapporti tra Regione Puglia e le Emittenti Televisive, assegnatarie dei contributi relativi all'Avviso Pubblico già adottato con A. D. n. 395/2013 e s.m. e int., per la promozione nei telegiornali della lingua dei segni italiana (LIS) e della sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti;
- in data 10/12/2018 è stata sottoscritta la Convenzione regolamentante i rapporti tra la Regione Puglia e
  Canale 7 s.r.l. e Telenorba S.p.A., assegnatarie del contributo relativo all'Avviso Pubblico adottato con A.D.
  n. 477/2018 e s.m. e int., per la promozione nei telegiornali della lingua dei segni italiana (LIS) e della
  sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti per il biennio
  2018-2019;
- con comunicazione del 18/12/2018 Canale 7 s.r.l. ha indicato il 02/01/2019 quale data prevista di avvio attività;
- con nota del 15/01/2019 Telenorba S.p.A. ha comunicato di aver inaugurato le attività progettuali in data 14/01/2019;

### **CONSIDERATO CHE**

- l'art. 10 dell'Allegato 1 all'A.D. n. 477 del 20 luglio 2018 prevede che "Per l'attuazione degli interventi di cui al Regolamento Reg. n. 21 del 20 agosto 2012 è istituito presso l'Assessorato al Welfare, con apposito atto dirigenziale del dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, un comitato di monitoraggio composto da n. 2 dirigenti o loro delegati dell'Assessorato al Welfare, da n. 1 componente designato dal Presidente regionale di ENS Puglia".

### PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. n. AOO\_146/0005462 del 07/03/2019 si è provveduto a richiedere a ENS Puglia di designare il proprio componente;
- con nota prot. n. 279 del 18/03/2019 ENS Puglia indicava quale proprio componente incaricato alla partecipazione ai lavori del Comitato la Dott.ssa Anna Buccino;
- con nota prot. n. AOO 146/0005464 del 07/03/2019 si è provveduto a notificare alla Dott.ssa Francesca

Zampano, Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità la sua nomina quale membro del Comitato di Monitoraggio ex art. 10 dell'Allegato A all'A.D. n. 395/2013.

Tanto premesso, considerato e rilevato, in ossequio a quanto previsto dall'art. 10 dell'Allegato 1 all'A.D. n. 477 del 20/07/2018 si ritiene, pertanto, opportuno costituire il Comitato di Monitoraggio deputato alla valutazione dei progetti ammessi a finanziamento e avviati.

### VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

### LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

### **DETERMINA**

- 1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di **istituire** il Comitato di Monitoraggio dei progetti ammessi a finanziamento ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1 all'A.D. n. 477 del 20/07/2018 per la concessione di contributi finanziari ad emittenti televisive per la promozione nei telegiornali della lingua dei segni italiana (LIS) e della sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti;
- di prendere atto della designazione della Dott.ssa Anna Buccino quale delegato dell'ENS alla partecipazione ai lavori del costituendo Comitato di Monitoraggio, comunicata allo scrivente Servizio con nota di ENS – Ente Nazionale Sordi – Delegazione Puglia prot. n. 279 del 18/03/2019 acquisita al protocollo regionale con il n. AOO\_146/21/03/2019/0005746;
- 4. di **individuare pertanto** quali componentidel Comitato di Monitoraggio:
  - Dott. Giuseppe Chiapperino, quale delegato della Dott.ssa Anna Maria Candela, Dirigente del Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali;
  - Dott.ssaFrancesca Zampano, Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ovvero suo delegato;
  - Dott.ssa Anna Buccino, designato dall'ENS.
- 5. il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d. sarà pubblicato sul BURP;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, incluso l'allegato è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 18 aprile 2019, n. 298

Del. G.R. n. 2273 del 21.12.2017 e Del. G.R. n. 1055 del 19.06. A.D. n. 633/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i programmi locali di azioni di interesse generale, a valere sul Fondo art. 73 del Codice del Terzo Settore da destinare all'Avviso pubblico, in favore di Organizzazioni di Volontariato e di Associazioni di Promozione sociale. Presa d'atto della quarta tranche dei lavori del Gruppo di istruttoria e valutazione.

### LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell' 11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di
  dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R.
  n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

### PREMESSO CHE:

- 1. il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;
- con **Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017** la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare il testo base dell'Accordo di Programma, che si approva, nonché ad autorizzare la dirigente pro tempore della Sezione

Inclusione Sociale Attiva e Innovazione reti sociali alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, onde assicurare che la Regione Puglia possa essere tra le Regioni beneficiarie, nei tempi consentiti dalla normativa vigente, della quota regionale del Fondo Nazionale per il Terzo Settore. Lo stesso AdP è stato sottoscritto digitalmente in data 27.12.2017;

- con nota prot. n. m\_lps.34.REGISTRO UFFICIALE.USC. 0002708 del 02.03.2018 il Direttore Generale della Direzione Terzo Settore e Responsabilità Sociale di Impresa comunicato l'avvenuta registrazione presso la Corte dei Conti del Decreto Direttoriale n. 539 del 29.12.2017 con il quale il Ministero ha provveduto ad approvare tutti gli Accordi di Programma con le singole Regioni, tra cui l'AdP con Regione Puglia per un importo complessivo di Euro 1.328.748,57;
- con **Del. G.R. n. 1055 del 19 giugno 2018** si è provveduto, ai fini della attivazione delle azioni previste dallo stesso Piano Operativo presentato da Regione Puglia Assessorato al Welfare e già approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, alla iscrizione in bilancio delle somme assegnate;
- in attuazione dell'Accordo di Programma la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali ha provveduto a predisporre il Programma "PugliaCapitaleSociale 2.0 Programma regionale per la cittadinanza attiva e la promozione del bene comune ";
- il suddetto Programma "PugliaCapitale Sociale 2.0" si pone l'obiettivo di dare piena attuazione all'indirizzo normativo nazionale e regionale e all'accordo di programma sottoscritto tra la Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, promuovendo iniziative di cittadinanza attiva finalizzate allo sviluppo di capitale sociale, nell'ambito delle comunità locali, in coerenza con la programmazione regionale;
- il suddetto programma "PugliaCapitale Sociale 2.0" è articolato in due linee di attività:

Linea A – Programmi locali per l'implementazione di attività di interesse generale

Linea B – Azioni trasversali per lo sviluppo delle reti associative del Terzo settore e il rafforzamento della loro capacity building

- La citata DGR n. 1055/2018 ha provveduto ad iscrivere il Bilancio i fondi ex art. 73 del D.Lgs. n. 117/2017 per l'ammontare complessivo di Euro 1.328.748,57, di cui Euro 1.140.000,00 da destinare alla Linea A del Programma "PugliaCapitaleSociale 2.0";
- con A.D. n. 631 del 12 ottobre 2018 la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto ad approvare l'obbligazione giuridicamente non vincolata a favore delle suddette organizzazioni del Terzo Settore, a valere sul Cap. 1207000/2018 Missione 12.Programma 07.Titolo 01.Macroaggregato 04 (pdC 1.04.04.01) per una spesa di Euro 1.140.000,00 complessivamente, per il finanziamento dei progetti territoriali rivolti all'animazione territoriale e l'attivazione di interventi diretti a rafforzare i network locali per attività di interesse generale, con approccio innovativo, di cui al Programma "PugliaCapitaleSociale 2.0".
- Con A.D. n. 633/2018 facendo seguito agli indirizzi di cui alla Del. G.R. 2273/2017 e della Del. G.R. n. 1055/2018 -si è provveduto alla approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico per le organizzazioni del Terzo Settore qualificate come Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di promozione sociale, disponendo che la procedura aperta o "a sportello" prenda avvio dal 15esimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP dello stesso Avviso, come riportato in Allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- Con A.D. n. 820 del 6/12/2018 si è provveduto alla costituzione formale del Gruppo di Lavoro che dovrà provvedere all'istruttoria e alla valutazione delle domande pervenute in risposta all'Avviso pubblico di che trattasi.

### **CONSIDERATO CHE**

 Il Gruppo di Lavoro di cui all'A.D. n. 829/2018 si è insediato in data 11 dicembre 2018 ed ha svolto quattro riunioni di lavoro tra l'11 e il 12 dicembre 2018 e, successivamente, il 20 dicembre 2018 e il 20 gennaio 2019 come da appositi verbali acquisiti agli atti della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali;

- Alla data del 20 gennaio 2019 il RUP del procedimento ha comunicato che sono pervenute n. 16 ulteriori proposte progettuali, tutte ammissibili alla fase istruttoria di valutazione di merito e da sottoporre all'istruttoria del Gruppo di lavoro;
- In data 20 gennaio 2019 il gruppo di lavoro si è riunito per esaminare le 16 proposte progettuali, con numeri progressivi dal n.30 al n.45
- In data 28 marzo 2019 il gruppo di lavoro si è riunito per esaminare le 19 proposte progettuali, con numeri progressivi dal n.46 al n.64 e in aggiunta le proposte n. 11 (cui era stata richiesta un'integrazione9 e n. 25 che per mero errore materiale era pervenuta priva degli elementi necessari alla valutazione.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, pertanto, acquisire le risultanze dei lavori del Gruppo e approvare gli esiti delle valutazioni di merito, come riportati in allegato A al presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportati.

Ai provvedimenti di impegno contabile, con l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, si procederà con atto separato, entro il corrente esercizio finanziario.

### VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

### LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

### **DETERMINA**

- 1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di **prendere atto**degli esiti dei lavori del Gruppo di lavoro per l'istruttoria e la valutazione dei progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico "PugliaCapitaleSociale 2.0", approvato con A.D. n. 633/2018;
- 3. di **approvare** i risultati della valutazione del Gruppo e, quindi, l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, secondo quanto riportato in Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrale e sostanziale;

- 4. di **prendere atto** di tutte le prescrizioni e /o raccomandazioni formulate dal Gruppo di lavoro in sede di valutazione di merito, per tenerne conto propedeuticamente alla sottoscrizione dei disciplinari di attuazione per i progetti valutati come ammissibili;
- 5.di **disporre**che venga data immediata e diffusa informazione dei suddetti esiti mediante i canali di comunicazione istituzionale e mediante notifica tramite PEC del presente provvedimento ai soggetti beneficiari titolari dei progetti considerati ammissibili.

### Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d. sarà pubblicato sul BURP;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, oltre l'Allegato A che si compone di n. 2pagg., è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

### ALLEGATO A Esiti della istruttoria e valutazione del Gruppo di lavoro per "PugliaCapitaleSociale 2.0" [seduta del 28.marzo.2019]

Il presente allegato di compone di n. 2 (due) pagg., inclusa la presente copertina

> LA DIRIGENTE Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali (dr.ssa Anna Maria Candela)



### ω

# DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

## SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

N, ord.	Soggetto Capofila	Codice Fiscale/P.IVA	Sade Legale Capofile	indrizzo	Importo	Costo totale	Punteggio	Esito Finale
-	46. A.S.D. DEL SORRISO E DELL'ALLEGRIA	93106870756	ECCE.	Via Tanaro, 3	€ 15.400,00	¢ 22.000,00	,	NON AMMISSIBILE
~	SOCIALE.NET	90036510742	SAN MICHELE S.NO (58)	Va Turati, 1	€ 20,000,00	C 24.000,00	п	AMMISSIBILE
	48. EFFETTO TERRA	93405700720	SARI (BA)	Via Vito Nicola Picca, S	€ 19.200,00	¢ 24.000,00	24	AMMISSIBILE
•	49. APS IDEANDO	90023216744	CISTERNINO (BA)	P.111 S. Giovanni Bosco., 24	€ 20.000,00	C 28.676,00	,	NON AMMISSIBLE
v	SO. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO COMUNITA' SULLA STRADA DI EMMAUS ONLUS	01548610714	FOGGIA (FG)	Via Manfredonia, km 8.	00'000'00 J	C 27,000,00	80	ANNISHIE
٠	51. DOV LA BRECCIA ONLUS	92054750721	CORATO (BA)	Via Copernico, 8 (Piazza Ammirante)	¢ 20 000 00	€ 15.900,00	,	NON AMMISSIBILE
^	52. ARTE MUSICA E PENSIERI 90043040758	90043040758	RACALE (LE)	C.so Garibaldi, 66	C 12.000,00	¢ 15.000,00	ĸ	AMMISSIBILE
•	S3. NUOVO MEZZOGIORNO APS	90031380711	STORNARA (FG)	Via Petrucci, S	C12.000,00	¢ 15.000,00	£	AMMISSIBILE
•	S4. LI.B.E.R. AZIONE	04685750756	ALESSANO (LE)	Via Matine, 113	C 20:000:00	€ 25.000,00	P	AMMISSIBILE
2	SS. ASSOCIAZIONE GV3	91071810740	SRINDISI (BR)	Via Osanna, 114	C 16.000,00	€ 20,000,00	R	AMMISSIBLE
=	SA. ARTICOLO VENTIQUATTRO		BITONTO (SA)	Via A. De Gasperi 2/A	€ 20.000,00	€ 24,000,00	,	NON AMANISSIBILE
13	S7. ODV CONFRATERNITA MISERICORDIA MARUGGIO	90023940738	MARUGGIO (TA)	Via Umberto I, 8	€ 20.000,00	C25.000,00	St	NON AMMISSIBILE
13	S8. ASSOCIAZIONE V.I.T.A. ONLUS	93110360752	LEVERANO (LE)	Via L. Da Vinci, 69	C 20:000,00	¢ 25.000,00	R	AMMISSIBILE
71	59. CANARUDIAE	90242580737	GROTTAGLE (TA)	Vie Umberto I, 21	€ 20.000,00	c 25.000,00	R	AMMISSIBILE
15	60. ASSOCIAZIONE IRSEF	94060850719	FOGGIA (FG)	Via Lecce, 2	C 20.000,00	€ 28.500,00	и	AMMISSIBILE
25	61. OCCHI VERDI APS	93286630723	RUTIGLIANO (BA)	via S.P. 240 km 13,800	C 20.000,00	€ 26.000,00	92	AMMISSIBILE
13	62. Cef AS	04758320750	LEVERANO (LE)	Via Marciano, 17	C 20.000,00	C 25.000,00	7.1	AMMISSIBILE
91	63. PSICOLOGI PER I POPOLI BARI E BAT	93406030726	VALENZANO (BA)	Via Papa Paolo VI, 9	C 20.000,00	C 24,000,00	,	NON AMMISSIBILE
19	64. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO NOI E VOI ONLUS	02565590730	TARANTO (TA)	via Della Transumanza, 1	€ 20.000,00	C 26.105,00	74,3	AMMISSIBILE
8	11. LA GIOIA DI CONTINUARE A SORRIDERE	90040760754	TRICASE (LE)	Via Baracca, 12	¢ 16.000,00	¢21.000,00	R	AMMISSIBILE
ĸ	25. ODV ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ONULS COMUNE DI	91036560745	MESAGNE (BR)	via Epitania Ferdinando, 195	6 20,000,00	C 25.000,00	83	NON AMMISSIBILE

www.regione.puglia.it





DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 12 aprile 2019, n. 421

Mobilità volontaria dirigenti- Esecuzione ordinanza ex art 700 c.p.c. Sezione Lavoro del Tribunale di Bari-Ammissione con riserva alla procedura di mobilità dott. Ettore Massari.

### **IL DIRIGENTE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il D. Lgs 165/2001.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale.

Visto il decreto n. 443 del 31 luglio 2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l' atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA".

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 27 marzo 2018 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata ed integrata dalla DGR n. 1322 del 18 luglio 2018, con cui è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2018.

Vista la determinazione n. 858 del 30 luglio 2018 pubblicata nel B.U.R.P. n. 101 del 02 Agosto 2018.

Vista la determinazione n. 1265 del 19 novembre 2018 avente ad oggetto le ammissioni ed esclusioni dalla successiva fase di valutazione dell'Avviso.

Vista la determinazione n. 1283 del 21 novembre 2018 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze dei candidati ammessi alle fasi di valutazione di cui all'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria.

Vista la determinazione dirigenziale n. 155 del 15 febbraio 2019 con cui sono stati approvati gli atti ed è stata formulata la graduatoria finale del suddetto Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria.

Vista l'ordinanza di accoglimento. n. 13881/2019 del 25/03/2019 emessa dal Tribunale di Bari- Sez. Lavoro.

Vista l'istruttoria dell' "A.P. Reclutamento".

### Premesso che

Con determinazione n. 858 del 30 luglio 2018 pubblicata nel B.U.R.P. n. 101 del 2 Agosto 2018, si è proceduto all'indizione di n. 3 Avvisi pubblici di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, tra cui un avviso per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 9 posti di dirigente, di cui 6 area amministrativa e 3 area tecnica, con scadenza fissata per il 17 settembre 2018.

Con determinazione n. 1265 del 19 novembre 2018 il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, ha proceduto all'ammissione ed all'esclusione dalle successive fasi di valutazione dei candidati ivi elencati.

Tra i candidati esclusi dalle successive fasi di valutazione risulta il dott. Ettore Massari.

In data 21 novembre 2018 con determinazione n. 1283 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze dei candidati ammessi alla successiva fase di valutazione dell'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria.

Nella giornata del 27 dicembre 2018, come da verbale n. 5 in atti, si sono tenuti i colloqui dei candidati ammessi alla procedura.

Con determinazione n. 155 del 15 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti ed è stata formulata la graduatoria finale del suddetto Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria.

In data 25 marzo 2019 l'Avvocatura regionale della Regione Puglia ha trasmesso alla Sezione Personale e Organizzazione, l' ordinanza n. cronol. 13881/2019 del 25 marzo 2019, con cui il giudice del lavoro del Tribunale di Bari, ha accolto la domanda cautelare, e, per l'effetto, previa disapplicazione dell'efficacia dell'atto dirigenziale n. 1265 del 19/11/2018 del registro delle determinazioni, ordinato alla Regione Puglia di ammettere la parte ricorrente alla procedura di mobilità volontaria di cui all'atto Dirigenziale n. 858 del 30/07/2018 e di consentire la sua partecipazione alle fasi successive.

Avverso la predetta ordinanza è stato proposto reclamo.

Ritenuto pertanto che in attesa degli esiti del reclamo avverso la predetta ordinanza, occorre dare esecuzione al provvedimento cautelare de quo.

### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

### **DETERMINA**

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare esecuzione all'ordinanza n. cronol. 13881/2019 del 25 marzo 2019, con cui il giudice del lavoro del Tribunale di Bari ha accolto la domanda cautelare, e, per l'effetto, previa disapplicazione dell'efficacia dell'atto dirigenziale n. 1265 del 19/11/2018 del registro delle determinazioni, ordinato alla Regione Puglia di ammettere la parte ricorrente alla procedura di mobilità volontaria di cui all'atto Dirigenziale n. 858 del 30/07/2018 e di consentire la sua partecipazione alle fasi successive;
- 2. di ammettere temporaneamente, in attesa di conoscere gli esiti del giudizio di reclamo avverso l'ordinanza cautelare, il dott. Massari alle successive fasi di valutazione della mobilità con accesso al colloquio orale;

- 3. di disporre che la Commissione di cui alla determinazione n. 1283 del 21 novembre 2018, a cui è già stata trasmessa la candidatura del dott. Massari con nota in atti, proceda alla valutazione dei titoli e del curriculum professionale del candidato e fissi una seduta per sottoporlo a colloquio;
- 4. di notificare il presente provvedimento alla suddetta Commissione nonché all'Avvocatura regionale per gli adempimenti consequenziali;
- 5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

### Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo di questa Sezione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale e all'Avvocatura Regionale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it;
- il presente atto, composto da n. 4 pagine, è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 18 aprile 2019, n. 196

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Errata corrige e ripubblicazione dell'Avviso pubblico "Manunet 2018". Approvazione e pubblicazione delle "Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti" e relativa modulistica.

### il Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

### VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 ed il DPGR n. 443 del 31/07/2015 aventi ad oggetto l'"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- la DGR n. 458 del 8/04/2016 "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- il DPGR n.304 del 10/05/2016, avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA"", e il DPGR n.316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed i conseguenti Regolamenti comunitari che ne descrivono le modalità di attuazione;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea dell'11 settembre 2017, che modifica la Decisione C(2015) 5854 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come modificata dalla Dec. C(2017) 2351;
- la Deliberazione n.1482 del 28 settembre 2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 final della Commissione Europea del dell'11/09/2017;
- la DGR n.582 del 26 aprile 2016 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013" (BURP n.56 del 16/05/2016);
- la DGR n. 883 del 7/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale" Responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020;

- la DGR n.1176 del 29/07/2016 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- l'A.D. n. 104 del 31/07/2017 della Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale con cui è stata affidata la Responsabilità di Sub-Azione nell'ambito dell'Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 366 del 26 febbraio 2019 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni "Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale" e "Attività economiche, commerciali e artigianali", ai sensi dell'art.24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale";

### **PREMESSO CHE:**

- con DGR n. 1643 del 26 ottobre 2016 (BURP n. n. 128 del 8/11/2016) la Giunta Regionale ha approvato la partecipazione della Regione Puglia al progetto "MANUNET III" (ERA-NET ON ADVANCED MANUFACTURING TECHNOLOGIES) quale opportunità di valorizzare e realizzare le sinergie previste dal Programma Operativo Fesr-Fse Puglia 2014-2020, contribuendo con le relative risorse finanziarie all'attivazione della prima call congiunta, obbligatoria, e delle eventuali ulteriori quattro successive;
- detto progetto intende rafforzare la coesione territoriale attraverso una rete di collaborazione estesa: il consorzio, costituito da 10 Stati membri, 3 paesi associati e 1 Paese Terzo, e coordinato dall'Agenzia INNOBASQUE (Spagna), si propone di rispondere alla crisi economica attuale favorendo la ricerca transnazionale, l'innovazione e l'imprenditorialità nel settore industriale, in particolare nelle piccole e medie imprese, che sono la spina dorsale dell'economia europea;
- per Regione Puglia il progetto costituisce il presupposto per una verifica continua della sua specializzazione intelligente, ed all'area prioritaria S3 "Manifattura sostenibile", soprattutto per rafforzare le capacità competitive del sistema produttivo attraverso la creazione e consolidamento di partnership anche oltre la dimensione territoriale, cogliendo l'opportunità di valorizzare e realizzare le sinergie previste dal Programma Operativo Fesr-Fse Puglia 2014-2020 con gli obiettivi di Europa 2020, con riguardo alle strategie di R&S;
- ciascun partner (Stato o Regione) del progetto Manunet III deve contribuire con risorse finanziarie proprie all'attivazione di call congiunte: Regione Puglia ha attivato a tal fine l'Azione 1.6 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento" del POR Puglia 2014-2020, dedicata alla promozione di cluster ad alta intensità di ricerca e delle sinergie con i programmi comunitari di tipo diretto;
- ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 192, comma co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 sono state affidate a InnovaPuglia spa le attività di "Assistenza Tecnica per favorire le sinergie tra fondi strutturali e di investimento europei (SIE) ed altri programmi di finanziamento diretto dell'Unione Europea in materia di ricerca, innovazione e competitività, con alcuni focus specifici su Horizon 2020 (H2020) e su European Innovation Partnership (EIP)" (PO SINFO);
- con DGR n. 1855 del 30 novembre 2016 (BURP n. n. 147 suppl. del 22/12/2016), la Giunta regionale ha approvato l'avvio di una call regionale per l'annualità 2017, partecipando alla Manunet Call 2017 con una dotazione di € 250.000,00 a valere sull'Azione 1.6 del POR, ed è stato pubblicato l'Avviso Pubblico "Manunet 2017";
- con DGR n.1047 del 4 luglio 2017 (BURP n. 87 del 21/07/2017), considerato l'impulso politico della Giunta Regionale verso il sostegno a iniziative strategiche per una Puglia 4.0, e verificata la disponibilità delle risorse assegnate all'Azione 1.6, la Giunta Regionale ha deliberato l'aumento della dotazione finanziaria dell'Avviso "Manunet 2017" per un importo pari ad euro 215.226,00 per poter garantire l'ammissibilità a finanziamento di tutte le proposte presentate a chiusura della fase di pre-proposal;
- valutato positivamente il riscontro ottenuto dall'azione pilota, Regione Puglia ha inteso replicare l'esperienza partecipando alla Manunet Call 2018, con apertura dei termini di presentazione delle candidature a partire dal 30/01/2018, attraverso il webtool "MANUNET Electronic Submission System ESS", e sino al 23/03/2018;
- con DGR n. 2058 del 29 novembre 2017 (BURP n. n. 143 del 19/12/2017) la Giunta ha apportato una variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del

- 17/01/2017 necessaria per assicurare dotazione finanziaria alla nuova edizione dell'avviso;
- con A.D. n.8 del 30/01/2018 è stato approvato e pubblicato nel BURP n.25 del 15/02/2018 l'Avviso Pubblico "MANUNET 2018" e relativi allegati, e registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata dell'importo di euro 950.000,00= per l'edizione 2018 dell'Avviso Manunet;
- con A.D. n.40 del 20/04/2018 è stata adottata una errata corrige relativa alla formulazione dell'art.9 dell'Avviso (BURP n.79 del 14/06/2018);
- l'Avviso regionale Manunet 2018 costituisce integrazione del Bando transnazionale "Manunet transnational call 2018 Guidelines for applicants";
- con A.D. n. 219 dell'11/12/2018 (BURP n.25 del 28/02/2019) si è preso atto della istruttoria a livello transnazionale e nazionale condotta nell'ambito della "Manunet transnational call 2018" sulle proposte candidate a cofinanziamento di Regione Puglia, ed è stato assunto l'impegno di spesa per l'importo di euro 272.340,00 per l'ammissione a finanziamento delle imprese richiedenti il finanziamento di Regione Puglia in risposta all'Avviso "Manunet 2018", elencate nell'Allegato 4 allo stesso atto;

### **CONSIDERATO CHE:**

- è necessario procedere all'adozione degli atti di concessione provvisoria a favore delle imprese beneficiarie, a cofinanziamento dei progetti *3dBlade* (MNET18/ADDI-3355), *Poket* (MNET18/ICT-3415) e *SensAssist* (MNET18/NMCS-3474);
- è stato definito in collaborazione con InnovaPuglia il documento denominato "Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti", che illustra le modalità di riferimento per la realizzazione delle attività progettuali, comprensivo della connessa modulistica;
- nella redazione del documento sono stati individuati nell'Avviso alcuni refusi, che vanno corretti per armonizzare la disciplina degli adempimenti a carico dei beneficiari, e principalmente:
  - l'articolo 5 comma 5, che si riferisce erroneamente ai requisiti definiti al comma 3 dello stesso articolo, invece che al comma 2, ed inapplicabile nella parte in cui richiede il mantenimento dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria sino alla data di erogazione finale del contributo;
  - o **l'articolo 8 comma 8 lettera p. e l'articolo 12 comma 11 lettera f.**, da riformulare per consentire l'ammissibilità delle spese sostenute a titolo di contributi in natura rispondenti ai criteri di cui all'articolo 69 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
  - O l'articolo 12 comma 4, che nella attuale formulazione (4. Entro il termine di 10 (dieci) mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, il beneficiario dovrà presentare uno stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio) della spesa), risulta incoerente con l'articolo 13 comma 1 lettera a) punto I. (I. Una prima tranche previa verifica della rendicontazione di spesa intermedia. La documentazione dovrà essere presentata entro 12 mesi dalla data di concessione ...);
  - o **l'articolo 13 comma 1 lettera b) punto i.** che richiede un periodo di validità della garanzia sulla anticipazione limitato a <u>sei mesi</u>, e termini di presentazione del SAL intermedio diversi da quelli indicati all'articolo 12 comma 4 (entro <u>12 mesi</u> dalla data della concessione e non dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria);
  - l'articolo 13 comma 1 lettera b) punto i. e comma 4 lettera a., dal momento che l'entrata in vigore del Registro Nazionale degli Aiuti consente di acquisire la c.d. "Visura Deggendorf" e pertanto rende non necessaria l'acquisizione della "dichiarazione Deggendorf";
- risulta inoltre necessario armonizzare la disciplina degli adempimenti a carico dei beneficiari in merito alla rendicontazione delle spese, definita in linea generale nell'Allegato 3 all'Avviso, con la disciplina puntuale descritta nel documento "Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti";

si rende necessario apportare all'Avviso Pubblico "Manunet 2018"ed al relativo Allegato 3 "Rendicontazione delle spese" alcune modifiche finalizzate ad una più chiara lettura degli adempimenti a carico dei beneficiari, ripubblicando integralmente l'Avviso stesso, considerando anche la modifica già apportata all'articolo 9 con A.D. n.40 del 20/04/2018, e l'Allegato 3;

si rende necessario, altresì, approvare e pubblicare le "Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione

dei progetti" e la relativa modulistica, che orienteranno i beneficiari nella fase di realizzazione dei progetti, ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso "Manunet III 2018".

### VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

### DETERMINA

- 1. di prendere atto di quanto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di modificare, riapprovare e ripubblicare integralmente l'Avviso "Manunet 2018" con il relativo Allegato 3 "Rendicontazione delle spese", che costituiscono un unico allegato (A) al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale, così come riformulato, confermando gli Allegati 1-2-4-5-6-7 all'Avviso "Manunet 2018" nella versione pubblicata nel BURP n. 25 del 15/02/2018;
- 3. di approvare le "Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti", allegato (B) al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale, comprendente la modulistica di seguito elencata:
  - Modello A Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività per il progetto codice \_\_\_\_\_\_
  - Modello **B1** Informativa sul trattamento dei dati personali
  - Modello **B2** Consenso al trattamento dei dati personali
  - Modello M1 Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia
  - Modello M2 Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo
  - Modello **M3** Richiesta di primo anticipo del contributo
  - Modello **M3A** Schema di fideiussione per richiesta anticipo
  - Modello **M4** Dichiarazione liberatoria del fornitore
  - Modello **M5** Dichiarazione "beni nuovi di fabbrica" del fornitore
  - Modello M6-C Dichiarazione di prestazione del consulente
  - Modello **M6-SC** Dichiarazione della società di consulenza
  - Modello **M7** Dichiarazione di connessione per altri costi
  - Modello M9 Richiesta di variazione del progetto
  - Modello M10 Dichiarazione di rinuncia al contributo
  - Modello **M13** SAL tecnico intermedio

- Modello **M14** SAL tecnico finale
- Modello **M14A** Questionario di conclusione del progetto
- Modello **M14B** Presentazione conclusiva del progetto
- Modello M15 Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio
- Modello M16 Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
- Modello M18 Dichiarazione sostitutiva di ammissibilità IVA
- Tabelle di rendicontazione:
  - Scheda S Frontespizio schede di rendicontazione
  - Scheda S1 Riepilogo spese per rendicontazione primo periodo (SAL intermedio)
  - Scheda S2 Riepilogo spese per rendicontazione secondo periodo (SAL finale)
  - Scheda S3 Riepilogo spese totali di progetto (SAL finale)
  - Scheda SA1 Spese per Personale Dipendente
  - Scheda SA2 Spese per Personale NON\_Dipendente
  - > Scheda **SA3** Prestazioni volontarie
  - Scheda SA1\_3\_OreImpieg Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente e relative alle prestazioni volontarie
  - Scheda SA1-CostOrarSTD Dichiarazione per la Determinazione del Costo orario del personale dipendente
  - > Scheda **SB** Spese per Strumentazione e Attrezzature
  - > Scheda SB\_Ammortam Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione
  - > Scheda SC\_Forn.Ric. Spese per Forniture di Ricerca a Contratto
  - > Scheda **SC** Brevet Spese per Brevetti
  - Scheda SC\_Consul Spese per Consulenze Specialistiche
  - Scheda SD\_AltrCost –Spese per Altri Costi
- 4. di notificare il presente atto alle imprese ammesse a finanziamento, e ad InnovaPuglia spa, incaricata dell'Assistenza Tecnica;
- 5. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta regionale;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel portale <u>www.</u> <u>sistema.puglia.it</u>.
- 7. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione

(Crescenzo Antonio Marino)

### **ALLEGATO A**







## POR PUGLIA 2014-2020

Asse I "Ricerca, Sviluppo tecnologico, Innovazione"

Azione 1.6 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento" (FESR)

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO MANUNET 2018

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

## Sommario

Normativa di riferimento	3
Premessa	5
Art. 1 Definizioni	7
Art. 2 Risorse disponibili e procedura	10
Art. 3 Tipologie di investimento ammissibili	11
Art. 4 Localizzazione	12
Art. 5 Requisiti dei Beneficiari	12
Art. 6 Risorse disponibili e intensità d'aiuto	13
Art. 7 Obblighi dei beneficiari	14
Art. 8 Spese ammissibili	14
Art. 9 Durata delle attività	16
Art. 10 Presentazione delle domande di agevolazione	16
Art. 11 Modalità Istruttoria di valutazione e selezione dei progetti	18
Art. 12 Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese	24
Art. 13 Modalità di erogazione del contributo	26
Art. 14 Modifiche e variazioni	28
Art. 15 Monitoraggio e Controllo	28
Art. 16 Cumulo	28
Art. 17 Revoche	29
Art. 18 Informazione e Pubblicità	29
Art. 19 Trattamento dei dati personali	30
Art. 20 Responsabile del procedimento	30
ALLEGATO 1 - Settori esclusi	31
ALLEGATO 2 - Clausola Sociale	32
ALLEGATO 3 - Rendicontazione delle Spese	33
ALLEGATO 4 - Schema di domanda di candidatura	37
ALLEGATO 5 - Schema di DSAN	39
ALLEGATO 6 – Dichiarazione da inviare nella fase di full proposal	48
ALLEGATO 7 – Materiale informativo e pubblicitario	50

### Normativa di riferimento

Costituiscono il quadro della normativa di riferimento, nei limiti di applicabilità, i seguenti atti:

- Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea dell'11 settembre 2017, che modifica la
  precedente Decisione C(2015) 5854 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR
  FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo
  nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come
  modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 final della Commissione Europea del dell'11/09/2017;
- Regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei fondi strutturali:
  - n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni
    comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul
    Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e
    disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di
    coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.
    1083/2006 del Consiglio;
  - n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
  - n. 1290/2013 dell'11 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, pubblicato sulla GUUE del 20/12/2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e che abroga il Regolamento (CE) n. 1906/2006;
  - o n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
  - n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013
  - n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

## • Regolamenti e normativa comunitaria per gli aiuti di Stato:

- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 26 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE del 26/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ed il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

## Normativa nazionale:

- o Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo".
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa":
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

- Delibera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato del 14 novembre 2012 "Regolamento di attuazione dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62" (Regolamento attuativo in materia di rating di legalità);
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 57 del 20 febbraio 2014 "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27" (GU Serie Generale n.81 del 7-4-2014);
- Regolamento del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, recante le modalità di funzionamento del Registro nazionale per gli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012 (in corso di adozione):

### Atti regionali:

- Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti
  compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in
  esenzione)" (pubblicato in Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 139 suppl.del 06/10/2014);
- Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2015, n. 1134 "Programma Operativo FESR FSE 2014-2020. Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA). Adozione e nomina dei Responsabili", e successive modifiche e integrazioni;
- Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2016, n. 582 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013";
- Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2017, n. 9070 avente ad oggetto organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2016, n.1643 "Presa d'atto della partecipazione della Regione Puglia al Progetto "ERA-NET ON ADVANCED MANUFACTURING TECHNOLOGIES" – Acronimo "MANUNET III" Bando "H2020-NMBP-2016-2017 CALL FOR NANOTECHNOLOGIES" ADVANCED MATERIALS, BIOTECHNOLOGY AND PRODUCTION del Programma Quadro HORIZON 2020, tipo di azione ERA-NET-Cofund - - Variazione al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018".

#### Premessa

Il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 mira, attraverso gli interventi preposti, a rafforzare le condizioni e i presupposti per la creazione di masse critiche di competenze in grado di connettersi efficacemente con altri territori, favorendo la realizzazione di reti lunghe nazionali e sovranazionali anche in termini di attrazione di investimenti e talenti coerentemente con la Smart Specialization Strategy della Regione Puglia (SmartPuglia 2020¹) e le tre Aree di innovazione prioritarie individuate: la Manifattura sostenibile, la Salute dell'uomo e dell'ambiente e le Comunità digitali, creative ed inclusive

Sin dal 2010 l'Iniziativa Faro *Unione dell'innovazione*<sup>2</sup> invitava a contrastare l'eccessiva frammentazione e duplicazione degli investimenti pubblici in ricerca ed innovazione e a spendere le risorse più efficacemente mirando ad una **massa** critica di competenze correlate.

La Puglia può contare a tal proposito su un significativo patrimonio di imprese, risorse umane di eccellenza, di luoghi dove si produce e si pratica conoscenza, scienza e ricerca, nonché di valori, tradizioni, creatività, costantemente sostenuti nella sperimentazione di nuove politiche della crescita.

Questo è il patrimonio su cui si intende far leva per sviluppare competenze partecipative e promuovere il rispetto della cultura delle diversità, della trasparenza e della responsabilità, sviluppando nella comunità pugliese la cultura del **networking**, dell'**innovazione**, della qualità della vita e dei servizi anche attraverso la risposta della ricerca alle **sfide sociali**, uno degli aspetti maggiormente qualificanti di *Horizon 2020*, il Programma Quadro di Ricerca e Innovazione (2014-2020)<sup>3</sup>.

Il bando "H2020-NMBP-2016-2017- CALL FOR NANOTECHNOLOGIES, ADVANCED MATERIALS, BIOTECHNOLOGY AND PRODUCTION del Programma Quadro HORIZON 2020, pubblicato il 14 ottobre 2015 e con scadenza 21 gennaio 2016 mira al finanziamento di Azioni di coordinamento e di supporto nell'ambito dell'azione ERA-NET-Cofund, intervenendo a sostegno di partenariati pubblico-pubblico per la costituzione di strutture di networking, preparazione, progettazione, realizzazione ed coordinamento di attività congiunte, in particolare di bandi congiunti internazionali.

Nell'ambito del suddetto Bando la Regione Puglia partecipa al progetto "ERA-NET ON ADVANCED MANUFACTURING TECHNOLOGIES" - Acronimo "MANUNET III" approvato dalla Commissione Europea. Il progetto intende rafforzare la coesione territoriale attraverso una rete di collaborazione estesa. Il consorzio, costituito da 10 Stati membri, 3 paesi associati e 1 Paese Terzo, e coordinato dall'Agenzia INNOBASQUE (Spagna), si propone di rispondere alla crisi economica attuale favorendo la ricerca transnazionale, l'innovazione e l'imprenditorialità nel settore industriale, in particolare nelle piccole e medie imprese, che sono la spina dorsale dell'economia europea.

In sintesi, l'obiettivo principale di MANUNET III è quello di aumentare la competitività delle PMI nel settore manifatturiero a livello europeo e mondiale, coordinando gli sforzi e gli investimenti per ricerca, sviluppo e innovazione nel campo della Manifattura Avanzata, che i Paesi e le Regioni dell'Unione Europea realizzano attraverso i loro Programmi di Finanziamento, attraverso il finanziamento di progetti transnazionali di ricerca.

Beneficiari finali del progetto sono, oltre che gli stessi territori dei paesi partner, le piccole e medie imprese, che potranno partecipare ai bandi internazionali focalizzati sulle aree-chiave di nuovi processi produttivi, sistemi di produzione adattativi e tecnologie per la fabbrica del futuro.

Per la Regione Puglia, quindi, il progetto costituisce il presupposto per una verifica continua della sua specializzazione intelligente, in particolare nell'area prioritaria identificata nella sua S3 "Manifattura sostenibile", ed un'occasione per rafforzare le capacità competitive del sistema produttivo, facilitando la creazione di reti lunghe di connessione per stimolare la circolazione dei saperi anche oltre la dimensione territoriale.

Attraverso questo approccio strategico e integrato per l'innovazione nel settore manifatturiero avanzato di MANUNET III la Regione Puglia intende massimizzare il potenziale di ricerca e innovazione regionale a livello europeo e nazionale.

Si tratta, in questo caso, della opportunità di valorizzare e realizzare le sinergie previste dal Programma Operativo Fesr-Fse Puglia 2014-2020, nel cui ambito l'Asse prioritario I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" (OT 1), finanziato da risorse FESR, concorre all'attuazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020), coerentemente con gli obiettivi di Europa 2020, con specifico riferimento alle strategie di R&S, al rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione, agli interventi per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico. In tale ottica l'iniziativa in oggetto contribuisce al perseguimento del seguente indicatore di output (di cui alla priorità di investimento 1b "Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra

Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse I - Azione 1.6

<sup>1</sup> Approvata con D.G.R. n. 434 del 14.03.2014 e con D.G.R. n.1732 del 1.08.2014.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Comunicazione della Commissione europea Europa 2020. Iniziativa faro UNIONE DELL'INNOVAZIONE – COM (2010) 546.

<sup>3</sup> Comunicazione della Commissione europea COM(2011) 808 del 30 novembre 2011.

imprese" del POR Puglia 2014-2020): Numero di imprese che hanno introdotto innovazione di prodotto, processo, organizzative (IDR102)..

Infatti, dal momento che ciascun partner deve contribuire con risorse finanziarie proprie all'attivazione di call congiunte, la Regione Puglia intende attivare a tal fine l'Azione 1.6 dell'Obiettivo Tematico 1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Con l'Avviso Pubblico "MANUNET 2018" la Regione Puglia intende supportare la costituzione e/o la stabilizzazione di collaborazioni transnazionali partecipate prevalentemente da Micro, Piccole e Medie Imprese, localizzate negli Stati membri della Rete MANUNET, e finalizzate a realizzare attività di ricerca e sviluppo con l'obiettivo di individuare e sviluppare tecnologie abilitanti coerenti non solo con gli ambiti definiti dalla Rete, ma, per la componente pugliese, anche con le traiettorie e i settori individuati dalla Strategia di Specializzazione della Regione Puglia.

Il presente Avviso assume nella debita considerazione l'obbligatorietà del principio di pari opportunità e non discriminazione in base alla considerazione che il rispetto dei due principi assume nella regolamentazione comunitaria le caratteristiche di obbligo, coerentemente con quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 in materia di Fondi Strutturali ("Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano tenute in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dei programmi, anche in connessione alla sorveglianza, alla predisposizione di relazioni e alla valutazione. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione dei programmi. In particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dei programmi").

Il presente Avviso è conforme alle disposizioni del Capo III, Sezione 4 "Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione", articolo 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GUCE L 187 del 26/06/2014), ed al Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", con particolare riferimento al Titolo V "Aiuti a favore di investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione" (BURP n. 139 suppl.del 06/10/2014).

La gestione del presente Avviso è di competenza della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, che si avvarrà per l'attuazione dell'intervento dell'Assistenza Tecnica della società in house "InnovaPuglia SpA", secondo le modalità previste dalla convenzione quadro approvata con DGR n. 1404 del 4 luglio 2014 e sottoscritta tra le parti in data 11 luglio 2014 e s.m.i. (DGR n. 2211 del 9 dicembre 2015, DGR n.330 del 31 marzo 2016).

### Art. 1 Definizioni

#### 1. Ai fini del presente Avviso, si definisce:

- a) RICERCA INDUSTRIALE: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.
- SVILUPPO SPERIMENTALE: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida.
  - Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.
- MPMI: le imprese beneficiarie vengono classificate secondo i criteri dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, come di seguito sintetizzati.

MICRO IMPRESA: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive:

- a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o
- b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.

PICCOLA IMPRESA: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive:

- a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o
- b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.

MEDIA IMPRESA: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive:

- a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o
- b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti:

- i dati delle eventuali società associate alla MPMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale;
- i dati delle eventuali società collegate alla MPMI beneficiaria, nella loro interezza.

La guida alla definizione di MPMI della Commissione Europea può essere consultata a questo indirizzo: http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/files/sme\_definition/sme\_user\_guide\_it.pdf

## INDIPENDENZA

Ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) n. 1290/2013:

Due soggetti giuridici sono considerati indipendenti uno dall'altro quando nessuno dei due è soggetto al controllo diretto o indiretto dell'altro o allo stesso controllo diretto o indiretto cui è soggetto l'altro. Ai fini del paragrafo 1, il controllo può in particolare assumere una delle forme seguenti:

- la detenzione diretta o indiretta di oltre il 50 % del valore nominale delle azioni emesse nel soggetto giuridico interessato o della maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci di tale soggetto;
- la detenzione diretta o indiretta, di fatto o di diritto, dei poteri decisionali in seno al soggetto giuridico interessato.

Tuttavia, si considera che i rapporti seguenti tra soggetti giuridici non costituiscono di per sé rapporti di controllo:

- la detenzione diretta o indiretta di oltre il 50 % del valore nominale delle azioni emesse o della maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci da parte della stessa società pubblica di investimenti, dello stesso investitore istituzionale o della stessa società di capitale di rischio;
- d) i soggetti giuridici interessati sono di proprietà o sono controllati dallo stesso organismo pubblico.

### Ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile: Società controllate e società collegate

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria:
- le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi. Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

- e) IMPRESA IN DIFFICOLTÀ: impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze (articolo 2 comma 18 Regolamento (UE) n.651/2014):
  - a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
  - b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
  - c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
  - d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione:
  - e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
    - 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
    - 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.
- f) **EFFETTO DI INCENTIVAZIONE**: ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014, gli aiuti concessi in base al presente regime devono avere un effetto di incentivazione, pertanto sono applicabili esclusivamente a quelle attività che il beneficiario altrimenti non avvierebbe in mancanza degli aiuti in questione.

Per dimostrare l'effetto di incentivazione l'impresa, a prescindere dalla sua dimensione (MPMI o Grande) dovrà presentare domanda di aiuto prima dell'avvio dei lavori del progetto o dell'attività.

Tale domanda dovrà necessariamente contenere almeno le seguenti informazioni

1) nome e dimensione dell'impresa

- 2) descrizione del progetto, comprese le date di inizio e di fine;
- 3) ubicazione del progetto;
- 4) elenco dei costi del progetto;
- 5) tipologia dell'aiuto (sovvenzione, prestito, garanzia, anticipo rimborsabile, apporto di capitale o altro) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.
- g) DISTRETTI TECNOLOGICI: aggregazioni con personalità giuridica di imprese, università ed istituzioni di ricerca guidate da uno specifico organo di governo focalizzate su un numero definito e delimitato di aree scientifico tecnologiche strategiche, idonee a sviluppare e consolidare la competitività dei territori di riferimento e raccordate con insediamenti di eccellenza esistenti in altre aree territoriali del paese, formalmente riconosciuti da Regione Puglia e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito dell'Avviso per lo sviluppo/potenziamento di Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati (Titolo II) e la creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private (Titolo III) Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010.
- h) START UP INNOVATIVA: società di capitali che, ai sensi della Legge 17 dicembre 2012, n. 221, possiede i seguenti requisiti:
  - è costituita e svolge attività d'impresa da non più di guarantotto mesi;
  - ha la sede principale dei propri affari e interessi in Italia;
  - a partire dal secondo anno di attività della Start-up innovativa, il totale del valore della produzione annua così come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, non è superiore a 5 milioni di euro;
  - non distribuisce e non ha distribuito utili;
  - ha, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
  - non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda:
  - possiede almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti:
    - o le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15 per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start-up innovativa. Dal computo per le spese in ricerca e sviluppo sono escluse le spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili. Ai fini di questo provvedimento, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca e sviluppo: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del business pian, le spese relative ai servizi di incubazione fomiti da incubatori certificati, i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo, inclusi soci ed amministratori, le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa. In assenza di bilancio nel primo anno di vita, la loro effettuazione è assunta tramite dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della start-up innovativa;
    - o impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270;
    - o sia titolare o depositario o licenziatario di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività d'impresa.
- i) RATING DI LEGALITÀ: si intende il Rating di legalità delle imprese richiamato all'art. 5 ter D.L. 24 gennaio 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27.

## Art. 2 Risorse disponibili e procedura

- 1. Con l'Avviso Pubblico "MANUNET 2018" la Regione Puglia mette a disposizione delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) risorse finanziarie complessive pari a € 950.000,00 per realizzare nel territorio regionale attività di ricerca e sviluppo, nell'ambito di collaborazioni transnazionali partecipate prevalentemente da MPMI localizzate negli Stati membri della Rete MANUNET, con l'obiettivo di individuare e sviluppare tecnologie abilitanti coerenti con gli ambiti definiti dalla Rete, e, per la componente pugliese, anche con le traiettorie e i settori individuati dalla Strategia di Specializzazione della Regione Puglia.
- Il presente Avviso integra le disposizioni di cui al documento "Manunet transnational call 2018 Guidelines for applicants" (di seguito Bando transnazionale)<sup>4</sup>.
- 3. I progetti da presentare a candidatura dovranno essere strutturati secondo i seguenti principi:
  - raggruppamenti costituiti da almeno 2 MPMI indipendenti di cui almeno una con unità locale produttiva attiva
    in Puglia alla data di erogazione del contributo ed almeno una ubicata in una delle Regioni non italiane o in uno
    dei Paesi stranieri aderenti al bando transnazionale (l'elenco relativo è pubblicato sul sito internet di Manunet
    www.manunet.net);
  - grandi imprese, Organismi di ricerca, università o altri enti pubblici possono partecipare secondo le norme di finanziamento della regione/paese di riferimento, a condizione che sia rispettata la condizione minima per il raggruppamento di cui al punto precedente;
  - detti soggetti sono ammissibili a condizione che si raggruppino in consorzi, associazioni temporanee di imprese o
    altre forme contrattuali in uso nei Paesi di provenienza (consortium agreement);
  - il raggruppamento deve essere dimensionato in misura adeguata alla realizzazione degli obiettivi proposti. E' auspicata la presentazione di progetti di piccole/medie dimensioni, con non più di 4 o 5 partner.
- 4. I partner che compongono il raggruppamento devono essere indipendenti secondo quanto previsto all'art. 8 del Reg. (UE) n. 1290/2013 e all'art. 2359 c.c. Inoltre ciascun soggetto del raggruppamento non può avere partecipazioni in partner di progetto o essere partecipata dagli stessi e non possono sussistere collegamenti per mezzo di medesimi soci, amministratori e/o direttori.
- 5. L'accordo contrattuale fra i partner (da stipularsi entro la prima erogazione del contributo) deve prevedere che tutti i diritti di proprietà industriale (di cui all'art. 1 D.Lgs. 30/2005 n. 30, come modificato dal D.Lgs. 131/2010 e s.m.i. "Codice proprietà industriale") sui risultati delle attività di ricerca e sviluppo, così come i diritti di accesso a tali risultati, siano attribuiti ai partner del raggruppamento in modo da rispecchiare adeguatamente i loro rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori e i contributi finanziari e di altro tipo al progetto, al fine di evitare sovra-incentivazioni.
- 6. L'ammissione a finanziamento si basa su una **procedura valutativa in due fasi**: *pre-proposal* e *full-proposal*, condotta con le modalità previste nel Bando transnazionale.
- 7. Al momento della presentazione della pre-proposal ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso verrà verificato che siano stati trasmessi i documenti di cui al successivo articolo 10, commi 7 ed 8, e che le imprese che intendano beneficiare del contributo della Regione Puglia presentino i requisiti di ammissibilità previsti al successivo articolo 5, compresi i requisiti economico-finanziari e patrimoniali; a tal proposito è necessario che i proponenti abbiano almeno 1 (un) bilancio chiuso ed approvato.
- 8. Le verifiche di ammissibilità saranno svolte in base alle informazioni desumibili dalla visura sul Registro Imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio (c.d "visura camerale") effettuata dalla Regione Puglia, e dai documenti giustificativi e probanti tali situazioni forniti dai proponenti con le modalità definite al successivo Articolo 10.
- 9. <u>Al momento della presentazione della full-proposal e preliminarmente all'adozione del provvedimento di concessione</u> dell'agevolazione, saranno effettuate le seguenti verifiche:
  - a) che non siano state comunicate variazioni nelle condizioni di ammissibilità, ed in generale che siano stati mantenuti i requisiti di ammissibilità di cui al successivo articolo 5 comma 1;
  - che il beneficiario sia in regola ai sensi della normativa in materia di antiriciclaggio e antimafia nonché, se del caso, della giurisprudenza "Deggendorf";
  - che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire alla Regione Puglia somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse;
  - d) che la sede destinataria dell'investimento/attività di R&S sia attiva e operativa sul territorio pugliese e possegga un codice ATECO 2007 primario (o se del caso, prevalente) non compreso tra quelli riportati nell'Allegato 1 al presente Avviso, qualora i suddetti requisiti non fossero verificati e presenti nella fase di istruttoria di ricevibilità e ammissibilità;

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Il documento è disponibile nel p<u>ortale <u>www.manunet.net</u>.</u>

- e) che il beneficiario assolva gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile attraverso la richiesta del D.U.R.C.
- 10. <u>Alla data di erogazione dell'agevolazione</u> verrà verificato che i beneficiari risultino in possesso dei seguenti requisiti, qualora non fossero stati soddisfatti alla data di presentazione della *pre-proposal* e della *full-proposal*:
  - 1) sede destinataria dell'investimento/attività di R&S attiva ed operativa sul territorio pugliese;
  - 2) sede destinataria dell'investimento/attività di R&S avente un codice ATECO 2007 primario non compreso tra quelli riportati nell'Allegato 1 al presente Avviso ("Settori esclusi"). Nel caso in cui in visura non sia presente il codice ATECO primario, il controllo puntuale verrà effettuato sul codice ATECO prevalente del soggetto proponente.
  - "Accordo Contrattuale fra i partner (consortium agreement)" sottoscritto dai partner di progetto (uno schema possibile per la redazione del consortium agreement è disponibile al link http://www.desca-2020.eu/latest-version-of-desca)

#### Art. 3

### Tipologie di investimento ammissibili

- La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente Avviso, la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa in campo manifatturiero riconducibili alle linee di intervento:
  - a) Ricerca Industriale (RI);
  - b) Sviluppo sperimentale (SS);

ai sensi delle disposizioni del Capo III, Sezione 4 "Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione", articolo 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GUCE L 187 del 26/06/2014).

- 2. Ciascun progetto candidato deve riguardare i seguenti ambiti tecnologici:
  - a. Tecnologie ingegneristiche knowledge-based ed ICT per l'industria manifatturiera (i.e. robotica industriale, CAE
    e CAD, produzione automatizzata, produzione senza difetti, gestione ciclo di vita del prodotto, sistemi cyberfisici, IoT, controllo, big data, analytics, connettività e mobilità, realtà aumentata, sicurezza informatica per
    processi, etc.)
  - b. Tecnologie produttive per applicazioni ambientali ed energetiche, tra cui l'efficienza delle risorse e il riciclo;
  - Tecnologie manifatturiere adattive, compresi i processi di rimozione, adesione, aggiunta, deformazione e stampaggio, consolidamento, assemblaggio;
  - Nuovi materiali per la produzione (leghe, lubrificanti, vernici, fibre tessili, materiali da costruzione, materiali compositi, isolanti, ecc);
  - e. Produzione o fabbricazione Additiva (tecnologie, materiali, prodotti etc.)
  - f. Nuovi metodi di produzione, nuovi componenti e sistemi (sviluppo di dimostratori, dispositivi e apparecchiature, sistemi logistici, etc.).
  - g. Altre tecnologie/prodotti relativi al settore manifatturiero.
- 3. Ciascuna candidatura deve garantire, inoltre, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la **validazione dei risultati** conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:
  - a) realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto;
  - valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:
  - c) verifica di **rispondenza alle più severe normative** nazionali ed internazionali;
  - d) valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;
  - e) valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici.
- 4. Non sono finanziabili le attività nei settori di cui all'Allegato 1 al presente Avviso ("Settori esclusi").
- Non sono ammissibili le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.
- 6. Non saranno ritenuti ammissibili i soggetti che partecipino al progetto apportando unicamente attività consulenziali o di costruzione della partnership, di coordinamento progettuale o a queste assimilabili; qualora si riscontrasse tale fattispecie, si potrà procedere con il rigetto dell'intera proposta progettuale.

- Nessun partner dello Stato membro che concede l'aiuto può sostenere da solo più del 70% dei costi ammissibili del progetto transnazionale di ricerca. Nel caso in cui venisse superata questa soglia, l'eventuale importo di progetto ammesso verrà ricalcolato d'ufficio nel rispetto dell'intensità di aiuto riconoscibile.
- 8. Si intendono finanziabili solo le iniziative per le quali la domanda viene presentata **prima dell'avvio** dei lavori relativi al progetto o all'attività da sovvenzionare; pertanto, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, deve essere successiva alla data di candidatura, pena l'inammissibilità della domanda.

### Art. 4 Localizzazione

- Le iniziative agevolabili con il presente Avviso devono essere riferite a unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della regione Puglia.
- 2. I beneficiari possono sfruttare i risultati ottenuti nel territorio nazionale e in altri Stati membri.

## Art. 5 Requisiti dei Beneficiari

- Le imprese che intendano beneficiare del contributo della Regione Puglia devono soddisfare, alla data di candidatura, i seguenti requisiti:
  - a) presentare i requisiti di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
  - essere regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:
  - essere classificate con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN
     2007 (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) che non ricada nei settori esclusi di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
  - d) essere titolari di partita IVA;
  - e) essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre **procedure concorsuali** in corso;
  - f) non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par.1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
  - g) essere in regime di **contabilità ordinaria** (le imprese a cui è consentito il regime di contabilità semplificata dovranno dimostrare tale requisito esibendo la Dichiarazione annuale IVA da cui si evince l'adozione del regime di contabilità ordinaria – quadro VO);
  - essere soggetti attivi ed in possesso di almeno un bilancio d'esercizio approvato; nel solo caso di ditte individuali prive di bilancio approvato, queste devono essere in possesso di Modello Unico, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate;
  - i) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la **restituzione**;
  - j) non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali;
  - k) non trovarsi rispetto ad altri partner del raggruppamento proponente in condizioni di controllo e di collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi tra loro in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014;
  - trovarsi in una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
  - m) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria; della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
  - n) non essere stati destinatari, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

- o) soddisfare la "clausola sociale" (riportata nell'Allegato 2 al presente Avviso) prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare.
- Alla data di presentazione della domanda, le imprese candidate al beneficio dell'aiuto dovrà soddisfare (ove possibile in ragione della propria forma giuridica) tutti i seguenti requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria:

D: 0 =	44 . 500/	4.0 . 00/
P > 0.5	A1< 50%	A2< 8%

dove:

- ♦ P = Indice patrimoniale
  - a) **P1** = Rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale sociale

Voci "I" e "A" del Passivo art.2424 Codice Civile - nel caso di <u>società a responsabilità limitata,</u> vale a dire imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE, diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni

b) P2 = Rapporto tra Perdite cumulate e Fondi propri

nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, vale a dire imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE, diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni

- ♦ A1 Indice di congruenza tra costo del progetto e fatturato annuo
  - A1 = CP/F
  - CP = Costo del progetto
  - F = Fatturato annuo pari alla somma dei *ricavi dalla vendita di beni o servizi* voce A.1 del Conto Economico (maggiore di zero)
- A2 Indice di Onerosità della posizione finanziaria
  - A2 = OF/F
  - OF = Oneri finanziari netti annui
  - F = Fatturato annuo pari alla somma dei *ricavi dalla vendita di beni o servizi* voce A.1 del Conto Economico (maggiore di zero)

I valori per il calcolo dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria sono relativi all'ultimo bilancio approvato o alla situazione contabile del quadro relativo ai redditi di impresa dell'ultimo Modello Unico regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate.

Il costo del progetto CP va riferito alla quota di pertinenza della singola impresa nel progetto.

Start-up Innovative e Distretti Tecnologici sono esentati dal rispetto dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria, purché rispettino gli altri vincoli previsti dall'Avviso e risultino attivi ed in possesso di un bilancio approvato alla data di presentazione della candidatura.

- I beneficiari dell'aiuto e i fornitori di beni e servizi non devono avere nessun collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale trovarsi in situazioni di conflitto di interessi.
- 4. I beneficiari dell'aiuto devono non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto.
- 5. I requisiti di ammissibilità sopracitati (compresi i requisiti di cui al precedente comma 2), nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Avviso per la concessione del contributo, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e con la sola eccezione del requisito dimensionale per le imprese, e dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui al comma 2 mantenuti e rispettati fino alla data di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva, pena l'esclusione della domanda o la revoca dell'agevolazione.

### Art. 6 Risorse disponibili e intensità d'aiuto

Il finanziamento dei Progetti viene assicurato mediante le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, POR
Puglia FESR 2014-2020, Asse I - Azione 1.6 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e
nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento".

- Le risorse finanziarie complessive previste per il presente Avviso corrispondono a 950.000,00 Euro (novecentocinquantamila).
- 3. Gli Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo sono concessi nella forma del contributo in conto impianti, per una intensità di aiuto pari al 35% (trentacinque per cento) dei costi valutati ammissibili, da riconoscere ai progetti regolarmente conclusi, incrementabile al 45% (quarantacinque per cento) nel caso in cui il progetto sia realizzato in collaborazione effettiva fra almeno 2 MPMI o in almeno due Stati membri e la singola impresa non sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) 651/2014.
- 4. Nel caso in cui il beneficiario risulti in possesso del rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) l'entità dell'agevolazione è incrementabile di un ulteriore 5% (cinque per cento); l'intensità massima del contributo concedibile non potrà comunque superare il 50% (cinquanta per cento) dei costi valutati ammissibili.
- 5. Il costo minimo per singolo progetto candidato è di 100.000,00 euro (centomila).
- Il contributo massimo erogabile per singola impresa e per progetto è pari a 250.000,00 euro (duecentocinquantamila).
- 7. Il subappalto non è considerato come una collaborazione effettiva.

### Art. 7 Obblighi dei beneficiari

- 1. I beneficiari dell'aiuto sono tenuti a:
  - a) avere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto ammesso a beneficio;
  - b) comunicare all'amministrazione regionale entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica della concessione dell'agevolazione, a pena di decadenza dal beneficio, l'apertura della unità operativa sul territorio della regione Puglia, sede delle attività di progetto, comprovata da registrazione presso la Camera di Commercio competente, qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia un'unità operativa ivi unicata:
  - c) consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione, o da altri organismi pubblici o soggetti intermediari, nei cinque (5) anni successivi alla conclusione del progetto;
  - d) fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, anche attraverso le piattaforme informatiche regionali (tra cui MIRWEB), ogni informazione e documento ritenuti necessari dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione del progetto cofinanziato.
- Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

### Art. 8 Spese ammissibili

- Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli investimenti agevolati, e così classificate:
  - a) spese di personale (personnel): ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca, a condizione che lo stesso sia operante nelle unita locali ubicate nella regione;
  - spese per strumentazione ed attrezzature (equipment), di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto, ammissibili solo per la quota d'ammortamento fiscale calcolata secondo i principi della buona prassi contabile e riconoscibili in funzione della quota di utilizzo nel progetto e della durata temporale del progetto;
  - c) subforniture (subcontracting) costituite da spese di "ricerca a contratto" acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato che non comporti elementi di collusione (oppure in assenza di prezzo di mercato, ad un prezzo che rispecchia integralmente i costi sostenuti, maggiorati di un margine di utile ragionevole), così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;

- altri costi d'esercizio, distinti in costi per viaggi e missioni (travel and subsistence costs), costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto (material & supply), altri costi (other costs);
- e) spese generali direttamente imputabili al progetto (overheads).
- 2. Tutte le spese ammissibili devono essere imputate ad una specifica categoria tra quelle previste al comma 1, e ripartite per singola linea di intervento tra ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
- 3. Le spese di cui alle lettere b), c) e d) del precedente comma 1 dovranno essere supportate da valutazioni di congruenza economica e di mercato e da indicatori di calcolo oggettivi che permettano il riscontro in fase di verifica finale del progetto.
- 4. Le spese di consulenza di cui alla lettera c) devono essere fornite da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA, e sono riconoscibili, ai fini del contributo, nei limiti delle tariffe indicate in Allegato 3 al presente Avviso ("Rendicontazione delle spese").
- 5. Le spese di cui alla lettera e) del precedente comma 1 possono essere calcolate in modo forfettario fino a un valore massimo del 15% (quindici per cento) del totale delle spese del personale di cui alla lettera a) dello stesso comma 1. Tali spese sono considerate ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi alle attività di funzionamento del beneficiario e che vengano imputate con calcolo pro-rata a tali attività, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato. Tali spese possono essere dichiarate su base forfetaria purché in sede di rendicontazione tali costi siano debitamente giustificati mediante illustrazione del metodo di calcolo utilizzato per l'imputazione pro-rata, fermo restando la necessità di garantire in sede di controllo in loco la dimostrazione dell'effettivo sostenimento delle spese mediante l'esibizione della corrispondente documentazione amministrativo/contabile.
- 6. Le spese generali di cui alla lettera e) del precedente comma 1 (lettera d. del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento Regionale n.17/2014) e gli altri costi d'esercizio di cui alla lettera d) del precedente comma 1 (lettera e. del comma 1 dell'art. 74 dello stesso Regolamento), direttamente imputabili al progetto, non potranno eccedere complessivamente il 18% (diciotto per cento) delle spese ammissibili valutate per singolo partner.
- 7. Poiché la data di avvio del progetto, ossia del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, deve essere successiva alla data di candidatura, non sono ammissibili spese sostenute prima della data di avvio del progetto e quelle successive alla data di conclusione del progetto.
- 8. Non sono ammissibili:
  - a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
  - b. le spese relative all'I.V.A. (a meno che non risulti indetraibile per il beneficiario) e a qualsiasi onere accessorio;
  - le spese relative all'acquisto di scorte;
  - d. le spese relative all'acquisto di beni usati;
  - e. i titoli di spesa regolati "in contanti";
  - f. le spese di pura sostituzione di beni e servizi già in dotazione all'impresa, ovvero riconducibili ad interventi di assistenza e/o di manutenzione ordinaria;
  - g. tutte le spese non capitalizzate che secondo l'ordinamento giuridico siano capitalizzabili;
  - h. le spese relative alla formazione, eccetto quelle di addestramento del personale;
  - i. le spese inerenti materiale di arredamento e macchine per ufficio di qualunque categoria;
  - j. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
  - k. le spese relative a mezzi di trasporto;
  - I. le spese relative a servizi di consulenza resi in maniera continuativa o periodica e/o che rappresentano il prodotto tipico dell'attività aziendale (salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la consulenza specifica), e/o a basso contenuto di specializzazione e comunque connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, la consulenza legale e le spese di pubblicità;
  - m. le spese di funzionamento in generale;
  - n. le spese in nolo e leasing;

- o. le prestazioni occasionali;
- le spese sostenute a titolo di contributi in natura in contrasto con i criteri di cui all'articolo 69 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- q. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- r. le spese relative a documenti di spesa con importi inferiori a 500,00 (cinquecento) euro;
- s. le spese relative a prestazioni professionali e forniture di beni e servizi da parte di terzi che abbiano cariche sociali in uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che, in generale, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento beneficiario degli aiuti; tale inammissibilità non opera nel caso in cui il soggetto fornitore sia un Distretto Tecnologico riconosciuto dal MIUR e dalla Regione Puglia o un Centro di Competenza riconosciuto dal MIUR, o un Organismo di ricerca no-profit, a condizione che nei rispettivi statuti sia espressamente vietata la distribuzione degli utili tra i soci.
- 9. La rendicontazione della spesa ammissibile sarà effettuata sulla base della dichiarazione dei costi reali effettivamente sostenuti e pagati dal beneficiario a norma del Reg. (UE) 1303/2013, articolo 67, paragrafo 1, lettera a), che prevede necessariamente la documentazione giustificativa dettagliata delle spese, secondo quanto indicato nell' Allegato 3.
  - Per la voce **personale dipendente** la rendicontazione sarà effettuata ai sensi del comma 2 dell'art. 68 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Reg. (UE) 1303/2013. Più precisamente, i costi del personale dipendente, connessi all'attuazione dell'operazione, saranno determinati moltiplicando, per ciascun profilo, le ore effettive di impegno sul progetto (documentato dai time-sheet di presenza, nonché, dagli output delle attività) per la tariffa oraria calcolata come rapporto fra la RAL (Retribuzione Annua Lorda, come da CCNLL di settore dichiarato in fase di stipula del disciplinare dai soggetti beneficiari) e il monte ore annuo di 1720 ore.
  - Maggiori dettagli sulle modalità di calcolo obbligatorie e sui documenti giustificativi da allegare sono riportati nell' Allegato 3.
- 10. Per le modalità di imputazione delle spese, per quanto non riportato nel presente articolo, si fa riferimento al documento "Rendicontazione delle spese" riportato in Allegato 3.

### Art. 9 Durata delle attività

 Le attività ammesse a finanziamento dovranno concludersi entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data di comunicazione di ammissione al beneficio (notifica a mezzo PEC della determina di concessione provvisoria delle agevolazioni).

# Art. 10 Presentazione delle domande di agevolazione

- Le domande di agevolazione dovranno essere inoltrate, <u>pena l'esclusione</u>, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line sul portale <u>www.manunet.net</u> (MANUNET Electronic Submission System - ESS), in cui è disponibile il **Manuale Utente** che descrive in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e all'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.
- 2. Il Sistema ESS fornisce gli schemi di candidatura da compilare. Solo le proposte completamente compilate possono essere presentate. Il Sistema ESS genererà un documento .pdf della istanza di candidatura per il download.
- 3. Il coordinatore deve compilare il webtool a nome di tutto il raggruppamento e presentare la candidatura. Pertanto, è necessario presentare una sola candidatura per progetto. Soltanto le proposte presentate nel Sistema prima della chiusura dell'Avviso saranno prese in considerazione per la valutazione.
- 4. Le proposte devono essere presentate in inglese. Non saranno accettate altre lingue.
- 5. Le imprese che intendano candidarsi al presente Avviso dovranno essere in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura, di:
  - i. una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" intestata alla stessa impresa, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11/02/2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28/04/2005, n. 97";

- ii. "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) dell'impresa rilasciata da uno dei certificatori<sup>5</sup> come previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7/03/2005 n.
   82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.
- 6. Il procedimento si articola in 2 fasi:
  - a) una <u>prima fase</u> in cui i soggetti interessati devono presentare la "pre-proposta" (di seguito: "pre-proposal"). La
    pre-proposal deve essere presentata, pena la non ricevibilità della stessa, obbligatoriamente in lingua inglese ed
    esclusivamente dal coordinatore del progetto tramite l'applicativo web di Manunet ( <u>www.manunet.net</u> ) a
    partire dal 30 gennaio 2018 ed entro le ore 17:00 (CET) del 23 marzo 2018;
  - b) una <u>seconda fase</u> in cui i soggetti che hanno superato positivamente la prima fase sono invitati a presentare la proposta progettuale definitiva e dettagliata ("proposta finale", di seguito: "full-proposal"). La full-proposal deve essere presentata, pena la non ricevibilità della stessa, obbligatoriamente in lingua inglese ed esclusivamente dal coordinatore di progetto tramite l'applicativo web di Manunet sopra citato, entro le ore 17:00 (CET) del 12 luglio 2018.
- 7. Successivamente all'invio della pre-proposal, ogni partecipante pugliese, sia esso coordinatore o partner di progetto, deve inoltrare entro le ore 17:00 (CET) del 27 marzo 2018 alla Regione Puglia via PEC all'indirizzo manunet2018.regione@pec.rupar.puglia.it la domanda di candidatura, conforme allo schema di cui all'Allegato 4 ("Schema di domanda di candidatura"), su cui sarà stata apposta la firma digitale del legale rappresentante/sottoscrittore, e le Dichiarazioni Sostitutive (DSAN) obbligatorie, conformi agli schemi di cui all'Allegato 5 ("Schema di DSAN").
- 8. Alla domanda di candidatura dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf:
  - a. fotocopia della carta d'identità o di documento equipollente (in corso di validità) del legale rappresentante dell'impresa candidata al beneficio;
  - b. documentazione comprovante il possesso del rating di legalità;
  - c. documentazione comprovante la configurazione di start up innovativa;
  - d. documentazione comprovante il riconoscimento di Distretto Tecnologico;
  - e. dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 di possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5 al comma 1 (resa secondo lo schema in Allegato 5 Mod. A);
  - f. dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 di possesso dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria previsti dall'articolo 5 al comma 2 (resa secondo lo schema in Allegato 5 – Mod. B) e relativi allegati:
    - i) copia dell'ultimo Modello Unico (se disponibile), regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa;
    - ii) copia dell'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della candidatura;
  - g. Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA (resa secondo lo schema in Allegato 5 Mod. C);
  - h. Dichiarazioni rese da tutti gli esponenti aziendali previsti dal D.Lgs. n. 159/2011 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. (rese secondo lo schema in Allegato 5 Mod. D).
- 9. Successivamente all'invio della full proposal, ogni partecipante pugliese, sia esso coordinatore o partner di progetto, deve inoltrare entro le ore 17:00 (CET) del 20 luglio 2018 alla Regione Puglia via PEC all'indirizzo manunet2018.regione@pec.rupar.puglia.it la Dichiarazione Sostitutiva (DSAN) obbligatoria, conforme allo schema di cui all'Allegato 6 ("Dichiarazione da inviare nella fase di full proposal") su cui sarà stata apposta la firma digitale del legale rappresentante/sottoscrittore
- 10. Tutti i dati di budget indicati nel modulo compilato on line devono corrispondere a quelli indicati nella domanda di candidatura inoltrata alla Regione Puglia.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> L'elenco pubblico dei certificatori è disponibile sul sito <a href="https://www.cnipa.gov.it">www.cnipa.gov.it</a> alla voce "Firma Digitale, Elenco dei certificatori di firma digitale"

# Art. 11 Modalità Istruttoria di valutazione e selezione dei progetti

- La procedura di selezione delle domande è valutativa a graduatoria e prescinde dall'ordine cronologico di invio della domanda. Saranno sottoposte a valutazione solo ed esclusivamente le candidature di pre-proposal e di full-proposal inviate correttamente (conformemente alle prescrizioni del bando) ed entro la scadenza prevista (art. 10)
- 2. La **pre-proposal** è valutata prima a livello transnazionale e successivamente a livello locale, in conformità con le regole imposte dai singoli Bandi dei Paesi e delle Regioni membri della Rete e tenuto conto di quanto indicato nel documento "Manunet transnational call 2018 Guidelines for applicants" (di seguito **Bando transnazionale**).
- 3. La pre-proposal viene valutata a livello transnazionale dal Call Secretariat, in base ai criteri del bando transnazionale (par. 2.3 "Eligible Project Structure"). Successivamente la pre-proposal riguardante iniziative agevolabili con il presente Avviso viene valutata a livello locale dalla Regione Puglia, con l'assistenza tecnica di InnovaPuglia, rispetto ai criteri di ammissibilità previsti al precedente Articolo 5 commi 1 e 2, procedendo alle verifiche di cui all'Articolo 2 comma 8.
- 4. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria relativa alla pre-proposal si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o di integrazione documentale, la Regione Puglia può effettuarne richiesta formale all'impresa, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta.
- 5. L'ammontare totale dei contributi richiesti nelle domande di candidatura di pre-propsal pervenute e ritenute ammissibili a seguito della formale valutazione (comma 3 del presente articolo) non dovrà superare la soglia di overbooking convenuta a livello transnazionale da tutte le Agenzie di finanziamento regionali/nazionali pari a 2.5 volte la dotazione finanziaria messa a disposizione dal bando "MANUNET 2018" (max 2.375.000 €). Qualora tale soglia fosse superata dalle candidature di pre-proposal pervenute e ritenute ammissibili a seguito della valutazione di cui al comma 3 del presente articolo si applicheranno nell'ordine i seguenti criteri di priorità:
  - rilevanza del progetto di pre-proposal rispetto alle aree di innovazione prioritarie identificate nel documento di Strategia di Specializzazione Intelligente SmartPuglia 2020
    - i. Fabbrica intelligente
    - ii. Aerospazio
    - iii. Meccatronica
  - rilevanza del progetto di pre-proposal rispetto alle sfide sociali identificate documento di Strategia di Specializzazione Intelligente Smartpuglia 2020
    - i. Città e territori sostenibili
    - ii. Salute, benessere e dinamiche socio-culturali
    - iii. Energia sostenibile
    - iv. Industria creativa (e sviluppo culturale)
    - v. Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile
  - Ordine cronologico di ricevimento delle domande di candidatura di pre-proposal attestato della PEC di trasmissione
- 5. La full-proposal viene valutata a livello locale dalla Regione Puglia che si avvarrà di un Comitato di Valutazione composto da rappresentanti della Regione, InnovaPuglia ed eventuali esperti esterni individuati dalla Regione stessa. La valutazione viene effettuata sulla base dei criteri di selezione precisati nelle seguenti sezioni A, B, C, nel rispetto dei criteri più generali di eccellenza, impatto, implementazione, condivisi da tutte le Agenzie di finanziamento regionali/nazionali (vedi Annex 1 del bando transnazionale).

La valutazione viene effettuata assegnando :

- · un punteggio in relazione a ciascun criterio di selezione della Sezione A
- un punteggio in relazione ad ogni criterio di premialità delle Sezioni B e C, purché il totale dei punteggi corrispondenti alla Sezione A risulti non inferiore a 36 punti

Si precisa che, per l'ammissione a finanziamento, i progetti di full-proposal devono conseguire un **punteggio minimo** in relazione a ciascun sottocriterio di valutazione relativo alla Sezione A della tabella di seguito rappresentata e, pertanto, un **punteggio complessivo** di ammissibilità al finanziamento non inferiore a **36 (trentasei) punti** rispetto alla **Sezione A**.

Criterio di Valutazione		Sottocriterio e		Valutazione	Punti	Punt eggio Min	Punte ggio Max
A1	Qualità e coerenza progettuale	renza piano di lavoro, inclusa la con successo tutti gli aspetti	5	3	5		
			tecniche ed economiche rispetto agli obiettivi di progetto [implementazione]	Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.	4		
				Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.	3		
				Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.	2		
				Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.	1		
				Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.	0		
		A1.2	Qualità e esperienza dei singoli partner pertinente per la realizzazione delle attività [implementazione]	Eccellente. La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Tutte le eventuali carenze sono minimali.	5	3	5
				Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.	4		
				Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.	3		
				Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.	2		
				Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.	1		
				Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.	0		
		A1.3	Qualità del raggruppamento nel suo insieme inclusa complementarità, equilibrio	Eccellente. La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Tutte le	5	3	5

		Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.  Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.  Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.  Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.  Assente. La proposta non risponde al criterio o non può	3 2 1		
	Adogustossa del see delle	essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.	-	2	-
A1.4	Adeguatezza del modello organizzativo, della struttura di gestione e delle procedure di management [implementazione]	Eccellente. La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Tutte le eventuali carenze sono minimali.	5	3	5
		Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.	4		
		Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.	3		
		Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.	2		
		Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.	1		
		Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.	0		
A1.5	Chiarezza e verificabilità degli obiettivi [eccellenza]	Eccellente. La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Tutte le eventuali carenze sono minimali.	10	6	10
		Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.	8		
		Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.	6		

				Sufficiente. La proposta	4		
				risponde ampiamente al criterio,			
				ma ci sono punti deboli			
				significativi.			
				Scadente. La proposta risponde	2		
				al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze			
				intrinseche.			
				Assente. La proposta non	0		
				risponde al criterio o non può	O		
				essere valutata a causa di			
				informazioni mancanti o			
				incomplete.			
		A1.6	Modalità di diffusione dei	Eccellente. La proposta affronta	5	3	5
			risultati a livello	con successo tutti gli aspetti			
			transnazioale inclusa la	rilevanti del criterio. Tutte le			
			misurabilità dell'efficacia e	eventuali carenze sono minimali.	_		
			prospettive di validazione e valorizzazione dei risultati a	Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene,	4		
			livello transnazioale	ma sono presenti alcune			
			[impatto]	carenze.			
				Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono	3		
				presenti numerose carenze.			
				Sufficiente. La proposta	2		
				risponde ampiamente al criterio,	_		
				ma ci sono punti deboli			
				significativi.			
				Scadente. La proposta risponde	1		
				al criterio in modo inadeguato o			
				vi sono gravi carenze intrinseche.			
				Assente. La proposta non	0		
				risponde al criterio o non può	U		
				essere valutata a causa di			
				informazioni mancanti o			
				incomplete.			
A2	Grado di	A2.1	Innovatività e rilevanza	Eccellente. La proposta affronta	10	6	10
	innovatività del		scientifica delle metodologie	con successo tutti gli aspetti			
	progetto		e delle soluzioni prospettate	rilevanti del criterio. Tutte le			
	rispetto allo stato dell'arte		rispetto allo stato dell'arte [eccellenza]	eventuali carenze sono minimali.	8		
	della ricerca		[eccenenza]	Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene,	8		
	nel settore e al			ma sono presenti alcune			
	contesto			carenze.			
				Buono. La proposta risponde	6		
				bene al criterio, ma sono			
				presenti numerose carenze.			
				Sufficiente. La proposta	4		
				risponde ampiamente al criterio,			
				ma ci sono punti deboli			
				significativi.	2		
				Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o	2		
	i	1		vi sono gravi carenze			
				intrincocho			
				intrinseche. Assente. La proposta non	0		
				Assente. La proposta non risponde al criterio o non può	0		
				Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di	0		
				Assente. La proposta non risponde al criterio o non può	0		

		A2.2	Contributo a livello transnazionale/europea alla rafforzamento della capacità	Eccellente. La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Tutte le	5	3	5
			di innovazione e all'integrazione di nuova conoscenza [impatto]	eventuali carenze sono minimali.  Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.	4		
				Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.	3		
				Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.	2	1	
				Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.	1		
				Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.	0		
A3	Impatto potenziale dei risultati del progetto sul	A3.1	Ricadute industriali del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo	Eccellente. La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Tutte le eventuali carenze sono minimali.	5	3	5
	sistema socio economico industriale anche in riferimento		dei soggetti del Raggruppamento (es.: effetti indotti sulla catena produttiva/distributiva e di vendita nonché	Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.	4		
	all'impatto di genere		nell'organizzazione interna dell'impresa) [impatto]	Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.	3		
				Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.	2		
				Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.	1		
				Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.	0		
A4	Grado di rispondenza a criteri di sostenibilità	A4.1	Rispondenza del progetto a criteri di sostenibilità ambientale (gestione inquinamento, aspetti	Eccellente. La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Tutte le eventuali carenze sono minimali.	5	3	5
	ambientale		ambientali caratterizzati di particolari criticità, prodotti più sostenibili) [impatto]	Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.	4		
				Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.	3		

_	Punteggio Totale S	ezione A	36	60
	Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.	0		
	Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.	1		
	Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.	2		

Sezione B.	Punteggio
Criterio di premialità: Promozione dell'integrazione, sostenibilità e	massimo
innovazione di filiera	
B1. Numero di PMI beneficiarie aderenti al Raggruppamento	massimo 6 punti
3 punti per Raggruppamenti composti da 3 fino a 5 PMI	·
6 punti per Raggruppamenti composti da più di 6 PMI	
B.2 Partecipazione al Raggruppamento di almeno un'impresa Spin-off regionale, Start up	massimo 4 punti
regionale o Imprese innovative regionali	
2 punti per impresa sino ad un massimo di 4 punti	
B.3 Spin-off regionali, Reti di Laboratori regionali di ricerca e/o Centri di Competenza regionali	massimo 5 punti
coinvolti nel progetto.	
1 punto per ciascuno Spin-off regionale, Rete di Laboratori regionali o Centro di Competenza	
regionale e coinvolti nel progetto come fornitori di ricerca e/o servizi fino a un massimo di 5 punti	
Punteggio Totale Sezione B	massimo 15 punti

Sezione C.	Punteggio
Criterio di premialità: Sostegno alle politiche di legalità, occupazionali,	massimo
ambientali, sociali e di genere	
C1. Numero di ricercatori/trici coinvolti nel progetto, da assumere a tempo determinato o indeterminato, da uno dei soggetti beneficiari regionali aderenti al Raggruppamento candidato, successivamente alla data di candidatura per un periodo pari almeno alla durata del progetto. In caso di durata del contratto inferiore alla durata del progetto, il punteggio sarà calcolato proporzionalmente alla durata dello stesso progetto.	1,5 punti per ricercatore/trici sino ad un massimo di 3 punti
C2. Responsabilità sociale d'impresa e certificazione etica Possesso da parte dell'/delle impresa/e regionale/i alla data di candidatura della certificazione etica SA8000	1 punto per impresa sino ad un massimo di 3 punti
C3. Certificazione ambientale Possesso da parte dell'/delle impresa/e regionale/i alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati (ISO 14001 - EMAS II,)	1 punto per impresa sino ad un massimo di 3 punti
C4. Numero di imprese femminili (ai sensi della Legge 215/92) regionali appartenenti al Raggruppamento alla data di candidatura	1,5 punti per impresa femminile sino ad un massimo di 3 punti
C5. Possesso del Rating di legalità Possesso da parte dell'/delle impresa/e regionale/i alla data di candidatura del rating di legalità	1,5 punti per beneficiario sino ad un massimo di 3 punti
* regionale/i si intende ubicato nel territorio della Regione Puglia	
Punteggio Totale Sezione C	massimo 15 punti
Punteggio Totale (Sezioni A+B+C)	massimo 90 punti

7. Le risultanze della istruttoria condotta daranno origine ad una graduatoria, sulla cui base saranno individuate le candidature ammissibili a finanziamento. L'effettiva ammissione a finanziamento risulterà dal confronto in sede di Transnational Coordination Meeting, compatibilmente con le risorse disponibili e compatibilmente con la possibilità che tutti i partner coinvolti nel Raggruppamento ottengano le agevolazioni previste dai rispettivi bandi nazionali/regionali.

L'esito della decisione sarà comunicato ai coordinatori dei progetti dal Call Secretariat

- 8. Individuati i potenziali beneficiari delle agevolazioni previste dal presente Avviso, la Regione Puglia verifica:
  - A) che non siano state comunicate variazioni nelle condizioni di ammissibilità, ed in generale che siano stati mantenuti i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5 comma 1;
  - che il beneficiario sia in regola ai sensi della normativa in materia di antiriciclaggio e antimafia nonché, se del caso, della giurisprudenza "Deggendorf";
  - che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire alla Regione Puglia somme derivanti da altre aggivolazioni precedentemente concesse:
  - D) che la sede destinataria dell'investimento/attività di R&S sia attiva e operativa sul territorio pugliese e possegga un codice ATECO 2007 primario (o se del caso, prevalente) non compreso tra quelli riportati nell'Allegato 1 al presente Avviso, qualora i suddetti requisiti non fossero verificati e presenti nella fase di istruttoria di ricevibilità e ammissibilità:
  - E) che il beneficiario assolva gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile attraverso la richiesta del D.U.R.C.
- 9. Nel caso in cui siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti, la Regione Puglia emette il provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione.
- 10. Nel caso in cui il beneficiario non sia ancora in possesso dei requisiti di cui alla lettera D), la Regione Puglia emette il provvedimento di concessione dell'agevolazione subordinando l'erogazione del contributo alla trasmissione della documentazione attestante l'attivazione e l'operatività in Puglia della sede destinataria.
- 11. In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, ad ogni progetto ammesso a finanziamento sarà assegnato, tramite il CIPE, il codice CUP (Codice Unico di Progetto).
- 12. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria relativa alla full-proposal si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o di integrazione documentale, la Regione Puglia può effettuarne richiesta formale all'impresa, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta.

## Art. 12 Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

- I soggetti beneficiari dovranno essere in possesso di un conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche anche in via non esclusiva.
- Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria dovrà comunicare alla Regione Puglia l'accettazione del beneficio e l'avvenuto inizio delle attività.
- 3. Le spese effettivamente sostenute per realizzare il progetto devono essere obbligatoriamente presentate mediante rendicontazione a stato di avanzamento e finale di spesa, con invio telematico della dichiarazione di spesa sulla piattaforma regionale MIRWEB, ed invio cartaceo di copia di tutta la relativa documentazione giuridica, contabile e finanziaria.
- Entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, il beneficiario dovrà presentare uno stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio) della spesa.
- 5. Entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di conclusione del progetto il beneficiario dovrà trasmettere la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la rendicontazione finanziaria e la rendicontazione tecnica, attraverso apposita modulistica.
- 6. Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini contro firmati, lettere d'incarico, ecc.) con data successiva alla data di avvio del progetto, intestati al soggetto beneficiario da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna, e

dovranno essere "quietanzate" nel periodo compreso tra l'avvio delle attività e i 30 giorni successivi alla conclusione delle attività

- 7. La documentazione richiesta per la Rendicontazione finanziaria sarà costituita da:
  - a. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria del contributo regionale, corredata della copia della carta d'identità (o equipollente) del sottoscrittore, contenente il rendiconto analitico dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento in relazione a ciascuna voce di spesa, e attestante che:
    - l'impresa mantiene i requisiti e rispetta le condizioni previste dall'Avviso per l'ammissibilità ai contributi:
    - l'impresa è attiva e non è sottoposto a procedura di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
    - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale:
    - l'impresa si trova nella situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
    - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
    - per la realizzazione dell'intervento sono state sostenute le spese dettagliate nel medesimo rendiconto analitico, che comprende l'elenco delle buste-paga e delle fatture pagate con l'indicazione, per ogni fattura, del numero e della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, dell'importo IVA esclusa, dell'importo imputato al progetto, della data e della modalità di pagamento da parte del beneficiario;
    - le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso ad agevolazione:
    - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
    - i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici classificati come "aiuti":
    - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
    - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
    - i beni acquistati sono di nuova fabbricazione;
    - (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
    - l'impresa si impegna a:
      - restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali e penali previsti ai sensi del presente Avviso;
      - consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione, o da altri organismi pubblici o soggetti intermediari, nei cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento;
      - fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione del progetto cofinanziato.
  - b. Copia semplice dei contratti stipulati con i fornitori di beni, di servizi e di consulenza.
  - c. **Copia semplice delle buste-paga e delle fatture** o di altri documenti contabili fiscalmente validi elencati nei rendiconti analitici "debitamente quietanzati".
  - d. Per ogni fornitura di ricerca a contratto o di consulenza esterna, dovrà essere inoltre allegata apposita relazione tecnica, predisposta dallo stesso soggetto fornitore, indicante obiettivi, modalità, contenuto delle attività e risultati raggiunti.
  - e. Dichiarazione liberatoria del fornitore di beni o servizi per ogni spesa rendicontata.

- f. Modalità di pagamento: sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati bonifico bancario o postale, assegno bancario non trasferibile o circolare, RI.BA., carta di credito aziendale. Non sono ammesse altre forme di pagamento.
- g. **Modalità di quietanza:** le modalità di quietanza consistono nel bonifico bancario/postale con relativo estratto-conto, nella copia dell'assegno con relativo estratto conto di avvenuto incasso, nell'estratto conto della carta di credito con relativo estratto conto bancario/postale di addebito.
- 8. La **rendicontazione tecnica** è costituita da una dettagliata relazione tecnica, redatta secondo apposito schema, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con le finalità dell'Avviso regionale. Tale relazione dovrà contenere altresì una descrizione analitica delle spese sostenute con indicazione delle finalità delle stesse rispetto alle attività svolte.
- 9. Tutti i **giustificativi** comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere **disponibili per le attività di verifica e controllo**.
- 10. Il contributo definitivo concesso, a conclusione delle attività progettuali, verrà determinato in base alla spesa effettivamente sostenuta e dettagliata con la rendicontazione finanziaria e successivamente valutata ammissibile. Conseguentemente, qualora la spesa finale effettivamente sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa a contributo, la Regione provvederà a una proporzionale riduzione dell'ammontare del contributo da erogare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa finale sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile superiore all'importo originariamente ammesso, non comporterà aumento del contributo da erogare.

#### 11. Non sono ammessi:

- a. la "fatturazione incrociata" tra le imprese aderenti al raggruppamento;
- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- c. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;
- d. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo:
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- f. le spese relative a contributi "in natura" non rispondenti ai criteri di cui all'articolo 69 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- g. qualsiasi forma di autofatturazione.
- 12. Ulteriori informazioni di dettaglio sulle modalità di compilazione delle rendicontazioni e la relativa modulistica saranno fornite in occasione della comunicazione di ammissione a finanziamento.
- 13. Ai sensi dell'Art. 7, comma 3, del Regolamento (UE) n. 651/2014, le quote corrisposte e i costi ammissibili saranno attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'Aiuto.

## Art. 13 Modalità di erogazione del contributo

- Il contributo ammesso sarà corrisposto ai beneficiari, dalla Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, con le seguenti modalità alternative:
  - a. in tre soluzioni comprendenti:
    - I. Una prima tranche previa verifica della rendicontazione di spesa intermedia. La documentazione dovrà essere presentata entro 12 mesi dalla data di concessione unitamente ad una relazione sintetica che descriva lo stato di avanzamento lavori dei vari "Work packages" e i contributi dei diversi partners. L'importo del contributo erogato (pari al massimo al 50% del contributo complessivo del singolo beneficiario) sarà equivalente all'intensità dell'agevolazione, prevista al precedente articolo 6, calcolata sull'importo rendicontato ammesso.

- II. Una seconda tranche, previa verifica finale della rendicontazione contabile (che dovrà pervenire alla Regione Puglia entro 60 giorni dal termine di completamento del progetto) afferente il 100% del costo del progetto. L'importo del contributo erogato (cumulativamente con la prima tranche, pari al massimo all'80%) sarà pari all'intensità dell'agevolazione, prevista al precedente articolo 6, calcolata sull'importo rendicontato ammesso.
- III. L'erogazione del saldo (pari al **20%**) sarà effettuata a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale.

### b. in tre soluzioni comprendenti:

- i. un'anticipazione fino al 40% del contributo concesso. Le imprese dovranno presentare fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m., a favore della Regione Puglia irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta secondo lo schema fornito da Regione Puglia, di importo corrispondente all'anticipazione richiesta e della durata di dodici mesi con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino alla data in cui Regione Puglia abbia ricevuto e verificato (autorizzando lo svincolo della garanzia) una rendicontazione di spesa almeno pari all'importo dell'anticipazione; in ogni caso i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare una rendicontazione entro 12 mesi dalla data di concessione. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante a rimborsare, in caso di escussione, il capitale più gli interessi, pari al tasso di riferimento indicato dalla UE per il recupero delle agevolazioni indebitamente percepite vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. I costi per l'attivazione delle garanzie fideiussorie finalizzate all'erogazione degli anticipi sono integralmente ammissibili a contributo.
- ii. Una seconda tranche, previa verifica finale della rendicontazione contabile (che dovrà pervenire a Regione Puglia entro 60 giorni dal termine di completamento del progetto) afferente il 100% del costo del progetto. L'importo del contributo erogato (cumulativamente con l'anticipazione, pari al massimo all'80%) sarà pari all'intensità dell'agevolazione, prevista al precedente articolo 6, calcolata sull'importo rendicontato ammesso e a saldo dell'importo totale di contributo ammesso a consuntivo.
- L'erogazione del saldo (pari al 20%) sarà effettuata a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale.
- La domanda di erogazione (anticipo, prima tranche, seconda tranche, saldo) deve essere inoltrata utilizzando esclusivamente la piattaforma informatica MIRWEB.
- L'erogazione dei contributi è comunque subordinata alla intervenuta disponibilità in favore della Regione Puglia delle relative risorse finanziarie.
- 4. La liquidazione degli aiuti del presente Avviso è inoltre subordinata alla comunicazione entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica della concessione dell'agevolazione, a pena di decadenza dal beneficio, dell'apertura della sede sul territorio regionale, qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia un'unità operativa ivi ubicata.
- 5. Entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di erogazione della quota di anticipazione di cui al precedente comma 1 sub a.l e b.i, InnovaPuglia rilascerà il nulla osta alla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, che nei successivi 45 (quarantacinque) giorni adotterà la determinazione dirigenziale di liquidazione della quota di anticipazione dell'agevolazione a favore del beneficiario richiedente.
- 6. Entro 60 (trenta) giorni successivi alla conclusione del progetto l'impresa beneficiaria deve presentare a InnovaPuglia la dichiarazione di rendicontazione finale completa di tutta la documentazione di spesa, secondo le modalità che saranno a tal fine definite dalla Regione Puglia. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o di integrazione documentale, la Regione Puglia per tramite di InnovaPuglia può effettuarne richiesta formale al raggruppamento beneficiario, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente tale termine, il rendiconto verrà comunque valutato in base alla documentazione disponibile. Nei successivi 90 (novanta) giorni InnovaPuglia rilascerà alla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale il nulla osta alla concessione definitiva e alla erogazione del saldo del contributo rideterminato.

7. Successivamente all'acquisizione del nulla osta, e a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale la Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale adotterà la determinazione dirigenziale di concessione definitiva dell'agevolazione. Nei successivi 45 (quarantacinque) giorni si provvederà alla erogazione del saldo del contributo.

### Art. 14 Modifiche e variazioni

- 1. Tra la prima fase (pre-proposal) e la seconda (full proposal) non sono ammissibili modifiche relative agli obiettivi, alla composizione del raggruppamento, ai costi di progetto. Eventuali altre modifiche devono essere preventivamente approvate da tutte le Regioni o i Paesi coinvolti. In tal caso la richiesta di modifica dovrà essere tempestivamente comunicata (e comunque prima della presentazione della full proposal) alla Regione Puglia corredata di adeguata motivazione e sarà ammissibile solo dopo aver ricevuto l'assenso preventivo delle Regioni o dei Paesi di appartenenza dei soggetti che costituiscono il raggruppamento.
- 2. Il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi e risultati attesi, pena la revoca del contributo.
- 3. Eventuali altre modifiche in un progetto in corso di esecuzione devono essere immediatamente comunicate alle Agenzie di finanziamento regionali/nazionali coinvolte. I partner del progetto devono essere consapevoli che le modifiche potrebbero avere effetti sui finanziamenti. Le agenzie coinvolte possono anche segnalare ogni cambiamento sostanziale per quanto riguarda lo status di partner afferenti alla loro regione / paese.
- 4. I soggetti beneficiari possono apportare variazioni tecniche e/o economiche alle attività finanziate a condizione che:
  - richiedano e ottengano la preventiva approvazione della Regione Puglia;
  - permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando.
- La richiesta di variazione del programma deve essere comunque inoltrata prima della data di conclusione del progetto.
- 6. Non potranno essere accolte variazioni e proroghe non preventivamente sottoposte alla Regione Puglia, la quale potrà procedere a revoca totale o parziale dell'investimento qualora ricorrano le fattispecie previste al successivo articolo 17. A fronte di riduzioni di spesa ovvero di altre modifiche sostanziali che compromettano, a giudizio del Comitato di Valutazione di InnovaPuglia incaricato di esaminare le rendicontazioni di spesa, l'effettiva realizzazione del progetto o ne alterino in misura rilevante e sostanziale i contenuti o gli effetti, si procederà alla revoca totale dell'agevolazione così come prevista al richiamato articolo 17.

### Art. 15 Monitoraggio e Controllo

- E' facoltà della Regione Puglia e di InnovaPuglia richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino a cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento.
- La Regione Puglia, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
- 3. I beneficiari hanno l'obbligo di rendersi disponibili, fino a cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni o servizi.
- 4. I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione Puglia e da Innovapuglia, anche da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

### Art. 16 Cumulo

Gli aiuti concessi ai sensi del presente Avviso possono essere cumulati con gli aiuti senza costi ammissibili, con
particolare riferimento agli aiuti di cui al Titolo III del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 (Aiuti per l'accesso
delle PMI ai finanziamenti), ed in generale con qualsiasi altra misura di aiuti di Stato senza costi ammissibili
individuabili fino alla soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del Regolamento
Regionale di esenzione.

- Gli aiuti di Stato concessi ai sensi del presente Avviso non possono essere cumulati con "aiuti de minimis" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta ad una intensità di aiuto superiore a quelli stabiliti nel Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014.
- Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono cumulabili con tutte le altre agevolazioni non classificabili come "aiuto di stato" ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma.

### Art. 17 Revoche

- Oltre agli atri casi individuati dal presente Avviso, sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del contributo nel caso in cui:
  - non siano stati mantenuti i requisiti di ammissibilità, di cui al precedente articolo 5, fino alla data di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva;
  - i beneficiari non abbiano comunicato all'amministrazione regionale l'apertura della sede sul territorio regionale entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica della concessione dell'agevolazione, qualora il richiedente non ne disponga all'atto della presentazione della domanda;
  - c. il progetto ammesso alle agevolazioni risulti modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi:
  - d. l'accettazione del beneficio e la comunicazione dell'avvenuto inizio delle attività non siano state trasmesse nei termini stabiliti dall'articolo 12 comma 2:
  - e. lo stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio) della spesa del Raggruppamento non sia stato trasmesso entro i termini fissati dall'articolo 12 comma 4;
  - f. la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, con allegata rendicontazione finanziaria e rendicontazione tecnica, non sia stata trasmessa entro i termini fissati dall'articolo 12 comma 5;
  - i beneficiari, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n.68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
  - risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
  - i. il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dall'Avviso;
  - j. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
  - k. non venga rispettato l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo di cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento;
  - I. non venga rispettato il divieto del finanziamento "plurimo" delle attività ammesse a contribuzione;
  - m. non vengano rispettate le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dall'Avviso;
  - n. non venga rispettato il vincolo di destinazione degli investimenti oggetto del beneficio.
- 5. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 e s.m., i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti alla Regione Puglia, maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 (cinque) punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di erogazione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
- Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

### Art. 18 Informazione e Pubblicità

- Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia: <u>www.regione.puglia.it</u> e <u>www.sistema.puglia.it</u>.
- 2. I soggetti beneficiari dovranno:

- a. apporre nella documentazione e nei risultati scaturenti dalle attività svolte, inclusi attrezzature e strumentazioni, nonché nei materiali di comunicazione e promozione la dicitura "Bando MANUNET 2018", e riprodurre gli emblemi dell'Unione Europea. dello Stato Italiano e della Regione Puglia.
- b. dare visibilità al cofinanziamento pubblico del progetto con una targa da affiggere in luoghi accessibili al pubblico, riportante la dicitura e gli emblemi di cui alla precedente lettera "a".
- Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari, il presente Avviso verrà diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia <u>www.regione.puglia.it</u> e <u>www.sistema.puglia.it</u> .
- 4. Tutti i beneficiari dovranno attenersi alle indicazioni riportate in Allegato 7 al presente Avviso ("Materiale informativo e pubblicitario") relative agli obblighi di propria pertinenza.

# Art. 19 Trattamento dei dati personali

- I dati personali forniti alla Regione Puglia saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.
- I dati personali saranno trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del *Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"*, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
- 3. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, la Regione si avvale del supporto operativo di InnovaPuglia s.p.a., che interviene in qualità di Responsabile del trattamento per la gestione delle attività connesse all'esame delle domande di ammissione alle agevolazioni. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. I dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia, nonché di InnovaPuglia, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento.
- 4. Qualora la Regione Puglia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
- 5. Tutti i soggetti partecipanti ai progetti presentati ai sensi del presente Avviso acconsentono alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali internet regionali: <a href="www.regione.puglia.it">www.regione.puglia.it</a>, <a href="www.sistema.puglia.it">www.sistema.puglia.it</a>.
- 6. I soggetti beneficiari dell'aiuto inoltre dovranno fornire il proprio consenso all'inserimento dei propri dati nelle comunicazioni ed informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open data".
- Per conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. n.196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 – 70121 BARI.

# Art. 20 Responsabile del procedimento

1. Dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari

### **ALLEGATO 3 - Rendicontazione delle Spese**

Il soggetto beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità industriale che rilevi i costi del progetto, distinguendo tra costi di Ricerca Industriale e costi di Sviluppo Sperimentale.

### 1. Personale (Personnel)

### 1.a Personale dipendente

Questa voce comprenderà il **personale** dipendente impegnato nelle attività di ricerca e/o sviluppo con profilo di ricercatore/tecnico/ausiliario ai sensi dell'Art. 8 comma 1- punto a) del presente Avviso, legato al beneficiario da un rapporto di lavoro subordinato.

Solo per tale voce, la rendicontazione sarà effettuata ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 68bis "Costi per il personale in materia di sovvenzioni e assistenza rimborsabile" del Reg. (UE) 1303/2013<sup>6</sup>. Più precisamente, i costi del personale **dipendente**, connessi all'attuazione dell'operazione, saranno determinati moltiplicando, per ciascun profilo, le ore effettive di impegno sul progetto (documentato dai time-sheet di presenza, nonché dagli output delle attività) per la **tariffa oraria** calcolata "dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, per le persone che lavorano a tempo pieno, o per la quota proporzionale corrispondente di 1.720 ore, per le persone che lavorano a tempo paziale".

Il numero complessivo di ore dichiarate per persona per un determinato anno non può superare il numero di ore utilizzate per il calcolo di tale tariffa oraria.

I <u>più recenti costi annui lordi</u> sono pertanto costituiti dal totale degli elementi retributivi, ad esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati, ...), maggiorato degli oneri diretti e riflessi della quota di 13a e 14a mensilità, di ferie, di festività soprresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro.

A tal fine il soggetto beneficiario dovrà allegare in sede di rendicontazione i seguenti documenti:

- CCNL applicato;
- Contratto del lavoratore dipendente;
- Ordine di servizio con la quantificazione dell'impegno orario a carico del progetto;
- Time-sheet mensile delle ore lavorate per giornata;
- Cedolini paga del periodo rendicontato;
- Output a dimostrazione dell'attività svolta derivanti dalla funzione ricoperta in progetto.

# In applicazione della predetta modalità di rendicontazione del personale dipendente, il soggetto beneficiario non dovrà giustificare la spesa e i pagamenti effettuati al personale dipendente.

Verrà verificata l'effettiva operatività del personale rendicontato nell'unità locale di svolgimento del progetto, attraverso l'eventuale controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV). Conseguentemente non saranno rendicontabili le spese di personale in trasferta da altre unità operative non dislocate sul territorio pugliese.

Di seguito si riporta lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana .

(RAL+DIF+OS)

h/lavorabili

Dove:

RAL = retribuzione annuale lorda, comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore

DIF = retribuzione differita (rateo TFR, 13ma e 14ma)

OS = oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)
h/lavorabili = ore lavorabili annue, pari a 1.720, ex art. 68, comma 2 Reg. (UE) n. 1303/2013
h/uomo = ore di impegno dedicate effettivamente al progetto

Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse I - Azione 1.6

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Rif. art. 272 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018.

I Liberi professionisti produrranno idonea documentazione utile a comprovare la congruità del costo orario esposto, fermo restando che, comunque, lo stesso non può essere superiore a quello più alto ritenuto congruo per il personale tra i partner del progetto.

#### 1.b Personale non dipendente

Questa voce comprende il personale in rapporto di collaborazione con il soggetto proponente, con **contratto di collaborazione o di somministrazione lavoro,** impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto 1, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del soggetto beneficiario.

Il contratto di somministrazione lavoro deve contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione complessiva e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture del soggetto beneficiario.

Il costo relativo riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato in base alle ore dedicate al progetto e lavorate presso la struttura del soggetto beneficiario, valorizzate al costo orario previsto nel contratto.

Il "costo orario" sarà così determinato:

- i) per il personale impiegato nel progetto con contratto di collaborazione, si considera il costo effettivo annuo lordo, pari alla retribuzione effettiva annua lorda, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti:
- ii) per il personale impiegato nel progetto con contratto di somministrazione lavoro, si considera il costo effettivo annuo lordo desumibile dal contratto di fornitura per la prestazione di lavoro temporaneo sottoscritto con l'impresa fornitrice, maggiorato degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti.

Il "costo orario" è quindi calcolato dividendo il costo annuo lordo, come sopra determinato, per il numero di ore lavorative annue per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti nell'impresa/ente.

In fase di **rendicontazione del progetto**, si dovrà produrre oltre alla documentazione indicata al precedente punto 1.a per il personale dipendente, copia del contratto di collaborazione con descrizione dettagliata della prestazione, nonché copia della documentazione comprovante l'effettivo pagamento.

## 2. Strumentazione ed Attrezzature (Equipment)

In questa voce verranno rendicontate le **quote di ammortamento fiscale** inerenti attrezzature e strumentazioni, nuove di fabbrica, acquistate da terzi, **da calcolarsi per la durata del progetto**, come rilevabili dal libro cespiti dell'impresa. In tale voce rientrano sia le attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto, che quelle acquisite funzionalmente per il progetto ma che verranno utilizzate anche per progetti diversi (cosiddette ad utilità ripetuta).

I beni in questione dovranno essere fisicamente localizzati presso la/e sede/i operativa/e in Puglia presso cui si svolge il progetto.

Non rientrano tra i costi ammissibili quelli relativi all'acquisto di arredi o di allestimento degli ambienti di lavoro.

Le attrezzature e le strumentazioni già esistenti alla data di avvio del progetto, non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento.

## 3. Subforniture (Subcontracting)

### 3.a Ricerca "a contratto"

In questa voce vanno riportati i costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi (Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati), tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.

Ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati. La scelta del soggetto terzo dovrà essere giustificata nel merito e nelle modalità di selezione adottate.

Dovranno, infine, essere chiaramente indicati i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere in testa al soggetto beneficiario del contributo.

### 3.b Brevetti

In questa voce verranno inclusi i costi connessi all'acquisto e a riconoscimento e alla validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale, compresi:

- a. tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi
  compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i
  costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
- i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
- c. costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

### 3.c Consulenze specialistiche

In questa voce rientrano i costi per l'acquisizione di competenze tecniche o di servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini del progetto di ricerca/sviluppo, forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA quali, ad esempio:

- Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati;
- Società di servizi specialistici (progettazione, consulenza tecnica, prove e collaudi di prodotti e materiali, di mercato, ecc.);
- Tecnici specialistici titolari di Partita IVA ed iscritti, ove previsto, agli Ordini professionali di competenza.

Nell'ambito delle iniziative di sviluppo sperimentale sono ammissibili le spese relative alla realizzazione ed al collaudo di prodotti, processi e servizi a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Il costo dei Servizi di Consulenza Specialistica o di altri servizi equivalenti sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate. Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime riportate nella tabella seguente, definite per profilo di esperienza maturata da parte del singolo consulente o dipendente impegnato nell'erogazione del servizio:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO

## 4. Altri Costi d'esercizio

In questa voce rientrano le spese non ricomprese nelle precedenti, purché direttamente e interamente connesse al progetto, articolate nelle seguenti categorie:

### 4.a Travel and Subsistence Costs

Si precisa che le spese per viaggi e missioni devono essere riferite esclusivamente al personale rendicontato per le attività di progetto di cui alla lettera a) dell'Art. 8 comma 1 del presente Avviso.

### 4.b Material & Supply

Si precisa che le spese di acquisizione di materiali e forniture devono essere supportate da idonei preventivi/contratti.

### 4.c Other Costs

Comprende le altre spese direttamente e interamente connesse al progetto, non classificabili diversamente.

## 5. Spese generali (Overheads)

Comprende le spese generali direttamente imputabili al progetto, che ai sensi del presente Avviso possono essere calcolate in modo forfettario fino a un valore massimo del **15% (quindici per cento)** del totale delle spese **del personale** rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner.

Tali spese sono considerate ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi alle attività di funzionamento del beneficiario e che vengano imputate con calcolo pro-rata a tali attività, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

Tali spese possono essere dichiarate su base forfetaria purché in sede di rendicontazione tali costi siano debitamente giustificati mediante illustrazione del metodo di calcolo utilizzato per l'imputazione pro-rata, fermo restando la necessità di garantire in sede di controllo in loco la dimostrazione dell'effettivo sostenimento delle spese mediante l'esibizione della corrispondente documentazione amministrativo/contabile.

### 6. Contributi in natura

I contributi in natura sono ammissibili alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 69 par.1 del Regolamento UE 1303/2013, e precisamente devono essere soddisfatti tutti i seguenti criteri:

- a) il sostegno pubblico all'operazione non superi la spesa totale ammissibile, al netto del valore del contributo in natura, al termine dell'operazione. Tali spese sono di conseguenza rendicontabili unicamente a valere sul co-finanziamento privato;
- il valore attribuito ai contributi in natura non superi i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
- c) il valore e le fornitura dei contributi possano essere valutati e verificati in modo indipendente.
- d) (...)
- e) nel caso di contributi in natura sottoforma di prestazioni di lavoro non retribuito, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

Quanto definito alla lettera d) del citato paragrafo 1 dell'articolo 69 Reg. (UE) 1303/2013 si riferisce ai costi per terreni e immobili, non ammissibili ai fini dell'Avviso Manunet 2018.

Firmato digitalmente da:Crescenzo Antonio Marino Data:18/04/2019 16:11:25









**Regione Puglia**Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro



POR Puglia FESR 2014-2020 - Azione 1.6

## Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

LINEE GUIDA
PER L'ATTUAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

# **Indice del documento**

Premessa	. 3
1. Avvio del progetto	. 3
2. Modalità di Erogazione del contributo	. 4
3. Variazioni del progetto	. 6
4. Modalità di rendicontazione del progetto	. 6
5. Criteri e modalità di ammissibilità delle spese	. 7
6. Determinazione del contributo finale	16
APPENDICE A. Riepilogo degli Adempimenti previsti	17
APPENDICE B – Elenco dei Modelli da utilizzare	18
APPENDICE C – Riepilogo dei documenti da produrre	19
APPENDICE D - Gestione dei Diritti di Proprietà Intellettuale (DPI)	20

### Premessa

Il presente documento regola le modalità di attuazione e di rendicontazione delle spese sostenute, ai fini della erogazione del contributo a valere sui progetti ammessi a finanziamento come da Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018" (di seguito indicato semplicemente Bando), pubblicato sul BURP n. 25 del 15/02/2018.

L'attuazione e la rendicontazione del progetto dovrà essere condotta secondo quanto disposto nel seguente documento, utilizzando gli appositi *Modelli* predisposti e approvati contestualmente al presente documento, con apposita Determinazione Dirigenziale e resi disponibili in formato editabile sul sito www.sistema.puglia.it.

Le presenti Linee Guida contengono inoltre –in Appendice D- indicazioni in merito alla gestione dei diritti di proprietà intellettuale da parte dei partner di progetto.

Per quanto non esplicitamente richiamato in questo documento, si fa riferimento alla normativa europea, nazionale e regionale richiamata nella sezione "Normativa di riferimento" del Bando.

Tutte le comunicazioni e le trasmissioni dei documenti avverranno esclusivamente –se non esplicitamente altrimenti specificato- in formato elettronico, utilizzando la piattaforma informatica regionale **MIRWEB 2014/2020** e, quando richiesto, tramite PEC agli indirizzi manunet2018.regione@pec.rupar.puglia.it e manunet2018.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it. I documenti saranno firmati digitalmente se richiesto.

Per l'utilizzo della piattaforma MIRWEB 2014/2020, sulla piattaforma stessa (all'indirizzo: mirweb.regione.puglia.it) è disponibile la relativa Manualistica. Al riguardo, ciascun beneficiario individuerà il proprio Responsabile Unico del Procedimento, che solo successivamente alla comunicazione di concessione provvisoria dovrà effettuare l'iscrizione alla piattaforma fornendo i propri dati anagrafici.

# 1. Avvio del progetto

Successivamente all'approvazione delle graduatorie definitive, la Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale adotterà le determinazioni dirigenziali di concessione provvisoria dell'agevolazione a favore dei beneficiari ammessi a finanziamento.

Preliminarmente all'adozione delle concessioni, al fine del perfezionamento degli atti contabili, ciascun beneficiario dovrà anticipare a Regione Puglia, con le modalità definite nella comunicazione di esito positivo della valutazione di ammissione a finanziamento, le seguenti informazioni:

- la modalità di erogazione del contributo prescelta tra le due alternative previste dall'articolo 13 del Bando (in tre soluzioni – 50%-30%-20%, o in tre soluzioni – 40%-40%-20%):
- il nominativo del Responsabile Unico del procedimento, responsabile della gestione della piattaforma MIRWEB (articolo 7 comma 1 lettera d del Bando);
- il codice IBAN del Conto Corrente bancario/postale unico dedicato al progetto, su cui avverranno tutte le operazioni di spesa riferite al progetto e le erogazioni del contributo (articolo 12 comma 1 del Bando).

I beneficiari dovranno, inoltre, trasmettere a Regione Puglia copia dell'accordo contrattuale sottoscritto dai partner (*consortium agreement*) come richiesto e indicato dal Bando all'articolo 2, commi 3, 4, 5 e 10.

L'amministrazione regionale provvederà quindi a notificare all'impresa beneficiaria la Determinazione di Concessione Provvisoria del Contributo via PEC.

I beneficiari dovranno "accettare" la concessione e gli impegni alla stessa connessi, e avviare le attività progettuali **entro trenta (30) giorni** dalla notifica: pertanto, entro 30 giorni da tale notifica, trasmetteranno all'indirizzo PEC regionale (<a href="manunet2018.regione@pec.rupar.puglia.it">manunet2018.regione@pec.rupar.puglia.it</a>) la dichiarazione di cui al **Modello A** opportunamente compilata e sottoscritta.

Insieme al *Modello* A, e sulla base della "Informativa sul trattamento dei dati personali" (di cui al *Modello B1*), tutti i beneficiari dovranno trasmettere anche la dichiarazione di "Consenso al trattamento dei dati personali" secondo lo schema di cui al *Modello B2*.

Inoltre, i beneficiari che all'atto della presentazione della domanda non avevano un'unità operativa ubicata in Puglia dovranno trasmettere il **documento comprovante la registrazione presso la Camera di Commercio competente dell'apertura della unità operativa sul territorio della regione Puglia, sede delle attività di progetto, come previsto dall'articolo 7 comma 1 lettera b del Bando.** 

# 2. Modalità di Erogazione del contributo

Secondo quanto disposto dall'Articolo 13 del Bando, l'erogazione del contributo provvisoriamente concesso può avvenire in **due** modalità.

Preliminarmente all'adozione dell'atto di concessione, ciascun beneficiario avrà comunicato a Regione Puglia la modalità di erogazione prescelta, assumendo i conseguenti obblighi previsti dal Bando e di seguito richiamati.

Le richieste di anticipo che prevedono l'obbligo di presentazione di polizza fideiussoria, andranno trasmesse – oltre che sulla piattaforma MIRWEB - "in originale" cartaceo, come di seguito specificato.

L'erogazione del saldo del contributo (pari al 20%) avverrà a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale.

# 2.1 Erogazione del contributo in tre soluzioni senza richiesta di anticipazione

Nel caso si scelga l'erogazione in tre soluzioni senza richiesta di anticipazione (art 13 comma 1 lettera a. del Bando), la liquidazione del contributo avverrà in tre quote, vale a dire a seguito di rendicontazione intermedia, a seguito di rendicontazione finale delle spese, e a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale, e più precisamente:

I. Una prima tranche previa verifica della rendicontazione di spesa intermedia. La documentazione di spesa dovrà essere presentata via MIRWEB entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica della concessione unitamente alle 'Tabelle di rendicontazione (Schede S)' in formato EXCEL e PDF, e ad una relazione sintetica che descriva lo stato di avanzamento lavori dei vari "Work packages" e i contributi del beneficiario (SAL tecnico intermedio – Modello M13) e alla 'Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia' (Modello M1). L'importo del contributo erogato (pari al massimo al 50% del contributo complessivo del singolo beneficiario) sarà equivalente all'intensità dell'agevolazione, definita come previsto all'articolo 6 dell'Avviso, applicata all'importo rendicontato ammesso.

- II. Una seconda tranche, previa verifica finale della rendicontazione contabile (che dovrà essere trasmessa <u>via MIRWEB</u> entro 60 giorni dal termine di completamento del progetto, con le modalità descritte al successivo paragrafo 4) afferente il 100% del costo del progetto. L'importo del contributo erogato (cumulativamente con la prima tranche, pari al massimo all'80%) sarà pari all'intensità dell'agevolazione, definita come previsto all'articolo 6 dell'Avviso, applicata all'importo rendicontato ammesso.
- III. L'erogazione del saldo (pari al **20%**) sarà effettuata a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale.

# 2.2 Erogazione del contributo in tre soluzioni con richiesta di anticipazione

Nel caso si preferisca l'erogazione in tre soluzioni con richiesta di anticipazione (art 13 comma 1 lettera b. del Bando), l'erogazione del contributo avverrà in tre quote: la prima a titolo di anticipazione assistita da garanzia, la seconda a seguito di rendicontazione finale delle spese, e la terza a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale, e più precisamente:

i. un'anticipazione fino al 40% del contributo concesso. Le imprese, oltre alla 'Richiesta di prima anticipazione del contributo' (Modello M3), dovranno presentare fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1º settembre 1993, e s.m., a favore della Regione Puglia irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta secondo lo schema fornito da Regione Puglia (Schema di fideiussione per richiesta anticipo, Modello M3A), di importo corrispondente all'anticipazione richiesta e della durata di dodici mesi con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino alla data in cui Regione Puglia abbia ricevuto e verificato (autorizzando lo svincolo della garanzia) una rendicontazione di spesa almeno pari all'importo dell'anticipazione; in ogni caso i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare una rendicontazione entro 12 mesi dalla data di notifica della concessione.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante a rimborsare, in caso di escussione, il capitale più gli interessi, pari al tasso di riferimento indicato dalla UE per il recupero delle agevolazioni indebitamente percepite vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. I costi per l'attivazione delle garanzie fideiussorie finalizzate all'erogazione degli anticipi sono integralmente ammissibili a contributo.

Per consentire l'acquisizione da parte di Regione Puglia della polizza fideiussoria in originale, la trasmissione delle richieste di **anticipazione con polizza**, oltre che <u>via MIRWEB</u>, dovrà avvenire tramite **Raccomandata postale A/R o "a mano"** inviata al seguente indirizzo:

# **Regione Puglia**

Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale Corso S. Sonnino, n.177 70121 B A R I

c.a. Responsabile Procedimento Bando "Manunet 2018"

ii. Una seconda tranche, previa verifica finale della rendicontazione contabile (che dovrà essere trasmessa <u>via MIRWEB</u> entro 60 giorni dal termine di completamento del progetto, con le modalità descritte ai successivi paragrafi 4 e 5) afferente il 100% del

costo del progetto. L'importo del contributo erogato (cumulativamente con l'anticipazione, pari al massimo all'**80%**) sarà pari all'intensità dell'agevolazione, definita come previsto all'articolo 6 dell'Avviso, applicata all'importo rendicontato ammesso e a saldo dell'importo totale di contributo ammesso a consuntivo.

iii. L'erogazione del saldo (pari al **20%**) sarà effettuata a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale.

# 3. Variazioni del progetto

Secondo l'articolo 14 del Bando, è possibile apportare variazioni tecniche e/o economiche alle attività finanziate, in corso di esecuzione, previa approvazione della Regione Puglia, verificata la compatibilità del progetto rimodulato con quanto previsto dal bando.

L'approvazione deve esser richiesta utilizzando il **Modello M9** (Richiesta di variazione del progetto), su cui deve essere indicata la motivazione della variazione. Detta richiesta va trasmessa, oltre che <u>via MIRWEB</u>, agli indirizzi PEC regionale e di Innovapuglia (<u>manunet2018.regione@pec.rupar.puglia.it</u>); <u>manunet2018.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it</u>).

Non saranno accolte richieste di variazione negli ultimi 30 (trenta) giorni di durata del progetto.

# 4. Modalità di rendicontazione del progetto

La rendicontazione tecnico-economica del progetto dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica fornita in allegato, secondo la seguente modalità:

- 1. Entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, il beneficiario dovrà presentare la 'Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia' (Modello M1), uno stato d'avanzamento tecnico (SAL Tecnico Intermedio Modello M13) e della spesa, che sarà rappresentata in dettaglio nelle Tabelle di rendicontazione e con copia dei documenti a supporto; se sarà stata scelta la modalità di erogazione senza anticipazione, la rendicontazione intermedia potrà dar luogo all'erogazione della prima tranche (pari al massimo al 50% del contributo complessivo del singolo beneficiario). In tal caso si dovrà trasmettere anche la 'Richiesta di prima anticipazione del contributo' (Modello M3).
- Entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di conclusione del progetto il beneficiario dovrà trasmettere la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali (Modello M2), allegando la rendicontazione finanziaria (Tabelle di rendicontazione e copia dei documenti a supporto) e la rendicontazione tecnica (Modello M14, Modello M14A, Modello M14B).

Inoltre i <u>beneficiari con il ruolo di capofila</u> dovranno completare, con il contributo di tutti i partner di progetto, un <u>report di medio termine</u> ed un <u>report finale</u>, in Inglese, riguardanti aspetti di carattere scientifico e amministrativo. All'approssimarsi della scadenza di medio termine i coordinatori di progetto (capofila) riceveranno la richiesta ufficiale dei report e le linee guida necessarie per la redazione e trasmissione, che avrà luogo tramite l'apposito sistema di on-line monitoring transnazionale.

Tutte le dichiarazioni di cui ai *Modelli* citati, saranno rese ai sensi del DPR 445/2000 e firmate dai dichiaranti.

Le rendicontazioni di cui sopra (intermedia e finale) dovranno essere trasmesse tramite piattaforma MIRWEB complete di tutta la documentazione utile al riconoscimento della spesa, come di seguito specificato.

Ogni beneficiario trasmetterà in formato PDF:

- tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 (modulistica e schede di rendicontazione economica e tecnica) secondo i Modelli citati;
- le "Tabelle di rendicontazione" (anche in formato "Excel");
- la documentazione "in copia" a supporto della rendicontazione.

Le "Tabelle di rendicontazione", in formato EXCEL, sono costituite da una serie di schede (fogli EXCEL), una per ogni voce di spesa ammissibile, utili a indicare tutte le spese imputate al progetto; sono anche previste ulteriori schede utili all'imputazione della spesa (ammortamento, costo orario, time-sheet). Eventuali formule Excel inserite nelle schede, sono di norma- evidenziate in celle gialle. Tutti i dati e tutte le dichiarazioni forniti in ciascuna scheda, sono rese, come le altre Dichiarazioni di cui ai Modelli predisposti, ai sensi del DPR 445/2000, e pertanto –come già specificato- le "Tabelle" vanno anche trasmesse in formato PDF con firma autografa dei dichiaranti, accompagnate da copia PDF del documento di identità del dichiarante stesso (nel caso di più dichiarazioni contestuali rese da uno stesso dichiarante, all'atto della trasmissione si potrà allegare una sola copia del documento).

I beneficiari hanno l'obbligo di rendersi disponibili a fornire informazioni, dati e documenti che venissero eventualmente richiesti dalla Regione Puglia e da InnovaPuglia ai fini del monitoraggio dell'intervento ammesso all'agevolazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.

# 5. Criteri e modalità di ammissibilità delle spese

Ai fine della rendicontazione e relativa erogazione del contributo concesso, ciascuna spesa per essere ammissibile<sup>1</sup> deve rispondere ai seguenti *criteri generali di ammissibilità*:

- a. essere effettivamente riferita al progetto ammesso a finanziamento dalla Regione Puglia e secondo il Piano dei Costi approvato con determina di concessione provvisoria ed eventuali successive variazioni approvate;
- essere effettivamente sostenuta dal beneficiario, ed esclusivamente da esso, dando luogo a un pagamento da parte del beneficiario stesso; ciascuna spesa deve essere giustificata con cedolini-paga/fatture quietanzate e documenti contabili di valore probatorio riportanti nella causale gli estremi del titolo di spesa cui si riferisce e il codice progetto CUP (a eccezione dei pagamenti del personale dipendente e degli apporti in natura, qualora ammissibili);
- c. essere sostenuta nel periodo di eleggibilità del progetto, che può avere inizio non prima del giorno successivo alla presentazione della domanda di candidatura, e che deve concludersi entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria del contributo (fatture, cedolini-paga del personale e qualsiasi altro titolo di spesa, devono essere emessi in tale periodo), fermo restando quanto previsto dall'articolo 12 comma 6 del Bando; i relativi pagamenti devono essere sostenuti entro i 30 giorni successivi alla data di conclusione del progetto e trasmessi

-

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> L'ammissibilità delle spese è definita, in generale, nell'Articolo 8 del Bando "Spese ammissibili"

con la rendicontazione come regolamentato nella precedente sezione 4 (entro 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto);

- d. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzione, lettere d'incarico, ordini, ecc.) da cui risultano chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, nonché il riferimento al progetto cofinanziato "spesa sostenuta a valere sul Bando POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 MANUNET 2018"; per le buste-paga, si indicheranno le ore imputate al progetto;
- e. essere riferibile ad una tipologia non dichiarata inammissibile in base a quanto disposto dal Bando e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- f. essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità con registrazione nei Libri contabili (Libro Giornale, Libro Acquisti, Registro IVA) del beneficiario utilizzando un codice che ne permetta la chiara e immediata identificazione (tenuta di contabilità separata del progetto, secondo quanto dichiarato dal beneficiario in domanda di candidatura e successive comunicazioni in merito);
- g. essere capitalizzata<sup>2</sup>, nel rispetto del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e della normativa vigente;
- non risultare cofinanziata da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque da altri programmi pubblici, fatti salvi eventuali benefici non classificati come Aiuti di Stato;
- i. essere pagata unicamente tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, carta di credito aziendale, con evidenziazione in estratto conto bancario (NON è ammesso il pagamento "per contanti"); nel caso di pagamenti in valuta estera saranno considerati validi soltanto pagamenti effettuati con bonifico bancario e pertanto il relativo controvalore in euro (€) è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento.

I giustificativi di spesa (buste-paga e fatture) e la restante documentazione contabile andrà organizzata, conservata, ed eventualmente esibita, in base al principio della **contabilità separata** o con **adeguata codifica** che renda possibile l'individuazione dei movimenti contabili relativi al progetto finanziato, nell'ambito dei documenti contabili generali del soggetto beneficiario.

La tenuta della contabilità separata<sup>3</sup> può essere realizzata utilizzando una distinta registrazione contabile per l'attività progettuale di cui trattasi, oppure un unico impianto contabile in cui confluiscono tutte le attività aziendali e che distingua con nettezza la natura delle registrazioni riferite al progetto dalle altre attività aziendali, per esempio con l'utilizzo di voci ad hoc nel piano dei conti. L'obiettivo è quello di rendere evidenti nel corso dei diversi controlli tutte le transazioni relative all'operazione finanziata.

Si precisa che tutti i costi imputabili al progetto sono al **netto IVA**, a meno che l'IVA stessa non possa in alcun modo essere recuperata dai soggetti beneficiari, così come disposto dalla Norma n. 7 "IVA e altre imposte e tasse" di cui al Regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004: "L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, oppure dal singolo destinatario nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del trattato, e, nel caso di aiuti concessi da organismi designati dagli Stati. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Con esclusione delle spese generali.

 $<sup>^{3}</sup>$  Si faccia riferimento a quanto già indicato dai singoli beneficiari in fase istruttoria.

essere considerata ammissibile anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. $^{\prime\prime}$ 

**Non sono ammessi**, e non saranno rendicontabili, acquisti o prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di **cointeressenza** con l'impresa finanziata, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione. Analogamente, non sono ammissibili i costi che derivino dall'instaurarsi di rapporti commerciali che diano origine alla fatturazione delle prestazioni tra partner dello stesso raggruppamento oppure tra persone fisiche aventi rapporti di cointeressenza con aziende dello stesso raggruppamento e altri partner.

Per l'ammissibilità delle spese, il beneficiario dovrà produrre opportuna documentazione probante, come di seguito illustrato. Tale documentazione a supporto della rendicontazione economica, trasmessa in copia conforme PDF secondo le modalità sopra descritte, deve essere comunque disponibile "in originale" presso il beneficiario, ferma restando la possibilità per la Regione Puglia e InnovaPuglia di svolgere ulteriori verifiche.

Tutti i giustificativi di spesa (cedolini-paga e fatture o altri documenti equipollenti) "in originale" dovranno essere "annullati" dal beneficiario, per la quota imputata al progetto, con la dicitura prevista dal Bando; nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale, è necessario che nella descrizione del documento si richiami la dicitura prevista anche in maniera sintetica citando l'Azione 1.6 del POR Puglia FESR 2014/2020.

## 5.1 Spese per Personale (personnel)

Sono incluse in questa voce le spese per il personale (articolo 8, comma 1, lettera a, del Bando) impiegato in attività di ricerca, in possesso di adeguata qualificazione in relazione al progetto realizzato, in qualità di ricercatore/tecnico/ausiliario.

Tale voce comprende il personale dipendente/NON dipendente del beneficiario, regolarmente censito e <u>attribuito all'unità locale **pugliese** di svolgimento dell'intervento</u>. L'effettiva operatività del personale rendicontato, nell'unità locale di svolgimento del progetto, verrà verificata attraverso l'eventuale controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV). Non saranno rendicontabili le spese di personale in trasferta da altre unità operative non dislocate nel territorio pugliese.

Sono ammissibili i costi per:

- a. personale dipendente, sia a tempo indeterminato che determinato;
- b. contratti di collaborazione continuativa, anche con partita IVA, o di somministrazione lavoro purché di durata non inferiore a 12 mesi (nel caso di recesso anticipato di un contratto sarà possibile attivare un nuovo contratto e calcolare il periodo dei 12 mesi dalla sommatoria dei due contratti solo se viene dimostrata la continuità nelle attività da svolgere e l'acquisizione di una figura professionale analoga a quella precedentemente contrattualizzata).

Le <u>prestazioni retribuite rese da soci, titolari, amministratori o figure equivalenti</u>, sono ammissibili e rendicontabili solo se ricorrono le seguenti condizioni:

- un vincolo di subordinazione che leghi il soggetto all'impresa per lo svolgimento dell'attività progettuale;
- la distinzione tra l'attività progettuale assegnata al soggetto e il suo eventuale mandato di amministratore;

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Nel caso di imputazione al progetto anche del costo IVA, il beneficiario dovrà produrre, e allegare alla documentazione rendicontativa, la relativa Dichiarazione di cui al Modello M18.

• la compatibilità del profilo professionale con le attività da svolgere.

Il personale non in possesso del profilo di ricercatore/tecnico può essere rendicontato solo se impiegato nelle attività di gestione del progetto, e non sono comunque ammissibili i costi per il personale impiegato in mansioni di carattere ordinario non strettamente riconducibili al progetto (segreteria, amministrazione, sicurezza, manutenzione ordinaria, ecc.), che rientrano fra le spese generali.

Non sono ammissibili altre forme contrattuali (borse di dottorato, borse di studio) che si configurino come mera attività di formazione, né tantomeno le prestazioni occasionali.

Il costo imputabile al progetto per il personale sarà determinato in ragione delle ore lavorate per il progetto, presso l'unità operativa pugliese del beneficiario, valorizzate ad un costo orario dato dal rapporto tra il costo annuo lordo e le ore lavorative annue.

Più precisamente:

• per il personale dipendente:

costo orario =		dove:
COSTO OTATIO =	<del></del>	uove.

- RAL = Retribuzione Annua Lorda, prevista dal CCNL (dichiarato dai soggetti beneficiari in fase di stipula del disciplinare) e dagli accordi salariali interni, in funzione del profilo di inquadramento del dipendente, a sua volta attestato da apposita certificazione La RAL, che è pari alla somma delle retribuzioni lorde mensili dell'anno, con esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati, diarie, ecc.), include la quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse.
- DIF = Retribuzione Differita (TFR)
- OS = Oneri previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro, non compresi in busta-paga (ovvero, non a carico del lavoratore dipendente)
- h/n = numero forfetario di ore lavorabili nell'anno, pari a 1720
- per il personale **non dipendente**:

il costo orario si calcola dividendo il costo effettivo annuo lordo per il numero di ore lavorative annue, valide per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti nell'impresa/ente.

Il costo effettivo annuo lordo è dato da:

- la retribuzione effettiva annua lorda, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti, nel caso di personale impiegato nel progetto con contratto di collaborazione;
- il costo effettivo annuo lordo desumibile dal contratto di fornitura per la prestazione di lavoro temporaneo, sottoscritto con l'impresa fornitrice, maggiorato degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti, nel caso di personale impiegato nel progetto con contratto di somministrazione lavoro;

Con riferimento alla singola unità di personale:

- l'importo massimo ammissibile su base mensile non può essere superiore a un undicesimo del costo totale lordo annuo;
- l'importo massimo ammissibile su base annua non può essere superiore al costo totale lordo annuo.

Sono ammissibili i costi unicamente per personale assunto o a contratto, in relazione diretta con il beneficiario, cioè non è ammissibile personale che opera presso il beneficiario *in* 

comando o in distacco da altri soggetti, fatta eccezione per il personale dipendente dei soggetti appartenenti ai consorzi o società consortili. In caso di gruppi, ovvero aziende facenti capo ad una unica proprietà, si può utilizzare personale di un'altra azienda dello stesso gruppo, purché tale costo sia fatturato all'azienda beneficiaria e comunque valorizzato al costo orario come per il personale dipendente sopra definito.

La determinazione del costo orario, come sopra specificato, sarà attestata con la dichiarazione prevista nella scheda SA1-CostoOrarSTD delle "Tabelle di rendicontazione"; l'impegno "in ore" nel progetto di ciascun dipendente sarà attestato con la dichiarazione resa dal lavoratore dipendente nella scheda SA1\_3\_OreImpieg delle stesse Tabelle; le spese di **Personale dipendente** saranno attestate con la dichiarazione di cui alla scheda SA1; le spese di **Personale non dipendente** saranno attestate con la dichiarazione di cui alla scheda SA2.

### Prestazioni volontarie rese da titolari, soci e amministratori

Sono considerati apporti in natura le prestazioni rese da soci, titolari e amministratori per le quali non è possibile esibire documentazione dei costi sostenuti per personale dipendente.

Queste sono assimilabili alle prestazioni volontarie non retribuite (che non comportano quindi il riconoscimento di compensi diretti). Sono considerate spese ammissibili a condizione che il sostegno pubblico all'operazione non superi la spesa totale ammissibile, al netto del valore del contributo in natura, al termine dell'operazione.

Il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro effettivamente prestato e del costo orario certificato da un revisore conformemente alla remunerazione prevista per una prestazione di lavoro equivalente.

Non sono rendicontabili le attività di carattere amministrativo/contabile.

Le condizioni di (in)ammissibilità di cui sopra sono da estendersi al coniuge e parenti entro il terzo grado dei soggetti sopra richiamati.

Le prestazioni saranno attestate con la dichiarazione di cui alla scheda SA3, e l'impegno in ore con la dichiarazione resa dal titolare/socio/amministratore nella scheda SA1\_3\_OreImpieg.

La certificazione del costo orario deve essere resa da un soggetto terzo indipendente (p.e. revisore legale) sulla scorta del profilo professionale dello stesso *titolare/socio/amministratore* e del contratto vigente in azienda, al fine di garantire il rispetto del requisito previsto dall'articolo 69 comma 1 lettera c) del Reg. (UE) n.1303/2013, vale a dire *l'indipendenza della valutazione* e verifica del valore e della fornitura dei contributi.

## Documenti giustificativi per le spese di Personale

- Per il personale dipendente
  - a. Curriculum vitae "firmato"
  - b. CCNLL applicato e accordi salariali interni
  - Ordine di servizio del responsabile di progetto (lettera di incarico con indicazione del monte-ore o della % di tempo da dedicare al progetto), sottoscritto per accettazione
  - d. Contratto di assunzione se l'assunzione è avvenuta durante il progetto
  - e. Prospetto di calcolo del costo orario (Scheda SA1-CostOrarSTD)
  - f. "Time sheet" (Scheda SA1\_3\_OreImpieg) Dichiarazione di ore di impiego nel progetto
  - g. Libro Unico e Registro delle presenze per tutti i mesi rendicontati, da cui si evinca il vincolo di subordinazione e le ore/giornate di presenza lavorative
  - h. Cedolini paga "annullati" e con l'indicazione delle ore del mese imputate al progetto distinte per RI e SS, per ciascun mese rendicontato, e cedolini-paga relativi alla tredicesima e a eventuali altri compensi considerati per la determinazione del RAL annuo utilizzato per il calcolo del costo orario annuo
  - i. Relazione sulle attività svolte, con dettaglio riferito ai WP indicati in SA1\_3\_OreImpieg
  - j. Giustificativi di pagamento delle retribuzioni e degli oneri associati:
    - I. Bonifico, assegno circolare o assegno bancario/postale non trasferibile dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente, corredato da estratto conto bancario/postale attestante l'effettivo e definitivo addebito
    - II. nel caso di mandati di pagamento cumulativi delle retribuzioni, attestazione a firma del Dirigente competente per materia che evidenzi il dettaglio del pagamento per i dipendenti interessati

### Per il personale NON dipendente

- a. Curriculum vitae "firmato"
- b. CCNLL applicato e accordi salariali interni
- c. Contratto e ogni altro documento idoneo ad attestare che il collaboratore è impegnato sul progetto
- d. Relazione sulle attività svolte con dettaglio riferito ai WP indicati in SA1\_3\_OreImpieg
- e. Prospetto di rappresentazione del costo sostenuto (Scheda SA2)
- f. Certificazione del costo lordo del collaboratore relativo al periodo rendicontato
- g. "Time sheet" (Scheda SA1\_3\_OreImpieg) Dichiarazione di ore di impiego nel progetto (se il collaboratore non è impegnato a tempo pieno sul progetto)
- h. Fatture emesse dai collaboratori con P.IVA eventualmente impegnati sul progetto o da società interinali per i lavoratori in somministrazione
- i. Giustificativi di pagamento delle retribuzioni e degli oneri associati
  - I. Bonifico, assegno circolare o assegno bancario/postale non trasferibile dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente, corredato da estratto conto bancario/postale attestante l'effettivo e definitivo addebito

- II. nel caso di mandati di pagamento cumulativi delle retribuzioni, attestazione a firma del Dirigente competente per materia che evidenzi il dettaglio del pagamento per i dipendenti interessati
- Per le eventuali prestazioni rese da titolari, soci e amministratori dell'impresa in qualità di lavoratori dipendenti:
  - a. Stessa documentazione prodotta per il personale dipendente, lettere da a. ad j.;
  - b. Copia della delibera del CdA (o organo equivalente) con l'indicazione delle competenze del "lavoratore", delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/uomo)
  - c. Certificazione del costo-orario utilizzato
- Per le eventuali prestazioni volontarie (non retribuite) rese da titolari, soci e amministratori dell'impresa:
  - a. Delibera del CdA o dell'organo equivalente con indicazione delle competenze del titolare/socio/amministratore, delle attività da svolgersi per il progetto, del periodo in cui si svolgeranno le attività e dell'impegno previsto per il titolare/socio/amministratore in ore/uomo
  - b. Time-sheet del *titolare/socio/amministratore* (foglio EXCEL come per il personale dipendente)
  - c. Certificazione del costo orario del titolare/socio/amministratore effettuata da un soggetto terzo indipendente (p.e. revisore legale) sulla scorta del profilo professionale dello stesso titolare/socio/amministratore e del contratto vigente in azienda

A tale proposito si specifica che il criterio previsto dall'articolo 69 comma 1 lettera a) del Reg. (UE) n.1303/2013 (il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione) dovrà essere rispettato anche nella rendicontazione intermedia, prevista entro 12 mesi dalla notifica della concessione provvisoria.

Ad esempio, ipotizzando che l'intensità di aiuto applicata sia il **35%**, nel SAL intermedio dovrà essere rappresentato un volume di spese ammissibili, escluse le spese rendicontate come "contributi in natura", almeno pari al **35%** del valore dello stesso SAL.

## 5.2 Spese per strumentazione e attrezzature (equipment)

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1 lettera b), del Bando, sono ammissibili le spese per **nuove** attrezzature e strumentazioni di ricerca utilizzate per le attività di progetto, relativamente e unicamente ai costi di **ammortamento** fiscale calcolati secondo le pratiche contabili rivenienti dalle norme fiscali vigenti e in base alla tabella dei coefficienti di ammortamento fissati con decreto del Ministero delle Finanze (attualmente D.M. 31/12/1988 pubblicato in G.U.R.I. - S.O. del 2/02/1989, come modificato con D.M. 28/03/1996). Dovrà essere fornita un'idonea attestazione da bilancio o libro cespiti sull'ammortamento effettivo dell'attrezzatura.

Non è possibile rendicontare l'ammortamento di un'attrezzatura acquistata precedentemente alla data di ammissibilità della spesa.

L'ammortamento complessivamente rendicontato non può eccedere il costo totale del bene ed è considerata ammissibile solo la percentuale di utilizzo del bene dedicata al progetto.

Le attrezzature *informatiche* quali ad esempio PC, laptop, stampanti, tablet, smartphone, sono considerate attrezzature ordinarie da ufficio e non rientrano in questa categoria di spesa.

Non è ammissibile l'acquisto di beni usati.

I componenti dei **prototipi** possono rientrare in questa voce solo se il prototipo viene inventariato interamente, in caso contrario andrà imputato alla voce "Altri costi".

I contratti tra soggetti beneficiari e fornitori di strumentazione o attrezzature non dovranno essere stipulati precedentemente alla data di inizio attività del progetto.

Le spese saranno attestate con la dichiarazione di cui alla scheda SB e la determinazione della relativa quota di ammortamento sarà attestata con la dichiarazione prevista nella scheda SB\_AMMORTAM delle "Tabelle di rendicontazione".

## Documenti giustificativi per le spese di Strumentazione e Attrezzature

- a. Preventivi, ordini e contratti (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto)
- b. Piano di ammortamento approvato
- c. Libro degli inventari
- d. Registro dei Beni Ammortizzabili (previsto dal DPR 600/1973) contenente le seguenti informazioni: anno di acquisto, costo storico di acquisto, eventuali rivalutazioni o svalutazioni, fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio precedente, coefficiente di ammortamento effettivamente adottato nel periodo di imposta, quota annuale di ammortamento, eventuali eliminazioni dal processo produttivo
- e. Fatture di acquisto "annullate" e con indicazione dell'importo imputato al progetto
- f. Giustificativi di pagamento delle fatture (bonifico bancario/postale, ricevuta bancaria, assegno circolare, assegno bancario/postale non trasferibile o carta di credito aziendale, riferiti al valore complessivo dei beni, dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente, corredato da estratto conto bancario/postale attestante l'effettivo e definitivo addebito)
- g. documento di consegna della strumentazione presso la sede di svolgimento del progetto
- h. Dichiarazione liberatoria del fornitore (Modello M4)
- i. dichiarazione di "nuovo di fabbrica" del fornitore (*Modello M5*)

# 5.3 Spese di subforniture "Ricerca a Contratto e Brevetti" (subcontracting)

Le spese per l'acquisizione di "ricerca" da terzi *qualificati* e per sviluppo/registrazione di brevetti, o altri diritti di proprietà intellettuali, generati dal progetto sono ammissibili ai sensi dell'articolo 8, comma 1 lettera c) del Bando.

Le spese saranno attestate con le dichiarazioni di cui alle schede SC\_Forn.Ric. e/o SC\_Brevet e/o SC\_Consul.

### Documenti giustificativi per le spese di Ricerca a contratto e per Brevetti

- a. Preventivi e ordini sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto
- b. Contratto di fornitura tra le parti, sottoscritto dopo la data di inizio attività del progetto
- c. Fatture di acquisto "annullate" e con l'indicazione dell'importo imputato al progetto
- d. Relazione sull'attività svolta del fornitore, indicante obiettivi, modalità, contenuto delle attività e risultati raggiunti
- e. Giustificativi di pagamento delle fatture (v. precedente 4.2 lettera f)
- f. Dichiarazione liberatoria del fornitore (*Modello M4*)

# 5.4 Spese per altri costi di esercizio (other costs)

Per quanto riguarda le spese di cui alla lettera d) dell'Articolo 8 del Bando, sono ammissibili in tale categorie spese non riconducibili alle precedenti e direttamente riferite al progetto, **NON inferiori a 500 euro** (oneri o IVA inclusi).

Riguardo alle spese per la realizzazione di prototipi e impianti pilota, sono ammissibili unicamente i costi relativi alla componentistica e alle lavorazioni necessarie per la realizzazione "in proprio" di prototipi e impianti pilota, non compresi in generiche forniture, bensì chiaramente riferite al progetto. L'ammissibilità è consentita solo per componenti privi di autonomo funzionamento e che siano considerati a livello di inventario come parti di un prototipo; parti del prototipo che abbiano autonomo funzionamento o che siano inventariate singolarmente, devono essere invece rendicontate come "attrezzature". Il costo per la realizzazione di prototipi interamente commissionata a terzi, dovrà essere rendicontato alla voce "attrezzature".

Le spese saranno attestate con la dichiarazione prevista nella scheda SD\_AltrCost

### Documenti giustificativi per Altri Costi

- a. Preventivi e ordini (gli ordini devono essere successivi alla data di inizio attività del progetto)
- b. Contratto di fornitura tra le parti, sottoscritto dopo la data di inizio di attività del progetto
- c. Fatture di acquisto "annullate" e con l'indicazione dell'importo imputato al progetto
- d. Dichiarazione di connessione per altri costi con il progetto (Modello M7)
- e. Giustificativi di pagamento delle fatture (v. precedente 4.2 lettera f.)
- f. Documento di consegna dei beni/materiali presso la sede di svolgimento del progetto
- g. Dichiarazione liberatoria del fornitore (*Modello M4*)

## 5.6 Spese generali (overheads)

Per quanto riguarda le spese di cui alla lettera e) del comma 1 dell'Articolo 8 del Bando, queste sono determinate fino a un importo massimo del 15% delle spese di Personale di cui alla lettera a) dello stesso articolo.

Tali spese sono considerate ammissibili a condizione che siano basate su costi effettivi (sostenuti e documentabili), inclusi quelli relativi alle attività di funzionamento della sede del beneficiario in cui si svolge il progetto.

Le spese generali possono essere dichiarate e imputate su base forfetaria (15% delle spese di personale), purché in sede di rendicontazione tali costi siano debitamente giustificati mediante illustrazione del metodo di calcolo utilizzato per l'imputazione pro-rata, fermo restando la necessità di garantire in sede di controllo in loco la dimostrazione dell'effettivo sostenimento delle spese mediante l'esibizione della corrispondente documentazione amministrativa.

Le spese generali di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 8 del Bando e gli altri costi d'esercizio di cui alla lettera d) dello stesso comma, direttamente imputabili al progetto, non potranno eccedere complessivamente il 18% (diciotto per cento) delle spese ammissibili valutate per singolo partner.

Le spese generali saranno attestate esclusivamente nei prospetti S1 e/o S2.

# 5.7 Altra documentazione a supporto della rendicontazione finale delle spese

I beneficiari dovranno altresì produrre, in sede di rendicontazione finale, evidenza della **contabilità separata** del progetto, allegando le relative registrazioni contabili, oltre che i Bilanci accompagnati da Nota Integrativa con indicazione delle *voci* utili alla verifica dell'avvenuta capitalizzazione delle spese.

## 5.8 Integrazioni documentali

Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o di integrazione documentale, InnovaPuglia può effettuarne richiesta formale al raggruppamento beneficiario, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Trascorso tale termine si procederà comunque all'esame della rendicontazione con la documentazione disponibile.

### 6. Determinazione del contributo finale

La determinazione del contributo finale ammesso, da erogare al beneficiario, avverrà attraverso le seguenti fasi:

- esame della documentazione economica e tecnica di fine progetto ed eventuale richiesta di integrazioni come sopra indicato;
- verifica dei requisiti e dei parametri di premialità dichiarati e riconosciuti in fase di valutazione del progetto;
- identificazione delle spese definitivamente ammesse, con eventuale procedura utile
  a ricondurre il totale di spesa ammesso al totale di spesa massimo ammissibile
  determinato in sede di approvazione del progetto e di concessione provvisoria del
  contributo e al rispetto dei vincoli sui "costi" previsti dal Bando;
- determinazione finale del contributo ammesso, applicando agli importi definitivamente ammessi le percentuali di cofinanziamento previste all'Articolo 6 del Bando; tale importo non potrà comunque essere superiore al contributo massimo concesso provvisoriamente con la determinazione regionale di concessione provvisoria del contributo.

Al termine delle fasi sopra indicate, si provvederà all'invio della comunicazione dell'esito dell'istruttoria della rendicontazione.

# APPENDICE A. Riepilogo degli Adempimenti previsti

**Adempimenti ai 30 GIORNI** dalla ricezione della determina regionale di concessione provvisoria del contributo:

- **A) Trasmissione via PEC** dei seguenti documenti PDF, **firmati digitalmente** (tutte le dichiarazioni PDF riporteranno anche firma autografa del legale rappresentante):
  - 1. Modello A Accettazione del contributo e avvio attività

### Al Modello A vanno allegati:

- copia del documento d'identità del dichiarante
- autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, secondo lo schema di cui al Modello M15
- autocertificazione della Comunicazione Antimafia, secondo lo schema di cui al Modello M16
- copia del **bilancio** approvato e depositato dell'ultimo esercizio (se non precedentemente trasmesso)
- documento comprovante la registrazione presso la Camera di Commercio competente dell'apertura della unità operativa sul territorio della regione Puglia, sede delle attività di progetto
- 2. Modello B2 Consenso al trattamento dei dati

# Adempimenti per RENDICONTAZIONE INTERMEDIA ai 12 mesi

Trasmissione via MIRWEB dei seguenti documenti PDF:

- 1. Modello M1 Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia
- 2. Modello M13 SAL tecnico intermedio
- 3. **Schede S** Tabelle di rendicontazione economica intermedia, da trasmettere anche in formato EXCEL
- 4. **Documentazione** amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate

### Adempimenti per RENDICONTAZIONE FINALE ai 24 mesi

Trasmissione via MIRWEB dei seguenti documenti PDF:

- 1. **Modello M2** Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo (Dichiarazione **M2**)
- Modello M14 SAL tecnico finale, con allegati Modello M14A Questionario di conclusione del progetto e Modello M14B - Presentazione conclusiva del progetto
- 3. **Schede S** Tabelle di rendicontazione economica conclusiva, da trasmettere anche in formato EXCEL
- 4. **Documentazione** amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate

## APPENDICE B - Elenco dei Modelli da utilizzare

- Modello A Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività per il progetto codice \_\_\_\_\_
- Modello **B1** Informativa sul trattamento dei dati personali
- Modello **B2** Consenso al trattamento dei dati personali
- Modello M1 Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia
- Modello M2 Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo
- Modello **M3** Richiesta di primo anticipo del contributo
- Modello M3A Schema di fideiussione per richiesta anticipo
- Modello M4 Dichiarazione liberatoria del fornitore
- Modello **M5** Dichiarazione "beni nuovi di fabbrica" del fornitore
- Modello **M6-C** Dichiarazione di prestazione del consulente
- Modello M6-SC Dichiarazione della società di consulenza
- Modello **M7** Dichiarazione di connessione per altri costi
- Modello **M9** Richiesta di variazione del progetto
- Modello **M10** Dichiarazione di rinuncia al contributo
- Modello **M13** SAL tecnico intermedio
- Modello **M14** SAL tecnico finale
- Modello **M14A** Questionario di conclusione del progetto
- Modello **M14B** Presentazione conclusiva del progetto
- Modello M15 Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio
- Modello **M16** Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
- Modello M18 Dichiarazione sostitutiva di ammissibilità IVA

### - Tabelle di rendicontazione:

- > Scheda **S** Frontespizio schede di rendicontazione
- Scheda S1 Riepilogo spese per rendicontazione primo periodo (SAL intermedio)
- > Scheda **S2** Riepilogo spese per rendicontazione secondo periodo (SAL finale)
- > Scheda **S3** Riepilogo spese totali di progetto (SAL finale)
- > Scheda **SA1** Spese per Personale Dipendente
- > Scheda **SA2** Spese per Personale NON\_Dipendente
- Scheda SA3 Prestazioni volontarie
- Scheda SA1\_3\_OreImpieg Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente e relative alle prestazioni volontarie
- Scheda SA1-CostOrarSTD Dichiarazione per la Determinazione del Costo orario del personale dipendente
- > Scheda **SB** Spese per Strumentazione e Attrezzature
- Scheda SB\_Ammortam Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione
- > Scheda SC\_Forn.Ric. Spese per Forniture di Ricerca a Contratto
- Scheda SC\_Brevet Spese per Brevetti
- > Scheda **SC\_Consul** Spese per Consulenze Specialistiche
- > Scheda **SD\_AltrCost** -Spese per Altri Costi

Nota: Tutti i modelli e le schede di cui sopra, sono acquisibili sul portale www.sistema.puglia.it

# APPENDICE C - Riepilogo dei documenti da produrre

### **Avvio del Progetto**

- a. Modello **A** Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività
- b. Modello **B2** Consenso al trattamento dei dati personali
- I Modelli A e B2 vanno trasmessi entro 30gg dal ricevimento della determina regionale di concessione provvisoria.

### Dichiarazione di Rendicontazione Intermedia

(entro 12 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria del contributo)

- a. Modello M1 Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia
- b. Modello M13 SAL tecnico intermedio
- c. Tabelle di rendicontazione intermedia (Schede S) in formato EXCEL e PDF
- d. Documentazione amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate

### Dichiarazione di Rendicontazione Finale

(entro 60 giorni successivi alla conclusione del progetto, che deve avvenire entro 24 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria del contributo)

- a. Modello **M2** Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo
- b. Modello **M14** *SAL tecnico* finale (con allegati Modello **M14A** *Questionario di conclusione del progetto* e Modello **M14B** *Presentazione conclusiva del progetto*)
- c. Tabelle di rendicontazione finale (Schede S) in formato EXCEL e PDF
- $\mbox{\bf d.} \ \ \mbox{\bf Documentazione} \ \mbox{amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate}$

# APPENDICE D - Gestione dei Diritti di Proprietà Intellettuale (DPI)

### **Premessa**

Il Bando MANUNET finanzia la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa tra imprese e Organismi di ricerca per attività di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo sperimentale (SS), così come definite all'articolo 1 del Bando, in conformità alla normativa comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione<sup>5</sup>.

Nella realizzazione dei progetti finanziati vengono pertanto in considerazione due principali categorie di conoscenze scientifiche e/o tecniche e/o tecnologiche: le "conoscenze preesistenti" o "background" e le "conoscenze acquisite" o "foreground", la cui disciplina di riferimento è rappresentata dalla normativa comunitaria.

### Le "conoscenze preesistenti" o "background"

Sono "conoscenze preesistenti" o "background" le informazioni detenute dai partecipanti prima dell'avvio del progetto, nonché i diritti patrimoniali d'autore o altri diritti di proprietà intellettuale relativi a tali informazioni, le cui richieste di protezione sono state depositate prima dell'avvio del progetto, necessari per l'attuazione del progetto stesso o per l'utilizzo dei suoi risultati<sup>6</sup>. I vari Partners apportano infatti al progetto conoscenze scientifiche e/o tecniche e/o tecnologiche preesistenti, delle quali sono titolari o delle quali possono comunque disporre (c.d. "background"), le quali:

- sono tutelate da privativa industriale/copyright;
   ovvero
- sono informazioni riservate (know-how).

### Le "conoscenze acquisite" o "foreground"

Sono "conoscenze acquisite" o "foreground" i risultati generati dal progetto, indipendentemente dal fatto che possano essere protetti o meno, ivi comprese le informazioni, i diritti patrimoniali d'autore (copyright), i diritti su disegni e modelli, i brevetti, le privative per ritrovati vegetali o forme analoghe di protezione7. Il risultato finale delle attività di R&S previste dal Progetto può infatti essere:

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Cfr. COMMISSIONE EUROPEA - COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE - Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01).

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Cfr. REGOLAMENTO (CE) N. 1906/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013).

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Cfr. REGOLAMENTO (CE) N. 1906/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013).

- un prototipo di nuovo prodotto/processo/servizio ovvero
- nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti.

Il foreground atteso, così definito, può essere:

suscettibile di essere tutelato mediante privativa industriale/copyright;

non suscettibile di tutela mediante privativa industriale/copyright ma (in presenza dei requisiti richiesti dal Codice della Proprietà Industriale) oggetto di informazioni riservate (*know-how*).

### Gestione dei diritti di proprietà intellettuale su background e foreground

Rispetto al background è importante, prima dell'avvio del Progetto:

- prevedere e regolamentare la possibilità del suo utilizzo da parte dei Partner non proprietari, ai fini dello svolgimento delle attività di RI/SS;
- concordare le modalità del suo utilizzo anche per il periodo successivo all'ultimazione del Progetto: ciò ai fini dello sfruttamento del foreground sviluppato dal Progetto, nella misura in cui lo sfruttamento del foreground può presupporre l'utilizzo del background.

Rispetto al foreground è fondamentale, prima dell'avvio del Progetto:

- regolamentare la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale sul foreground (ovvero: a chi spettano questi diritti, a quali Partner appartengono, quali sono le facoltà e gli obblighi connessi alla loro titolarità e/o utilizzo);
  - ed eventualmente anche
- concordare le modalità di utilizzo dei diritti di proprietà intellettuale sul *foreground* per il periodo successivo all'ultimazione del Progetto, ai fini dello sfruttamento dello stesso (ovvero: chi può utilizzare questi diritti, per quali scopi e a quali condizioni economiche).

Si invitano pertanto i Partner dei progetti finanziati dal Bando MANUNET a predisporre nell'accordo contrattuale (Consortium agreement) da sottoscrivere una sezione in cui siano espressi i criteri di gestione dei Diritti di Proprietà Intellettuale (DPI), nel rispetto del comma 5 dell'Articolo 2 del Bando.







Ministero dello Sviluppo Economico



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro



# POR Puglia FESR 2014-2020 – Azione 1.6 Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

## Modello A

<b>DICHIARAZIONE</b>	DI ACCETTAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI CONCESSIONE
<b>PROVVISORIA DE</b>	CONTRIBUTO E DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ PER IL PROGETTO
CODICE	- Beneficiario

(da trasmettere via PEC, entro i 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, agli indirizzi PEC manunet2018.regione@pec.rupar.puglia.it e manunet2018.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it, insieme alla comunicazione "Consenso al trattamento dei dati personali" di cui al Modello B2 e alla ulteriore documentazione richiesta)

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la	sottoscritto/a,	nato	o/a a
	il, e resident	e in	(Città)
	, CAP, prov,	(ir	ndirizzo)
	, consapevole della responsabilità pe	enale	cui può
andar	e incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7	'6 del	I DPR n.
445 d	el 28/12/2000, in qualità di <sup>1</sup>	dell'	impresa
	, con sede legale	in	(Città)
	, CAP, prov,	i	indirizzo
	, e sede operativa in cui si svolge	il pro	getto ir
(Città)	), prov, indiri	zzo	
	, P. IVA	,	Codice
fiscale	, e-mail azienda/ente	,	recapito
telefor	nico, indirizzo PEC		
	DICHIARA		
1.	di aver ricevuto, la Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia (Sez	ione '	"Ricerca
	Innovazione e Capacità istituzionale") n del del, di	cond	cessione
	provvisoria del contributo previsto dal Bando "MANUNET", per un importo	mas	ssimo d

 $<sup>^{1}</sup>$  Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

spesa di € €	un	contributo	provvisorio	massimo	ammissibile	aı	€
:							

- 2. di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti:
  - a. dal Bando "MANUNET" approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale" della Regione Puglia n. 8 del 30/01/2018 pubblicata nel BURP n. 25 del 15/02/2018;
  - b. dalle "Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione dei Progetti" e relativi
     Allegati approvate con Determinazione del Dirigente della Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale" della Regione Puglia;
  - c. dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento;

e di impegnarsi a mantenere per tutta la durata del progetto i requisiti richiesti alla data di candidatura (fatta eventualmente eccezione per la dimensione di impresa e gli indici patrimoniali/finanziari) e all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati, materiali e immateriali, nella sede operativa in Puglia per almeno 5 anni dalla data di conclusione del progetto.

- 3. di accettare le condizioni poste dalla Determinazione di concessione provvisoria del contributo richiamata al precedente punto 1;
- 4. che l'impresa ha avviato gli interventi ammessi a contributo in data ..../..../.... (gg/mm/aa) e che la scadenza delle attività è prevista per il ..../.... (gg/mm/aa), entro i 24 mesi massimi, previsti dal Bando, dalla data di ricevimento della richiamata Determinazione di concessione provvisoria del contributo;
- che l'impresa non si trova nelle condizioni di controllo e di collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non si trova in situazioni di cointeressenza, con nessuna delle altre imprese facenti parte del Raggruppamento;
- 6. che l'impresa si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, dichiarazione di fallimento (o altre procedure concorsuali in corso), né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE;
- che l'impresa rispetta i vincoli previsti dalla Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 - pubblicata sulla GUCE L. 124 del 20.05.2003 relativa alla definizione di PMI e alla classificazione di microimpresa, piccola impresa e media impresa;

8.	che l'impresa è regolarmente costituita	a, è iscritta al registro delle impre	se presso la
	Camera di Commercio, Industria, Artigi	anato e Agricoltura competente per	territorio ed
	è attiva, con P.IVA	e C.F.	;

- (barrare se non pertinente) di aver provveduto a registrare presso la Camera di Commercio competente l'apertura della unità operativa sul territorio della regione Puglia, sede delle attività di progetto, non disponibile alla presentazione della candidatura;
- 10. che l'impresa è classificata con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) \_\_\_\_\_\_ e che pertanto non ricade nei seguenti settori:
  - i. produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato
     I del Trattato di Roma;
  - ii. trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87;
  - iii. pesca e acquacoltura, costruzione navale, industria carboniera, siderurgia, fibre sintetiche, turismo
- 11. che l'impresa ha un regime di contabilità ordinaria;
- 13. che l'impresa rispetta le normative vigenti in materia ambientale, di edilizia e di urbanistica;
- 14. che l'impresa rispetta le normative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili ai sensi dell'art.17 della legge 12 marzo 1999, n.68 e s.m.i., della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- 15. che gli immobili presso cui sarà realizzato il progetto sono:
  - a. conformi alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale;
  - b. hanno destinazione d'uso conforme all'attività esercitata dall'impresa/ente;
  - c. sono dotati di impianti tecnici conformi alla normativa vigente;
- 16. che l'impresa non rientra fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n. 296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
- 17. che l'impresa non è stata destinataria, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, a eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;

- 18. che l'impresa soddisfa la "clausola sociale" prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 2009, pubblicato nel BURP n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- 19. (barrare se non pertinente) che l'impresa ha restituito agevolazioni erogate per le quali sia stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- 20. che l'impresa è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
- 21. che l'impresa ed i fornitori dei beni agevolati non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca, diretta e/o indiretta, a livello societario;
- 22. che gli interventi ammessi a contributo non sono stati, né saranno, oggetto di ulteriori agevolazioni nell'ambito di altri programmi pubblici (sia regionali che nazionali che comunitari);
- 23. che l'impresa si di impegna a realizzare ed eseguire le attività ammesse a contribuzione attenendosi strettamente, per quanto riguarda le modalità di esecuzione delle attività, a quanto definito nella domanda;
- 24. che l'impresa si impegna alla capitalizzazione in bilancio delle spese per la linea Sviluppo Sperimentale ammesse a contribuzione, secondo la normativa vigente;
- 25. di essere consapevole che:
  - a. il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi;
  - ai fini del mantenimento del contributo provvisorio, tutte le variazioni riguardanti il progetto ammesso a contributo, vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione Puglia, secondo quanto previsto dall'Art. 14 del Bando;
- 26. di impegnarsi a tenere costantemente informata la Regione Puglia sullo svolgimento dei lavori e fornire con la massima solerzia qualsiasi informazione richiesta, anche da parte di InnovaPuglia SpA;
- 27. di impegnarsi a **non alienare per 5 anni** la proprietà dei beni agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo definitivo;
- 28. di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo definitivo;
- 29. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati di InnovaPuglia SpA, della Regione Puglia, dello Stato o dell'Unione Europea;

- 30. di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e da InnovaPuglia SpA, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori dei beni agevolati;
- 31. di impegnarsi a trasmettere, ai sensi dell'Art. 12 comma 4 del Bando, **entro i 12 (dodici) mesi** dal ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria del contributo, il SAL (Stato Avanzamento Lavori) Intermedio che attesti l'avanzamento tecnico e finanziario, secondo gli schemi di rendicontazione predisposti di cui agli Allegati M1, M13 e Tabelle di rendicontazione e allegando la documentazione giustificativa richiesta;
- 32. di impegnarsi a trasmettere, ai sensi dell'Art. 12 comma 5 del Bando, **entro i 60** (sessanta) giorni dalla data di conclusione del progetto, la dichiarazione di conclusione delle attività comprensiva del SAL finale economico e tecnico, secondo gli schemi di cui agli *Allegati M2*, *M14*, *M14A*, *M14B* e *Tabelle di rendicontazione* e allegando la documentazione giustificativa richiesta;
- 33. di prendere atto che il contributo provvisoriamente concesso sarà corrisposto da parte della Regione Puglia, sulla base dei costi riconosciuti ammissibili, a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità, attraverso tre erogazioni nella modalità prescelta tra quelle definite nell'articolo 13 del Bando e comunicata a Regione Puglia preliminarmente all'adozione della concessione provvisoria:
  - a. (barrare se non pertinente) in **tre soluzioni** (50%+30%+20%), a rendicontazione intermedia ai 12 mesi, per l'importo corrispondente ai costi riconosciuti ammissibili (pari al massimo al 50% del contributo), a conclusione del progetto per l'importo corrispondente ai costi riconosciuti ammissibili (cumulativamente con la prima tranche, pari al massimo all'80%), erogazione del saldo (pari al 20%) a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale, e comunque nel limite massimo dell'importo del contributo provvisoriamente concesso;
  - b. (barrare se non pertinente) in tre soluzioni (40%+40%+20%) comprendenti :
    - i) una prima anticipazione, su richiesta del soggetto beneficiario di una quota pari fino al 40% (quaranta per cento) del contributo complessivo provvisoriamente concesso, a seguito della trasmissione della seguente documentazione:
      - richiesta di anticipazione secondo lo schema di cui all'Allegato M3
      - fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 01/09/93, n. 385, secondo lo schema di cui all'Allegato M3A, a favore della Regione Puglia per un importo pari a quello della quota di contributo richiesta;

- ii) una seconda tranche, previa verifica finale della rendicontazione contabile
   (che dovrà pervenire a Regione Puglia entro 60 giorni dal termine di
   completamento del progetto) afferente al 100% del costo del progetto.
   L'importo del contributo erogato (cumulativamente con l'anticipazione, pari al
   massimo all'80%) sarà pari all'intensità dell'agevolazione, prevista all'
   articolo 6 del bando, calcolata sull'importo rendicontato ammesso e a saldo
   dell'importo totale di contributo ammesso a consuntivo;
- iii) il saldo del contributo totale riconoscibile (pari al 20%) sarà effettuato a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale.

### Si allegano:

- a. copia del documento d'identità del dichiarante;
- a. autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, secondo lo schema di cui all'Allegato M15;
- autocertificazione della Comunicazione Antimafia, secondo lo schema di cui all'Allegato M16;
- c. copia del bilancio approvato e depositato dell'ultimo esercizio (se non precedentemente trasmesso);
- d. (barrare se non pertinente) documento comprovante la registrazione presso la Camera di Commercio competente dell'apertura della unità operativa sul territorio della regione Puglia, sede delle attività di progetto.

Data e luogo	
	Il dichiarante timbro e firma per esteso e leggibile







Ministero dello Sviluppo Economico



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,

Istruzione, Formazione e Layoro



Il **futuro** alla portata di tutti

POR Puglia FESR 2014-2020 - Azione 1.6

Bando "MANUNET 2018"

### Modello B1

## Informativa sul trattamento dei dati personali

(D.lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003 e s.m.)

Alla Cortese attenzione del Responsabile Privacy dei soggetti beneficiari

Ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), Vi informiamo che il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività del P.O. Puglia FESR 2014-2020 Azione 1.6 Bando "MANUNET 2018", sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'art. 13 del suddetto D.lgs. ed in relazione ai dati personali da voi già in passato forniti e/o dei quali entreremo in possesso, La informiamo di quanto segue:

### FINALITA' DEL TRATTAMENTO e AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Il trattamento dei dati da Lei forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dei servizi in relazione alle attività del P.O. Puglia FESR 2007-2013 Azione 1.6 Bando "MANUNET 2018", tra cui:

- adempimenti relativi alle attività di attuazione e gestione del programma citato;
- adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc., gestione amministrativa del rapporto, adempimento degli obblighi contrattuali;
- informazioni su future iniziative.

I dati personali saranno a conoscenza degli incaricati del trattamento e comunicati e/o diffusi alle aziende necessarie alla esecuzione dei servizi.

### MODALITA' DEL TRATTAMENTO E NATURA FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI; CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE

Il trattamento sarà effettuato su supporto (informatico/cartaceo); il conferimento dei dati è facoltativo, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del/dei servizi.

# ESTREMI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE, DEL RESPONSABILE E DEL RAPPRESENTANTE NEL TERRITORIO DELLO STATO

Il titolare del trattamento è l'Ente Regione Puglia; il responsabile del trattamento e rappresentante del titolare nel territorio dello Stato è l'Ente Regione Puglia.

## DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento, rivolgendosi al Responsabile del trattamento presso l'Ente Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale - Bari, ai sensi dell'art.7 del d.lgs. 196/2003.

Il responsabile del procedimento Regione Puglia

# Informativa e consenso al trattamento dei dati personali

(D.lgs. n.196 del 30 Giugno 2003 e s.m.)

## Decreto Legislativo n.196/2003

### Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

- 1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- 3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.







Ministero dello Sviluppo Economico







POR Puglia FESR 2014-2020 - Azione 1.6

Bando "MANUNET 2018"

## Modello B2

# Consenso al trattamento dei dati personali

(d.lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003 e s.m.)

(da trasmettere insieme alla dichiarazione di Avvio Attività di cui al Modello A)

Spett. le Regione Puglia Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari c.a. Responsabile Privacy

**Oggetto:** Acquisizione del consenso dell'interessato – Trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività relative al Bando "MANUNET 2018".

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_, legale rappresentante dell'impresa/ente \_\_\_\_\_, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento in oggetto ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003:

- presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta informativa;
- presta il suo consenso per la comunicazione dei dati personali, nell'ambito delle finalità indicate, ai soggetti indicati nell'informativa;
- presta il suo consenso per la diffusione dei dati personali, nell'ambito delle finalità indicate, ai soggetti indicati nell'informativa;

(firma del legale rappresentante)
(luogo e data della sottoscrizione)







Ministero dello Sviluppo Economico







POR Puglia FESR 2014-2020 – Azione 1.6 Bando "MANUNET 2018"

# Modello M1 DICHIARAZIONE di RENDICONTAZIONE INTERMEDIA e Richiesta della Prima Quota del Contributo

Benef	ficiario Codice progetto				
Raggi	ruppamento con capofila				
	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000				
consa	sottoscritto/a, care residente in Prov, via, e residente in pevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000				
	DICHIARA				
in qua	alità di				
	legale nel Comune di, CAP, Prov, (indirizzo), e sede operativa in cui si svolge il progetto nel Comune di, CAP, Prov, (indirizzo), P.IVA, C.F.				
1.	che la suddetta impresa/ente è stata provvisoriamente ammessa a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dal Bando "MANUNET 2018", con Atto Dirigenziale n del				
2.	che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a € e il contributo massimo ammissibile è pari a €;				

 $<sup>^{1}</sup>$  Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

- 3. che la suddetta impresa/ente è in regola con quanto previsto dal Bando di cui al precedente punto 1. e con quanto previsto dalla Dichiarazione di Accettazione e Avvio Attività (Modello A) trasmessa in data .....;
- 4. che nel periodo che va dal<sup>2</sup> ...../.... (gg/mm/aa) al<sup>3</sup> ...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e liquidate spese per un importo complessivo di € ...... (per una percentuale del .... rispetto al totale ammissibile in concessione), come comprovabile tramite i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e "pagati" e che sono tenuti a disposizione e che sono trasmessi in copia insieme alla presente dichiarazione;
- 5. che le spese di cui al precedente punto 4. sono così suddivise:

Costi	Totale €
a) Personale – personnel	
b) Strumentazione ed attrezzature - equipment	
c) Subforniture - subcontracting	
d) Altri costi d'esercizio – other costs	
e) Spese generali - overheads	
Totale	

- 6. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nelle "Tabelle di rendicontazione" predisposte, sottoscritte sempre ai sensi dell'Art. 47 del DPR 445/2000, e trasmesse in allegato alla presente dichiarazione insieme alla documentazione a supporto richiesta;
- 7. che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto (titolo) "....." codice ......, per le cui attività è stato concesso provvisoriamente il contributo in oggetto;
- 8. che le opere realizzate e i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la sopra citata sede operativa e sono sostanzialmente conformi al progetto approvato;
- 9. che la strumentazione e le attrezzature relative alle spese sostenute sono "di nuova fabbricazione":
- 10. che i fornitori di beni e servizi acquisiti nel progetto non hanno alcun collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, e più in generale non si trovano in situazioni di cointeressenza con l'impresa/ente;
- 11. che le spese rendicontate sono conformi alle previsioni del Bando in oggetto e a tutti i provvedimenti ad esso conseguenti;
- 12. che sono rimaste immutate le condizioni di idoneità e ammissibilità dichiarate in sede di presentazione della domanda di contributo;

<sup>3</sup> Data non oltre i 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione provvisoria di contributo, come indicato in punto 1

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Data di avvio del progetto indicata in Dichiarazione di Accettazione e Avvio Attività (Modello A)

### 13. che l'impresa/ente si impegna a:

- a. consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia e di InnovaPuglia SPA, e a funzionari incaricati dall'Unione Europea o dalla Regione Puglia;
- fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione Puglia per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione.

# (barrare se non pertinente) **CHIEDE**

- che venga erogata la prima quota del contributo concesso, in relazione alle spese sostenute e riconosciute;
- che tale somma venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'impresa/ente dedicato al progetto, come indicato in Accettazione del Contributo (*Modello A*):

Conto corrente bancario IBAN
intestato a
intrattenuto presso la Banca
Via CAP Città

### Si allegano:

- Copia del documento di identità del dichiarante;
- SAL Tecnico Intermedio (Modello M13);
- Schede di rendicontazione, secondo il formato "Tabelle di Rendicontazione" allegato alle "Linee Guida per l'attuazione e rendicontazione dei progetti", e relativa documentazione di supporto.

Data e luogo	
Il dichiarante	
timbro e firma per esteso e leggibile	









UNIONE EUROPEA

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro

POR Puglia FESR 2014-2020 – Azione 1.6 Bando "MANUNET 2018"

# Modello M2 DICHIARAZIONE di REGOLARE CONCLUSIONE DEL PROGETTO e RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Beneficiario	Codice progetto
Consorzio co	n capofila
	UTIVA ATTO DI NOTORIETA' 47 DEL DPR 445/2000
Il/la sottoscritto/a, nato/a	a, e residente in
, CAP	Prov, via,
consapevole della responsabilità penale cui può	andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai
sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445	del 28/12/2000
DI	CHIARA
in qualità di <sup>1</sup> dell'i	mpresa/ente con
sede legale nel Comune di	CAP Prov, (indirizzo)
, e sede opera	tiva in cui si svolge il progetto nel Comune di
, САР	, Prov, (indirizzo)
, P.IVA	, C.F
1. che la suddetta impresa/ente è stata pro	ovvisoriamente ammessa a finanziamento nell'ambito
delle agevolazioni previste dal Bando "N	IANUNET 2018", con Atto Dirigenziale ndel
- ,	ca Innovazione e Capacità istituzionale", come da
comunicazione ricevuta in data;	
,	

 $<sup>^{1}</sup>$  Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2.	che i costi ammissibili a finanziamento sono $\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \$	e il contributo massimo	
3.	che la suddetta impresa/ente è in regola con quanto prev punto 1. e con quanto previsto dalla Dichiarazione di Accel trasmessa in data;		
4.	di aver ricevuto		
	- una prima anticipazione del contributo per €	lo svincolo della fideiussione rilasciata da	
5.	che il progetto, avviato in data³/, si è/ e che in tale periodo sono state effettuate tutto		
	che nel periodo che va dalla data di inizio attività (indicat sottoscrizione⁴ della presente dichiarazione, sono state e spese per un importo complessivo di €, con documenti di spesa fiscalmente regolari e quietanzati ch sono trasmessi in copia insieme alla presente dichiarazione	ffettivamente sostenute e liquidate ne comprovabile tramite i relativi e sono tenuti a disposizione e che e;	
7.	. che le spese (comprensive delle spese rendicontate nel SAL intemedio) di cui al precede punto 6. sono così suddivise:		
	Costi	Totale €	
	Costi	Totale &	
	a) Personale – personnel		
	b) Strumentazione ed attrezzature - equipment		
	c) Subforniture - subcontracting		
	d) Altri costi d'esercizio – other costs		
	e) Spese generali - overheads		
	Totale		
8.	che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per rendicontazione" predisposte da InnovaPuglia, sottoscritt DPR 445/2000 e trasmesse in allegato alla pres documentazione a supporto richiesta;	te sempre ai sensi dell'Art. 47 del	
9.			

provvisoriamente il contributo in oggetto;

 $<sup>^2</sup>$  Eliminare la parte non pertinente  $^3$  Data di avvio del progetto indicata in Dichiarazione di Accettazione e Avvio Attività (Modello A)  $^4$  La sottoscrizione deve avvenire entro i 30 giorni dalla conclusione del progetto indicata

- 10. che le suddette spese, relativamente alla linea Sviluppo Sperimentale, sono state **capitalizzate** negli esercizi ............. (anni) come da bilanci approvati o in corso di approvazione, per cui si allegano copie dei bilanci approvati per gli esercizi ..... e scritture contabili per gli esercizi ....;
- 11. che le opere realizzate e i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità locale e sono sostanzialmente conformi al progetto approvato;
- 12. che la strumentazione e le attrezzature relative alle spese sostenute sono "di nuova fabbricazione";
- 13. che i fornitori di beni e servizi acquisiti nel progetto non hanno alcun collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, e più in generale non si trovano in situazioni di cointeressenza con l'impresa/ente;
- 14. che le spese rendicontate sono conformi alle previsioni del Bando in oggetto e a tutti i provvedimenti ad esso conseguenti;
- 15. che sono rimaste immutate le condizioni di ammissibilità dichiarate in sede di presentazione della domanda di contributo e confermate in sede di accettazione del contributo e avvio lavori, e in particolare:
  - a. l'impresa/ente si trova nella situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
  - b. l'impresa/ente è attiva e non è sottoposta a procedura di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso:
  - c. l'impresa NON si trova in "stato di difficoltà" ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE
  - d. per la realizzazione dell'intervento sono state sostenute le spese dettagliate nel rendiconto analitico, che comprende l'elenco delle buste-paga e delle fatture pagate con l'indicazione, per ogni fattura, del numero e della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, dell'importo IVA esclusa, dell'importo imputato al progetto, della data e della modalità di pagamento da parte del beneficiario;
  - e. le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso a contributo;
  - f. i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici classificati come "aiuti";
  - g. i beni acquistati sono di nuova fabbricazione;
  - h. l'impresa/ente si impegna a:

- restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali e penali previsti ai sensi del presente Avviso;
- ii. consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione, o da altri organismi pubblici o soggetti intermediari, nei tre anni successivi alla chiusura dell'intervento;
- iii. fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione del progetto cofinanziato.

### 16. che l'impresa/ente si impegna a:

- a. restituire i contributi erogati, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali;
- b. consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia e di InnovaPuglia SPA, e a funzionari incaricati dall'Unione Europea o dalla Regione Puglia;
- c. fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione Puglia per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione.

#### CHIEDE

- che venga erogata la seconda quota del contributo pari al massimo, cumulativamente con l'anticipazione, all'80% delle spese sostenute e riconosciute;
- che venga erogato il saldo del contributo (20% delle spese sostenute e riconosciute) nei termini previsti dall'articolo 13 del Bando;
- che tale somma venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'impresa/ente dedicato al progetto, come indicato in Accettazione del Contributo (*Modello A*):

Conto corrente bancario IBAN
intestato a
intrattenuto presso la Banca
Via CAP Città

# Si allegano:

- Copia del documento di identità del dichiarante
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla competente CCIAA attestante la vigenza dell'impresa, di cui al modello M15, e Dichiarazione di autocertificazione della comunicazione antimafia, di cui al Modello M16
- SAL tecnico finale (Modello M14) e relativi allegati: Questionario di conclusione del progetto (Modello M14A) e Presentazione conclusiva del progetto (Modello M14B)
- Schede di rendicontazione, secondo il formato "Tabelle di Rendicontazione" allegato alle
  "Linee Guida per l'attuazione e rendicontazione dei progetti" e relativa documentazione di
  supporto

• Documentazione fotografica delle targhe affisse nei luoghi delle operazioni e sui beni acquisiti nel corso del progetto, da cui sia visibile la dicitura prevista dal Bando all'Art. 18 (Informazione e Pubblicità).

Data e luogo
Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile







Ministero dello Sviluppo Economico



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



POR Puglia FESR 2014-2020 – Azione 1.6 Bando "MANUNET 2018"

# Modello M3 RICHIESTA DI PRIMO ANTICIPO DEL CONTRIBUTO

beneficiario		codice p	rogetto		
	NE SOSTITUTIVA		TORIETA'	,	
AI	SENSI DEL DPR	445/2000			
II/la sottoscritto/a	, nato/a a		il	, e resid	lente
in	, САР		Prov	,	via
	, consapevole de	ella responsabil	ità penale d	cui può an	ıdare
incontro in caso di dichiarazioni r	nendaci, ai sensi e p	er gli effetti de	ll'art. 76 del	DPR n. 44	5 del
28/12/2000					
	DICHIARA	4			
in qualità di			¹ d∈	ell'impresa/	/ente
	con sede legale	e nel Comune	di		,
CAP Prov, (indirizz	o)	,	e sede ope	rativa in c	cui si
svolge il progetto nel Comune	di		., CAP	, Prov	,
(indirizzo)	, P.	IVA e C.F	,		
<ul> <li>che la suddetta impresa/e nell'ambito delle agevolazioni  del della R</li> </ul>	previste dal Bando	"MANUNET 201	.8", con Atto	Dirigenzia	ale n.
Istruzione, formazione e lavo	ro – Sezione Ricerca	Innovazione e	Capacità Ist	ituzionale;	
<ul> <li>che i costi ammissibili a fir provvisorio massimo ammissi</li> </ul>			e ch	e il contri	ibuto

 $<sup>^{1}</sup>$  Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

•	che il progetto è stato avviato in data ed è regolarmente in corso;
•	che l'impresa è in possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando così come dichiarato in fase di Accettazione del contributo e Avvio del progetto
	RICHIEDE
	rogazione di una prima anticipazione del²% del suddetto contributo per un importo di €, e che tale somma venga accreditata sul seguente Conto Corrente bancario dedicato progetto, come dichiarato in Accettazione del Contributo ( <i>Modello A</i> ):  Conto corrente bancario IBAN
AII	lega:  Copia del documento di identità del dichiarante  Garanzia fidejussoria <b>in originale</b> conforme al formato previsto ( <i>Modello M3A</i> )  Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla competente CCIAA attestante la vigenza dell'impresa (di cui al <i>Modello M15</i> ) e Dichiarazioni di autocertificazione della comunicazione antimafia (di cui al <i>Modello M16</i> )
Da	ata e luogo
	Il dichiarante
	timbro e firma per esteso e leggibile

 $<sup>^{2}</sup>$  Valore percentuale sino al valore massimo del 40%

### **REGIONE PUGLIA**

Bando "MANUNET 2018" (Modello M3A)

(Schema di) Contratto fideiussorio per l'anticipazione di contributo di cui all'Atto Dirigenziale n. ...... del ...... da parte della Regione Puglia

Spett.le Regione Puglia Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, formazione e lavoro Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI Premesso che: a) con A.D. n. ..... del ...... è stata adottata la concessione in via provvisoria del contributo di cui al Bando "MANUNET 2018", in favore dell'impresa ...... per la somma di € ...... per la realizzazione del progetto codice .....; b) la concessione e la revoca del contributo previsto dal Bando di cui alla precedente lettera a), sono regolamentate nel medesimo Bando approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale" della Regione Puglia n. 8 del 30/01/2018 pubblicato su BURP n. 25 del 15/02/2018 ed eventuali s.m. e i., e laddove non previsto sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative; c) l'impresa ....... (in seguito indicata per brevità "Contraente"), con sede legale in ......, P. IVA ....., C.F. ...., iscritta al Registro delle Imprese di ...... al n. ...... del Repertorio Economico Amministrativo, con l'Atto Dirigenziale di cui alla precedente lettera a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal Bando MANUNET - "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento" per la realizzazione di un piano di investimenti in Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS), riguardante la propria unità produttiva sita in ....., per il quale è stato assegnato un contributo provvisorio complessivo di € ...... (di cui € ...... per RI ed € ...... per SS) da rendere disponibile in 3 quote; d) la prima quota di contributo, fino a un massimo del 40% del contributo di cui alla

- d) la prima quota di contributo, fino a un massimo del 40% del contributo di cui alla precedente lettera c), può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi, rilasciata da un soggetto emittente autorizzato vigilato dalle competenti Autorità di Vigilanza e Controllo;
- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota del .... % del contributo per l'importo di € ...........................;;
- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;

- h) alle garanzie a favore della "Regione Puglia Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, formazione e lavoro Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale" e di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3 comma 8 della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relative ss.mm.ii.;
- a) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in Regime di Libera Prestazione di Servizi, le imprese interessate prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

le premesse formando parte integrante del presente atto, la sottoscritta <sup>1</sup>	
(in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in	٠,
C.F, iscritta al registro dell	e
Imprese di al n del Repertorio Economico Amministrativo, iscritt	:a
all'albo/elenco², a mezzo dei sottoscritti signori:	
; nato aili	
nata ailil	
nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso, casella PE	C
, dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente e	a
favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione	٤,
formazione e lavoro - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale (in sèguito indicat	0
per brevità <b>"Ente garantito"</b> ), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino all	a
concorrenza dell'importo di Euro (diconsi Euro	.)
corrispondente alla prima/seconda quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tass	Ю
ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data della stipula del finanziamento, incrementato d	it
cinque punti percentuali, decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione a quella de	еl

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua configurazione giuridica: "Banca" oppure "Società di Assicurazione" oppure "Società finanziaria".

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

rimborso, alle seguenti

#### **CONDIZIONI GENERALI**

### **ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA**

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente e incondizionatamente all'"Ente garantito", nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro ........................ erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso

### ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

### **ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE**

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell' "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui al precedente art. 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione.

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora. Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

## ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

### ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara

- a) di possedere i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm. e ii. (*eliminare i due punti non pertinenti*):
  - 1. se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
  - se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP);
  - 3. *se Società finanziaria*, di essere inserita nell'Albo di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 385/1993 e ss.mm. e ii. presso la Banca d'Italia .
- b) di non essere stata, anche solo temporaneamente, inibita a esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie

### **ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE**

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all' "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

\* \* \*

## ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

## **ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE**

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE

L'IMPRESA

(Firma<sup>3</sup> autenticata e con attestazione dei poteri di firma) (Firma³ autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e ss.mm. e ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n.

- Art. 1 (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 (Surrogazione)
- Art. 7 (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 Foro Competente

IL CONTRAENTE						
(Firma <sup>3</sup> autenticata	e con	attestazione	dei	poteri	di	firma)

5

# Modello M4

# Dichiarazione liberatoria del fornitore

(su carta intestata del fornitore dei beni)

Il sottoscritto, nato a, prov, il, e residente in (città), consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,						
			DICHIARA			
in qualità di			(1) c	dell'impresa		
•			` '	·		
n, iscritt	a alla CCIAA	di		con il n	e con P	artita IVA n.
	, che pe	er le seguenti	fatture:			
n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento (2)	Modalità pagamento (3)
- che sulle	stesse non so	no stati e nor e integralmer	n saranno cono	cessi abbuoni	guenti note di c o sconti anche escia la più amp	futuri;
- che sui l	peni oggetto d	delle fatture s	sopra elencate	e non grava a	alcun diritto di	privilegio, né
- che sui beni oggetto delle fatture sopra elencate non grava alcun diritto di privilegio, né pegno, né patto di riservato dominio.						
Si allegano:						
- Copia	del documen	to di identità (	del dichiarante	9		
- Copia	del certificato	di attribuzio	ne della Partit	a IVA del forn	itore	
	., Iì				timbro e firm	a
o copi (2) per la pagan (3) indica	a autentica della medesima fatt nento utilizzand	a stessa) ura pagata in p o più righe el pagamento (	•	dicare la data	ltima ipotesi alle e la modalità rel	

# Modello M5 Dichiarazione "Beni Nuovi di Fabbrica"

(su carta intestata del fornitore dei beni)

Il sottoscritto,	nato a, prov i			
, e residente in (città), prov,				
(indirizzo), consapevole della responsabilità penale cui può				
andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,	ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n			
445 del 28/12/2000,				
DICHI	ARA			
in qualità di	¹ dell'impresa			
con sede legale in, via	i			
n, iscritta alla CCIAA di	con il n e con Partita IVA n			
, che i beni di seguito riportali	ti, forniti a Partita IVA			
presso la sede ubicata nel	Comune di, prov			
, via sono nuovi di fabbrica:				
, via in data	sono nuovi di fabbrica:			
Descrizione	Numero di matricola			
	Numero di matricola			
Descrizione	Numero di matricola			
Descrizione	Numero di matricola			
Descrizione  Si allega copia, firmata, del documento d'identità	Numero di matricola			
Descrizione  Si allega copia, firmata, del documento d'identità	Numero di matricola			
Descrizione  Si allega copia, firmata, del documento d'identità	Numero di matricola  del dichiarante.  Il dichiarante			

 $<sup>^{\</sup>rm 1}$  Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)









Ministero dello Sv Economico Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro

# POR Puglia FESR 2014-2020 Bando "MANUNET 2018"

# Modello M6-C DICHIARAZIONE di prestazione del CONSULENTE

effettuata per (indicare il partner beneficiario)

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ...... il....., e residente

in		., CAP		Prov	,	via
	,	consapevole de	lla responsabi	lità penale	cui può	andare
incont	tro in caso di dichiarazioni mend	daci, ai sensi e p	er gli effetti de	ell'art. 76 de	el DPR n. 4	445 del
28/12	/2000					
		DICHIARA	1			
•	di essere in possesso del titoli il presso					•
•	di essere iscritto all'Albo					
•	che il proprio profilo di espe definito in Allegato 3 Sezion 2018", approvato con Determ e Capacità istituzionale" n. 8 c	ne 3.c (Consule ninazione del Dir	nze specialisti igente della S	che) del Ba	ando "MA erca Innov	NUNET vazione
•	di aver prestato, in forza del c attività di consulenza pe beneficiaria delle agevolazion totale di giornate <sup>1</sup> pari a co	er l'impresa/ent ni previste da B	e (Denominaz ando di cui a	zione		)

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> 1 giornata di consulenza = 8 ore

num. gg	WP <sup>2</sup>	Attività svolte
	<b>Totale G</b>	iornate

Si allegano copia del documento di identità, curriculum firmato, certificato di attrbuzione P.IVA, relazione dettagliata delle attività svolte, e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. rapporti di attività, relazioni, verbali, ecc.).

Data e luogo	
Il dichiarante	
timbro e firma per esteso e leggib	ile

 $<sup>^{2}</sup>$  Come da Scheda-Progetto del beneficiario  $\,$ 









Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro



## POR Puglia FESR 2014-2020 Bando "MANUNET 2018"

# Modello M6-SC DICHIARAZIONE di prestazione della Società di Consulenza

effettuata per (indicare il partner beneficiario) \_

# **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a il, nato/a a il il, e resident
in Prov, v
, consapevole della responsabilità penale cui può andar
incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 d
28/12/2000, in qualità di della società di consulenza
C.F./P.IVA
DICHIARA
di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data, nel period
dal al, attività di consulenza per l'impresa/ente (Denominazion
previste dal Bando "MANUNE"
2018", approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione "Ricerca Innovazion
e Capacità istituzionale" n. 8 del 30/01/2018 pubblicata su BURP n. 25 del 15/02/2018
di aver impiegato per le attività di cui sopra dipendenti e/o collaboratori di quest
società, con il profilo di esperienza ( <b>livello I/II/III/IV</b> ) come definito in Allegato
sezione 6 (Consulenze specialistiche) del Bando sopra richiamato, per un impegno i

giornate/uomo come nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	WP <sup>1</sup>	Attività svolte

Si allegano copia del documento di identità del dichiarante, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. rapporti di attività, relazioni, verbali, ecc.).

Data e luogo	
	Il dichiarante
	timbro e firma per esteso e leggibile

 $<sup>^{\</sup>mathrm{1}}$  Come da Scheda-Progetto del beneficiario









UNIONE EUROPEA

Ministero dello Sviluppo Economico Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro

# POR Puglia FESR 2014-2020 Bando "MANUNET 2018"

# Modello M7 Dichiarazione di CONNESSIONE per ALTRI COSTI

beneficiario	codice progetto
	ONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000
II/la sottoscritto/a	, nato/a a, e residente
in	CAP Prov, via
	, consapevole della responsabilità penale cui può andare
incontro in caso di dichiarazion	ni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del
28/12/2000	
, ,	
	DICHIARA
:	1 401/5-20-20 (201-
in qualità di	1, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1
	con sede legale nel Comune di,
• •	izzo), e sede operativa in cui si
	ne di, CAP, Prov,
(indirizzo)	, P.IVA-C.F
<ul> <li>che la suddetta impresa</li> </ul>	a/ente è stata provvisoriamente ammessa a finanziamento
nell'ambito delle agevolazio	oni previste dal Bando "MANUNET 2018", con Atto Dirigenziale n.
_	lla Regione Puglia Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità
istituzionale";	
iscazionaic ,	

 $<sup>^{1}</sup>$  Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

• ch	che, nell'ambito del progetto codice, sono stati acquisiti e								
imputati nella categoria ALTRI COSTI i seguenti beni/materiali/forniture (indicare in									
dettaglio ciascuna acquisizione con relativa quota percentuale di attinenza al progetto)									
	Descrizione della fornitura	Costo di acquisto (imponibile+IVA)	Costo IMPUTATO al progetto (imponibile+IVA)	Criterio di IMPUTAZIONE al progetto					
	o (note eventuali)								
Data e luogo									
Il dichiarante									
	timbro e firma per esteso e leggibile								









UNIONE EUROPEA

Ministero dello Sviluppo Economico Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro

POR Puglia FESR 2014-2020 – Azione 1.6 Bando "**MANUNET 2018**"

# Modello M9 RICHIESTA DI VARIAZIONE DEL PROGETTO

Beneficiario	codice progetto
Raggruppamento con capofila	
residente in, in qua	nato/a a, e , CAP, Prov, via alità di
	essa a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni
	to Dirigenziale n della Regione Puglia
R	ICHIEDE
ai sensi dell'Art. 15 del Bando in oggetto, l	l'autorizzazione alla variazione del progetto (titolo)
come di se	guito specificato:
(indicare in maniera dettagliata ed esaustiva	a le modifiche da apportare al progetto rispetto alla
proposta ammessa a contribuzione; nel cas	so di modifiche al Piano dei Costi, produrre tabella
indicando tutte le voci di spesa secondo il P	iano attualmente ammesso e secondo la variazione
proposta)	
Data e luogo	
Il c	lichiarante
timbro e firma	per esteso e leggibile

 $<sup>^1</sup>$  Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)







Ministero dello Sviluppo Economico



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



# POR Puglia FESR 2014-2020 Bando "MANUNET 2018" Modello M10 DICHIARAZIONE di RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Beneficiario codice progetto
Raggruppamento con capofila
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000
II/la sottoscritto/a       iI, e         residente in       residente         in       qualità         di       1
dell'impresa/ente
finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dal Bando "MANUNET 2018" con Atto
Dirigenziale n del della Regione Puglia, per un contributo provvisorio di €,
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000
DICHIARA
1. di <b>rinunciare</b> al finanziamento per le seguenti motivazioni:
<ol> <li>(se applicabile) di aver ricevuto una/due quota/e di anticipazione sul contributo massimo concedibile pari a €, che si impegna a restituire secondo le modalità previste dal Bando</li> </ol>
Data e luogo
Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile
Si allega copia del documento di identità del dichiarante.

 $<sup>^1</sup>$  Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)



# Bando "MANUNET 2018"

# Modello M13

# **SAL Tecnico Intermedio**

Codice progetto Beneficiario						
Altri Partner- Imprese del Consorzio						
TITOLO DEL PROGETTO						
Periodo¹ dal al						
Periodo dai ai						
Data prevista di fine progetto						

 $<sup>^{1}</sup>$  Le date indicate devono essere coerenti con quanto dichiarato in "Accettazione del contributo e Avvio Attività"

# Work Package previsti nel periodo di riferimento

1) Avvia	1) Avviati nel periodo di riferimento e non conclusi nello stesso						
	WP	TITOLO					
2) Conc	lusi nel pei	riodo di riferimento					
	WP	TITOLO					
Data e l	uogo						
		Il dichiarante					
		timbro e firma per esteso e leggibile					

# SCHEDA PER WORK PACKAGE (WP)

TITOLO WP:								
PARTNER COINVOLTI:								
LUOGO DI SVOLGIMENTO:								
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (Task) SVOLTE:								
STATO DI AVANZAMENTO TEMPORA	LE							
1) Avvio del WP il	2)In Corso/Concluso il							
3) Secondo le previsioni [ ]	4) In ritardo [ ]							
In caso di ritardo evidenziare:								
a) le motivazioni;								
b) l'incidenza del ritardo sullo svolgimen	nto del progetto nel suo complesso							
c) compilare il Cronoprogramma aggior	nato del WP secondo il seguente schema							

WorkPackage	Mesi		Mesi																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	Durata
																				prevista in Full
WP 1																				Proposal
																				Dyrata
																				prevista allo
T1.1 Xxxx	X								_											stato attuale
T1.2 Yyyy	x																			

,				
MODALITA	DI SVOLGIMENTO D	EL WORK PACKAGE	E RISPETTO A C	DUANTO PREVISTO:

1) Rispondente	[ ]
2) Parzialmente rispondente	[ ]
3) Non rispondente	[ ]

In caso di non rispondenza, anche parziale, evidenziare:

- a. la natura
- b. le motivazioni
- c. l'incidenza e le misure adottate o da adottare per il conseguimento del risultato previsto
- d. le possibilità di successo
- e. l'eventuale incidenza sulle altre attività



# Bando "MANUNET 2018" Modello M14

# **SAL Tecnico Finale**

Beneficiario	- codice progetto
Altri Partner – Imprese del Consorzio	
TITOLO D	EL PROGETTO
RELAZIONE CONC	LUSIVA del PROGETTO
Periodo¹ dal	al
Data	

 $<sup>^{1}</sup>$  Le date indicate devono essere coerenti con quanto dichiarato in "Accettazione del contributo e Avvio Attività"

# **Work Package svolti**

1) Avvi	ati e conclu	ısi <sup>2</sup>		
	WP	TITOLO		
2) Even	tuali Attivit	tà NON concluse		
	WP/OR	TITOLO		

<sup>2</sup> Inserire tutte le attività, comprese quelle già indicate in SAL intermedio (Mod. M13)

# SCHEDA PER WORK PACKAGE (WP) \_\_\_\_\_

TITOLO WP:	TITOLO WP:																		
PARTNER COINV	OLTI:																		
LUOGO/HI DI SV	OLGI	МE	N7	го	:														
DESCRIZIONE DE	LLE A	TT	٦V	/IT	Α	<b>'</b> (	Та	sk	()	sv	OL1	Œ:							
1) Avvio del WP il						_				)In	Coi	rso/(	Cond	clusc	il _				
3) Secondo le prev	isioni	]	]						4	) Iı	n rit	ardo	] (	]					
In caso di eventual a) le motivazioni;	e ritar	do	ev	⁄ide	en	zia	re	:											
<ul><li>b) l'incidenza del r</li><li>c) compilare il Cro</li></ul>						_					•	-						ma	
WorkPackage	Mesi	1 2 3 4 5 6 7				7	Mesi   8 9 10 11 12 13 14 15 16 1						17	18	3 Durata				
WP 1																			prevista in Full Proposal
																			1
T1.1 Xxxx	х																		effettiva Dyrata
T1.2 Yyyy	x																		
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' RISPETTO A QUANTO PREVISTO:  1) Rispondente  [ ]																			
2) Parzialmente rispondente [ ]																			
3) Non rispondente				[	]														

In caso di non rispondenza, anche parziale, evidenziare:

- a. la natura
- b. le motivazioni
- c. l'incidenza e le misure adottate o da adottare per il conseguimento del risultato previsto
- d. le possibilità di successo
- e. l'eventuale incidenza sulle altre attività

# Attività svolte (Task)

breve sintesi del lavoro complessivo svolto lungo l'intera durata del progetto, con evidenza delle soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi previsti.

## Raffronto tra obiettivi raggiunti e preventivati

confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, specifiche ed obiettivi realizzativi del prodotto/processo) con quelli indicati nella full proposal.

### Utilizzabilità dei risultati

illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per la impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.

### **Brevetti**

Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà industriale registrati o in corso di registrazione.

### Costi sostenuti

Riepilogare i costi sostenuti ed evidenziare eventuali variazioni rispetto al Piano dei Costi ammessi in fase di Concessione provvisoria del contributo: indicare tutte le eventuali variazioni con le relative motivazioni, richiamando eventuali comunicazioni (**mod. M9**)

- Spesa Sostenuta

<del>coa ocotenata</del>			
	Costi sostenuti	Costi ammessi	Variazioni
Personale (personnel):			
- Personale dipendente			
- Personale non dipendente			
Strumentazione e attrezzature (equiment)			
Subforniture (subcontracting):			
- Ricerca a contratto			
- Brevetti			
- Consulenze specialistiche			

Altri costi di esercizio:		
- Travel & Subsistence		
- Material & Supply		
- Other costs		
Spese generali (overheads)		
TOTALE		

### Ricadute

Ricadute previste, **scientifiche**, **economiche** (maggiori ricavi e/o minori costi), **sociali** e **sull'ambiente**. Previsioni di eventuali cessioni di know-how - nonché degli investimenti produttivi e degli effetti sul livello di occupazione (con particolare **riferimento ai RICERCATORI**), in connessione allo sfruttamento industriale dei risultati del progetto. Confronto tra la previsione indicata nella Full Proposal e la previsione attuale.

## Promozione e Diffusione dei Risultati

Indicare eventuali attività di diffusione dei risultati, del progetto di Ricerca Industriale e dei relativi risultati, previste sia in ambito regionale che extra regionale, quali convegni, seminari divulgativi, pubblicazioni in riviste scientifiche e tecniche specializzate, banche dati, sviluppo di sw open source o altri mezzi utili alla più ampia diffusione dei risultati ed all'accesso pubblico agli stessi.

Si allegano il Questionario Conoscitivo di Conclusione del Progetto secondo il modello M14A e presentazione conclusiva del progetto secondo il modello M14B.	la
Data e luogo	
Il dichiarante	
timbro e firma per esteso e leggibile	



Bando "MANUNET 2018"

# Modello M14A Questionario di conclusione del progetto

Beneficiario \_\_\_\_\_\_ - codice progetto \_\_\_\_\_\_

Α.	Anagrafica			
	Denomina	zione		
	Settore di	attività (Codice ISTAT)		
	Indirizzo d	completo		
	Sito web		E-mail	
	Rappreser	tante legale		

Persona di contatto			
Funzione		E-mail	
Telefono		Fax	

# B. Informazioni generali sulla capacità innovativa dell'impresa

## 1. Risorse umane

Tipologia	Numero	Di cui donne
Dirigenti		
Addetti alla ricerca e sviluppo		
Tecnici		
Amministrativi		
TOTALE dipendenti		

1

2. Elencare le certificazioni ottenute dall'impresa e la relativa data di prima certificazione

Tipologia	Data

3. Investimenti in ricerca e sviluppo negli ultimi cinque anni

Anno	migliaia di euro	% sul fatturato
2016		
2017		
2018		
2019		
2020		

ш	SI
	No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Innovazione incrementale di prodotto/servizio (1)	
Innovazione incrementale di processo (2)	
Innovazione radicale di prodotto (3)	
Innovazione radicale di processo (4)	
Innovazione di marketing	
Innovazione di tipo organizzativo	

<sup>(1)</sup> Una innovazione che migliora le caratteristiche di un prodotto/servizio già esistente (2) Un miglioramento di un processo già esistente

- (3) Una innovazione che crea un prodotto/servizio nuovo (4) Una innovazione che crea un processo nuovo

5.	Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha introdotto innovazioni di tipo ambientale?
	☐ Sì, per la valorizzazione dei sottoprodotti e/o scarti di produzione ☐ Sì, per la gestione degli scarti e residui di produzione
	☐ Sì, per la riduzione delle emissioni solide, liquide, gassose
	☐ Sì, per la riduzione dei consumi energetici (elettricità, combustibili)☐ Sì, per la riduzione del consumo di acqua e altre risorse e materiali
	□ No

6. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha attivato forme di tutela delle innovazioni

	prodotte?				
	□ Sì □ No				
	Se sì, specificarne tipologia e numerosità:				
	Tipologia (1)		Numero		
	Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale				
	Deposito di Brevetto di invenzione Europeo				
	Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale	e			
	Deposito di Modello di utilità				
	Deposito di Disegno industriale				
	Deposito di Marchio				
	(1) inclusivo di domande di priorità, estensioni e nazionalizza	azior	าi		
7.	(conoscenze e know-how) effettuate negli ultimi	i cin	que anni dall'imp	pres	a:
	Tipologia	Ti	pologia fornito (1)	re	Numero
	Risultanze di ricerche effettuate da terzi		. , ,		
	Licenze di utilizzo di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuale				
	Servizi di consulenza specialistica				
	(1) Specificare da quale/quali soggetti è stata effettuata l' Altri soggetti pubblici, Società di consulenza, Imprese co soggetti privati				
8.	Quali altri canali l'impresa utilizza per accresce tecnico?	ere I	e sue competen	ze (	di carattere
	<ul> <li>□ Partecipazione a conferenze, fiere, mostre</li> <li>□ Contatti informali, reti</li> <li>□ Letteratura tecnica, normative e standards</li> <li>□ Altro (specificare</li></ul>			)	ı
9.	essere irrobustite?	in a	zienda e avrebb	ero	bisogno di
	<ul> <li>□ Direzione e gestione dei processi aziendali</li> <li>□ Marketing</li> <li>□ Ricerca e sviluppo</li> <li>□ Gestione dell'innovazione</li> <li>□ Produzione, tecnologie di prodotto e di proces</li> <li>□ Tecnologie dell'informazione e comunicazione</li> </ul>				

10. Specificare il grado di importanza che hanno le tecnologie dell'informazione e comunicazione per le diverse funzioni aziendali:

	Rile	anza delle	TIC
Reparto/funzione	Bassa	Media	Alta
Direzione			
Amministrazione e finanza			
Personale e organizzazione			
Sistemi informativi			
Acquisti e approvvigionamenti			
Ricerca e sviluppo			
Iroduzione qualità			
Marketing e vendite			
Logistica			

11. L'impresa dispone di un proprio gruppo/divisione/reparto che svolge attività di ricerca e sviluppo?
□ Sì □ No
12. Negli ultimi cinque anni l'impresa ha formalizzato collaborazioni con partner d ricerca e/o industriali?
<ul><li>☐ Si nel periodo di durata del progetto (i due anni di progetto)</li><li>☐ Si negli anni precedenti (i tre anni precedenti all'avvio del progetto)</li><li>☐ No</li></ul>
Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Progetto di ricerca e sviluppo	
Progetto di trasferimento tecnologico	
Accordo di collaborazione tecnica	
Accordo commerciale	

Indicare inoltre il numero di partner coinvolti per tipologia e provenienza geografica:

		Numero	
Tipologia	Puglia	Italia	Estero
Università			
Centri di ricerca pubblici			
Centri di ricerca privati			
Altra struttura pubblica			

	Imprese fornitrici			
	Imprese clienti			
	Imprese che operano sullo stesso mercato			
13	. L'impresa aveva già collaborato in precedenza con □ Sì, □ No, mai	alcuni di qu	iesti partnei	·?
14	Quali ritiene sono i maggiori ostacoli che l'impre innovazioni?  Difficoltà di accesso alle conoscenze tecniche e di Carenza di personale creativo e competente Carenza di capacità gestionali inclusa la gestione Scarsa conoscenza dei benefici dell'innovazione Carenza di strumenti finanziari adeguati Carenza di informazione sulle fonti di finanziame Carenza di incentivi alla cooperazione con altri ai Difficile interazione con i centri di ricerca e/o uni Difficoltà ad individuare partner con cui cooperar Costi dell'innovazione troppo alti	i mercato dell'innova nto ttori versità	zione	
15	. Si informa regolarmente sulle possibilità di finanzia ricerca e sviluppo e di progetti innovativi? Sì No	amento pub	blico delle a	ttività di
16	. Quali sono le principali fonti di informazione?			
	☐ Siti internet istituzionali☐ Associazioni di categoria☐ Seminari/incontri pubblici☐ Giornali☐ Consulenti☐ Altre imprese			
L7	. Quali sono state le fonti di finanziamento per attiv progetti di innovazione utilizzate negli ultimi 5 anni Contributi pubblici Finanziamenti privati Finanziamenti bancari e/o simili Autofinanziamento		rca e Svilup	po o per

□ Altro\_\_\_\_\_

18. Specificare la tipologia di finanziamenti pubblici per lo svolgimento di attività di Ricerca e Sviluppo e/o progetti di innovazione ottenuti negli ultimi 5 anni:

Tipologia	Anno	Legge/bando di riferimento
Regionale		
Nazionale		
Europeo		

C. Informazioni generali sul progetto finanziato
<ul> <li>19.Indichi quale delle seguenti affermazioni descrive meglio la natura del progetto finanziato:</li> <li>□ Progetto completamente nuovo</li> <li>□ Prosecuzione di un progetto già avviato in precedenza</li> </ul>
20. Indichi quale delle seguenti affermazioni descrive meglio l'origine del progetto finanziato:
<ul> <li>□ In linea con le normali attività in R&amp;S dell'impresa</li> <li>□ Innovativo rispetto alle normali attività in R&amp;S dell'impresa</li> </ul>
21. Indichi quale delle seguenti affermazioni descrive meglio l'idea alla base del progetto finanziato:
□ Sorto da un'idea elaborata all'interno dell'impresa □ Sorto da esigenze espresse da un cliente, da un fornitore, da un partner in R&S □ Altro
22. Quale motivazione ha indotto l'impresa a scegliere questo progetto di ricerca per l'ottenimento del contributo pubblico ?

☐ E' stato scelto il progetto che necessitava di maggiori risorse economiche e
finanziarie
☐ E' stato scelto il progetto che presentava il grado di rischiosità più elevato in
termini di conseguimento dei risultati
<ul> <li>E' stato presentato il progetto con il maggiore grado di innovatività in termini di prodotto, servizio, processo ottenibile</li> </ul>
☐ E' stato presentato il progetto che presentava maggiore coerenza con le attività di R&S svolte all'interno dell'impresa
·
<ul> <li>E' stato presentato un progetto innovativo rispetto alle attività di R&amp;S esercitate all'interno dell'impresa</li> </ul>
23. Avrebbe realizzato il progetto anche in assenza del contributo pubblico?
☐ Si, con lo stesso ammontare
☐ Si, con un ammontare inferiore
☐ Si, con lo stesso ammontare, ma in tempi più lunghi
☐ Si, con un ammontare inferiore e in tempi più lunghi
= 0., 00 a a

□ No

	☐ Difficol	tà di acce tà di mero	sso al mercato del credito cato (incertezza, instabilità, crisi, calo delle vendite) onseguimento dei risultati
	☐ Contrib☐ Finanzi☐ Finanzi☐ Autofin	uti pubbli amenti pr amenti ba anziamen	rivati ancari e/o simili
	ottenuto il f svolgimento d	inanziame li altre att	à di ricerca svolta nell'ambito del progetto per il quale si è ento possa rappresentare un punto di partenza per lo cività di R&S?
[			n sono state ancora avviate
	☐ Contrib☐ Finanzi☐ Finanzi☐ Autofin☐ Altro _	uti pubbli amenti pr amenti ba anziamen	rivati ancari e/o simili
	Tipologia	Anno	Legge/bando di riferimento
	<b>Tipologia</b> Regionale	Anno	Legge/bando di riferimento
	Tipologia	Anno	Legge/bando di riferimento
D. F	Tipologia Regionale Nazionale Europeo Risorse finar Indicare la qu	ziarie, ri	cerca e sviluppo, occupazione -finanziamento investita nel progetto da parte dell'impresa:
D. F	Tipologia Regionale Nazionale Europeo  Risorse finar Indicare la qu	ziarie, ri uota di co	cerca e sviluppo, occupazione -finanziamento investita nel progetto da parte dell'impresa:
D. F	Tipologia Regionale Nazionale Europeo  Risorse finar Indicare la qu	ziarie, ri uota di co	cerca e sviluppo, occupazione -finanziamento investita nel progetto da parte dell'impresa:

27	Le spese di ricerca e sviluppo dell'impresa sono aumentate in seguito alla partecipazione al progetto finanziato?  Sì, del % su base annua No Se sì, ritiene che negli anni successivi l'impresa manterrà o accrescerà questi incremento? Sì, anche in assenza di finanziamenti pubblici Sì, ma solo se l'impresa potrà usufruire di finanziamenti pubblici			
	□ No			
28. Per la realizzazione del progetto, l'impresa ha assunto nuovo personale?				
□ Sì □ No				
Se sì, specificarne categoria, tipologia di contratto e numero:				
	Categoria	Tipologia contratto	Numero	Di cui
		(1)		donne
	Ricercatori			
	Giovani ricercatori (2)			
	Tecnici			
	Personale di amministrazione			
	Altro personale			
<ul> <li>(1) Ad esempio: contratto a tempo determinato, contratto a tempo indeterminato,</li> <li>(2) Per giovane ricercatore si intende un ricercatore operante presso il soggetto pro presso le strutture di ricerca dei Partner, con età inferiore ai 35 anni</li> <li>In caso di personale assunto a tempo determinato, il contratto è sta o verrà confermato dopo la chiusura del progetto?</li> <li>□ Sì, a tempo determinato</li> <li>□ Sì, a tempo indeterminato</li> <li>□ No</li> </ul>				nente e/o
29	29. Per la realizzazione del progetto l'impresa ha acquisito conoscenze e know-how dall'esterno?  □ Sì □ No  Se sì, elencare la tipologia dell'acquisizione e la relativa numerosità:			
	Tipologia		Tipologia	Numero
	1.60.03.0		fornitore (1)	
	Risultanze di ricerche effettuate	e da terzi		
	Licenze di utilizzo di brevetti o proprietà intellettuale			
	Servizi di consulenza specialistica			

<sup>(1)</sup> Specificare da quale/quali soggetti è stata effettuata l'acquisizione: Centri di ricerca, Università, Altri soggetti pubblici, Società di consulenza, Imprese concorrenti, Imprese fornitrici, Clienti, Altri soggetti privati

E. Ricadute industriali del progetto di ricerca	
30. Indicare l'ambito operativo dell'intervento finanziato:  ☐ Ricerca Industriale  ☐ Sviluppo Sperimentale	
31. Il risultato del progetto è consistito:	
<ul> <li>□ Nella realizzazione di un nuovo o migliorato prodotto/servizio</li> <li>□ Nella implementazione di un nuovo o migliorato processo</li> <li>□ Nell'introduzione in azienda di un nuovo metodo organizzaztivo</li> <li>□ Nell'introduzione in azienda di un nuovo metodo di marketing</li> </ul>	
32. Come descriverebbe il risultato di cui sopra in termini di innovazione introdot	tta?
<ul> <li>□ Incrementale         (un'innovazione che migliora e/o modifica le caratteristiche di un prodotto/processo/serviziesistente)</li> <li>□ Radicale         (un'innovazione che crea un prodotto/processo/servizio nuovo)</li> </ul>	rio già
33. Quali sono state le forme di tutela che l'impresa ha utilizzato per protego innovazioni risultanti dal progetto?	gere le
<ul> <li>□ Deposito di Brevetto di invenzione</li> <li>□ Nazionale</li> <li>□ Europeo</li> <li>□ Internazionale</li> <li>□ Deposito di Modello di utilità</li> <li>□ Deposito di Disegno industriale</li> <li>□ Deposito di Marchio</li> <li>□ Nessuna</li> </ul>	
34. Se nessuna, perché?	
35. Come descriverebbe il risultato del progetto in termini di impatto sul mercato  □ Soddisfa esigenze espresse dal mercato, ma senza introdurre r cambiamento □ Soddisfa in maniera differente le esigenze espresse dal mercato □ Soddisfa meglio e niù ampliamente le esigenze espresse dal mercato	o? nessun

 $\hfill\Box$  Soddisfa esigenze esistenti ma non ancora soddisfatte

 $\hfill \square$  Soddisfa esigenze in precedenza non conosciute e non soddisfatte

36	. A che tipo di mercato si rivolge l'innov	azione introdo	tta?
37	. L'impresa è già attiva in questo merca □ Sì □ No	ato?	
38	. Come giudica il livello di competitività  I Non esistente I Basso I Moderato I Alto I Molto Alto	presente in qu	iesto mercato?
39	. Come valuta il posizionamento sul i principali <i>competitor</i> ? Indichi la situ avvenire in futuro (prossimi 5 anni)		
		Oggi	Tra 5 anni
	Siamo/saremo leader di mercato	33	
	Siamo/saremo in posizione forte		
	Siamo/saremo in posizione debole		
40	. Qual è il livello di valorizzazione dei ris  Prodotto/servizio già commercializz  Processo produttivo già implementa  Prodotto/servizio/processo che richi  Prodotto/servizio/processo che richi  Innovazione organizzativa o di merci	ato ito in azienda ede ulteriore f ede ulteriore f cato già impler	ase di ricerca e sviluppo ase di ingegnerizzazione mentata
41	. Se il risultato del progetto non è stato  ☐ La valorizzazione di mercato avverr ☐ La valorizzazione di mercato avverr ☐ Vi sono scarse probabilità che il risu mercato	à entro i succe à entro i succe	essivi due anni essivi cinque anni
42	Se il risultato del progetto non è st stimato i costi necessari alla fase di i sua industrializzazione e della introduz Sì (indicare l'ammontare stimato No	ngegnerizzazio zione sul merca	one del prodotto/servizio, della ato?

F. Impatto com	plessivo d	el progett	o sull'impresa
----------------	------------	------------	----------------

43	. Ritiene	che il	contributo	ottenuto	per la	realizzazione	del	progetto	di	ricerca	sia
	stato ri	levante	e ai fini delle	o sviluppo	dell'in	ipresa?					
	□ Sì										
	□ No										

44. Quale impatto la realizzazione del progetto di ricerca ha prodotto sui seguenti aspetti della vita aziendale?

	Nullo	Basso	Medio	Alto
Aumento del fatturato				
Aumento della quota di mercato				
Ingresso in nuovi segmenti di mercato				
Aumento della quota di esportazioni				
Riduzione dei costi di produzione				
Riduzione dei costi di produzione				
Aumento del numero di occupati in R&S				
Miglioramento della capacità di reperire finanziamenti				
Capacità e competenze di project management				
Capacità e competenze nella gestione dell'innovazione				
Capacità e competenze in tema di strategie di marketing				
Conoscenze tecniche delle risorse umane impiegate				
Conoscenze utili alla realizzazione di altri progetti				
Capacità di networking con le altre imprese				
Capacità di networking con le università e i centri di ricerca				

### G. Valutazione delle politiche regionali

45. Qua	ali aspetti ha riscontrato come migliorativi nella gestione del Bando?
	Uso dei sistemi info-telematici (PEC, modulistica elettronica, ecc.)
	Funzionalità dell'Organismo di Assistenza Tecnica
	Disponibilità e competenza del personale regionale
	Efficacia del "tutoraggio" tecnico
	Riduzione dei tempi di istruttoria di valutazione
	Accuratezza nelle operazioni di verifica e controllo
	Funzionalità delle procedure di monitoraggio tecnico
	Altro [Specificare]

46. Può evidenziare quali sono state le principali criticità eventualmente incontrate?
□ Problemi nell'ottenimento della fideiussione □ Tempi di istruttoria troppo lunghi □ Ritardo nell'erogazione del cofinanziamento regionale □ Altre difficoltà di ordine burocratico □ Insufficiente disponibilità finanziaria □ Problemi di coordinamento con i partner di ricerca e/o industriali □ Difficoltà di acquisizione delle consulenze esterne/brevetti/licenze/ricerche □ Costi elevati di consulenza (commercialista, consulenti aziendali, ecc.) □ Difficoltà nel reperimento di risorse umane qualificate □ Difficoltà di carattere tecnico □ Altro [Specificare]
47. L'esperienza di partecipazione al Bando di finanziamento è stata complessivament  ☐ Positiva ☐ Negativa
48. L'impresa ha intenzione di partecipare ad altri Bandi della Regione Puglia sostegno della ricerca industriale? ☐ Sì ☐ No
49. Cosa suggerirebbe per migliorare la procedura?





## "MANUNET 2018"

Modello 14B - Presentazione conclusiva del progetto





REGIONE PUGLIA
Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

## Codice Progetto

Logo e Nome dei partner consorziati

Logo e/o Acronimo Progetto





Denominazione dei Partner

# Modello 14B - Presentazione conclusiva del progetto

"MANUNET 2018"



REGIONE PUGLIA
Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Descrizione dei partner

Codice Progetto

Logo e/o Acronimo Progetto









Dipartimento SVILUPPO ECONÓMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO REGIONE PUGLIA

# Il Progetto: Obiettivi e risultati

obiettivi e risultati conseguiti Descrizione sintetica del progetto in termini di

Logo e/o Acronimo Progetto









Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO REGIONE PUGLIA

# Il Progetto: Soluzioni identificate

identificate in termini metodologici, Descrizione delle soluzioni tecnologici e organizzativi

Logo e/o Acronimo Progetto









Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO REGIONE PUGLIA

# II Progetto: Utilizzabilità dei risultati e brevetti Economico

ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per la Illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà industriale registrati o trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo. in corso di registrazione.

Logo e/o Acronimo Progetto









Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO REGIONE PUGLIA

# Il Progetto: Mercato e ricadute industriali

Inquadrare il mercato di riferimento e le ricadute economiche eventuali cessioni di know-how - nonché degli investimenti connessione allo sfruttamento industriale dei risultati del previste (maggiori ricavi e/o minori costi). Previsioni di produttivi e degli effetti sul livello di occupazione, in progetto

Raggruppamento Denominazione

Logo e/o Acronimo Progetto





# "Modello 14B – Presentazione conclusiva del progetto



REGIONE PUGLIA
Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

# Il Progetto: Scenari Applicativi

Descrivere alcuni scenari applicativi di riferimento

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione Raggruppamento





# "MANUNET 2018" Modello 14B – Presentazione conclusiva del progetto



REGIONE PUGLIA
Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

# Economico

# II Progetto: Diffusione dei risultati

pubblicazioni scientifiche e divulgative effettuate, i siti internet e altro in cui è stato presentato il progetto e i suoi risultati Indicare gli eventi (seminari, convegni workshop ) le

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione Raggruppamento





## "MANUNET 2018"

Modello 14B - Presentazione conclusiva del progetto



REGIONE PUGLIA
Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

# II Progetto: Riferimenti

Referenti tecnici, tel., E-mail, Web, ecc.

Logo e/o Acronimo Progetto

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni

11/1 11					
II/La sottoscritt					
nat a			il		
residente a			Via		
codice fiscale					
nella sua qualità di					
dell'Impresa					
		DICH	HARA		
che l'Impresa è iscr	ritta nel Re	gistro delle Impre	ese di		
con il numero Repe	ertorio Eco	nomico Amminist	rativo		
Denominazione:					
Forma giuridica:					
Sede:					
Sedi secondarie e Unità Locali					
L					
Codice Fiscale:					

Data di costituzione CONSIGLIO DI AMI Numero component	MINISTRAZIONE		
PROCURATORI E I Numero component	PROCURATORI SPECIALI i in carica		
COLLEGIO SINDAO Numero sindaci effe			
Numero sindaci sup	plenti		
	OGGETTO S	SOCIALE	
C	OMPONENTI DEL CONSIGL (Presidente del C.d.A., Amminist		
NOME COGNON	ME LUOGO E DATA DI	NASCITA RESIDENZA	CODICE FISCALE
1			

### PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

### COLLEGIO SINDACALE (sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

### COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) \*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

### SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)\*\*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
		DIRETTORE TECNICO (OVE PRE	:VISTI)	
NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
liquidazione	e, fallimento o co	sa gode del pieno e libero eserci encordato preventivo, non ha in en si sono verificate nel quinquennic	corso alcuna pro	cedura dalla legge
LUOGO	)	DATA		
		IL TITOLARE/	'LEGALE RAPPRESEN	NTANTE

**N.B.** Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

Se il socio di maggioranza è una persona giuridica devono essere riportate anche le complete generalità del presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri, procuratori, procuratori speciali e del collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) e dei loro familiari conviventi.

Nel caso di Società consortili o di Consorzi, la richiesta è integrata con:

- dichiarazione del rappresentante legale dalla quale risultino ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5% oppure detenga una partecipazione inferiore al 5% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 5% ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nel confronti della P.A.;
- copia delle dichiarazioni sostitutive di iscrizione alla C.C.I.A.A. riferite alle suddette società consorziate;

Organismo di vigilanza: l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

**<sup>\*\*</sup> Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

 dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. e riferita ai loro familiari conviventi.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

### Modello M16

### Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

(da produrre per tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011)

		v. (), il, Codice Fis qualità di							
	, con P. Iva	, cons	sapevole delle san:	zioni penali					
in caso di dichiaraz	ioni false e della co	nseguente decadenza	dai benefici eve	ntualmente					
conseguiti (ai sensi d	egli artt. 75 e 76 D.P.F	R. 445/2000), sotto la	propria responsabi	lità					
	DI	CHIARA							
previste dall'articolo delle misure di pre	67 <sup>2</sup> del D. lgs. 6 Setto evenzione, nonché no degli articoli 1 e 2 o	cause di divieto, di c embre 2011, n. 159 " uove disposizioni in della legge 13 Agosto	Codice delle leggi d materia di docui	antimafia e mentazione					
DICHIARA									
inoltre, per le finalità dell'art. 85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato D.lgs. 6 Settembre 2001, n. 159, che i propri familiari maggiorenni conviventi sono:									
Cognome e Nome	Codice Fiscale	Luogo/data nascita	Comune (Pv) di residenza	Rapporto					
			residenza	parentela					
Luogo e data:									
			(firma per esteso e	e leggibile)					
Si allega copia di documen	nto d'identità in corso di valid	dità							

Indicare il ruolo di riferimento: Legale rappresentante, Amministratore unico, Socio, Direttore tecnico, componente collegio sindacale, ecc.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, di cui all'art. 4 del D. lgs. 159/2011: indiziati di appartenenza alle associazioni di cui all'art. 416-bis c.p.; indiziati di uno dei reati previsti dall'articolo 51, comma 3-bis, del c.p.p. ovvero del delitto di cui all'art. 12-quinquies, comma 1, del D.L. n. 306/1992, come convertito dalla L. n. 356/1992; coloro che, operanti in gruppi o isolatamente, pongano in essere atti preparatori, obiettivamente rilevanti, diretti a sovvertire l'ordinamento dello Stato, con la commissione di uno dei reati previsti dal capo I, titolo VI, del libro II del c.p. o dagli articoli 284, 285, 286, 306, 438, 439, 605 e 630 dello stesso cod. nonché alla commissione dei reati con finalità di terrorismo; a coloro che abbiano fatto parte di associazioni politiche disciolte ai sensi della L. n. 645/1952, e nei confronti dei quali debba ritenersi che continuino a svolgere un'attività analoga; coloro che compiano atti preparatori diretti alla ricostituzione del partito fascista ai sensi dell'art. 1 della legge n. 645/1952; fuori dei casi indicati nelle lettere d), e) ed f), siano stati condannati per uno dei delitti previsti nella L. n. 895/1967, e negli articoli 8 ss. della L. n. 497/1974, e ss.mm.ii.; istigatori, ai mandanti e ai finanziatori dei reati indicati nelle lettere precedenti; persone indiziate di avere agevolato gruppi o persone che hanno preso parte attiva alle manifestazioni di violenza di cui all'art. 6 della L. n. 401/1989.







Ministero dello Sviluppo Economico



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



### Bando "MANUNET 2018"

### Modello M18 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AMMISSIBILITÀ IVA

Beneficiario \_\_\_\_\_ - codice progetto \_\_\_\_\_

Ragguppamento con capofila								
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DEL DPR 445/2000								
Il/la sottoscritto/a il, e residente								
in, CAP Prov, via								
, consapevole della responsabilità penale cui può andare								
incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del								
28/12/2000								
DICHIARA								
in qualità di con sede								
legale nel Comune di, CAP, Prov, (indirizzo),								
che , con riferimento al progetto denominato								
cofinanziato dal Bando "MANUNET 2018", l' ${f IVA}$ imputata al progetto costituisce un ${f costo}$								
ammissibile, ai sensi della Norma n. 7 del Regolamento CE n. 448/2004, in quanto la stessa								
"non è altrimenti recuperabile ed è realmente e definitivamente sostenuta".								
Data e luogo								
Il dichiarante								
timbro e firma per esteso e leggibile								

 $<sup>^{1}</sup>$  Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

	*	**	

	y.	1200	100	

Bando "MANUNET 2018"	CODICE PROGETTO	MINAZIONE DEL BENEFICIARIO	denominazione capofila Raggruppamento	☐ RENDICONTAZIONE INTERMEDIA a DODICI mesi dalal	☐ RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA al	<pre>late(*) S1 S2 S3 SA1 SA2 SA3 SA1_3_Ore SA1_Cost SB SB_Ammort SC_FR SC_Brev SC_Cons SD (barrare)</pre>		Nome e Cognome del Legale rappresentante dell'impresa/ente	Nominativo da contattare per eventuali richieste di chiarimento	email:
	O	DENOMINAZIONE D	denominazione capofila	□ RENDIO	RENDI	Schede compilate <sup>(*)</sup> S1 S2 (barrare)	Luogo e data	Nome e Cognome del Legale ra	Nominativo da contattare pe	Tel.

(\*) Ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

SCHEDA S1\_RiepilogPrimoPeriod - SPESE PRIMO PERIODO

	Bando "N	"MANUNET 2018"			000	codice progetto	
DENOMINAZIONE BENEFICIAR	E BENEFICIARIO				_	*	
Dichiara	zione Sostitutiva	di ATTO DI NOTO	Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76	el DPR n. 445 de	128/12/200	0 Art. 76	
Tabella riepilogativa spese rendicontate dal	ndicontate dal	la		S	Spazio riservato all'ufficio	to all'ufficio	
Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	Importo ammesso RI	note dell'ufficio	Importo ammesso SS	note dell'ufficio
A.1 Pers. Dipendente	00'0	00'0	00'0				
A.2 Pers. NON dipend.	00'0	00'0	00'0				
A.3 Prestaz. Volont.	00'0	00'0	00'0				
B. Strument. & Attrezz.	00'0	00'0	00'0				
C. Ric. a Contratto e Brevetti	00'0	00'0	00'0				
D. Altri Costi	00'0	00'0	00'0				
E. Spese generali	00'0	00'0	00'0				
Totale spese Primo Periodo	00'0	00'0	00'0	00'0		0,00	
	Totale	Totale spesa ammessa in concessione provvisoria	100.000,00	Spesa P	Spesa Primo Periodo AMMESSA	00'0	
				% di spesa Primo Periodo AMMESSA	rimo Periodo AMMESSA	1	

(In fase di Rendicontazione FINALE, riportare in questa tabella i dati già immessi in fase di PRIMA Rendicontazione)

Luogo e data\_

Scheda S2 RiepilogSecondPeriod - Spese Secondo Periodo

codice progetto Bando "MANUNET 2018" DENOMINAZIONE BENEFICIARIO

Dichiara	Dichiarazione Sostitutiva	di ATTO DI NOTO (da compilare so	di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76 (da compilare solo a conclusione del progetto)	el DPR n. 445 de el progetto)	128/12/200	0 Art. 76	
Tabella riepilogativa spese dal (Rendicontazione Secondo Periodo)	nl al riodo)	(*)		Ŋ	Spazio riservato all'ufficio	to all'ufficio	
Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	Importo ammesso RI	note dell'ufficio	Importo ammesso SS	note dell'ufficio
A.1 Pers. Dipendente	00'0	00'0	00'0				
A.2 Pers. NON dipend.	00'0	00'0	00'0				
A.3 Prestaz. Volont.	00'0	00'0	00'0				
B. Strument. & Attrezz.	00'0	00'0	00'0				
C. Ric. a Contratto e Brevetti	0,00	00'0	00'0				
D. Altri Costi	00'0	00'0	00'0				
E. Spese generali	00'0	00'0	00'0				
Totale spese SecondoPeriodo	1	I	I	ı		1	
							OVERSION OF THE PROPERTY OF TH

(\*) periodo dalla data successiva alla data di chiusura del rendiconto intermedio alla data di conclusione del progetto

(Compilare questa tabella SOLO in fase di Rendicontazione FINALE)

Luogo e data

SCHEDA S3\_RiepilogTotale - SPESE TOTALI

		76	
codice		Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76 (da compilare solo a conclusione del progetto)	etto)
118"		di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 44 (da compilare solo a conclusione del progetto)	) al (data di fine progetto)
Bando "MANUNET 2018"	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	Dichiarazione Sostitutiva di ATTO (da cor	Tabella riepilogativa spese rendicontate dal (data inizio progetto)

					-						
	Rendicontaz Peri	Rendicontazione di Primo Periodo*	Rendicontazı Pe <sub>l</sub>	Rendicontazione di Secondo Periodo	TOTALE	TOTALE SPESA RENDICONTATA	ONTATA	Spa	zio riserv	Spazio riservato all'ufficio	
Voci di Spesa	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	Totale	Importo ammesso RI	note	Importo ammesso SS	note
A.1 Pers. Dipendente					ı						
A.2 Pers. NON dipend.		)=- 	-		,						
A.3 Prestaz. Volont.		•	-	-							
B. Strument. & Attrezz.		·			1						
C. Ric. a Contr. e Brevetti		1	-		1	1					
D. Altri Costi					-	1					
E. Spese generali	•	•			1	,	.1.				
Totale spese progetto				•		,	ī	•			

(Questa tabella NON VA COMPILATA, riepiloga i costi totali in modalità "automatica" se sono stati inseriti i dati correttamente in tabelle S1 e S2)

Luogo e data\_

Scheda SA1 - Personale dipendente

Bando "MANUNET 2018"

	1		7		T	epanetuo en consta	puososen.	questanos	apoeumanasas	1
			icio	note						
		a a)	Spazio riservato all'ufficio	Importo ammesso SS						E
		ENTE (lettera	Spazior	Importo ammesso RI					4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	€ -
	445 del	ALE DIPEND		Totale importo imputato a progetto SS		1	1	1		1
	si dei DPR n.	analitico delle spese sostenute per PERSONALE DIPENDENTE (lettera a)	o Z	t) Q	9 0	<u> </u>	Ψ	Ψ	9	9
	Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76			Totale importo imputato a progetto RI	· .	· -	· -	l (II)	· -	
			a	, Q	0					
	iva di ATTO 28/			Costo orario*	· •					TOTALE
	ne Sostitut	Rendiconto		Periodo (dal al)						
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	Dichiarazio			Nominativo dipendente						

\* costo orario come da dichiarazione in scheda SA1\_CostOrarSTD: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

\*\* numero ore come da dichiarazione in schede presenze SA1\_3\_OreImpieg: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

Luogo e data\_\_\_\_

Scheda SA2 - Personale NON\_Dipendente

note Spazio riservato all'ufficio ammesso SS Importo Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76 Rendiconto analitico delle spese sostenute per PERSONALE NON DIPENDENTE (lettera a) Ψ ammesso RI Importo Ψ Totale importo progetto SS imputato a Bando "MANUNET 2018" E Ψ Э e Oneri a carico | Totale importo imputato a progetto RI Ψ ¥ (H) W del datore di Iavoro 0 0 0 0 0 0 0 Retribuzione in cedolino Mese e Anno TOTALE Ricercatore o Tecnico: indicare R o DENOMINAZIONE BENEFICIARIO Nominativo dipendente

Inserire una riga per ogni cedolino imputato al progetto, per ciascun collaboratore

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

Scheda SA3 - Prestazioni volontarie

Bando "MANUNET 2018"

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Rendiconto analitico delle spese sostenute per PERSONALE - PRESTAZIONI VOLONTARIE NON RETRIBUITE (lettera a)

Personal		gannon	e constant	manuscono.		openium conserva	upanisasiones	njenovinimo		1
fficio	note									
Spazio riservato all'ufficio	Importo ammesso SS									
Spazio	Importo ammesso RI								1	٠
	Totale importo imputato a progetto SS	· ·	· ·	€	· •	€	<b>e</b>	€ -	· .	
N. ore	0	0								
Totale	importo imputato a progetto RI	€ ·	· .	€ -	· .	· •	Ę	€ -	€ -	€ .
N. ore	lavorate al progetto RI**	0								
	Costo orario*									TOTALE
	Periodo (dal al)									
Ricercatore	o Tecnico: indicare R o T									*
	Nominativo Iavoratore									

\* costo orario come da certificazione effettuata da un soggetto terzo indipendente - da allegare

\*\* numero ore come da dichiarazione in schede presenze SA1\_3\_OreImpieg: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

Luogo e data

Scheda SA1\_3\_OreImpieg -Dichiarazione ore Impegno personale dipendente e per Prestazioni volontarie

				Totale SS								0	0	0
				Totale Ri								TOTALE	Totale RI	Totale SS
		E nel Progetto		TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Dicembre					1			0	0	0
	II ORE IMPIEGAT		Novembre					,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			0	0	0	
		Anno	Ottobre								0	0	0	
	5/2000, c		Settembre								0	0	0	
	PR n. 445		Agosto								0	0	0	
		Dichiarazione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, di ORE IMPIEGATE nel Progetto		Luglio								0	0	0
,			CA	Giugno								0	0	0
18"	18		QUALIFICA	Maggio								0	.0	0
Bando "MANUNET 2018"	IEFICIARIO	endente,		Aprile							ar on an all all an	0	0	0
do "MAN	IONE BEN	nale dip		Marzo								0	0	0
Ban	DENOMINAZIONE BEN	lel perso		Febbraio								o	0	0
	DE	azione d		Gennaio								0	0	0
		Jichiar		RI/SS"	<u>~</u>	SS	R	SS	R					
5		_	NOMINATIVO:	ATTIVITA' (*)								TOTALE	Totale RI	Totale SS

indicare l'attività svolta nel progetto, con riferimento agli OR; ogni riga si deve riferire ad un solo tipo di attività.

per II/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, che, nei mesi e nell'anno e per le ore sopra indicati, ha prestato le proprie attività, presso le sedi pugliesi del datore di lavoro, lo svolgimento del Progetto finanziato dal POR Puglia FESR 2014-2020 - Azione 1.6 - Bando "MANUNET 2018" (Allega copia del documento di identità)

Luogo, data e firma del dipendente

visto del Responsabile del Progetto del Soggetto beneficiario

<sup>\*\*</sup> indicare se Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale

Scheda SA1-CostOrarSTD - Dichiarazione per la Determinazione del Costo orario del personale dipendente

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse prioritario 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione – Azione 1.6 Bando Transnazionale Congiunto MANUNET

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO

DETERMINAZIONE DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE DIPENDENTE per l'Anno

(Le celle in giallo contengono formule)

Numero Ore Lavorabili

1720

(so) (TFR)

(A)

Come da successive tabelle di dettaglio (RAL)

	200	come da saccessive tabene ai actualno	a accugino			
Nominativo Dipendente Retribuzione	Retribuzione	Quota	Contributi a	Costo totale	COSTO	Contratto
	annua lorda	annuale TFR	carico del	annua lorda   annuale TFR   carico del   (RAL+TFR+OS)   ORARIO	ORARIO	Applicato
			datore di lavoro		IMPUTABI	
					LE (A/B)	
	00'0	00'0	00'0	00'0	00'0	
				00'0	00'0	
				00'0	00'0	
				00'00	00'0	
				00'00	00'0	
				000	000	

Luogo e data\_

Pagina 2

ndente)		indicare formula/metodo di calcolo					indicare formula/metodo di calcolo	indicare formula/metodo di calcolo	specificare									
(una per ogni dipendente)	Retribuzione differita		و			ONERI SOCIALI	- Э	- Э		€ .								i
			(TFR)				INPS	INAIL	Altro	(so)			,	COSTO TOTALE (A) €			,	
ipendente	RETRIBUZIONE ANNUA LORDA (DA CEDOLINI) stanordinari, diarie, buoni- pasto, indennità una-tantum e	occacionali									All and the first property of the second sec					€ .	*	
Tabella di dettaglio del dipendente	RAL ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	TNG	AGO	SET	TTO	NON	DIC	13^	14^	(RAL)	1-1-1	Luogo e data

SCHEDA SB - STRUMENTAZIONE

				ó	note		1		
,	-			Spazio riservato all'ufficio	Importo ammesso SP				٠.
				Spazio	Importo ammesso RI				٠ •
				gamento	data				
٠		00 Art. 76	lettera b)	Modalità pagamento	Tipologia (Bonifico, A/C, )				
		5 del 28/12/20	REZZATURE (	Spesa imputata <sup>(2)</sup>	per sviluppo sperimentale				€ -
ET 2018"		SI del DPR n. 4	TAZIONEe ATI	Spesa in	per ricerca industriale	- -			€ -
Bando "MANUNET 2018"		TA' AI SENSI	r STRUMENT,	pesa	importo <sup>(*)</sup> (iva esclusa)				
Band	ENEFICIARIO	DI NOTORIE	ostenute pe	Documento di spesa	data			MIN. O. S. C.	TOTALE
	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	iiva di ATTO	s eseds ellek	Doc	fattura n.				
	DENO	Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76	Rendiconto analitico delle spese sostenute per STRUMENTAZIONEe ATTREZZATURE (lettera b)		Descrizione				-
		Dic	Rei		Fornitore (Denominazione)				

(1) In caso di Ammissibilità del costo IVA (come da Modello M18), indicare anche il costo IVA inserendo apposita colonna

Luogo e data\_

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

<sup>(2)</sup> Come da calcolo per ammortamento (Scheda SB\_AMMORTAM): si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

Scheda SB\_AMMORTAM - Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione

				13	di cui per attività di SP					
				12	di cui per attività di Rl					
				11	quota netta	Э - €	E	. E	∋ -	. €
				10	% di uso nel progetto					
		92		6	quota lorda	€ -	∍ - €	9 -	. E	9 -
		2/2000 Art.	Il progetto	8	giorni di utilizzabilità del bene					
		n. 445 del 28/1	e imputabile	7	coefficiente ammortam.					
VET 2018"		VSI del DPR r	rumentazione	9	costo storico di acquisto					
Bando "MANUNET 2018"		Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' Al SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76	Foglio di calcolo del valore di ammortamento della strumentazione imputabile al progetto	5	data registrazione nel Registro dei Beni Ammortizzabili					
Ba		ATTO DI NOT	re di ammorta	4	data fattura					
	Denominazione Beneficiario	Sostitutiva di	Icolo del valo	3	numero fattura data fattura					
	nominazione	chiarazione \$	Foglio di ca	2	data di consegna					
	De	id		-	Attrezzatura					

1. ATTREZZATURA: INDICARE IL TIPO DI ATTREZZATURA ACQUISTATA

2. DATA DI CONSEGNA: INDICARE LA DATA DAL DOCUMENTO DI TRASPORTO
5. DATA REGISTRAZIONE: DATA DEL BENE NEL PROCESSO D'AMMORTAMENTO
7. COFFICIENTE D'AMMORTAMENTO: CALCOLATO SULLA BASE DEL D.M. 31/12/1988 E SUCCESSIVE MODIFICHE.
8. GIORNI DI ULILIZZABILITA' DEL BENE: GIORNI IN CUI L'ATTREZZATURA E' STATA UTILIZZABILE PER IL PROGETTO (max 360)
9. QUOTA LORDA: COSTO X COEFFICIENTE D'AMMORTAMENTO X GIORNI DI UTILIZZO) 360
10. % D'USO AI FINI DEL PROGETTO: INDICARE LA PERCENTUALE D'USO DELL'ATTREZZATURA AI FINI DEL PROGETTO
11. QUOTA NETTA: QUOTA LORDA X % D'USO.

Luogo e data

Scheda SC\_FORN.RIC.- RICERCA A CONTRATTO

				cio	note		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		1	
	· .			Spazio riservato all'ufficio	Importo ammesso SP					•
				Spazio ri	Importo ammesso RI					(4)
			ttera c)	agamento	data					
			RICERCA (Ie	Modalità pagamento	Tipologia (Bonifico, A/C,)					
		000 Art. 76	Rendiconto analitico delle spese sostenute per contratti di RICERCA da UNIVERSITA' e CENTRI DI RICERCA (lettera c)	Spesa imputata	per sviluppo sperimentale					
T 2018"		AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76	UNIVERSITA'	Spesa ii	per ricerca industriale			-		· •
Bando "MANUNET 2018"		del DPR n. 4	RICERCA da	spesa	importo <sup>(1)</sup> (iva esclusa)					
Bando		_	contratti d	umento di spesa	data				 	TOTALE
		NOTORIET	tenute per	Docui	fattura n.					
	VEFICIARIO	di ATTO DI	le spese sos	li fornitura	Periodo dal					
	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA	analitico dell	Contratto di fornitura	Data di sottoscrizione					
	DENOMIN	Dichiarazior	Rendiconto		Fornitore					

(1) In caso di Ammissibilità del costo IVA (come da Modello M18), indicare anche il costo IVA inserendo apposita colonna

Luogo e data\_

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

-

Scheda SC\_BREVET - BREVETTAZIONE e DIRITTI

10 "MANUNET 2018"	
Ban	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Rendiconto analitico delle spese sostenute per sviluppo di BREVETTI o ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE (lettera e)

Bernamon		Parameter	THE OWNER OF THE OWNER OWNE	-	-	-	approximate the same	
ficio	note			: : : : : : : : : : : : : : : : : : :				
Spazio riservato all'ufficio	Importo Importo ammesso RI ammesso SP			1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Spazio	Importo ammesso RI							٠ -
gamento	data							
Modalità pagamento	Tipologia (Bonifico, A/C,)							
nputata	per sviluppo sperimentale							پ
Spesa imputata	per ricerca industriale							
spesa	importo <sup>(1)</sup> (iva esclusa)			NAME AND ADDRESS OF THE OWNER, WHEN		DENDERGRAND		
Documento di spesa	data							TOTALE
Doc	fattura n.		â					
fornitura	Periodo dal							
Contratto di fornitura	Data di sottoscrizione							
	Fornitore							

(1) In caso di Ammissibilità del costo IVA (come da Modello M18), indicare anche il costo IVA inserendo apposita colonna

Luogo e data\_

note Spazio riservato all'ufficio Importo Importo ammesso RI ammesso SP Ψ Ψ Modalità pagamento data Tipologia (Bonifico, A/C, ...) Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76 per sviluppo sperimentale Rendiconto analítico delle spese sostenute per CONSULENZE (lettera c) Spesa imputata per ricerca industriale Bando "MANUNET 2018" Ψ importo <sup>(1)</sup> (iva esclusa) Documento di spesa TOTALE data fattura n. DENOMINAZIONE BENEFICIARIO Contratto di consulenza Periodo dal...... Data di sottoscrizione Fornitore

Scheda SC\_CONSUL - Servizi di Consulenza

(1) In caso di Ammissibilità del costo IVA (come da Modello M18), indicare anche il costo IVA inserendo apposita colonna

Luogo e data

Scheda SD\_ALTRCOST - Altri Costi

				Spazio riservato all'ufficio	Importo Importo
		2000 Art. 76		Modalità pagamento	Tipologia (Bonifico
		45 del 28/12/2	'I (lettera g)	Spesa imputata	importo (2) per ricerca per sviluppo
		lel DPR n. 4	4LTRI COST	Spesa	per ricerca
Bando "MANUNET 2018"		V AI SENSI G	delle spese sostenute per ALTRI COSTI (lettera g)	pesa	importo <sup>(2)</sup>
do "MAN	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	IOTORIET#	sos eseds s	Documento di spesa	data
Ban	NAZIONE BE	ATTO DI N	alitico delle	Do	faffilira n
	DENOMIR	Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76	Rendiconto analitico	Descrizione	della fornitura
		chiarazione	R	Contratto	Data di
		Di			-ornitore

granuss	any personal resemble and a second	seguiamentos en esc	enperoragement	my ame amount	septento tertamiente	NOTIFICATION ACCIONI	48
cio	note						
Spazio riservato all'ufficio	Importo Importo ammesso RI ammesso SP						· •
Spazio	Importo ammesso RI						, W
Modalità pagamento	data						
Modalità p	Tipologia (Bonifico, A/C,)						
Spesa imputata	importo (2) per ricerca per sviluppo (iva esclusa) industriale sperimentale						
Spesai	1						- -
pesa	importo <sup>(2)</sup> (iva esclusa)						
Documento di spesa	data						TOTALE
Doc	fattura n.						GP
Dogoriziono	della fornitura (1)						
Contratto	Data di sottoscrizione			1			
and the second	nitore						

(1) Specificare anche se trattasi di "Viaggi e missioni", "Materiali" o di "Altri costi"

(2) In caso di Ammissibilità del costo IVA (come da Modello M18), indicare anche il costo IVA inserendo apposita colonna

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

Firmato digitalmente da:Crescenzo Antonio Marino Data:18/04/2019 16:08:15

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2019, n. 89 D.G.R. 16 maggio 2017, n. 736 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo". INTEGRAZIONE ELENCO DELLE AGGREGAZIONI IN RETE DEI LABORATORI DI PATOLOGIA CLINICA PRIVATI ACCREDITATI.

#### IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione n. 935 del 12.5.2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dalla Responsabile della A.P. "Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali – Strutture sociosanitarie" e dal Dirigente dello stesso Servizio, riceve la seguente relazione:

La legge finanziaria per l'anno 2007 (L. n.296/2006) ha sancito l'obbligo per le Regioni di adottare un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate con la finalità di migliorare l'efficienza delle strutture sanitarie mediante un maggiore utilizzo delle metodiche automatizzate.

Con Accordo Conferenza Stato – Regioni (rep.atti 61/CSR) del 23/03/2011 sono state emanate le prime Linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate al fine di incrementare l'efficienza delle strutture e l'uso ottimale delle risorse pubbliche.

Nello specifico, in riferimento alla soglia minima di attività il predetto Accordo prevede:

"...Nei criteri di accreditamento dovrà essere prevista una soglia minima di attività, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto. La soglia minima proposta come riferimento è di volume di attività di 200.000 esami di laboratorio complessivamente erogato/anno prodotti in sede e non tramite service.

Considerazioni diverse e più articolate andranno previste per i laboratori specialistici (ad esempio nei settori della microbiologia, dell'anatomia patologica, della genetica medica). Tale soglia minima dovrà essere raggiunta in tre anni di attività, partendo da un volume minimo di 100.000 esami di laboratorio complessivamente erogato/anno".

In tale ottica, ed in perfetta conformità all'introdotto modello, la legge 133/2008, integrando il D.lgs. n.502/92, tra i criteri generali per l'accesso all'accreditamento istituzionale ha previsto all'articolo 8-quater, comma 3, lettera b) "...il criterio della soglia minima di efficienza che, compatibilmente con le risorse regionali disponibili, deve esser conseguita da parte delle singole strutture sanitarie".

Pertanto, considerato che il processo di riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica, oltre a

costituire un adempimento ad un obbligo di legge, costituisce strumento di garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza nei confronti degli assistiti, nonché dei livelli occupazionali nei confronti delle strutture erogatrici, la Giunta regionale con Deliberazione n. 736 del 16 maggio 2017 ha approvato il Documento ad oggetto "Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo".

Secondo il predetto modello organizzativo, le Strutture private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica strumentale e laboratorio, attualmente esistenti ed operanti nella Regione Puglia possono organizzarsi in qualunque forma di aggregazione prevista dal Codice Civile (ATI, Consorzi, Società, Contratto di rete (cfr. Circolare del Ministero della salute n.11669 del 16/4/2015 che cita il " contratto di rete" ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, della Legge 9 Aprile 2009 n.55, modificato dall'art. 42 della Legge 30 Luglio 2010 n.122). Allo scopo di evitare concentrazioni e posizioni dominanti sono vietate le aggregazioni che prevedano l'ingresso di soggetti economici diversi dalle strutture di laboratorio, quale ad esempio fornitori di reagenti, assicurazioni e società finanziarie. Inoltre, al fine di evitare la formazione di trust, le costituite aggregazioni non possono detenere quote di partecipazione in altre aggregazioni presenti in tutto il territorio nazionale.

L'unico vincolo territoriale è l'appartenenza di tutti i laboratori della rete alla stessa ASL/Provincia; ciò al fine di rendere più agevole il rapporto contrattuale tra le strutture e/o aggregazioni e le rispettive ASL di riferimento, garantire una omogenea procedura nei controlli da parte degli Enti preposti ed assicurare una snella procedura nella fase autorizzativa e di start-up.

La riorganizzazione della Rete dei laboratori costituisce quindi un nuovo modello organizzativo prevedendo non solo la possibilità di riconoscere ad ogni singola struttura facente parte dell'aggregazione le tre fasi del processo di ristrutturazione strumentale ed organizzativa (fase pre analitica, fase analitica, fase post analitica) ma anche la possibilità di concentrare presso un "laboratorio di riferimento", da individuarsi all'interno dell'aggregazione, dei processi relativi alla fase analitica per gruppi di prestazioni preventivamente individuate. Per situazioni logistiche particolari o per scelte imprenditoriali, il "laboratorio di riferimento" potrà costituire sede distinta rispetto alle sedi delle strutture aggregate, e comunque ubicato nello stesso ambito provinciale dell'aggregazione. Alla luce di quanto innanzi, la DGR n. 736/2017, alla quale si rimanda per i dettagli, ha previsto due nuovi modelli organizzativi (modello A e modello B – opzione B1 o B2). Indipendentemente dal modello scelto, all'interno dell'aggregazione viene individuato un unico soggetto interlocutore con la Regione e la ASL con responsabilità contrattuale, mentre la responsabilità clinico-assistenziale rimane in capo al soggetto/soggetti che hanno eseguito la fase analitica. Inoltre, ogni singolo soggetto erogatore aggregato può mantenere la propria autonomia amministrativo-fiscale, di cui rimane il responsabile, fatta salva la possibilità in capo al soggetto aggregatore, unico interlocutore della Regione/ASL, di vigilare sulla correttezza e trasparenza delle attività amministrativo-fiscali.

Inoltre, per entrambi i modelli A) e B), quest'ultimo comprensivo delle opzioni B1 e B2, il numero complessivo degli esami eseguiti in rete ed in sede, sia in regime privato che per conto del SSN concorrerà al raggiungimento della soglia di efficienza di n. 200.000 prestazioni previste dalle Linee Guida della Conferenza Stato Regioni del 2011 e con le eccezioni dovute a particolari situazioni orografiche e/o urbanistiche che saranno oggetto di successiva verifica sulla base dei dati consuntivati.

A tal fine, si è proceduto ad effettuare una ricognizione delle prestazioni erogate dalle singole strutture accreditate sia con oneri a carico del SSN che in regime privatistico, in house e in service, nel corso dell'anno 2015 sulla base di dichiarazione resa sotto forma di autocertificazione da ogni singolo erogatore.

Tale dato è stato utilizzato ai fini della articolazione del cronoprogramma previsto nella DGR n. 736/2017 che stabilisce quanto segue:

- a) alla data del 31/12/2017 la soglia minima di efficienza è rappresentata dal valore di 100.000 prestazioni annue rapportate alla produzione autocertificata dell'anno 2015 per il mantenimento dell'accreditamento. Nella determinazione del valore della "produzione" sono escluse le prestazioni date in service. Le strutture che alla data di pubblicazione del presente provvedimento già raggiungono la soglia minima di efficienza secondo il cronoprogramma non hanno l'obbligo di aggregarsi.
- b) alla data del 31/12/2018 la soglia minima di efficienza è rappresentata dal valore di 200.000 prestazioni annue rapportate alla produzione autocertificata dell'anno 2015 per il mantenimento dell'accreditamento. Nella determinazione del valore della "produzione" sono escluse le prestazioni date in service. Le strutture che alla data di pubblicazione del presente provvedimento già raggiungono la soglia minima di efficienza secondo il cronoprogramma non hanno l'obbligo di aggregarsi.

La soglia minima di efficienza non costituisce vincolo all'aggregazione per i Laboratori di patologia clinica delle Case di Cura accreditate che erogano anche prestazioni nei confronti di pazienti non ricoverati in quanto detti laboratori oltre all'attività esterna, sono funzionali ed infungibili a garantire le attività correlate ai ricoveri. Tuttavia è fatta salva la facoltà per la Casa di Cura di aderire alle aggregazioni con altri laboratori che non raggiungono la soglia di efficienza.

Pertanto, così come previsto dalla Deliberazione di Giunta n. 736/2017, con Determinazione dirigenziale n. 108 del 23/3/2018 è stata approvata la ricognizione delle aggregazioni costituitesi e del modello organizzativo scelto, con il dettaglio delle strutture che compongono le singole aggregazioni.

Considerato che sono pervenute a questa Sezione richieste riguardanti:

- la costituzione di nuove aggregazioni in rete da parte dei Laboratori di patologia clinica accreditati;
- la fuoriuscita da un'aggregazione da parte di alcuni laboratori di analisi e l'ingresso in nuove Reti;
- l'ingresso in rete da parte di laboratori di analisi che alla data del 30/5/2017 già raggiungevano la soglia minima di efficienza delle 100.000 prestazioni per l'anno 2018;
- Il passaggio, da parte di alcuni laboratori di analisi, dal modello A al modello B1,

al fine di aggiornare la ricognizione già effettuata con A.D. n. 108/2018 per l'anno 2019, con Determinazione dirigenziale n. 57 del 4/3/2019 è stata approvata la ricognizione delle aggregazioni costituitesi e del modello organizzativo scelto, oltre al dettaglio delle strutture che compongono le singole aggregazioni, in virtù delle nuove dichiarazioni rese da parte dei laboratori di Patologia clinica.

Alla data di approvazione della Determinazione dirigenziale n. 57/2019 alcuni laboratori non sono stati inseriti in quanto non si era ancora conclusa la fase istruttoria da parte del Servizio Accreditamenti e Qualità per i motivazioni di seguito riportati:

"LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO CLINICHE M.C.M. SNC" CON SEDE A NOICATTARO Il Laboratorio in oggetto, così come previsto dall'art.. 29, comma 10 quater della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., risulta nuovamente in possesso di accreditamento istituzionale a partire dal 31/12/2018 (data di entrata in vigore della L.R. n. 67 del 12/12/2018), come preso atto con la D.D. n. 45 del 20/02/2019.

Ai fini del mantenimento dello status di soggetto accreditato, il Servizio Accreditamento e Qualità ha invitato il predetto Laboratorio:

- a trasmettere idonea documentazione attestante il raggiungimento della soglia minima di efficienza consistente nel valore di 200.000 prestazioni annue in riferimento all'anno 2015;
- in caso di mancato raggiungimento di tale soglia minima nell'anno 2015, a trasmettere la documentazione comprovante l'adesione ad una Aggregazione in Rete con l'indicazione del modello organizzativo scelto;
- ad inviare oltre alla documentazione prevista, anche la griglia a valere per l'anno 2019 attestante i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali alla data del 31/12/2018,

ribadendo altresì che, decorso il termine previsto, la struttura non avrebbe potuto accedere alla contrattualizzazione per l'anno 2019.

Pertanto, con pec del 15/03/2019, agli del Servizio Accreditamento e Qualità con prot. n. AOO\_183/3642 del 19/03/2019, il "LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO CLINICHE M.C.M. SNC" ha trasmesso copia del Verbale di Riunione del Comitato di Gestione, Repertorio n. 3.463, raccolta n. 2.872, redatto dal Notaio Santacroce in data 15.03.2019.

Con successiva pec del 20/03/2019 acquisita dal Servizio SAQ con prot. n. AOO\_183/3854 del 22/03/2019, il "Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche M.C.M snc" ha trasmesso la Visura di Evasione del "GRUPPO ME.LA. – SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO INTEGRATI" rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari in data 20/03/2019, nella quale, tra le strutture componenti la predetta Aggregazione si annovera anche la società "M.C.M. – LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE S.N.C. DELLA DOTTORESSA MARGARITA CATERINA & C.".

Con ulteriore Pec del 20/03/2019 acquisita dal Servizio SAQ con prot. n. AOO\_183/3855 del 22/03/2019, è stato trasmesso il "VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE PER AMMISSIONE DI PARTECIPANTE ALLA RETE D'IMPRESE" del 15/03/2019 registrato a Bari il 19/03/2019 al n. 8533/1T, Repertorio n. 3.463 – Raccolta n. 2.872, a firma del Notaio Nicola Santacroce con il quale il Comitato di Gestione della Rete "GRUPPO ME.LA. – SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO INTEGRATI" ha deliberato di ammettere la società "M.C.M. – LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE S.N.C. DELLA DOTTORESSA MARGARITA CATERINA & C." quale partecipante speciale alla Rete "GRUPPO ME.LA. – SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO INTEGRATI".

Pertanto, con nota prot. AOO183-4178 del 29/3/2019 il Servizio Accreditamenti e Qualità ha preso atto che la società "M.C.M. – LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE S.N.C. DELLA DOTTORESSA MARGARITA CATERINA & C." ha aderito all'Aggregazione di Rete denominata "GRUPPO ME.LA. – SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO INTEGRATI".

CENTRO DIAGNOSTICO
MEDICINA DI LABORATORIO
"DIALAB CENTER SRL" CON
SEDE A CASARANO

Il Laboratorio in oggetto non ha erogato nel corso dell'anno 2015 un numero di prestazioni non inferiore alla "soglia minima di attività, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto" (ex Accordo Stato-Regioni del 23/03/2011), in quanto ritenuta la stessa elemento necessario per la garanzia di efficienza, economicità nonché per elevati standard di qualità nell'offerta assistenziale.

#### Atteso che:

- ✓ il Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio "DIALAB-CENTER s.r.l." aveva l'obbligo di aggregarsi nell'anno 2018, secondo le modalità prescritte dalla D.G.R. n. 736/2017;
- ✓ non ha provveduto a quanto previsto dall'Allegato A alla DGR n. 736/2017, dando attuazione entro il 30/06/2018 all'obbligo di aderire ad una aggregazione e comunicando la medesima adesione entro il 30/09/2018 alla ASL di appartenenza ed alla Regione, mediante la trasmissione di copia del verbale di deliberazione da parte del Comitato di Gestione della Rete prescelta, con il quale si accoglie all'unanimità la proposta d'ingresso da parte del Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio "DIALAB-CENTER s.r.l.";

si è configurata da parte di codesto Laboratorio, la violazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 736/2017, ed in particolare dell'adempimento dettato nell'Allegato A del documento di riorganizzazione, il quale prevede che "a far tempo dal 01/01/2019, tutte le strutture, individualmente o in forma aggregata, dovranno raggiungere la soglia minima di efficienza pari a 200.000 prestazioni, erogate al 31/12/2015; il requisito della soglia minima di efficienza costituisce condizione ineludibile per la sottoscrizione dell'accordo contrattuale a valere per l'anno 2019. Pertanto, le strutture che avranno necessità di aggregarsi dovranno darne attuazione entro il 30/06/2018, dandone comunicazione scritta da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione entro e non oltre il 30/09/2018.", così altresì configurandosi la violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento e la carenza dei requisiti ivi previsti, ulteriori ai fini dell'accreditamento rispetto a quelli di cui alla Sezione B.01.02 – MEDICINA DI LABORATORIO del R.R. n. 3/2005 e s.m.i..

### Inoltre, considerato che:

- ✓ l'art. 26 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede: al comma 2, lett. b) che "Ferma restando l'applicazione della l. 241/1990, l'accreditamento è revocato con conseguente risoluzione dell'accordo contrattuale di cui all'articolo 8-quinquies del D.lgs. 502/1992 stipulato con l'azienda sanitaria locale, nei seguenti casi:
  - carenza di uno o più requisiti ulteriori di accreditamento stabiliti dal regolamento regionale (R.R. n. 3/2005 e s.m.i., n.d.r.) o altra specifica normativa";
  - ➢ al comma 3, che "Nei casi di cui al comma 2, lettere b), c) e d), e in ogni altro caso di violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento rimediabili con opportuni interventi, il dirigente della sezione regionale competente, assegna un termine non superiore a novanta giorni entro il quale il soggetto accreditato rimuove le carenze o le cause della violazione, pena la revoca dell'accreditamento.",

tenendo conto altresì che la stipula del contratto ex art. 8-quinquies del D.lgs. n. 502/1992, per l'anno 2019, deve avvenire entro il termine del 30.04.2019, ai fini del mantenimento dello status di soggetto accreditato nonché della predetta contrattualizzazione per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Servizio Accreditamento e Qualità ha invitato il CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA DI LABORATORIO "DIALAB CENTER SRL" a rimuovere le criticità relative alla violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento ed alla carenza dei requisiti di cui alla DGR n. 736/2017, trasmettendo al predetto Servizio idonea documentazione comprovante l'adesione ad una Aggregazione in Rete con l'indicazione del modello organizzativo scelto.

Il Servizio SAQ comunicava altresì che in caso di mancata rimozione delle criticità sopra rappresentate, quale avvio, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i., del procedimento di revoca dell'accreditamento istituzionale, per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica", posseduto dal Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio "DIALAB-CENTER s.r.l.", nel qual caso la Sezione SQA avrebbe proceduto alla revoca dell'accreditamento.

Con Pec del 20/03/2019, agli atti del Servizio Accreditamenti e Qualita con prot. n. AOO\_183/3872 del 22/03/2019, il CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA DI LABORATORIO "DIALAB CENTER SRL" ha comunicato di aver formalizzato il proprio ingresso nella rete di laboratorio denominata "RETE DIAGNOSTICA ATHENA", trasmettendo copia dell'atto notarile di "ADESIONE A CONTRRATTO DI RETE" del 19/03/2019, Registrato a Lecce il 20/03/2019 al N. 2785 Serie 1T, Repertorio n. 35.797 – Raccolta N. 20.718, a firma del Notaio Rocco Mancuso con il quale "l'organo del contratto di rete denominato "Comitato di gestione" a seguito dell'istanza della società "DIALAB CENTER S.R.L." che ha depositato tutta la documentazione prevista dal contratto di rete, ad unanimità, ha accolto la domanda di adesione della società "DIALAB CENTER S.R.L.".

Pertanto, con nota prot. AOO183-4263 del 2/4/2019 il Servizio Accreditamenti e Qualità ha preso atto che la società "DIALAB-CENTER s.r.l." ha aderito all'Aggregazione di Rete denominata "RETE DIAGNOSTICA ATHENA".

LABORATORIO DI ANALISI "CONTROL DI LAISO FRANCESCO & C. SNC" CON SEDE A GRAVINA DI PUGLIA Il Laboratorio in oggetto, così come previsto dall'art.. 29, comma 10 quater della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., risulta nuovamente in possesso di accreditamento istituzionale a partire dal 31/12/2018 (data di entrata in vigore della L.R. n. 67 del 12/12/2018), come preso atto con la D.D. n. 45 del 20/02/2019.

Con nota prot. n. 26024 del 03/02/2017, agli atti del Servizio Accreditamenti e Qualità, la Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari ha trasmesso copia dei "modelli opportunamente compilati" dalle strutture di Diagnostica di Laboratorio Private Accreditate, indicanti il volume di attività svolto nell'anno 2015, dai quali si evince che il Laboratorio di Analisi "Control S.n.c.", ha erogato un numero di prestazioni pari ad 82.041.

Inoltre, non risulta erogato nel corso dell'anno 2015 un numero di prestazioni non inferiore alla "soglia minima di attività, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto" (ex Accordo Stato-Regioni del 23/03/2011), in quanto ritenuta la stessa elemento necessario per la garanzia di efficienza, economicità nonché per elevati standard di qualità nell'offerta assistenziale.

Pertanto, ai fini del mantenimento dello status di soggetto accreditato, il Servizio Accreditamenti e Qualità, ha invitato il Laboratorio di Analisi "CONTROL DI LAISO FRANCESCO & C. SNC" a trasmettere la documentazione comprovante l'adesione ad una Aggregazione in Rete con l'indicazione del modello organizzativo scelto.

Con Pec del 15/03/2019, agli atti del Servizio Accreditamenti e Qualità con prot. n. AOO\_183/3643 del 19/03/2019, il Laboratorio di Analisi *"CONTROL DI LAISO FRANCESCO & C. SNC"* ha trasmesso:

- ➢ il "Verbale Comitato di Gestione del 07/03/2019" con il quale il Comitato della Rete denominata "SVEVIALAB" ha deliberato all'unanimità "di accettare la proposta di adesione al contratto di Rete "SVEVIALAB" della società "CONTROL DI LAISO FRANCESCO & C. S.N.C."";
- copia della ricevuta dell'avvenuta presentazione via telematica all'Ufficio Registro Imprese di Bari della comunicazione della "Control di Laiso Francesco & C. S.n.c." ai fini "Reti di Imprese";
- ➢ la griglia a valere per l'anno 2019, debitamente compilata, attestante i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali in possesso del Laboratorio "CONTROL DI LAISO FRANCESCO & C. S.N.C.".

Pertanto, con nota prot. AOO183-4179 del 29/3/2019 il Servizio Accreditamenti e Qualità ha preso atto che il Laboratorio di Analisi " *Control di Laiso Francesco & C. S.n.c.*" ha aderito all'Aggregazione di Rete denominata "SVEVIALAB".

# "LABORATORIO ANALISI CLINICHE BELLOMO SRL" CON SEDE IN CASAMASSIMA

I Laboratorio in oggetto, così come previsto dall'art.. 29, comma 10 quater della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., risulta nuovamente in possesso di accreditamento istituzionale a partire dal 31/12/2018 (data di entrata in vigore della L.R. n. 67 del 12/12/2018), come preso atto con la D.D. n. 45 del 20/02/2019.

Con nota prot. n. 26024 del 03/02/2017, agli atti del Servizio Accreditamento e Qualità, la Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari ha trasmesso copia dei "modelli opportunamente compilati" dalle strutture di Diagnostica di Laboratorio Private Accreditate, indicanti il volume di attività svolto nell'anno 2015, dai quali si evince che il "Laboratorio Analisi Cliniche Bellomo S.r.l.", ha erogato un numero di prestazioni pari ad 73.365.

Inoltre, non risulta erogato nel corso dell'anno 2015 un numero di prestazioni non inferiore alla "soglia minima di attività, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto" (ex Accordo Stato-Regioni del 23/03/2011), in quanto ritenuta la stessa elemento necessario per la garanzia di efficienza, economicità nonché per elevati standard di qualità nell'offerta assistenziale.

Pertanto ai fini del mantenimento dello status di soggetto accreditato, il Servizio Accreditamenti e Qualità ha invitato il "LABORATORIO ANALISI CLINICHE BELLOMO SRL" a trasmettere la documentazione comprovante l'adesione ad una Aggregazione in Rete con l'indicazione del modello organizzativo scelto.

In riscontro alla predetta nota, il "LABORATORIO ANALISI CLINICHE BELLOMO SRL" ha consegnato brevi manu la nota, con la quale ha comunicato che:

- per il Laboratorio Analisi Cliniche Bellomo SRL è stato scelto il modello organizzativo A;
- è stata eseguita l'adesione alla Rete di Strategia Clinica per la quale la Dott.ssa Adorisio Maria è rappresentante dell'impresa Aggregante "Laboratorio Di Analisi F. Ditonno Srl" e Presidente del Comitato di Gestione della Rete di Strategia Clinica;
- ➤ tale adesione è avvenuta all'unanimità con parere favorevole del Comitato di Gestione della Rete di Strategia Clinica;
- ➢ il relativo atto notarile dell'aggregazione in rete sottoscritto dal notaio Umberto Volpe è stato comunicato alla Camera di Commercio di Bari, Registro Imprese, con protocollo RI/PRA/2019/20151, in data 07/03/2019, Codice Pratica 307P2927 in ricezione comunicazione 07/03/2019;
- è stata compilata la relativa Griglia x DGR n. 25/2018 per la contrattualizzazione 2019 con l'ASL BA.".

Pertanto, con nota prot. AOO183-4180 del 29/3/2019 il Servizio Accreditamenti e Qualità ha preso atto che il "Laboratorio Analisi Cliniche Bellomo S.r.l." ha aderito all'Aggregazione di Rete denominata "RETE DI STRATEGIA CLINICA".

# LABORATORIO ANALISI CLINICHE "DUE EMME SRL" CON SEDE IN BARI

Il Laboratorio in oggetto non ha erogato nel corso dell'anno 2015 un numero di prestazioni non inferiore alla "soglia minima di attività, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto" (ex Accordo Stato-Regioni del 23/03/2011), in quanto ritenuta la stessa elemento necessario per la garanzia di efficienza, economicità nonché per elevati standard di qualità nell'offerta assistenziale.

## Atteso che:

- ➤ Il Laboratorio Analisi Cliniche "DUE EMME S.r.l." aveva l'obbligo di aggregarsi nell'anno 2018, secondo le modalità prescritte dalla D.G.R. n. 736/2017;
- non ha provveduto a quanto previsto dall'Allegato A alla DGR n. 736/2017, dando attuazione entro il 30/06/2018 all'obbligo di aderire ad una aggregazione e comunicando la medesima adesione entro il 30/09/2018 alla ASL di appartenenza ed alla Regione, mediante la trasmissione di copia del verbale di deliberazione da parte del Comitato di Gestione della Rete prescelta, con il quale si accoglie all'unanimità la proposta d'ingresso da parte del Laboratorio Analisi Cliniche "DUE EMME S.r.I.",

si è configurata pertanto, da parte del Laboratorio in oggetto la violazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 736 del 16/05/2017, ed in particolare dell'adempimento dettato nell'Allegato A del documento di riorganizzazione, il quale prevede *che "a far tempo dal 01/01/2019, tutte le strutture, individualmente o* 

in forma aggregata, dovranno raggiungere la soglia minima di efficienza pari a 200.000 prestazioni, erogate al 31/12/2015; il requisito della soglia minima di efficienza costituisce condizione ineludibile per la sottoscrizione dell'accordo contrattuale a valere per l'anno 2019. Pertanto, le strutture che avranno necessità di aggregarsi dovranno darne attuazione entro il 30/06/2018, dandone comunicazione scritta da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione entro e non oltre il 30/09/2018.", così altresì configurandosi la violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento e la carenza dei requisiti ivi previsti, ulteriori ai fini dell'accreditamento rispetto a quelli di cui alla Sezione B.01.02 – MEDICINA DI LABORATORIO del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.

## Inoltre, considerato che:

- ✓ l'art. 26 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede: al comma 2, lett. b) che "Ferma restando l'applicazione della l. 241/1990, l'accreditamento è revocato con conseguente risoluzione dell'accordo contrattuale di cui all'articolo 8-quinquies del D.lgs. 502/1992 stipulato con l'azienda sanitaria locale, nei seguenti casi:
  - carenza di uno o più requisiti ulteriori di accreditamento stabiliti dal regolamento regionale (R.R. n. 3/2005 e s.m.i., n.d.r.) o altra specifica normativa";
  - al comma 3, che "Nei casi di cui al comma 2, lettere b), c) e d), e in ogni altro caso di violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento rimediabili con opportuni interventi, il dirigente della sezione regionale competente, assegna un termine non superiore a novanta giorni entro il quale il soggetto accreditato rimuove le carenze o le cause della violazione, pena la revoca dell'accreditamento.",

tenendo conto altresì che la stipula del contratto ex art. 8-quinquies del D.lgs. n. 502/1992, per l'anno 2019, dovrà avvenire entro il termine del 30.04.2019, ai fini del mantenimento dello status di soggetto accreditato nonché della predetta contrattualizzazione per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il Servizio Accreditamenti e Qualità ha invitato il LABORATORIO ANALISI CLINICHE "DUE EMME SRL" a rimuovere le criticità relative alla violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento ed alla carenza dei requisiti di cui alla DGR n. 736/2017, trasmettendo idonea documentazione comprovante l'adesione ad una Aggregazione in Rete con l'indicazione del modello organizzativo scelto.

Con Pec dell'8/03/2019, agli atti del Servizio Accreditamenti e Qualità con prot. n. AOO\_183/3431 del 14 marzo 2019, il LABORATORIO ANALISI CLINICHE "DUE EMME SRL" ha trasmesso:

➢ il "VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA PARTECIPANTI GRUPPO ME.LA. DEL 20/12/2018" con il quale l'Assemblea dei soci della Rete di imprese "GRUPPO ME.LA. – SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO INTEGRATI" ha approvato all'unanimità l'ingresso del Laboratorio Analisi Cliniche "DUE EMME S.r.l.", quale nuovo partecipante speciale, nella medesima Rete d'impresa; ► II"VERBALEDIRIUNIONEDELCOMITATODIGESTIONEPERAMMISSIONE DI PARTECIPANTE ALLA RETE D'IMPRESE" del 28/12/2018 registrato a Bari in pari data al n. 40495/1T, Repertorio n. 3.297 - Raccolta n. 2.736, a firma del Notaio Nicola Santacroce con il quale i membri del Comitato di Gestione della Rete "GRUPPO ME.LA. – SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO INTEGRATI", "all'unanimità, deliberano di ammettere la società "DUE EMME" LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE SOCIETA' A R.L. quale partecipante speciale alla Rete "GRUPPO ME.LA. – SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO INTEGRATI", nonché di fissare, ai sensi dell'articolo 5.9. delle Statuto della "RETE", in cinque anni la durata dell'appartenenza del Partecipante "DUE EMME" LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE SOCIETA' A R.L. a tale categoria speciale.

Pertanto, con nota prot. AOO183-4182 del 29/3/2019 il Servizio Accreditamenti e Qualità ha preso atto della rimozione delle criticità rappresentate e della circostanza che la società "DUE EMME" LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE SOCIETA' A R.L. ha aderito all'aggregazione di Rete denominata "GRUPPO ME.LA. – SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO INTEGRATI"

# "LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAS DOTT.SSA ANNA ROSA GIANGRANDE & C." CON SEDE IN SQUINZANO

Il Laboratorio in oggetto fa parte della Rete "Prevenzione e Salute" – mod. B1 (giusta D.D. n. 57/2019).

Con pec del 5/3/2019, agli atti del Servizio Accreditamenti e Qualità con prot. AOO183-3331 del 13/3/2019 il legale rappresentante del "LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAS DOTT.SSA ANNA ROSA GIANGRANDE & C.", comunica l'uscita dalla Rete "Prevenzione e Salute" – mod.B1 a far data dal 21/12/2018 e l'ingresso nella Rete "Unilab Salento" – mod. A a far data dal 10/1/2019. Al contempo, allega alla predetta nota:

- Verbale della rete "Prevenzione e Salute" del 21/12/2018 relativo all'uscita del Laboratorio Giangrande dalla Rete;
- Visura di evasione di "Prevenzione e Salute" del 31/1/2019 relativo al nuovo assetto societario;
- Verbale della Rete "Unilab Salento" del 10/1/2019 di ingresso del Laboratorio Giangrande;
- Visura di evasione di "Laboratorio De Marco srl" del 27/2/2019 in qualità di impresa capofila che notifica l'ingresso per conto della Rete "Unilab Salento".

Con mail del 9/4/2019, agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale con prot. AOO183-4680 del 10/4/2019, il Laboratorio Giangrande trasmette ulteriore copia aggiornata della visura ordinaria da cui si evince l'adesione della società alla Rete "Unilab Salento".

Pertanto, col presente provvedimento si prende atto dell'uscita del "LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAS DOTT.SSA ANNA ROSA GIANGRANDE & C." dalla Rete "Prevenzione e Salute" mod.B1 e dell'ingresso 2018 e dell'ingresso nella Rete "Unilab Salento" – mod. A.

La documentazione è agli atti di questa Sezione.

Pertanto, al fine di integrare la ricognizione già effettuata con D.D. n. 57/2019 per l'anno 2019, si propone di approvare l'allegato A, contenente la ricognizione delle aggregazioni costituitesi e del modello organizzativo scelto, oltre al dettaglio delle strutture che compongono le singole aggregazioni, in virtù delle nuove dichiarazioni rese da parte dei laboratori di Patologia clinica.

Si precisa che l'allegato A al presente provvedimento comprende tutti i laboratori inclusi nella Determinazione dirigenziale n. 57 /2019, fatta eccezione per le variazioni e integrazioni previste dal presente provvedimento.

Inoltre, considerato che alcuni Laboratori a seguito dei cambio di ragione sociale hanno modificato il codice regionale, col presente provvedimento si prende atto dei nuovi codici attribuiti dal Servizio Accreditamenti e Qualità, così come indicati nell'Allegato A alla Determinazione di integrazione.

# VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

# IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dalla Responsabile della A.P. "Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali – Strutture sociosanitarie" e dal Dirigente del Servizio;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto disposto con Deliberazione di Giunta regionale n. 736 del 16 maggio 2017 in merito alla riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati;
- di prendere atto di quanto trasmesso dal Laboratori di Patologia clinica in merito alle nuove aggregazioni in Rete e della positiva valutazione del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- di approvare l'integrazione di cui all'allegato A alla Determinazione dirigenziale n. 57/2019 avente ad oggetto "D.G.R. 16 maggio 2017, n. 736 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle Rete dei Laboratori

di Patologia clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo". <u>ELENCO DELLE AGGREGAZIONI IN RETE DEI LABORATORI DI PATOLOGIA CLINICA PRIVATI ACCREDITATI."</u>;

- di riapprovare l'allegato A al presente provvedimento comprendente la ricognizione già effettuata con D.D. n. 57/2019 per l'anno 2019, fatta eccezione per le variazioni e integrazioni previste dal presente provvedimento;
- di modificare i codici regionali così come attribuiti dal Servizio Accreditamenti e Qualità;
- di notificare a cura del Servizio proponente il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali della Regione e alle Associazioni di categoria S.Na.Bi.L.P., ANISAP – Puglia, Federazione Federlab Italia e CO.R.S.A., LANAP, Confindustria – Puglia;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

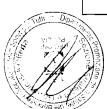
Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- e) Il presente atto, composto da n°6 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE (Giovanni Campobasso)

					ASL BA
LAB. ANALISI ADORISIO D & C SNC	LAB. DI ANALISI CHIMICO CLINICHE <b>STRAGAPEDE</b> S.R.L.	LAB. ANALISI POLIGNANO E STABILE S.N.C.	CENTRO ANAL CHIM. CLINICHE SRL DI <b>PICCARRETA E VERNICE</b>	LAB. <b>DI TONNO</b> S.R.L.	LABORATORI
676021	98447	676060	99066	674041	CODICE
					MODELLO ORGANIZZATIVO
BARI	RUVO DI PUGLIA	TRIGGIANO	CORATO	BARI	SEDE
8A	BA 2	BA	8 <b>A</b> 2	ВА	DISTRETTO
SNC	SRL	SNC	SRL	SRL	TIPOLOGIA



CENTRO ANALISI SARACINO Srl

676096

STUDIO TRE S.R.L.

676052

LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA BIOMEDICAL CENTER

677511

RETE DI STRATEGIA CLINIC

	CA	
LAB. ANALISI CHIMICO CLINICHI LERARIO S.R.L.	LAB. ANALISI CLINICHE BIOSTER DR. TEMPESTA PASQUALE	LAB. ANALISI <b>CIMADOMO</b> S.R.L.
676034	678688	678882

MOD. A

вітоито	вітонто	BARI	ACQUAVIVA DELLE FONTI	POLIGNANO A MARE	TERLIZZI	CORATO
ВА	ВА	ВА	BA 5	ВА	BA 2	ВА
ASS. PROFESSIONIS	SRL	SRL	SRL	SRL	SRL	SRL

CENTRO DIAGNOSTICO

BIOLOGICO S.R.L.

676043



LAB. CLINICO DIBATTISTA S.R.L.	DIAGNOSTIC CENTER S.N.C.	LAB. ANAL. <b>SAN LUCA</b> S.R.L.	LAB. DI ANALISI CHIMICO CLINICHE <b>DR. FRANCESCO LOVERO</b> <b>SRL</b>	LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE PANSINI SRL	LABORATORIO ANALISI CLINICHE BELLOMO SRL	ANALISI SAVINO S.R.L.
678491	676064	676029	98180	678883	98854	99720

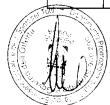
GRAVINA	SANTERAMO IN COLLE	GIOIA DEL COLLE	PALO DEL COLLE	MOLFETTA	CASAMASSIMA	MODUGNO
BA 4	BA 4	ВА	BA 3		ВА	BA 9
SRL	SNC	SRL	SRL	S.R.L.	SRL	S.R.L.



				SVEVIALAB - RETE DI LABORATORI DI ANALISI CLINICHE IN TERRA DI BARI	
Centro diagnostico Medicina Laboratorio srl"	LABORATORIO DI ANALISI "CONTROL DI LAISO FRANCESCO & C. SNC"	STUDIO ASS. FEDE- TENAGLIA E GRILLI	LAB. ANALISI <b>BASILE E LABRIOLA</b> SNC.	CENTRO PIGIN BIOCHEMITRON S.R.L.	LAB. ANALISI <b>L.B.D. SRL</b>
99672	675986	675991	675985	676033	675987
CASSANO MURGE	GRAVI <b>N</b> A	ACQUAVIVA DELLE FONTI	ALTAMURA	ADELFIA	ALTAMURA
ва	ВА	BA 5	ВА	ВА	BA 4
SRL	SNC	ASS. PROFESSION TI	SNC	SRL	SRL



		RETE DI BIOCHIMICA CLINICA - SERVIZIO DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO							
LAB. ANALISI <b>SCOTTI</b> S.R.L.	LABORATORIO ANALISI L. PASTEUR SRL  CENTRO ANALISI CLINICHE DR. STRAGAPEDE S.R.L.  LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. MAURO PIO GADALETA S.R.L.  CENTRO DIAGNOSTICO BIO LABOR S.R.L.								
675994	678490	99902	676031	678715	676081	675984			
			, ,						
BARI	GIOVINAZZO	MOLFETTA	MOLFETTA	PALO DEL COLLE	MOLFETTA	GIOVINAZZO			
BA 7	ВА	ВА	BA 1	BA 3	BA 1	ВА			
SRL	SRL	S.R.L.	SAS	SRI	SRL	SRL			





SOGGETTIVITA' GIURIDICA)	GRUPPO ME.LA - SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO INTEGRATI					
ST. ANAL. CHIM. CLIN. E BATT. PROF. GIROLAMO PASSANTINO	CUSMAI S.R.L	BIOLABOR S.R.L.	BIOS S.R.L.	LAB. ANAL. CHIM.CLIN. E RIA BIALLO S.R.L.	CENTRO BIOMEDICO srl	CENTRO ANALISI CLINICHE <b>SAN</b> <b>PAOLO</b> S.R.L.
676024	676108	678613	676097	676028	99691	675996

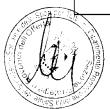
MOD.A

BARI	BARI	BARI	вітонто	BARI	MOLFETTA	BARI
BA 7	BA 8	BA 7	BA 3	ВА	8A	ВА
SRL	SRL	SRL	SRL	SRL	SRL	SRL

LAB. ANALISI <b>GIAMPORCARO</b> S.R.L.	DR. POTENZA LUIGI "CLINICAL"	ANALISI CLINICHE PUGLIA S.R.L.	LABORATORIO ANALISI CLINICHE "DUE EMME SRL"	LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE M.CM. SNC	LAB. POINT S.R.L.	LAB. ANALISI <b>DE STASIO</b> S.R.L.
678657	676038	676050	676049	676117	676051	676048

MONOPOLI	LOCOROTONDO	BARI	BARI	NOICATTARO	BARI	BARI-CARBONARA
ВА	ВА	ВА	ВА	ВА	ВЛ	ВА
SRL	INDIVIDUALE	SRL	SRL	SNC	SRL	SRL

				BARI SUD		
EUROLAB S.R.L.	LABORATORIO DI ANALISI SRL.	LABORATORIO ANALISI CLINICHE QUARANTA MICHELE SRL	LAB. ANAL. SERIPIERRI E ANTONICELLI	LAB. ANALISI MICUNCO M. S.R.L.	LAB. ANAL. DR.SSA CONSOLE ANTONIA S.R.L.	MARTIRADONNA ANALISI S.R.L.
676101	676005	678913	676121	677824	677803	677797
				MOD.A		
GIOVINAZZO	CONVERSANO	CASTELLANA GROTTE	POLIGNANO A MARE	BARI	BARI	CONVERSANO
BA	BA 12	BA 14	BA 12	ВА	ВА	160114
SRL	S.R.L.	SRL	SNC	SRL	SRL	SRL



		RETE DIAGNOSTICA BARESE			FRIOMED	
CENTRO ANALISI <b>LEONDEFF</b> S.R.L.	CENTRO ANALISI MEDITERRANEO SRL	MEDICAL SERVICE S.R.L.	CENTRO ANALISI <b>A.AGOSTINI E</b> L.ROUSSIER FUSCO SRL	CENTRO SPECIALISTICO PER LA CURA DEL DIABETE	CENTRO BIOMEDICO MERIDIONALE S.R.L.	LAB. ANAL. E DIAGN. <b>PROCACCI</b> F.P. S.R.L.
676015	99692	676006	676013	676010	676025	676022
		MOD.A			V.	
BARI	BARI	ALTAMURA	BARI	BARI	BARI	віткітто
BA		ВА	BA 8	ВА	BA 4	ВА
SRL		SRL	SRL	SRL	SRL	SRL



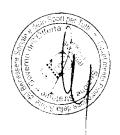
		<del>,</del>
CASA DI CURA <b>S. MARIA</b>	MATER DEI HOSPITAL "GRUPPO CBH" S.P.A.	RAGGIUNGIME
675993	678884	RAGGIUNGIMENTO SOGLIA MINIMA
BARI	BARI	
ВА	160114	
SPA	SPA	



NETLAB PUGLIA			OBSERVO			
STUDIO ASSOCIATO BIOCHIMICO DOTTORI SURIANO	STUDIO BIOMEDICO ASSOCIATO S.R.L.	CENTRO BIOMEDICO DI ANALISI CLINICHE DI PAPAGNI MARCO E C. SAS	LABORATORIO DI ANAL. CLINC. PELLEGRINO DI LORUSSO CLARA & C. S.N.C.	STUDIO DI ANALISI <b>DOTT.RI GALLO</b> <b>E LISO</b> SRL	LABORATORIO CHIMICO DI ANALISI <b>D.RI MILANO-</b> GAMMAROTA	LABORATORI
98467	531623	531611	531633	531626	531602	CODICE
MOD. A				MOD A		MODELLO ORGANIZZATIVO
ANDRIA, VIA ORSINI 113	BISCEGLIE	TRANI	ANDRIA	ANDRIA	ANDRIA	SEDE
A5S. PROFESSIONIS TI	SRL	SAS	SNC	SRL	ASS. PROFESSIONIS TI	TIPOLOGIA



<del></del>					
INTEGRATI BAT		ANALISI CLINICHE BAT			
LABORATORIO ANALISI STUDIO ASSOCIATO DEI D.RI DOMENICO E FRANCESCA MEMEO	LAB. BARBERINI-TEMPIO" DI CRISTALLO RAFFAELLA E C. S.N.C.	DE FELICE sas della dott.ssa DE FELICE MARIA GIUSEPPE E C.	LIFEBRAIN BARLETTA S.R.L.	ANALISI BIOLOGICHE SRL	CENTRO ANALISI APULIA SRL
531927	531627	99674	531752	531622	531610
MOD. A		MOD. A			
ANDRIA	BARLETTA	TRINITAPOLI	BARLETTA	CANOSA DI PUGLIA	CANOSA DI PUGLIA
ASS. PROFESSIONIS	SNC	S.A.S.	S.R.L.	SRL	SRL



	EXTRALAB							
LABORATORIO ANALISI R.A.N.A SNC	ESPLORA RICERCHE CHIM. BIOLOGICHE	LABORATORIO ANALISI BIOCHIMICO-ORMONALI <b>DI LIDDO</b> SRL	LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE <b>PALAZZO</b> SRL	LABORATORIO ANALISI DOTT.SSA NUNZIA DELL'OLIO	CENTRO BIOMEDICO DI ANALISI CLINICHE CA.DI.Lab sri			
531616	531792	531608	532218	531617	531618			
		MOD. A						
BISCEGLIE	ANDRIA	TRANI	MARGHERITA DI SAVOIA	TRANI	ANDRIA, VIA BOLOGNA 12			
SNC	INDIVIDUALE	SRL	SRL	INDIVIDUALE	SRL			



	LABORATORI ASSOCIATI BRINDISINI							
BIOCLINICAL LAB SRL	LABORATORIO DE.CO.BE.TA. SRL	LABORATORIO <b>ALFA SRL</b>	LABORATORIO BUONSANTO VITO SRL	LABORATORIO ANALISI PIRO & SPINA S.R.L.	LABORATORIO ANALISI CLINICHE E CHIMICHE <b>DOTT. COSTANZO</b> <b>MARDIGHIAN &amp; C</b>	LABORATORI		
99367	65080	712672	65021	98857	65065	CODICE		
			MOD.A			MODELLO ORGANIZZATIVO		
VILLA CASTELLI	CAROVIGNO	OSTUNI	SAN VITO DEI NORMANNI	FRANCAVILLA FONTANA	MESAGNE	SEDE		
BR	BR	BR	BR	BR 1	BR 4	DISTRETTO		
S.R.	SRL	SRL	SRL	SRL	SNC	TIPOLOGIA		

	RETE LABORATORI BRINDISI - RE.LA.B							
SANITAS SRL	BIOSAF MESSAPICO SRL	BIONGEN SRL	LABORATORIO ANALISI CLINICHE BIOCHEMILAB SRL	LABORATORIO ANALISI MEDICA SRL	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. LEO S.R.L.	VALENTE	LABORATORIO <b>A.T. CONTE SR</b> L	LABORATORIO ANALISI DOTT. BIRTOLO S.R.L.
65087	65085	65081	712740	99389	99229	712409	712691	99631
							MOD.A	
SAN PIETRO VERNOTICO	CEGLIE MESSAPICA	TORRE SANTA SUSANNA	SALENTINO	MESAGNE	BRINDISI	ERCHII	SAN PANCRAZIO SALENTINO	ORIA
BR	BR 3	8R 1	BR 3	BR	BR 1	ВК	BR 1	BR 1
SR	SRL	SRL	SRL	SRL	SRI	S.A.S.	SRI	S.R.L.

	RETE LABORATORI ANALISI CLINICHE ALTO SALENTO - O IN BREVE ALTOSALENTO								
LABORATORIO BIO-BRIN S.R.L.	LABORATORIO ANALISI ORLANDO S.R.L.	LABORATORIO ANALISI <b>DOTT.LEO</b> S.R.L.	BIO-LAB SRL	CENTRO DI ANALISI CLINICHE SRL	LABORATORIO ANALISI CLINICHE E MICROBIOLOGICHE <b>CASALE S.R.L.</b>	LABORATORIO ADRIATICO SRU	LABORATORIO CHIMICO-CLINICO DR CAROLI PAOLO SRL	LABORATORIO ANALISI MARCONE S.R.L.	BIOMEDICALS SRI
65041	65023	65117	65051	65043	65078	65048	65221	98997	98179
BRINDISI	SAN VITO DEI NORMANNI	FRANCAVILLA FONTANA	BRINDISI	<b>B</b> RI <b>N</b> DiSi	BRINDISI	SAN PIETRO VERNOTICO	OSTUNI	CEGLIE MESSAPICA	LATIANO
₿R	BR	BR	BR	BR	BR 1	BR	FASANO	BR 1	MESAGNE
SRI Per	SRL	SRL	SRL	SRL	SRL	SRL	SRL	SRL	SRL

OMNIALAB							
CALABRESE ANALISI CLINICHE S.R.L.	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. CERVINI ANTONIO S.R.L.	STUDIO DIAGNOSTICO DAUNO S.R.L.	BIOLAB S.R.L.	CENTRO ANALISI CLINICHE IPPOCRATE S.R.L.	LAB. ANALISI <b>SANITAS</b> S.R.L.	LABORATORI	
820650	822041	820646	820668	820638	98451	CODICE	
	MODA					MODELLO ORGANIZZATIVO	
SAN SEVERO	SERRACAPRIOLA	LUCERA	SAN PAOLO DI CIVITATE	FOGGIA	TORREMAGGIOR E	SEDE	
SRL	SRL	SRL	SRL	SRL	SRL	TIPOLOGIA	



					, <del>-</del>	
			IRIS			
LAB. ANALISI <b>VENTRIGLIA</b> S.R.L.	ACCADIA LAB SRL	LABORATORIO AESCULAPIUS DI F. PETRAROTA & C.S.A.S	CENTRO POLISPECIALISTICO BRUNETTI S.R.L.	CENTRO CLINICO POLISPC. ALFA BIOS S.R.L.	LABORATORIO ANALISI FUMO S.R.L.	LABORATORIO ANALISI AQUILANO S.R.L.
98163	99624	820630	99218	820640	099463	99423
			MOD.A			
LUCERA	ACCADIA	FOGGIA	CERIGNOLA	FOGGIA	LESINA	CAGNANO VARANO
SRL	S.R.L.	SAS	SRL	SRL	S.R.L	S.R.L.



	CENTRO RICERCHE CLINICHE LABORATORI IN RETE				UNILAB
CENTRO RICERCHE CLINICHE S.R.L.	CASE DI CURA RIUNITE VILLA SERENA E NUOVA CLINICA S. FRANCESCO	centro analisi cliniche <b>gamma</b> s.r.l.	CENTRO DI RICERCHE CLINICHE ED ORMONALI S.R.L.	STUDIO DI BIOLOGIA CLINICA DR.SSA ANNA MURANO S.R.L.	LABORATORIO ANALISI CLINICHL <b>ZETEMA</b> S.R.L.
822166	820632	820643	820639	822190	822206
	MOD.A				MOD.A
SAN SEVERO	FOGGIA	FOGGIA	FOGGIA	SAN NICANDRO GARGANICO	ORTA NOVA
SRL	SRL	SRL	SRL	SRL	SRL



	<b>.</b>	CEFEIDI RETE DIAGNOSTICA			
LABORATORIO ANALISI " <b>ANSELMI"</b> S.R.L.	CENTRO ANALISI CLINICHE <b>S. RITA</b> . S.R.L.	LAB. ANALISI <b>BIOMETRON</b> S.R.L.	LAB. ANALISI CLINICHE L. NAPOLITANO S.R.L.	LABORATORIO ANALSI CLINICHI "SEBASTIANO CARNEVALE S.R.L."	LABORATORIO ANALISI CLINICHE LABMED IASCONE S.R.L.
820641	822204	99266	820642	822186	822205
		MOD.A			
FOGGIA	FOGGIA	APRICENA	FOGGIA	LUCERA	ASCOLI SATRIANO
SRL	SRL	SRLS	SRL	SRI	SRL



UNILAB FOGGIA									
LABORATORIO ANALISI DEI DOTT. RI SANTORO RITA E CARACCIOLO SANDRO SRL	LABORATORIO ANALISI DR. ANGELO GUERRIERI S.R.L.	CENTRO ANALISI DOTT.RI D'ERRICO S.R.L.	CENTRO ANALISI CLINICHE EMOS S.R.L.	LABORATORIO ANALISI "VILLANI" S.R.L.	CENTRO ANALISI CLINICHE F. ANGELILLIS & C S.N.C.	LAB. ANAL. CLIN. RUSSO - DELL'AQUILA S.R.L.			
99854	99660 822073		820658	822461	820669	822290			
	MOD.A								
MANFREDONIA	SAN NICANDRO GARGANICO	VIESTE	S.MARCO IN LAMIS	SAN GIOVANNI ROTONDO	MANFREDONIA	LUCERA			
	5RL	S.R.L.	SRL	SRL	SNC	SRL			



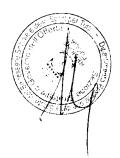
CASA DI CURA <b>PROF.</b> BRODETTI S.P.A.	RAGGIUNGIME		MEDILAB GROUP SRL - LABORATORI DI ANALISI AD ALTA SPECIALIZZAZIONE						
820631	RAGGIUNGIMENTO SOGLIA MINIMA	LABORATORIO ANALISI A <b>BACO</b> PATOLOGIA CLINICA S.R.L.	LABORATORIO ANALISI CLINICHE SALUS S.R.L.	LABCENTER MANFREDONIA SRI LABORATORIO DI ANALISI CLINICHF E MICROBIOLOGICHE	LABORATORIO ALBA - ANALISI CLINICHE S.R.L.				
FOGGIA		822248	98177	822057	820655				
FOGGIA			MOD.B - OPZIONE B1						
SPA		SAN SEVERO	SAN SEVFRO	MANI REDONIA	SAN SEVERO				
		SRL	SRL	SRL	SRL				



				SALENTOLAB				ASL LE
LABORATORIO ANALISI F. DE MARCO S.R.L.	ALFA ANALISI CLINICHE S.R.L.	LAB. ANALISI <b>PALASCIANO</b> S.R.L.	LAB. ANALISI MACI S.R.L.	LAB. ANALISI CLINICH MARCUCCIO S.R.L.	BIOCLINICAL LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE S.R.L	CLINILAB S. R.L.	LAB. DI ANALISI CLINIC, BIOLAB S.R.L.	LABORATORI
98826	893160	894951	893213	99219	893196	893211	98465	CODICE
				MOD.A				MODELLO ORGANIZZATIVO
TRICASE	POGGIARDO	SALICE SALENTINO	GUAGNANO	GALATONE	SOLETO	NARDO'	NARDO'	SEDE
LE 5	TE	LΕ	TE	NARDO	LE	LE	LE.	DISTRETTO
SRL	SRL	SRL	SRL	SRL	S.R.L.	S.R.L.	SRL	TIPOLOGIA

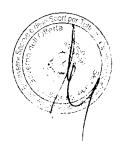


	ASLAB							UNILAB SALENTO
LAB. DI ANALISI CLINICHE DR.SSA LEOPIZZI S.R.L.	LAB. ANALISI DI <b>ARTINI MARIA</b> ADELE S.R.L.	LAB. ANALISI . DR.SSA M.ANTONIETTA RISPOLI	C.D.S. CENTRO DIAGNOSTICO SALENTINO	CENT, RICER, BIOCH, PER LA DIAGN, E L'IGIENE ASS, PROFESS, TEDESCO	C.R. GABINETTO DI ANALISI S.R.L.	LAB. ANALISI GIANGRANDE ANNA ROSA & C. S.A.S	LABORATORIO ANALISI CONTALDI S.R.L.	CEN. SPEC. DI ANA. CLIN. ENEA
99071	98468	894820	893138	98160	893212	893171	98166	893201
	MOD.A							MOD.A
LECCE	LEQUILE	LECCE	LECCE	GALI IPOLI	ALESSANO	SQUINZANO	PRESICCE	MAGLIE
LE	LE	LE	LE	LE	=	=	ΕF	E
SRL	SRL	SRL	SRL	ASS. PROFESSIONIST	SRL	SAS	SRL	SAS



 $\hat{j}$   $\tilde{j}$ 

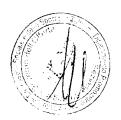
			PREVENZIONE E SALUTE		-			
LAB. ANALISI "BIOCHIMICHE" LEFONS B.V.D. E C.	STUDIO ORTO KINESIS SRL	LAB. ANALISI CHIM. CLIN. DEL DR. G. CARLINO S.R.L.	LAB. ANALISI CHIM. CLIN. DR.SSA PEZZUTO- CAZZOLLA	I AB. ANALISI SALUS DI MONTEFRANCESCO EGIDIO DI APRILE ELISA & C. SAS	LAB. MONTERONESE DI ANALISI S.R.L	Centro Analisi Cliniche De Giorgi - Palma di Sara Giglio s.a.s.	LABORATORIO ANALISI CLINICHE <b>SAN ROCCO SAS</b>	CENTRO DI PAT. CLIN. CAPALDO ALFREDO S.R.L.
893219	99782	894950	893233	893197	893183	893139	893229	893162
CALIMERA	TREPUZZI	NOVOLI	TREPUZZI	COPERTINO	VEGH	LECCE	LEVERANO	LECCE
MARTANO	CAMPI SALENTINA	ΙE	LE 1	NARDO'	CAMPI SALENTIAS	ſĘ		Œ
SAS	SRL	SRL	ASS. PROFESSIONIST	SAS	S.R.	sas	SAS	SRL



		RET			<del></del>		▶
		RETE DIAGNOSTICA LECCESE				DENOMINAZIONE	AGGREGAZIONE SFN7A
LICCI ANALISI CLINICHE DEL DOTT. LUIGI LICCI	MICRON SOCIETA' A RESPONSABILITA' PERSONALE SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	LAB. ANALISI CLINICHE SAN SEBASTIANO S.R.L.	LAB. DI ANALISI. SAN GIORGIO	LAB. ANALIS PIGNATELLI PASQUALE S.R.L.	CENTRO ANALISI SAS	LAB. ANALISI CLINC. BIOLAB. S.R.L.	LAB. DI ANALISI CLIN. IGEA.
98159	99816	98422	893225	893143	893242	893234	894536
		MOD.A				MOD.A	
MAGLIE	SURBO	GALATINA	COLLEPASSO	FECCE	TAVIANO	CUTROFIANO	CASARANO
Æ	LE 1	GALATINA	CASARANO	Œ	GALLIPOLI	Æ	CASARANO
INDIVIDUALE	S.R.L. UNIPERSONALE	SRL	SAS	S#5	SAS	SRL	INDIVIDUALE



		SAI ENTO LAB			LABAPULIA	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
LAB. DI ANALISI " <b>DE METRIO</b> " SRL	LAB. ANALISI PISANELLO MARIA SANDRA S.R.L.	SOCIETÀ BIOMEDICA S.R.L.	LAB. ANALISI <b>D'ELIA - LA GRUA</b> S.R.L	LAB. DI ANALISI SPARASCI S.R.L.	CLINICHE DEI DR. ZACCHINO IGINO S.A.S.	LABORATORIO ANALISI CLINICHE MERCURIO SRL	LABORATORIO ANALISI MANFREDA S.R.L.	LAB. ANALISI DR. SSA A. PERSANO
893214	99565	893159	98920	98156	894464	99638	894643	893239
	MOD.A				MOD. B1			
NARDO'	MELISSANO	PARABITA	NOVOLI	TRICASE	NARDO'	RACALE	MONTERONI DI LECCE	SALENTINO SALENTINO
E	E.	Æ	CAMPI SALENTINA	FF	נו	<u></u>	LE	E
SRL	S.R.L.	5RL	SRL	SRI	SAS	S.R.L	SRI	INDIVIDUALE



	ATHENA				UNILABS	
LAB. ANALISI DOTT. VALENTINO S.R.L	CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA DI LABORATORIO "DIALAB CENTER SRL"	SALENTO ANALISI S.A.S.	SSA		SOCIETÀ <b>BIO-CHEM</b>	CLINIC LAB. S.R.L.
99903	893241	893218	893166	28066	893176	893163
	MOD A				MOD.B- OPZIONE B1	
COPERTINO	CASARANO	MARTANO	CAMPI	ARADEO	CARMIANO	LEVERANO
LE	LE.	īГ		LE	Æ	LE
S.R.L.	SRL	SAS	ASS. PROFESSIONIST	SRL	SRL	SRL



		QUALITY LABS		
LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE DR NICOLA NEGRO SAS DI ALESSANDRO NEGRO	LAB. ANALISI CLINICHE DR. GIORGIO ROMANO DI MARGHERITA RUNCIO & C SAS	LAB. ANALISI CHIMICO CLINICHE DORR.RI DI PIERRO DOMENICO & MORELLI EMIMA SRL	CENTRO ANAL CLIN. DR. PALMA	STUDIO ANALISI CLINICHE DE VITIS
893142	893145	893172	893181	893140
recce	LECCE	SQUINZANO	11ZZANF1LO	LECCE
E	ΓE	Lt.	Ξ	E
SAS	SAS	SRL	\$45	SAS

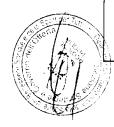


SRL
ĺ



M3

			OIMPRESE	LE GRAVINE RETE				ASL TA	
LABORATORIO DI ANALISI MADONNA DELLA NEVE	LABORATORIO SAN GIOVANNI	LABORATORIO DI ANALISI STANTE S.R.L.	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. F. GIACOIA SRL	STUDIO <b>POMPONI AVARELLO</b> S.R.L.	LABORATORIO DI ANALISI BIOS S.R.L.	LABORATORIO ANALISI DOTT. CERRA SRL	LABORATORIO ANALISI DOTT. MICHELE ETTORRE SRL	LABORATORI	
95074	929387 929899 930048 930048 95219 95203 95203								
	MOD.A								
CRISPIANO	SAVA	TARANTO	LATERZA	TARANTO	LATERZA	PALAGIANO	STATTE	SEDE	
TA	TA 2  TA 1  TA 1  TA 1								
		SRL	SRL	SRL	SRL	SRL	SRL	TIPOLOGIA	



HM

ASSOL/

95188	LABORATORIO DI ANALISI <b>E4</b> S.R.L.
929975	CENTRO ANALISI CHIMICO- CLINICHE <b>BIOS</b> SRL
95148	LABORATORIO DI ANALISI <b>C.M.D.</b> S.R.L.
95202	LABORATORIO ANALISI <b>A. RAGUSA</b> SRL
95035	LABORATORIO DI ANALISI <b>DESTEFANO</b> S.R.L.
95210	LABORATORIO ANALISI SANTILIO FRANCESCO S.R.L.

MOD.A

				·	
TARANTO	MARTINA FRANCA	TARANTO	TARANTO	TARANTO	TARANTO
4	ТА 1	∞	TA	œ	160112
SRL		SRL	SRL	SRI	SRL



	LABORATORI MERIDIONALI IONICI										
LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE SAN GIORGIO DEL DOTT. ANTONIO CAMODECA S.R.L.	LABORATORIO DI ANALISI <b>A.B.S.</b> . S.R.L.	LABORATORIO DI ANALISI <b>DR.</b> <b>RUSSO</b>	LABORATORIO DI ANALISI <b>PAOLO</b> VI S.R.L.	LABORATORIO ANALISI <b>SCALA</b>	LABORATORIO ANALISI <b>DOTT.</b> F <b>RANCESCO SOLITO</b> SRL	LABORATORIO DI ANALISI <b>BIOMEDICAL'S</b> S.R.L.					
95008	98421	929962	95092	95205	929933	95006					
	MOD.A										
SAN GIORGIO J.	TARANTO	STATTE	TARANTO	TARANTO	TALSANO	CASTELLANETA					
, 6	TA	ТА	ТА 1	4	TA 4	ТА 1					
SRL	SRL	SRL	SRL	SRL	SRL	SRL					

					UNION LAB RETE D'IMPRESA	
LABORATORIO DI ANALISI <b>DOTT.</b> MASTRANGELO S.R.L.	LABORATORIO DI ANALISI <b>C.C.M.</b> S.R.L.	LABORATORIO DI ANALISI <b>BURANO</b> <b>E SANTILIO</b> SRL	LABORATORIO DI ANALISI DOTT. COLAPINTO DOMENICO	LABORATORIO <b>PLINIANO</b> S.R.L.	LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE DOTT. SSA GIOVANNA MODEO SRL	PATRIZIA E GIOVANNI MAGRÌ S.R.L.
929898	929454	95011	95170	95173	930077	95016
					MOD.A	
MASSAFRA	TARANTO	GROTTAGLIE	MANDURIA	MANDURIA	AVETRANA	PULSANO
TA 1	ТА 1	ТА 6		7A	TA	7A 6
SRL	SRL	SRL	INDIVIDUALE	S.R.L.	SRL	SRL

Hit

# RETE DIAGNOSTICA TARANTINA

LABORATORIO DI ANALISI <b>DR.SSA</b> UTTA GRAZIA MARINELLA S.R.L.	LABORATORIO ANALISI DOTT.SSA ROSANNA SANTORO	LABORATORIO DI ANALISI DE QU <b>ARTO P</b> . S.R.L.	LABORATORIO DI ANALISI SAN LUCA S.R.L. DR. RACUGNO	LABORATORIO DI ANALISI PRUSCIANO DOTT. FRANCESCO S.R.L.	LABORATORIO DI ANALISI GINOSINO S.R.L.
95017	929961	929931	95093	95206	95031

MOD.A

PulSANO	MARUGGIO	LAMA	IARANTO	TARANTO	GINOSA
TA	TA 1	TA	1^	TA 1	TA
SRL	SRL	SRL	SRL	SRL	SRL



CASA DI CURA BERNARDINI S.R.L.	CDLH GVM CARE E RESEARCH SRL - CDC <b>D'AMORE</b> H.	CASA DI CURA VILLA VERDE FRANCO AUSIELLO SRL	RAGGIUNGIME			
95140	99707	95139	RAGGIUNGIMENTO SOGLIA MINIMA	LABORATORIO DI ANALISI CENTRO S.R.L.	LABORATORIO DI ANALISI <b>DR.SSA</b> <b>G. CELLAMARE</b> S.R.L.	LABORATORIO ANALISI BIOCHEMICAL S.R.L.
TARANTO	TARANTO	TARANTO		95037	95149	929995
TA	ТА	TA				
SRL	SRL	SRL		MANDURIA	TARANTO	LIZZANO
				TΑ	TA 8	TA 7
Sout per run				SRL	SRL	SRL

SRI
FONDAZIONE





DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2019, n. 91 Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA). Mantenimento dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) nell'ambito del Comune di Spinazzola (BT), da Via Coppa n. 2 a Corso Umberto I n. 244.

# Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 Conferimento incarico di Posizione Organizzativa, prorogata con D.D. n. 24 del 20/12/2018 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" prevede all'art. 1 la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP), struttura residenziale terapeutica riabilitativa per acuti e subacuti, con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere, che accoglie soggetti con elevata difficoltà nell'ambito relazionale o autonomie di base compromesse, che necessitano di interventi ad alta qualificazione terapeutica.

La L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. prevede:

 al comma 6 dell'art. 28 "Trasferimento definitivo delle strutture accreditate", che "La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.";

- al comma 9 dell'art. 29, che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

Con nota prot. n. 1096/2018 del 12/11/2018 ad oggetto "domanda di Autorizzazione all'Esercizio e Accreditamento Istituzionale, ex art. 25 L.R. n° 9/17, per trasferimento della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP) nell'ambito del Comune di Spinazzola (BT) da Via Coppa n. 2 a Corso Umberto I n. 244.", trasmessa con PEC del 23/11/2018 ed acquisita agli atti della scrivente con prot. n. 183/15971 del 29/11/2018, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città" con sede legale in Gravina in Puglia alla Via Guardialto n. 8, "(...) premesso che

- La CRAP di Spinazzola è Accreditata Istituzionalmente con D.D. N° 230 del 06/08/2012;
- In data 03/07/2018 con nota n. prot. 41891/14/24 la ASL BT ha rilasciato Nulla Osta per trasferimento CRAP gestito dalla Soc. Coop. Soc. Questa Città dall'immobile "Villa Saraceno", sito in Via Coppa n.2, in altro immobile del medesimo Comune;
- Il Servizio Accreditamenti e Qualità, Sezione S.G.O. del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, ha rilasciato l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Spinazzola (BT), dalla via Coppa n. 2 al Corso Umberto I n. 244 della CRAP (art. 1 R.R. 7/02) gestita dalla Soc. Coop. Soc. "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA);
- In data 20/11/2018 il Comune di Spinazzola (BT) ha rilasciato l'Autorizzazione alla realizzazione per trasferimento della CRAP, nell'ambito dello stesso comune di Spinazzola, da Via Coppa n. 2 a Corso Umberto I n. 244",

ha chiesto, "in relazione alla struttura denominata "CRAP Questa Città", sita a Spinazzola (BT) in Corso Umberto I n. 244, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e Accreditamento Istituzionale dell'attività Sanitaria e/o Socio-Sanitaria per la Disciplina di Riabilitazione Psichiatrica con n° 14 Posti Letto in Regime Residenziale.", dichiarando, tra l'altro:

- che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione per trasferimento in data 20/11/2018 dal Comune di Spinazzola (BT);
- che la struttura:
  - o rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;
  - è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. per la specifica tipologia di attività;

(...)

• Il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Ennio Valerio Ripa, nato ad (omissis) il (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Psichiatria, presso l'Università Politecnica delle Marche di Ancona ed iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia BT al N° 566.",

ed allegandovi copia della seguente documentazione:

- 1. SCIA Agibilità –Struttura Corso Umberto I n° 244
- 2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la dotazione organica della struttura.".

Successivamente, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città" ha

consegnato *brevi manu* a questa Sezione ulteriore documentazione, acquisita con prot. n. 183/16075 del 03/12/2018, tra cui:

- copia dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento della struttura rilasciata dal Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive in data 20/11/2018 (Pratica SUAP n. 96 del 09/08/2018) e registrata al protocollo Partenza con n. 14075/ 2018 del 21/11/2018;
- copia del nulla osta prot. n 41891/14/24 del 03/07/2018 al trasferimento della CRAP rilasciato dal Direttore
   Generale e dal Direttore Amministrativo della ASL BT;
- copia del parere igienico-sanitario preventivo su progetto rilasciato dal Direttore del Servizio Igiene e
   Sanità Pubblica (SISP) della ASL BT con nota prot. n. 033141/18 del 28/05/2018;
- piantine dell'immobile sito a Spinazzola in Corso Umberto I n. 244.

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00\_183/16310 del 06/12/2018 questa Sezione, visti gli articoli 28 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ed il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi dell'art. 28, commi 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la CRAP ubicata presso l'immobile sito in Spinazzola al Corso Umberto I n. 244, finalizzato rispettivamente alla verifica del possesso dei requisiti minimi previsti per l'autorizzazione all'esercizio ed alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori previsti per l'accreditamento, ed a comunicarne gli esiti.

Con nota prot. n. 075156/18 del 07/12/2018 trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. di Gravina in Puglia (BA) ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, "In relazione all'incarico della regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute – Sezione Strategie e Governo dell'offerta – Servizio Accreditamenti. Prot. 16310 del 06.12.2018 per la verifica dei requisiti minimi ai fini del rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio per trasferimento di una C.R.A.P. Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica per 14 P.L.:

- (...);

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL BT.

- Vista la documentazione depositata e acquisita agli atti di questo Ufficio in sede di ispezione Visto l'esito delle verifiche eseguite da questo Ufficio in data odierna dal quale si evince il possesso dei requisiti edilizio-strutturali, organizzativi e tecnologici, previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale", ha espresso "GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento per una C.R.A.P. - Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica:" sita in Spinazzola al Corso Umberto I n. 244, allegandovi copia della planimetria della struttura vistata dal medesimo Dipartimento di Prevenzione

Pertanto questa Sezione, con Determinazione Dirigenziale n. 425 del 17/12/2018, ha rilasciato alla Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. di Gravina in Puglia (BA), il cui legale rappresentante è il Dott. Fedele Toscano, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nella sede di Spinazzola (BT) - Corso Umberto I n. 244 di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP, art. 1 del R.R. n. 7/2002) con n. 14 posti letto, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Ennio Valerio Ripa, nato il 04/12/1954, in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e della Specializzazione in Psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani al n. 0566 dal 21/04/2009.

Con nota prot. n. 78265/UOR-OC-Direz. del 21/03/2019 trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione, ad oggetto "Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città" di Gravina in Puglia. Accertamenti finalizzati all'Autorizzazione all'esercizio ed al mantenimento dell'accreditamento Istituzionale di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP) nell'ambito del Comune di Spinazzola (BT) da via Coppa n. 2 a Corso Umberto I n. 244. Comunicazione esiti accertamento requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/05 e s.m.i. per il mantenimento dell'Accreditamento nella predetta nuova sede.", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

ed il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) Area Nord della ASL BA hanno comunicato quanto segue:

"Nel dar seguito alla vs. nota n. A00\_183/16310 del 06/12/2018, a firma del Dirigente di codesto Servizio Accreditamenti e Qualità, si rappresenta di aver concluso le verifiche del caso.

Pertanto, visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 31/01/2019 ed esaminati gli atti acquisiti, si esprime giudizio <u>favorevole</u> in relazione al possesso dei requisiti ulteriori, strutturali, tecnologici ed organizzativi, ai sensi del R.R. n. 3/05 e s.m.i. della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP) ubicata Comune di Spinazzola (BT) al Corso Umberto I n. 244.

Si precisa, altresì, che l'incarico di responsabile sanitario della struttura è affidato al dr. Ennio Valerio RIPA, nato (...) il 04/12/1954, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Politecnica delle Marche di Ancona in data 23.07.1981, specializzato in Psichiatria in data 15.07.1985 presso l'Università Politecnica delle Marche di Ancona in data 23.07.1981, specializzato in Criminologia Clinica in data 03.12.1988 presso l'università degli Studi di bari, iscritto all'Albo Professionale dell'O.M. di Barletta – Andria-Trani al n. 0566.

Si allegano:

Verbale di sopralluogo n. 01/2019; Elenco del Personale; Planimetrie Tav. 3.1 3.2 e 3.3.".

Per tutto quanto sopra esposto si propone di rilasciare ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA), il cui legale rappresentante è il Dott. Fedele Toscano, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale per trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio nell'ambito del Comune di Spinazzola (BT), da Via Coppa n. 2 a Corso Umberto I n. 244, di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP, art. 1 del R.R. n. 7/2002) con n. 14 posti letto, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Ennio Valerio Ripa, nato il 04/12/1954, in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e della Specializzazione in Psichiatria ed iscritto all'Albo Professionale dell'O.M. di Barletta-Andria-Trani al n. 0566, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R.
   n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. o altra specifica normativa;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.".
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. di Gravina in Puglia (BA), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni

eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.".

# VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

# Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità

(Mauro Nicastro)

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

# DETERMINA

- di rilasciare ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA), il cui legale rappresentante è il Dott. Fedele Toscano, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale per trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio nell'ambito del Comune di Spinazzola (BT), da Via Coppa n. 2 a Corso Umberto I n. 244, di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP, art. 1 del R.R. n. 7/2002) con n. 14 posti letto, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Ennio Valerio Ripa, nato il 04/12/1954, in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e della Specializzazione in Psichiatria ed iscritto all'Albo Professionale dell'O.M. di Barletta-Andria-Trani al n. 0566, con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della
     L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. o altra specifica normativa;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.".

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Questa Città a r.l. di Gravina in Puglia (BA), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'ASL BT;
  - al Direttore del Dipartimento Salute Mentale ASL BT;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Spinazzola (BT).

# Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2019, n. 92

Art. 9, comma 2, e art. 24, comma 5, L.R. n. 9/2017 – Conferimento ramo d'azienda ex art. 2464 Codice Civile. Trasferimento titolarità autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di 1 Struttura Residenziale e 1 Struttura Semiresidenziale per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza di cui al R.R. n. 14/2014, con sede unica in Cerignola alla via Sacerdote A. Palladino n. 2/A, dalla San Francesco srl alla San Francesco Cerignola s.r.l..

#### Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 9, comma 2, L.R. n. 9/2017 dispone che "L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile".

L'articolo 24, comma 5, della medesima L.R. n. 9/2017 prevede che "Il trasferimento di titolarità

dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare".

Con determinazione dirigenziale n. 292 del 23/10/2015 è stata rilasciata a favore della San Francesco s.r.l. l'autorizzazione all'esercizio per n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014 e n. 1 Struttura Semiresidenziale, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, nella unica sede in Cerignola alla via Sacerdote A. Palladino n. 2/A;

Con determinazione dirigenziale n. 263 del 23/07/2018 è stato rilasciato alla medesima società l'accreditamento istituzionale delle sopra dette strutture.

Con istanza del 28/02/2019 la sig.ra Lombardi Maria Antonietta, legale rappresentante della "San Francesco srl" con sede in Triggiano alla via Martiri di via Fani n. 5 unitamente all'Amministratore unico e legale rappresentante della "San Francesco Cerignola s.r.l.", signor Dalessandro Giuseppe, con sede in Cerignola alla via Sacerdote Palladino n. 2/A, hanno chiesto,

ai sensi art. 9, comma 2, e art. 24, comma 5, L.R. n. 9/2017, "il trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, come sopra indicati, facenti capo al ramo d'azienda, costituito da 1 Struttura Residenziale e 1 Struttura Semiresidenziale per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza di cui al R.R. n. 14/2014, dalla "San Francesco s.r.l." alla "San Francesco Cerignola s.r.l.", allegandovi:

- atto costitutivo della "San Francesco Cerignola s.r.l.;
- statuto societario;
- visura camerale del 7 dicembre 2018;
- copia documento d'identità di Lombardi Maria Antonietta;
- copia documento d'identità di Dalessandro Giuseppe.

A tal fine i legali rappresentati sopra indicati hanno precisato che: "con atto del 20.11.2018 rep. 22271 racc. 15411, registrato a Foggia il 28.11.2018 al n. 5996/IT, dinanzi al dott. Paolo Simonetti, Notaio in Foggia, ha costituito con la "Thalia di Dalessandro Giuseppe e C. s.a.s. e la Signora Ciro Viviana la "San Francesco Cerignola s.r.l.", con capitale di € 160.000,00, avente sede in Cerignola alla via Sacerdote Palladino n. 2/A; - la San Francesco s.r.l. partecipa alla "San Francesco Cerignola s.r.l." con una quota pari 93,75 mediante conferimento del ramo d'azienda, costituito dalle strutture terapeutiche in oggetto, di cui è titolare" ed hanno dichiarato, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000: "che le strutture sopra indicate costituenti il ramo d'azienda oggetto del conferimento rispettano la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro sono in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R.R. n. 14/2014 e R.R. n° 3/ 2005 e s.m.i. e che non subiranno variazione alcuna in occasione del richiesto trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale in capo alla "San Francesco Cerignola s.r.l.".;

- di non versare in nessuna delle ipotesi di decadenza previste dai commi 4 e 5 dell'art. 9, L.R. n. 9/2017; - di non aver subito condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva; - di rispettare gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva, nazionale, decentrata ed integrativa a tutela dei lavoratori"

Visti tutti gli atti e documenti sopra richiamati, in particolare:

- l'atto di costituzione della San Francesco Cerignola srl sopra richiamato dove si precisa che oggetto del conferimento da parte della San Francesco srl è costituito "dal complesso di beni organizzato per l'esercizio dell'attività di gestione della struttura di riabilitazione neuro psichiatrica infantile ubicata a Cerignola alla via Sacerdote A. Palladino n. 2/a di sua proprietà e meglio descritto nella perizia giurata di stima [...]";
- l'oggetto sociale contenuto nello Statuto della San Francesco Cerignola srl;
- la visura camerale del 07/12/2018, relativa alla San Francesco Cerignola srl.

Ritenuti sussistenti le condizioni ed i presupposti richiesti al fine del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale in capo alla San Francesco Cerignola srl con sede in Cerignola alla via Sacerdote A. Palladino n. 2/A.

Tanto premesso e rilevato, ai sensi dell'art. 9, comma 2, e art. 24, comma 5, L.R. n. 9/2017 si propone:

- di disporre il trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionali, rilasciati alla San Francesco srl di 1 Struttura Residenziale e 1 Struttura Semiresidenziale per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza di cui al R.R. n. 14/2014 alla San Francesco Cerignola s.r.l. s con sede in Cerignola alla via Sacerdote A. Palladino n. 2/A, con la precisazione che l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento sono detenuti subordinatamente alla sussistenza dei requisiti minimi ed ulteriori di cui al R.R. n. R.R. n. 14/2014 e R.R. n° 3/ 2005 e s.m.i.;
- di precisare, altresì, che la permanenza dell'accreditamento è subordinata alla sussistenza di tutte le condizioni di cui all'articolo 20 L.R. n. 9/2017;
- di demandare al Direttore Generale dell'ASL FG tutti gli adempimenti di competenza, conseguenziali al trasferimento della titolarità in oggetto della presente determinazione, riguardanti l'eventuale rapporto contrattuale intrapreso con la San Francesco srl.

# VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

# ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità (Mauro Nicastro)

# IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

#### DETERMINA

ai sensi dell'art. 9, comma 2, e art. 24, comma 5, L.R. n. 9/2017:

- di disporre il trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionali, rilasciati alla San Francesco srl di 1 Struttura Residenziale e 1 Struttura Semiresidenziale per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza di cui al R.R. n. 14/2014 alla San Francesco Cerignola s.r.l. s con sede in Cerignola alla via Sacerdote A. Palladino n. 2/A, con la precisazione che l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento sono detenuti subordinatamente alla sussistenza dei requisiti minimi ed ulteriori di cui al R.R. n. R.R. n. 14/2014 e R.R. n° 3/ 2005 e s.m.i.;
- di precisare, altresì, che la permanenza dell'accreditamento è subordinata alla sussistenza di tutte le condizioni di cui all'articolo 20 L.R. n. 9/2017;
- di demandare al Direttore Generale dell'ASL FG tutti gli adempimenti di competenza, conseguenziali
  al trasferimento della titolarità in oggetto della presente determinazione, riguardanti l'eventuale
  rapporto contrattuale intrapreso con la San Francesco srl.
- di notificare il presente provvedimento:
  - ✓ Al legale rappresentante della "San Francesco srl" con sede in Triggiano alla via Martiri di via Fani n. 5;
  - ✓ Al legale rappresentante della "San Francesco Cerignola s.r.l." con sede in Cerignola alla via Sacerdote Palladino n. 2/A;
  - ✓ Al Direttore Generale della ASL FG;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio SGO (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia alla Sezione Bilancio e Ragioneria e al Servizio Politiche del Farmaco;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 aprile 2019, n. 95

Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nei confronti della Stella s.r.l. per una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014, denominata "Palazzo Mariano" con sede in Canosa di Puglia alla via San Leucio s.n.c..

# Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R.
   22 febbraio 2008, n. 161 Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta.
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8 della L.R. 8/2004, ai commi 1 e 2, prescrive che "tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune", allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che "alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1", tra cui quella in oggetto del presente provvedimento. La Regione, inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, verifica – ai sensi del successivo comma 5 – l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

L'articolo 24 della L.R. n. 9/2017 stabilisce che "1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. 2. Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante. 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti consequenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale".

Con Determinazione Dirigenziale n. 96 del 24/04/2015 è stato rilasciato, ex articolo 7, comma 2 L.R. 8/2004 s.m.i. e articolo 3 R.R. n. 14 dell'08/07/2014, per la "Zona Interna" dell'ASL BT, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale nei confronti della "Stella s.r.l." per la realizzazione di n. 1 Struttura Semiresidenziale (20p.l.) Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, denominata "Palazzo Mariano" con sede in Canosa di Puglia alla via San Leucio s.n.c., con la precisazione che "la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e/o alla richiesta comunale di verifica di compatibilità ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014"

Con nota del 30/07/2015, la Stella s.r.l. ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio per la sopradetta struttura, allegandovi il modello Auteserc 1, certificato di agibilità, Attestazione comunale destinazione d'uso, Certificato di prevenzione incendi e autocertificazione titolo di studio del Responsabile Sanitario.

A tal fine il Legale Rappresentante ha dichiarato che:

a) la struttura è stata realizzata in conformità al progetto realizzato in conformità delle concessioni edilizie n. 38/199, n. 14/2002 e 30/2003, delle dichiarazioni di inizio attività del 07/09/2007 e del 10/11/2010 e del permesso a costruire n. 47 del 26/09/2013 e per il quale è stata rilasciato Certificato di Agibilità pratica n. 15 del 06 ottobre 2014;

- b) la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza del lavoro;
- c) è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dalle disposizioni contenute nel R.R. n° 3 del 13 gennaio 2005, R.R. n. 9 del 18 aprile 2014 e n. 14 dell'08/07/2014;
- d) che la Direzione Sanitaria è affidata al dott. Filippo Luigi Lisanti, medico chirurgo specialista in Medicina Generale.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2127 del 12 dicembre 2017, avente ad oggetto "Regolamento Regionale 8 luglio 2014, n. 14. Strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche dedicate per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza. Determinazione delle tariffe giornaliere e disposizioni sull'accreditamento delle strutture" è stato stabilito di: "approvare le tariffe procapite e pro-die indicate nell'allegato A, parte integrante del presente Provvedimento, da riconoscere alle Strutture di cui agli artt.1 e 2 del Regolamento n.14/2014 che verranno accreditate istituzionalmente; – disporre che le suddette Strutture, in quanto di nuova istituzione, non rientrano nel blocco degli accreditamenti previsto dall'art.1, comma 796, lettera u) della legge 296/2006 e dall'art. 3, comma 32 della L.R. 40/2007 e smi e, pertanto, possono accedere all'accreditamento istituzionale di cui alla legge regionale n. 9/2017 previa acquisizione delle autorizzazioni previste e presentazione di apposita istanza";

Con atto prot. n. 1881 del 16/01/2018 il comune di Canosa di Puglia ha rilasciato autorizzazione alla realizzazione della struttura sopra citata.

Con nota del 12/02/2018 il legale rappresentante, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 24, comma 2, L.R. n. 9/2017, ha integrato la precedente istanza di autorizzazione all'esercizio con la richiesta di accreditamento istituzionale, a tal fine dichiarando che la struttura è in possesso degli ulteriori requisiti i cui ai R.R. n. 14/2014 e R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ed allegando l'autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal comune di Canosa, l'apposito modulo per la richiesta di accreditamento con incluse dichiarazioni in ordine ai requisiti ed alle condizioni di cui all'articolo 20 L.R. n. 9/2017, eccetto quelle di cui alle lett. e) ed h), ossia, "e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento; h) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori."

Con nota prot. AOO 183/3173 del 02/03/2018, questa Sezione ha invitato:

- ai sensi dell'art. 24, comma 2 e 29, comma 9, L.R. n. 9/2017, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ad effettuare, mediante sopralluogo, la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi richiesti dal R.R. n° 14/2014 art. 2 e, per quanto da quest'ultimo non previsto, dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ai fini dell'accreditamento istituzionale di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014, con sede in Canosa di Puglia alla via San Leucio s.n.c., comunicando tempestivamente il relativo esito;
- la Stella srl ad integrare l'istanza in oggetto con le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 in ordine alle circostanze di cui alle lett. e) ed h) sopra citati, quali condizioni dell'accreditamento richiesto.

Con nota del 21/03/2018 il legale rappresentante della Stella srl ha trasmesso a questa Sezione le sopra dette dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

Con nota prot. 62273 UOR 9 Direz. del 06/03/2019, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha comunicato

l'esito della verifica esprimendo: "giudizio favorevole in relazione al possesso dei requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento ai sensi del R.R. n. 14/2014 e del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. per la tipologia di Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti, per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ubicata nel comune di Canosa di Puglia alla via San Leucio snc denominata "Palazzo Mariano", gestita dalla società "Stella srl" di cui il legale rappresentante è il Sig. Papagna Mario [...]. Responsabile della struttura sarà la dott.ssa Partucci Giovanna [...] laureata in Scienze del Servizio Sociale, iscritta all'Albo di categoria dal 28/02/2018".

Alla predetta nota il dipartimento di Prevenzione dell'BA ha allegato il verbale di sopralluogo n. 357 RI del 03/05/2018, successivo verbale di verifica prescrizioni n. 737/RI del 18/09/2018, copia elenco personale con nota di precisazione sulla figura dello psichiatra e planimetria della struttura.

Tanto premesso, si propone, ai sensi degli articoli 8 e 24 della L.R. n. 9/2017, di rilasciare alla Stella s.r.l. con sede in Canosa di Puglia alla via San Leucio s.n.c. l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014, denominata "Palazzo Mariano" sita in Canosa di Puglia alla via San Leucio s.n.c. ., con le precisazioni che seguono:

- il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale è subordinato alla permanenza del possesso di tutti i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali, minimi ed ulteriori di cui all'art. 2, R.R. n. 14/2014 e R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno".
- ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 16, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del presente provvedimento, deve rendere alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa; che nello stesso termine, deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; l'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10; che in caso di omessa presentazione delle suddette dichiarazioni, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei requisiti minimi ed ulteriori e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

# Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità (Mauro Nicastro)

# IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

#### DETERMINA

- di rilasciare alla Stella s.r.l. con sede in Canosa di Puglia alla via San Leucio s.n.c., ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. 9/2017, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014, denominata "Palazzo Mariano" sita in Canosa di Puglia alla via San Leucio s.n.c., con le precisazioni che seguono:
  - il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale è subordinato alla permanenza del possesso di tutti i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali, minimi ed ulteriori di cui all'art. 2, R.R. n. 14/2014 e R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno".
- ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 16, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del presente provvedimento, deve rendere alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa; che nello stesso termine, deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; l'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10; che in caso di omessa presentazione delle suddette dichiarazioni, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei requisiti minimi ed ulteriori e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- di notificare il presente provvedimento:
  - ✓ Al legale rappresentante del Consorzio di Stella s.r.l. con sede in Canosa di Puglia alla via San Leucio s.n.c.;
  - ✓ Al Direttore Generale della ASL BT.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

#### Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio SGO (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia ed in copia al Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di fragilità;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 16 aprile 2019, n. 53

Inclusione del comune di San Severo (FG) nell' Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n.1570 del 06/08/2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Turismo, ora Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, ricevedal Dirigente dello stesso la seguente relazione.

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004,n.11, in attuazione della L.R. n° 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4, comma 1, del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n°24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n°11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte.

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R.n°1017 del 19/05/2015 sono state approvatele linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Ai sensi dell'art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall'UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono:

- 1. arrivi su popolazione residente:0,3;
- 2. presenze su popolazione residente:2,0;
- 3. arrivi su superficie territoriale (kmq):50;

- 4. presenze su superficie territoriale (kmg):300;
- 5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq):450.

#### I Parametri riferiti all'offerta turistica sono:

- 1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti):5,59;
- 2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti):0,3
- 3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali:1%;
- 4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:

- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm. e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città .

#### L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :

- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- ogni tre anni, a decorrere dalla data di iscrizione, la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Considerato che per i comuni già inseriti "nell'elenco cronologico per provincia del REGISTRO DELLE CITTA' D'ARTE E TURISTICHE - Regolamento regionale n.11/2004 - BURP 154 supp. del 23/12/2004" - sono trascorsi tre anni dalla data di iscrizione e dovendo procedere alla verifica del permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nel suddetto elenco, il dirigente della Sezione Turismo, con nota pec Prot. AOO\_056/0003726 del 15/06/2017, ha invitato i comuni a far pervenire comunicazione con la specifica dei parametri in loro possesso.

Tanto premesso, con nota Prot. 7939 dell'11/04/2019 trasmessa tramite pec e acquisita al prot. AOO\_056/12/04/2019/0003003 di questa Sezione Turismo, il comune di **San Severo (FG)** ha presentato la comunicazione con la specifica dei requisiti in possesso e richiesti per la permanenza della iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di San Severo (FG) continua a possedere i seguenti cinque requisiti di città d'arte di cui al comma 1 dell'art.3 delle Linee Guida:

- 1.1 presenza di un insieme di edifici e di complessi monumentali di notevole rilevanza storica e artistica ai sensi del D.lgs.n.42/2004 e ss.mm. e ii.
- 1.2 ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42/2004 e ss.

- 1.3 presenza di almeno tre musei, (aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni) di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- 1.4 presenza di offerta di servizi culturali quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistici, o archeologiche;
- 1.5 presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione o altri enti locali.

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificato il permanere dei requisiti richiesti ai sensi della D.G.R. 1017/2015, si propone di implementare l'Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte includendo il comune di San Severo (FG).

# VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

# IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Interessato;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del turismo;

#### **DETERMINA**

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1. di implementare l'Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte approvato con atto dirigenziale n° 142 del 13/12/2017 di questa Sezione Turismo, includendo il comune di San Severo (FG) che conferma il possesso di cinque requisiti ai sensi dell'art.3 delle linee guida D.G.R.1017/2015.
- 2. di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
- si compone di n.5 pagine;
- è depositato in originale presso la Sezione Turismo, Via Gobetti,26 -70125 Bari;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.;
- 3. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:

- alla Segreteria della Giunta regionale;
- al comune di San Severo (FG) a mezzo pec protocollo@pec.comune.san-severo.fg.it;
- 4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 aprile 2019, n. 85

Piano comunale delle coste. Autorità procedente: Comune di Ostuni (BR). ID\_5468.

# La Dirigente ad interim del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti";

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTO** l'art. 4 della l.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, secondo il quale "Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, "[...] avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale";

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"; **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 54 del 12/05/2016);

**VISTO** il Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 55 suppl. del 12-5-2017);

**VISTA** la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale" alla Dott. For. Pierfrancesco Semerari

**VISTA** la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"

#### PREMESSO che:

- il Comune di Ostuni con nota prot. n. 47538 dell'11/10/2018, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita dalla scrivente Sezione al protocollo AOO\_089/18/10/2018 n. 11118, ha trasmesso la documentazione relativa al Piano Comunale delle Coste adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 17/07/2018 trasmttendo, su supporto elettronico i seguenti elaborati:
  - A.1. Ricognizione fisico giuridica del Demanio marittimo
  - A.1.1 Suddivisione della costa in Unità e Sub-unità Fisiografiche Scala 1:5.000
  - A.1.2 Classificazione normativa Scala 1:5.000
  - A.1.3 Zonizzazione della fascia demaniale marittima Scala 1:5.000
  - A.1.4 Individuazione delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI AdB/Puglia) Scala 1:5.000
  - A.1.5 Individuazione delle aree naturali protette e dei vincoli ambientali (PPTR) Scala 1:5.000
  - A.1.6 Individuazione delle aree sottoposte a vincoli territoriali (PPTR) Scala 1:5.000
  - A.1.7 Classificazione del litorale, rispetto ai caratteri morfolitologici Scala 1:5.000
  - A.1.8 Caratterizzazione dei cordoni dunari Scala 1:5.000
  - A.1.9 Individuazione delle opere di difesa e porti Scala 1:5.000
  - A.1.10 Rappresentazione dello stato giuridico della fascia demaniale marittima di cui al punto A.1.3 lettera f. Scala 1:5.000
  - A.1.11 Individuazione delle opere di urbanizzazione, delle strutture fisse Scala 1:5.000 e delle recinzioni esistenti
  - A.1.12 Individuazione dei sistemi di accesso e di parcheggio esistenti Scala 1:5.000
  - B.1. Zonizzazione del Demanio
  - B.1.0 Verifica delle interferenze dello stato giuridico con le aree con divieto assoluto di concessione
  - B.1.1 Classificazione della costa, rispetto alla individuazione della "linea di costa utile" Scala 1:5.000
  - B.1.2 Individuazione delle aree con divieto assoluto di concessione Scala 1:5.000
  - B.1.3 Individuazione delle aree di interesse turistico-ricreativo Scala 1:5.000
  - B.1.4 Individuazione dei percorsi di connessione Scala 1:5.000
  - B.1.5 Individuazione delle aree con finalità turistico-ricreative diverse da SB e SLS Scala 1:5.000
  - B.1.7 Individuazione delle aree vincolate Scala 1:5.000
  - B.1.8 Sistema delle infrastrutture pubbliche Scala 1:5.000
  - B.1.9 Riporto dello stato giuridico della fascia demaniale marittima sulle aree con Scala 1:5.000 divieto assoluto di concessione
  - B.1.10 Quadro generale della zonizzazione della fascia demaniale marittima Scala 1:5.000
  - B.2 Interventi di recupero costiero Scala 1:5.000
  - B.3 Elaborati esplicativi del regime transitorio
  - Relazione descrittiva
  - Studio di Incidenza Ambientale Matrice di Screening
  - Rapporto Preliminare di Orientamento per la VAS

#### atteso che:

- in forza della delega, prevista dai commi 3 e 7bis del citato art. 4 della l.r. 44/2012, nel caso di istanze di verifica di assoggettabilità a VAS, anche semplificata, inerenti ai piani e programmi approvati in via definitiva dalle amministrazioni comunali, che, alla data di entrata in vigore della predetta legge regionale di semplificazione 4/2014, risultano avviate o presentate in Regione, l'esercizio della competenza relativamente all'espletamento dei procedimenti è attribuito alla medesima amministrazione comunale;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 2162 del 28/02/2014, ha rappresentato la circostanza di cui sopra ai Comuni delegati;
- ai sensi dell'art. 17 comma 1 della l.r. 44/2012 "la valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma" e comma 3 "il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della

valutazione di incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza";

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

#### Obiettivi del PCC

Conformemente a quanto disposto dall'art.2 delle NTA del PRC, il Piano Comunale delle Coste (PCC) costituisce strumento di assetto, gestione, controllo e monitoraggio del territorio costiero comunale in termini di tutela del paesaggio, di salvaguardia dell'ambiente, di garanzia del diritto dei cittadini all'accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico, nonché di disciplina per il suo utilizzo eco – compatibile. Il PCC, pertanto, persegue l'obiettivo dello sviluppo economico - sociale delle aree costiere attraverso l'affermazione della qualità e della sostenibilità dello stesso, prospettando strategie di difesa e di governo, nella constatazione che:

- lo stato attuale della costa risente in generale di una disordinata evoluzione, effetto più di una sommatoria di interventi senza alcuna reciproca connessione che del prodotto di una logica di sistema basata su un corretto rapporto tra ambiente costruito e ambiente naturale;
- il livello di degrado è tale, per intensità e ampiezza, che il problema non è più quello di cercare usi ottimali delle aree ancora libere, ma piuttosto quello di innescare un processo di recupero e risanamento complessivo.

Le proposte del Piano sono state quindi basate sulla ricognizione fisico - giuridica di dettaglio delle aree costiere di competenza, prevedendo altresì strategie di difesa, di riqualificazione ambientale e di monitoraggio, e prospettare azioni rivolte anche alla soluzione dei problemi indotti dai principali fattori che attualmente concorrono allo squilibrio morfo-dinamico della fascia costiera, con riferimento all'intera unità fisiografica. Il Piano è articolato in due fasi: la prima "analitica" o "conoscitiva" e la seconda "progettuale" o "propositiva", è stato redatto in coerenza con le "Istruzioni tecniche per la redazione del piano comunale delle coste" e il Piano Regionale delle Coste (PRC), ovvero in conformità alle "Norme Tecniche di Attuazione e indirizzi generali per la redazione dei Piani Comunali delle Coste" redatte ai sensi della D.G.R. n.2273 del 13.10.2011 (file "LUGLIO 2018\_Relazione Descrittiva - Ostuni PCC luglio 2018", p. 3 e segg.). Inoltre, il PCC del Comune di Ostuni, secondo quanto affermato, "costituisce il supporto tecnico per la individuazione della "Linea di costa utile" e in assoluta coerenza con i disposti normativi della Ir 21/2015 e con il PRC, la conseguente possibile assegnazione mediante procedure comparative ad evidenza pubblica, di SLS - "Spiagge Libere con Servizi" (anticipando i contenuti e la disciplina del formando PCC)" (file "Rapporto Ambientale\_Verifica di assoggettabilità a VAS luglio 2018", p. 11).

#### Linea di costa utile

La costa del Comune di Ostuni, rientra nella Unità Fisiografica principale n. 3 "BARI - BRINDISI", che si estende dal molo sottoflutto di Bari fino a Punta Penne (Brindisi) per una lunghezza di 183.64 km . L'unità fisiografica è suddivisa in due sub-unità (S.U.F.):

- S.U.F. 3.1- Bari Monopoli
- S.U.F. 3.2- Monopoli Brindisi/Punta Penne

Secondo i dati desunti dall'Allegato n.7.3.1 della Relazione Generale del Piano Regionale delle Coste, la lunghezza totale della costa del Comune di Ostuni è pari a 30.980 ml mentre superficie totale fascia demaniale assomma a 634.154 mq. ("RD", p. 15). Il PRC registra sui quasi 31 km di costa ostunese, 2,75 km di litorale in erosione (località Difesa di Malta, Torre San Leonardo e Rosa Marina) e 1,98 km di litorale stabile (Costa Merlata e Pozzella). Per quanto attiene le opere di difesa, sono registrate una "Foce armata" presso il Fiume Morello e "Opere trasversali" presso Rosa Marina. ("RA", p. 18)

# Descrizione del paesaggio costiero

La costa presenta ancora elevate qualità ambientali nonostante sia stata interessata da opere di urbanizzazione

e di infrastrutturazione tra le quali assume grande rilevanza la "strada statale n. 379 realizzata a ridosso del sistema costiero rappresenta uno dei maggiori detrattori del delicato sistema ambientale costiero, in quanto ha alterato l'assetto idrogeologico dell'area, provocando, in occasioni di piogge torrenziali, vaste aree di allagamento, in particolare ad alcune aree urbanizzate. (...) La costa inoltre presenta un degrado delle componenti ambientali: macchia mediterranea, gariga, pseudosteppa. Queste aree a carattere naturali e seminaturali hanno subito sia una riduzione della quantità che una forte frammentazione dell'esistente. Nel periodo estivo le auto per arrivare sulla costa, passano attraverso gli appezzamenti, degradandoli. Si sono formati così, in varie parti della costa dei "relitti" naturali e seminaturali, che tendono a far aumentare le possibilità di scomparsa del sistema vegetazionale autoctono." ("RD", p. 13).

Nel Rapporto Ambientale si sottolinea la presenza, lungo la costa ostunese, di uno dei più imponenti sistemi dunari del basso Adriatico. La vegetazione che insiste su tale sistema è fortemente ridotta in conseguenza della forte antropizzazione in atto oltre che dovuti a fenomeni di origine naturali. Il RA, in particolare sottolinea che, in non pochi casi, la continuità degli apparati dunari è stata interrotta dall'apertura di varchi a servizio degli stabilimenti balneari. Frequente è anche la creazione di parcheggi immediatamente a ridosso delle dune e, nei casi più gravi, lo sbancamento del deposito sabbioso per far posto ad abitazioni o strutture per il turismo, preceduto da incendio doloso. Inoltre, per contrastare i problemi di erosione, che minacciano i complessi insediativi turistici, negli anni sono state erette diverse opere di difesa che nel complesso hanno elevato ancora di più il grado di artificializzazione della costa: opere longitudinali aderenti e distaccate armano la costa da Monopoli a Torre Canne e a Specchiolla, mentre il litorale di Rosa Marina è armato con opere trasversali ("RD", p. 27).

#### Ricognizione fisico-giuridica del Demanio Marittimo

Sono state identificate le concessioni attualmente vigenti nella fascia demaniale marittima ed è stata valutata la lunghezza della porzione di linea di costa corrispondente a ciascuna concessione da cui si evince che la lunghezza complessiva dei tratti di costa in concessione dati ai diciasette stabilimenti balneari in esercizio lungo il litorale comunale è pari a 1.530 metri.

#### Individuazione di aree a divieto assoluto di concessione

Per individuare tali aree, il Piano Comunale delle Coste ha fatto riferimento a quanto indicato dall'art. 14 commi 1 e 2 "Norme di salvaguardia e direttive per la pianificazione costiera" della L.r. n. 17/2015 che individua le aree con divieto assoluto di concessione:

- 1 a) lame (e relative fasce di rispetto);
- b) foci di fiume o di torrenti o di corsi d'acqua, comunque classificati (e relative fasce di rispetto);
- a) lame (e relative fasce di rispetto);
- b) foci di fiume o di torrenti o di corsi d'acqua, comunque classificati (e relative fasce di rispetto);
- c) canali alluvionali (e relative fasce di rispetto);
- d) a rischio di erosione in prossimità di falesie (e relative fasce di rispetto);
- e) archeologiche e di pertinenza di beni storici e ambientali (e relative fasce di rispetto);
- f) aree di cordoni dunali e di macchia mediterranea (e relative fasce di rispetto).
- 2. Nelle aree classificate siti di interesse comunitario (SIC) e zone di protezione speciale (ZPS) o comunque classificate protette, il rilascio e la variazione della concessione demaniale è subordinato alla preventiva valutazione favorevole d'incidenza ambientale

#### Individuazione delle aree di interesse turistico-ricreativo

A seguito della fase di Ricognizione fisico-giuridica del Demanio Marittimo (art. 4 NTA PRC), sono state identificate le concessioni attualmente vigenti sulla fascia demaniale marittima ed il sistema dei vincoli PPTR e PAI che eventualmente ricade sulle stesse ("LUGLIO 2018\_Relazione Descrittiva - Ostuni PCC luglio 2018", p. 39 ). Sulla base dell'individuazione della ricognizione effettuata, il PCC ha effettuato una previsione sulla zonizzazione del demanio marittimo, "puntando alla conferma delle concessioni attualmente vigenti sia nella loro titolarità sia nell'estensione del loro Fronte Mare e, per i tratti di costa concedibili non ancora oggetto di

pianificazione, all'attribuzione di una destinazione d'uso congruente al contesto in cui ricadono" (RA, p. 45). Il PCC, relativamente ai 9.367 ml di Linea di costa utile (LCU) concedibile, prevede una distribuzione sulla fascia demaniale marittima di Stabilimenti Balneari pari al 19% della LCU, cioè pari a 1.816 ml di costa utile. Il PCC sottolinea che "in questo parametro sono compresi anche quegli Stabilimenti Balneari ricadenti in aree vincolate dal PAI e/o dal PPTR, la cui conferma della concessione demaniale è subordinata dal parere positivo dei due Enti preposti sopra elencati". Il PCC stabilisce altresì che "vista l'irregolarità della costa ostunese e la consequente limitata accessibilità al mare, non risulta utile prevedere ulteriori stabilimenti balneari".

# Individuazione dei percorsi di connessione

Il PCC individua gli accessi pubblici al mare, attraverso fasce di spiaggia (corridoi) ortogonali al mare (FO) destinate a garantire il libero passaggio tra due concessioni contigue, di larghezza non inferiore a 5m, anche ai fini del transito dei mezzi di soccorso. Tali accessi devono essere garantiti su tutta la fascia demaniale marittima, ma soprattutto in prossimità degli Stabilimenti Balneari e delle Spiagge Libere con Servizi; la distanza massima che deve intercorrere tra due accessi contigui deve essere di 150 ml, dimensione coincidente con il Fronte Mare massimo dedicato a ciascuna concessione demaniale. Nel PCC di Ostuni sono evidenziate 97 FO. Le concessioni demaniali vigenti che presentavano una dimensione del Fronte Mare eccedente i 150ml sono state ridimensionate ed adattate alle prescrizioni del PCC. Per le Spiagge Libere, in quanto tali, non è stato ritenuto necessario evidenziare gli accessi pubblici. Il Piano precisa che tali camminamentii devono essere elementi facilmente rimovibili e realizzati con materiali eco-compatibili (come pedane in legno), poggiati in sito per usi pedonali ed al più ciclabili, liberi da qualsiasi tipo di recinzione che ne limiti l'accessibilità e finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Gli Stabilimenti Balneari e le Spiagge Libere con Servizi concessi sulla costa in presenza di falesie, saranno obbligati a prevedere per i bagnanti apposite pedane di accesso diretto al mare. ("RD", p. 44).

# Le dimensioni delle aree concedibili

La linea di costa utile balneabile (LU balneabile), calcolata al netto della porzione di costa inutilizzabile e non fruibile ai fini della balneazione, di quella portuale e di quella riveniente dall'applicazione dei divieti assoluti di concessione (complessivamente 16.146 ml), è pari a 10.445 ml (37% di LC), da cui vanno detratte le porzioni di linea di costa balneabile ma non concedibile in quanto caratterizzate da tratti di spiaggia con profondità minore di 15 m fino a raggiungere una lunghezza di linea di costa utile effettivamente concedibile (LU concedibile) pari a 9.367 ml (33 % di LC).

La distribuzione della Linea di Costa Utile tra le tre tipologie turistico-ricreative è quindi la seguente: Stabilimenti balneari 1.816 ml, Spiaggia libera 4.046 ml, Spiaggia libera con servizi 3.642 ml.

Nel PCC sono state definite le distribuzioni interne delle aree destinate a SB ed SLS in merito alle relative fasce funzionali descritte nell'art.8.1 delle NTA del PRC:

- la distribuzione e la consistenza dei singoli lotti concedibili è organizzata secondo moduli il cui fronte mare non sia mai inferiore a 20 ml e non sia mai superiore alla lunghezza di 150 ml;
- è stata predisposta una fascia parallela alla linea di costa (FP1) di profondità convenzionale pari a 5 ml dalla battigia, destinata esclusivamente al libero transito pedonale;
- è stata predisposta negli SLS una fascia (FP2) destinata alla posa di ombrelloni e stradio e alla localizzazione delle strutture di servizio con una consistenza non superiore al 50% della superficie di ogni SLS stessa;
- è stata predisposta, ove non fosse già presente (ad esempio da boschi retrostanti alla concessione demaniale), una fascia attrezzata destinata a verde e/o destinata al rispetto stradale, pedonale e ciclabile (FP3) della larghezza minima di 3 ml, che mantenga inalterato l'habitat naturale e che non sia di ostacolo alla visuale del mare;
- sono state predisposte le fasce (FO) ortogonali al mare (corridoi) destinate a garantire il libero passaggio tra concessioni contigue, di larghezza non inferiore a 5m e che assicurino accessi al mare al massimo ogni 150 m, dimensione coincidente con il Fronte Mare massimo dedicato a ciascuna concessione demaniale.

#### Individuazione delle aree con finalità turistico-ricreative diverse da SB e SLS

L'elaborato individua le aree demaniali destinate ad altri usi rispetto alle tipologie SB-SL-SLS, ricadenti nell'ambito delle "aree del demanio marittimo e zone del mare territoriale interessate dall'ambito della pianificazione costiera comunale", di cui al punto A.1.3 lettera f, specificando le seguenti tipologie:

- a. esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio;
- b. noleggio di imbarcazioni e natanti in genere;
- c. strutture ricettive ed attività ricreative e sportive;
- d. esercizi commerciali;
- e. servizi di altra natura;
- f. punti di ormeggio.

"Tali servizi risulterebbero ulteriormente efficaci coniugando alla pianificazione dell'area demaniale la pianificazione delle destinazioni urbanistiche delle aree libere a ridosso della fascia demaniale, ma esterne ad essa. La valutazione delle criticità legate a questa iniziativa risultano pressoché nulle ed al contrario organizzerebbero il litorale in maniera razionale e funzionale" ("RD", p. 44)

#### Individuazione delle aree vincolate

Il Piano ha individuato tutte quelle aree della fascia demaniale il cui utilizzo, per qualsiasi scopo, è subordinato alla preventiva autorizzazione da parte dell'Ente/Ufficio preposto alla loro tutela. In particolare il Piano ha individuato le aree classificate come Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) per le quali, si specifica che "l'utilizzo della concessione demaniale è subordinata alla preventiva Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione di Incidenza." ("RD", p. 45).

### Sistema delle infrastrutture pubbliche

Il PCC, sulla base della ricognizione fisico-giuridica del demanio marittimo, individua ("RD", p. 46) le aree di interesse turistico-ricreativo nelle diverse tipologie; le valutazioni e le indicazioni del PCC devono riguardare anche il sistema delle infrastrutture pubbliche finalizzato al miglioramento dei servizi e dell'offerta turistico-balneare, con particolare riferimento a:

- a. percorsi pedonali e ciclabili al fine di favorire una mobilità eco-compatibile;
- b. accessi al mare pavimentati e non;
- c. parcheggi;
- d. viabilità principale e secondaria.

Per completare il quadro dei servizi offerti all'utenza, sono individuate le strutture attrezzate a camping, anche se situate al di fuori dell'area demaniale marittima oggetto di previsione.

# Interventi di recupero costiero

Il tratto di litorale tra Torre Canne e Torre S. Leonardo è costituito da spiaggia sabbiosa con duna retrostante. La tendenza erosiva è stata confermata anche dai rilievi della linea di riva che hanno evidenziato un'intensificazione del processo di arretramento della spiaggia.

Il forte arretramento della linea di riva ha posto in condizioni di rischio alcune strutture in prossimità della battigia ed allo stesso tempo la linea di riva ha perso la sua continuità per l'affiorare di alcuni banchi rocciosi fino ad ora coperti dai sedimenti sabbiosi. Il Piano, per questo tratto di litorale, precisa che sono da evitare interventi a mare con opere trasversali, mentre sono auspicabili interventi di ripascimento protetti, a partire dalle insenature più critiche ("RD," p.50)

Riporto dello stato giuridico della fascia demaniale marittima sulle aree con divieto assoluto di concessione

La ricognizione fisico-giuridica al 2018 ha individuato 17 concessioni demaniali vigenti e confermate fino al 31.12.2020. Il sistema dei vincoli PPTR e PAI di cui al comma 1 dell'art.14 della L.R.17/2012 ha evidenziato che solamente 4 concessioni si trovano effettivamente in aree concedibili e che 13 concessioni demaniali si trovano in aree vincolate dal PPTR e/o dal PAI ("RD", p. 47). Sulla scorta di quanto sopra sono scaturite le seguenti previsioni di Piano:

- 1. le concessioni demaniali esistenti devono essere adattate alle prescrizioni del PCC, in conformità a quanto riportano la L.R. 17/2015 e le NTA del PRC, cioè devono prevedere le fasce funzionali FP1 fascia parallela alla linea di costa per il libero transito (profondità 5m dalla battigia), fascia FP2 fascia dei servizi relativa agli SLS (di dimensione non superiore al 50% della superficie del SLS) e fascia FP3 fascia destinata a verde pubblico e/o transito ciclo-pedonale;
- 2. le concessioni demaniali vigenti con Fronte Mare (FM) maggiore di 150 m, in conformità a quanto riportano la L.R. 17/2015 e le NTA del PRC, devono essere ridimensionate, interponendo tra concessioni contigue fasce ortogonali al mare di accesso pubblico (FO) di larghezza minima di 5m ed a distanza reciproca non superiore a 150m;
- 3. le concessioni demaniali vigenti che ricadono in aree in cui la spiaggia ha una profondità inferiore a 15 m devono essere delocalizzate;
- 4.le concessioni demaniali che ricadono in aree non concedibili sono comunque da adattare alle prescrizioni del PCC, ma si deve prevedere la loro eventuale delocalizzazione nel caso in cui dalle relazioni specialistiche di compatibilità redatte dagli Enti preposti a tale scopo (PPTR e PAI) dimostrino l'accertato contrasto tra le stesse ed il sistema dei vincoli definiti dal comma 1 dell'art.14 della L.R. 17/2015.
- 5. sono necessari ulteriori spazi destinati a parcheggi;
- 6. si evidenzia la scarsità di aree pubbliche destinate ad attività ricreative, sportive e commerciali.

#### Descrizione del sito

Lungo la fascia costiera di Ostuni ricadono il Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" e la ZSC/ZSC mare "Litorale Brindisino"<sup>1</sup>, che per la parte a terra si sovrappone in parte all'area protetta, e la ZSC/ZSC mare "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni"<sup>2</sup>. Dalla lettura congiunta dei Formulari standard relativi alle predette ZSC e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nella fascia costiera di Ostuni, e nel tratto di mare ad essa prospiciente, sono presenti i seguenti habitat: 1120\* "Praterie di Posidonia (Posidonion oceanicae)", 1150 "Lagune costiere", 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium", 1410 "Pascoli inondati mediterranei Juncetalia maritimi", 1420 "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici", 2120 "Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila", 2230 "Dune con prati dei Malcolmietalia", 2250 "Dune costiere con Juniperus spp.", 2260 "Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia".

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo, Bufo baleauricus, Pelophylax lessonae esculentus complex*; di invertebrati terrestri: *Hipparchia statilinus,* Lestes macrostigma, *Melanargia arge, Platycleis sabulosa, Troglophilus andreinii, Zerynthia cassandra*; di mammiferi: *Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus, Tursiops truncatus*; le seguenti specie di rettili: *Caretta caretta, Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Elaphe quatuorlineata,* Emys *orbicularis, Lacerta viridis, Hierophis viridiflavus, Testudo hermanni, Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Charadrius alexandrinus, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus,* Saxicola torguatus.

Inoltre, secondo quanto riportato nel progetto BIOMAP, nella porzione di SIC prospiciente la costa di Ostuni sono presenti le biocenosi costituite dal "Mosaico di coralligeno e detritico costiero" e dai "Fondi a coralligeno" (Fig. 1).

 $<sup>^{1} \</sup> ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura 2000/Trasmissione CE\_dicembre 2017/schede\_mappe/Puglia/ZSC\_schede/Site\_IT 9140002.pdf$ 

 $<sup>^2 \ \</sup>text{ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE\_dicembre2017/schede\_mappe/Puglia/SIC\_schede/Site\_IT9140005.pdf$ 

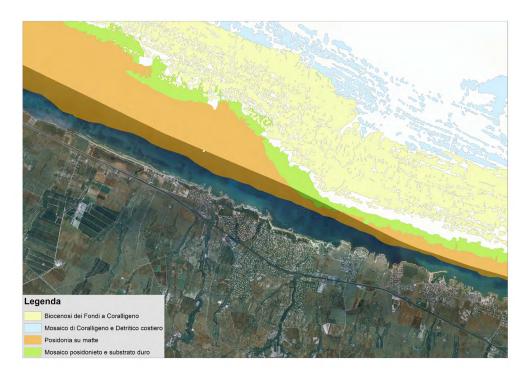


Figura 1

Si richiamano altresì i seguenti obiettivi di conservazione definiti nel vigente Piano di gestione della ZSC "Litorale Brindisino":

#### obiettivi generali

- assicurare uno stato soddisfacente di conservazione degli habitat e delle specie vegetali e animali, prioritari e non, a livello comunitario ai sensi della Direttiva Habitat (92/43/CEE)
- tutela e conservazione gli habitat e le specie vegetali ed animali elencate nell'Allegato I e II della Direttiva
   92/43/CEE, e nell'Allegato I della Direttiva
   79/409/CEE per quanto riguarda le specie ornitiche

#### obiettivi di sostenibilità ecologica

- mantenimento e alla conservazione della biodiversità;
- utilizzazione sostenibile delle sue componenti;
- riduzione delle cause di degrado e declino delle specie vegetali ed animali e degli habitat
- mantenere e migliorare il livello di biodiversità degli habitat e delle specie di interesse comunitario,
   prioritari e non, per i quali il sito è stato designato;
- mantenere e/o ripristinare gli equilibri biologici alla base dei processi naturali (ecologici ed evolutivi);
- ridurre le cause di impoverimento delle specie rare o minacciate ed i fattori che possono causare la perdita o la frammentazione degli habitat all'interno del sito e nelle zone adiacenti ad esso;
- tenere sotto controllo ed eventualmente limitare le attività che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema costiero;
- armonizzare i piani e i progetti previsti per il territorio in esame;
- individuare e attivare i processi necessari per promuovere lo sviluppo di attività economiche e agricole eco-compatibili con gli obiettivi di conservazione dell'area;
- attivare meccanismi politico-amministrativi in grado di garantire una gestione attiva ed omogenea del SIC

# obiettivi specifici di sostenibilità ecologica a breve-medio termine

controllare e ridurre le cause di disturbo antropico legate alla fruizione non regolamentata all'interno degli
habitat "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea" (cod. 6220\*), "Dune
costiere con Juniperus spp" (cod. 2250\*);

- migliorare lo stato delle conoscenze sull'habitat prioritario "Praterie di Posidonie (Posidonion oceanicae)" (cod. 1120\*);
- garantire la conservazione in uno stato "soddisfacente" della Stipa austroitalica, specie vegetale segnalata nell'allegato II della Direttiva Habitat;
- migliorare lo stato delle conoscenze sugli habitat non prioritari presenti all'interno del SIC;
- garantire la biodiversità ecologica attraverso azioni di tutela, conservazione e reintroduzione delle specie anfibie minacciate come la testuggine palustre, la testuggine comune e il rospo smeraldino;

### obiettivi specifici di sostenibilità ecologica a lungo termine

- mantenere l'attuale stato di conservazione degli habitat appartenenti alla serie della vegetazione psammofila;
- ridurre i processi di erosione della spiaggia e raggiungere uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat di interesse comunitario;
- incrementare le conoscenze sulle valenze floristiche e faunistiche presenti all'interno del sito;
- ridurre l'impatto delle attività agricole sugli habitat e le specie di interesse comunitario;
- adottare misure di tutela e conservazione da intraprendersi in particolari interventi di miglioramento ambientale che potrebbero aumentare l'idoneità ecologica per le specie presenti nell'area protetta;
- costituzione di aree di sperimentazione pilota su tipologie di uso del suolo compatibili con la sopravvivenza delle specie individuate e da salvaguardare.
- riduzione dei pesticidi usati in agricoltura, tramite incentivi ai coltivatori che riducano l'utilizzo di prodotti di sintesi (sia concimi che pesticidi).
- migliorare la gestione e la tutela delle aree umide retrodunali;
- ridurre i fenomeni di disturbo dovuti all'ancoraggio non regolamentato delle imbarcazioni presso l'habitat prioritario "Praterie di Posidonie (*Posidonion oceanicae*);
- salvaguardare le interconnessioni biologiche tra i SIC limitrofi, valorizzando i corridoi ecologici esistenti e creandone di nuovi che possano essere collegamenti attraverso la matrice antropizzate

Si richiamano altresì gli seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC/ZSC mare "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" e pertinenti con il PCC di Ostuni:

- favorire il miglioramento delle condizioni di trasparenza delle acque e la diminuzione del carico trofico dell'area a mare per la conservazione degli habitat (1110, 1120\*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario
- regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico.
- contenere e ridurre il grado di salinità delle zone umide
- regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali
- garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150\*, 1410, 1420, 3170\*, 3280
- eliminare/controllare le specie aliene invasive, anche marine

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva inoltre la presenza di:

6.1.2 - Componenti geomorfologiche

- UCP Grotte;
- UCP Lame gravine;
- UCP Cordoni dunari;
- 6.1.2 Componenti idrologiche
- BP territori costieri (300 m);

- BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;
- UCP Connessione RER;
- 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi;
- UCP Aree di rispetto dei boschi (100 m);
- UCP Aree umide
- UCP Formazioni arbustive;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo");
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZSC mare "Litorale Brindisino", ZSC/ZSC mare "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni")
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- BP Vincolo paesaggistico;
- UCP Paesaggi rurali (Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali);
- UCP Stratificazione insediativa dei siti storico culturali;
- UCP Area di rispetto dei siti storico culturali;
- BP Zone di interesse archeologico;
- UCP Area di rispetto delle zone di interesse archeologico
- 6.3.2 Componenti percettive
- UCP Strade panoramiche;
- UCP Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli* Figure territoriali: *La piana degli ulivi secolari* 

#### considerato che:

- le previsioni di Piano sono riconducibili alle pressioni: creazione o sviluppo delle infrastrutture del turismo e del tempo libero (F05), Sviluppo e manutenzione delle spiagge per il turismo e la ricreazione incluso il ripascimento e la pulizia delle spiagge (F06), punti di ormeggio dei natanti da diporto (F07), Attività e strutture residenziali e ricreative che generano macro e micro particellare inquinamento marino (F22), attività e strutture residenziali e ricreative che generano inquinamento acustico, luminoso, termico, ecc. (F24)<sup>3</sup>
- non sono state adeguatamente verificate le potenziali incidenze sugli habitat, gli habitat di specie e le specie presenti, o potenzialmente presenti, nella ZSC/ZSC mare "Litorale Brindisino" e la ZSC/ZSC mare "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" determinate dalle attività antropiche in atto e confermate dalle previsioni del P.C.C.;
- nel P.C.C., in particolare, non è stata verificata la coerenza con:
  - ✓ le vigenti Misure di conservazione dei Siti Natura 2000, di cui al R.r. n. 6/2016 e ss.mm. e ii., interessati dalle previsioni del Piano;
  - ✓ gli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000 interessati dalle previsioni del Piano;
  - ✓ lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di Interesse comunitario presenti

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che le previsioni del Piano in esame, non direttamente connesso con la gestione e conservazione delle ZSC/ZSC mare "Litorale Brindisino" e ZSC/ZSC mare "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" possano determinare incidenze significative ovvero pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione definiti per la ZSC e alle Misure di conservazione relative agli habitat e alle specie ivi presenti e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> http://cdr.eionet.europa.eu/help/habitats\_art17/

# Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

- <u>di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata</u> per il Piano comunale delle coste del Comune di Ostuni per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, all'Autorità procedente: Comune di Ostuni;
  - di trasmettere il presente al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Sezione Vigilanza Ambientale,
     , all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Brindisi) e alla Capitaneria di Porto di Brindisi;
  - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca (Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 aprile 2019, n. 86

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali. Proponente: Francesco Paolo Ippolito Cordiglia. Comune di Crispiano. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID\_5462

#### La Dirigente ad interim del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"; VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

**VISTO** il vigente Piano di gestione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2009, n. 2435 (pubblicato sul B.U.R.P. n. 5 del 11-01-2010);

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

**VISTO** l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";

**VISTA** la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"

#### PREMESSO che:

con nota del 16/01/2019, acquisita al prot. AOO\_089/31/01/2019 n. 1133, il Sig. Francesco Paolo Ippolito
 Cordiglia trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza (fase di screening)

relativa all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

- con nota prot. AOO\_089/06/02/2019 n. 1387, il Servizio VIA e VINCA, chiedeva al proponente di trasmettere la relativa documentazione anche alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Terra delle gravine", al fine di consentire l'espressione del parere ai sensi dell'art. 6 c. 4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 9557 del 27/03/2019, acquisita al prot. AOO\_089/28/03/2019 n. 3688, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Terra delle gravine" rendeva il proprio parere ai sensi del predetto articolo di legge;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

#### Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "ippolito cordiglia g. paolo relazione tecnica progetto 8.2", l'intervento prevede la realizzazione "di piantagioni lineari ed in particolare di "Siepe singola". Le operazioni colturali che verranno sono le seguenti:

- lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza (0-20%);
- interramento di materiale organico locale o trasportato (eseguito con fresa o altro mezzo equivalente);
- spandimento di ammendante organico (3kg/mq);
- erpicatura del terreno;
- squadratura del terreno;
- apertura buche con trivella fino ad una profondità di 40 cm e diametro 40cm;
- collocamento a dimora di n. 2.301 piantine di leccio, lentisco e fragno, compresa ricolmatura della buca in modo tale da far attecchire al meglio l'apparato radicale al terreno e contemporanea formazione di una conca per permettere l'intervento irriguo successivo;
- messa in opera di cannucce di sostegno e legature alle stesse;
- messa in opera di protezioni individuali a rete in materiale plastico di altezza sino a 60 cm;
- prima irrigazione per permettere l'attecchimento delle piante;
- trattamenti fitosanitari con il metodo dell'agricoltura biologica del tipo acaricida e/o insetticida e/o fungicida da ripetere due volte nel periodo primaverile/estivo secondo quanto disposto dal DM 22/01/2014

Le specie sono state selezionate in base all'ambito forestale nel quale ricade l'azienda ovvero "Murgia Tarantina".

#### Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 75 e 334 del foglio 68, dalle particelle 84 e 85 del foglio 83 e dalle particelle 6, 16, 20 e 39 del foglio 84 del Comune di Crispiano. Rientra nella ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007) nonché nella zona 2 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine". Dalla lettura congiunta del Formulario standard¹ relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici", 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico", 9250 "Querceti a Quercus trojana", 9320 "Foreste di Olea e Ceratonia", 9340 "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia" e 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici". Si rileva che alcuni tratti di siepi sono prossimi ad un bosco caratterizzato dalla presenza dell'habitat 9340. Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: Bombina

 $<sup>^{1}\,\,</sup>$  Il Sito è stato designato quale ZSC con il D.M. 21 marzo 2018 del MATTM

pachypus; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge, Zerynthia cassandra*; di mammiferi: *Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Myotis myotis, Canis lupus*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Elaphe quatuorlineata, Lacerta viridis, Testudo hermanni, Zamenis situla*; di uccelli: *Falco naumanni, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Calandrella brachydactyla, Saxicola torquatus, Oenanthe hispanica, Sylvia undata, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae,* 

Si richiamano inoltre gli seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio
- conservazione e ripristino degli habitat steppici
- conservazione degli habitat forestali
- tutela e realizzazione dei corridoi ecologici
- protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario
- realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica
- controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali
- monitoraggio e ricerca
- sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette

Si richiama altresì che l'art. 12 c. 1 lett. a) dal Regolamento del Piano di gestione (tutela degli habitat) prevede espressamente il divieto di trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

#### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Connessione RER 100m;

### 6.2.1 Botanico – vegetazionale

UCP - rispetto boschi (100m);

# 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terre delle Gravine");
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle Gravine")

#### 6.3.1 - Componenti culturali

- BP - Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

#### considerato che:

- l'intervento oggetto della presente valutazione è coerente con quanto previsto all'art. 19 c. 2 lett b) del Regolamento del vigente Piano di gestione precedentemente richiamato;
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con nota prot. n. 9557 del 27/03/2019 allegata al presente atto per farne parte integrante, ha reso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, con la prescrizione ivi riportata;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame concorra alla gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Area delle gravine" (IT9130007) non determinando incidenze significative ovvero non pregiudicando il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione precedentemente richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali nel Comune di Crispiano e proposto dal Sig. Francesco Paolo Ippolito Cordiglia per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- i riferimenti e i contenuti del presente provvedimento dovranno essere esplicitati nell'atto di autorizzazione del progetto;
  - di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Francesco Paolo Ippolito Cordiglia;
  - di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto), al Comune di Crispiano;
  - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

 di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca (Dott.ssa Antonietta RICCIO)

All. 1



# PROVINCIA DI TARANTO

Ente di Gestione provvisoria

Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"



Trasmessa via PEC

Francesco Paolo Ippolito Cordiglia C/o Dott. Cosimo Nasole c.nasole@epap.conafpec.it

Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA VINCA servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Gruppo Carabinieri Forestale Taranto fta43459@pec.carabinieri.it

Rif. Int. 657

Oggetto: PSR Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste – sottomisura 8.2 Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali". – Piantagioni lineari. Comune di Crispiano. Proponente: Francesco Paolo Ippolito Cordiglia. Rilascio parere ex art. 6 comma 4 L.R. 11/2001 e Nulla Osta ex art. 11 L.R. 18/2005.

Si fa riferimento all'istanza in oggetto acquisita al prot. prov.le n. 3361 del 01.02.2019 riguardante la richiesta di nulla osta ai sensi dell'art. 11 della L.R. 18/2005.

Dall'analisi della cartografia si evince che l'intervento ricade nella ZSC "Area delle Gravine" e, con riferimento alle particelle n. 6, 16, 20 e 39 del foglio di mappa 84 del Comune di Crispiano, nel PNR "Terra delle Gravine", Zona 1 .

Di seguito si riporta estratto della documentazione tecnica presentata riguardante l'intervento di che trattasi, ovvero la realizzazione di piantagioni lineari-siepi.

#### PROVINCIA DI TARANTO

# Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

Le specie autoctone da impiantare sono state scelte tra quelle adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona di intervento che nell'ambito della Determina Dirigenziale n. 575/2009 della Regione Puglia è classificata come "Arco Ionico Tarantino"; è stata prevista la realizzazione di piantagioni lineari con l'impiego di Leccio-Lentisco-Fragno.

[...

Le piantine verranno messe a dimora su un unico filare con una distanza minima di 70 cm.

# Descrizione delle operazioni previste

In riferimento al progetto proposto si descrivono le seguenti operazioni previste:

#### Opere preliminari all'impianto

- 1. Lavorazione andante del terreno con aratro da scasso di tipo forestale o con ripper a tre ancore (a seconda della natura del terreno), su terreno tenace con matrice rocciosa suscettibile di rottura;.
- 2. Interramento di materiale organico locale o trasportato (eseguito con fresa o altro attrezzo equivalente);
- 3. Fornitura e spandimento di ammendante organico (3kg/mq) da eseguirsi tra l'aratura e la finitura superficiale;
- 4. Erpicatura del terreno su tutta la superficie sopra indicata;
- 5. Squadratura del terreno precedentemente livellato per un impianto di 2301 piante.

#### Operazioni di messa a dimora

- 1. Apertura buche con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
- 2. Acquisto di piantine di latifoglia in fitocella;
- 3. Collocamento a dimora di piantine latifoglia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno;
- 4. Acquisto cannucce di bambù per sostegno piantine e/o protezioni individuali (lunghezza 1,5m);
- 5. Messa in opera di canne di bambù, compresa legatura alla protezione individuale.

#### Operazioni accessorie

- 1. Irrigazione di soccorso, compreso l'approwigionamento idrico a qualsiasi distanza e qualunque quantità, distribuzione dell'acqua con qualsiasi mezzo o modo per ciascun intervento e piantina (quantità 20 I);
- 2. Trattamenti fitosanitari con il metodo dell'agricoltura biologica del tipo acaricida e/o insetticida e/o fungicida su siepe arbustiva mista per un numero complessivo di piante di 2301:
- Eventuale risarcimento fallanze inferiori al 20% della superficie d'intervento prima della ultimazione dei lavori.



Ortofoto con individuazione dell'intervento sulle superfici all'interno del PNR Terra delle Gravine

74123 Taranto – Via Anfiteatro, 4 n. 2 - TEL. 099.4587111 – 4587104 - 4587212 www.provincia.ta.it - pec <a href="mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it">settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it</a> Codice Fiscale 80004930733

#### PROVINCIA DI TARANTO

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

#### Tenuto conto che:

- nel territorio del Parco, è vietato ai sensi dell'art. 4 comma 7 lettera c) della LR 18/2005 "trasformare le superfici coperte da vegetazione spontanea";
- dall'esame della allocazione delle siepi su Ortofoto, con particolare riferimento al confine est della p.lla n. 6, si rilevano tratti in sovrapposizione con aree di confine già caratterizzate da vegetazione naturale (arborea/arbustiva);

Atteso che l'intervento di cui sopra è compatibile con le finalità di cui all'art. 2 (comma 1 lettera "e") della medesima legge;

- Si propone di esprimere parere favorevole in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001 e smi e di rilasciare Nulla-Osta secondo quanto previsto dall'art 11 della L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii. nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - Non si dovrà arrecare danno alla vegetazione naturale già presente lungo i confini particellari ove si intende realizzare la siepe. In tali zone sono consentite le sole operazioni localizzate di apertura delle buche. Le lavorazioni andanti (arature ed erpicature) del terreno dovranno essere realizzate esclusivamente nei tratti già a seminativo ed essere stralciate dai tratti in cui la siepe è prevista in rafforzamento delle vegetazione naturale già presente lungo i confini.

Il Responsabile del procedimento istruttorio Funz. Tecnico Dott. ssa Valeria Casulli\*

### IL DIRETTORE

- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. N. 165/2001;
- vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. e ii.;
- visto lo Statuto Provinciale;
- visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni di Dirigenza dell'Ente;
- vista la L.R. n. 18/2005 e ss.mm. e ii;
- Visto il Piano di Gestione della ZSC "Area delle Gravine"
- Vista la documentazione in atti;
- Valutata la proposta istruttoria che precede;
- Ritenuto di non doversene discostare

#### PROVINCIA DI TARANTO

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

#### **ESPRIME**

parere favorevole nell'ambito della procedura di V.INC.A., in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001 e smi, e NULLA OSTA ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi per gli interventi in oggetto nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

Non si dovrà arrecare danno alla vegetazione naturale già presente lungo i confini particellari ove si intende realizzare la siepe. In tali zone sono consentite le sole operazioni localizzate di apertura delle buche. Le lavorazioni andanti (arature ed erpicature) del terreno dovranno essere realizzate esclusivamente nei tratti già a seminativo ed essere stralciate dai tratti in cui la siepe è prevista in rafforzamento delle vegetazione naturale già presente lungo i confini.

Il presente provvedimento è relativo al solo regime dispositivo previsto dalla L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii. e dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001, ed esclusivamente per la realizzazione dell'intervento sopra descritto e non supera e/o sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti e viene fatto salvo ogni altro prescritto nulla osta, parere, autorizzazione, concessione, permesso, valutazione, licenza o altro secondo la specifica normativa di riferimento non di competenza di questo Ente, nonché diritti di terzi eventualmente dovuti e previsti ai sensi delle norme vigenti.

Il presente provvedimento viene rilasciato fatto salvo il potere di controllo da parte dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, nel termine di 60 gg., secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 3 della L.R. 17/2007.

F.to Il Direttore sostituto
Arch. Raffaele Marinotti \*

\* firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 d. lgs. 39/1993

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 10 aprile 2019, n. 78

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 6 – "Sviluppo delle aziende e delle imprese".

Sottomisura 6.4 – "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole".

Avviso pubblicato nel BURP n. 45 del 13/04/2017 e ss.mm.ii.

Approvazione dell'aggiornamento graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 82 del 29/03/2018, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 423 e 424, rese dal TAR Bari e pubblicate il 07.11.2018.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 6.4:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema

integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27 maggio 2016 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attuazione degli stessi.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 54 del 10/04/2017, pubblicata sul BURP n. 45 del 13/04/2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra - agricole".

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate all'Avviso con le DAdG n. 103/2017, n. 104/2017, n. 165/2017, n. 173/2017, n. 196/2017 e n. 208/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 104 del 19/06/2017, pubblicata nel BURP n. 72 del 22/06/2017, con la quale sono state stabilite le date di avvio dell'operatività del portale regionale per l'implementazione dell'E.I.P. e conseguentemente fissati i termini di cui al paragrafo 13 dell'Avviso, come modificata con DAdG n. 173 del 08.09.2017, pubblicata nel BURP n. 106 del 14/09/2017, con DAdG n. 196 del 05.10.2017, pubblicata nel BURP n. 117 del 12/10/2017 e con DAdG n. 208 del 18/10/2017, pubblicata nel BURP n. 122 del 26/10/2017.

VISTO il paragrafo 6 "Risorse Finanziarie" dell'Avviso che assegna allo stesso risorse pari a € 20.000.000,00, rispetto all'intera dotazione finanziaria della Misura 6.4.

VISTA la DAdG n. 82 del 29/03/2018, pubblicata nel BURP n. 51 del 12.04.2018, con la quale, tra l'altro, in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico:

- è stata approvata la graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili all'istruttoria tecnica amministrativa che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti, costituita da n. 560 ditte riportate nell'allegato A della medesima;
- è stato disposto di ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, in relazione alla dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso (Meuro 20), i progetti collocati nella graduatoria approvata fino alla posizione 162 compresa.

VISTA la stessa DAdG n. 82 del 29/03/2018, con la quale è stato stabilito che le ditte i cui progetti risultavano ammessi all'istruttoria dovevano presentare con le modalità e nei termini indicati nello stesso provvedimento la ulteriore e pertinente documentazione prevista a corredo dell'istanza.

VISTA la DAdG n. 94 del 16/04/2018, pubblicata nel BURP n. 55 del 19/4/2018, con la quale è stato approvato l'elenco dei progetti che non hanno conseguito il punteggio minimo stabilito nei Criteri di selezione per la Sottomisura 6.4, pari a 30 punti, costituito da n. 144 ditte, riportate nell'allegato A del medesimo provvedimento.

### **CONSIDERATO CHE:**

con una serie di ricorsi, iscritti rispettivamente ai nn. 776/2018 R.G., 850/2018 R.G., 790/2018 R.G., sono state oggetto di impugnazioni dinanzi al TAR per la Puglia, Sede di Bari, sia la DAdG n. 82 del 29/03/2018, che la DAdG n. 94 del 16/04/2018, con particolare riferimento al valore medio di performance economica determinato dagli Elaborati Informatici Progettuali (E.I.P.), e quindi al punteggio attribuito a ciascuna domanda per il relativo Principio 2 del bando;

- con ordinanze cautelari nn. 423 e 424 pubblicate il 07.11.2018, il Giudice Amministrativo ha ritenuto che "... a fini di riequilibrio e di rispetto della par condicio, così come disposto in relazione ai ricorsi proposti avverso la SottoMisura 4.1 nell'ambito dello steso piano, alla conclusione di tale fase in contradditorio e alla luce delle relative finali risultanze, la Regione dovrà riconsiderare il valore di performance economica medio ricalcolandolo al netto di quelle per le quali dovesse essere confermata la non conformità dei dati; al solo fine di valutare il possibile ripescaggio dei ricorrenti per un'eventuale collocazione in graduatoria, previa verifica della regolarità dei dati dallo stesso dichiarati ...";
- in esecuzione dei predetti provvedimenti cautelari, è stata compiuta una verifica limitata alla correttezza dei dati e delle informazioni aziendali necessari per il calcolo del punteggio relativo al citato Principio 2 del bando con riguardo alle ditte ammesse all'istruttoria (n. 162 ditte) e alle ditte ricorrenti (n. 75) ed è stato avviato l'accertamento in contradditorio nei confronti di n. 161 ditte i cui E.I.P. presentavano dati aziendali "non corretti e ragionevoli";
- all'esito delle predette verifiche, per n. 68 ditte, di cui n. 1 ricorrente, il suddetto accertamento in contraddittorio si è concluso con esito negativo, come da comunicazione inviata a ciascuna ditta (ad esclusione delle ditte che non hanno inviato controdeduzioni), nella quale sono state esplicitate le motivazioni di non accoglimento e sono stati attribuiti 0 (zero) punti con riferimento al Principio 2;
- successivamente, è stata ricalcolata la performance economica media (PE) non includendo i valori di PE degli EIP relativi alle n. 68 ditte per le quali il contraddittorio ha avuto esito negativo.

PRESO ATTO che, all'esito di tale attività di verifica di regolarità dei dati, il valore medio di performance economica è stato rideterminato in misura pari a:

- ✓ 0,5189733 relativamente all'Ospitalità agrituristica, a fronte del valore originario di 1,029134;
- ✓ 0,30837 relativamente ai Servizi educativi/didattici, a fronte del valore originario di 0,321298;
- 0,295235 relativamente ai Servizi Socio Sanitari, a fronte del valore originario sempre di 0,295235.

Tale valore aggiornato è stato utilizzato, quindi, ai fini della determinazione del punteggio relativo al Principio 2 attribuito agli EIP delle ditte ricorrenti che presentano dati conformi o che hanno positivamente superato il contradditorio sulla non conformità dei dati.

Per quanto detto e premesso, si ritiene necessario concludere il procedimento posto in essere in esecuzione delle ordinanze riportate in oggetto mediante approvazione della conseguente graduatoria, a modifica di quella precedente, e si propone:

- di approvare la graduatoria, a modifica di quella approvata con DAdG n. 82 del 29/03/2018, così come riformulata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 559 progetti (primo dell'elenco "Pastore Casimina" con punteggio totale 95,0000 - ultimo dell'elenco "Giardino Degli Ulivi Snc Di Vitobello Maria Assunta & C. Società" con punteggio totale 30,0000);
- di approvare l'elenco delle ditte i cui progetti non hanno conseguito il punteggio minimo stabilito nei Criteri di selezione dell'Avviso, pari a 30 punti, riportato nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 145 ditte;
- di ammettere alla successiva fase dell'istruttoria tecnico-amministrativa n. 140 progetti in graduatoria (dal n. 1, "Pastore Casimina", al n. 140, "De Vitto Carmen") fino alla concorrenza del finanziamento disponibile pari a € 20.000.000,00;
- di stabilire che l'ammissione dei progetti all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa, per i progetti collocati in graduatoria sino alla posizione n. 140 "De Vitto Carmen", è subordinata all'esito istruttorio;

- di stabilire che i dati riportati e dichiarati nell'EIP al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri
  di selezione, con esclusione del principio 2 per le ditte per le quali è stato già verificato in esecuzione
  delle ordinanze cautelari emesse dal Tar Bari, saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnicoamministrativa;
- di confermare che l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande riguarderà anche la dimostrazione, nei termini stabiliti dall'Avviso, della sostenibilità finanziaria degli interventi proposti in progetto e del possesso dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli stessi, compreso il rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 – "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso pubblico;
- di confermare che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti del punteggio conseguito, della relativa posizione in graduatoria e dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;
- di riservarsi con successivo atto di definire e fissare, nel rispetto dei criteri generali di cui all'Avviso approvato
  con DAdG n. 54 del 10/04/2017 e ss.mm.ii., i termini per gli adempimenti a carico delle nuove ditte inserite
  nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria tecnico-amministrativa di cui al presente atto e che
  non risultavano inserite nella graduatoria di cui alla DAdG n. n. 82 del 29/03/2018.

### VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

#### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

# (ai sensi del D.Lg.vo 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 6.4

(Gioacchino Ruggieri)

L'Autorità di Gestione, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

#### **DETERMINA**

• di approvare la graduatoria, a modifica di quella approvata con DAdG n. 82 del 29/03/2018, così come riformulata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 559 progetti

(primo dell'elenco "Pastore Casimina" con punteggio totale 95,0000 - ultimo dell'elenco "Giardino Degli Ulivi Snc Di Vitobello Maria Assunta & C. Società" con punteggio totale 30,0000);

- di approvare l'elenco delle ditte i cui progetti non hanno conseguito il punteggio minimo stabilito nei Criteri di selezione dell'Avviso, pari a 30 punti, riportato nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 145 ditte;
- di ammettere alla successiva fase dell'istruttoria tecnico-amministrativa n. 140 progetti in graduatoria (dal n. 1, "Pastore Casimina", al n. 140, "De Vitto Carmen") fino alla concorrenza del finanziamento disponibile pari a € 20.000.000,00;
- di stabilire che l'ammissione dei progetti all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa, per i progetti collocati in graduatoria sino alla posizione n. 140 "De Vitto Carmen", è subordinata all'esito istruttorio;
- di stabilire che i dati riportati e dichiarati nell'EIP al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri
  di selezione, con esclusione del principio 2 per le ditte per le quali è stato già verificato in esecuzione
  delle ordinanze cautelari emesse dal Tar Bari, saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnicoamministrativa;
- di confermare che l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande riguarderà anche la dimostrazione, nei termini stabiliti dall'Avviso, della sostenibilità finanziaria degli interventi proposti in progetto e del possesso dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli stessi, compreso il rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 – "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso pubblico;
- di confermare che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti del punteggio conseguito, della relativa posizione in graduatoria e dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;
- di riservarsi con successivo atto di definire e fissare, nel rispetto dei criteri generali di cui all'Avviso approvato
  con DAdG n. 54 del 10/04/2017 e ss.mm.ii., i termini per gli adempimenti a carico delle nuove ditte inserite
  nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria tecnico-amministrativa di cui al presente atto e che
  non risultavano inserite nella graduatoria di cui alla DAdG n. n. 82 del 29/03/2018.
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate vidimate e timbrate e dagli Allegati "A" e "B" costituiti rispettivamente da n 17 (diciassette) facciate e da n. 4 (quattro) facciate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 (Dott. Luca Limongelli)

95,0000 49,800,00 95,0000 49,800,00 95,0000 49,800,00 95,0000 106,575,00 95,0000 112,300,00 95,0000 112,300,00 95,0000 132,840,00 95,0000 134,772,00 95,0000 247,814,00 95,0000 247,814,00 95,0000 337,818,40	ŀ		*****	The state of the s			0.00		1000	
NOTINGE COASIMULATION   NOTI	d'ordine			יישטיטפום פרוואום בענופפוויסוב		-	Prindpio 2	Totale	investimenti	2004
Manual Manuel Color National Color National Color National Agriculties   Secure Educative Debatted   Secure Educ	1	PASTORE CASIMINA	PSTCMN*****Z103M	Servizi Socio Sanitari	Servizi Socio Sanitari	35,0000	0000'09	0000'56	49.770,00	
DOTINION MACKETS   DOTINION MACKETS   DOTINION MATERIALS   DOTINION MA	2	DE GRANDI VITO	DGRVTI*****B998Z	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0000'09	0000'56	49.800,00	
Decision Assistation Assista	3	RADIN FRANCESCA	RDNFNC*****L736V	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0000'09	0000'56	49.875,00	
ENUTRO NATIONO   ENUT	4	AGRICOLA GRECIA SALENTINA S.S.	033****756	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0000'09	95,0000	85.490,00	
STANKER ANALIA   DOSNOLA************************************	25	DE NUZZO ANTONIO	DNZNTN****B936C	Servizi Socio Sanitari	Servizi Socio Sanitari	35,0000	0000'09	0000'56	93.000,00	
WASSER ANGELLA MASSER ANGELLA MASS	9	DESIANTE AMALIA	DSNMLA****E155W	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0000'09	0000'56	106.575,00	
Chichiant Process   Chichiant Process   Chichiant Process   The Life Fawers Commission   Chichiant Agricultica   Signo Gonome   Signo Gonom	7	NAPOUTANO GIANNI	NPLGNN*****D883T	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0000'09	0000'56	111.000,00	
THELL FRANCESCO   THE CALL FRANCESCO   THE CAL	∞	CARDINALE PAOLA.	CRDPLA*****A048A	Servizi Educativi Didattid, Servizi Socio Sanitari	Servizi Socio Sanitari	35,0000	0000'09	0000'56	122.900,00	
STATESTERN MONTE CALVO SOCIETY AGRICOLA SEADLE   Servid Educativ Didettica   Strong	6	TINELLI FRANCESCO	TNLFNC*****F915G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0000'09	95,0000	131.438,00	
SCHETA' AGRICOLA R & G.S.A.S. DIGULIANI RACHELE   100****721   Servis Educativ Didattica   Servis Educativ Didat	10	PEPE FIUPPO	PPEFPP*****A662D	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0000'09	0000'56	140.010,66	
MASSERIA MONTE CLUOS SCORETA' AGRICOLA SEMPLUCE   2078****725   Opticalida Agrituristica   Opticalid	11	SOCIETA' AGRICOIA R & G S.A.S DI GIULIANI RACHELE	030****731	Servizi Educativi Didattid, Servizi Socio Sanitari	Servizi Socio Sanitari	35,0000	0000'09	0000'56	160.000,00	
SOCIETY AGRICOLA MASSERIA GIDVANNI S.R.L         CORETA AGRICOLA MASSERIA GIDVANNI S.R.L         CORETA AGRICOLA MASSERIA GIDVANNI S.R.L         SSCOTTA AGRICOLA SEMPLICE         SSCOTTA AGRICOLA SEMPLICE         SSCOTTA AGRICOLA SEMPLICE         SSCOTTA AGRICOLA AGRICOLA SEMPLICE         SSCOTTA AGRICOLA AGRICOLA SEMPLICE         SSCOTTA AGRICOLA AGRICOLA AGRICOLA A RESPONSABILITA AGRICOLA SEMPLICE         SSCOTTA AGRICOLA AGRICOLA A RESPONSABILITA AGRICOLA SEMPLICE         SSCOTTA AGRICOLA AGRICOLA A RESPONSABILITA AGRICOLA SEMPLICE         SSCOTTA AGRICOLA AGRICOLA A RESPONSABILITA AGRICOLA SEMPLICA AGRICOLA SEMPLICE         SSCOTTA AGRICOLA AGRICOLA AGRICOLA SEMPLICA AGRICOLA SEMPLIA AGRICOLA SEM	12	MASSERIA MONTE CALVO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	070****726	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0000'09	0000'56	182.840,00	
MASSERIA VINCENZO         MASSERIA VINCENZO         Revival Educativi Didattid         Servial Educativi Didattid         35,0000         60,0000         95,0000           NUCASIO MICHELE         NICASIO MICHELE         NICASIO MICHELE         Servial Educativi Didattid         35,0000         60,0000         95,0000           SOCIETA AGRICOLA MASSERIE AMMICHE S.R.L.         CALLANDRO ROCCO         CALLANDRO ROCCO         CALLANDRO ROCCO         Servial Educativi Didattid         35,0000         60,0000         95,0000           SOCIETA AGRICOLA MASSERIE AMMICHE S.R.L.         O72*****725         Opplicalità Agrituristica         Servial Educativi Didattid         35,0000         60,0000         95,0000           MASSERIA PRANO         GENTALIZZA         Produzione DI Energia         Produzione di Energia         35,0000         60,0000         95,0000           SAGRIA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA SABINI         ODERINA SERVIA EGUARDIA DIDATTICA         35,0000         60,0000         95,0000           ANGRENA REGINA DELLA PACE DI MEDUGORIE SOCIETA AGRICOLA A R.L.         GOLOSTITA AGRICOLA A R.L.         GOLOSTITA SERVIAI EGUACIVI DIDATTICA         35,0000         60,0000         95,0000           MASSERIA REGINA DELLA PACE DI MEDUGORIE SOCIETA AGRICOLA SIRI         GOLOSTITA AGRICOLA SERVIAI EGUACIVI DIDATTICA         35,0000         60,0000         95,0000           TINIELLI SO	13	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA GIOVANNI S.R.L.	028****757	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0000'09	0000'56	184.272,00	
NCCASIO MICHEE   NCCANHAL***********************************	14	MASSARI VINCENZO	MSSVCN****G187W	Servizi Educativi Didattid	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0000'09	0000'56	213.120,00	
COLINIORRO ROCCO   COLINCC****725   Servial Educativi Didattid   Servial Educativi Didattid   35,0000   95,0000	15	NICASSIO MICHELE	NCSMHL****A662D		Servizi Educativi Didattici	35,0000	0000'09	0000'56	247.814,00	
CAGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE         0001-11-12-12-12-12-12-12-12-12-12-12-12-12	16	CALIANDRO ROCCO	CLNRCC*****F152U	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0000'09	95,0000	276.762,50	
Frick Giunta Societa' Agricola Semplice   Diga****727   Produzione Di Energia   35,0000   95,0000   95,0000	17	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIE AMICHE S.R.L.	072****725	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0000'09	0000'56	314.710,00	
MASSERIA PIANO MANSUEITO SOC AGRICOLA SEMPLICE         Observative description of the control	18	L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	060****727	Produzione Di Energia	Produzione di Energia	35,0000	0000'09	95,0000	320.000,00	
SARIN SOCERA AGRICOLA A RESPONSABUITA' LIMITATA IN SIGLA SABINI         Opticalità Agrituuristica, Servizi discipialità Agrituuristica, Servizi Educativi Didattici         35,0000         60,0000         95,0000           SAGRA A R.L.         MASSERIA CHININNO SOCIETA AGRICOLA A R.L.         079****729         Gabiarità Agrituuristica, Servizi Educativi Didattici         35,0000         60,0000         95,0000           CHICCO GIUSEPPE         CHICCO GIUSEPPE         CHICGO PI*****726         Oppiralità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici         35,0000         60,0000         95,0000           MASSERIA REGINA DELLA PACE DI MEDUGORI ESOCIETA AGRICOLA SRI.         073****726         Oppiralità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici         35,0000         60,0000         95,0000           D'AMBRUDSO GILISEPPE         Educativi Didattici         35,0000         60,0000         95,0000           D'AMBRUDSO GILISEPPE         Educativi Didattici         35,0000         60,0000         95,0000           TINIELLI SOCIETA AGRICOLA SRI.         D'AMBGOP************************************	19	MASSERIA PIANO MANSUETO SOC. AGRICOLA SEMPUCE	068****720	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0000'09	95,0000	334.750,06	
MASSER A CHINUANNO SOCIETA A GRIZOLA A R.L.         Organisation Agricum site, Servial Servial Educativi Didattici         Servial Educativi Didattici         35,0000         60,0000         95,0000           CHICCO GIUSEPPE         CHICCO GIUSEPPE         CHICCO GIUSEPPE         CHICCO GIUSEPPE         SEGORIA DI MEDUGONE SOCIETA A GRICOLA SRL         073*****726         Oppiralità Agritumistica, Servial Servial Educativi Didattici         35,0000         60,0000         95,0000           DAMBRUOSO GIUSEPPE         Educativi Didattici         Servial Educativi Didattici         35,0000         60,0000         95,0000           TINELLI SOCIETA A GRICOLA S.R.L.         CORPARIANZA GRICOLA S.R.L.         068*****723         Oppiralità Agritumistica, Servial Educativi Didattici         35,0000         60,0000         95,0000           TINELLI SOCIETA A GRICOLA S.R.L.         068******723         Oppiralità Agritumistica, Servial Educativi Didattici         35,0000         60,0000         95,0000	20	SABINI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA SABINI S.AGR. A R.L.	044****725	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0000'09	0000'56	371.800,00	
CHICCO GIUSEPPE   CHICCO GIUSEPPE   CHICCO GIUSEPPE   CHICCO GIUSEPPE   CHICCO GIUSEPPE   Sevial Educativi Didattid   35,0000   95,0000   95,0000	21	MASSERIA CHINUNNO SOCIETA' AGRICOLA A R.L	079****729	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0000'09	95,0000	372.438,40	
MASSERIA REGINA DELLA PACE DI MEDUGORIE SOCIETA AGRICOLA SRI.         073****726         Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici         35,0000         60,0000         95,0000           DAMBRUOSO GIUSEPPE         Educativi Didattici         Educativi Didattici         35,0000         60,0000         95,0000           TINELLI SOCIETA" AGRICOLA S.R.L.         GG8****723         Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici         35,0000         60,0000         95,0000	22	CHICCO GIUSEPPE	CHCGPP****A285R	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0000009	95,0000	382.906,78	
DAMBRUOSO GIUS EPPE   DAMBRUOSO GIUS EPPE   Squarib Didatida   35,0000   9	23	MASSERIA REGINA DELLA PACE DI MEDUGORIE-SOCIETA' AGRICOLA SRL	073****726	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0000009	95,0000	397.850,00	
TINELLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. 068****723 Ospiralità Agrituristira, Servizi Educativi Didattici 35,0000 60,0000 95,0000 Educativi Didattici Servizi Educativi Didattici 35,0000 60,0000 95,0000	24	D'AMBRUOSO GIUS EPPE	DMBGPP****F915D	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0000'09	95,0000	398.471,00	
	25	TINELLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	068****723	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	00000'09	95,0000	398.733,46	

Pagina 1 di 17

ŀ									
N. d'ordine	Kagrone sodate	COAA	i ipologia attivita extragricole	investimenti prevalenti	Prindpio 1	Principio 2	Totale	investimenti	NACE
56	ZOOTECNICA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	068****724	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Servizi Educativi Didattici	35,000	0000'09	0000'56	398.750,00	
27	MANS UETO E USABETTA	MNSLBT****F915E	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,000	00000'09	95,000	398.952,18	
28	ASTRA SOCIETA AGRICOLA SRI.	078****727	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Servizi Educativi Didattici	35,000	00000'09	95,0000	399.614,64	
59	GRECO PANTALEO	GRCPTL*****D862P	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	00000'09	0000'56	399.840,00	
30	BAROZZI DOMENICO	BRZDNC*****A6620	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,000	00000'09	0000'56	399.871,72	
31	PLANTONE CARIA	PLNCRL****A6621	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,000	00000'09	95,0000	399.912,68	
32	SOCIETA' AGRICOIA IMASSERIA PALESI SRL	022****741	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'09	95,000	399.951,64	
33	BRADASCIO STELIA	BRDSLL****F915Z	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,000	00000'09	0000'56	399,999,92	
34	SOCIETA' AGRICOLA LA CIVETTA DI ROMANO ANNA MARIA TERESA & C. SAS	062****724	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Servizi Educativi Didattici	35,000	00000'09	95,0000	400.000,00	
32	AZIENDA AGRICOLA FERRARA PASQUALE SOCIETA' SEMPLICE	079****721	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Servizi Educativi Didattici	34,7578	00000'09	94,7578	400.000,00	
36	FUTURA AGRICOLA 2015 - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	135****004	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	27,9550	00000'09	87,9550	398.720,00	
37	FALCONIEN MIRIAM	FLCMRM****G751W	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	20,0000	85,0000	87.059,66	Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
38	BARILE ANTONIO	BRINTN****A225H	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	0000'58	20,0000	85,0000	100.500,00	
39	TORTORELU ROSA	TRTRSO*****A662Q	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	20,0000	85,0000	111.143,66	
40	MUSCI ROCCO	MSCRCC****A048V	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Ospitalità Agrituristica	35,000	20,0000	85,0000	349.800,00	
41	ENTIVITO	LNTVTI*****B180J	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	20,0000	85,0000	396.436,80	
45	AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' UMITATA	045****756	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	50,0000	85,0000	399.231,50	
43	SOCIETA' AGRICOIA IMASSERIA FARAONA S.R.L.	080****723	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	20,0000	85,0000	400.000,02	
44	AYROLDI MARINA	YRLMRN****E506P	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	23,8769	0000'09	83,8769	143.800,00	
45	MASSERIA SALECCHIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	037****715	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	40,000	40,0000	80,0000	111.400,00	
46	ARDOUNO MARIA LUIGIA	RDLMLG****B162J	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	40,0000	40,0000	80,0000	303.201,72	
47	POMPA MARCO	PMPMRC*****D643E	Produzione Di Energia	Produzione di Energia	28,2002	20,0000	78,2002	319.968,00	
48	SOCIETA' AGRICOIA TAURINO DONATO & TAURINO ROSARIA - SOCIETA' SEMPLICE	023****757	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	27,1738	50,0000	77,1738	389.096,80	
49	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	MSTMGR**** E038E	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	0000′5ε	40,0000	75,0000	106.000,00	106.000,00 bitta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
20	PATRUNO PAOLO FABIO	PTRPFB****E038S	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	0000'5ε	40,0000	75,0000	111.300,00	Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
51	RRE ABBONDANZA SOC. AGR. SEMPL. DEI F. LU GIUNTA	063****724	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	40,0000	75,0000	159.936,00	
52	RESTA PIETRO	RSTPTR*****D761D	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	40,0000	75,0000	287.526,28	

Pagina 2 di 17

l							ľ		
N. d'ordine	Kagione sodale	CUAA	l ipologia attivita extragricole	investimenti prevalenti	Prindpio 1	Prindpio 2	Totale	lotale investimenti	Note
53	CAVALERA GIANGIACOMO	W£88****505070	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	40,0000	75,0000	294.699,1	294,699,14 Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
55	AGRUSTI LEONARDO	GRS IRD*****F915L	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	40,0000	75,0000	306.242,92	2
52	ZULLO GIOVANNI	ZLLGNN*****A048N	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	40,0000	75,0000	359.100,0	359.100,00 Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
99		VRRMRM*****D612C	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	40,0000	75,0000	389.800,68	
22		027****739	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	40,0000	75,0000	398.126,14	5
88	PAPALEO ROSANNA	PPLRNN****E506Y	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	40,0000	75,0000	399.024,00	o lotta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione dei punteggio relativo al Principio 2.
29	MASSERIA COLOMBO S.A.S.	048****729	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	40,0000	75,0000	399.103,04	a Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
09	RESTA PALMA	RSTPLM*****E038X	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	40,0000	75,0000	399.998,24	
61	BUFANO DOMENICO	BFNDNC*****E645E	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	8,0614	0000009	68,0614	400.000,00	
62	FASTO ANNA MARIA	FSTNMR**** E038X	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	30,0000	65,0000	92.338,72	E Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
63	"MASSERIA TORRE FRASCINARI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA"	024****741	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	30,0000	65,0000	96.282,20	
64	LOCCROTONDO VINCENZO	LCRVCN*****L109X	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	30,0000	65,0000	216.794,84	t
9	OLEARIA MURRONE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	952****9E0	Ospitalità Agrituristica	Ospi ta lità Agrituristica	35,000	30,0000	0000'59	217.300,0	227.300,00 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
99	TAFUNI ALMA	TFNLMA****A662J	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid, Servizi Sodo Sapitari	Ospitalità Agrituristica	35,0000	30,0000	0000'59	219.560,00	
49		LPPGPP****A662R	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	30,0000	65,0000	299.040,00	C
89		DDNNMR****B690J	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	30,0000	65,0000	320.000,0	320.000,000 Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
69	VENTURA FILIPPO	VNTFPP****A662X	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Ospitalità Agrituristica	35,0000	30,0000	65,0000	363.580,00	
20	RAMUNDO ANNATONIA.	RMNNTN*****D863J	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	30,0000	65,0000	400:000,0	400.000,02 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
71	PETRONI PIETRO RICCARDO MARI	PTRPRR*****B619E	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	4,5142	0000'09	64,5142	157.468,10	
72	DI MOLA GIUSEPPE	DMLGPP****F376S	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	2,2736	0000'09	62,2736	399.840,0	399.840,00 Ditta ricorrente. Ndeterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
73	MUSCHITELU GRAZIA	MSCGRZ*****E223N	Servizi Socio Sanitari	Servizi Socio Sanitari	00000	0000'09	0000'09	205.700,00	
74	CAIONE GIOVANNI NICOLA	CNAGNN*****D643Z	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	0,0000	0000'09	60,0000	399.525,00	
75	PASSALACQUA VALENTINA	PSSVNT*****H926X	Ospitalità Agrituristica	Ospita lità Agrituristica	0,0000	0000'09	60,0000	399.751,94	4
9/	IACOMINO ALESSANDRA	CMNLSN*****F915G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	20,0000	55,0000	47.651,50	
77	VI.CENTO. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	910*****725	Ospitalità Agrituristica	Ospita lità Agrituristica	35,0000	20,0000	55,0000	61.785,44	4
78	MASSERIA CALANDRELLA SOCIETA' AGRICOLA SRL'UNIPERSONALE	069****724	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	20,0000	55,0000	151.200,00	
79	PRIMICERI COSIMO	PRMCSM****B936R	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	20,0000	55,0000	182.100,0	182.100,00 Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
80	SARCINELLA MARIA	SRCMRA****D883V	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	20,0000	55,0000	288.075,2	288.075,20 Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
81	ZAPPATORE DANIELA	ZPPDNL****G751M	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	20,0000	55,0000	289.145,8	289.145,88 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
82	FRANCHINI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABIUTA' LIMITATA	048****723	Produzione Di Energia	Produzione di Energia	35,000	20,0000	25,0000	318.080,00	

Pagina 3 di 17

Prince   P	Z	alabaa analaa G	**:0	Timeland attition	incolous house in the second		CIOCATIVING	١	Totale	Alaba
SOOT OF ADDRESS OF AD	d'ordine			0			Prinapio 2	Totale	investimenti	
SOCTE NA GENETIA AGRICOLO CAULINA & CO SOCTEA SERVICIT         DEFFERENCE ON COUNTOR & CO SOCTEA SERVICIT         DEFFERENCE ON COUNTOR & CO SOCTEA SERVICIT         SECURIOR PROGRAMMENT         SECURIOR COUNTOR & CO SOCTEA SERVICIT         SECURIOR COUNTOR & CO SOCTEA SERVICIT         SECURIOR COUNTOR & COUNTOR & CO SOCTEA SERVICIT         SECURIOR COUNTOR &	83	SPADA ANGELO CARMELO		Produzione Di Energia	Produzione di Energia	35,0000	20,0000	25,0000	320.000,00	
SAME AND FORCE AND CONTRICAMED S.R.L.         DEATH PRODUCED (Include of Energia)         \$5,000           MENTION WINCENDO.         MATTON WINCENDO.         ORDINITA AgriLutricio         DEBUTIA AgriLutricio         \$5,000           MATTON WINCENDO.         CONTROLIS AGRICIAS.         ORDINITA AgriLutricio         DEBUTIA AgriLutricio         \$5,000           CANTOGRI VITO         CONTROLIS AGRICIAS.         DEBUTIA AgriLutricio         \$5,000         \$5,000           CANTOGRI VITO         CONTROLIS AGRICIAS.         DEBUTIA AgriLutricio         DEBUTIA AgriLutricio         \$5,000           CANTOGRI VITO         CONTROLIS AGRICIAS.         DEBUTIA AgriLutricio         DEBUTIA AgriLutricio         \$5,000           PARANDA MUNICATORIO         CONTROLIS AgriLUTRICIO         DEBUTIA AgriLutricio         \$5,000         \$5,000           MANDELLI REGIONALINO         CONTROLIS AgriLUTRICIO         DEBUTIA AgriLUTRICIO         DEBUTIA AgriLUTRICIO         \$5,000           MANDELLI REGIONALINO         CONTROLIS AGRICIALINO         DEBUTIA AGRICIALINO         DEBUTIA AGRICIALINO         DEBUTIA AGRICIALINO         \$5,000           MANDELLI REGIONALINO         CONTROLIS AGRICIALINO         DEBUTIA AGRILUTRICIO <t< td=""><td>84</td><td>SOCIETA'AGRICOLA CAPURSO CLAUDIA &amp; CO. SOCIETA SEMPLICE</td><td></td><td>Produzione Di Energia</td><td>Produzione di Energia</td><td>35,0000</td><td>20,0000</td><td>25,0000</td><td>320.000,00</td><td></td></t<>	84	SOCIETA'AGRICOLA CAPURSO CLAUDIA & CO. SOCIETA SEMPLICE		Produzione Di Energia	Produzione di Energia	35,0000	20,0000	25,0000	320.000,00	
VENTIONE VINCEND         VANCONTON         VANTOWN***********************************	82	S.A.M. SOCIETA' AGRICOLA MONTECAMPLO S.R.L.		Produzione Di Energia	Produzione di Energia	35,0000	20,0000	55,0000	320.000,00	
MANITORY WINDOW   DAVID WINDOW   DAVID WITHOUT STATES   DOMENIA AgriLutistica   Departial AgriLutistica   DAVID WINDOW   DAV	98	VENTURA VINCENZO		Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	20,0000	25,0000	350.400,00	
SOCIETY AGRICOA F.LL PETRERAS.   OST.****728   Operales AgriLucisco   Opprairie AgriLucisco   SS.0000	87	LAERA ANTONIO		Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Ospi ta lità Agrituristica	35,000	20,0000	55,0000	391.465,64	
FLUIT IREA S.S.         DOST TA AGRICOA F. III PETREA S.S.         DOST TA AGRICOA F. III PETREA S.S.         OD PRINTED AGRICOA F. III PETREA S.S.         DOST TA AGRICOA F. III PETREA S.C.         DOST TA AGRICOA F. II PETREA S.C.<	88	CANTORE VITO	CNTVTI**** F839X	Produzione Di Energia	Produzione di Energia	35,0000	20,0000	55,0000	399.840,00	399.840,00 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
THE TEST SCOTCTA A CRISCOLA S RLLS.   DEPARTMENT   DEPA	68	SOCIETA' AGRICOLA F.LU PETRERA S.S.	065****724	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	20,0000	55,0000	399.850,00	Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione dei punteggio relativo al Principio 2.
MACKAND ANDREA         SSYNDOR************************************	06	F.LLI TERZI SOCIETA' AGRICOJA S.R.L.S.	079****728	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	20,0000	55,0000	399.945,00	Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
MING CONCETTA         VINCCT***********************************	91	FASANO ANDREA	FSNNDR*****D862Z	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	20,0000	55,0000	400.000,00	400.000,000 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
ISON MUNICO         ISON WURZO         SERVOIR SEGURALO BENEVID DEBETHED         SERVOIR SEGURALO BENEVID DEBETHED         0,0000           RECORNIVERIOR         RETOCKET-V-1828SW         PROGRAMOR DEBETHED         SERVOIR SEGURATION DEBETHED         35,0000           ARMIRITIFIED         SCHANIENT FEBRE         RETOCKET-V-1828SW         CORPINITION SERVOIR SEGURATION DEBETHED         35,0000           GENERALIZARE DEBETHED         SCHANIENT FEBRE         CORPINITION DEBTHED         35,0000           FERENCE AND SEGURATION DEBTHED         TRECHARTICATION DEBTHED         OSPIRATION SEGURATION DEBTHED         35,0000           GENERALDA         TRECHARTICATION DEBTHED         CORPINITION SEGURATION DEBTHED         TRECHARTICATION DEBTHED         35,0000           GENERALDA         TRECHARTICATION DEBTHED         TRECHARTICATION DEBTHED         35,0000         35,0000           GENERALDA         SCHANIENT SEGURATION DEBTHED         TRECHARTICATION DEBTHED         35,0000         35,0000           GENERALDA         SCHANIENT SEGURATION DEBTHED         TRECHARTICATION DEBTHED         35,0000         35,0000           GENERALDA         SCHANIENT SEGURATION DEBTHED         SCHANIENT SEGURATION DEBTHED         35,0000         35,0000           GENERALDA         SCHANIENT SEGURATION DEBTHED         SCHANIENT SEGURATION DEBTHED         35,0000         35,0000 <td>92</td> <td>VINCI CONCETTA</td> <td></td> <td>Ospitalità Agrituristica</td> <td>Ospitalità Agrituristica</td> <td>2,1795</td> <td>20,0000</td> <td>52,1795</td> <td>399.986,76</td> <td></td>	92	VINCI CONCETTA		Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	2,1795	20,0000	52,1795	399.986,76	
PROMIETY PROJECT AGENCO CHANCARD   PROGRATOR PROGRAMS	93	USO NUNZIO		Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	00000'0	20,0000	20,0000	152.339,16	
RAMIENT FELICE         PRAMIENT FELICE         Oppitalità Agriuustica         Oppitalità Agriuustica         Oppitalità Agriuustica         55,0000           CERIMIERI MARIA LUCE         SCRIMIERI MARIA LUCE         SCRIMIERI MARIA LUCE         SCRIMITA CARLO         SCRIMITA CARLO </td <td>94</td> <td>FRATTAROLO GIANCARLO</td> <td></td> <td>Produzione Di Energia</td> <td>Produzione di Energia</td> <td>37,9512</td> <td>10,0000</td> <td>47,9512</td> <td>319.132,00</td> <td></td>	94	FRATTAROLO GIANCARLO		Produzione Di Energia	Produzione di Energia	37,9512	10,0000	47,9512	319.132,00	
SCRIMIERI MARIA LUCE         SCRIMICENT MERIA LUCE         CORRINITIO ARTONIO         DICOTIV************************************	92	ARMIENTI FEUCE		Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	10,0000	45,0000	49.290,00	
DECUNDAMINO         DECUNDAMINATION         DECUNDAMINATION         Oppitalità Agrituristica         Oppitalità Agrituristica         35,0000           GANDANANDREA LUGI         FRONDAMINADOREA LUGI         FRONDAMINADOREA LUGI         FRONDAMINADOREA LUGI         PROPLATIVI STATE LUGI         SOBILITIÀ Agrituristica         35,0000           PRECOCCO PADLO         FRONDAMINADOREA LUGI         FRONDAMINADOREA LUGI         PROPLATIVI STATE LUGI         SOBILITIÀ Agrituristica         35,0000           SOCIETA AGRICOLA DEMARS R.L.         GONETA AGRICOLA DEMARS R.L.         GORITA AGRICOLA DEMARS R.L.         GORITA AGRICOLA DEMARS R.L.         SOBILITÀ AGRITURISTICA	96	SCRIMIERI MARIA LUCE		Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	10,0000	45,0000	108.840,08	
THEOPEC PRANCESCO   THEO	76	DE LUCCI ANTONIO	DLCNTN****A662E	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	10,0000	45,0000	168.146,10	168.146,10 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
GAMMANDREA LUIGI         GONIEGLEAN MERCAL         CORNIAUNINERA LUIGI         CORNIAUNINERA LUIGI         CORNIAUNINERA LUIGI         SECONO PAGLO         RECOLA MANADOREA LUIGI         SECONO PAGLO         RECOLA MANADOREA LUIGI         SECONO PAGLO         RECOLA MANADOREA LUIGI         SECONO PAGLO         CORDITATION DE CONTRA LUIGI         SECONO PAGRO PAGLO PAGLO PAGLO AND PAGLO PAGL	86	TURCO FRANCESCO		Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	10,0000	45,0000	200.459,66	
PERCOCCO PAGIO         PRCPLA****A2251         Optibilità Agrituristica, Servial         Optibilità Agrituristica         35,0000           TEMUNTE DEI FRATELLI G. E. L'CIOCIOLA DI GIUSEPPE E LUIGI CIOTIOLA S.S. SOCIETA         023*****741         Oppitalità Agrituristica         Oppitalità Agrituristica         35,0000           SOCIETA AGRICOLA DEI GIUSEPPE E LUIGI CIOTIOLA S.S. SOCIETA GIUSI CIOTIA AGRICOLA TEMPILICE         023*****741         Oppitalità Agrituristica         Oppitalità Agrituristica         35,0000           SOCIETA AGRICOLA TEMPILICE         GENALIZA CARROLLA GIUSIA DEI CIUCIA DI GIUSEPPE E LUIGI CIOTIOLA S.S. SOCIETA GIUSIA         GENALIZA GIUSIA GIUSI	66	GIANNANDREA LUIGI		Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	10,0000	45,0000	224.713,58	
SOCIETY AGRICOLD DEMARS R.L.         Q023*****741         Optibilità Agrituristica         Oppibilità Agrituristica         S,0000           FINDUIT DEI FRATELLI G. E. L. COTOLA DI GLUSEPPE E LUIGI COTOLA S.S. SOCIETÀ         023****741         Oppibilità Agrituristica         0501bilità Agrituristica         35,0000           AGRICOLA         SOCIETA AGRICOLA "DEI MANTALE         GTANTIL"****723         Oppitalità Agrituristica         35,0000           SOCIETA AGRICOLA TERMITTO DI POLIGIANDO ELISABETTA & C.SAS         GTANTIL"*****728         Oppitalità Agrituristica         Dipitalità Agrituristica         27,7391           TERRE E TORRI SOCIETA AGRICOLA R.L.         TALLA CARRA ELIGERIO PASCIALIR         070*****720         Oppitalità Agrituristica         200****18 Agrituristica         27,7391           RELIGERA ELIGERIO PASCIALIR         070******720         Oppitalità Agrituristica         Servizi Educativi Didattici         31,5742           RODONDO PIERNICOLA         070*****720         Oppitalità Agrituristica         Oppitalità Agrituristica         11,6738           SCOGETA AGRICOLA BIOLOGICA DI CLIRCI DANIELA SAS         DIGNORITICA         Oppitalità Agrituristica         Oppitalità Agrituristica         40,0000           TERRASOLE SOCIETA AGRICOLA BIOLOGICA DI CLIRCI DANIELA SAS         070*****770         Oppitalità Agrituristica         Oppitalità Agrituristica         40,0000           GUEFRRANA         T	100	PERCOCO PAOLO		Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Ospitalità Agrituristica	35,0000	10,0000	45,0000	229.907,56	
TERMS   TERM	101	SOCIETA' AGRICOLA DEMARS.R.L.	023****741	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	10,0000	45,0000	294.829,98	
SOCIETY AGRICOLA "DEMANI" SOCIETA" SEMPLICE         QUERNITA"************************************	102	TENUTE DEI FRATELLI G. E L. CIOTOLA DI GIUSEPPE E LUIGI CIOTOLA S.S. SOCIETA <sup>†</sup> AGRICOLA		Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	10,0000	45,0000	385.524,64	
COCE TA AGRICOLA TERMITO DI POLICIANUO ELISABETTA & C.SAS         GONDITATION DEPUBLICADOR         COPINITIATO DEPUBLICADOR         24,055.1           SOCE TA AGRICOLA TERMITTO DI POLICIANUO ELISABETTA & C.SAS         105,******720         GONDITATION GONDITATION CONTRIBUTATION CONTRIBU	103	SOCIETA' AGRICOLA "DEMANI" SOCIETA' SEMPLICE		Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	10,0000	45,0000	395.954,52	
SOCIETY AGRICOLA TERMITTO DI POLICIAND ELISABETTA & CSAS         GOSTITA* AGRICOLA TERMITTO DI POLICIAND ELISABETTA & CSAS         GOSTITA* AGRICOLA RELITA & CSAS         12,739             FALLACIARA ELIGENIO PASQUALE         FRILACIARA ELIGENIO PASQUALE         FRILACIARA ELIGENIO POLICIARA REL         12,2858         12,2858           TERRE E TORRI SOCIETA* AGRICOLA A R.L         070*****720         Optialità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici         31,5742           ROTONDO PIERNICOLA         RITARA ELIGENIO ADDIBITATO         DIGNOR*****F83F         Optialità Agrituristica         Ceptialità Agrituristica         11,6738           SOCIETA AGRICOLA BASIACO S.         COCIETA AGRICOLA BOLDGICA DI CLIRCI DANIELA SAS         038*****710         Optialità Agrituristica         Optialità Agrituristica         1,4397           TERRE E TORRI AGRICOLA BOLDGICA DI CLIRCI DANIELA SAS         038*****710         Optialità Agrituristica         Optialità Agrituristica         05plialità Agrituristica         40,0000           TERRE AGRICOLA BOLDGICA DI CLIRCI DANIELA SAS         07124*****710         Optialità Agrituristica         Oppialità Agrituristica         40,0000           TURNO LINER         07124************************************	104	COFANO NATALE		Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	24,6051	20,0000	44,6051	310.440,90	
FALIACARA ELUGENIO PASQUALE	105	SOCIETA' AGRICOLA TERMITITO DI POLIGNANO ELISABETTA & C.SAS		Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	32,7391	10,0000	42,7391	280.096,28	
TERRE E TORRI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.   1707****720   Opticilla Agrituristica, Servizi Educativi Didattici 23,1974.2	106	FALIACARA EUGENIO PASQUAIE		Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	12,2858	30,0000	42,2858	387.229,94	
STATE   STAT	107	TERRE E TORRI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.		Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	31,9742	10,0000	41,9742	399.514,46	
DEC GENIO ANDREA         DIGNOR*****F839F         Ospitalità Agrituristica, Servial         Ospitalità Agrituristica         1,4397           SCOETA AGRICOLA BIOLOGICA DI CURCI DANIELA SAS         038*****710         Ospitalità Agrituristica         Ospitalità Agrituristica         40,0000           VITELLO MARIA GETANA         VITELLO MARIA GETANA         VORDERIA AGRICOLA BORDOGICA DI CURCI DANIELA SAS         038*****710         Ospitalità Agrituristica         40,0000           VITELLO MARIA GETANA         FINATIA*****720         Ospitalità Agrituristica         40,0000           CULFREDA MICHELE         FRANHI************************************	108	ROTONDO PIERNICOLA	l	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	11,6738	30,0000	41,6738	189.780,00	
SOCIETA AGRICOLA BASIACO S.S.         GOSTETIA AGRICOLA BASIACO S.S.         GOSTETIA AGRICOLA BASIACO S.S.         40,0000           TERRASOLE SOCIETA AGRICOLA BIOLOGICA DI CURCI DAMIELA SAS         038*****710         Ospitalità Agrituristica         Ospitalità Agrituristica         40,0000           VILINGTELLO MARIA GAETANA         VILINGTI******1926T         Ospitalità Agrituristica         Ospitalità Agrituristica         40,0000           ERRARA MICHELE         FRANHL************************************	109	DEL GENIO ANDREA	F839F	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Ospitalità Agrituristica	1,4397	40,0000	41,4397	343.245,00	343.245,00 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
TERRASOLE SOCIETA' AGRICOLA BIOLOGICA DI CURCI DANIELA SAS   038****710   Ospitalità Agrituristica   40,0000		SOCIETA AGRICOLA BASIACO S.S.	036****710	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	000000	40,0000	68.320,00	
VILMOTTHELO MARIA GAETANA   VILMOTTHELO MARIA GAETANA   VILMOTTHELO MARIA GAETANA   VILMOTTHELO MARIA GAETANA MICHELE   VILMOTTHELE   VILMOT	111	TERRASOLE SOCIETA' AGRICOLA BIOLOGICA DI CURCI DANIELA SAS	038*****710	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	0,0000	40,0000	91.835,24	
FERRARA MICHELE 19926T Ospitalità Agrituristica Ospitalità Agrituristica 40,0000 GODIA OSPITALIS AGRICUA MICHELE OSPITALIS GODIA MICHELE OSPITALIS GODIA MICHELE OSPITALIS AGRICUA MONTE SACRO DI BITONDI LIBERA & C. S.A.S. 128 OSPITATISTICA OSPITALIS AGRICUATISTICA OSPITAL	112	VITELLO MARIA GAETANA	VTLMGT*****C198W	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	0,0000	40,0000	134.624,60	
CUFFREDA MICHELE SACRO DI BITONDI LIBERA & C. S.A.S. (237****718 Ospitalità Agrituristica Ospitalità Agrituristica 40,0000 40,0000 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50	113	FERRARA MICHELE	FRRMHL****H926T	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	0,0000	40,0000	143.632,40	
SOCIETA' AGRICOLA MONTE SACRO DI BITONDI LIBERA & C. S.A.S. 037****718 Ospitalità Agrituristica 40,0000	114	CIUFFREDA MICHELE	CFFMHL****E885B	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	0,0000	40,0000	156.800,00	
	115	SOCIETA' AGRICOLA MONTE SACRO DI BITONDI LIBERA & C. S.A.S.	037****718	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,000	0,0000	40,0000	166.331,20	166.331,20 Contradditorio con esito negativo. Conferma del punteggio 0 (æro) già attribuito al Principio 2

Pagina 4 di 17

				L			ľ		
d'ordine	ragione souale	COAA	ווסטוספום מנועונם פגנו מפונטופ	myestinenti prevalenti	Prindpio 1	Principio 2	Totale	investimenti	NOTE
116	IMMOBILIARE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA S.P.A.	002****714	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	0,0000	40,0000	218.124,38	
117	OLIVIERI GIUSEPPE	LVRGPP*****H9260	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	0,0000	40,0000	225.801,68	225.801,68 Contradditorio con esito negativo. Conferma del punteggio 0 (æro) già attribuito al Principio 2.
118		DVTPRM*****H926X	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	00000'0	40,0000	227.600,96	
119	ECOL FOREST SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	032****713	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	40,0000		40,0000	227.812,96	
120	D'ADDETTA NUNZIA MARIA	DDDNZM****H926X	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	00000'0	40,0000	233.973,60	
121		VTGRCC*****D643C	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,000	0,0000	40,0000	243.345,82	
122		GGGGPP****H287Y	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,000	0,0000	40,0000	297.265,68	
123		MPGGPP****F631R	Produzione Di Energia	Produzione di Energia	40,0000	0,0000	40,0000	308.237,42	
124	SE FASANELLA	034****712	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	00000'0	40,0000	347.317,82	
125	1ASA.	DNSMTM****H926A	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,000	0,0000	40,0000	359.293,42	
126	LOMBARDI GIOVANNA	LMBGNN****F631C	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,000	0,0000	40,0000	380.995,72	
127		FVTRSR****D643M	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	0,0000	40,0000	384.800,36	
128	CAPUANO VERONICA	CPNVNC****A783C	Servizi Socio Sanitari	Servizi Socio Sanitari	40,000	0,0000	40,0000	390.353,52	
129		BSCFNC*****F631Y	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	00000'0	40,0000	394.300,00	
130	BRICOLA	037*****715	Servizi Socio Sanitari	Servizi Socio Sanitari	40,0000	00000'0	40,0000	397.962,50	
131		LVRRLB*****E885P	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	00000'0	40,0000	398.970,06	
132	SOCIETA' AGRICOLA BIORUSSI S.N.C. DI RUSSI DOMENICO E RUSSI MARIA GIUUA	037****712	Ospitalità Agrituristica, Produzione Di Energia	Ospitalità Agrituristica	40,0000	000000	40,0000	399.404,80	
133	AZ. AGRICOLA PALAGANO DI G.TONTI & C. SOC.AGR.SEMP	033*****718	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	0,0000	40,0000	399.600,00	
134		PLMCF L* ** * * H92 6E	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,000	0,0000	40,0000	399.620,00	
135	AZ. AGR. SORELLE BARNABA	069****725	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Ospitalità Agrituristica	00000'0	40,0000	40,0000	399.748,00	
136	PESCHICI S.R.LS. UNIPERSONALE	040*****714	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	00000'0	40,0000	399.840,00	
137	TANCREDI ANTONIO	TNCNTN*****H985R	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	00000'0	40,0000	399.965,52	
138	DI SAPIO PASQUALE	DSPPQL*****D643P	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,0000	00000'0	40,0000	399.989,20	
139	I TESORI DEL SUD SOCIETA' AGRICOLA DI TANTIMONACO RAFFAELLA & C S.A.S.	033****713	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	40,000	00000	40,0000	399,989,46	
140		DVTCMN****D643Z	Ospitalità Agrituristica		40,0000	00000'0	40,0000	399,999,04	
141	PERRELLA LUCIA AGNESE	PRRLGN*****C429I	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Ospitalità Agrituristica	40,0000	00000'0	40,0000	399,999,70	
142		CPPPLA****H926S	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Ospitalità Agrituristica	40,0000	00000'0	40,0000	400.000,02	
143	CASSANO MICHELE	CSSMHL****A662I	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	29,5580	10,0000	39,5580	293.184,54	293.184,54 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
144		CS SLCU***** A2 85S	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	39,5405	00000'0	39,5405	362.951,78	
145		CNVGLI*****H096E	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	29,4511	10,0000	39,4511	44.840,34	
146	ONATO E MARIA LAURA S.S	034****713	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	38,9092	00000'0	38,9092	68.951,02	
147	A RINALDI S.S.	037****718	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	38,3196	00000'0	38,3196	399.991,48	
148		MNILRT****F376X	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	17,4191	20,0000	37,4191	49.280,00	
149	RCOLE S OC.AGRI COLA A R.L.	035*****716	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	36,1191	0,0000	36,1191	380.094,48	
150	10	LCCMRA*****H047I	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	33.824,00	
151		CLCLDA*****D508E	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	33.958,70	
152	RE	PTRSVT****F284M	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	41.655,90	
153	AGOSTINELLO SIMONE	GSTSMN*****D851R	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	42.511,84	

Pagina 5 di 17

l							İ		
N. d'ordine	Kagione sodale ne	CUAA	Tipologia attivita extragricole	investimenti prevalenti	Prinapio 1	PUNIEGGIO Prindpio 2	Totale	lotale investimenti	Note
154	D'AURELIO LANZILAO COSIMO	DRLCS M*****G751A	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0,0000	35,0000	44.200,00	
155	AZ IENDA AGRICOLA S.LUCIA SAS DI G.& R. PERRONE CAPANO	055*****638	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	44.962,40	
156	TOMMASI ANNA CESAREA	TMMNCS*****C335Q	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	48.500,00	
157		TNDGFR****G751Q	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	49.676,34	
158	DE MARCO PAOLO	DMRPLA****E882L	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	49.736,00	
159	SUMMO ROBERTO	SMMRRT****H645G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,000,0	35,0000	49.820,00	49.820,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (æro) punti al Principio 2.
160	SOCIETA' AGRICOLA IL GIARDINO DEI SEMPLICI SRL	027****736	Ospitalità Agrituristica	Ospita lità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	49.950,00	
161	MILANO GIANDOMENICO	MLNGDM*****H882X	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	49.952,00	49.952,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
162	SABATO MARIA	SBTMRA****F052V	Ospitalità Agrituristica	Ospita lità Agrituristica	35,000	0,0000	35,0000	49.952,00	
163	MINAFRA ANGELA	MNFNGL****H645X	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	49.996,80	
164		MLNPLM*****E986W	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	49.999,04	
165	САРРЕЦИ РАОЦО	CPPPLA*****G702W	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	51.330,50	
166		VNTPQL****D508S	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	56.000,00	56.000,000 Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
167	ратта раліо	RTTDRA****Z133N	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	00000'0	35,0000	61.600,00	61.600,000 Ditta ricorrente. Contradditorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
168		DNGDNC*****H096Y	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	62.787,80	
169		039****751	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	72.540,00	72.540,00 (contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (æro) punti al Principio 2.
170	OCCHILUPO ANDREA LEONARDO	CCHNRL*****E8820	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	76.160,00	
171	DIAFERIA ANTONIO	DFRNTN****L328K	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	77.675,50	
172		PLMSFN****E645Q	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	0,0000	35,0000	78.183,82	
173		TRNMBB*****G751Y	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	78.400,00	
174		DLVNNL****C927T	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	80.458,46	
175		DRLSVT*****H645L	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	81.413,56	
176		RCDNNL*****E815M	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,000	00000	35,0000	81.980,00	81.980,00) Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (æro) punti al Principio 2.
177		SPNMSR****A662N	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	82.795,34	
178		STSNMR*****C336E	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	83.416,00	
179		044****755	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	84.000,00	84.000,00 (contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (æro) punti al Principio 2.
180	TURISALENTO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	043****755	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000	35,0000	84.000,00	
181	MINOIA MARIA LAURA	MNIMLR****C975E	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0,0000	35,0000	86.803,40	
182	XHEZAIRAJ FATJON	XHZ FJ N* *** *Z100P	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	88.400,00	Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
183		PLNBGI*****I549N	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	0,0000	35,0000	90.504,00	
184		CNNMRA****A662D	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	96.811,38	
185		022****746	Ospitalità Agrituristica	Ospita lità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	97.160,08	
186		DBRTZN****A285H	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	0,0000	35,0000	97.200,00	
187	PALANO SALVATORE	PLNSVT*****F101W	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	98.369,80	

Pagina 6 di 17

L				L					
d'ordine	nagione sociale	400	ווסטספום פרוועום בענופפוונטוב	myestillenti prevalenti	Prindpio 1	Prindpio 2	Totale	investimenti	NOTE
188	COOPERATIVA AGRICOLA LA NATURA A R.L.	024****751	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	99.308,00	
189	NESTOLA EMANUELA	NSTMNL*****C978H	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	99.441,70	
190	PUGLIESE FRANCESCO	PGLFNC*****F915Q	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	99.894,00	
191	L DE DONINO CATERINA	DDNCRN*****I549N	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	100.800,00	100.800,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
192	2 D'APRILE ELISA	DPRISE***** D862V	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	100.800,00	100.800,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
193	SERINI GIOVANNI	SRNGNN*****C136V	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	100.800,00	
194	BRUNETTI ROBERTA	BRNRRT****H501A	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	102.780,00	
195	MERICO FABRIZIO	MRCFRZ****G7510	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	103.380,00	103.380,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
196	SANSONETTI ORAZIO	SNS RZO***** D862 C	Ospitalità Agrituristica, Servizi Ospitalità Agrituristica Educativi Didattid	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	104.002,06	
197	DE GIORGI FRANCESCA IMMACOLATA	DGRFNC****E506B	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	109.088,00	
198	"MASSERIA TRE FRATELLI - CORTE CICERO SOCIETA' AGRICOLA"	052****725	Servizi Educativi Didattid	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0,0000	35,0000	111.900,00	
199	SOCIETA' AGRICOIA FORESTALE CERASINA SRL	181****745	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	112.902,40	112.902,40 Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
200	) CAMASSA CLELIA	CMS CLL*****F1010	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	114.500,00	114.500,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
201	I GIAMMANIGU SOCIETA' AGRICOLA S.S.	043****750	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	115.800,00	115.800,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
202	2 MARTINA MARTINA AGOSTINO	MRTGTN****D862Z	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	116.700,00	116.700,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
203	СОІ КОВЕЯТО	COIRRT*****B936E	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	117.376,00	117.376,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
204	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO	MLZGPP*****1467K	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	117.505,72	
205	MATARRESE ANNA	MTRNNA*****F915T	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	120.200,80	
206	MARCHETTI GIOVANNI	MRCGNN*****E155N	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	121.106,28	
207	SOCIETA' AGRICOLA ALONI S.S.	043*****751	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	121.283,72	
208	SPECOLIZZI DANIELA ANNA	SPCDLN*****D883N	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	32,0000	0,0000	35,0000	122.000,00	
209	GURGO GIOVANNI	GRGGNN****A893J	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	122.165,00	
210	DON VITO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	048****753	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	122.600,00	122.600,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
211	ROTELLI GIOVANNA ASSUNTA MAR	RTLGNN*****E882K	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	124.320,00	
212	2 MASSERIA TORREMOSSA DI E. MOSSA & C. S.N.C.	0250*****741	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	125.680,00	125.680,00 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
213	BRAMATO MARCO	BRMMRC*****D862A	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0000'0	35,0000	126.530,92	
214	MATTIAZZI MARIALUISA	MTTMLS*****C758G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	130.220,06	
215	PETRUCCI ELISA	PTRLSE****E506Z	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	131.234,42	
216	STEFANO FABIO	STFFBA****G188M	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	131.865,54	
217	RIZZO ANNA LUCIA	RZZNLC****E506H	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	133.593,60	
218		TRUGNE****C978P	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	136.416,78	
219	. GABRIELI GIUSEPPE	GBRGPP*****F101R	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	139.100,00	139, 100,00 (contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.

Pagina 7 di 17

				L			ľ		
N. d'ordine	Kagione sodale ne	CUAA	i ipologia attivita extragricole	investimenti prevalenti	Prindpio 1	PUNIEGGIO Prinapio 2	Totale	lotale investimenti	Note
220	ANTARES DI SANTORO ALBERTO E SANTORO ELISA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA 043****758	043****758	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	142.760,00	142,760,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
221	GENTILE FRANCESCO ANTONIO	GNTFNC*****E038M	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	143.183,74	
222		PGLLCU*****B506G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	143.261,18	
223	GASALUGI SALVATORE	CS1SVT**** D862B	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	143.920,00	143.920,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
224	FERRARO STEFANO	FRRSFN*****D851J	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	146.980,00	146.980,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
225	CATAMO GIOVANNI	CTMGNN*****G751N	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	147.840,00	147.840,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
226	ESPOSITO ALEMANNO LUDANO	SPSLNN*****F054V	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	149.520,00	149.520,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (æro) punti al Principio 2.
227	MANNO LUGANO	MNNLCN*****Z103F	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	149.520,00	149.520,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
228	LAURIERI DOMENICO	LRRDNC* *** *A225Y	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	149.954,00	
229	DEL MASTRO PIERPAQLO	DLMPPL****C978W	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	150.000,00	150.000,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
230	GRECO ROSALBA	GRCRLB**** 1485U	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	150.600,00	Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
231		LSRDNC* *** *A662G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	151.200,00	
232		CNVNCL*****A149M	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	152.387,20	
233	MUCCIO ARMANDO	MCCRND*****D851D	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	155.600,00	155.600,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
234	РОТІ ІТАLО	PTOTLI*****F101V	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	155.600,00	155.600,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
235	COLUCCIA MARINELLA	CLCMNL****E979D	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	156.200,00	Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
236		RNS GLC* *** *15 49Z	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	156.200,00	
237		LNZPQL*****B809A	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	156.800,00	
238	LATORRATA AGNESE	LTRGNS*****A048V	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	157.790,98	157.790,98 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
239	LORUS SO DOMENICO	LRSDNC*****A225Y	Servizi Educativi Didattid	Servizi Educativi Didattici	35,0000	000000	35,0000	159.789,88	139.789,88 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
240	ARIANO EMANUELA	RNAMNL*****E882A	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000	35,0000	160.568,80	
241		062****722	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	163.296,00	
242		LCRMRA****E223A	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	000000	35,0000	164.460,00	
243		DBLGFR* ** * * 15491	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	164.584,00	
244		002****732	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000	35,0000	164.804,56	164.804,56 Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
245		020****743	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	165.385,68	
246		FNZGPP****C975Z	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000	35,0000	165.882,54	Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione dei punteggio relativo al Principio 2.
247	MARCHESANA SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI KAZANIECKA ALEKSANDRA NATA LIA & C.	044****754	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	166.200,00	166.200,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
248	TAGUENTE MARIA	TGLMRA****E986L	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	166.920,00	

Pagina 8 di 17

L							ľ		
d'ordine	Kaglone sodale	COAA	i ipologia attivita extragricole	investimenti prevalenti	Prindpio 1	Principio 2	Totale	investimenti	NOTE
249	BENASSI ELENA	BNS LNE****A703K	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	0	0,0000	35,0000	167.463,82	
250	FUMAROLA COSIMO	FMRCSM****C741R	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	168.000,00	
251	SALAMIDA GIUSEPPE	SLMGPP*****F915W	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	168.000,00	
252	MONTANARO ANTONIO	MNTNTN*****E986I	Servizi Educativi Didattid, Servizi Socio Sanitari	Servizi Socio Sanitari	35,000	000000	35,0000	168.000,00	
253	SANTORO MARCO EMILIO	SNTMCM****Z133V	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	168.000,00	
254		SCHGNN*****E038V	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	00000'0	35,0000	169.346,72	
255	SALZO ANNA SANTA	SLZNSN****C975F	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	170.823,84	170.823,84 Ditta ricorrente. Ndeterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
256	DE LUCA VALENTINA	DLCVNT****H501T	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	172.699,28	172.699,28 Ditta ricorrente. Contradditorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
257	AZIENDA AGRICOIA EREDI MANCARELLA CELESTE S.S.	036****759	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	175.600,00	
258	FASANO MONICA	FSNMNC72L51H096P	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	176.060,00	
259	SCARCIA FEDERICA	SCRFRC**** D862F	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	178.000,00	Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
260		035****759	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	180.200,20	
261	ENGELS FRANCIS IEO	NGLFNC****Z103F	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	180.656,00	
262	DE BIASI ARCANGELO	DBS RNG*****E4690	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	00000'0	35,0000	180.774,82	
263	GRECO ROSELLINA	GRCRLL*****C978H	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	00000'0	35,0000	188.000,00	Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
264	AZ.AGR. PERROTTA SOC. SEMPL.	070****724	Servizi Educativi Didattid	Servizi Educativi Didattici	35,0000	000000	35,0000	190.400,00	
265	NETTI MARIANGELA	NTTMNG*****H096F	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	190.876,00	Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
266	LAGRAVINESE GIANVITO	LGRGVT****A662C	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	192.500,00	
267	MARESCA CARLA	MRS CRL***** A 662 N	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	195.560,00	
268		BRTFNC*****9G188V	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	196.760,00	
269	PENSATO FRANCESCO	PNSFNC*****D508V	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	196.900,86	
270	STRADA GUGILELMO	STRGLL*****E036L	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	198.012,68	198.012,68 Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
271	LE CCESE VINCENZO	LCCVCN*****E038Z	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	200.000,64	
272	PALADINI SARA	PLDSRA****F952D	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	200:003,02	
273	TENUTA DEL FALCONE DEL DOTT : MARIO GRECO & C. SOCIETA'S EMPLICE AGRICOLA	048****756	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	201.500,00	201.500,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
274	SANSONETTI COSTANZO	SNSCTN*****E995A	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	205.661,86	
275		DNDCSG*****1923A	Servizi Socio Sanitari	Servizi Socio Sanitari	35,0000	0,0000	35,0000	208.280,00	
276	GIANNOTTA SALVATORE	GNNSVT*****Z133G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	211.000,00	211.000,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
277		STNSRN****A662Z	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0,0000	35,0000	212.528,94	
278		MSTGNN*****E986A	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	212.800,00	
279	COMIND SOCIETA' AGRICOLA SRL	008****732	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	00000'0	35,0000	213.080,00	213.080,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
280		RCHGLC* *** *E0360	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	215.767,48	
281	GHIONDA GAETANO	GHNGTN****G187S	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	216.356,00	

Pagina 9 di 17

2	olehon mediate	VVID	Timologia attività estracioni	Importimenti provelonti		DINITEGER		Totalo	Nicho
d'ordine		4400	المانونة عدالاالع حداء والمان		Prindpio 1	Prindipio 2	Totale	investimenti	
282	SANTORO VINCENZO	L9681****NJALNS	Ospitalità Agrituristica, Servizi	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	216.421,76	
			Educativi Didattid						
283	MELCARNE GIOVANNI	MLCGNN*****D851D	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	220.200,32	
284	LAERA VINCENZO	LRAVCN*****H096M	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	220.269,60	220.289,60 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
285	MASSERIA DON GIANVITO SOC.AGR. SEMPLICE	058****723	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	221.000,00	
286	DE PASCALIS LUIGI	DPSLGU*****B413N	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	0,0000	35,0000	221.600,00	221.600,00 (contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
287	CIOFFI MARILISA	CF FMLS***** L049J	Servizi Socio Sanitari	Servizi Socio Sanitari	35,0000	000000	35,0000	221.600,00	
288		048****759	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	223.988,76	
289	SOCIETA ' AGRICOLA ROSSANA DI BERNARDINELLO ROSSANA E C. SAS	034****240	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	224.000,00	224,000,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (æro) punti al Princípio 2.
290	VALENTE LUCA	VLNLCU*****L049Z	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	224.000,00	
291	MANGIONE DOMENICO	MNGDNC****1049M	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	227.067,60	
292	AZIENDA AGRICOIA CARROZZI DI RICCHIUTO GIUSEPPE & C. SAS	011*****750	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	228.882,02	228.882,02 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Princípio 2.
293	PENSA LUIGI	PNSLGU*****D862X	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	232.360,00	232.360,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (azro) punti al Principio 2.
294	LOS CHIAVO MARIALINA	LSCMLN*****G3370	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	232.960,00	
295	LOMAGISTRO GIUSEPPE	LMGGPP****E036G	Ospitalità Agrituristica, Produzione Di Energia	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	234.142,34	
296	DON MONACO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	042****751	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	239.758,18	239.758,18 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
297	AGRICOL RODIO S OC. COOP. A R.L.	023*****739	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	240.930,38	
298		PLNNGN****E815K	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	242.855,48	
536	OLA MARZALOSSA DI GUARINI GIUSEPPE & C.S.A.S.	024****743	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	245.200,00	
300		PNZVSS****A048N	Ospitalità Agrituristica	Ospita lità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	246.400,00	
301	CISTERNINO GIANLUCA GIACOMO	CSTGLC*****E986K	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	246.400,00	
302	COSTANTINI CHIARA	CSTCHR*****D862T	Ospitalità Agrituristica	Ospita lità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	248.044,16	
303	LA FUSARA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA		Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	248.133,78	Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
304	VIAPIANO VINCE NZ O		Servizi Socio Sanitari	Servizi Socio Sanitari	35,0000	000000	35,0000	250.500,00	
305	GRECO LUIGI	GRCLGU*****G751W	Ospitalità Agrituristica	Ospita lità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	251.000,00	
306			Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0,0000	35,0000	253.448,80	
307	GIODICE-SABBATELLI VENANZIA		Ospitalità Agrituristica	Ospita lità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	254.000,00	
308	FIORE ANGELO		Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	255.510,38	
309	CASTO MARIA	*D862G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	256.100,00	
310	AZIENDA AGRICOLA TORREBIANCA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	256.492,80	
311	MARTE LIBERATO	MRT.IRT*****H147Q	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	0000'58	000000	35,0000	257.197,36	257.197.36 (contradditorio con esito negativo e attribuzione di $0$ (æro) punti al Principio $2$ .
312	COLLE OPTIMO SOCIETA' AGRICOLA SRL	078*****725	Servizi Educativi Didattid	Servizi Educativi Didattici	35,0000	000000	35,0000	257.416,32	
313	MASSERIA SIMONE SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI LORUSSO ANTONIO		Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	257.977,04	
314	٨		Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	260.503,24	
315	SCHITO LE ONARDO	SCHIRD* *** *D862S	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	262.283,44	

Pagina 10 di 17

l									
o'ordine	Ragione sodale ne	CUAA	Tipologia attivita extragricole	Investimenti prevalenti	Prindpio 1	PUNTEGGIO Prindpio 2	Totale	Totale investimenti	Note
316	SAMMARCO PIERINA	SMMPRN****B180L	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Ospitalità Agrituristica	35,000	00000	35,0000	265.440,00	) Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
317	LEFONS BRIZIO ANTONIO	LFNBZN****F842W	Ospitalità Agrituristica, Servizi Socio Sanitari	Ospitalità Agrituristica	35,000	00000'0	35,0000	267.418,40	
318	CARRIERI DOMENICO	CRRDNC****A662K	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	267.600,00	
319		DGRFNC*****D851A	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	271.060,00	
320	TRITICUM AGRITURISMO E MASSERIA DIDATTICA SOC. SEMPLICE DEI F.LLI LOPARCO	021*****740	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000	35,0000	271.846,30	
321	SOCIETA' AGRICOLA MIRABLIA MUREX SRL	069****725	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Ospitalità Agrituristica	35,000	00000'0	35,0000	274.000,00	
322		SRCDNC*****H645G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	278.805,20	
323	QUINTO ANGELA MARIA	QNTNLM*****C983Z	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	279.248,00	
324	GIORGIO CARMELA	GRGCML****D508G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	279.400,00	279.400,00 Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
325	CAPONIO ANNARITA	CPNNRT****A662U	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	280.231,10	280.231,10 Ditta ricorrente. Ndeterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
326	PERRONE AGATA	PRRGTA****E469V	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	280.825,18	
327		028****733	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	283.197,90	
328	MESSINA MICHELANGELO	MSSMHL*****H501H	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	283.200,00	
329		CRDGPP****C741A	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,000	0,0000	35,0000	283.857,92	
330	SOCIETA' AGRICOLA AGRIOTRANTO A R.L.	043****757	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	0,0000	35,0000	285.600,00	285.600,00 Ditta ricorrente. Rideterminazione dei punteggio relativo al Principio 2.
331	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ROSSI	063****721	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	286.200,00	
332	AZ IENDA AGRICOLA DEMAR DI DEMARINIS E GIAMPETRUZZI	058****728	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	287.600,00	
333		DNDMCR****F152P	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	0,0000	35,0000	291.078,22	
334		CMLCLR* *** *H501B	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	292.240,00	
335		L960H*****NGTLN9	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	0000'0	35,0000	296.430,00	296.430,00 Ditta ricorrente. Rideterminazione dei punteggio relativo al Principio 2.
336		PLNMRA*****1549H	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	0,0000	35,0000	296.804,00	
337	VALTRULLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	023*****745	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	299.640,00	
338		PNTMNT*****C136V	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	0,0000	35,0000	300:000,00	
339		ZZZNMR*****D508A	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	0,0000	35,0000	300:070,00	
340		LBRLNE****A662U	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	302.400,00	
341		VLIMNT****F842G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	302.642,74	
342		063****720	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	0000'0	35,0000	303.254,00	303.254,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (æro) punti al Principio 2.
343	CAMPANELLA FRANCESCO	CMPFNC*****E986J	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	303.563,12	
344		MSCDTL****F101R	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	0,0000	35,0000	303.815,88	4
345	NARDUCCI GIANFELICE	NRDGFL*****G187C	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	304.423,00	304.425,00 Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
346	STEFANO DANIELA	STFDNL*****G188I	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	308.000,00	
347		SBTSGP****L419E	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	308.328,20	
348	CORNACCHIA LUCIA MARIA	CRNLMR*****A225T	Servizi Educativi Didattid	Servizi Educativi Didattici	35,000	0,0000	35,0000	316.277,44	
349	SANTO GIUSEPPE	SNTGPP**** E815G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	318.330,18	
350	NESTOLA F. LLI S.S.	011*****753	Produzione Di Energia	Produzione di Energia	35,0000	0,0000	35,0000	319.600,00	

Pagina 11 di 17

ż	Ragione sodale	CUAA	Tipologia attività extragricole	Investimenti prevalenti		PUNTEGGIO		Totale	Note
d'ordine					Prindpio 1	Prinapio 2	Totale	investimenti	
351	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA CARACCI S.R.L.	039****755	Produzione Di Energia	Produzione di Energia	35,0000	00000'0	35,0000	319.600,00	
352	SOCIETA' AGRICOIA CONTE S.R.L.	043****755	Produzione Di Energia	Produzione di Energia	35,000	000000	35,0000	319.600,00	319.600,00 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
353	ALFIOR SOCIETA" AGRICOLA S.R.L.	022****743	Produzione Di Energia	Produzione di Energia	35,0000	00000'0	35,0000	319.999,24	
354	COI RAFFAELE	COIRFL****B936N	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	323.344,00	323.344,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
355	CARLUCCIO GIUSEPPINA	CRLGPP****E815M	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	325.140,00	
356	VCF SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' UMITATA	045****755	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	325.467,52	
357	TURI BRUNA	TRUBRN****F101L	Ospitalità Agrituristica, Serviय S Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	000000	35,0000	326.334,96	
358	CONGEDI MIRKO	CNGMRK*****L484L	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	00000'0	35,0000	326.448,34	
329	SOCIETA' AGRICOIA FUSILLO S.R.L.	028****739	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	327.121,26	
360	FERRARES E PATRIZIA	FRRPRZ*****L219Q	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	328.591,40	
361	AZIENDA AGRICOLA PANTALONE DI ERASMO CAPONIO & FIGLI	058****726	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	331.617,20	
362	VITI DE ANGEUS ANTONELLO	VTDNNL*****H5010	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	00000'0	35,0000	331.868,00	
363	LOF RES E A RIMANDO	LFRRND*****L2190	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	334.090,00	
364	PALAZZO GIANMARCO	PLZGMR*****H096R	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	336.000,00	
365	CARAMIA CONCETTA	CRMCCT*****C741N	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	337.307,04	337.307,04 Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
366	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA D'AGOSTINO S.R.L.	046*****756	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	337.900,00	
367	AZ. AGR. ROMITO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	022*****740	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	341.492,32	
368	DE STASI LUCREZIA	DSTLRZ*****D508P	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	342.270,82	
369	TENUTA MASSERIA SBOTTA S.S.A.	048*****758	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	344.606,48	
370	RICCI NICOLA	RCCNCL*****C424Y	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	345.949,88	
371	CECERE RAFF AELE	CCRRF L* *** *C7 41Q	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	346.000,00	346,000,00 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
372	BARBERA RICCARDO	BRBRCR****F2840	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	347.735,58	
373	MONTECATO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	048****755	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	348.163,18	
374	SOCIETA' AGRICOIA MASSERIA COCCIOLINE SAS DI SEMERARO PAOLA. & C.	030****735	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	00000	35,0000	350.560,00	
375	MARANGI CARMELA MARIA	MRNCML*****L049D	Ospitalità Agrituristica, Servizi Socio Sanitari	Ospitalità Agrituristica	35,000	0000'0	35,0000	350.968,52	
376	AGRICOLA D'ANTONA SRL	006****746	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	352.705,92	
377	MILELLI GIUSEPPA	MLLGPP*****D863O	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	352.800,00	
378	BAVARO MICHELE	BVRMHL****A662F	Servizi Educativi Didattid	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0,0000	35,0000	353.135,12	
379	TINELLI NUNZIA MARIA	TNLNZM*****H096U	Ospitalità Agrituristica, Servizi C Educativi Didattici	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	353.567,92	353.567,92 Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
380	SOCIETA' AGRICOIA MASSERIA DONNA GIUUA S.R.L IN SIGLA SA MA DO GI S.R.L	066****725	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	00000	35,0000	353.640,00	
381	MAGLI TOMMASO	MGLTMS*****E645S	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	355.040,00	
382	F.LLI CIMADOMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	079****724	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	358.400,00	
383	CIACCIA FLAVIO	CCCFLV****F842F	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	361.935,20	
384	TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	062****721	Ospitalità Agrituristica	Ospita lità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	367.650,90	367.650,90 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
385	TAGUENTE ANNA MARIA	TGLNMR*****E986S	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	00000'0	35,0000	369.600,00	

Pagina 12 di 17

ŀ		*****	-1			O COLUMN	ľ	-	14114
d'ordine			0		Prinapio 1	Prindpio 2	Totale	investimenti	
386	LEZZA CIAUDIA	LZZCLD*****L049V	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	369.600,00	
387	NAPOLETANO CATERINA	NPLCRN*****C134X	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	372.006,66	
888	LOPINTO LUIGI	LPNLGU*****E038R	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	373.037,52	
389	COLIZZI MARIO	CLZMRA****F816V	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	374.102,14	
390	SCIS CIOLI FRANCA	SCSFNC*****C983W	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	379.022,00	
168	CIPRIANI FLORA	CPRFLR*****H501D	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	379.676,64	
392	SOCIETA' AGRICOLA MA.AGRI. S.R.L	047****753	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	380.700,08	
868	CLARIZIA EUGENIA	CLRGNE****G187P	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	382.078,08	382.078,08 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
394	VERNA CATERINA	VRNCRN*****E155K	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	382.686,06	
395	NEGRO ALESSANDRO LUIGI	NGRLSN****!419G	Ospitalità Agrituristica	Ospita lità Agrituristica	35,000	00000'0	35,0000	384.320,00	384.320,00 Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
396	PAGANO ANGELO GIANLUCA	PGNNLG*****H645X	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	385.663,36	
397	MIGGIANO CLAUDIO	MGGCLD*****H757Y	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	386.400,00	
398	ORTOLANI FRANCESCO	RTLF NC** *** F784T	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	386.824,84	386.824,84 Ditta ricorrente. Ndeterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
399	LACENERE ARIANNA	LCNRNN*****A6621	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	388.122,02	
400	LA ROVERELLA DI MASELLI PASQUALE & C.S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	069****723	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	388.198,00	
401	MASSERIA GALIETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	080****728	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	389.260,00	
402	RUGGIERO NICOLA	RGGNCL*****L109S	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	000000	35,0000	389.698,26	
403	SOCIETA' AGRICOLA PALUMMARE DI ADAMO GIORGIO E C. S.N.C.	039****750	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	389.860,46	
404	LORUSSO PETRUZZI VITO	LRSVTI*****A662M	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	389.920,16	
405	MUSIO SIMONA	MSUSMN*****L419W	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	390.532,56	
406	SOCIETA' AGRICOJA CASTIGLIONE S.R.L	072****724	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	390.727,26	390.727,26 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
407	LABBATE MARCO	LBBMRC**** D851Y	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	391.055,30	
408	VERGINE VALERIA	VRGVLR****D883E	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	391.938,04	
409	MASI ROSA	MSARSO*****H096H	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	392.000,00	
410	TESTINI SALVATORE	TSTSVT****A662J	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	392.000,00	
411	VELETRI LUIGI	VLLLGU*****D508K	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	392.000,00	
412	RONCO MARGHERITA MARIDA	RNCMGH****A048X	Servizi Socio Sanitari	Servizi Socio Sanitari	35,0000	0,0000	35,0000	392.000,00	
413	DEIL'ACQUA RICCARDO	DLLRCR*****L419K	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	392.000,00	
414	PRIMICERI FERNANDO	PRMFNN****B936Z	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000	35,0000	393.188,18	393.188,18 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
415	AGRISEIVA MULTISERVICE S.R.L.	050****726	Ospitalità Agrituristica		35,0000	0,0000	35,0000	393.533,42	
416	LE OGRANDE VITO	LGRVTI*****F784V	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,000	000000	35,0000	393.960,00	
417	PEZZUTO ILENIA	PZZLNI*****1119G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	394.217,60	394,217,60 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
418	D'AQUINO FRANCESCO	DQNFNC*****B936L	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	394.240,00	
419	MASSERIA SPECCHIA TARANTINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	022****748	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	394.350,00	
420	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA VENERI	023****742	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	0,0000	35,0000	394.396,00	
421	TENUTA MOSE'S.S. SOCIETA' AGRICOLA	044****754	Ospitalità Agrituristica		35,0000	0,0000	35,0000	394.500,00	
422	SOCIETA' AGRICOLA UNIPUGLA S.R.L	019****432	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000	35,0000	396.420,00	

Pagina 13 di 17

				L					
n. d'ordine	Kaglone sodale	COAA	i ipologia attivita extragricole	investimenti prevalenti	Prinapio 1	Principio 2	Totale	investimenti	NOTE
423	CAGNAZZI DOMENICO	CGNDNC*****A225M	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	396.554,06	
424	AGRI RAGONE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	077****723	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	396.624,48	
425	BASSI ROSALIA	BS SRS L****C9750	Servizi Educativi Didattid	Servizi Educativi Didattici	35,0000	000000	35,0000	397.013,26	
426	SOCIETA' AGRICOJA LEOV'' SRL	024****743	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	397.128,46	397.128.46 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
427	AGRICONETTO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	072****723	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,000	000000	35,0000	397.217,00	397.217,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
428	STEFANELU ROBERTO	STFRRT****L419N	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	397.350,00	
429	D'AGOSTINO ANGELA	DGSNGL****B180L	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	397.417,28	
430	FERRULU SANTE	FRRSNT****A225G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	397.600,00	
431	CESAREO NICOLA	CS RNCL*****L109G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	397.773,26	
432	MASSERIA GIANCAMISA SOCIETA' AGRICOLA SRL	047****969	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	397.889,14	
433	BRAMBILLA SIMONA	BRMSMN****A794T	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	397.894,00	397.894,00 Ditta ricorrente. Contradditorio con esito negativo. Conferma del punteggio 0 (zero) già attribuito al Principio 2.
434	SOCIETA' AGRICOLA ERANTHE SRL	069****720	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	398.199,12	
435	SOCIETA' AGRICOLA PASCULLI - RUCCI - SIVO SOCIETA' SEMPLICE	073****723	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	398.252,76	
436	TROVISI CARMELA	TRVCML****C1360	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	398.380,00	
437	CASA LIPARI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	62*****090	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	398.557,98	
438	ROSATO GRAZIA	RSTGRZ*****E986J	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	398.606,48	
439	PIOPPO SOCIETA' AGRICOLA SRL UNIPERSONALE	025****749	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	398.720,00	
440	PARENTE ROSALBA GEMIMA	PRNRLB*****B904Q	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	398.975,70	
441	GUARINI ALBA	GRNLBA*****D508L	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	398.991,56	
442	DE PASCAUS MARIA GABRIELLA	DPSMGB****D883R	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	398.998,40	
443	VIVABIO SOCIETA' AGRICOLA SRL	075****722	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0,0000	35,0000	399.048,50	
444	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA MONTE ILARIO SRL	027****738	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.059,36	
445	SOCIETA' AGRICOLA CONTE SALENTINO SRL	037****751	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.127,36	
446	PANARELLI PIERF RANCES CO	PNRPFR****A662W	Servizi Socio Sanitari	Servizi Socio Sanitari	35,0000	0,0000	35,0000	399.160,00	
447	DI LAURO MARIA GRAZIA	DLRMGR*****E882F	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.212,04	
448	CAPONE SPALLUTI GIOVANNA MARIA	CPNGNN****A662C	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.280,00	
449	CASAMASSIMA FILOMENA.	CSMFMN*****A285I	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	0,0000	35,0000	399.280,00	
450	BRUNO MAURO	BRNMRA****A669E	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.340,00	
451	SIMEONE ANGELO	SMNNGL*****C741L	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.366,48	
452	DE BENEDITTIS FRANCO	DBNFNC*****C983F	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.380,00	
453	MASSERIA ALTI PARETI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	042****754	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.520,00	
454	MASSERIA ASCIANO DEI F.LLI ASCIANO GIACOMO E PAOLA E. C. SAS	019****744	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.552,02	
455	VERGARI SALVATORE	VRGSVT*****F1011	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.571,90	
456	PIZZARELLI EVA	PZZVEA****F9150	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.600,00	
457	ACCOGLI EMANUELA	CCGMNL*****E815V	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.654,48	
458	LE QUERCE DI MARGARI TANIA & C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	045****756	Ospitalità Agrituristica		35,0000	000000	35,0000	399.655,02	
459	DEMICHELE RAFFAELE	DMCRFL****A893D	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Ospita lità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.661,40	
460	LU.MA.CA. SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	044*****759	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.661,90	
461	SOCIETA' AGRICOLA CACALUPI CASTELLANA S.R.L.	043****753	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.672,64	
462	CAZZETTA ROBERTO	CZZRRT*****G285M	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.696,00	
463	MASSERIA CUTURI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	042****285	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.713,96	

Pagina 14 di 17

ALLEGATO A

PSR PUGLA 2014-2020

Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Sottomisura 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

L							ľ		
d'ordine	ragione sociale ne	COAA	i ipologia attivita extragricole	investimenti prevalenti	Prindpio 1	Prindipio 2	Totale	investimenti	NOTE
464	D'ORIA RAFFAELE	DRORF L* *** *1907X	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	399.793,84	
465	CHIECO A LESSANDRO	CHCLS N* *** *A 66 2 F	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	00000'0	35,0000	399.840,00	399.840,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
466	РАРА МАКІА	PPAMRA****A662X	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	399.840,00	
467	MENEGHELLA VALENTINA	MNGVNT****A662N	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	35,0000	000000	35,0000	399.840,00	
468	COPPI ANNA PAOLA	CPPNPL*****H096H	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.840,00	
469	OTTAVA BIANCA SRL SOCIETA' AGRICOLA	024****640	Ospitalità Agrituristica	Ospi ta lità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	399.840,00	399.840,00 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
470	ORIENTE DI LIUZZI A. & C. S.A.S. SOCIET? AGRICOLA	073*****720	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	399.840,00	
471	ARGENTIERO PIETRO	RGNPTR*****C424G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	399.840,00	
472	AZIENDA AGRICOLA LA REAL SOCIETA' SEMPLICE	074****725	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	399.840,00	
473	COPPI MIRIAM	CPPMRM*****H096C	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.840,00	
474	AZ. AGR. DONNA FR. DI ROSELLI F. & C. SNC SOCIETA' AGRICOLA	067****727	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	399.840,00	
475	PANTALEO AGRICOLT URA SOCIETA' AGRICOLA SRL	021*****744	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.840,00	
476	BOSCIA DIEGO ANTONIO SEVERI	BSCDNT*****C983S	Servizi Socio Sanitari	Servizi Socio Sanitari	35,0000	00000'0	35,0000	399.840,00	
477	SOCIETA' AGRICOLA OTTAVA PICCOLA SRL	138*****008	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.840,00	
478	CONSERVA COSIMO	CNSCSM*****G187N	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	399.840,00	
479	PATRUNO CATALDO	PTRCLD***** L109J	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.840,00	
480	TENUTA RODEGALETO S. R.L. SOCIETA' AGRICOLA	048****755	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.840,00	
481	DE PASCALIS CANDIDO GIUSEPPINA	DPSGPP****C334H	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	399.840,06	399.840,06 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
482	RUGGIERI EUSTACCHIO	RGGSCC****L418F	Ospitalità Agrituristica, Produzione Di Energia	Produzione di Energia	35,0000	0,0000	35,0000	399.855,00	
483	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DE PALMA	080*****721	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.896,68	
484	PASSASEO MARCO	PSSMRC****1549T	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.898,28	
485	MASSERIA PRICHICCA DEI F.LLI STANO	022*****734	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	399.918,24	
486	SOCIETA' AGRICOLA LE MOLE DI CASTEL DEL MONTE S.R.L.	079****722	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	399.926,00	
487	SOGETA' AGRICOIA L'ABBATE NITTI SOGETA' SEMPLICE	079****727	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	399.929,36	
488	MAZZA PATRIZIO	MZZPRZ****1459A	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	399.936,40	
489	TENUTA QUINTINO SRL SOCAGRICOIA	036****758	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	399.937,00	
490	AGA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	053****963	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.943,66	
491	D'ATTOMA ISABELLA	DTTSLL****C975K	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.952,00	
492	ROSSETTI ALESSIA	RSSLSS*****B180J	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.952,00	
493	TENUTA ABBATE S.R.L	023****735	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.952,00	
494	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI SAVOIA DI SAVOIA GIORGIO S.S.	021*****741	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.955,92	399 955,92 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
495	BELLISARIO SALVATORE	BLLSVT****C335S	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000	35,0000	399.957,40	
496	MONTEVERGINE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	042****752	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.967,68	
497	PASCA MARIA FRANCESCA	PSCMFR****D862Z	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.968,00	
498	ZACHEO SALVATORE	ZCHSVT****E979H	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.987,60	
499	MALERBA ANTONIO	MLRNTN*****L109Y	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.990,62	
200	PRETE MARINA	PRTMRN****F842P	Ospitalità Agrituristica	Ospita lità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.993,78	
501	TERRA DEL SALENTO S.R.L - SOCIETA' AGRICOLA	041****756	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.994,00	
502	TURI ANTONIO	TRUNTN****E506X	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399.995,46	

Pagina 15 di 17

ALLEGATO A

PSR PUGLA 2014-2020

Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Sottomisura 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

ż	Ragione sociale	CUAA	Tipologia attività extragricole	Investimenti prevalenti		PUNTEGGIO		Totale	Note
d'ordine					Prinapio 1	Prinapio 2	Totale	investimenti	
503	SALU SOCIETA' AGRICOLA R. L.	043****753	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	399.996,48	
504	MASSERIA COLDIFUSO SOCIETA' AGRICOLA DI SCATIGNA LAURA & C. SOCIETA' IN 079****722	079****722	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	399.996,80	
505	SOCIETA' AGRICOLA PARCO DI MARE S.R.L.	021*****749	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	399.996,80	
206	RIZZELLO RITA	RZZRTI*****1172G	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	0000'0	35,0000	399,999,04	399.999,04 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
202	EPIFANI PAOLO	PFNPLA****E986Z	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	399,999,04	
508	SANTORO MARIO VITO CATALDO	SNTMVT****1045M	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattici	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0000'0	35,0000	399.999,04	
509	LE TORE SOCIETA" AGRICOLA TOMACELLI S.S.	048*****752	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	399,999,58	
510	PALMA NICOLA CESARE	PLMNLC***** D223R	Ospitalità Agrituristica, Servizi Educativi Didattid	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	399,666	
511	PALMA QUINTINO PANTALEO	PLMQTN****D223E	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	399,999,60	
512	DE SIMONE ANTONIO	DSMNTN****D508P	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	396,666	
513	CORICCIATI ALESSANDRO	CRCLSN**** D862Y	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	399,999,68	
514	PODO BRUNETTI MARIAIOLE	PDBMRL****E506X	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0000'0	35,0000	400.000,00	400.000,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
515	CASALE SAN GIOVANNI SOCIETA' AGRICOIA S'RI.	046****752	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0000'0	35,0000	400.000,00	400.000,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
516	CURSANO MARGELLO	CRSMCL*****G751U	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0000'0	35,0000	400.000,00	400.000,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
517	MELCARNE MARIA ANNUNZIATA	MLCMNN****D8510	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	0000'0	35,0000	400.000,00	400.000,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
518	AZIENDA AGRICOIA CIACCIA SOCIETA' AGRICOLA A RES PONSABIUTA' LIMITATA	046****751	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	400.000,00	400.000,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
519	TENUTA CARADONNA SOCIETA' COOPENATIVA AGRICOLA	031****755	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0000'0	35,0000	400.000,00	400.000,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
520	LATINO GENARDO	LTNGRD*****F842U	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	400.000,00	400.000,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
521	IAIA VINCENZO	IAIVCN****G187P	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	400.000,00	
522	PALMISANO CARLO	PLMCRL* ** * * D508W	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	400.000,00	
523	ZACCARIA SEBASTIANO	ZCCSST*****D508H	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	400.000,00	
524	NOVIELU NICOLA	NVLNCL* *** *A048K	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	400.000,00	
525	SOC.AGR.CARNICELLI S.S.	058****722	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	400.000,00	
526	PASTORE ALFREDO	F152T	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	0,0000	35,0000	400.000,00	
527	IA BADESSA SOCIETA' AGRICOLA S.S.		Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	0,0000	35,0000	400.000,00	
528	MILANO MARIA CHIARA	** A048E	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	00000	35,0000	400.000,00	400.000,00 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
529	AZ. AGR. TENUTE PUNZIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA S.S.	080****721	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	400.000,00	
530	MCS S.R.L. SOCIETA' AGRICOIA	039****759	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	400.000,02	Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (æro) punti al Principio 2.
531	SOCIETA' AGRICOIA PETRULIO DEI F.LII MANCA SS	040****753	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,000	000000	35,0000	400.000,02	Contradditorio con esito negativo e attribuzione di O (zero) punti al Principio 2.
532	SOCIETA" AGRICOIA F.LU CIRIELLO ADRIANO E FILIPPO SS	070****724	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	00000'0	35,0000	400.000,02	400.000,02 Ditta ricorrente. Contradditorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
533	SOCIETA' AGRICOLA NUTRIMENTI TERRESTRI S.R.L.	025****744	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	35,0000	000000	35,0000	400.000,02	

Pagina 16 di 17

ALLEGATO A

PSR PUGLA 2014-2020

Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Sottomisura 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

ĺ				L			I		
N. I'ordine	Ragione sodale	CUAA	Tipologia attivita extragricole	Investimenti prevalenti	Prinapio 1	PUNTEGGIO Prindipio 2	Totale	Totale investimenti	Note
534	CAFORIO GIUSEPPE	CFRGPP*****E882L	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	34,6703	0,0000	34,6703	399.601,60	
535	DI MOLA SAVERIO	DMLSVR****C134M	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	34,3429	000000	34,3429	164.807,10	
536	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S DI STANISLAO PERNICE E C.	065*****720	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	34,2912	0,0000	34,2912	110.040,00	
537	SCHIAVONE FRANCESCO	SCHFNC****E885F	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	34,2595	000000	34,2595	298.928,00	
538	JARICCHIUTA DONATO	LRCDNT*****H096J	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	34,2076	000000	34,2076	78.760,88	
539	TREROTOLI OTTAVIO	TRRTTV*****A662H	Servizi Socio Sanitari	Servizi Socio Sanitari	33,8311	000000	33,8311	97.200,00	
540	QUARANTA SILVINO	QRNSVN*****H096E	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	33,7997	000000	33,7997	399.997,48	
541	PET RIELLO FRANCO	PTRFNC*****Z133U	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	33,5647	000000	33,5647	114.999,50	
542	SOCIETA' AGRICOLA CASTIONE DI LOPERFIDO MICHELE & C. S.N.C.	0677****722	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	3,4904	30,000	33,4904	398.881,22	398.881,22 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
543	TARANTINO FRANCESCO	TRNFNC*****A893S	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	33,4199	0,0000	33,4199	96.320,00	
544	GIGANTE GIUSEPPE NICOLA	GGNGPP*****H096R	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	33,4121	000000	33,4121	398.576,64	
545	TOMMASI PIERANGELO	TMMPNG****B413R	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	33,3936	000000	33,3936	260.824,26	
546	SOCIETA' AGRICOLA F.LU CASSESE S.S.	008****731	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	12,8695	20,0000	32,8695	400.000,00	
547	MASTROVITI VITO	MSTVTI****E223P	Servizi Socio Sanitari	Servizi Socio Sanitari	32,7564	000000	32,7564	224.000,00	
548	NOVIELLO GESILDA	NVLGLD*****H467H	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	32,5863	0,0000	32,5863	399.840,00	
549	MARRA FRANCES CO	MRRFNC****E506X	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	32,5408	000000	32,5408	400.000,02	400.000,02 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.
550	PETITO STEFANIA	PTTSFN****H708P	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	32,4550	000000	32,4550	347.424,00	347.424,00 Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Principio 2.
551	BELLUSCIO DONATELLA	BLLDTL****A662Z	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	31,9635	00000'0	31,9635	212.000,00	
552	DE BENEDITTIS MICHELANGELO	DBNMHL*****C983L	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	31,6595	000000	31,6595	399.900,00	
553	S.P.Q.T. SOCIETA' AGRICOLAS. R.L. A SOCIO UNICO	033****716	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	31,3049	000000	31,3049	399.314,28	
554	MANCINI VITO	MNCVTI*****H096R	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	30,7049	000000	30,7049	81.888,92	
555	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	029****723	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	30,6056	000000	30,6056	397.600,00	
256	ZELLA FABRIZIA	ZLLFRZ*****A662N	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	30,1464	0,0000	30,1464	47.700,00	
557	STOLFA GIUSEPPINA	STLGPP*****H926X	Ospitalità Agrituristica	Ospitalità Agrituristica	00000'0	30,0000	30,0000	50.400,00	
558	MARCHESE ANTONIO	MRCNTN*****D643Q	Produzione Di Energia	Produzione di Energia	0000'0	30,0000	30,0000	399.570,22	
559	GIARDINO DEGLI ULIVI SNC DI VITOBELLO MARIA ASSUNTA&C.SOCIETA'	073****723	Servizi Educativi Didattici	Servizi Educativi Didattici	0000'0	30,0000	30,0000	399.654,40	

ALLEGATO B
PSR PUGLIA 2014-2020
Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Sottomisura 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole

		ELENCO DEI PROGETTI NON COLLOCATI IN GRADUATORIA	ON ON ILL	LOCATIIN	GRADUATO	
N. d'ordine	ne Ragione sociale	CUAA	t original	PUNTEGGIO	Totalo	Note
	COLLING COLLING	ACCC MANAGE CALCIO	Toldou	z Oldonia	occor	14 marks - 14 marks - 14 marks - 15 marks -
г	CHIECO FRANCESCO	CHCF NC*****H096N	29,8821	0,0000	29,8821	Progetto che non ha raggiunto il punteggio mi nimo stabilito pari a 30 punti.
2	SCIOLTI ANNUNZIO	SCLNNZ****L776N	29,2329	0,0000	29,2329	Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Prindipio 2. Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito nari a 30 nunti.
3	CASSANO PIETRO	CSS PTR*****A662W	28,7963	0,0000	28,7963	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
4	NUZZO MASSIMO	NZZMSM*****G188C	28,4237	0,0000	28,4237	Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Prindipio 2. Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo
S	AZIENDA AGRICOLA IORIO DEI F.LLI ALESSANDRA, VINCENZO E GIOVANNI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	037*****711	27,7328	0,0000	27,7328	stabilito pari a 30 punti. Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
9	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	VTBLCH****E716L	26,3184	0,0000	26,3184	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
7	MASSERIA PALOMBARA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	028*****731	26,1039	0,0000	26,1039	26,1039 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
∞	ELIA LORENZO MARCO	LEILNZ****L920Y	25,0116	0,0000	25,0116	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
6	GIANNINI ROCCO	GNNRCC*****E223Z	24,9774	0,0000	24,9774	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
10	AZIENDA AGRICOLA DI PIETRO SOC. COOP.	055****728	13,5960	10,0000	23,5960	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
11	NISINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	032*****154	23,5839	0,0000	23,5839	23,5839 Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2. Progetto che non ha
ç	Ontare trialize	10 10 10 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 0		0000		aggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
12	PAOLE LIA MARINO	PLLMRN ** ** *F 3762	23,2684	0,0000	23,2684	23,2684 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
13	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIE GROTTAMIRANDA DI ANGELO E CARMELO TEDESCO SNC	022****747	22,9032	0,0000	22,9032	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
14	DORONZO FRA NŒSCO	DRNFNC****A669L	22,8396	0,0000	22,8396	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
15	TAURO ANTONIO	TRANTN****F376Q	22,7469	00000'0	22,7469	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
16	MASTRONARDI MARIA DOMENICA	MSTMDM ** ** 1396S	22,5985	0,0000	22,5985	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
17	COLONNA GIUSEFINA	CLNGFN*****1115Q	22,5743	0,0000	22,5743	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
18	AZIENDA AGRICOLA LA CONTESSA DEI F.LLI GIANNACCARI MARCO E CELESTE	043****759	22,0774	0,0000	22,0774	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
19	SCRUTINIO MARIATERESA	SCRMTR****A048K	21,8723	0,0000	21,8723	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
20	MALLARDI GIANDOMENICO	MLLGDM****A662R	21,5380	0,0000	21,5380	Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2. Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari
21	FITTO CARMELA	FTTCML****E815P	21,0997	0,0000	21,0997	a 30 pantu. Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
22	ANGELINI DE MICCOLIS ANTONIA MARIA	NGINNM****H096C	1.0163	20.0000	21.0163	Prozetto che non ha razgiunto il puntezgio minimo stabilito pari a 30 punti.
23	DE BELLIS VITTI TOMMASO UMBERTO	DBLTMS****G9420	20,6157	0,0000	20,6157	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
24	PACELLO FRANCESCO	PCLFNC****F376X	00000	20.0000	20.0000	20,0000 Prozetto che non ha razziunto il nuntezzio minimo stabilito pari a 30 punti.
52	DE BELLIS VITTI BENEDETTO	DBLBDT*****H0960	00000	20,0000	20,0000	Ditta ricorrente. Rideterminazione dei punteggio relativo al Principio 2 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari
						3 30 punti.
56	SA.A MA SOCIETA' AGRICOLA SRL UNIPERSONALE	031****736	19,9501	0,0000	19,9501	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
27	BELLANOVA PASQUA	BLLPSQ*****C424V	19,9476	00000'0	19,9476	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
28	IPPOLITO NICOLA	PPLNCL*****C741G	19,4639	00000'0	19,4639	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
53	FIS CHETTI MARCO ANTONIO	FSCMCN****E205Q	18,9935	0,0000	18,9935	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
30	FALLACARA UVIA	FLLLV1****A893W	18,3568	0,0000	18,3568	Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari
31	SCIURTI EZIO IPPAZIO	SCRZPZ*****L049H	17,1866	0,0000	17,1866	o co paraci. Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
32	PICCINNO PANTA LEO	PCCPTL*****B690C	16,9020	0,0000	16,9020	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
33	TEDDER CONSTANT THOMAS JOHN	TDDCST****Z114B	14,7573	0,0000	14,7573	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
34	AZIENDA AGRICOLA VALLE CASTEL DEL MONTE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	075****727	14,6409	0,0000	14,6409	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
35	BASSI ANNA MARIA	BSSNMR*****C975A	14,1180	0,0000	14,1180	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
36	MARTUCG FRANCESCO SAVERIO	MRTFNC****D643P	13,7342	0,0000	13,7342	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
37	LU PANARU SOCIETA' AGRICOLA GIOVANILE A.R.L.	042****755	13,2959	0,0000	13,2959	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
38	AVITABILE VINCENZO	VTBV CN****C222V	13,2923	0,0000	13,2923	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
39	IAIA MARIA	IAIMRA****F376Z	13,1742	0,0000	13,1742	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
40	LONGO ALBERTO	LNGLRT*****G604J	12,9030	0,0000	12,9030	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
41	BRUNO ANGELA	BRNNGL*****C424F	12,4055	0,0000	12,4055	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
42	SOCIETA' AGRICOLA TARSIA MORISCO DI MINUNNI PAOLO E MINUNNI MARIASERENA S.S.	070****727	11,9562	0,0000	11,9562	Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
43	SOLLECTTO GIOVANINA	SLLGNN****A225P	0,8740	10,0000	10,8740	10,8740 pitta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari
				,		and bount

Pagina 1 di 4

ALLEGATO B
PSR PUGLIA 2014-2020
Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Sottomisura 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole
ELENCO DEI PROGETTI NON COLLOCATI IN GRADUATORIA

		ELENCO DEI PROGETTI NON COLLOCATI IN GRADUATORIA	TTI NON COLI	OCATI IN G	RADUATO	NA
N. d'ordine	Ragione sociale	CUAA	Principio 1	PUNTEGGIO Principio 2	Totale	Note
44	PAPARELLA SALVATORE	PPRSVT****L328L	-	0,0000	650	Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Prindpio 2. Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo
						itabilito pari a 30 punti.
45	ZEZZA ANDREA	ZZZNDR****H501Y	00000	10,0000	10,0000	10,0000 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2. Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari la 30 ounti.
46	RCCHIUTO AMALIA LUCIA	RCCMLC*****L166J	8,8748	0,0000	8,8748	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
47	LOIUDICE GIANLUCA	LDCGLC****A662T	8,5508	0,0000	8,5508	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
48	DE RUVO NICOLA	DRVNCL****A662C	8,0620	0,0000	8,0620	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
49	BAGNULO TEODORO EMANUELE	BGNTRM*****C741F	7,6366	0,0000	7,6366	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
20	IPPEDICO ANTONIO	PPDNTN*****D643S	7,4429	0,0000	7,4429	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
51	PENTAGRI - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	047****750	6,3183	0,0000	6,3183	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
52	MANIDITERRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	075*****721	5,9229	0,0000	5,9229	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
23	PIANGEVINO ACHILLE	PNGCLL****A662K	4,7214	0,0000	4,7214	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
32	CAPPELLLTI GIUSI ANTONELLA	CPPGNT****A883A	3,8112	0,0000	3,8112	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
22	AGRICOLA VITTORIA S.R.L.	025****745	3,5275	0,0000	3,5275	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
95	ZACCARIA MICHELE	ZCCMHL****1158Q	2,9667	0,0000	2,9667	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
22	SCIANATICO GIOVANNI	SCNGNN****A662D	2,8223	0,0000	2,8223	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
28	COLADONATO GIUSEPPE	CLDGPP****H643Z	2,4661	0,0000	2,4661	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
29	ANTONICELLI FRANCESCO	NTNFNC*****G842L	2,4204	0,0000	2,4204	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
09	BELLINO SAVERIO	BLLSVR*****A894Z	2,2858	0,0000	2,2858	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
61	MOTOLESE NICOLA	MTLNCL*****L049P	1,8935	0,0000	1,8935	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
62	CAROLI MICHELE	CRLM HL*****D171Y	1,7372	0,0000	1,7372	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
63	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE DI PIETRO S.A.S. DI DI PIETRO N. & C.	077****724	1,5991	0,0000	1,5991	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
64	PONTRELLI PASQUALE	PNTPQL****B716P	1,0656	0,0000	1,0656	Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
92	BARNABA FRANCESCO	BRNFNC****H096Z	0,8294	0,0000	0,8294	0,8294 Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari
99	DE BARI OTTAVIA	DBRTTV ** ** * A662K	0,0000	0,0000	0,0000	e so paras. Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
29	GUASTAMACCHIA RITA	GSTRTI*****A662G	00000	0,0000		Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Prindpio 2. Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo
·	The state of the s		0	0000		tabilito pari a 30 punti.
89	DELIZIE DELLA DAUNIA S.SSOCIETA 'AGRICOLA	037****713	0,0000	0,0000		Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
69	AMODIO ANNA	MDANNA****B180W	0,0000	0,0000	000000	Contradditorio con esito negativo e attribuzione di 0 (zero) punti al Prindpio 2. Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
70	MOGAVERO COSTANZO	MGVCTN****D643I	00000	0,000	0000'0	Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 muni
7.1	IDGOLUSO FRANCESCA	LGLFNC****A883P	00000	0,0000	0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
72	SAPONE MATTEO	SPNMTT****E885E	00000	0,0000	00000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
73	MASSERIA NEL SOLE - SOCIETA'AGRICOLA A R.L.	036****716	00000	0,0000	00000'0	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
74	SANTORO CARLO	SNTCRL****E986H	00000	0,0000	0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
75	GINQUEPALMI FRANCESCO	CNQFNC****C5140	00000	00000'0	000000	Ditta ricorrente. Rideterminazione dei punteggio relativo al Principio 2.Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
9/	GNQUEPALMI PASQUALE	CNQPQL*****C514K	00000	0,0000	00000'0	Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2. Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
77	GINQUEPALMI ANTONIO	CNQNTN*****C514D	00000	0,0000	0,0000	Ditta ricorrente. Rideterminazione dei punteggio relativo al Principio 2. Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
78	GINQUEPALMI GIOVANNI	CNQGNN****C514D	00000	0,0000	00000	Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2. Progetto che ho non raggiunto il punteggio minimo stabilito pari
79	AMBRUOSO LUIGI	MBRLGU****F027G	00000	0,0000	00000	g so para. 0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
80	MOLFETTA SIMONE	MLFSMN****F152J	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
81	GRECO ANNA	GRCNNA*****C1360	00000	0,0000	00000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
82	VALENTE POMPEA	VLNPMP****A399R	00000	0,000	0000'0	Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari
83	SPONTELLA NUNZIO	SPNNNZ****C514S	00000	0,0000	0,0000	g 50 parto. 0,0000 progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.

Pagina 2 di 4

ALLEGATO B
PSR PUGLIA 2014-2020
Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Sottomisura 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole

		ELENCO DEI PROGETTI NON COLLOCATI IN GRADUATORIA	ETTI NON CC	LLOCATIIN	SRADUATO	
N. d'ordine	Ragione sociale	CUAA	Drincinio 1	PUNTEGGIO	Totalo	Note
			T OIDDILLA	Principio 2	lotale	
84	AGRI RAFFA SRL SOCIETA' AGRICOLA	030****714	00000	0,0000	0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
8	CANTINA ARIANO S.S. AGRICOLA	040*****712	0000′0	0,0000	0,0000	Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2. Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
98	CONTENTO ONOFRIO	CNTNFR****F376E	00000	0,000	0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
87	DI VIRGILIO GIOV ANNA	DV RGNN*****1072J	00000	00000'0	0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
88	SAPONE PIERPAOLO	S PNPPL**** E885F	0000′0	0,0000	00000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
68	AGRITURISMO SIGNOR CESARE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	037****712	0000′0		00000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
06	O.M.S.A.T. S.R.L SOCIETA' AGRICOLA	059****728	0000′0		00000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
91	AQUARO MARIA	QRAMRA****E986C	00000		00000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
95	GIGANTE MARIA CARMELA	GGNMCR****F027V	00000	0,0000	0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
93	TORRE DI BOCCA SAS DI SPAGNOLETTI ZEULI NICOLA & C.	039****583	00000		0,0000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
96	DI CHIANO MARCO	DCHMRC****A883G	00000		0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
95	DE LUCA COSTANTINA	DLCCTN*****H985W	00000		00000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
96	DE FILIPPIS VINCENZO AGOSTINO MA	DFLVCN****F027I	0000'0		00000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
26	F.LLI ALICINO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	078****729	00000	0,0000	00000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
86	LA NOTTE DONATO	LNTDNT*****A883N	00000	0,0000	0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
66	IONGO DONATELIA	LNGDTL****H926J	00000	0,0000	0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
100	CERVELLI GAETANO	CRVGTN*****L109L	00000		0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
101	MASTRANGELO MICHELE CARMELO ANTO	MSTMHL****F027U	00000	0,0000	0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
102	LA ROTONDA GIANLUCA E FRATELLI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	034****713	00000	0,0000	0,0000	Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 numi
103	GUGLIELMI ANTONIO	GGINTN****A285M	00000	0,0000	0,0000	g 30 pants. 0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
104	VALPERGA DI MASINO CARLO EMANUELE	VLPCLM*****L219R	0,0000	0,0000	0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
105	D'AMICO MARIA	DMCMRA****E716B	00000		0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
106	PROTANO DANIELE	PRTDNL*****E549E	00000	0,0000	0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
107	INTINO ANTONIO	NTNNTN****F376V	0000′0	0,0000	00000'0	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
108	CURCI GIUSEPPE	CRCGPP*****L328J	00000	00000'0	0,000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
109	CIAU RRO GIOV ANNA	CRRGNN**** F0271	0000′0	00000'0	0,0000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
110	MAPPA VITO ANTONIO	MPPVNT****F027X	00000	0,0000	0,0000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
111	FERRARA PIER DAMIANO	FRRPDM*****C134J	00000	00000'0	00000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
112	SOCIETA' AGRICOLA TERRA IMPERIALE S.R.L	074****728	00000		0,0000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
113	TUCCILLO LEONARDO	TCCLRD*****E038X	00000	00000'0	00000	Contradditorio con esto negativo e attribuzione di O (zero) punti al Prindpio 2. Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
114	MAGGIORE LUCIA	MGGLCU****D643H	00000	0,0000	0,0000	Ditta ricorrente. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.Progetto che non has raggiunto il punteggio minimo stabilito nari a gonumi
115	SOCIETA" AGRICOLA BORGO COCEVOLA S.A.S. DI RICCARDO DI PIETRO & C.	078****729	00000	0,0000	0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
116	RINALDI PAMELA	RNLPML****L328P	00000	00000'0	0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
117	LANZO-DIONE PIETRO PASQUALE	LNZPRP*****D7540	0000′0	00000'0	00000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
118	SOCIETA' AGRICOLA PARCO DI STALLA SOCIETA' SEMPLICE	028****736	00000		0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
119	FEDELE GIOVANNA	FDLGNN****C136P	0000′0		00000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
120	DELPRETE ROSA	DLPRSO*****L049X	0000′0	00000'0	00000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
121	SOCIETA' AGRICOLA DISTASO S.S.	034****710	00000		0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
122	AZIENDA AGRICOLA BARONI NUOVI "ANTIMO CAMPANA" S.S.	018****746	0,0000		0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
123	SOCIETA' AGRICOLA DONIGA SRL	037****715	00000		0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
124	MOTTOLA NICOLA	MTTNCL****F027U	00000		0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
125	CONTE SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO SOCIETA' AGRICOLA S'RL	068****722	0,0000		0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
126	CICCO VINCENZO	CCCVCN****A285C	00000		0,0000	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
127	BIOCARCHIA S.S.	037****713	00000	0,0000	0,0000	Ditta ricorrente. Contraddittorio con esito positivo. Rideterminazione del punteggio relativo al Principio 2.Progetto che non ha nazorimto il nimbosio minimo etabilito nari a 30 mmti
						aggianton panteggio minimo stabine pen a co pante.

Pagina 3 di 4

ALLEGATO B
PSR PUGLA 2014-2020
Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Sottomisura 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole
ELENCO DEI PROGETTI NON COLLOCATI IN GRADUATORIA

		ELENCO DEI PROGETTI NON COLLOCATI IN GRADUATORIA	ITI NON COL	LOCATION	GRADUATOF	IA
d'ordine	Ragione sociale	CUAA		PUNTEGGIO		Note
			Principio 1	Principio 2	Totale	
128	SOCIETA' AGRICOLA A RTEMIDE S.S	039****712	00000'0	00000'0	00000'0	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
129	ERREDIERRE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	020****717	00000	0,0000	0,0000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
130	AMASTUOLA SOCIETA' AGRICOLA	024****735	00000	0,0000	0,0000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
131	SPAGNOLETTI-ZEULI ONOFRIO	SPGNFR****A662D	00000	0,0000	0,0000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
132	AZIENDA AGRICOLA CORRADO SOCIETA' SEMPLICE	041****718	00000	0,0000	0,0000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
133	RUOCCO GIOVANNI	RCCGNN*****C514L	00000	0,0000	0,0000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
134	SOCIETA' AGRICOLA A.R.T.E. S.R.L.	035****718	00000	0,0000	0,0000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
135	MORENO GAETANO	MRNGTN*****D643N	00000	0,0000	0,0000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
136	CASSATELLI MARIA ROSARIA	CSS MRS****H839Y	00000	0,0000	00000'0	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
137	AZ. AGR. ZARRILII DOMENICO & FIGLI S.S.	037****714	00000	0,0000	00000'0	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
138	DE BELLIS VITTI MASSIMO	DBLMSM*****H501N	00000	0,0000	00000'0	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
139	BARBARO PIETRO	BRBPTR*****C514Q	00000	0,0000	00000'0	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
140	MANCANIELLO MARIA	MNCMRA****E716N	00000	0,0000	000000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
141	VOLPONE GERARDO	/LPGRD*****1193O	00000	0,0000	00000'0	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
142	SOCIETA' AGRICOLA TROVANZA DI MADARO VINCENZO S.A.S.	024****739	00000	0,0000	00000'0	Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
143	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA TUDISCO S.S.	029****731	00000	0,0000	0,0000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
144	AGRI S & E SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	077****724	00000	0,0000	0,0000	0,0000 Progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.
145	TABANELII LEONARDO	TBNLRD*****H926C	00000	0,0000	00000	0,0000 progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito pari a 30 punti.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 17 aprile 2019, n. 85

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali - Art. 17 Reg. (UE) n. 1305/2013

Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali"- Operazione B

Approvazione graduatoria ed ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa.

### L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 16 del 10 marzo 2016 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo del PSR Puglia 2014-2020 e la relativa attribuzione di responsabilità e funzioni;

VISTA la DAdG del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 che ha prorogato al 31/12/2017, la DAdG n. 294 del 12/12/2017 che ha prorogato al 31/12/2018 e la DAdG n.295 del 21/12/2018 che ha prorogato al 20/05/2019 gli incarichi richiamati;

VISTA la Deliberazione n. 2329 del 11/12/18 con la quale la Giunta Regionale delle Puglia, tra l'altro, ha assegnato, *ad interim*, al Dr. Luca Limongelli l'incarico di Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 fino all'insediamento del Responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della sottomisura 4.4 operazione B e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali dalla quale *emerge quanto seque*:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017)

5454 del 27/7/2017 e C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, nonché la C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la DAdG n. 219 del 12/10/2018, pubblicata nel BURP n. 134 del 18/10/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno di cui alla Sottomisura 4.4 - operazione B;

VISTO il paragrafo 6 "RISORSE FINANZIARIE" dell'avviso innanzi richiamato nel quale è stabilito che le risorse assegnate al medesimo sono pari a € 10.000.000,00;

VISTA la DAdG n. 287 del 14/12/2018, pubblicata nel BURP n. 161 del 20/12/2018, con la quale è stato disposto, con riferimento al paragrafo 13 dell'Avviso, di:

- ✓ differire alle ore 23,59 del giorno 28 febbraio 2019 il termine di operatività del portale SIAN per la presentazione e rilascio della DdS;
- ✓ differire alle ore 23,59 del giorno 14 marzo 2019 il termine per l'invio al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Responsabile della Sottomisura 4.4 - indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@ pec.rupar.puglia.it della DdS corredata obbligatoriamente della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente, di una breve relazione descrittiva degli interventi da realizzare e relativa spesa totale e della dichiarazione del richiedente il sostegno, da redigere secondo il Modello 3 allegato all'Avviso;

## CONSIDERATO che:

- entro le ore 23,59 del 28/02/2019 sono state rilasciate nel portale SIAN n. 931 Domande di Sostegno (DdS),
   complete della documentazione di cui al paragrafo 13;
- per le n. 931 DdS è stata effettuata la verifica di ricevibilità nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 15 dell'Avviso e:
  - n. 922 DdS sono risultate ricevibili;
  - > n. 9 DdS sono risultate irricevibili per mancato invio della documentazione via PEC.;
- Il paragrafo 15 dell'avviso dispone, tra l'altro, che:
  - ➢ la graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento dell'AdG e sarà pubblicata sul BURP e sul portale www.psr.regione.puglia.it e tale pubblicazione sul portale assume valore di comunicazione, ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.
  - in relazione alle risorse finanziarie disponibili, le domande collocate nella graduatoria in posizione utile al finanziamento saranno sottoposte alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa e i richiedenti saranno invitati a integrare, con modalità e termini indicati nel provvedimento stesso, la documentazione elencata dal n. 1 al n. 8 dello stesso paragrafo.
- le 922 DdS risultate ricevibili sono state oggetto di attribuzione dei punteggi in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui al paragrafo 14 dell'avviso sulla scorta delle dichiarazioni rese dai richiedenti nelle DdS;
- a parità di punteggio, è stata data priorità alle DdS che richiedono un investimento minore.

TENTO CONTO che il fabbisogno finanziario per le n. 922 DdS ammonta ad €47.273.782,82 mentre le risorse

finanziarie disponibili per l'Avviso sono pari ad €10.000.000,00.

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della graduatoria ed ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'avviso i progetti collocati nella stessa nel limite della dotazione finanziaria complessiva pari a Meuro 10;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- prendere atto che n. 9 ditte non possono essere inserite in graduatoria in quanto le domande di sostegno presentate non hanno superato la verifica di ricevibilità di cui al paragrafo 15 dell'Avviso e di tanto ne è stata data comunicazione ai richiedenti a mezzo PEC;
- approvare la graduatoria di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 922 ditte (prima della lista ROMANAZZI ROSA con punti 100 e ultima della lista CIAVARELLA DONATA CAROLINA con punti 0);
- stabilire che i dati dichiarati nelle DDS al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione saranno oggetto di verifica in sede istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti ammessi alla stessa;
- stabilire, relativamente all'ammissione dei progetti all'istruttoria tecnico-amministrativa, che risulta opportuno procedere con riferimento alla dotazione finanziaria complessiva dell'avviso (Meuro 10) maggiorata del 20%;
- ammettere in relazione a quanto innanzi esposto, alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa di cui al paragrafo 16 – "ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO" dell'avviso, i progetti collocati nella graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 384 compresa;
- precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in
  quanto la stessa, per i progetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 347 compresa, è
  subordinata all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, mentre per i progetti collocati nella graduatoria
  dalla posizione 348 alla posizione 384, è subordinata anche alle eventuali risorse finanziarie resesi disponibili
  a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate fino alla posizione 347;
- stabilire che le ditte collocate nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A, dalla posizione 1 alla posizione 384, devono trasmettere all'indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it entro le ore 23,59 del giorno 14/06/2019 la documentazione elencata dal punto da 1) al punto 8) del paragrafo 15 dell'Avviso;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG 219 del 12/10/2018, pubblicata nel BURP n. 134 del 18/10/2018.

## VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

# ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 4.4 (P. A. Arcangelo Mariani)

Il Responsabile di raccordo delle Misure strutturali (Dott. Vito Filippo Ripa)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la graduatoria di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 922 ditte (prima della lista ROMANAZZI ROSA con punti 100 e ultima della lista CIAVARELLA DONATA CAROLINA con punti 0);
- di stabilire che i dati dichiarati nelle DDS al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione saranno oggetto di verifica in sede istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti ammessi alla stessa;
- di stabilire, relativamente all'ammissione dei progetti all'istruttoria tecnico-amministrativa, che risulta opportuno procedere con riferimento alla dotazione finanziaria complessiva dell'avviso (Meuro 10) maggiorata del 20%;
- di ammettere in relazione a quanto innanzi esposto, alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa di cui al paragrafo 16 – "ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO" dell'avviso, i progetti collocati nella graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 384 compresa;
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti
  in quanto la stessa, per i progetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 347 compresa, è
  subordinata all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, mentre per i progetti collocati nella graduatoria
  dalla posizione 348 alla posizione 384, è subordinata anche alle eventuali risorse finanziarie resesi disponibili
  a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate fino alla posizione 347;
- di stabilire che le ditte collocate nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A, dalla posizione 1 alla posizione 384, devono trasmettere all'indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it entro le ore 23,59 del giorno 14/06/2019 la documentazione elencata dal punto da 1) al punto 8) del paragrafo 15 dell'Avviso;
- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG 219 del 12/10/2018, pubblicata nel BURP n. 134 del 18/10/2018.
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n.6 (sei) facciate vidimate e timbrate e da un allegato A composto da n. 30 (trenta) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 (Dr. Luca Limongelli)

AISURA 4.4 OPERAZIONE B GRAFO 15 DELL'AVVISO

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

SR PUGLIA ZU14/ZUZU - SUI I DIMISURA 4.4 OPERAZIONE B	GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO	PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018
SK PUGE	GRADU	PLIF

2			Importo	Punteggio Totale
Б. 2 2	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
<u>.</u>			Ψ	autovalutazione
1	ROMANAZZI ROSA	94250075234	5.600,00	100
2 (	GIANDOMENICO ANNA RITA	94250062653	7.889,70	100
8	LOCOROTONDO NANCY	84250261967	8.263,52	100
	MANCINI VITO	94250026278	8.877,19	100
1 5	ROSATO MARIA ROSARIA	94250068007	8.960,00	100
	GIOFFREDA ANTONIO	84250281585	9.184,00	100
	SANTORO MARCO EMILIO	84250262783	10.192,00	100
	PASTORELLA CARLANTONIO	94250078758	10.304,00	100
	SCISCIO NICOTINO	94250079236	10.304,00	100
10	SETTE PIETRO	94250073346	10.881,92	100
11	BARBERIO & C. SOCIETA' SEMPLICE	94250068098	11.200,00	100
12	AZIENDA AGRICOLA DIGREGORIO & PARADISO	94250071753	11.200,00	100
13	SOCIETA' AGRICOLA UOVO FORTUNATO SRL	94250073163	11.200,00	100
14	BRUNO VITO	94250074823	11.200,00	100
15	CONSOLE DOMENICA	94250073049	11.200,00	100
16	CAPONIO FILOMENA	94250076166	11.200,00	100
17 (	CUSCITO LEONARDO	94250070128	11.200,00	100
18	DONVITO FRANCESCO	94250074278	11.200,00	100
19 (	GIAMPETRUZZI DOMENICO CIRO	94250068221	11.200,00	100
20	GENTILE ORONZO	94250076885	11.200,00	100
21	GATTI NUNZIO VITO	94250077503	11.200,00	100
	LANZOLLA GIUSEPPE	94250073254	11.200,00	100
	LASSANDRO DOMENICA	94250071217	11.200,00	100
	LATERZA DOMENICO PATRIZIO	94250076208	11.200,00	100
25 /	AMODIO DOMENICO	94250076299	11.200,00	100
26	MELE MASSIMILIANO	94250077230	11.200,00	100
27	MANCHISI LUIGIA	94250076174	11.200,00	100
28	MANSUETO GIUSEPPE	94250071571	11.200,00	100
29	MASI ANTONIA	94250078287	11.200,00	100
	MEZZAPESA LAURA COSTANZA	94250077743	11.200,00	100
	NITZ DOMENICA	94250073759	11.200,00	100
32	PANESSA DOMENICO	94250076414	11.200,00	100

Pagina 1 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

N. Drogr	Denominazione	Codice a Barre	Importo Richiesto	Punteggio Totale Dichiarato in
			ŧ	autovalutazione
33	PARADISO ERASMO	94250073544	11.200,00	100
34	PERRONE MARIAPIA	94250071514	11.200,00	100
35	PASSALACQUA ANGELO	94250073916	11.200,00	100
36	SIRRESSI DONATO	94250072199	11.200,00	100
37	SETTE ERASMO	94250078436	11.200,00	100
38	TINELLIVITO	94250073262	11.200,00	100
39	VOLPE ERASMO MAURO	94250074872	11.200,00	100
40	CASAREALE ANNA	84250279050	11.252,08	100
41	PLANTAMURA ROCCO VITO COSTANTINO	94250072090	11.260,00	100
42	ANCONA MADDALENA MARIA	94250075366	11.549,33	100
43	LEVA GIOVANNI	94250059774	11.760,00	100
44	COPPI MIRIAM	84250274028	12.320,00	100
45	PLANTAMURA CARMELA	94250062489	12.544,00	100
46	DI MONTE FILOMENA FABIANA	94250076950	12.587,46	100
47	MASSERIA MONTE CALVO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	94250075861	12.750,00	100
48	DELLA MALVA ROCCO	94250070110	13.440,00	100
49	FALCICCHIO GIUSEPPE	94250074971	13.440,00	100
50	DIGREGORIO GIOVANNI	94250075135	13.664,00	100
51	DE MAIO NICOLA	94250076489	14.000,00	100
52	CILENTI GIUSEPPE	94250072041	14.347,20	100
53	CURCI NICOLA DONATO	94250074609	14.455,35	100
54	CAROLI DONATO	94250073783	14.560,00	100
55	CASAVOLA GIUSEPPE UGO	94250078501	14.560,00	100
56	TAGLIENTE SEBASTIANO	94250067637	14.560,00	100
57	CIAVARELLA NICOLA	94250076521	15.120,00	100
58	GORGOGLIONE LINA	94250066597	15.120,00	100
59	LONGO FILOMENA	94250075275	15.120,00	100
60	RUBERTO TERESA	94250074690	15.159,20	100
61	LEZZA CLAUDIA	94250068429	15.680,00	100
62	EPIFANI GIOVANNI	94250074070	16.240,00	100
63	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVENTURA S.S.	94250069377	16.800,00	100
64	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DE PALMA	94250075044	16.800,00	100
		•		

Pagina 2 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

2			Importo	Punteggio Totale
Б	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
: 2 - -			æ	autovalutazione
9	PODERE DELLE ASINE SOCIETA' AGRICOLA SRL	94250077776	16.800,00	100
99	AZIENDA AGRICOLA MATINE DEI F.LLI MICCOLIS S.S.	94250073379	16.800,00	100
29	CAPPUCCILLI ANGIOLINA	94250078899	16.800,00	100
89	CUSCITO SANTA	94250075515	16.800,00	100
69	COVELLA GIOVANNI	94250071282	16.800,00	100
70	DI COSMO DOMENICO	94250073486	16.800,00	100
71	D'AMICO FRANCESCO	94250075747	16.800,00	100
72	DI MOLA LUIGI	94250078022	16.800,00	100
73	DI MOLA ROSANNA	94250077941	16.800,00	100
74	GRECO DOMENICO	94250078014	16.800,00	100
75	LOPANE CARLO MARCO	94250077842	16.800,00	100
92	LOPANE NICOLA	94250075499	16.800,00	100
77	LATERZA MARIANGELA	94250077511	16.800,00	100
78	LATERZA VITO ANGELO	94250077560	16.800,00	100
79	MASI GIOVANNI	94250077305	16.800,00	100
80	Annelio Alessandro	94250053603	16.800,00	100
81	ROMANAZZI FRANCESCO	94250074864	16.800,00	100
82	ROMANAZZI ANTONIO COSIMO	94250078881	16.800,00	100
83	FIORENTINO GIOVANNI	94250072132	17.211,04	100
84	BULZACCHELLI MICHELE	94250079111	17.360,00	100
82	CASAVOLA ELENA	94250068981	17.360,00	100
98	LAURIERO ALBERTO	94250061945	17.615,06	100
87	AZIENDA AGRICOLA ACQUAVIVA SNC	94250076943	17.920,00	100
88	SOCIETA' AGRICOLA VERDE MURGIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGI A SOCIETA' AGRICOI A VERDE MI IRGIA S. R. I	94250073999	17.920,00	100
89	TERRA MAMA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	94250077313	17.920,00	100
90	BELLAROSA ANTONIO	94250079343	17.920,00	100
91	DI FINE GIACINTO	94250078691	17.920,00	100
95	DI MAGGIO ANTONIO	94250074567	17.920,00	100
93	ELIA MARIANNA	94250073767	17.920,00	100
94	STICCHI ANNA	94250073643	17.920,00	100
92	AGRUSTI ANNA	94250061911	18.418,98	100

Pagina 3 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

-			Importo	Punteggio Totale
Р. Б.	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
<u>:</u> 2 -			¥	autovalutazione
96	SONETTO RICCARDO	94250037275	18.478,49	100
6	SEMERARO ANGELO	94250075473	18.480,00	100
86	IACUBINO ROSA	84250269929	18.544,00	100
66	CASSANO BLANCA MARIA IOLANDA	94250079319	18.944,80	100
100	SOCIETA' AGRICOLA TELLA S.S.	84250277856	19.152,00	100
101	PORFIDO GIUSEPPE	94250064725	19.547,76	100
102	EPIFANI LEONARDO	94250074617	19.600,00	100
103	PUGLIESE APOLLONIA	94250077172	19.632,80	100
104	CECERE GIOVANNI MICHELE	94250077206	19.712,00	100
105	AGRICOLA VARRONE DEI FRATELLI ELIA SOCIETA' AGRICOLA	94250073734	19.936,00	100
106	SIMEONE VINCENZO	94250077552	19.999,84	100
107	BALESTRA LUIGI	94250075994	20.160,00	100
108	GIANNICO FRANCESCO	94250078204	20.160,00	100
109	ELIA CATALDO	94250073700	20.160,00	100
110	MAZZA PATRIZIO	94250075937	20.160,00	100
111	PASTORE FEDELE	94250059527	20.160,00	100
112	STODUTO TERESA	94250073973	20.160,00	100
113	TF S.S.DI FUSILLO ANGELA MARIA E TURNONE MARIA ANTONIA SOCIETA AGRICOLA	94250068205	20.720,00	100
114	MASSERIA COLDIFUSO SOCIETA' AGRICOLA DI SCATIGNA LAURA & C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA MASSERIA COLDIFUSO SOCIETA' AGRICOLA	94250059691	20.720,00	100
115	COLAFRANCESCO GIAMBATTISTA	94250078139	20.720,00	100
116	GIULIANI NICOLA	94250059626	20.720,00	100
117	KUKIELKA MAGDALENA MATYLDA	94250067926	20.720,00	100
118	SINISI ALFREDO	94250073809	20.720,00	100
119	SEMERARO ANASTASIA	94250059725	20.832,00	100
120	SOCIETA' AGRICOLA COLUCCI 318 S.S.	94250059444	20.944,00	100
121	LA CENERE ADELE	94250060574	21.000,00	100
122	ONORATI MARTA PALMA	94250059477	21.056,00	100
123	SOCIETA' AGRICOLA R & G S.A.S DI GIULIANI RACHELE	94250063396	21.280,00	100
124	CAFORIO DONATO	94250060335	21.280,00	100
125	MAGLI TOMMASO	94250059659	21.280,00	100
126	MARTUCCI ALESSANDRO	94250056325	21.280,00	100

Pagina 4 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

-			Importo	Punteggio Totale
P. N.	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
: D 2 -			æ	autovalutazione
127	MONTANARO MARIA	94250075614	21.642,57	100
128	DRAICCHIO NICOLA	84250281494	21.728,00	100
129	TORTORELLI LUIGI	94250076828	21.800,00	100
130	DENTAMARO NICOLANTONIO	94250074237	21.840,00	100
131	PONZIANO MICHELE	94250073403	21.952,00	100
132	PETRACCA MARIA GIROLAMA GIUSEPPINA ANNA	84250269960	22.176,00	100
133	AZIENDA AGRICOLA ALLEVAMENTI CAPONIO & NOCCO -	94250077412	22 400 00	100
7	SOCIETA' SEMPLICE IN SIGLA: AZIENDA AGRICOLA ALL.CA.NO. S.S.	34230077412	22.400,00	200
134	CUSCITO LEONARDO	94250064600	22.400,00	100
135	CITO GIANFRANCO	94250076612	22.400,00	100
136	IACOVAZZI ANTONIO	94250074963	22.400,00	100
137	MEZZAPESA ROSA	94250076125	22.400,00	100
138	NOCCO LEA	94250078063	22.400,00	100
139	DUECI S.S. DI CIRILLO FRANCESCO - SOCIETA' AGRICOLA	84250265331	22.417,49	100
140	PUGLIESE GIOVANNI	94250076497	22.497,97	100
141	GUARNIERI LABARILE CARMELO	84250277179	23.044,00	100
142	MATARRESE ANNA	94250074518	23.063,09	100
143	DIPALMA MICHELE	84250276312	23.304,96	100
144	DEBERNARDIS PASQUALE	94250004994	23.398,31	100
145	SCHIAVARELLI STEFANO	94250074625	24.080,00	100
146	QUINTANO GIANFRANCO	94250068304	24.146,42	100
147	MANGIALARDO ORONZO	94250074138	24.304,00	100
148	CASAVOLA EMILIA	94250078303	24.545,28	100
149	ANTONACCI COSTANZO PIETRO	94250076513	24.640,00	100
150	DE LEONARDIS ANGELA	94250078980	24.999,52	100
151	DE BIASI PAOLA	94250072959	25.200,00	100
152	QUINTANO TOMMASO	94250067702	25.275,67	100
153	RUSSO GIOVANNI	94250070946	25.760,00	100
154	SERIPANNI FIRULLI ANGELA	94250064436	25.869,05	100
155	BRUNO GRAZIA VITA	94250076687	26.880,00	100
156	TOTARO GIUSEPPE	94250072652	26.880,00	100
157	157 GENCO CARLO	94250075978	27.192,00	100

Pagina 5 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

2			Importo	Punteggio Totale
P.S.	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
- - -			æ	autovalutazione
158	SCHINA SALVATORE	94250077339	27.500,00	100
159	SEMERARO MARTINO	94250077826	27.600,68	100
160	MASTROMARINO ROSA	94250073890	27.637,08	100
161	NETTI PASQUINA	94250074799	27.765,20	100
162	D'AUCIELLO BEATRICE	94250041483	27.787,20	100
163	SCARDIGNO BIAGIA	94250067975	27.791,66	100
164	DIGREGORIO ANTONIO	84250261926	27.965,21	100
165	BOCALE GIROLAMO	94250073593	28.000,00	100
166	BRUNO EGIDIO	94250077693	28.000,00	100
167	D'ONGHIA GIUSEPPE	94250074880	28.000,00	100
168	D'APRILE ANNA CARLA	94250076448	28.000,00	100
169	MELPIGNANO ANTONELLA	94250076216	28.000,00	100
170	ROSATO TERESA	94250077545	28.000,00	100
171	SALOMONE LUIGI	94250077354	28.000,00	100
172	VENTURO DOMENICA	94250076844	28.000,00	100
173	VITI PAOLO	94250071696	28.000,00	100
174	PUGLIESE GENNARO	94250078386	28.032,40	100
175	SOCIETA' AGRICOLA LE MOLE DI CASTEL DEL MONTE S.R.L.	84250286360	28.444,50	100
176	SOCIETA' AGRICOLA FALCICCHIO SOCIETA' SEMPLICE	84250282260	28.560,00	100
177	COLACICCO MARIO	94250076802	28.576,80	100
178	BRAMANTE ANGELO FELICE	94250074591	28.600,00	100
179	AZIENDA AGRICOLA RADICCI S.S.	94250064477	28.744,00	100
180	SOCIETA' AGRICOLA DO.NI. SOCIETA' SEMPLICE	94250073841	28.812,39	100
181	PORFIDO ANNA	94250071019	29.000,00	100
182	AGRICOLA MATARRESE SOCIETA' AGRICOLA	94250074484	29.209,60	100
183	PUNZI ROSSANA	94250074773	29.319,30	100
184	DISANTO ANGELO VITO	94250076331	29.635,20	100
185	LOCOROTONDO MARIA	94250059576	29.740,71	100
186	GUARINI ROSA MARIA	94250074831	29.882,35	100
187	D'ONGHIA DOMENICO	94250074716	29.926,40	100
188	CAPURSO VITO	94250074583	29.933,55	100
189	SANTORO ANGELA CARMELA	94250075226	29.986,91	100

Pagina 6 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

2			Importo	Punteggio Totale
Б. 20	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
<u>-</u>			Ψ	autovalutazione
190	MORCALDI PAOLO FRANCESCO	94250073932	30.005,92	100
191	CONTENTO FRANCESCO	94250076695	30.025,21	100
192	SOCIETA' AGRICOLA CICCARONE S.R.L.	94250077834	30.107,50	100
193	LORUSSO DONATO	94250073304	30.240,00	100
194	DISANTO FILIPPO	94250078196	30.380,00	100
195	COLELLA VIRNA	94250074450	30'695'08	100
196	DRAGANO GIUSEPPE	94250066746	30.912,00	100
197	PAPPALARDO FERDINANDO FRANCESCO	94250074351	30.994,44	100
198	FORTE DOMENICO	94250076315	31.184,02	100
199	SERINI MICHELE	94250066217	31.221,00	100
200	SERINI FRANCESCO	94250075549	31.300,00	100
201	CAPPELLI GIACOMO	84250266446	31.360,00	100
202	GIGANTE NICOLA	84250279316	31.469,76	100
203	MEZZANOTTE ANTONIO	94250074443	31.584,00	100
204	GUALANO ANGELINA	94250066639	31.920,00	100
205	DI BLASIO MARIA	94250023432	32.149,15	100
206	BRAMANTE VITTORIO	94250074526	32.600,00	100
207	NARCISI PAOLO	84250277070	33.017,55	100
208	PACE CAMILLO	94250077321	33.165,57	100
209	DEBERNARDIS GIUSEPPE	94250007179	33.231,64	100
210	TERRA MARANSA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	94250073569	33.428,00	100
211	AZ. AGR. DONNA FR. DI ROSELLI F. & C. SNC SOCIETA' AGRICOLA	94250063826	33.600,00	100
212	F.ILI TERZI SOCIETA' AGRICOLA S. R.L.S.	94250077131	33.600,00	100
213	BIANCO ANGELO ANTONIO	94250077222	33.600,00	100
214	D'ONGHIA FRANCESCO	94250078329	33.600,00	100
215	MILANO VINCENZO	94250009621	33.600,00	100
216	MANGIONE ANNA	94250077164	33.600,00	100
217	MAPPA VITO ANTONIO	94250074252	33.600,00	100
218	PATRUNO PAOLO FABIO	94250076661	33.600,00	100
219	RENNA FRANCESCA	94250076026	33.600,00	100
220	220 SASSO VITO	94250074724	33.600,00	100
221	221 TROIANO MARIA GIOVANNA	94250078352	33.600,00	100

Pagina 7 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

ż		:	Importo	Punteggio Totale
Progr.	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
			€	autovalutazione
222	VENTRELLA CHRISTIAN PIETRO WILMER	94250074815	33.600,00	100
223	TOTARO BERARDINO	94250072827	33.712,00	100
224	DE FILIPPIS GIUSEPPE	94250071001	33.726,09	100
225	RUSSO LICIA ANTONIETTA	94250075754	34.053,00	100
226	SALCUNI LIBERA MARIA	94250072439	34.272,00	100
227	FARELLA TOMMASO	94250071647	34.720,00	100
228	MANICONE VENERANDA	94250076893	34.720,00	100
229	LOMURNO ANGELANTONIO	94250076398	34.829,20	100
230	GOLDENAGRISOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250073411	34.901,82	100
231	MARCIANO MARGHERITA	94250073395	34.901,82	100
232	PASSIDOMO LUIGIA	94250067587	34.944,00	100
233	CASULLI PIETRO	94250075267	35.056,00	100
234	PRENCIPE LEONARDO	94250075663	35.280,00	100
235	CEGLIE DONATO	94250005041	35.840,00	100
236	DIBENEDETTO LEONARDO	94250072942	35.840,00	100
237	DIELE TERESA	94250071829	35.840,00	100
238	LOMBARDI GAETANO	94250073429	35.840,00	100
239	SCIROCCO NICOLA	94250072926	35.840,00	100
240	CIUFFREDA MICHELE	94250066050	36.051,79	100
241	MINAFRA FILOMENA	94250068726	36.156,87	100
242	NAPOLITANO LUISA	94250074682	36.300,00	100
243	AZIENDA AGRICOLA TAVOLIERE BIO S.S.	94250074534	36.569,12	100
244	MASSERIA S.GIOVANNI S.R.L.	94250078394	36.722,57	100
245	CAPONIO GRAZIA	94250076042	36.800,00	100
246	NUZZI ROSA	94250076117	36.800,00	100
247	PATRUNO CECILIA	94250079178	36.806,00	100
248	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA - S.N.C.	94250072975	37.516,94	100
249	GIAMPETRUZZI DOMENICO EDOARDO	84250264318	37.882,06	100
250	QUARATINO GIUSEPPE	94250076679	38.214,00	100
251	FIORINO PAOLA	94250075705	38.644,05	100
252	GRASSI MICHELE	94250079285	38.763,31	100
253	MONTEFUSCO FRANCO	94250076505	39.023,33	100

Pagina 8 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

			•	
2			Importo	Punteggio Totale
P N	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
: 2 - -			æ	autovalutazione
254	CAMARDELLA DOMENICO	94250071704	39.200,00	100
255	DI TRIA ANGELO	94250063586	39.200,00	100
256	FALLUCCHI ANNA MARIA	94250079079	39.200,00	100
257	AMODIO GIUSEPPE	94250068999	39.200,00	100
258	PRENCIPE DOMENICO PIO	94250071027	39.200,00	100
259	VITI PIERGIUSEPPE	84250280538	39.200,00	100
260	SALUZZO KATIA	94250075648	39.648,00	100
261	MARVULLI FEDERICO	94250068486	39.854,19	100
797	PETROCELLI MARIA GIUSEPPA	94250074997	39.886,18	100
263	MANSUETO NICOLA	84250267758	39.961,60	100
264	PETRIELLO FRANCO	94250076380	40.124,28	100
265	TORTORELLI ROSA	94250076794	40.293,22	100
266	AZIENDA AGRICOLA SCHIAVARELLI & C. S.S.	94250074757	40.320,00	100
267	CIUFFREDA DOMENICO	94250078642	40.320,00	100
268	DE VITA PIETRO MASSIMILIANO PIO	94250065482	40.320,00	100
569	GUERRA MATTEO	94250075689	40.320,00	100
270	PELLEGRINI GIUSEPPE	94250063495	40.320,00	100
271	PRENCIPE LUIGI	94250075762	40.320,00	100
272	PRENCIPE MICHELE ANTONIO	94250076539	40.320,00	100
273	QUITADAMO PASQUALE	94250073510	40.320,00	100
274	RAGONE BRUNA	94250075051	40.739,58	100
275	COLAMONACO ANTONIO	94250015230	40.845,67	100
276	INCANTALUPO ROSARIA	94250074344	40.917,04	100
277	TORTORELLI PAOLA	94250076778	40.996,00	100
278	LIUZZI FRANCO	94250078337	41.806,15	100
279	CALAMITA DI TRIA ANTONIO	94250023689	42.107,52	100
280	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S.	94250074120	42.262,19	100
281	QUARATINO DONATO	94250074187	42.274,88	100
282	LORUSSO INNOCENTE	94250076646	42.490,11	100
283	DONNAPAOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	94250071159	42.800,00	100
284	SARAGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA SRL	84250263799	42.930,00	100
285	AZIENDA AGRICOLA LA CROCETTA SSA	94250079046	43.268,92	100

Pagina 9 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

2			Importo	Punteggio Totale
Z Z	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
: D -			¥	autovalutazione
286	BAROZZI DOMENICO	94250073882	43.297,73	100
287	BERLOCO DONATO	94250070730	43.340,56	100
288	MANICONE MARCANTONIO	94250071167	43.590,40	100
289	DIBENEDETTO NICOLA	94250071209	43.655,00	100
290	MASSERIA CAPRARA S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA DI GIOVANNI VINCENZO DELLE DONNE & FRANCESCO PIDRI	94250076935	44.148,70	100
291	SOCIETA' AGRICOLA TERRA IMPERIALE S.R.L.	84250284456	44.203,64	100
292	BIOSUIT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	94250074005	44.618,00	100
293	NUZZI ANGELO	94250071258	44.688,50	100
294	SIFANNO DONATO	94250074161	44.797,18	100
295	BIANCOFIORE MARIA LUIGIA	94250062091	44.800,00	100
296	DI GENNARO FELICE	94250077016	44.800,00	100
297	MANSUETO GIUSEPPE	94250071621	44.800,00	100
298	MANZARO LUIGI	84250277740	44.800,00	100
299	IMPERATRICE VINCENZO	94250078725	44.800,00	100
300	MASTROVITI VITO	94250025858	44.800,00	100
301	TARANTINI VITANTONIO	94250025247	44.800,00	100
302	COCCIA MATTEO	84250272303	45.311,95	100
303	D'ANTUONO ANNA PIA	84250291337	45.311,95	100
304	LORUSSO ANDREA	94250076570	46.144,00	100
305	URBANO NICOLA	94250076836	46.174,05	100
306	CAPONIO MARIAGRAZIA	84250286659	46.334,40	100
307	GERARDI GIUSEPPE	94250071068	46.368,00	100
308	AG.AR.TUR 2013 SOC. COOP. AGRICOLA	94250061382	46.643,35	100
309	SOCIETA' AGRICOLA TRANSUMANZA SOCIETA' SEMPLICE SIGLA DENOM.: SOCIETA' AGRICOLA TRANSUMANZA S.S.	94250064550	46.643,35	100
310	CICCONE MATTEO	94250064063	46.643,35	100
311	CONTESSA CIRO	94250067470	46.643,35	100
312	DELLI CALICI ARMANDO PIO	94250073197	46.643,35	100
313	MENONNA FRANCESCO	94250064519	46.643,35	100
314	TARANTINO LEONARDO	94250067645	46.643,35	100
315	315 VOCINO CONCETTA	94250073007	46.643,35	100

Pagina 10 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

2			Importo	Punteggio Totale
P 7.	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
: DD D -			ŧ	autovalutazione
316	GENTILE ANTONIO	94250079160	46.693,21	100
317	CUTONE LUCIA	94250074807	47.017,22	100
318	LONGO MICHELE	94250070961	47.040,00	100
319	NATALE PAOLA	94250075119	47.040,00	100
320	ARMILLOTTA CARMINE	94250070920	47.040,00	100
321	SOLLECITO GIOVANNA	84250258229	47.402,88	100
322	LA ROVERELLA DI MASELLI PASQUALE & C.S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	84250276676	47.505,30	100
323	TAFUNI ALMA	94250073874	48.000,00	100
324	CAPPUCCI PAOLO	94250073775	48.099,64	100
325	VOCINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	94250075432	48.384,00	100
326	CIPRIANI ANNA MARIA	94250076638	48.384,00	100
327	FERRAZZANO LUIGI	94250075382	48.384,00	100
328	MARTINO PAOLO	94250075598	48.384,00	100
329	SOCCIO VINCENZO	94250076554	48.384,00	100
330	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASSESE S.S.	94250079202	48.489,47	100
331	MUSCI ROCCO	94250073692	48.819,16	100
332	GERARDI LIBORIO	94250067751	49.145,60	100
333	S.A.M. SOCIETA' AGRICOLA MONTECAMPLO S.R.L.	94250063834	49.280,00	100
334	SERINI GIACINTO VITO PAOLO	94250075002	49.781,73	100
335	SCHIAVONE LIBERA MARIA PINA	94250064220	49.875,62	100
336	FUSILLO GIUSEPPE	94250075184	49.999,04	100
337	S.S. AGR. "FORNISONE" DEI F.LLI VINCENZO E DARIO DEL VECCHIO	94250073460	50.176,00	100
338	DAMBROSIO LAURA ANNA	94250069005	50.201,09	100
339	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA "P.M." DI PASTORE E MARZIA	94250078402	50.397,60	100
340	BLASI GIOVANNI FRANCESCO	94250075770	50.400,00	100
341	DI MONTE MASSIMO	94250076968	50.400,00	100
342	SCHIAVONE DONATELLO	94250064592	50.400,00	100
343	SCALERA GIUSEPPE SABINO	94250062000	50.400,00	100
344	TRISOLINI GIOVANNI	94250074203	50.400,00	100
345	DIFONZO ANGELA	94250076703	50.568,00	100
346	PUTIGNANO PASQUALE	94250070797	50.659,83	100
347	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MAINO S.S.	94250009084	50.900,00	100

Pagina 11 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

			Importo	Punteggio Totale
P. N.	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
<u>.</u> 2 -			¥	autovalutazione
348	D'URSO ROSA	94250075465	50.910,72	100
349	NUZZI MAURIZIO	84250264813	51.134,78	100
350	AZ. LORUSSO P. & P. SOC. AGRICOLA SEMPLICE	94250076547	51.327,36	100
351	TROTTA LUIGI	94250065904	51.520,00	100
352	TAMBORRINO ARCANGELA	94250064329	52.133,67	100
353	D'URSO FRANCESCO PAOLO	94250076133	52.203,20	100
354	COSCIA LIDIA	94250068932	52.404,71	100
322	MASSERIA CHINUNNO SOC.AGR. R.L	94250077446	53.043,20	100
326	FIORE ROSA	94250077214	53.088,00	100
357	TORTORELLI FRANCESCO	94250071910	53.200,00	100
358	SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE	94250075085	53.204,51	100
359	JAZZO CORTE CICERO LA LANA DEL LUPO	94250073817	53.455,73	100
	SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA			
360	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S.	94250072934	53.573,62	100
361	SOCIET AGRICOLA MARVULLI GRAZIANO & C. S.S.	84250262874	53.760,00	100
362	SOCIETA' AGRICOLA FIORE DI MANDORLO S.S.	84250290586	53.760,00	100
363	CIALDELLA PASQUALE	94250038117	53.760,00	100
364	LOIZZO FRANCESCO	84250263195	53.760,00	100
365	LOIZZO TOMMASO	84250261827	53.760,00	100
366	MONTEMURNO NICOLETTA	84250261835	53.760,00	100
367	MASTROGIACOMO GAETANO	94250073270	53.917,61	100
368	DEL VECCHIO FRANCESCO	94250073478	53.963,77	100
369	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CALIA G.O.N. S.S.	94250075481	54.486,78	100
370	AZ. AGRI ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.	94250017327	54.700,00	100
371	SOCIETA' AGRICOLA MASSARO DI	94250061937	55.109,60	100
377	MASSARO INCOLA E SOLAZZO GIOVANINA RC. SIN.C.	94250078923	55 247 84	100
373	GOFFREDO PASQUALE	84250264086	55.384,00	100
374	DISANTO VITO	94250070201	55.631,96	100
375	MASSERIA SIGNORA DEI F.LLI TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO SOCIETA' AGRICOLA	94250073106	55.740,56	100
376	GUALANO RENATO	94250058875	56.000,00	100

Pagina 12 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

z			Importo	Punteggio Totale
Progr	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
- -			ę	autovalutazione
377	MAGGIULLI MICHELE	84250274150	26.000,00	100
378	MAGGIULLI SALVATORE	84250274770	26.000,00	100
379	ARMIENTI PIERA	84250263708	26.000,00	100
380	SILVESTRI GIUSEPPE	94250075192	26.000,00	100
381	ANTONICELLI NICOLA	94250062562	56.174,79	100
382	CONSOLE GIUSEPPINA CATERINA	94250009993	56.284,41	100
383	TAGLIENTE GIUSEPPE	94250077263	56.345,13	100
384	QUARATO FRANCESCO	94250077628	56.909,21	100
385	ATENA DI SERRILLI GIORGIO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	94250050070	57.120,00	100
386	FERRUCCI DONATO	94250073320	57.120,00	100
387	FERRUCCI ROSA	94250073312	57.120,00	100
388	FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	94250073338	57.120,00	100
389	SORGONA' SANTINA	94250049981	57.120,00	100
390	SERRILLI ANTONIA	94250050120	57.120,00	100
391	SAVINO GIOVANNI	94250074948	57.120,00	100
392	DON ROCCO MIANI & C. S.S.	94250060442	57.674,40	100
393	LOPORCARO GIOVANNI	94250078857	57.763,54	100
394	SOCIETA' AGRICOLA TORRE FERLIZZA S.S.	84250261561	57.800,00	100
395	ANTONELLI INCALZI RAFFAELE FRANCO	94250077008	57.831,18	100
396	MASSERIA SALECCHIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	94250074104	57.880,73	100
397	GERARDI FRANCESCO	94250073056	58.207,12	100
398	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA A R.L.	94250060483	58.240,00	100
399	PATRUNO CECILIA	84250259920	58.240,00	100
400	NASUTI NICOLA	94250070870	58.464,00	100
401	BERLOCO NICOLETTA	94250070995	59.072,57	100
402	VAIRA MICHELE	94250071464	59.360,00	100
403	AZ. DILEO A. & M. SOC. AGICOLA SEMPLICE	94250068130	59.515,42	100
404	AZ. AGR. MASSERIA SALAMINA S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI LEONE A.L DE MICCOLIS ANGELINI G C F.	94250062083	59.734,65	100
405	COLAMONACO GIUSEPPE	94250053132	59.808,00	100
406	ERCOLINO MATTEO	94250076422	60.144,00	100

Pagina 13 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

VENTURA VINCENZO FRATTAROLO MATTEO FRAITAROLO MATTEO FANIA MICHELE DEBELLIS ALESSANDRA BRAMANTE GIUSEPPE CONTENTO VITO DI IORIO GIOVANNI RODIO VITANTONIO TOTTA LUIGI VITT DE ANGELIS ANTONELLO VENTURA ELIPPO	Denominazione Co	Codice a Barre	Importo Richiesto £	Punteggio Totale
VENTURA VINCENZO FRATTAROLO MATTEO FANIA MICHELE DEBELLIS ALESSANDRA BRAMANTE GIUSEPPE CONTENTO VITO DI IORIO GIOVANNI RODIO VITANTONIO VITI DE ANGELIS ANTONELLO VENTURA FILIPPO		odice a Barre	Richiesto £	Dichiarato in
	76		¥	רויייטייי
<del>                                     </del>	76 76		ų	autovalutazione
	76	94250070862	60.429,30	100
	76	94250072314	60.480,00	100
		94250071530	61.040,00	100
	76	94250074336	61.410,33	100
	76	94250076349	61.600,00	100
	76	94250076760	61.600,00	100
	76	94250070979	61.600,00	100
	76	94250076034	61.600,00	100
	76	94250074393	61.600,00	100
	76	94250074260	61.714,40	100
	76	94250071126	61.733,00	100
418 CASIELLO GIORGIO	76	94250075564	61.974,08	100
419 LOFRESE ANTONIO	76	94250075788	62.074,10	100
420 LIONETTI MICHELE	76	94250038919	62.320,00	100
421 FIORE ANNA MARIA	76	94250078451	62.613,60	100
422 CORNACCHIA LUCIA MARIA	76	94250071324	62.730,01	100
423 LOMURNO MICHELE	76	94250078543	62.771,08	100
424 LONGO MATTEO	76	94250074435	62.854,40	100
425 AZ. AGR CATUCCI & DE LUCA DI CATUCCI F. E DE LUCA R.		84250283516	63.815,41	100
426 SOCIETA' AGRICOLA GALULLO GROUP SRL	76	94250073148	63.840,00	100
427 DRAGANO MICHELE	76	94250075853	64.090,88	100
428 SISTO RITA ANNA	76	94250075531	64.500,00	100
429 BERLOCO PASQUALE	76	94250079145	64.900,00	100
430 BITETTI NICOLA	78	84250264789	65.252,30	100
431 DI VIESTI MICHELE	78	84250273673	65.576,73	100
432 AZIENDA AGRICOLA SUNDIAL S.R.L.	76	94250012377	67.200,00	100
433 CAPUTI IAMBRENGHI FRANCESCO GIUSEPPE	76	94250017715	67.200,00	100
434 D'ONGHIA GIUSEPPE	76	94250075309	67.200,00	100
435 DI PALO VITA MARIA	78	84250290701	67.200,00	100
436 PRENCIPE LUIGI	76	94250065474	67.200,00	100
437 SAPONE PIERPAOLO	78	84250273764	67.200,00	100
438 CLEMENTE GIUSEPPE CARLO	76	94250072991	67.233,93	100

Pagina 14 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

			•	
2			Importo	Punteggio Totale
P. N.	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
: D - -			æ	autovalutazione
439	ZULUAGA DIANA LUCIA	94250077032	67.312,00	100
440	MASCELLARO GRAZIA	84250264185	67.981,54	100
441	CAROLI GIUSEPPE	94250077974	00'960'89	100
442	COLAVITO ANGELO RAFFAELE	84250276296	68.320,00	100
443	CONSALVO ARCANGELO	94250073940	68.634,38	100
444	GAGGIANO PASQUALE	94250074294	69.468,00	100
445	CALIA ROBERTO	94250063792	69.647,76	100
446	PEPE DANIELA	94250073114	69.647,76	100
447	STEDUTO LUCIA	94250076257	69.921,16	100
448	RESTA FRANCESCO	94250067629	70.138,68	100
449	DE MARINIS-DE MARINIS LEONARDANTONIO PAOLO	94250074666	70.224,00	100
450	VENTRICELLI PASQUALE	94250063651	71.070,72	100
451	DI MAURO LUCIA	94250078741	71.202,43	100
452	BEVILACQUA ERNESTA	94250001024	71.703,65	100
453	DE BENEDITTIS FRANCO	94250076109	72.352,00	100
454	PATRUNO ROBERTA FLORA	94250077453	72.381,12	100
455	CAPOZZA FILIPPO	84250256348	72.800,00	100
456	CANTORE TOMMASO	94250069286	73.482,26	100
457	AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.	94250076463	73.571,46	100
458	ASTRA SOCIETA AGRICOLA SRL	84250263864	73.698,30	100
459	CASIELLO LORENZO	94250075630	74.225,91	100
460	PUGLIESE STEFANIA	94250009159	74.784,00	100
461	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DONNA GIULIA S.R.L. IN SIGLA SA MA DO GI S.R.L.	84250277336	75.331,04	100
462	KEMIT SOCIETA' AGRICOLA SRL	94250078238	75.470,32	100
463	MASIELLO ANTONIO	84250264763	75.503,96	100
464	LACATENA MICAELA	94250078931	76.507,20	100
465	SACCO MARIA VITTORIA	84250274077	76.770,69	100
466	SIFANNO VINCENZO	94250074286	76.876,80	100
467	BARBERA RICCARDO	84250272022	77.154,46	100
468	ACQUAVIVA CARMINE	94250079137	77.280,00	100
469	TEDONE SOCIETA' SEMPLICE	94250078865	77.991,20	100

Pagina 15 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

COLICA BATTOR         Denominazione         Codice a Barre           COLAMIONACO NICOLA         6425027739           CADURZO GIOVANII         94250077627           GAGGIANO GIUSEPRE         94250077827           MIOLA ORDIZA         94250077827           PORRECA REAGIGEO         94250077867           PORRECA REAGIGEO         94250077867           MANSUELO VINICENZO         94250077867           ARANDIENTE ANDESO PAOLO         94250077867           CARLON REGO         94250071807           SURACE PAGUALE         9425007320           MONTEMURO DOMENICO         9425007320           AZ GROZO CORENA GRAZIA         9425007320           MANSERIA SECCHAT AGARICOLA SEMPLICE         9425007320           COCCIA MARIA GRAZIA         9425007521           MASSERIA SECCHAT AGARICOLA         9425007521           COSCIETA MARTINO         9425007521           RELLA MINITA TRANTINA SOCIETA AGRICOLA         9425007521           RELLA MINITA TRANTINA         9425007723           RERIA CORICA AGRICOLA         9425007723           RICIT RANDIS COLETA AGRICOLA         9425007723           SOCIETA AGRICOLA MASSERIA PALESI SIL         9425007723           SOCIETA AGRICOLA MASSERIA PALESI SIL         9425007723					
COLAMODIACO NICOLA         84250257759           CADURSO GIOVANNI         94250078274           GAGGIANO GIUSEPPE         94250078274           MIOLA ORAZIO         94250077867           PORRECA FRANCESCO         94250077867           PARRECA FRANCESCO         94250077867           PARRICAGIA VITO         9425007618           TAGLIERITE FRANCESCO PAOLO         9425007618           BEVILACQUA VITO         9425007618           TAGLIERITE FRANCESCO PAOLO         9425007618           CARLONE DONATO         9425007618           SURASCERIA SPECCHIA TARANTENO         9425007520           SURASSERIA SPECCHIA TARANTINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE         9425007893           FERRICO SALVATORE         9425007893           FERRICO SALVATORE         9425007893           FERRICO SALVATORE         9425007893           FERRICO SALVATORE         9425007893           FIRE LA MIRCA         9425007893           RICCI FRANCESCO         9425007831           RICCI FRANCESCO         9425007831           RICCI FR	Z 2	Denominazione	Codice a Barre	Importo Richiesto	Punteggio Totale Dichiarato in
COLAMODIACO NICOIA         84250237759           CADLAMODIACO NICOIA         19425007214           CADLAMOSO GIOVANINI         94250073214           GAGGIANO GIUSEPPE         9425007321           MIOLA ORAZIO         9425007361           PORRECAS GRANCESCO         9425007361           MANASIETO VINCENZO         9425007316           SEVILACQUA VITO         9425007518           TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO         9425007518           CARLONE DONATO         9425007518           CARLONE DONATO         9425007518           AZA GROZA VITO         9425007518           CARLONE DONATO         9425007518           MANSERIAN DO DOMENICO         9425007518           COCCIA MARIA GRAZIA         9425007537           MASSERIA SPECCHIA TARANTINA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE         9425007537           GISTERIO DIGIDIO         9425007537           FERLIA MIRCEA         94250077837           FERLIA MIRCEA         94250077837           RICCI FRANCESCO         CICADLO ARASERIA PARESI SIRI           CICADLIDI GEDIO         94250077837           TREE LAND SOCIETA AGRICOLA         94250077837           RICCI FRANCESCO         CICADLA MASSERIA PATREC         94250077837           CICADLINI DI GEDIO         94				Ψ	autovalutazione
CAPURSO GIOVANNI         94250076224           GAGGIOVANNI         94250073821           GAGGIOVANNI         94250073821           MANIOLA CHRANCESCO         94250073821           MANIOLA CHRANCESCO         94250073183           MANIOLA CHRANCESCO         9425007180           MANIOLA CHRANCESCO         9425007180           BENILLACCIA ANDICE         9425007180           SURACIONE DONATO         9425007180           SURACIONE DONATO         9425007180           ACA GAGO ZOOTECINICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE         94250077180           ACA GAGO ZOOTECINICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE         9425007381           ACA GAGO ZAOTECINICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE         9425007381           CICCIA MARIA GRAZIA         9425007382           MANDIA REMUNDO         94250073831           CICCIA MARIA GRAZIA         94250073831           MASSERIA DO CONTECINI A RESPONSABILITA' LIMITATA         94250073831           LISTERIANIO MARTINO         94250073831           LISTERIA AGRICOLA         9425007321           LOSURDO DOMENICO         9425007321           RICICI FRANCESCO         9425007321           CAPONIO SE, CSOCETA' AGRICOLA         9425007321           LIPPOLIS BEATRICE         94250073231           SCIRO	470	COLAMONACO NICOLA	84250257759	78.400,00	100
GAGGIANDO GIUSEPPE         94250074211           MIOLA ORGAZIO         84250075857           PORRECA FRANCESCO         84250075839           MANDIELO VINCENZO         94250075839           MANSUELO VINCENZO         94250075839           MANSUELO VINCENZO         94250075839           BEVILACCUJA VITO         94250075839           AGLENTE RANCESCO PADLO         94250075839           BEVILACCUJA VITO         9425007583           ALONDE ENDATO         94250077830           SURACE PASQUALE         94250077830           MONIFEMIANDO DOMENICO         94250078839           MASSERIA SPECCHIA TARANTINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE         94250078831           CICTERNINO MARTINO         94250078843           RRELLA MIRCEA         94250078843           TRELADA MICCE         94250078843           ICISTERANCESCO         94250077837           ICISTERANCESCO         94250077837           ICISTERANCESCO         9425007831           ICISTERANCESCO         9425007831           ICISTERANCESCO         9425007831           GASILE MATTEO LUIGI         9425007831           BASILE MATTEO LUIGI         9425007831           SCIECALA AGRICOLA MASSERIA PALESI SRI         9425007832           L	471	CAPURSO GIOVANNI	94250076224	78.400,00	100
MIOLA ORAZIO         94250077867           PORRECA REMOLESCO         8425002397           MANSUELO VINCENZO         94250076158           BEVILACQUA VITO         94250076158           TAGLIENTE RANCESCO         9425007180           BEVILACQUA VITO         94250077180           TAGLIENTE RANCESCO PAOLO         94250077180           SUBACE PASQUAIE         94250077180           MONTEMURNO DOMENICO         94250077180           SUBACE PASQUAIE         9425007780           MONTEMURNO DOMENICO         9425007868           MASSERIA SPECCHIA TARANTINA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE         9425007868           COCCIA MARIA GERZIA         9425007837           RERICO SALVATORE         94250077837           FERRA SERICA SALVATORE         94250077837           FERRA SERICA SALVATORE         94250077837           FERRA SOCIETA AGRICOLA         94250077337           FIRE LAN DIRECE AGRICOLA         94250077837           FIRE LAN DIRECE AGRICOLA RESPONSABILITA LIMITATA         94250077837           CICCATA MARIA GERDIA         94250077837           CICALDI VARENCE         94250077837           CARDONIO REALIZA AGRICOLA         94250077837           CARDONIO REALIZA AGRICOLA         94250077837           CARDONIO REALI	472	GAGGIANO GIUSEPPE	94250074211	78.400,00	100
PORRECA FRANCESCO         PORRECA FRANCESCO           PORRECA FRANCESCO         PORRECA FRANCESCO           MANSUSETO VINCENZO         9425007518           BENUICACIOA VINCENZO         9425001016           TAGLIENTE RANCESCO PAOLO         9425001305           CARLONE DONATO         94250073180           SUBACCE PAZOLALE         94250073180           AND INTERNATION BOMENICO         94250073180           AS. AGRAC PAZOLALE         94250073180           AND INTERNATION BOMENICO         9425007305           AN. AGRICA MARIA GRAZIA         94250073631           MASSERIA SPECCHIA TARANTINA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE         94250073631           RELLA MIRCEA         94250073636           CISTERNINO MARTINO         94250073634           RELLA MIRCEA         94250073837           CISTERNINO DOMENICO         94250073837           RICCI FRANCESCO         PROCEETA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA         9425007373           CICIETA CAGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA         9425007373           LIPPOLIS BEATRICE         9425007378           SCICIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA         9425007378           CACOLAVIA ALIANDIO         9425007378           CARAMEGNA ANTONIO         9425007378           ACCOLAVIA ALIANDIO <td>473</td> <td>MIOLA ORAZIO</td> <td>94250077867</td> <td>78.400,00</td> <td>100</td>	473	MIOLA ORAZIO	94250077867	78.400,00	100
MANSUETO VINCENZO         942500761SB           BEVILACQUA VITO         94250071SB           TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO         9425007320S           TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO         9425007320S           TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO         9425007320S           SURACE PASQUALE         84250068379           MONTEMURINO DOMENICO         94250068379           AZ. AGRO-ZODITEONICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE         94250068379           MANSERIA SPECCHIA TARANTINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE         9425007836           INTERNAVERO E SOCIETA' SEMPLICE         9425007321           RELLA MIRCEA         9425007324           ERRIZO SILVATORIO         9425007328           RELLA MINECA         9425007328           RELLA MINECA         9425007321           RECIFERANCESCO         9425007321           CIPRADI EGIDIO         9425007321           RECIFERANCESCO         9425007321           CIPRADI EGIDIO         9425007321           SCIENCOCO PASQUALE         9425007321           SCIROCCO PASQUALE         94250074328           GRAMEGNA ANITONIO         94250074328           SCICOCALLI VALENTINO         9425007402           ACCOCALLI VALENTINO         9425007402           ACCOCACOLLI VALENTINO         9425007	474	PORRECA FRANCESCO	84250263997	78.575,86	100
BEVILACQUA VITO         9425001016           TAGLIENTE FRANCESCO PAOLIO         9425007180           TAGLIENTE FRANCESCO PAOLIO         9425007180           SUBACE PASQUALE         9425007180           MONTEMURANO DOMENICO         8425005831           AZ. AGRO-ZODIECRICA JAZO ROSSO SOC. SEMPLICE         9425005831           MASSERIA SPECHIAT TARANTINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE         9425007834           GICCIA MARIA GRAZIA         9425007836           RELLA MIRCEA         9425007834           ERRILO SALIATORE         9425007834           ERRILO SALIATORE         9425007834           ICISTERNINO MARTINO         9425007321           LIGSURDO DOMENICO         9425007321           LOSURDO DOMENICO         9425007321           LIGSURDO DOMENICO         9425007321           SICIENCIO PASCUETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA         9425007321           SICIRACOLO SECUETA' AGRICOLA         9425007321           SICIRACOCO PASQUALE         9425007323           SICIRACOCO PASQUALE         9425007323           GIRANDEGIA ANITONIO         9425007323           ACCIDANINIO         9425007323           ACCIDANINIO         9425007323           ACCIDANINIO         9425007323           ACCIDANINIO	475	MANSUETO VINCENZO	94250076158	78.960,00	100
TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO         9425007320S           CARLONE FRANCESCO PAOLO         94250073180           CARLONE DONATO         9425007180           MONATE PASCUALE         9425007180           MONATE PASCUALE         94250075341           MONATE PASCUALE         94250075361           AZ. AGRO-ZOOTECNICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE         94250075361           COCCIA MARINO         94250075361           MASSERIA SPECCHIA TARANTINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE         94250075361           GISTERNIUNO MARTINO         94250077337           TERLA MIRCA         94250077327           TERRAVERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA         94250077327           ILOSURDO DOMENICO         94250077327           BASILE MATTEO LUIGI         94250077327           BASILE MATTEO LUIGI         94250077327           SOCIETA' AGRICOLA         9425007321           SOCIETA' AGRICOLA         94250073221           ILIPPOLIS BEATRICE         94250073221           SOCIETA' AGRICOLA         94250073224           SCIROCCO PASQUALE         94250074301           SCIROCCO PASQUALE         94250073224           SCIROCO PASQUALE         9425007401           SCIACOVELLI VALENTINO         9425007401           MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC	476	BEVILACQUA VITO	94250001016	79.001,43	100
CARLONE DONATO         94250077180           SURACE PASQUALE         8425026341           NONTEMUNION DOMENICO         94250068393           AZ. AGRO-ZODITECNICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE         94250068668           COCCIA IMARIA GRAZIA         94250075361           MASSERIA SPECCHIA TARANTINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE         94250075361           CISTENNINO MARTINO         94250075361           RELIA MIRICEA         94250075361           RELIA MIRICEA         9425007537           TERRAVERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA         94250077327           TERRAVERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA         94250077327           LOSURDO DOMENICO         94250077327           BASILE MATTEO LUIGI         94250077327           BASILE MATTEO LUIGI         9425007378           CIFALDI EGIDIO         9425007378           SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA         9425007378           SOCIETA' AGRICOLA ARRICOLA         94250073878           SICIROCCO PASQUALE         9425007499           SCIROCCO PASQUALE         9425007499           SCIROCCO PASQUALE         9425007499           SCIROCCO PASQUALE         9425007490           SCIROCCO PASQUALE         9425007401           SCIROCCO PASQUALE         9425007401	477	TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO	94250073205	81.161,29	100
SURACE PASQUALE         84250269341           MONTEMILIAD         94250068379           MONTEMILIAD DOMENICO         94250068379           AZ. AGRO-ZODTECNICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE         9425005868           COCCIA MARIA GRAZIA         94250078361           MASSERIA SPECCHIA TARANTINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE         9425007849           CISTERNINO MARTINO         9425007849           ERRICO SALVATORE         94250077837           TERRAVERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA         9425007737           TICSURDO DOMENICO         9425007737           RICCI FRANCES.O         94250077378           RICCI FRANCES.O         94250078173           RICI FRANCES.O         94250078173           RICI FRANCES.O         94250078378           CIFALDI EGIDIO         94250078378           ROCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRI         94250078378           SCIROCCO PASQUALE         94250078956           SCIROCCO PASQUALE         94250078956           SCIROCCO PASQUALE         94250078956           ACCONALIVA GIOVANNI         9425007401           MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOCAGR. SEMPLDEI F. LLI GIUNTA         9425007401           BASCOLACO ELLI VALENTINO         9425007401	478	CARLONE DONATO	94250077180	81.500,13	100
MONTEMURNO DOMENICO         94250068379           AZ. AGRO-ZOOTECNICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE         9425006868           COCICA MARIA GRAZIA         9425005361           MASSERIA SPECHIA TARANTINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE         9425007363           CISTERNINO MARTINO         942500738493           RELLA MIRCA         94250077837           ERRICO SALVATORE         94250077327           TERRAVERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA         94250077327           LOSURDO DOMENICO         94250077328           RICI FRANCESCO         94250073718           CIFALDI EGIDIO         94250073718           BASILE MATTEO LUIGI         94250073718           COCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA         94250073718           SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA         94250073620           SCIROCCO PASQUALE         9425007328           SCIACOVELIL VALENTINO         9425007328           AGRADANDANZA SOCAGR.SEMPLDEI F.LLI GIUNTA         9425007	479	SURACE PASQUALE	84250269341	81.578,56	100
AZ. AGRO-ZOOTECNICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE         94250068668           COCCIA MARIA GRAZIA         94250053611           INASSERIA SPECCHIA TARANTINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE         9425007363           INTERANENIO MARTINO         9425007363           RERICO SALVATORE         9425007327           TERRAVERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA         9425007327           ICASURDO DOMENICO         9425007737           RICIC FRANCESCO         9425007737           RICI FRANCESCO         9425007737           RICI FRANCESCO         9425007737           RICI FRANCESCO         94250077378           RICI FRANCESCO         94250077378           CIFALDI EGIDIO         94250077378           BASILE MATTEO LUIGI         94250077378           TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA         94250077378           SCIROCCO PASQUALE ALESSIO         94250076620           CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA         94250076620           SCIROCCO PASQUALE         94250074800           GRAMEGIA ANTONIO         94250074800           SCIROCCO PASQUALE         9425007401           MASSERIA TORRE ABBONDANIZA SOCAGR.SEMPILDE I.LLI GIUNTA         9425007401           MASSERIA TORRE ABBONDANIZA SOCAGR.SEMPILDE I.LLI GIUNTA         9425007401     <	480	MONTEMURNO DOMENICO	94250068379	81.828,82	100
COCCIA MARIA GRAZIA         9425003501           MASSERIA SPECCHIA TARANTINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE         94250075036           CISTERNINO MARTINO         94250078493           RELIA MIRCEA         94250078493           RELIA MIRCEA         94250078349           TERRICO SALVATORE         94250077228           TERRICO SALVATORE         94250077228           ICANIDE DE DOMENICO         94250077228           RICCI FRANCESCO         94250077228           RICCI FRANCESCO         9425007813           CIFALDI EGIDIO         9425007813           BASILE MATTEO LUIGI         9425007813           TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA ARSSERIA PALESI SR.         94250078178           CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA         94250078926           LIPPOLIS BEATRICE         94250078926           SCIROCCO PASQUALE         94250078926           SCIROCCO PASQUALE         94250078928           ACQUANIVA GIOVANINI         94250078928           ACQUANIVA GIOVANINI         94250074401           MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA         84250274401           MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA         8425007801	481	AZ. AGRO-ZOOTECNICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE	94250068668	82.045,60	100
CISTERNINO MARTINO         94250075036           CISTERNINO MARTINO         94250078493           RELLA MIRCEA         94250078349           ERRICO SALVATORE         94250077373           TERRAVERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA         94250077237           TERRAVERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA         94250077238           RICCI FRANCESCO         94250077238           RICCI FRANCESCO         94250077318           CIFALDI EGIDIO         94250078378           BASILE MATTEO LUIGI         94250078378           TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA RESPONSABILITA' LIMITATA         94250078378           SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRI         94250078378           CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA         94250076620           IPPOLIS BEATRICE         94250078956           SCIROCCO PASQUALE         94250078956           SCIROCCO PASQUALE         94250078926           SCIROCCO PASQUANI         9425007828           SCIROCOVELI VALENINO         9425007828           ACCAUAVIVA GIOVANINI         94250078015           MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOCAGR.SEMPI. DEI F.LLI GIUNTA         94250076015           MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOCAGR.SEMPI. DEI F.LLI GIUNTA         94250076015	482	COCCIA MARIA GRAZIA	94250053611	82.076,43	100
CISTERNINO MARTINO         94250078493           RELLA MIRCEA         9425007837           ERRICO SALVATORE         94250077537           TERRAVERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA         94250077237           LOSURDO DOMENICO         9425007321           RICCI FRANCESCO         9425007318           RICCI FRANCESCO         9425007318           CIFALDI EGIDIO         9425007813           BASILE MATTEO LUIGI         94250078378           TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA RESPONSABILITA' LIMITATA         94250078378           SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRI         9425007830           CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA         9425007830           SCIROCCO PASQUALE         9425007830           SCIROCCO PASQUALE         9425007830           SCIROCCO PASQUALE         9425007830           ACADONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA         9425007830           SCIROCCO PASQUALE         9425007840           SCIROCCO PASQUALE         9425007840           SCIACONAINI         94250074401           MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPLDEI F.LLI GIUNTA         94250074401           MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPLDEI F.LLI GIUNTA	483		94250075036	82.214,00	100
RELIA MIRCEA         P425007837           ERRICO SALVATORE         94250077537           TERRAVERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA         9425007321           LOSURDO DOMENICO         9425007328           RICCI FRANCESCO         9425007318           RICCI FRANCESCO         9425007318           CIFALDI EGIDIO         9425007318           BASILE MATTEO LUIGI         9425007807           TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA         9425007807           SOCIETA' AGRICOLA ARSSERIA PALESI SRL         9425007807           LIPPOLIS BEATRICE         9425007807           SCIROCCO PASQUALE ALESSIO         9425007804           SCIROCCO PASQUALE         9425007803           GRAMEGINA ANTONIO         9425007803           ACQUAVILI VALENTINO         94250074401           MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPI. DEI F.LLI GIUNTA         94250074401           MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPI. DEI F.LLI GIUNTA         94250076015	484	CISTERNINO MARTINO	94250078493	84.000,00	100
ERRICO SALVATORE         94250077537           TERRAVEDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA         9425007321           LOSURDO DOMENICO         94250017228           RICCI FRANCESCO         9425007318           CIFALDI EGIDIO         94250078113           BASILE MATTEO LUIGI         9425007807           TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA         9425007807           SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL         84250274580           CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA         94250076620           LIPPOLIS BEATRICE         94250078056           SCIROCCO PASQUALE         9425007805           GRAMEGNA ANTONIO         94250063803           ACQUANIVA GIOVANNI         9425007401           MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOCAGR.SEMPI.DEI F.LLI GIUNTA         84250276015	485	RELLA MIRCEA	94250078949	84.000,00	100
TERRAVERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA         94250073221           LOSURDO DOMENICO         94250017228           RICCI FRANCESCO         9425007318           RICCI FRANCESCO         9425007313           CIFALDI EGIDIO         94250078113           BASILE MATTEO LUIGI         94250078378           TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL         9425007620           CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA         84250274580           LIPPOLIS BEATRICE         94250078620           SCIROCCO PASQUALE ALESSIO         9425007803           SCIROCCO PASQUALE         94250061804           SCIROCCO PASQUALE         94250063503           GRAMEGNA ANTONIO         ACQUAVIVA GIOVANINI           SCIACOVELLI VALENTINO         94250074401           MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOCAGR.SEMPI.DEI F.LLI GIUNTA         84250276015	486	ERRICO SALVATORE	94250077537	84.497,58	100
LOSURDO DOMENICO         94250017228           RICCI FRANCESCO         94250073718           RICCI FRANCESCO         94250073718           CIFALDI EGIDIO         94250078378           BASILE MATTEO LUIGI         94250078378           TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL         9425007507           CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA         84250274580           LIPPOLIS BEATRICE         94250076620           SCIROCCO PASQUALE ALESSIO         94250061804           SCIROCCO PASQUALE         94250063503           GRAMEGNA ANTONIO         94250063503           ACQUAVIVA GIOVANINI         94250074401           MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOCAGR.SEMPI.DEI F.LLI GIUNTA         84250276015	487	TERRAVERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	94250073221	84.534,04	100
RICCI FRANCESCO       94250073718         CIFALDI EGIDIO       94250078113         BASILE MATTEO LUIGI       94250078378         TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA       9425007507         SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL       84250274580         CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA       94250076620         LIPPOLIS BEATRICE       94250078956         SCIROCCO PASQUALE       94250061804         SCIROCCO PASQUALE       94250063503         GRAMEGNA ANTONIO       94250079228         ACQUAVIVA GIOVANINI       9425007401         MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOCAGR.SEMPI.DEI F.LLI GIUNTA       84250276015	488	LOSURDO DOMENICO	94250017228	84.552,73	100
CIFALDI EGIDIO       94250078113         BASILE MATTEO LUIGI       94250078378         TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA       94250075077         SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL       84250274580         CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA       94250076620         LIPPOLIS BEATRICE       94250078956         SCIROCCO PASQUALE       94250061804         SCIROCCO PASQUALE       94250063503         GRAMEGNA ANTONIO       94250079228         ACQUAVIVA GIOVANINI       94250074401         MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOCAGR.SEMPI. DEI F.LLI GIUNTA       84250276015	489	RICCI FRANCESCO	94250073718	85.120,00	100
BASILE MATTEO LUIGI         TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA       94250075077         SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL         CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA       84250274580         LIPPOLIS BEATRICE         SCIROCCO PASQUALE         SCIROCCO PASQUALE         SCIROCCO PASQUALE         SCIROCCO PASQUALE         SCIROCO PASQUALE         GRAMEGNA ANTONIO         ACQUAVIVA GIOVANINI         SCIACOVELLI VALENTINO         MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOCAGR.SEMPIDEI F.LLI GIUNTA         MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOCAGR.SEMPIDEI F.LLI GIUNTA	490	CIFALDI EGIDIO	94250078113	85.440,80	100
TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA         94250075077           SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL         84250274580           CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA         94250076620           LIPPOLIS BEATRICE         94250078956           SCIROCCO PASQUALE         94250061804           SCIROCCO PASQUALE         94250063503           GRAMEGNA ANTONIO         94250074499           ACQUAVIVA GIOVANINI         94250074401           MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOCAGR.SEMPIDEI F.LLI GIUNTA         84250276015	491	BASILE MATTEO LUIGI	94250078378	85.476,00	100
SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL       84250274580         CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA       94250076620         LIPPOLIS BEATRICE       94250078956         SCIROCCO PASQUALE       94250061804         SCIROCCO PASQUALE       94250063503         GRAMEGNA ANTONIO       94250004499         ACQUAVIVA GIOVANINI       94250079228         SCIACOVELLI VALENTINO       94250074401         MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOCAGR.SEMPIDEI F.LLI GIUNTA       84250276015	492	TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	94250075077	85.780,80	100
CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA       94250076620         LIPPOLIS BEATRICE       94250078956         SCIROCCO PASQUALE       94250061804         SCIROCCO PASQUALE       94250063503         GRAMEGNA ANTONIO       94250004499         ACQUAVIVA GIOVANINI       94250079228         SCIACOVELLI VALENTINO       94250074401         MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOCAGR.SEMPI. DEI F.LLI GIUNTA       84250276015	493	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL	84250274580	86.016,00	100
LIPPOLIS BEATRICE       94250078956         SCIROCCO PASQUALE       94250061804         SCIROCCO PASQUALE       94250063503         GRAMEGNA ANTONIO       94250004499         ACQUAVIVA GIOVANNI       94250079228         SCIACOVELLI VALENTINO       94250074401         MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOCAGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA       84250276015	494	CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA	94250076620	86.285,74	100
SCIROCCO PASQUALE ALESSIO       94250061804         SCIROCCO PASQUALE       94250063503         GRAMEGNA ANTONIO       94250004499         ACQUAVIVA GIOVANNI       94250079228         SCIACOVELLI VALENTINO       94250074401         MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOCAGR.SEMPL. DEI F.LLI GIUNTA       84250276015	495	LIPPOLIS BEATRICE	94250078956	86.286,20	100
SCIROCCO PASQUALE       94250063503         GRAMEGNA ANTONIO       94250004499         ACQUAVIVA GIOVANNI       94250079228         SCIACOVELLI VALENTINO       94250074401         MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOCAGR.SEMPL. DEI F.LLI GIUNTA       84250276015	496	SCIROCCO PASQUALE ALESSIO	94250061804	87.277,97	100
GRAMEGNA ANTONIO ACQUAVIVA GIOVANNI SCIACOVELLI VALENTINO MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC. AGR. SEMPL. DEI F. LLI GIUNTA  94250004499 94250079228 94250074401 84250276015	497	SCIROCCO PASQUALE	94250063503	87.277,97	100
ACQUAVIVA GIOVANNI SCIACOVELLI VALENTINO MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA  84250276015	498	GRAMEGNA ANTONIO	94250004499	87.309,30	100
SCIACOVELLI VALENTINO 94250074401 MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA 84250276015	499	acquaviva giovanni	94250079228	87.920,00	100
IMASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA	200	SCIACOVELLI VALENTINO	94250074401	88.129,60	100
	501	MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA	84250276015	88.160,24	100

Pagina 16 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

2			Importo	Punteggio Totale
P. S.	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
: 2 -			æ	autovalutazione
505	AZ. AGRICOLA LONGO FRANCESCO-D'ONGHIA ANNA SOCIETA' SEMPLICE	94250068908	88.204,48	100
503	SANTUCCI MARIA GRAZIA	94250049965	88.462,75	100
504	DAMBROSIO ANGELA PAOLA	94250068825	88.594,12	100
202	IL SOLE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	94250071043	00'009'68	100
206	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PETRERA S.S.	94250077115	89.600,00	100
202	QUASANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	84250290594	89.600,00	100
208	BISCEGLIA FRANCESCO SAVERIO	94250074575	89.600,00	100
209	BASILE FRANCESCO	94250074732	00'009'68	100
510	BASILE MICHELE	94250063578	90.282,34	100
511	DANESE MARIA TOMMASA	94250062182	90.282,34	100
512	D'AVOLIO FRANCESCO	94250062406	90.282,34	100
513	OLIVIERI GIUSEPPE	94250061465	90.282,34	100
514	FORTE VINCENZO	94250062075	90.321,47	100
515	MACCARONE MICHELE	94250078709	90.852,00	100
516	DI NUNZIO MARIO	94250002345	91.051,80	100
517	AZIENDA AGRICOLA DISABATO & C. S.S.	84250262429	91.307,77	100
518	CARONE PASQUALE	94250068817	91.973,00	100
519	MOTTOLA NICOLA	94250075176	92.400,00	100
520	CARIONE FRANCESCO	94250076430	92.553,17	100
521	BORGHESE SANTE	94250059618	92.960,00	100
522	SOAMI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	94250073908	93.172,25	100
523	DRAICCHIO COSTANZO	94250046490	93.640,85	100
524	TOTARO CARLO	84250278292	93.884,45	100
525	GENTILE TOMMASO	84250275199	94.976,00	100
526	CANNAROZZI MICHELE	84250273756	95.194,28	100
527	MASSERIA COLOMBO S.A.S.	84250282005	95.200,00	100
528	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DON GIOVANNI	84250277146	95.200,00	100
529	MANSUETO PASQUALE	94250075168	95.200,00	100
530	AZ-AGR. PERROTTA SOC. SEMPL.	94250079327	96.093,79	100
531	FUSILLO MATTEO GIOVANNI	94250079301	96.498,00	100
532	CARONE CIPRIANO	94250071662	96.826,24	100
533	533 ANGELICOLA ROSARIA	84250271511	96.987,14	100

Pagina 17 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

2			Importo	Punteggio Totale
Progr	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
<u>:</u> 2 -			¥	autovalutazione
534	ANGELICOLA GIUSEPPE	94250052514	97.092,91	100
535	AGRITURISMO MASSERIA VECCHIA PARISI SSA	94250074310	97.348,32	100
236	CIUFFREDA MATTEO	94250074195	97.440,00	100
537	FALCONE RITA	94250078782	97.440,00	100
538	LAURIOLA PASQUALE	94250076729	97.440,00	100
539	MASSERIA COPPA DI CAPUTI GIOVANNI E VITTORIO SNC	94250068197	97.649,29	100
540	CIFALDI ANGELO	94250078683	97.738,40	100
541	D'ANTUONO MICHELINA	94250079038	97.738,40	100
545	MAZZEO GIUSEPPE CARMELO MARIA PIO	94250078733	97.738,40	100
543	BERARDI GIAMPIERO	94250073189	97.796,19	100
544	GUERRA FRANCESCO	84250277245	97.828,28	100
545	MASSERIA LA CALCARA SRL - SOCIETA' AGRICOLA	94250074047	98.023,65	100
546	CARISSIMO DONATA	84250278573	98.241,25	100
547	D'ERRICO MATTEO	94250002659	98.301,13	100
548	CIALDELLA DOMENICO	94250062323	98.687,45	100
549	CARONE MATTIA	94250071928	98.722,62	100
220	D'ANTUONO FRANCO	84250273913	98.818,94	100
551	GAMMARIELLO MICHELE	94250073965	99.183,51	100
552	AZIENDA DEL CONTE DI MINAFRA GIUSEPPE & C. SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITASEMPLICE	94250078311	99.243,20	100
553	AZ. AGRICOLA PALAGANO DI G.TONTI & C. SOC.AGR.SEMP	94250074559	99.250,00	100
554	CIPRIANI DOMENICO ANTONIO	84250290891	98'603'66	100
222	DI MAURO MICHELE	84250273707	98'803'86	100
929	D'ANTUONO MATTEO	84250278110	99.650,26	100
222	CARONE MICHELE	94250069369	99.658,63	100
258	SCIACQUA VALENTINA	94250075895	99.663,20	100
559	TRAGNI NICOLA FABIANO	94250071365	99.676,03	100
260	FLORIO ANTONIO	94250077271	99.680,00	100
561	MISCIAGNA VITO GIOVANNI	94250060103	00'089'66	100
562	FINIZIO FRANCESCO	84250272493	99.809,61	100
563	D'ONGHIA VITO	84250271131	99.836,80	100
564	PALMIERI PIERO	94250023804	99.845,56	100

Pagina 18 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

2			Importo	Punteggio Totale
P. N.	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
: D D -			ŧ	autovalutazione
265	DI VIESTI NICOLA	84250290362	99.854,56	100
266	ANGELICOLA ROSARIA	94250052605	99.854,56	100
292	AGRICOLA D'ANTUONO S.S.	84250276528	99.899,52	100
268	AZIENDA FRATELLI PATRUNO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	94250077362	99.944,32	100
269	RUSSI MICHELA	84250290875	99.982,21	100
570	SOCIETA' AGRICOLA MARZALOSSA DI GUARINI GIUSEPPE & C S.A.S.	94250076927	09'866'66	100
571	FANIA PAOLO	94250066811	09'866'66	100
572	TANCREDI ANTONIO	94250073015	09'866'66	100
573	FIORE CARMINE ANTONIO	94250070565	69,766.69	100
574	IL FIUME DEI RICORDI	94250022962	100.000,00	100
275	BRUNO PASQUALE	94250079335	100.000,00	100
216	CARNEVALE ANTONIO	94250077602	100.000,00	100
277	FONTANA PIER LUCA	94250052936	100.000,00	100
218	GARGARELLA CHIARA EUNICE	94250060244	100.000,00	100
219	MANICONE GIUSEPPE	94250063529	100.000,00	100
280	IPPOLITO NICOLA	94250077925	100.000,00	100
581	BELLISARIO SALVATORE	94250057364	100.261,28	100
582	BARNABA GIOVANNI	94250070367	105.401,60	100
283	CAMERINO VINCENZO MARIA	94250006361	111.475,81	100
584	NIGRO MADDALENA	94250071712	50.343,85	80
282	RUSSO ARSENIO	94250074112	61.848,64	80
286	GIANNICO SEBASTIANO	94250040063	29.471,00	78
287	DE LUCA ALFREDO	84250282062	24.150,67	9
288	AZIENDA AGRICOLA GRAMAZIO RAFFAELE SOC SEMPLICE	84250280264	99.842,40	9
289	TRIZZA MICHELE	94250004689	9.374,40	40
290	PRETE FRANCESCA ROMANA	94250035790	37.900,80	40
591	CALAMO SPECCHIA ROBERTO MARIA	94250005744	49.996,80	40
592	VILLA CONCA MARCO	84250275033	53.216,35	40
593	CUCCI BONAVENTURA	94250012161	81.994,75	40
594	PALADINI CHIARA	94250003772	90.297,31	40
595	DEBERNARDIS NUNZIO	84250279001	95.200,00	1
296	SILVESTRI GIUSEPPE	84250276916	5.725,75	0

Pagina 19 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

PERANI GIACOMO         Codice a Barre           PERANI GIACOMO         PERONI GIACOMO         9425001306           ERCOLANO MATIEO         9425001365         3425001305           SPERI BERNARDO         9425001065         34250013151           SOCIETA SEMPLICE         9425001065         34250013151           SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA "MONTEDORO PICCOLO"         9425001731         94250073141           SIMEDNE ANGELO         94250076141         94250076141         94250076141           PERRONE ANGELO         PERRONE ANGELO         94250077641         94250077641           PERRONE ANGELO         PERRONE ANGELO         94250077641         94250077641           CICCONE MICHELE         DONGIOVANINI MARIA PINA         94250077634         94250077187           CICCONE MICHELE         DONGIOVANINI MARIA         94250076130         94250076130           CUENTINO SARDONE GIOVANINI         PERCHIA GIUSEPPE         PERCHIA GIUSEPPE         94250076130           CUENTINO SARDONE GIOVANINI         PERCHIA GIUSEPPE         PERCHIA GIUSEPPE         94250076130           CUENTOLA MICHELE ANGELO         PERLA MICHELE ANGELO         94250073827         94250073827           POLANTAMUNA GALTANO         PERLA MICHELE ANGELO         94250073827         94250073827           POLANTAMUNA GALTANO		Importo	Punteggio Totale
PISANII GIACOMO         94250031306           PERCOLANO MATTEO         94250031306           SPERTI BERNARDO         94250001685           SPERTI BERNARDO         94250001685           AZIENDA AGRICOLA MOREA SOCIETA' AGRICOLA SEMPUCE         842500283151           SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA' "MONTEDORO PICCOLO"         942500074340           SIMEONE ANGELO         94250077440           BENEDETTO DANIELE         94250077440           PERRONA ANGELO         94250077440           BERRONA ANGERO         94250077440           BERRONA ANGELO         94250077440           BERRONA ANGELO         94250077440           BERRONA ANGELO         94250077450           COCETA'AGRICOLA CAPURSO CLAUDIA & CO. SOCIETA SEMPLICE         9425007787           COOPERATIVA L'EDEN SOC.         9425007787           RECCHIA GIUSEPPE         9425007787           COOPERATIVA L'EDEN SOC.         9425007387           RECCHIA RANACESO         9425007387           MANGINI MARIA         9425007387           PLOIGNONE ANTONIA         9425007387           ALENDANIA GAETANO         9425007387           ALENDANIA GAETANO         9425007387           ALENDANIA GAETANO         9425007387           ALENDANIA MARIA         9425007387	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
PISANI GIACOMO         PISANI GIACOMO         94250031906           PERCOLAND MATITED         94250001863         36250031805           PERCOLAND MATITED         94250001681         36250001681           AZENDA AGRICOLA MOREA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE         9425007644         3625007644           SOGARIAN' AGERIO         9425007644         3625007644           SOGARIAN' AGERIO         9425007644         3625007644           BERDIALE AGRICOLA MOREA SOCIETA SEMPLICE         9425007644           BERDIALE AGRICOLA         94250077644           PERRONE ANGELO         94250077644           DONGIOVANNI MARIA PINA         94250077674           CICCOPE MICHELE         94250077874           EECCHIA GIUSEPPE         94250077874           CODERATINO SARDONE GIOVANNI         94250073924           RECCHIA GIUSEPPE         94250073924           CUPERTINO SARDONE GIOVANNI         94250073927           RECCHIA GIUSEPPE         94250073927           CUPERTINO SARDONE GIOVANI         94250073927           PEROLANDIANI AGRICOLA         94250073927           PEROLANDIANI AGRICOLA         94250073924           POLIGIONORE ANIONI         94250073927           AZIENDA AGRICOLA CALAVITA         94250073924           MININGOLLA DOMENICO<		Ψ	autovalutazione
ERCOLAND MATTEO         942500175903           ASTERIOR MATTEO         942500175903           ASTERIOR MARCA CARRICOLA "MONTEORO PICCOLO"         9425001855           ASTERIOR ACRICOLA "MONTEORO PICCOLO"         94250078141           SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA "MONTEORO PICCOLO"         94250078141           SORANIAN VALERIO         94250077644           BENEDETTO DANIELE         94250077644           BENEDETTO DANIELE         94250077644           DENENDET DANIELE         94250077644           DENENDET DANIELE         94250077644           DENENDET DANIELE         94250077644           DENENDET DANIELE         94250077647           DENENDET DANIELE         94250077647           DONGIONANINI MARIA PINA         94250077747           CICCONE MICHELE         94250077747           CICCONE MICHELE         94250077747           CINCENTAL L'EDEN SOC. COOP. A R.I.         94250077747           CICCONE MICHELE         94250077747           RECCHIA GERANINI CARAZIO         PRANCANILLA ORAZIO         94250077877           PRANCANILLA ORAZIO         PRANCESCO         PRANCESCO         PRANCESCO           PRINCIPALINE         POLICANOINE ANTONIA         PRASOCASA SERVA         PRASOCASA SERVA           PRINCIPALIDE         PRASO	94250031906	00'009'9	0
SPERTI BERNANDO         94250001685           AZENDA AGRICOLA MOREA SOCIETA AGRICOLOS SEMPLICE         94250001681           SOCIETA', SEMPLICE AGRICOLA MONTEDORO PICCOLO"         94250076141           SOCIETA', SEMPLICE AGRICOLA "MONTEDORO PICCOLO"         94250076141           SORANNA VALERIO         94250077440           BENEDETIO DANIELE         94250077440           PERNONE ANGELO         94250077440           DONGIONANINI MARIA PINA         94250077414           CICCONE MICHELE         94250077414           DONGIONANINI MARIA PINA         9425007874           RECCHIA GIUSEPE         9425007874           CODERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.I.         9425007874           RECCHIA GIUSEPE         9425007874           CONDERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.I.         9425007874           RECCHIA GIUSEPE         9425007874           CONDERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.I.         9425007874           RECCHIA GIUSEPE         9425007874           CONDERATIVA CALLA ONALIA         9425007874           BIETTI GIANNITO         9425007865           CENTOLA MICHELE ANGELO         9425007867           POLIGNONE ANTONIA         9425007867           AZIENDA AGRICOLA CALANITA         9425007867           MINGOLA DOMINA DELADA         94250073867<	94250075903	7.273,37	0
AZIENDA AGRICOLA MOREA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE         8425028315.1           SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA "MONTEDORO PICCOLO"         9425007368.1           SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA" "MONTEDORO PICCOLO"         9425007368.1           SOCIETA SEMPLICE         9425007368.1           SIMEONE ANGELO         94250074740           BEREDETTO DANIELE         94250077440           PERRONE ANGELO         94250077644           DONGIONARIA PINA         94250077844           CICCONE MICHELE         94250077874           DONGIONARIA PINA         94250077874           CODPERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.L.         94250077874           RECCHIA GIUSEPPE         94250077874           CODREATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.L.         94250077874           RECCHIA FRANCESCO         94250077874           MANGINI MARIA         94250077874           PERANCAVILLA ORAZIO         94250077875           PELANTAMURA GAETANO         94250077875           POLIGNONIA LELE ANGELO         94250077875           POLIGNONIA MARIA         94250077875           POLIGNONIA AGRICA         94250077875           AZENDA MICHELE ANGELO         94250077876           MINGOLLA DOMENICO         94250077876           MINGOLLA DOMENICO         94250077878 <tr< td=""><td>94250001685</td><td>7.856,80</td><td>0</td></tr<>	94250001685	7.856,80	0
SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA "MONTEDORO PICCOLO"         94250076141           SORANIAA VALERIO         94250077440           BENTADIA VALERIO         94250077644           BENTADIA VALERIO         94250077644           BENTADIA VALERIO         94250077644           BENTADIA RAGELO         94250077644           PERRONE ANGELO         94250077644           SOCIETA ÁGRICOLA CAPURSO CLAUDIA & CO. SOCIETA SEMPLICE         94250077644           GICCONE MICHELE         9425007787           CODORIGIOVANINI MARIA         94250071787           RECCHIA GIUSEPPE         94250071787           COPERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R. I.         94250071787           RECCHIA GIUSEPPE         94250077877           COPERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R. I.         94250077877           RECCHIA GIUSEPPE         94250077877           COPERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R. I.         94250077877           RECCHIA GIUSEPPE         94250077877           RECCHIA GIUSEPPE         94250077877           BITETTI GIANVITO         94250077875           GENANDIA         94250077875           DOLIGNONE ANITONIA         94250077875           MINICOLLA DONERICO         94250077875           ORONVERTINO PIETRO         94250077875           NETI IN MA	84250283151	8.849,39	0
SORANINA VALERIO         94250079368           SIMEDINE ANGELO         94250074740           BENEDETINE DANIELE         9425007441           PERNORIO DANIELE         9425007644           PERNORIO EN OBNIELE         9425007644           SOCIETA AGRICOLA CAPURSO CLAUDIA & CO. SOCIETA SEMPLICE         9425007344           CICCONE MICHELE         9425007344           DONGIOVANNI MARIA PINA         9425007374           RECCHIA GIUSEPE         9425007374           RECCHIA GIUSEPE         9425007387           RECCHIA GIUSEPE         9425007303           MANGINI IMARIA         9425007303           BITETTI GIANVITO         9425007303           CENTOLA MICHELE ANGELO         9425007382           CENTOLA MICHELE ANGELO         9425007382           POLIGNONE ANITOLA MICHELA MICHELA MICHELA GIANTIO         9425007383           MINGOLLA DOMENICO         9425007391           MINGOLLA DOMENICO         9425007391           MINGOLLA DOMENICO         9425007391           METTI MARIA         9425007391	94250076141	8.960,00	0
SIMEONE ANGELO         94250074740           BERNEDETTO DANIELE         94250077644           PERNONE ANGELO         94250077644           PERRONE ANGELO         94250077644           PERRONE ANGELO         84250274416           CICCOME MICHELE         9425007787           DONGIOVANNI MARIA PINA         9425007787           CODERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.L         9425007787           RECCHIA GIUSEPPE         9425007787           CUDERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.L         9425007787           RECCHIA GIUSEPPE         9425007787           CUDERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.L         9425007787           RECCHIA GIUSEPPE         94250073927           RECCHIA FRANCESCO         94250073927           MANGINI MARIA         94250073927           PARITTI GIANDIA         94250073927           POLIGNONE ANITON         94250073828           GERARDI ADELAIDE         94250073828           POLIGNONE ANITON         94250073828           CONDERATINO PIRELA         94250073924           MINGOLLA DOMENICO         94250073924           MINGOLLA DOMENICO         94250073924           MANGESE ISABELLA         94250073924           SCALERA VITO NICOLA         94250073924           METHI	94250079368	9.733,47	0
BENEDETTO DANIELE         94250077644           PERRONE ANGELO         94250067959           SOCIETA AGRICOLA CADUDIA & CO. SOCIETA SEMPLICE         9425007341           CICCONE MICHELE         94250073441           CICCONE MICHELE         94250073787           COOPERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.L.         94250073787           RECCHIA GIUSEPPE         94250073787           COPERATIVO SARDONE GIOVANNI         94250076190           FRACHIA FRANCESCO         9425007387           MANGINI MARIA         94250073957           BITETTI GIANVITO         94250073957           CENTOLA MICHELE ANGELO         94250073957           PLANTAMINBA GAETANO         94250073957           GERARDI ADELAIDE         94250077877           POLIGNONE ANTONIA         94250077877           MONGENTIANO PIERRO         94250077877           MINGOLLA DOMENICO         94250073957           MORGESE ISABELIA         94250074914           SCALERA VITO NICOLA         94250074914           METI MARIA         94250074917           SCALERA VITO MICOLA         94250074917           METI MARIA         94250074917           MARIONE PAINA         94250074917	94250074740	10.080,00	0
PERRONE ANGELO         94250067959           SOCIETA AGRICOLA CAPURSO CLAUDIA & CO. SOCIETA SEMPLICE         84250274416           SOCIETA AGRICOLA CAPURSO CLAUDIA & CO. SOCIETA SEMPLICE         84250274416           CICCONE MICHELE         94250078244           DONGIOVANINI MARIA PINA         94250078774           RECCHIA GIUSEPPE         94250078774           RECCHIA FRANCESCO         94250073957           RECCHIA FRANCESCO         94250073877           MANGINI MARIA         94250073957           BITETTI GIANVITO         94250073957           CERANDIA MICHELE ANGELO         94250073957           CERANDIA MICHELE ANGELO         94250073957           GERRADIA DELAIDE         94250073858           GERRADIA GERANDIA         94250073858           CONVERTINO PIETRO         94250073858           MINIGOLLA DOMENICO         94250073858           CONVERTINO PIETRO         94250074914           MORGESE ISABELIA         94250074914           SCALERA VITO NICOLA         94250074914           MARIONELA DOMENICO         94250074914           MARIONELA DOMENICO         94250074914           MORGESE ISABELIA         94250074914           MARIONELA MINARIA         94250074916           MARIONELA MINARIA	94250077644	11.200,00	0
SOCIETA AGRICOLA CAPURSO CLAUDIA & CO. SOCIETA SEMPLICE         84250274416           CICCONE MICHELE         94250079244           CICCONE MICHELE         94250079244           DONGIOVANINI MARIA PINA         94250071787           COCHERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.L         94250071307           RECCHIA GIUSEPPE         94250076130           CUPERTINIO SARDONE GIOVANNI         9425007705053           RECCHIA GIUSEPPE         94250073057           RECCHIA GIUSEPPE         94250073057           RECCHIA GIUSEPPE         94250073057           MANGINI MARIA         94250073387           BITETTI GIANVITO         94250073858           GENTOLA MICHELE ANGELO         94250077377           GENTOLA MICHELE ANGELO         942500773858           GENTOLA MICHELE ANGELO         942500773677           GENTOLA MICHELA ROBELLO         94250078976           ANDRIGES ISABELLA         94250078976           MORGESE ISABELLA         94250074914           MORGESE ISABELLA         94250074914           MAINGOLLA DOMENICO         94250074914           MAINGOLLA DOMENICO         94250074916           MAINGOLLA PALMARIA         94250074916           MAINGOLLA PALMARIA         94250074916           MAINGOLLA PALMARIA	94250067959	11.200,00	0
CICCONE MICHELE         94250079244           DONGIOVANNI MARIA PINA         94250071787           COOPERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R. I.         94250071787           RECCHIA GIUSEPPE         94250078774           RECCHIA GIUSEPPE         94250078387           RECCHIA GIUSEPPE         94250073887           RECCHIA GIUSEPPE         9425007387           RECCHIA GIUSEPPE         9425007387           RECCHIA GIUSEPPE         9425007387           RECCHIA GIUSEPPE         9425007387           MANGINI MARIA         8425007387           BIETTI GIANVITO         94250077677           POLIGNONE ANTONIA         94250073878           CONVERTINO PIETRO         94250073878           MINGOLLA DOMENICO         94250073878           MORGESE ISABELIA         94250074914           MORGESE ISABELIA         94250074314           METLI MARIA         94250074367           MALTI MARIA         94250074367           MARTI MARIA         94250074367           MARTI MARIA         94250074367           METLI MARTI MARIA         94250074367	84250274416	11.950,40	0
DONGIOVANNI MARIA PINA         94250071787           COOPERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.L         94250078774           RECCHIA GIUSEPPE         9425007812           CUPERTINO SARDONE GIOVANNI         9425007619           FRANCAVILLA ORAZIO         94250073837           MANGINI MARIA         94250073875           BITETTI GIANVITO         94250073825           CENTOLA MICHELE ANGELO         94250077875           POLIGIANVITO         94250077875           POLIGIANONE ANTONIA         84250078675           AZIENDA AGRICOLA CALAVITA         84250078676           MINGOLLA DOMENICO         94250074914           MINGOLLA DOMENICO         84250028607           MORGESE ISABELLA         94250074914           MORGESE ISABELLA         94250074914           METTI MARIA         84250028607           METTI MARIA         84250028467           METTI MARIA         84250028467           MARIONIN PALMA         84250028467	94250079244	11.977,00	0
COOPERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.L         94250078774           RECCHIA GIUSEPPE         94250076190           CUPERTINO SARDONE GIOVANNI         94250076190           FRANCAVILLA ORAZIO         94250073837           RECCHIA FRANCESCO         9425007387           MANGINI MARIA         84250778425           BITETTI GIANVITO         94250077877           PLANTAMURA GAETANO         94250077877           POLIGINONE ANTONIA         94250077877           POLIGINONE ANTONIA         84250278208           AZIENDA AGRICOLA CALAVITA         842502808           CONVERTINO PIETRO         94250074914           MORGESE ISABELLA         94250074369           NETLI MARIA         84250288467           MARIA ORICOLA         94250074369           ARECHIA ADMANA         94250074369	94250071787	12.557,14	0
RECCHIA GIUSEPPE         94250076190           CUPERTINO SARDONE GIOVANNI         94250079053           FRANCAVILLA ORAZIO         94250073387           RECCHIA FRANCESCO         94250073357           MANGINI MARIA         84250278425           BITETTI GIANVITO         9425007387           CENTOLA MICHELE ANGELO         9425007677           PLANTAMURA GAETANO         94250077677           POLIGNONE ANTONIA         84250271974           POLIGNONE ANTONIA         8425027808           AZIENDA AGRICOLA CALAVITA         842502607           MINGOLLA DOMENICO         94250074369           MONGGESE ISABELLA         94250074369           NETTI MANIA         84250268467           METONE PALMARA         84250260467           METONE PALMARA         84250260467           METONE PALMARA         84250260467	94250078774	12.587,46	0
CUPERTINO SARDONE GIOVANNI         94250079053           FRANCAVILLA ORAZIO         94250073387           RECCHIA FRANCESCO         9425007387           MANGINI MARIA         84250278425           BITETTI GIANVITO         94250077677           PLANTAMURA GAETANO         94250077677           PLANTAMURA GAETANO         94250077677           POLIGNONE ANTONIA         84250271974           POLIGNONE ANTONIA         8425028288           CONVERTINO PIERO         8425028208           MINGOLLA DOMENICO         8425026507           MORGESE ISABELLA         84250268467           SCALERA VITO NICOLA         84250268467           METTI MARIA         84250268467           MAFIONE PALMA         84250268467	94250076190	12.750,00	0
FRANCAVILLA ORAZIO         94250073387           RECCHIA FRANCESCO         94250073957           MANGINI MARIA         84250278425           BITETTI GIANVITO         94250077677           PLANTAMURA GAETANO         94250077677           PLANTAMURA GAETANO         94250077677           POLIGNONE ANTONIA         84250271974           POLIGNONE ANTONIA         84250282088           CONVERTINO PIETRO         94250074914           MINGOLLA DOMENICO         8425026507           MORGESE ISABELLA         94250074369           SCALERA VITO NICOLA         84250268467           NETTI MARIA         84250268467           MARIONE PALMA         94250074096	94250079053	12.768,00	0
RECCHIA FRANCESCO         94250073957           MANGINI MARIA         84250278425           BITETTI GIANVITO         94250077677           CENTOLA MICHELE ANGELO         94250077677           PLANTAMURA GAETANO         94250077677           POLIGNONE ANTONIA         84250271974           POLIGNONE ANTONIA         94250076976           AZIENDA AGRICOLA CALAVITA         8425028208           CONVERTINO PIETRO         94250074914           MINGOLLA DOMENICO         8425026507           MORGESE ISABELLA         94250074369           SCALERA VITO NICOLA         94250074369           NETTI MARIA         84250268467           MARIONE PALMA         94250074096	94250073387	13.249,05	0
MANGILA DOMENIA         84250278425           BITETTI GIANVITO         94250067595           CENTOLA MICHELE ANGELO         94250077677           PLANTAMURA GAETANO         94250073828           GERARDI ADELAIDE         84250271974           POLIGNONE ANTONIA         94250076976           AZIENDA AGRICOLA CALAVITA         84250282088           CONVERTINO PIETRO         94250074914           MINGOLLA DOMENICO         84250265067           MORGESE ISABELLA         94250074369           SCALERA VITO NICOLA         84250268467           METTI MARIA         84250268467           MATIONE PALMA         94250074096	94250073957	14.112,00	0
BITETTI GIANVITO CENTOLA MICHELE ANGELO PLANTAMURA GAETANO GERARDI ADELAIDE POLIGNONE ANTONIA AZIENDA AGRICOLA CALAVITA CONVERTINO PIETRO MINGOLLA DOMENICO MORGESE ISABELLA SCALERA VITO NICOLA NETTI MARIA METONE PALMA	84250278425	14.168,00	0
CENTOLA MICHELE ANGELO PLANTAMURA GAETANO GERARDI ADELAIDE POLIGNONE ANTONIA AZIENDA AGRICOLA CALAVITA CONVERTINO PIETRO MINGOLLA DOMENICO MORGESE ISABELLA SCALERA VITO NICOLA NETTI MARIA METONE PAIMA	94250067595	14.452,35	0
PLANTAMURA GAETANO GERARDI ADELAIDE POLIGNONE ANTONIA AZIENDA AGRICOLA CALAVITA CONVERTINO PIETRO MINGOLLA DOMENICO MORGESE ISABELLA SCALERA VITO NICOLA NETTI MARIA METONE PALMA	94250077677	14.784,00	0
GERARDI ADELAIDE POLIGNONE ANTONIA AZIENDA AGRICOLA CALAVITA CONVERTINO PIETRO MINGOLLA DOMENICO MORGESE ISABELLA SCALERA VITO NICOLA NETTI MARIA MELONE PAIMA	94250073858	14.784,00	0
POLIGNONE ANTONIA AZIENDA AGRICOLA CALAVITA CONVERTINO PIETRO MINGOLLA DOMENICO MORGESE ISABELLA SCALERA VITO NICOLA NETTI MARIA MATONE PAIMA	84250271974	14.956,80	0
AZIENDA AGRICOLA CALAVITA  CONVERTINO PIETRO  MINGOLLA DOMENICO  MORGESE ISABELLA  SCALERA VITO NICOLA  NETTI MARIA  MATONE PAIMA	94250076976	16.128,00	0
CONVERTINO PIETRO MINGOLLA DOMENICO MORGESE ISABELLA SCALERA VITO NICOLA NETTI MARIA MEI ONE PAI MA	84250282088	16.132,70	0
MINGOLLA DOMENICO  MORGESE ISABELLA  SCALERA VITO NICOLA  NETTI MARIA  METONE PALMA	94250074914	16.800,00	0
MORGESE ISABELLA SCALERA VITO NICOLA NETTI MARIA MEI ONE PAI MA	84250265067	16.800,00	0
SCALERA VITO NICOLA  NETTI MARIA  MEI ONE PAI MA	94250049072	16.800,00	0
NETTI MARIA MEI ONE PAI MA	94250074369	16.800,00	0
MEI ONE PAI MA	84250268467	17.360,00	0
	94250074096	17.920,00	0
627 D'APRILE MARIA 94250063057	94250063057	18.480,00	0
628   TROIANO MARIA GIOVANNA   94250046417	94250046417	18.480,00	0

Pagina 20 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

2			Importo	Punteggio Totale
P. N.	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
: 2 - -			æ	autovalutazione
629	ARGESE GIANNI	94250072124	19.040,00	0
630	PESCE MARIA ANTONIETTA	94250055228	19.481,28	0
631	GENTILE GIOVANNI	94250074468	19.952,15	0
632	BELFIORE LORENZO PIETRO	84250276866	20.084,74	0
633	TINELLI FRANCESCO	84250268400	21.112,00	0
634	DISANTO ERASMO	94250063784	21.442,40	0
635	FAIOLI MATTEO	94250078766	22.400,00	0
989	GENTILE ANGELO	94250076083	22.400,00	0
637	MANCINI GIOVANNI	94250077685	22.400,00	0
638	NAPOLITANO GIUSEPPE	94250068163	22.400,00	0
639	ROSSANO ANTONIA	94250077479	22.400,00	0
640	SALAMINA ANTONIETTA	94250077156	22.400,00	0
641	LIPPOLIS NICOLA	84250268574	23.534,56	0
642	VITALE GIUSEPPE	94250077578	24.192,00	0
643	LOSITO GIULIA	94250064758	24.260,26	0
644	DICECCA VITANTONIO	94250005967	24.600,00	0
645	PAZIENZA ROSA	94250066696	24.640,00	0
646	L.I. BEST. DI LIUZZI DOMENICO SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	94250001552	24.716,61	0
647	AZ.AGR. ' VARONE ' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	94250073130	25.200,00	0
648	PARCO LEONE SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE	94250053595	26.387,20	0
649	AZIENDA AGRICOLA LA CORTE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	84250276221	26.387,20	0
650	COLACICCO DARIO	94250071902	26.880,00	0
651	FINI GIUSEPPINA	94250078071	26.880,00	0
652	LOIODICE CATALDO	94250076604	26.993,01	0
653	CASTELLANETA VITA LUCIA	94250063263	27.221,64	0
654	MEZZAPESA FLAVIO	84250283854	27.552,62	0
655	SOCIETA' AGRICOLA INTINI S.S.	84250267436	28.000,00	0
929	LAERA ANTONIO	94250077610	28.000,00	0
657	EPIFANO MARIANNA	94250077438	28.000,00	0
658	PERRONE GIUSEPPE	84250280322	28.000,00	0
629	TURNONE VINCENZO	94250073437	28.000,00	0
099	660 DEBERNARDIS ROSA ANGELA ELISABETTA	94250016550	28.200,00	0

Pagina 21 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

	:	Importo	Punteggio Totale
Denominazione	Codice a Barre	Richiesto €	Dichiarato in autovalutazione
ARMILLOTTA LUCIANO	94250068346	28.336,00	0
NOTARNICOLA MARIO	94250076265	28.409,09	0
FRATTAROLO ANTONIO	94250078188	28.896,00	0
CANISTRO PASQUALE	94250075283	29.120,00	0
GENTILE VITANTONIO	84250263070	29.135,40	0
MANSUETO DONATO	84250274358	29.439,87	0
DE MARINIS MARIO GIUSEPPE	84250268517	30.016,00	0
668 TINELLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	94250061994	30.057,09	0
GIAMPETRUZZI ANGELA	94250079376	30.764,80	0
670 BOVE LORENZA	94250077859	30.912,00	0
CHIRULLI LUIGI	94250044867	31.082,74	0
STEFANO DANIELA	94250068411	31.360,00	0
MASSERIA PIANO MANSUETO SOC. AGRICOLA SEMPLICE	94250073296	31.628,80	0
LOCOROTONDO VINCENZO	94250076075	31.749,20	0
LA TORRE LUIGI	94250075259	32.939,20	0
CANDELORO COSIMA	94250075804	33.600,00	0
SUERRA DINO	94250073825	33.600,00	0
PLANTONE ANTONIO	94250079186	33.660,00	0
CUSCITO MARIA	84250269168	33.967,36	0
PRIMOSA ANNA	94250075846	34.272,00	0
SOCIETA' AGRICOLA RESTA FRANCESCO & PASQUALE S.S.	84250262452	35.108,49	0
OTARO ROSALBA	94250065276	35.179,20	0
OCIETA' AGRICOLA MONTE SACRO DI LATINO IMMACOLATA & C. S	94250076752	35.280,00	0
CIUFFREDA MICHELA	94250064402	35.280,00	0
D'APOLITO PASQUA	94250075697	35.280,00	0
QUITADAMO MARILENA	94250075739	35.280,00	0
QUITADAMO PASQUALE	94250076877	35.280,00	0
SCIRPOLI ANTONIO	94250075713	35.280,00	0
TROIANO ANTONIO	94250079095	35.280,00	0
RUSSO ELENA	94250075010	35.413,59	0
AGRICOLA CASEDDE VECCHIE DELLE SORELLE LIUZZI SOCIETA' AGRICOLA	94250074245	35.612,15	0
692 D'ELIA DOMENICO	94250075986	35.840,00	0
	ANO ANO ANIO ANIO ANIO ANIO ANIO ANIO AN	AND RIO ONIO ALE NIO OS GIUSEPPE GERCOLA S.R.L. GELA ANANSUETO SOC. AGRICOLA SEMPLICE NANSUETO SOC. AGRICOLA SEMPLICE NANSUETO SOC. AGRICOLA SEMPLICE AMANANTE SACRO DI LATINO IMMACOLATA & C. S A A MONTE SACRO DI LATINO IMMACOLATA & C. S A A LEN A A LEN A A LEN A A A LEN A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	NNO         Codice a Barre           RIO         9425007528           RIO         9425007528           NNIO         9425007528           UE         9425007528           NNIO         9425007528           NNIO         9425007528           NNIO         9425007528           NNIO         9425007528           NNIO         9425007528           NNIO         9425007528           NO         9425007528           NAND         9425007589           NAND         9425007881           NAND         9425007881           NAND         9425007881           NAND         9425007882           NAND         9425007882           NA         9425007883           NA         9425007883           NA         9425007883           NA         9425007883           NA         9425007887           NA         9425007887

Pagina 22 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

Z			Importo	Punteggio Totale
P 2	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
: D :			¥	autovalutazione
693	SANSONETTI ROSA	94250075358	36.400,00	0
694	VARVARA ANGELA	94250067868	36.528,91	0
695	CARUSILLO ALESSANDRA	94250005223	37.137,17	0
969	PODOLICA SRL SOCIETA' AGRICOLA	84250282021	37.555,84	0
269	TOTARO MATTEO	94250079350	37.762,37	0
869	GENTILE GIOVANNI	84250271040	39.200,00	0
669	ANGELICCHIO DOMENICA	94250074641	39.200,00	0
700	PAPANTUONO MATTEO	94250073676	39.200,00	0
701	STEFANIA MATTEO	94250073635	39.200,00	0
702	STEFANIA ANTONIO	94250073619	39.200,00	0
703	ABBADESSA ROSA	94250016980	39.678,30	0
704	LAERA VITO	84250278599	39.680,61	0
202	FRANCESE FIORELLA	94250050286	39.872,00	0
902	BASILE LETIZIA	84250276577	40.133,86	0
707	MASSERIA LUIGI DON MARINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	84250273921	40.320,00	0
708	ALOIA GIUSEPPE	94250060061	40.320,00	0
709	BISCEGLIA UMBERTO	94250078790	40.626,14	0
710	RAGONE ROSA	94250063370	40.700,00	0
711	BISCEGLIA ANTONIO	94250079293	41.554,09	0
712	PETRERA RITA ANNA	84250275256	41.984,75	0
713	AZIENDA ZOOTECNICA DOLCE MORSO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	94250078535	42.560,00	0
714	AZIENDA AGRICOLA DON CESARE NUOVO	94250073171	42.671,48	0
715	LEOGRANDE GIACOMO	94250075671	42.918,83	0
716	716   LA RICCIA GIOVANNI	94250076810	43.008,00	0
717	717 PAZIENZA GIOVANNI	94250065508	43.344,00	0
718	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIE DEL GARGANO S.S.	94250075580	43.570,60	0
719	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	94250062190	43.638,99	0
720	GIORDANO LIBERO	94250062315	43.638,99	0
721	PLANTONE CARLA	84250276130	43.786,40	0
722	LOCOROTONDO VITO ANTONIO	84250275090	44.352,00	0
723	INTINI ROSA	84250268319	44.457,28	0
724	724 D'ANGELO ROSA	94250073791	44.800,00	0

Pagina 23 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

ż			Importo	Punteggio Totale
Progr.	Denominazione	Codice a Barre	Ric⊓lesto €	Dichiarato in autovalutazione
725	TAGLIENTE MARIA	94250076596	44.800,00	0
726	TOTARO PAOLO	94250079129	44.843,46	0
727	FIORITO ANTONELLA	94250074013	45.470,80	0
728	MARTINO ANNAPIA	94250077990	45.562,38	0
729	LEO MARIA IMMACOLATA	94250078410	46.569,60	0
730	AGRIPEPE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ARL	94250063982	46.643,35	0
731	DEL PRIORE SABATINO	94250061333	46.643,35	0
732	D'ERRICO LUCIANO	94250064253	46.643,35	0
733	FERRI FRANCESCO	94250064287	46.643,35	0
734	GROSSI LUIGI	94250061366	46.643,35	0
735	GROSSI MATTEO	94250061390	46.643,35	0
736	LOMBARDI GIUSEPPE	94250067439	46.643,35	0
737	LAPORTA BERARDINO	94250061408	46.643,35	0
738	LAPROCINA GAETANO	94250061259	46.643,35	0
739	MANZO SANDRA	94250061424	46.643,35	0
740	IANNACONE MARIANGELA	94250064337	46.643,35	0
741	PALMIERI MICHELE	94250067801	46.643,35	0
742	VERGURA DOMENICO	94250064576	46.643,35	0
743	DEL BUONO GIUSEPPINA	94250074781	46.817,31	0
744	AUGELLO FRANCESCA	94250076307	47.040,00	0
745	LEGGIERI CIRO	94250075242	48.236,42	0
746	GUERRA PIETRO	94250076984	48.428,80	0
747		94250060384	48.742,40	0
748	AZIENDA AGRICOLA 'SCIOPPACERRO' S.S.DI IMPAGNATIELLO LUIGI & C.	94250075556	48.944,00	0
749	SOCIETA' AGRICOLA ESTINGETA RIZZO DI RIZZO S.& C.	94250068650	48.952,96	0
750	BARBIERI NICOLA	94250067512	49.040,32	0
751	WWF OASI SOCIETA' UNIPERSONALE A.R.L.	94250077966	49.280,00	0
752	DE MARINIS STEFANO	84250279423	49.616,00	0
753	AZIENDA ZOOTECNICA TENUTA ARIANNA	94250023838	49.803,60	0
717	SOCIETA AGRICOLA SERVIPLICE	07100001010	0000	c
/24	YEI KUNELLI KACHELE	84250290560	50.400,00	0 (
755	TENACE LIBERA	94250075028	50.575,50	0

Pagina 24 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

2			Importo	Punteggio Totale
P 7.	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
: D D -			æ	autovalutazione
756	MONGELLI COSIMO	94250075390	50.748,50	0
757	MASSERIA FOGGIA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	94250075325	50.758,40	0
758	CERICOLA PAOLO	94250076901	51.520,00	0
759	SIMONETTI MARIA VITTORIA	94250077917	51.968,00	0
260	SIENA MICHELE	94250074419	52.241,28	0
761	RECCHIA VITA GIUSEPPA	94250074500	52.584,00	0
762	GREEN FARM "MONITILLI" DEI F.LLI D'APRILE -	94250011775	52.640.00	0
	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		00/01011	)
263	RIGNANESE MICHELE	94250076851	52.953,60	0
764	SOCIETA' AGRICOLA CALIA NUNZIO & F.LLI	84250276692	53.760,00	0
292	MASTROMARINO VITO	94250046839	54.300,00	0
992	SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	84250261033	54.880,00	0
767	GUERRA ORAZIO	94250072355	55.126,40	0
298	LEGGIERI PASQUALE	94250074930	55.639,22	0
692	AZ. AGR. KING RANCE DI LAERA -	94250008102	55.804,00	0
770	AZ.AGR."TINELLI & BIANCO" S.S.	94250059840	26.000,00	0
771	BELLANOVA PASQUA	94250077149	56.000,00	0
772	MASSAFRA GIUSEPPE	94250029728	56.000,00	0
773	MARTINO PASQUALE PIO	94250074989	56.540,90	0
774	MASTRONUZZI GIOVANNI	94250077396	56.840,00	0
775	GUALANO GINO	94250074906	59.693,94	0
176	RUSSO BAMBINA	94250075143	59.763,20	0
777	COLUCCI NICOLA	94250079103	59.872,49	0
778	RECCHIA FRANCESCO	84250270455	60.157,44	0
779	TARDIO GIUSEPPE	94250075879	60.480,00	0
780	MICCOLIS ANTONIO	84250268921	61.544,00	0
781	CARBOTTI FRANCESCO	94250078121	61.600,00	0
782	MAINO DOMENICO	94250004564	61.600,00	0
783	LENTI CEO LAURA	84250276080	62.132,00	0
784	COMUNE DI CORSANO	84250268210	62.320,00	0
785	COMUNE DI DISO	84250268087	62.320,00	0
786	786 BERLOCO GIOVANNI FRANCESCO	84250247651	62.720,00	0

Pagina 25 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

N. Drogr	Denominazione	Codice a Barre	Importo Richiesto	Punteggio Totale Dichiarato in
			ψ	autovalutazione
787	MARTINO ALESSANDRO	94250073833	62.732,16	0
788	TARANTINO LEONARDO	94250076919	62.899,20	0
789	RUSSO NICOLA	94250072256	63.168,00	0
790	TENACE MARIA	94250073627	63.224,00	0
791	LA TORRE GIUSEPPE	94250066845	64.064,00	0
792	TEDESCO ANNA LUCIA ANGELA	94250077420	64.512,00	0
793	LAERA ONOFRIO	94250071241	65.542,40	0
794	BASILE MICHELE	94250078428	65.586,00	0
795	TANCREDI ANGELO	94250075812	65.587,20	0
962	COMUNE DI ACCADIA	94250011619	66.312,08	0
797	AMATULLI MIRELSA	84250274846	66.324,16	0
798	MASSERIA GIANNEVOLTA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	94250073213	66.560,22	0
799	CIARELLI ROSARIA	84250274218	66.887,35	0
800	QUITADAMO MICHELE	94250075507	67.200,00	0
801	SQUICCIARINI DARIA	84250277823	67.200,00	0
802	FIORE CARMINE ANTONIO	94250076737	68.208,00	0
803	LADDAGA ANNA	84250276908	68.320,00	0
804	CHIEFFI LAURA	94250063537	68.875,52	0
805	DEL BUONO ANTONIO	94250078295	69.350,40	0
806	ECOL FOREST SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	84250244773	69.364,74	0
807	PIEMONTESE FRANCESCO	94250064055	80'065'69	0
808	TURCO MICHELE	94250064501	69.590,08	0
809	D'AMBROSIO ANNA INCORONATA	94250078824	69.707,46	0
810	COSCIA GIOVANNI	94250073031	70.560,00	0
811	GUALANO INCORONATA	94250078030	71.232,00	0
812	VOCALE NAZARIO	94250076232	72.576,00	0
813	FIDANZA ANGELA	84250265489	73.357,38	0
814	GRASSI ELENA	94250074146	73.675,81	0
815	GIANGUALANO LIBERA MARIA	84250278144	74.009,04	0
816	INTINI GIUSEPPE	84250275959	74.660,32	0
817	MARYULLI CIPRIANO	94250071795	74.765,07	0
818	FALCONE DOMENICO	94250078873	75.636,00	0
Ì				

Pagina 26 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

NARDELLI MICHELE LOMBARDI DOMENICO PERTA PASQUALE STINGI MARIA MONDELLI PAOLA ANNA MARIA RINALDI TERESA SCHIAVONE ANTONIO FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOMILA CARONE DOMENICO DA MOLETTA RAFFAELLA MICCOLIS FRANCESCO MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA LAPONTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE & GI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA	z			Importo	Punteggio Totale
NARDELLI MICHELE LOMBARDI DOMENICO PERTA PASQUALE STINGI MARIA MONDELLI PAOLA ANNA MARIA RINALDI TERESA SCHIAVONE ANTONIO FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICO VERDE MURGIA - SOCIETA' AGRICO CARONE DOMENICO CARONE DOMENICO DA MOLEETTA RAFFAELLA MICCOLIS FRANCESCO MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA	P. 5.	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
NARDELLI MICHELE LOMBARDI DOMENICO PERTA PASQUALE STINGI MARIA MONDELLI PAOLA ANNA MARIA RINALDI TERESA SCHIAVONE ANTONIO FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICO VERDE MURGIA - SOCIETA' GOPERATI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOM CARONE DOMENICO DA MOLFETTA RAFFAELLA MICCOLIS FRANCESCO MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOC LUIGI COCO RARIA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA	D -			æ	autovalutazione
LOMBARDI DOMENICO PERTA PASQUALE STINGI MARIA MONDELLI PAOLA ANNA MARIA RINALDI TERESA SCHIAVONE ANTONIO FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICO VERDE MURGIA - SOCIETA' COOPERATI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOM CARONE DOMENICO DA MOLFETTA RAFFAELLA MICCOLIS FRANCESCO DA MOLFETTA RAFFAELLA MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA IAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		VARDELLI MICHELE	94250075820	76.160,00	0
PERTA PASQUALE STINGI MARIA MONDELLI PAOLA ANNA MARIA RINALDI TERESA SCHIAVONE ANTONIO FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICO VERDE MURGIA - SOCIETA' COOPERATI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOM CARONE DOMENICO DA MOLEETTA RAFFAELLA MICCOLIS FRANCESCO MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA IAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		OMBARDI DOMENICO	84250271891	76.706,37	0
STINGI MARIA MONDELLI PAOLA ANNA MARIA RINALDI TERESA SCHIAVONE ANTONIO FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICO VERDE MURGIA - SOCIETA' COOPERATI SCCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOM CARONE DOMENICO DA MOLEETTA RAFFAELLA MICCOLIS FRANCESCO MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO MACINI ANNA CIAVARELLI MICHELE COCO LUIGI COCO LUIG		PERTA PASQUALE	84250264912	76.706,37	0
MONDELLI PAOLA ANNA MARIA RINALDI TERESA SCHIAVONE ANTONIO FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICO VERDE MURGIA - SOCIETA' COOPERATI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOM CARONE DOMENICO DA MOLFETTA RAFFAELLA MICCOLIS FRANCESCO MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA PADOVANO ANNA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO AALANNEGNA-PIANO DI LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		TINGI MARIA	94250004432	78.142,00	0
RINALDI TERESA SCHIAVONE ANTONIO FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICO VERDE MURGIA - SOCIETA' COOPERATI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOM CARONE DOMENICO CARONE DOMENICO DA MOLEETTA RAFFAELLA MICCOLIS FRANCESCO MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA PADOVANO ANNA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA COCO LUIGI COCO LUIGI COCO LUIGI COCO LUIGI COLOMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		MONDELLI PAOLA ANNA MARIA	94250067223	78.352,06	0
SCHIAVONE ANTONIO FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICO VERDE MURGIA - SOCIETA' COOPERATI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOM CARONE DOMENICO CARONE DOMENICO DA MOLFETTA RAFFAELLA MICCOLIS FRANCESCO MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COCO LUIGI COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		KINALDI TERESA	94250064352	78.352,06	0
FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICC VERDE MURGIA - SOCIETA' COOPERATI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOM CARONE DOMENICO CARONE DOMENICO CARONE DOMENICO DA MOLFETTA RAFFAELLA MICCOLIS FRANCESCO MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA CIAVARELLA FILOMENA ACIAVARELLA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		CHIAVONE ANTONIO	94250064808	78.352,06	0
VERDE MURGIA - SOCIETA' COOPERATI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOM CARONE DOMENICO CARONE DOMENICO CARONE DOMENICO DA MOLFETTA RAFFAELLA MICCOLIS FRANCESCO MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		EUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	94250025999	78.400,00	0
SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOM CARONE DOMENICO CARONE DOMENICO DA MOLFETTA RAFFAELLA MICCOLIS FRANCESCO MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO JACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		/ERDE MURGIA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	84250277591	78.400,00	0
CARONE DOMENICO CARONE DOMENICO DA MOLETTA RAFFAELLA MICCOLIS FRANCESCO MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO JACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		OCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOMILA	84250267485	78.400,00	0
CARONE DOMENICO DA MOLETTA RAFFAELLA MICCOLIS FRANCESCO MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		ARONE DOMENICO	84250278649	78.400,00	0
DA MOLETTA RAFFAELLA MICCOLIS FRANCESCO MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		ARONE DOMENICO	84250277732	78.400,00	0
MICCOLIS FRANCESCO MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		JA MOLFETTA RAFFAELLA	94250011080	78.400,00	0
MANCINI ANNA CIAVARELLA FILOMENA SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		MICCOLIS FRANCESCO	94250075929	78.400,00	0
CIAVARELLA FILOMENA SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		AANCINI ANNA	94250074062	78.991,84	0
SCIRPOLI DONATA PADOVANO ANNA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		JAVARELLA FILOMENA	94250006205	79.222,11	0
PADOVANO ANNA MARIA LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		CIRPOLI DONATA	94250005116	79.264,82	0
LAPORTA DOMENICO GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		ADOVANO ANNA MARIA	94250074674	79.520,00	0
GENTILE FRANCESCO IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		APORTA DOMENICO	94250054395	79.832,59	0
IACOVELLI CATALDO VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		SENTILE FRANCESCO	94250049312	79.833,09	0
VENTRICELLI MICHELE COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		ACOVELLI CATALDO	94250058412	79.850,38	0
COCO LUIGI COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		/ENTRICELLI MICHELE	94250009514	79.952,80	0
COLUMPSI FRANCA GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI I GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		:00C0 LUIGI	94250076356	80.640,00	0
GENTILE LEONARDO ANTONIO LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI I GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		COLUMPSI FRANCA	84250275421	80.695,61	0
LOVIGLIO ANNA TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI I GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		SENTILE LEONARDO ANTONIO	94250005181	80.821,44	0
TINELLI PAOLO AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI I GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA		OVIGLIO ANNA	94250052860	82.038,10	0
AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI I GENTILE MARIA STELLA DE VITA MICHELE BERLOCO GRAZIA SCISCIOLI FRANCA	•	INELLI PAOLO	94250068254	82.101,60	0
			84250270711	82.992,00	0
		BENTILE MARIA STELLA	94250049817	83.888,00	0
		DE VITA MICHELE	94250075424	84.000,00	0
		SERLOCO GRAZIA	94250067546	84.718,20	0
7	850	SCISCIOLI FRANCA	94250076745	85.000,00	0

Pagina 27 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

NA         Agen of the performination of the performination of the property of the performination of the performination of the performination of the performination of the performance of the					
MASSERIA REGINDA SR.L. SOCIETA' AGRICOLA         84250280272           MASSERIA REGINA DELLA PACE DI MEDUGONIE-         8425026349           SOCIETA' AGRICOLA SILI         94250075407           PERRELLA LUCIA AGRICOLA SILI         94250075407           PERRELLA LUCIA AGRICOLA SILI         94250075207           PERRILA LUCIA AGRICOLA SILI         94250075207           PERRILA LUCIA AGRICOLA SILI         94250075207           PERRILA MARIA         94250075207           GIOVANDITTO FRANCESCO         9425007328           SIMONE ILARIA         9425007328           GIOVANDITTO FRANCESCO         8425007328           SOCIETA SERPLICE DI SIMONE ANGELA & C.         9425007328           AGA SOCIETA SERPLICE DI SIMONE ANGELA & C.         9425007328           AGA SOCIETA SERPLICE DI CALINA AGRICALA MARIA         9425007520           MINCITARD FRANCESCO         9425007520           MINCITARD REANCESCO         9425007520           SCHIANDANE REANCESCO         9425007520           LI BERGOLIS ANNA MARIA         9425007520           MUCCI ARGELA DI AMERA PILE DEL LUCA F.SCO & C.         9425007520           SCHIANDAL RESSANDRO         9425007503           RAGRICOLA SEMPLICE AGRICOLA         9425007503           RAGRICOLA SEMPLICE AGRICOLA         9425007503	Z Ž	Denominazione	Codice a Barre	Importo Richiesto	Punteggio Totale Dichiarato in
MASSERIA SCICENICA SR.L. SOCIETA' AGRICOLA         8425026349           MASSERIA REGINA DILA PACE DI MEDUGORIE-         8425025434           MASSERIA REGINA DILA PACE DI MEDUGORIE-         94250075457           SOCIETA' AGRICOLA SRI.         9425007540           FERRELIA LUCIA AGNESE         9425007520           GRANDIATO         9425007520           DERINA GIUSEPPE         9425007520           ZIMONITA VAERIA         9425007520           BORANNA MARIA         9425007328           BOCKETA SERIPLICE MATICO         9425007328           SIMONE ILARIA         9425007328           MONTEMURINO VITO         9425007328           MONTEMURINO VITO         9425007328           LI BERGOLIS ANIA MARIA         9425007328           MINICCI ANGELE MATICO         94250073128           MINICCI ANGELE MATICO         94250073128           LI BERGOLIS ANIA MARIA         94250073128           MINICCI ANGELE MATICO         94250073128           SICHIA VONE FRANCESCO         94250073128           FULGORE TOMMASO         94250073128           RUINCA GENDONA ALESSANDRO         94250073128           RUINCARDONA ALESSANDRO         94250073128           RUINCARDONA ALESSANDRO         94250073633           ROCIETA SEMPLICE AGRIC	<u>.</u>			¥	autovalutazione
BASSEIA REGINA DELLA PACE DI MEDUGORIE-         8425026349           SOCIETA GRICULA PACE DI MEDUGORIE-         94250075457           GRAMEGINA DONATO         94250075420           GRAMEGINA DONATO         9425007520           SORANIAMA MARIA         9425007520           ERRIADITO FRANCESCO         9425007703           SINOTITI VALERIA         9425007703           SIOCIATA MINABILIA MUREX SRI         8425027703           BERNA CELIA PAGRICOLA MINABILIA MUNEX SRI         8425027703           DE MICHELE MATIEO         9425002438           SOCIETA AGRICOLA MINABILIA MUNEX SRI         9425002328           LA PIETRA CRISTINA         9425002328           LA PIETRA CRISTINA         9425002328           LA PIETRA CRISTINA         94250075159           MINICCI ANGELI AGRICULA SIRIA MARIA         94250075159           MINICCI ANGELI DIA MARIA         94250075159           MINICCI ANGELI DIA MERIA         94250075159           PILICARDIO MARCESCO         94250075159           PILICARDIO MARCESCO         94250075109           PILICARDONA ALESSANDRO         94250075109           PILICARDONA ALESSANDRO         94250075629           RINADA MARIA         94250075629           AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA SEMPLICE		ZOOTECNICA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	84250280272	85.736,00	0
PERRELIA LIUCIA AGNESE         94250075457           GRAMFEGNA DONATO         94250075200           GRAMFEGNA DONATO         94250075200           SORANIA MARRA         94250075200           PERNA GLISEPPE         94250077203           ZINGOTTI VALERIA         84250277203           GIOVANDITTO FRANCESCO         84250277203           SINGONE LIARIA         84250277203           DE MICHELE MARTEO         84250277203           SINGONE LIARIA         84250277203           DE MICHELE MARTEO         84250277203           SOCIETA AGRICULA MIRABILIA MUREX SRI.         84250274002           MONTEMBUNIO VITO         84250274002           LA PIETRA CRISTINA         94250061391           TOTARO FRANCESCO         94250061304           FALCONE TOMMASO         9425006467           FUGARO TOMMASO         94250074153           SOCIETA AGRICULA SEMPLICE DICE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C         94250074153           RINAZARELLI MATTEO         94250074153           INCARDONA ALESSA DENDICE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C         94250074153           BASTA NELLO RIARIA ANIONICE         94250074153           BASTA NIVILIA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI VI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI VI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA		MASSERIA REGINA DELLA PACE DI MEDUGORJE- SOCIETA' AGRICOLA SRI	84250265349	85.792,00	0
GRANMEGNA DONATO         94250068593           GORANIA MARIA         94250068593           PERNA GIUSEPPE         94250049700           ZIMOTI VALERIA         94250049700           ZIMONE LIARIA         84250277203           SINIONE ILARIA         84250277203           SINIONE ILARIA         9425002428           DE MICHELE MATTEO         84250277027           SINIONE ILARIA         9425002428           DE MICHELE MATTEO         9425002438           SOCIETA' SEMPLICE DI SIMONE ANGELA & C.         84250274002           MONTEMURION UNTO         9425002388           AGA SOCIETA' SEMPLICE DI SIMONE ANGELA         9425002191           TOTARO FRANCESO         94250061291           FALCONE TOMMASO         94250061291           FUGARO TOMMASO         94250074153           FUGARO TOMMASO         94250074153           FUGARO TOMMASO         94250074153           INCARDONA ALESSANDRO         94250074153           NARDELLI PIETRO         94250074153           NARDELLI PIETRO         94250073695           MARDELLI PIETRO         94250073695           BASTA ANTONIO         94250073695           BASTO ANTONIO         94250073695           BASTO ANTONIO         94250073692		PERRELLA LUCIA AGNESE	94250075457	86.953,33	0
SORANNA MARIA         94250075200           PERNA GIUSEPPE         94250075201           ZIMOTIT VALERIA         94250043700           GIOVARDITIO FRANCESCO         8425077303           SIMONE ILARIA         94250002428           DE MICHELE MATTEO         8425077303           BE MICHELE MATTEO         84250074002           MONI TEMULE DI SIMONE ANGELA & C.         84250074002           MONI TEMULE DI SIMONE ANGELA & C.         8425007338           MONI TEMULE NATTEO         8425007338           MONI TEMULE NO VITO         94250061391           LI BERGOLIS ANNA MARIA         94250064667           LI BERGOLIS ANNA MARIA         94250075150           MIUCCI ANGELA MARIA         94250075150           MIUCCI ANGELA MARIA         94250075150           MIUCCI ANGELA MARIA         94250075150           MIUCCI ANGELA MARIA         94250075150           MINCARDONA ALESSANDRO         94250075803           PUEZARELLI MATTEO         94250075803           NARROLLIA SEMPLICE AGRICOLA         8425075803           AGRICOLA SEMPLICE AGRICOLA         8425077603           BASTA ANTONIO         8425077603           AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO         8425007803           FINIZONELI MARIA <td< td=""><td></td><td>GRAMEGNA DONATO</td><td>94250068593</td><td>87.354,58</td><td>0</td></td<>		GRAMEGNA DONATO	94250068593	87.354,58	0
PERNA GIUSEPRE         94250049700           ZIMODITI VALERIA         84250277997           GIOLOVANDITIO FRANCESCO         942500277997           SIMONE LIARIA         942500277997           SIMONE LIARIA         942500277997           DE MICHELE MATTEO         94250027897           SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRI         9425002888           AGA SOCIETA' SEMPLICE DI SIMONE ANGELA & C.         94250073288           MAONTEMURIANO VITO         94250073288           LA PIETRA CRISTINA         101           TOTARO FRANCESCO         94250061291           FALCONE TOMMASO         94250061291           MILL DERGOLIA SIANDA MARIA         94250062409           MILL DERGOLIA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C         94250075150           SOCIETA' GENCOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C         9425007413           SOCIETA' SEMPLICE DI SINGUELA         9425007413           RINARDIA ALESSANDRO         9425007413           RINARDIA ALESSANDRO         9425007413           RASTOLIA ASEMPLICE AGRICOLA         84250078934           AGRICOLA SEMPLICE AGRICOLA         84250078913           AGRICOLA SEMPLICE ASEMPLICE AGRICOLA         84250076912           BASTA ANTONIO         8425007891           AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERAS		SORANNA MARIA	94250075200	88.000,00	0
IMMOTTI VALERIA         84250277203           GIOVANDITTO FRANCESCO         94250072438           GIOVANDITTO FRANCESCO         9425007428           SIMONE LIARIA         842500268134           DE MICHELE MATTEO         842500268134           SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRL         842500268134           SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRL         84250074002           MONTEMURO VITO         9425007328           LA PIETRA CRISTINA         94250061291           TOTARO FRANCESCO         94250074153           FALCONE TOMMASO         94250061291           IL BERGOLIS ANINA MARIA         9425006124           MIUCCI ANGELA MARIA         94250075150           MIUCCA ROBILICE DOLICE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C         94250075150           MINCARDONA ALESSANDRO         94250075150           PULGARO TOMMASO         94250075150           RINACARDO INARIA         84250078953           AGRICOLA SEMPLICE DOLICE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C         9425007310           RINACARDO INARIA         84250078953           AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE         84250078953           RAGRICOLA SEMPLICE AGRICOLA         94250076915           BASTA ANTONIO         84250078953           FINIZIO MICHELE         8		PERNA GIUSEPPE	94250049700	88.462,75	0
GIOVANDITTO FRANCESCO         84250277997           SIMONE ILARIA         9425002428           SIMONE ILARIA         9425002428           SIMONE ILARIA         9425002428           SOCIETA' AGRICCIA MATEO         94250023868           SOCIETA' AGRICCIA MIRABILIA MUREX SRI         84250274002           AGA SOCIETA' SEMPLICE DI SIMONE ANGELA & C.         94250012328           MONTEMURINO VITO         94250012328           LA PIETRA CRISTINA         94250012328           LOTARO FRANCESCO         9425001214           FACTONE TOMIMASO         9425007415           NIL BERCOLIS ANNA MARIA         94250074153           MIUCI ANGELA MARIA         94250074153           SOCIETA' SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C         94250074153           SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C         94250078997           INCARDONA ALESSANDRO         94250078997           NARDÈLI PIETRO         94250078997           NARDÈLI PIETRO         94250078997           AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE         94250078997           TARANTINI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA SISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO         9425007893           AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO         9425007892           GOLLUCCI MARIA GRAZIA         94		ZIMOTTI VALERIA	84250277203	96′208′88	0
IMONDE ILARIA         94250002428           DE MICHELE MATTEO         84250202428           DE MICHELE MATTEO         84250268194           SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRI         84250268194           AGO SOCIETA' SEMPLICE DI SIMONE ANGELA & C.         94250027388           MOINTEMURINO VITO         94250072738           MOINTEMURINO VITO         94250072738           LA PIETRA CRISTINA         9425006174           TOTARO FRANCESCO         9425006174           FALCONE TOMMASO         9425006174           MULCI ANGELA MARIA         94250074153           MULCI ANGELA MARIA         94250074153           SOCIETA'SEMDICE DOLCE MORSO DID E LUCA F.SCO & C         94250074153           INCARDONA ALESSANDRO         94250074153           INCARDONA ALESSANDRO         94250078993           SOCIETA'SEMPLICE DOLCE MORSO DID E LUCA F.SCO & C         94250078997           INCARDONA ALESSANDRO         94250078997           RARDELLI PIETRO         94250078997           ARRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA'SEMPLICE         84250278953           TARANTINI SOCIETA'SEMPLICE         94250076913           BASTA ANTONIO         94250076913           AGRICOLA DISANTO DEI F.LII ERASMO E SANTINO         94250076913           FINIZIO MIC		GIOVANDITTO FRANCESCO	84250277997	95'086'88	0
DE MICHELE MATTEO         84250268194           SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRI.         94250023868           AGO SOCIETA' SEMPLICE DI SIMONE ANGELA & C.         942500212402           MONTAMILIA MURINIA         94250021241           MONTAMILIA DI LA PIETRA CERISTINA         94250061291           FALCONE TORINIASO         94250062174           FALCONE TORINIASO         94250062174           LI BERGOLIS ANNA MARIA         94250074153           SCHIANONE FRANCESCO         94250074153           SCHIANONE FRANCESCO         94250074153           SCHIANONE FRANCESCO         94250074153           SCHIANONE FRANCESCO         94250074153           SINCERTARAGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C         94250074153           SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C         94250074153           SINCARADINA ALESSANDRO         94250074153           RINALDI MARIA ANTONIETTA         84250275777           MARDELLI PIETRO         84250276403           BASTA ANTONIO         84250276403           GRINZIO MICHELE         84250278272           FINIZIO MICHELE         84250278272           GOLLUCCI MARIA GRAZIA         94250075622           POLLUCCI MARIA GRAZIA         94250075622		SIMONE ILARIA	94250002428	98'086'88	0
SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUNEX SRI       94250053868         AGA SOCIETA' SEMPLICE DI SIMONE ANGELA & C.       84250274002         MONTEMURNO VITO       9425007238         LA PIETRA CRISTINA       9425007213         TOTARO FRANCESCO       94250061741         FALCONE TOMMASO       9425006467         LI BERGOLIS ANNA MARIA       94250074153         MIUCCI ANGELA MARIA       94250074153         SCHIANONE FRANCESCO       94250074153         FULGARO TOMMASO       94250074153         SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C       94250074153         SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C       94250078993         PINCARDONA LESSANDRO       94250078097         RINALDI MARIA ANTONIETTA       84250275777         AGRICOLA SEMPLICE AGRICOLA       84250276915         BASTA ANITONIO       94250076015         GARCIOLA SAN PIETRO DEI LUI ERASMO E SANTINO       94250076015         AGRICOLA NORIO       84250278951         FINIZIO MICHELE       94250028951         GOLUCCI MARIA GRAZIA       94250075622		DE MICHELE MATTEO	84250268194	89.285,09	0
AGA SOCIETA' SEMPLICE DI SIMONE ANGELA & C.         94250274002           MONTEMURNO VITO         94250073288           LA PIETRA CRISTINA         94250061291           TOTARO FRANCESCO         94250061201           FALCONE TOMMASO         94250074155           MIUCI ANGEL ANNA MARIA         94250074155           MIUCI ANGEL ANNA MARIA         94250074155           MIUCI ANGEL ANNE RANCESCO         94250074155           FULGARO TOMMASO         94250074153           SCHIAVONE FRANCESCO         9425005490           FULGARO TOMMASO         8425028993           SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C         9425006390           INCARDONA ALESSANDRO         9425004304           NARDELLI MATTEO         842507577           NARDELLI MATTEO         842507577           NARDELLI MATTEO         8425076915           RINALDI MARIA ANIONIETA         84250276403           AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA 'SEMPLICE AGRICOLA         84250276403           AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO         84250276403           FINIZIO MICHELE         84250278612           FINIZIO MAICHELE         8425027862		SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRL	94250053868	89.600,00	0
MONTEMURNO VITO         94250073288           LA PIETRA CRISTINA         94250061291           TOTARO FRANCESCO         9425006174           FALCONE TOMANASO         94250064163           BULCARO EL MARIA         94250074163           BULCARO EL SANNA MARIA         94250074163           BULCARO LO SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C         9425005490           FULGARO TOMINASO         8425028893           SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C         9425004148           PIZZARELLI MATTEO         8425028893           NARDELLI PIETRO         8425077577           RINALDI MARIA ANTONIETA         8425027807           ARRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE         8425027807           AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO         8425027807           AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO         8425027801           FINIZIO MICHELE         8425027801           FINIZIO MICHELE         8425027801           FINIZIO MICHELE         8425027801           GOLUCCI MARIA GRAZIA         9425007562		AGA SOCIETA' SEMPLICE DI SIMONE ANGELA & C.	84250274002	00'009'68	0
LA PIETRA CRISTINA         94250061291           TOTARO FRANCESCO         94250062174           FALCONE TOMMASO         94250062174           LI BERGOLIS ANNA MARIA         94250064667           MINCCI ANGELA MARIA         94250075150           MINUCCI ANGELA MARIA         94250074153           SCHIAVONE FRANCESCO         94250074153           FUIGARO TOMMASO         9425008290           FUIGARO TOMMASO         942500830           NARZARELLI MATTEO         9425008304           NARDELLI PIETRO         9425007817           NARDELLI PIETRO         8425027877           AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE         84250278035           AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE         84250278035           AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE         84250278035           BASTA ANITONIO         942500631743           GERIZOLA DISANTO DEI F. LLI ERASMO E SANTINO         84250278403           FINIZIO MICHELE         94250063743           FINIZIO MICHELE         94250075622		MONTEMURNO VITO	94250073288	00'009'68	0
TOTARO FRANCESCO         94250062174           FALCONE TOMMASO         94250054667           LI BERGOLIS ANNA MARIA         94250075150           MIUCCI ANGELA MARIA         94250074153           SCHIANONE FRANCESCO         94250074153           SCHIANONE FRANCESCO         9425008993           FULGARO TOMMASO         9425008594           PIZZARELI MATEO         94250078104           NARDELI PIERO         9425007817           NARDELI PIERO         94250078097           RINALDI MARIA DI MARIA DI MATEO         RINALDI MARIA DI MATEO         94250078097           RINALDI MARIA DI MARIA DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE         84250278093           AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE         84250278093           AGRICOLA SAN TONIO         84250278093           AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO         84250278093           FINIZIO MICHELE         8425028951           FINIZIO MICHELE         94250075622           GOLUCCI MARIA GRAZIA         94250075622		LA PIETRA CRISTINA	94250061291	90.282,34	0
FALCONE TOMMASO         94250064667           LI BERGOLIS ANNA MARIA         94250075150           MIUCCI ANGELA MARIA         94250075150           MIUCCI ANGELA MARIA         94250074153           SCHIAVONE FRANCESCO         94250078190           FULGARO TOMMASO         8425028983           SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C         9425007804           INCARDONA ALESSANDRO         9425007804           PIZZARELLI MATTEO         84250078097           NARDELLI PIETRO         84250078097           RINALDI MARIA ANTONIETTA         84250078097           AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE         84250269150           BASTA ANTONIO         84250276403           AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO         84250063743           FINIZIO MICHELE         84250289851           FINIZIO MICHELE         94250075622		TOTARO FRANCESCO	94250062174	90.282,34	0
LI BERGOLIS ANNA MARIA       94250075150         MIUCCI ANGELA MARIA       94250074153         MIUCCI ANGELA MARIA       94250074153         SCHIAVONE FRANCESCO       8425028983         FULGARO TOMIMASO       8425028893         SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C       94250049148         PIZZARELLI MATTEO       94250049148         PIZZARELLI PIETRO       8425027777         NARDELLI PIETRO       94250078923         AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE       84250278923         TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA       84250276403         BASTA ANTONIO       84250289851         FINIZIO MICHELE       84250289851         FINIZIO MICHELE       84250289851		FALCONE TOMMASO	94250064667	91.495,04	0
MIUCCI ANGELA MARIA         94250074153           SCHIAVONE FRANCESCO         94250065490           FULGARO TOMIMASO         8425028983           SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C         9425005893           INCARDONA ALESSANDRO         94250074043           PIZZARELLI MATTEO         8425027577           NARDELLI PIETRO         8425027577           RINALDI MARIA ANTONIETTA         8425027637           AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE         84250276935           TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA         84250276403           BASTA ANTONIO         84250276403           AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO         84250289851           FINIZIO MICHELE         84250289851           FINIZIO MICHELE         84250289851		LI BERGOLIS ANNA MARIA	94250075150	91.495,04	0
SCHIAVONE FRANCESCO       SCHIAVONE FRANCESCO         FULGARO TOMMASO       84250289833         SOCIETA/AGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C       94250058594         INCARDONA ALESSANDRO       94250049148         PIZZARELLI MATTEO       84250275777         NARDELLI PIETRO       84250276935         RINALDI MARIA ANTONIETTA       84250270935         AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE       84250270935         TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA       84250276403         BASTA ANTONIO       84250276403         AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO       84250289851         FINIZIO MICHELE       84250289851         FINIZIO MICHELE       84250289851		MIUCCI ANGELA MARIA	94250074153	91.495,04	0
FULGARO TOMMASO       84250289833         SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C       94250058594         INCARDONA ALESSANDRO       94250049148         PIZZARELLI MATTEO       84250275777         NARDELLI PIETRO       84250276935         RINALDI MARIA ANTONIETTA       84250270935         AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE       84250270935         TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA       84250276403         BASTA ANTONIO       84250276403         AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO       84250289851         FINIZIO MICHELE       84250289851         FINIZIO MICHELE       84250289851		SCHIAVONE FRANCESCO	94250065490	91.495,04	0
SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C       94250058594         INCARDONA ALESSANDRO       94250049148         PIZZARELLI MATTEO       84250275777         NARDELLI PIETRO       8425027035         RINALDI MARIA ANTONIETTA       84250270935         AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE       84250278953         TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA       84250276403         BASTA ANTONIO       84250276403         AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO       84250289851         FINIZIO MICHELE       84250289851         FINIZIO MICHELE       84250289851		FULGARO TOMMASO	84250289893	91.914,82	0
INCARDONA ALESSANDRO       94250049148         PIZZARELLI MATTEO       8425027577         NARDELLI PIETRO       94250078097         RINALDI MARIA ANTONIETTA       84250270935         AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE       84250278953         TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA       84250278953         BASTA ANTONIO       84250269150         AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO       94250063743         FINIZIO MICHELE       84250289851         COLUCCI MARIA GRAZIA       94250075622		ORSO DI DE LUCA F.SCO &	94250058594	92.377,60	0
PIZZARELLI MATTEO       84250275777         NARDELLI PIETRO       94250078097         RINALDI MARIA ANTONIETTA       84250270935         AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE       84250278953         TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA       84250278403         BASTA ANTONIO       8425026403         AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO       94250063743         FINIZIO MICHELE       84250289851         COLUCCI MARIA GRAZIA       94250075622		INCARDONA ALESSANDRO	94250049148	92.950,44	0
NARDELLI PIETRO       94250078097         RINALDI MARIA ANTONIETTA       84250270935         AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE       84250278953         TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA       84250269150         BASTA ANTONIO       84250276403         AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO       94250063743         FINIZIO MICHELE       84250289851         COLUCCI MARIA GRAZIA       94250075622		PIZZARELLI MATTEO	84250275777	92.960,00	0
RINALDI MARIA ANTONIETTA       84250270935         AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE       84250278953         TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA       84250269150         BASTA ANTONIO       84250276403         AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO       94250063743         FINIZIO MICHELE       84250289851         COLUCCI MARIA GRAZIA       94250075622		NARDELLI PIETRO	94250078097	93.520,00	0
AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE       84250278953         TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA       84250269150         BASTA ANTONIO       84250276403         AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO       94250063743         FINIZIO MICHELE       84250289851         COLUCCI MARIA GRAZIA       94250075622		RINALDI MARIA ANTONIETTA	84250270935	94.503,86	0
TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA       84250269150         BASTA ANTONIO       84250276403         AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO       94250063743         FINIZIO MICHELE       84250289851         COLUCCI MARIA GRAZIA       94250075622		AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE	84250278953	95.173,68	0
BASTA ANTONIO       84250276403         AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO       94250063743         FINIZIO MICHELE       84250289851         COLUCCI MARIA GRAZIA       94250075622			84250269150	95.200,00	0
AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO94250063743FINIZIO MICHELE84250289851COLUCCI MARIA GRAZIA94250075622		BASTA ANTONIO	84250276403	95.987,14	0
FINIZIO MICHELE         84250289851           COLUCCI MARIA GRAZIA         94250075622			94250063743	96.250,00	0
COLUCCI MARIA GRAZIA 94250075622		FINIZIO MICHELE	84250289851	96.402,50	0
		COLUCCI MARIA GRAZIA	94250075622	97.092,91	0

Pagina 28 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

2			Importo	Punteggio Totale
P. N.	Denominazione	Codice a Barre	Richiesto	Dichiarato in
: 2 - -			æ	autovalutazione
882	VENTURA ANGELA	94250075333	97.424,32	0
883	SOCIETA' AGRICOLA IL PARCO DI CASTIGLIEGO MARIA	94250061838	97.750,46	0
884	MUCCIANTE UMBERTO ANTONIO	94250063966	98.000,00	0
882	CILIBERTI PASQUALE	84250278128	98.173,49	0
988	CARBONELLI LUCIA	84250291683	98.173,49	0
887	GIORDANO LUIGI	94250050732	98.518,69	0
888	AZIENDA AGRICOLA TOTARO GROUP S.R.L.S.	94250070193	98.538,50	0
889	DELLA TORRE PASQUALE	94250067611	98.538,50	0
890	D'APOLITO FRANCESCO	94250067462	98.538,50	0
891	D'APOLITO MATTEO	94250070557	98.538,50	0
892	D'APOLITO ROBERTO	94250076711	98.538,50	0
893	D'APOLITO OTTAVIO	94250076653	98.538,50	0
894	GIORDANO LORENZO	94250068122	98.538,50	0
895	RENZULLO ANTONIO	94250067330	98.538,50	0
968	FANIA MICHELE	94250052787	98.818,94	0
897	GALLO PIETRO	84250276502	98.818,94	0
868	MASELLA FRANCO	94250059980	98.818,94	0
899	RUSSI MATTEO PIO	84250273897	98.818,94	0
006	DE CARLO DIEGO	94250074229	00'000'66	0
901	SOCIETA' AGRICOLA TAVERNA NOVA DI SOTTO S.R.L.	94250078972	99.183,51	0
905	RIFINO ANNA	94250075887	99.276,88	0
903	FINIZIO ANTONIO	84250273699	99.336,75	0
904	RUSSO MICHELE	84250276536	99.350,12	0
902	DE LEO ANNA	94250073924	99.428,83	0
906	L'AGGIUNTA' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	84250280108	00'089'66	0
206	COLANGELO ANNA	94250014639	99.681,96	0
806	MACCARONE TERESA	84250278136	99.681,96	0
606	DI BRINA FRANCESCO	94250001131	99.854,56	0
910	D'APOLITO MICHELE	94250049718	99.854,56	0
911	GERICO MICHELINA	94250053728	99.854,56	0
912	TOTARO ANTONIO	94250005546	99.854,56	0
913	913 DI CATALDO NICOLA	84250267600	00'226'66	0

Pagina 29 di 30

ALLEGATO A DAdG N. 85 DEL 17/04/2019

PSR PUGLIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE B GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 15 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 134 DEL 18/10/2018

Denominazione	Codice a Barre	Importo Richiesto €	Importo Punteggio Totale Richiesto Dichiarato in € autovalutazione	
IGUORI GIUSEPPE	84250264839	00,776.66	0	
GRILLI GIOVANNA	84250270984	99.982,21	0	
SANTORO PASQUALE	94250001776	99.982,21	0	
COLANTUONO CARMINE	94250075523	09'866'66	0	
SERRILLI ANGELA MARIA	94250077024	80'866'66	0	
AMATULLI ROSMINA	84250281767	100.000,00	0	
PIZZARELLI EVA	94250074054	100.267,06	0	
FORTE VINCENZO	94250076000	101.776,10	0	
922   CIAVARELLA DONATA CAROLINA	94250075101	103.090,00	0	
		Denominazione	Denominazione       Codice a Barre         R4250264839       84250270984         84250270984       94250001776         94250077523       94250077624         94250077024       9425007764         94250077024       94250077676         94250077024       94250077604         94250077027       94250077600         94250077011       142500776101	Denominazione       Codice a Barre         R4250264839       84250270984         84250270984       94250001776         94250077523       94250077624         94250077024       9425007764         94250077024       94250077676         94250077024       94250077604         94250077027       94250077600         94250077011       142500776101

Pagina 30 di 30

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 aprile 2019, n. 102

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" Proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno di cui alla D.A.G. n. 13 del 06/02/2019.

#### L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 del PSR PUGLIA 2014-2020, Dott.ssa Giovanna D'Alessandro, riferisce:

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica

- il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 2020 (2014/C204/01);
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **VISTO** il Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014, n. 651 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO Regolamento n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestali e nelle zone rurali e che abroga il Reg. (CE) n. 1857/2006 (GUCE L193 dell'1/07/2014);
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **VISTO** Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea 2014/C 249/01 "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma

- di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO Regolamento delegato (UE) n. 1393/2016 della Commissione del 04 maggio 2016, recante modifica del Reg. delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al Sostegno allo Sviluppo Rurale e alla Condizionalità;
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
- VISTE la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 06 settembre 2018C(2018) 5917, la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017 C(2017) 499, la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 05/05/2017 C(2017) 3154, la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 27/07/2017 C(2017) 5454 e la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 31/10/2017 C(2017) n. 7387 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 della Commissione;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2329 del 11/12/18 con la quale è stato assegnato, *ad interim,* l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

- VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 16 del 10 marzo 2016 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo del PSR Puglia 2014-2020 e la relativa attribuzione di responsabilità e funzioni;
- VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 253 del 20/11/2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 del PSR PUGLIA 2014-2020;
- VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 193 del 12 settembre 2018 con la quale sono state approvate le Modifiche dei criteri di selezione del PSR Puglia 2014-2020 già approvati con DAG n.191 del 15.06.2016 e modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n.145 dell'11.07.2017, n.171 del 05.09.2017 e n.265 del 28.11.2017;
- VISTA la DAG n. 255 del 20/11/2018 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" del PSR PUGLIA 2014-2020";
- VISTA la DAG n. 13 del 06/02/2019 con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno di cui alla D.A.G. n. 255 del 20/11/2018 al 23/04/2019 e che i tecnici potevano inoltrare la richiesta di accesso al portale SIAN entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività dello stesso portale;
- VISTE le numerose richieste pervenute agli atti di questo ufficio da parte di potenziali beneficiari con le quali si chiede una congrua proroga, tenuto conto della documentazione richiesta, ai fini della candidatura all'avviso in questione che, in particolare, comporta l'approvazione di atti di indirizzo politico da parte di enti pubblici interessati, nonché la verifica preliminare della capacità finanziaria degli Enti di cofinanziare il progetto;

**VISTE** le motivazioni addotte alle richieste, su richiamate, di proroga;

**RITENUTO** opportuno, per quanto innanzi, prorogare i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale Sian delle DdS relative alle Sottomisura 16.8 di cui alla DAG n. 13/2019;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- prorogare, i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale SIAN delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 16.8, di cui alle D.A.G. n. 13 del 06/02/2019, al 22/07/2019;
- stabilire che i tecnici incaricati dai soggetti richiedenti il sostegno devono inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica indicata, entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.
- confermare quant'altro stabilito nelle DAG n. 255/2018.

# VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs. 196/03 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone

fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

# ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo delle Misura 1, 2 e 16 del PSR PUGLIA 2014-2020 Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di prorogare, i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale SIAN delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 16.8, di cui alle D.A.G. n. 13 del 06/02/2019, al 22/07/2019;
- di stabilire che i tecnici incaricati dai soggetti richiedenti il sostegno devono inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica indicata, entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- di confermare quant'altro stabilito nelle DAG n. 255/2018;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it e nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Agricoltura Risorse agroalimentari Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

- sarà trasmesso in copia ad AGEA, affinché doti il sistema informativo di opportuna modulistica, in modo da consentire il ricevimento delle istanze;
- è adottato in originale ed è composto da n. 8 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 (Dott. Luca Limongelli)

#### Atti e comunicazioni degli Enti Locali

#### CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Ordinanza 15 aprile 2019, n.11

Proroga dei termini di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio.

ORDINANZA n. 11 Bari, 15.04.2019

OGGETTO: Realizzazione dell'opera pubblica *S.P. 84 "Adelfia - Rutigliano" - Adeguamento funzionale ed ampliamento del tratto dal km 5+30 al km 8+660 - I o lotto funzionale dal km 6+775 al km 8+660.* Occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001. Proroga dei termini di occupazione temporanea.

#### **IL DIRIGENTE**

#### Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018 ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

omissis..

### ORDINA

#### Art. 1

Si dispone di prorogare, a decorrere dal 24.04.2019 e senza soluzione di continuità rispetto alla precedente occupazione legittima, di ulteriori 2 mesi il termine di conclusione del procedimento occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree nello stralcio della Planimetria occupazione temporanea su catastale e nell' "Elenco ditte occupazione temporanea", allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, ai fini della corretta e sicura esecuzione dei predetti lavori, il cui termine di ultimazione è stato fissato per il 16.06.2018, e, segnatamente, per garantire la disponibilità di aree da destinare allo stoccaggio dei materiali e installazione degli impianti fissi di cantiere. E' fatta salva la possibilità di prorogare il termine di occupazione temporanea, qualora nel predetto termine di 3 mesi non siano stati ultimati i lavori di che trattasi.

#### Art. 2

Per il periodo di occupazione temporanea, è dovuta agli aventi diritto un'indennità di occupazione temporanea determinata nell'osservanza della disposizione contenuta nell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001. L'indennità di occupazione temporanea dovrà essere pari, per ogni anno, a un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua. Se manca l'accordo sulla determinazione dell'indennità di occupazione temporanea, su istanza di chi vi abbia interesse, la competente Commissione Provinciale Espropri, nominata ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 327/2001, provvederà a determinare l'indennità spettante e ne darà comunicazione ai propretari delle aree occupate. Contro la determinazione della Commissione è proponibile l'opposizione alla stima entro il temine perentorio di 30 giorni dalla notifica della stessa, ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 327/01. E' fatto salvo il diritto dei proprietari di ottenere il risarcimento degli eventuali maggiori danni arrecati, derivanti dall'eventuale utilizzo del fondo stesso per finalità diverse da quelle indicate nella presente ordinanza.

#### Art. 3

L'indennità da corrispondere per l'occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori, quantificata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001, dovrà essere comunicata alla ditta proprietaria delle aree da occupare temporaneamente mediante raccomandata A.R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R.P. 3/2005. Qualora, a causa dell'irreperibilità e dell'impossibilità di individuazione e reperibilità dell'intestatario catastale, non sia possibile provvedere a notificare all'interessato il presente provvedimento, gli adempimenti di notifica della predetta Ordinanza dirigenziale saranno espletati, ai sensi dell'art. 14, 2 comma, della L.R.P. 3/2005 e dell'art. 16,8 comma, del D.P.R. 327/2001, mediante pubblicazione sia sul sito della Regione Puglia, che all'Albo Pretorio on line del Comune di Rutigliano, nel quale ricadono le aree occupate temporaneamente.

#### Art. 4

La ditta che intenda accettare l'indennità di occupazione temporanea offerta dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione. A tal fine, dovrà inoltrare una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sull'area da occupare.

#### Art. 5

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione della presente Ordinanza.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

**COMUNE DI ANDRIA** 

Deliberazione C.C. 21 marzo 2019, n. 8 Approvazione variante urbanistica.

#### **Deliberazione del Consiglio Comunale**

OGGETTO: Approvazione Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160 del 7/9/2010, relativa ad un'area distinta in catasto al Fg. 8, p.lla 210 per la realizzazione dell'ampliamento di un insediamento produttivo sito in Andria alla S.P. Andria - Trani Km. 2. Ditta proponente: SANGUEDOLCE S.r.l..

L'anno duemila **DICIANNOVE** il giorno **VENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **19,30** in Andria, nella Sala Consiliare, si è riunito, previo invito notificato ad ogni componente, il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria, in 1<sup>^</sup> convocazione.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti ed assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

		Pres	s <u>ente/A</u> s	ssente			Pre	esente/A	ssente
1	GIORGINO	Nicola	1		18	VITANOSTRA	Salvatore		6
2	FISFOLA	Marcello	2		19	BRUNO	Giovanna	13	
3	FARAONE	Addolorata		1	20	MICCOLI	Sabino	14	
4	CORATELLA	Vincenzo		2	21	ZINNI	Michele	15	
5	LOCONTE	Donatello	3_	<u></u>	22	FALCETTA	Davide	16	
6	DI PILATO	Pietro	4		23	FRISARDI	Riccardo	17	
7	di PILATO	Pasqua	. 5		24	DI BARI	Daniela	18	-
8	MISCIOSCIA	Benedetto	6		25	DI VINCENZO	Marco Pantaleo	19	
9	MARMO	Nicola	7		26	LOTITO	Nicola	20	
10	FUCCI	Saverio		3	27	LORUSSO	Gennaro Savino	21	
11	D'AVANZO	Micaela	8		28	SANSONNA	Francesco	22	
12	MARCHIO-ROSSI	Lorenzo		4	29	ALITA	Stefania	23	
13	POLLICE	Francesco	9		30	SGARAMELLA	Antonio		7
14	VURCHIO	Giovanni	10		31	ROBERTO	Rosa	24	
15	DI NOIA	Luigi	11	<u> </u>	32	CORATELLA	Michele	25	
16	NESPOLI	Antonio		5	33	FORTUNATO	Sabino	26	
17	BARCHETTA	Andrea	_12						

Presiede Geom. Marcello FISFOLA in qualità di Presidente del C.C.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Giuseppe BORGIA che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Presidente invita i Consiglieri presenti a deliberare in ordine all'argomento indicato in oggetto.

La seduta è pubblica.

- Sono presenti gli Assessori Comunali: Avv. Maddalena MERAFINA, Doti. Francesco LULLO, Dr. Gianluca GRUMO, Avv. Pierpaolo MATERA, Avv. Michele LOPETUSO, Avv. Luigi DEL GIUDICE, Arch. Rosangela LAERA, Prof.ssa Giovanna BRUNO.
- Sono altresi presenti il Dirigente Settore 6° Dr. Sabino FUSIELLO, il Funzionario in P.O. Settore 6° Servizio Tributi Dr. Domenico DE NIGRIS, il Funzionario Tecnico Settore 1° Arch. Emanuele RIBATTI.

Il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA, dichiarata la validità della seduta, in via

preliminare giustifica l'assenza dei Consiglieri Vincenzo Coratella e Antonio Nespoli, quindi comunica che è stato presentato un Ordine del Giorno Urgente e ricorda che, in sede di ultima Conferenza dei Capigruppo, fu concordato che lo stesso sarebbe stato discusso nel primo Consiglio Comunale utile solamente se fosse stato sottoscritto da tutti i Capigruppo Consiliari ma, invece, è incompleto.

Seguono gli interventi del Consigliere DI BARI, del Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA, del Sindaco Avv. Nicola GIORGINO, del Consigliere MARMO, ancora del Sindaco Avv. Nicola GIORGINO e del Consigliere DI BARI per rinviare l'Ordine del Giorno a domani, in sede di Conferenza dei Capigruppo Consiliari.

Il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA introduce l'argomento iscritto al punto 1) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0025356 del 15/03/2019 avente ad oggetto: "Approvazione Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160 del 7/9/2010, relativa ad un'area distinta in catasto al Fg. 8, p.lla 210 per la realizzazione dell'ampliamento di un insediamento produttivo sito in Andria alla S.P. Andria - Trani Km. 2. Ditta proponente: SANGUEDOLCE S.r.l.." ricordando che nell'ultima seduta di Consiglio Comunale che si è tenuta il 19 febbraio u.s., il presente argomento era già stato illustrato e sottoposto a votazione che, però, non ha sortito alcun esito per mancanza del numero legale.

Pertanto, il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA pone in votazione la proposta iscritta al punto 1) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0025356 del 15/03/2019.

La proposta iscritta al punto 1) dell'O.d.G. odierno è approvata a maggioranza con n. 21 voti favorevoli (SINDACO GIORGINO, FISFOLA, LOCONTE, DI PILATO Pietro, di PILATO Pasqua, MISCIOSCIA, MARMO, D'AVANZO, POLLICE, DI NOIA, BARCHETTA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, DI VINCENZO, LOTITO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA, CORATELLA M.le) e n. 5 astenuti (VURCHIO, BRUNO, DI BARI, ROBERTO, FORTUNATO).

Il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA pone in votazione la immediata eseguibilità della presente deliberazione.

La immediata eseguibilità della presente deliberazione è approvata a maggioranza con n. 21 voti favorevoli (SINDACO GIORGINO, FISFOLA, LOCONTE, DI PILATO Pietro, di PILATO Pasqua, MISCIOSCIA, MARMO, D'AVANZO, POLLICE, DI NOIA, BARCHETTA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, DI VINCENZO, LOTITO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA, CORATELLA M.le) e n. 5 astenuti (VURCHIO, BRUNO, DI BARI, ROBERTO, FORTUNATO).

La relazione e gli interventi sono riportati nella resocontazione allegata.

Per l'effetto:

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### PREMESSO CHE:

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010 n. 160 prevede che nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14 quinquies della legge n. 241/1990 e alle altre normative di settore, in seduta pubblica;
- la Giunta Regionale con Deliberazione del 22 novembre 2011 n. 2581, ha approvato gli Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", sostituendo, per la parte relativa alle varianti urbanistiche, le linee guida approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2000 del 27/11/2007;

in data 20 luglio 2017, con nota protocollata al N. 60033, il signor SANGUEDOLCE TOMMASO, nato ad *(omissis)* l'*(omissis)* ed ivi residente alla *(omissis)*, nella qualità di legale rappresentante della "SANGUEDOLCE S.r.l.", con sede in Andria alla Via S.P. n. 130 Andria -Trani km 2 - Partita IVA: 05224460724 - chiedeva il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico per l'effettuazione dei lavori di ampliamento di un insediamento produttivo sito in Andria alla Via S.P. Andria-Trani al Km 2, in contrasto con lo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, su area riportata nel Catasto Terreni al foglio 8, particella 210, classificata nel P.R.G. come D1/9, rientrante nel P.U.E. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 85/2005, allegando la seguente documentazione a firma dell'Ing. Tommaso Losito e dell'Ing. Mario Losito:

Relazione generale;

Tavola 1: Inquadramento Urbanistico;

Tavola 2: Piante, prospetti e sezioni;

Tavola T-01: Relazione su risparmio energetico;

Tavola T-02: Impianti termici e di condizionamento;

Tavola E-01: Impianto Elettrico F.M. e Illuminazione;

Tavola E-02: Schemi unifilare - Cabina elettrica;

Tavola 1-01: Impianto idrico;

Tavola 1-02: Impianto fognario civile e industriale;

Tavola 1-03: Impianto raccolta acqua piovana;

Relazione illustrativa;

Studio di compatibilità idrologica ed idraulica;

Tavola 3 - Dettaglio recinzioni ed urbanizzazioni (esistenti e di progetto);

Stralcio Tav. 6.1 del PUE (urbanizzazioni);

Autorizzazione AQP n.103R/2018 BAT;

Contratto fornitura energia;

Contratto fornitura gas;

Rapporto Preliminare Ambientale (verifica assoggettabilità a VAS);

Dichiarazione sulla quantità dei prodotti lavorati;

Schema di convenzione (stralcio Tav. 10 del PUE);

Computo metrico urbanizzazioni primarie da realizzare;

delega ai progettisti per la presentazione on-line della pratica;

• in data 24/4/2018 - Prot. N. 37741 veniva inviata la seguente documentazione integrativa/sostitutiva:

Relazione illustrativa- RI.agg1 (art 8 del D.P.R. n. 160/2010) datata 5.4.2018;

Rapporto Preliminare Ambientale di Verifica Assoggettabilità alla VAS - RPA agg1: datata 5.4.2018;

Tavola 1/agg1: Inquadramento datata 5.4.2018;

Computo metrico urbanizzazioni primarie;

Dichiarazione a firma del Per. Ind. Eligio Mansi di esclusione del progetto dalla Valutazione Antincendio;

- l'Ufficio, espletata la rituale istruttoria, esprimeva in data 26 giugno 2018 parere favorevole all'ammissibilità alla procedura di variante urbanistica per il progetto di ampliamento dell'attività produttiva presentato dalla "SANGUEDOLCE S.r.l.", ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. N. 160/2010, avendo verificato la sussistenza dei pre-requisiti previsti al punto 4 degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. N 160/2010" della Regione Puglia di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del 22.11.2011 n. 2581;
- con nota prot. 60560 del 26/06/2018 il Responsabile del Procedimento, Arch. Emanuele Ribatti, e il Dirigente, Ing. Felice Piscitelli, attestavano la sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni dell'art. 7, comma 7.2, lett. c) del Regolamento Regionale 9/10/2013 N. 18,

per essere assolti tutti gli adempimenti in materia di VAS e che, nel dettaglio, risultavano verificate le seguenti condizioni:

a)- varianti agli strumenti urbanistici generali da approvare mediante il modulo procedimentale del SUAP di cui al D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 che interessano superfici inferiori o uguali a 4 ettari oppure inferiori o uguali a 2 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:

I)-non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi. II) non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata" e III) non prevedano interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti;

- con determinazione dirigenziale n. 1918 del 2.7.2018 si prendeva atto della esclusione dalla procedura VAS della richiesta formulata dalla "SANGUEDOLCE S.r.l." di ampliamento dell'insediamento produttivo in quanto tale intervento rientrava nelle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS (art. 7 comma 7.2 lett. c) del Regolamento Regionale n. 18 del 9/10/2013), per le quali si intendevano assolti tutti gli adempimenti in materia di VAS e che, nel dettaglio, risultavano verificate le seguenti condizioni:
  - a) varianti agli strumenti urbanistici generali da approvare mediante il modulo procedimentale del SUAP di cui al D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 che interessano superfici inferiori o uguali a 4 ettari oppure inferiori o uguali a 2 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:
  - I)-non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi, II) non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza livello II "valutazione appropriata" e III) non prevedano interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti;
  - e si determinava di convocare specifica conferenza di servizi, come prevista dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;
- la Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio con nota Prot. n. 7217 del 3 luglio 2018, riscontrando la nota inviata dal Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria in data 2.7.2018 Pro!. n. 60552 -, prendeva atto dell'avvio della procedura di registrazione, ai sensi del comma 7.4 del Regolamento Regionale n. 18 del 9 ottobre 2013, del piano urbanistico comunale denominato "Ampliamento di un insediamento produttivo in contrasto con lo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, del complesso aziendale industriale adibito ad industria casearia, sito in Andria sulla S.P. Andria Trani Km 2, precisando che entro trenta giorni avrebbe comunicato la conclusione della procedura di registrazione;
- la Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio con nota Prot. n. 7718 del 16 luglio 2018, pervenuta il 16 luglio 2018 e protocollata al N. 65065, comunicava la conclusione della procedura di registrazione;
- con nota del 29 giugno 2018 inviata alla Regione Puglia Settore Urbanistica in data 2 luglio 2018 Prot. N. 60257, alla Provincia BAT Settore Viabilità e Settore Ambiente ed all'Autorità di Bacino in data 2 luglio 2018 Prot. N. 60309 ed alla ASL BAT Servizio SISP e SPESAL in data 2.7.2018 Prot. N. 60291 veniva indetta Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, prevedendosi per il giorno 27 agosto 2018 il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza e stabilendosi la data del 6 settembre 2018 per lo svolgimento dell'eventuale riunione in modalità sincrona; termini che con nota del 10 luglio 2018 Prot. N. 63185 veniva differiti rispettivamente alla data del 31 agosto 2018 e 10 settembre 2018;

- la Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Urbanistica, con nota Prot. 7312 del 28/08/2018, pervenuta in pari data e protocollata al N.
  76524, esprimeva parere favorevole alla variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla
  ditta "SANGUEDOLCE S.r.I." subordinando lo stesso all'accoglimento delle seguenti prescrizioni:
- a) cessione gratuita all'Amministrazione Comunale delle aree rivenienti dalle opere di urbanizzazione primaria pari a mq 429,00;
- b) le aree a parcheggio, pari a mq 2.794, ricadenti nell'area oggetto di intervento, dovranno realizzarsi con materiali compatibili con il contesto paesaggistico, senza opere di impermeabilizzazione e con impatto minimo per la salvaguardia della morfologia dei luoghi; dovranno, altresl, essere ubicate secondo una logica posizionale rispetto ai corpi di fabbrica, che consenta un'idonea circolazione veicolare e pedonale nelle aree proprie del sito;
- c) la delibera di approvazione della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini fissati in delibera, ciò in quanto la mancata realizzazione dell'opera comporta la decadenza della variante urbanistica ed il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente (punto 8 della delibera di G.R. n. 2581/2011);
- d) si provveda alla stipula di apposita convenzione con la ditta proponente SANGUEDOLCE S.r.l., anche per quanto riguarda le aree a standard urbanistici da monetizzare;
- e) qualora il Comune intenda ricorrere alla monetizzazione delle aree a standard, la suddetta monetizzazione sia vincolata al reperimento delle stesse aree o nelle immediate vicinanze dell'area d'intervento o dislocandole a servizio di ulteriori zone del centro urbano laddove risultano carenti le urbanizzazioni secondarie;
- la ASL BAT con nota del 25.7.2018 Prot. n. 46250, a firma del Dirigente Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica, esprimeva parere favorevole alla variante allo strumento urbanistico
  generale proposta dalla ditta "SANGUEDOLCE S.r.I.";
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, con nota in data 31.8.2018 Prot. N. 9428, pervenuta in data 3.9.2018 Prot. N. 77898, esprimeva parere favorevole alla variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla ditta "SANGUEDOLCE S.r.l.";
- la Provincia Bat VI Settore Ambiente Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricolture e Aziende
  Agricole, Rifiuti, Elettrodotti esprimeva parere favorevole con Determinazione Dirigenziale N. 808 del
  7.9.2018, contenente adozione di schema di Autorizzazione Unica Ambientale per autorizzazione allo
  scarico delle acque meteoriche, alle emissioni in atmosfera e valutazione di impatto acustico, relativa
  all'attività di lavorazione del latte e suoi derivati presso lo stabilimento sito sulla S.P. Andria Trani al Km 2;
- la Provincia Bat Settore Viabilità non faceva pervenire alcun parere entro i termini previsti dall'art. 14-bis, comma 4, della legge n. 241/1990 (come sostituito dall'art. 1, comma 1, del Decreto Legislativo n. 127/2016) e, pertanto, tale parere si riteneva acquisito quale assenso senza condizioni;
- considerato che erano stati acquisiti tutti i pareri prescritti dalle norme vigenti per l'accoglimento della richiesta di variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla ditta "SANGUEDOLCE S.r.l." in data 20.7.2017 e che detti pareri erano risultati tutti favorevoli, con determinazione dirigenziale N. 2678 del 2/10/2018 si prendeva atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, del Decreto Legislativo n. 127/2016, relativamente alla richiesta di variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla ditta "SANGUEDOLCE S.r.l." in data 20.7.2017 Prot. N. 60033, con tutte le prescrizioni riportate nei pareri richiamati nelle premesse e si stabiliva che tale determinazione, costituente proposta adozione

della variante urbanistica richiesta dalla SANGUEDOLCE S.r.l., venisse depositata presso la Segreteria Comunale con contestuale pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line ed all'Albo Pretorio ordinario per trenta giorni nonché con affissione di manifesti, con la precisazione che nel termine di ulteriori e continuativi trenta giorni sarebbe stato possibile presentare osservazioni e/o opposizioni e che la stessa, unitamente alle eventuali osservazioni a pervenire ed unitamente alla proposta di deliberazione di variante urbanistica, sarebbe successivamente stata inviata al Presidente del Consiglio Comunale al fine di sottoporla all'approvazione del Consiglio nella prima seduta utile successiva alla scadenza dei termini innanzi indicati;

• come prescritto dall'art. 8 degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010" approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 22 novembre 2011 n. 2581, per il prosieguo dell'iter procedurale, é stato effettuato il deposito presso la Segreteria Comunale con contestuale affissione all'Albo Pretorio ordinario ed on-line per trenta giorni ed affissione di manifesti, della determinazione dirigenziale N. 2678 del 2.10.2018, costituente la proposta adozione della variante urbanistica e che nel termine di ulteriori e continuativi trenta giorni non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni alla Segreteria Comunale o al SUAP, come attestato dal Segretario Generale con nota prot. n. 109402 del 5 dicembre 2018;

#### CONSIDERATO che:

- la conferenza di servizi decisoria, di cui all'art. 14, comma 2, della legge n. 241/1990, come modificato dall'art. 1, comma 1 del decreto legislativo n. 12612016, è stata ritualmente convocata nei termini e nelle forme di legge;
- con nota del 2 ottobre 2018 Prot. N. 88134 è stata inviata al Segretario Generale ed al Dirigente del Settore 7 la determinazione dirigenziale n. 2678 del 2 ottobre 2018 per il deposito e l'affissione, informando della decisione derivante della conclusa conferenza di servizi, di approvazione per la successiva pubblicazione dell'avviso di adozione della variante urbanistica;
- con nota del 5.12.2018 Prot. N. 109402 il Segretario Generale ha certificato che la determinazione dirigenziale n. 2678 del 2 ottobre 2018 è stata pubblicata all'Albo Pretorio cartaceo ed on line nonché con affissione di manifesti e depositata presso la Segreteria Generale dal giorno 3 ottobre 2018 al giorno 2 novembre 2018, conformemente a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, e dall'art. 8 degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010" approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 22 novembre 2011 n. 2581, oltre che delle vigenti leggi urbanistiche e che nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione della predetta determinazione non risultano pervenute osservazioni elo opposizioni in merito;

DATO ATTO che con l'espressione "aree insufficienti rispetto al progetto presentato", il D.P.R. n. 160/2010 intende riferirsi anche ai casi di ampliamento di un impianto produttivo quando le aree contigue, sulle quali l'impianto produttivo esistente abbia la documentata necessità di estendersi, risultino avere una diversa destinazione urbanistica;

RITENUTO che la variante urbanistica che si determina con il presente procedimento non inficia la pianificazione territoriale generale;

EVIDENZIATO che lo spirito di innovazione legislativa di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 16012010 sia quello di favorire lo sviluppo degli investimenti degli impianti produttivi;

VISTO che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 16012010, la determinazione della Conferenza di Servizi dello

Sportello Unico per le Attività Produttive costituisce proposta di variante urbanistica adottata, sulla quale il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi definitivamente;

VALUTATO, pertanto, di dover concludere il procedimento di variante urbanistica S.U.A.P., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, legittimamente attivato;

RAMMENTATO che se è pur vero, come pacificamente acclarato in giurisprudenza, che la pronuncia intermedia della conferenza di servizi non esprime efficacia vincolante per il Consiglio Comunale, che nell'ambito delle competenze assegnate dall'art. 42, comma 2 lett. B) del Decreto Legislativo n. 267/2000 si occupa di "programmi, relazione previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie" (se così non fosse, il Consiglio Comunale vedrebbe svilito il suo ruolo ad organo "ratificatore" di una decisione presa da altri), in dispregio, peraltro, al principio fondamentale di distinzione delle competenze all'interno della P.A. fra organi titolari del potere di gestione (dirigenti) ed organi titolari del potere di indirizzo politico (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale), è altrettanto vero che l'eventuale bocciatura del progetto da parte del Consiglio Comunale, a valle di una defatigante e complessa vicenda amministrativa quale appunto la variante ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, deve essere fondata rigorosamente su una motivazione inconfutabile, oggettiva, puntuale e non apodittica o generica;

RAMMENTATO, altresl, che la variante ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica - edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica vigente;

RITENUTO che il procedimento urbanistico possa considerarsi concluso e che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliata, non essendo pervenute osservazioni;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm. ii., avente ad oggetto: "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- gli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii.;
- la Legge Urbanistica Nazionale n. 115/1942 e ss. mm. ii.
- la Legge Urbanistica Regionale n. 56/1980 e ss. mm. ii.;
- il D.P.R. n 160/2010 con particolare riferimento all'art. 8;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2011 n. 2581, riguardante gli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive";
- il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dec. Lgs n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile, per effetto delle potenziali ripercussioni che la monetizzazione delle urbanizzazioni può comportare, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dec. Lgs n. 267 /2000;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 5^ Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 30/01/2019;

a maggioranza con n. 21 voti favorevoli (SINDACO GIORGINO, FISFOLA, LOCONTE, DI PILATO Pietro, di PILATO Pasqua, MISCIOSCIA, MARMO, D'AVANZO, POLLICE, DI NOIA, BARCHETTA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA,

FRISARDI, DI VINCENZO, LOTITO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA, CORATELLA M.le) e n. 5 astenuti (VURCHIO, BRUNO, DI BARI, ROBERTO, FORTUNATO), espressi per alzata di mano;

#### DELIBERA

- 1. di prendere atto della conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, del Decreto Legislativo n. 127/2016, indetta con nota del 2 luglio 2018 Prot. N. 60257 60309 60663 e 60291, inviate alla Regione Puglia Settore Urbanistica, alla Provincia Bat Settore Viabilità, all'Autorità di Bacino, alla Provincia Bai Settore Ambiente ed alla ASL BAT Servizio SISP e SPESAL e con successiva nota in data 10 luglio 2018 Prot. N. 63185 con la quale si prorogavano i termini per l'invio delle determinazioni di competenza dei predetti Enti;
- 2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, le disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 2678 del 2.10.2018 relative alla conclusione positiva della conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona indetta per l'esame della richiesta avanzata dalla SANGUEDOLCE S.r.l. relativa all'ampliamento dell'insediamento produttivo sito sulla S.P. Andria Trani al Km 2, su area riportata nel N.C.T. al foglio 8, particella 210, con variante allo strumento urbanistico ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;
- 3. di approvare, pertanto, definitivamente la variante allo strumento urbanistico vigente, limitatamente all'ampliamento del fabbricato indicato sub 2., facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel parere espresso dalla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Urbanistica con la nota in data 28.8.2018 prot. n. 7312, pervenuta in pari data e protocollata al n. 76524 e che qui integralmente si riportano:
  - a) cessione gratuita all'Amministrazione Comunale delle aree rivenienti dalle opere di urbanizzazione primaria pari a mq 429,00;
  - b) le aree a parcheggio, pari a mq 2.794, ricadenti nell'area oggetto di intervento, dovranno realizzarsi con materiali compatibili con il contesto paesaggistico, senza opere di impermeabilizzazione e con impatto minimo per la salvaguardia della morfologia dei luoghi; dovranno, altresl, essere ubicate secondo una logica posizionale, rispetto ai corpi di fabbrica, che consenta un'idonea circolazione veicolare e pedonale nelle aree proprie del sito;
  - e) la delibera di approvazione della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini fissati in delibera, ciò in quanto la mancata realizzazione dell'opera comporta la decadenza della variante urbanistica ed il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente (punto 8 della delibera di G.R. n. 2581/2011);
  - d) si provveda alla stipula di apposita convenzione con la ditta proponente SANGUEDOLCE S.r.l., anche per quanto riguarda le aree a standard urbanistici da monetizzare;
  - e) qualora il Comune intenda ricorrere alla monetizzazione delle aree a standard, la suddetta monetizzazione sia vincolata al reperimento delle stesse aree o nelle immediate vicinanze dell'area d'intervento o dislocandole a servizio di ulteriori zone del centro urbano laddove risultano carenti le urbanizzazioni secondarie.
- 4. di autorizzare la monetizzazione delle aree a standard ai sensi del D.M. 1444/1968 art. 5, comma 2, con il conseguenziale pagamento dell'importo da versare a titolo di monetizzazione, a determinarsi da parte del Dirigente del Settore 1 del Comune e da vincolare alla realizzazione di aree a standard anche in altre zone del territorio comunale nelle quali tali dotazioni risultano particolarmente carenti;

- 5. di stabilire, ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2581/2011, quanto segue a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto:
  - è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
  - le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. n. 380/2001;
  - in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del provvedimento autorizzativo unico, definiti dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
  - in caso di cessazione, vendita o simile dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- 6. di disporre, inoltre, che nel caso di cessazione dell'attività la ditta interessata dovrà darne comunicazione al Comune per i provvedimenti conseguenziali;
- 7. di dare atto che:
  - la presente variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'Albo on-line dell'avviso di deposito
    della medesima variante approvata e col contemporaneo deposito nella Segreteria Comunale della
    presente delibera e di tutti gli atti relativi alla variante ed al progetto;
  - la delibera consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con relative ed eventuali spese a carico della ditta richiedente;
- 8. di demandare al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive i necessari adempimenti conseguenziali;
- 9. di trasmettere copia della presente determinazione a tutte le Amministrazioni ed Enti che hanno partecipato o contribuito alla Conferenza di Servizi;
- 10. di dare atto che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione ed allegati sul sito istituzionale del Comune;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

inoltre,

a maggioranza con n. 21 voti favorevoli (SINDACO GIORGINO, FISFOLA, LOCONTE, DI PILATO Pietro, di PILATO Pasqua, MISCIOSCIA, MARMO, D'AVANZO, POLLICE, DI NOIA, BARCHETTA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, DI VINCENZO, LOTITO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA, CORATELLA M.le) e n. 5 astenuti (VURCHIO, BRUNO, DI BARI, ROBERTO, FORTUNATO), espressi per alzata di mano con separata votazione;

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali).

Il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA prosegue i lavori consiliari odierni passando ad introdurre l'argomento iscritto al punto 2) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0025356 del 15/03/2019.

Giuliana Mastropasqua



## **COMUNE DI ANDRIA**

#### PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

#### VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

# RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE SEDUTA DEL 21 MARZO 2019

SINDACO: GIORGINO NICOLA



Atti Consiliari Città di Andria Seduta del 21/03/2019

<u>Comune di Andria</u>

#### INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura lavori consiliari3
Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'Art. 8 del D.P.R. n. 160 del 07/09/2010, relativa ad un'area distinta in Catasto
al Fg. 8, P.lla 210 per la realizzazione dell'ampliamento di un insediamento
produttivo sito in Andria alla S.P. Andria - Trani km2. Ditta proponente:
Sangudolce S.r.l. (Settore Sportello Unico Attività Produttive – Prot. N. 0006208 del 21.01.2019)
Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Proposta di Deliberazione di Consiglio Co-
munale: Regolamento di accesso alla ZTL del centro storico. Modifica (Settore Vigilanza e Protezione Civile – Prot. N. 0100756)9
Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Proposta di Deliberazione di Consiglio Co-
munale: Costituzione dell'Associazione "Distretto Urbano del Commercio di
Andria. Organismo autonomo di gestione così come previsto dall'Art. 4 com-
ma 6 del Regolamento Regionale n. 15/2011. (Settore Sviluppo Economico –
Prot. N. 0101185)33
Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Proposta di Deliberazione di Consiglio Co-
munale: Tassa rifiuti - TARI - Approvazione Piano Finanziario (pef) e tariffe
annualità 2019 – Provvedimenti54
Punto n. 5 all'ordine del giorno: "Imposta Municipale propria. Approvazione
e conferma, aliquote e detrazioni di imposta per esercizio 2019."87
Punto n. 6 all'ordine del giorno: "Addizionale comunale IRPEF 2019. Provvedimenti."
Punto n. 7 all'ordine del giorno: "Tributi per i servizi indivisibile. TASI. Ap-
provazione e conferma delle aliquote per l'esercizio 2019"90



\*\*\*\*\*



Atti Consiliari

<u>Comune di Andria</u>

Seduta del 21/03/2019

#### **COMUNE DI ANDRIA**

#### CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 MARZO 2019

#### Apertura lavori consiliari

#### PRESIDENTE FISFOLA

Procediamo all'appello, grazie.

Il Segretario generale, dottor Borgia, procede all'appello nominale a seguito del quale risultano: 26 presenti – 7 assenti.

#### PRESIDENTE FISFOLA

Buonasera. Sono presenti 26 Consiglieri e 7 Consiglieri assenti. Devo giustificare l'assenza del Consigliere Coratella Vincenzo ed il Consigliere Antonio Nespoli. Allora è stato presentato un ordine del giorno urgente, presentato dalla Consigliera Di Bari. Voglio ricordare alla Consigliera Di Bari, ma anche a tutto il Consiglio Comunale che nell'ultima Conferenza dei Capigruppo si deciso, quindi convenuto che l'Ordine del Giorno sarebbe stato comunque posto alla discussione, più che alla discussione solo alla votazione dell'intero Consiglio Comunale, solo se ci fossero... se lo stesso ordine del giorno fosse stato condiviso in anticipo da tutti i Consiglieri Comunali e quindi dei Capigruppo. Però vedo che l'Ordine del Giorno è incompleto, quindi mancano altre firme degli altri Capigruppo. Ricordo ancora che praticamente si decise così anche perché per numero abbastanza sostenuto dell'Ordine del Giorno, delle proposte di deliberazione che sono abbastanza complesse. Prego Consigliera Di Bari.

#### **CONSIGLIERA DI BARI**

Grazie Presidente. Allora, sì grazie per aver comunicato questo. In realtà nella Conferenza dei Capigruppo sì si era presentato ed avevamo sottoposto a tutti quanti, diciamo, quest'Ordine del Giorno che in gran parte è stato condiviso già in quella seduta. Infatti ci sono molte firmi di... dei Capigruppo presenti in



Atti Consiliari Città di Andria
Seduta del 21/03/2019

<u>Comune di Andria</u>

quella circostanza ed in più anche alcuni Consiglieri. Nel frattempo che cos'è successo, si decise in quella Conferenza dei Capigruppo che se l'ordine del giorno era condiviso da tutti non si sarebbe fatta la discussione, diversamente... e quindi questo ci agevolava nei lavori di questo Consiglio Comunale, del Consiglio Comunale convocato per oggi e per domani, agevolava tutti a non discutere quest'ordine del giorno a presentarlo semplicemente. In quell'occasione però che cosa è stato chiesto anche al Presidente del Consiglio di inviarlo attraverso PEC agli altri Capigruppo perché potessero eventualmente leggerlo, i non firmatari, perché potessero in quella situazione, perché non potessero... perché potessero leggerlo con calma in modo da essere pronti in questo Consiglio Comunale. A questo punto, però, lo presentiamo con l'urgenza. Eh, sì. Lo presentiamo con urgenza e votiamo l'urgenza, se eventualmente non c'è la condivisione, diversamente troviamo un altro accordo e capiamo quale. Grazie.

#### PRESIDENTE FISFOLA

Chiedo scusa Sindaco. Niente, voglio solo ricordare che fui stesso a porre il problema dell'Ordine del Giorno, proprio perché in questo Consiglio Comunale, in considerazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno ci sono argomenti che sono collegati al Bilancio, pure, proprio per questo fatto io proposi e quindi fu approvato dall'intero Conferenza dei Capigruppo che non si mettesse all'Ordine del Giorno né le Interpellanze e nemmeno gli Ordini del Giorno. Fu questo il motivo per cui... perché non c'erano ragioni di urgenza, era giusto per questo motivo. Dico evitare..

#### **SINDACO**

Posso?

#### PRESIDENTE FISFOLA

Prego Sindaco.

#### **SINDACO**



Atti Consiliari Città di Andria Seduta del 21/03/2019

Comune di Andria

Grazie Presidente. No, solo per una questione di chiarezza. L'impostazione che ha detto il Presidente era quella, dopodiché l'Ordine del Giorno è stato girato al Presidente che è stato girato agli Uffici che stanno verificando, perché così come impostato c'è anche una relazione che mi stanno approntando rispetto alla co-progettazione e quanto contenuto nell'Ordine del Giorno. Perché credo che meriterebbe un approfondimento che dobbiamo discutere. Credo che non ci siano le ragioni di urgenza da porre per discutere in questo Consiglio Comunale. Considerato che domani abbiamo anche una Conferenza dei Capigruppo posso fornirvi la relazione, la guardiamo insieme, sviluppiamo il discorso, perché così eravamo rimasti d'intesa che non avremmo discusso, perché è una discussione su un Ordine del Giorno, se dobbiamo dargli carattere dell'urgenza e poi entrare nel merito comporta comunque un assorbimento di tempo che avrebbe impedito la discussione degli altri argomenti. Lo ricordo a me stesso, se poi ricordo male, allora correggetemi, su questo... questo eravamo rimasti d'intesa. Io dissi, non avendo contezza. "Fatemelo leggere perché devo..." In Oltretutto dall'approfondimento che ho fatto anche gli Uffici stanno verificando la fattibilità di candidare quel bene che aveva un vincolo di destinazione rispetto al contenuto del vostro Ordine del Giorno, ma ora sto già entrando nel merito. Per questo vi sto dicendo, non credo che sia... se poi... mi rimetto sempre alla volontà dell'Assise, però se dobbiamo entrare nel merito proprio un approfondimento. Onestamente non mi serve che ci siano le ragioni d'urgenza, possiamo discuterlo anche domani nell'impostazione del merito della Conferenza dei Capigruppo e portarlo ai prossimi Consigli Comunali, non è questo... in ottica di grande ed aperta collaborazione. Però così eravamo rimasti d'intesa alla Conferenza dei Capigruppo.

#### PRESIDENTE FISFOLA

Prego Consigliere Marmo.

#### **CONSIGLIERE MARMO**



Atti Consiliari

Comune di Andria

Seduta del 21/03/2019

Grazie Presidente. Solo... intervengo solo per evitare fraintendimenti. Se l'Ordine del Giorno è stato concordato dai Capigruppo nella Conferenza dei Capigruppo e se non c'è nessuno che sia contrario all'Ordine del Giorno, siccome un Ordine del Giorno è pur sempre un indirizzo alla Giunta, all'Esecutivo, cioè non è normale che venga approvato o meno se l'Ufficio è d'accordo, se ha fatto un'istruttoria o no. Questo è l'indirizzo politico che dà l'Assemblea, poi gli Uffici verificano se è fattibile o meno. Ora io mi rendo conto che è capitato più di una volta che la presentazione di Ordini del Giorno urgenti ha determinato un allungamento... un allungamento dei termini, dei tempi di discussione che hanno assorbito tempo e limitato anche la discussione di altri argomenti. Ora per evitare che tutti quanti adesso interveniamo su questa... su questa vicenda, se siamo tutti d'accordo, se lo hanno firmato lo approviamo e poi gli Uffici verificheranno la fattibilità o meno. Ma proprio in termini di ragionevolezza, non c'è bisogno che c'è attardiamo ulteriormente, ma non vorrei che scattasse il principio che un Ordine del Giorno va avanti se gli Uffici sono d'accordo, se hanno fatto l'istruttoria o meno. Io penso che sia già difficile essere d'accordo tra di noi, se poi dobbiamo stare pure d'accordo con gli Uffici è difficile, diciamo, riuscire a raccapezzarci. Questo credo che sia l'aspetto ragionevole, perché mi pare che l'Ordine del Giorno sia altrettanto ragionevole, cioè da un indirizzo di esperire un tentativo di utilizzare Fondi Regionali per la messa in funzione dell'Officina San Domenico. Credo che non sia nulla di male o di disdicevole rispetto a questi indirizzi. Poi se gli Uffici... (intervento fuori microfono).. Non è stato? ... (intervento fuori microfono)... Io so che il nostro Capogruppo l'ha firmato, me l'ha comunicato, gli altri Capigruppo non so.

#### PRESIDENTE FISFOLA

Tant'è che c'è stata necessità di trasmetterlo agli altri... No! No, no, no questo no.

#### **SINDACO**

Viene dall'approfondimento rispetto al Bando... (interruzione tecnica)... Ecco perché dico, se ne dobbiamo discutere io non sono contrario, però va modificato



Atti Consiliari

Comune di Andria

Seduta del 21/03/2019

quest'Ordine del Giorno, per come la vedo io, come... E... io per questo ho detto "Non voglio entrare nel merito", perché voi parlare di innovazione sociale che non è conforme al Bando della Regione dei Luoghi... ve lo volevo portare. Però, siccome non ne dobbiamo discutere ora, era più opportuno discuterne domani, sistemarlo con la condivisione di questo. Perché quando ce l'avete dato non l'avevamo letto, almeno io non l'ho letto, quindi non so come... quindi se l'hanno firmato, l'hanno firmato senza leggerlo, perché nessuno l'aveva letto. Io quando sono arrivato nessuno l'aveva... tant'è che ce l'avete dato ed abbiamo detto... Io poi ho fatto gli approfondimenti, sia io... e volevo apportare delle modifiche conforme anche al Bando Regionale per arrivare a conseguire quel risultato, ecco perché ho detto "Se dobbiamo discuterlo nel merito, lo vogliamo discutere". Però siccome poi si pone in votazione l'urgenza, volevo evitare di arrivare alla votazione. Questo era lo spirito collaborativo, poi... credo che si possono conciliare senza alcun problema.

#### PRESIDENTE FISFOLA

Prego Consigliera Di Bari.

#### CONSIGLIERE DI BARI

Ecco, sì lo spirito collaborativo sì. Diciamo c'è stato sin da quel momento, cercando di trovare un accordo comune tra i Capigruppo e poi anche con l'intervento del, da parte del Presidente, a consegnare a tutti gli altri prima di questo Consiglio in accordo, poi di quello che si è detto in quella Conferenza dei Capigruppo consegnare, appunto, nel caso l'ordine urgente. Riguardo all'Innovazione Sociale, sì certo, possiamo discuterne eventualmente, anche se l'iniziativa Regionale richiama proprio quel passaggio di innovazione sociale nella co-progettazione. Anzi è tra i punti cardine di quell'iniziativa. Lo capiamo, a questo punto diciamo sì ci intendiamo ed in collaborazione domani durante la Conferenza dei Capigruppo ne discutiamo, lo riportiamo a tutti e magari io chiedo agli altri Capigruppo di guardarlo per tempo, in modo che domani siamo pronti, ne discutiamo in quella circostanza, eventualmente se c'è da modificare qualcosa lo facciamo, perché in realtà, diciamo, l'attenzione a quello posto ed a quel luogo va data piena-



Atti Consiliari Città di Andria Seduta del 21/03/2019

Comune di Andria

mente. Quindi, quanto prima, diciamo, arriviamo con delle attenzioni chiare su quello luogo tanto meglio è.

#### PRESIDENTE FISFOLA

Grazie. Quindi l'Ordine del Giorno viene portato domani in discussione alla Conferenza dei Capigruppo.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'Art. 8 del D.P.R. n. 160 del 07/09/2010, relativa ad un'area distinta in Catasto al Fg. 8, P.lla 210 per la realizzazione dell'ampliamento di un insediamento produttivo sito in Andria alla S.P. Andria – Trani km2. Ditta proponente: Sangudolce S.r.l. (Settore Sportello Unico Attività Produttive – Prot. N. 0006208 del 21.01.2019).

#### PRESIDENTE FISFOLA

Primo punto all'ordine del giorno. "Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale. Approvazione Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'Articolo 8 del D.P.R. 160 del 7 settembre 2010 relativa ad un'area distinta in Catasto al foglio 8, particella 2010 per la realizzazione dell'ampliamento di un insediamento produttivo sito in Andria alla Strada Provinciale Andria – Trani Km2. Ditta proponente: Sanguedolce S.r.l." Voglio ricordare all'Assemblea che su questa delibera l'ultimo Consiglio Comunale siamo rimasti che dovevamo solo procedere alla votazione, quindi non c'è discussione. Pertanto pongo in votazione la proposta di delibera che ho appena letto. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Si procede a votazione per alzata di mano:

Favorevoli: 21.

Contrari: Nessuno.

Astenuti: 5.

Esito della votazione: approvato a maggioranza.



Atti Consiliari CIttà di Andria Seduta del 21/03/2019

<u>Comune di Andria</u>

Per la stessa è richiesta l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione.

Favorevoli: 21.

Contrari: Nessuno.

Astenuti: 5.

Esito della votazione: approvato a maggioranza.

La proposta è approvata a maggioranza.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

## IL PRESIDENTE f.to Geom. Marcello FISFOLA

IL SEGRETARIO GENERALE f.to <u>Dr. Giuseppe BORGIA</u>

		ICAZIONE

Prot. n°\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che, della presente deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e della L. n. 69 del 18.06.2009.

Dalla Residenza Municipale, Ii 29 MAR. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE Dr. Giuseppe BORGIA **COMUNE DI BARI** 

Estratto Decreto 11 aprile 2019, n. 9 Indennità di esproprio.

DECRETO N. 9 di REP. 11 Aprile2019

**ESTRATTO** 

Procedura espropriativa finalizzata alla realizzazione di "Alloggi sperimentali di Edilizia Sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap in Ceglie del Campo".

Decreto di costituzione depositi presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, per la somma complessiva di € 78.995,10, in favore dei signori: Menolascina Crescenza, Sisto Michele, Lollino Giorgio - Lollino Giuseppe - Lollino Grazia - Lollino Maria - Lollino Stella, Paparella Cesaria, Paparella Vincenzo, Coletta Raffaele - Losacco Donato - Losacco Michele, CatalanoLuigi. Modifica Decreto n. 11 del 03/04/2015 come rettificato con Decreto n. 12 del 07/04/2015.

#### **IL DIRIGENTE**

#### Visti:

il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000; il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s. m. i.; la L. R. Puglia n. 3/2005.

#### Visti, altresì:

il provvedimento sindacale n. 315028 del 28/12/2015 con cui è stato conferito alla sottoscritta, avv. Pierina Nardulli, l'incarico di direzione della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;

l'organigramma e funzionigramma comunali approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 331 del 06/06/2012, modificata con deliberazioni n. 511/2012 e n. 14/2013, che attribuisce alla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici - Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa, la competenza nell'adozione dei provvedimenti amministrativi e degli adempimenti connessi relativi a tutte le procedure espropriative, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e della L. R. n.3/2005.

#### Verificata

in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione e ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 - bis della legge n. 241/90, come aggiunto dall'art. 1 della legge n. 190/2012, l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse e pertanto l'insussistenza dell'obbligo di astensione nell'adozione del presente provvedimento in capo al Dirigente firmatario.

#### Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18/06/2007 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di n. 42 alloggi sperimentali di edilizia sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap in Ceglie del Campo;

ad avvenuto deposito del progetto definitivo sono state inviate, a mezzo raccomandata A/R con note n. 54866 del 06/03/2012 e n. 75185 del 28/03/2012, ai presunti proprietari dell'area prevista per la realizzazione dell'opera, identificata al Catasto Terreni di Bari Sez. Ceglie al foglio di mappa n. 11, comunicazioni di avvio procedimento ex art. 7 L. 241/1990 e art. 16 D.P.R. 327/2001;

con Deliberazione della Giunta comunale n. 319 del 06/06/2012, divenuta efficace in pari data, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera di cui trattasi sopra illustrata;

con la ridetta deliberazione di giunta è stato altresì, dato atto che, ai sensi del combinato disposto del D.P.R. 327/2001 artt. 12 e 17 e della L.R. Puglia n. 3 del 2005 art 10, con l'approvazione del progetto definitivo è disposta la dichiarazione di pubblicautilità.

Ai sensi dell'art. 20 co. 3 e 4 del D.P.R. n. 327/2001, con Decreto n. 08 del 23/05/2014, notificato ai presunti proprietari catastali delle aree da espropriare per la realizzazione dell'opera in oggetto con le forme degli atti processuali civili, è stata determinata in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione (tanto successivamente all'invio, ex artt. 17 e 20 co. 1 D.P.R. 327/2001, ai ridetti proprietari delle comunicazioni con invito a presentare osservazioni scritte nonché a depositare documenti e non essendo pervenuta alcuna comunicazione in merito).

Con Decreto dirigenziale n. 4 del 23/01/2015 rettificato con Decreto n. 9 del 23/03/2015, sono stati liquidati gli importi relativi alla indennità definitiva d'esproprio degli immobili di cui trattasi, in favore di n. 4 ditte concordatarie, di cui al decreto 8/2014, accettanti l'indennità per la particella di loro proprietà ... OMISSIS. A mente di quanto sopra, quindi, con Decreto n. 11 del 03/04/2015, che qui si richiama integralmente, poi rettificato con Decreto n. 12 del 07/04/2015, è stato disposto il deposito per complessivi € 117.676,87 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT, mediante commutazione in singole quietanze di deposito, delle indennità in favore delle ditte catastali di seguito elencate: Menolascina Crescenza, Sisto Michele, Addante Carmela Angela e Addante Vito Michele, Ciaula Antonio, Lollino Giorgio - Lollino Giuseppe - Lollino Maria - Lollino Grazia - Lollino Stella, De Francesco Francesco - De Francesco Michele - De Francesco Rosa Maria, Paparella Cesaria, Paparella Vincenzo, Coletta Raffaele fu Vito Antonio (usufruttuario parziale) - Losacco Donato di Michele (proprietà) e Losacco Michele fu Donato (usufruttuario parziale), Catalano Luigi.

In virtù della Determinazione dirigenziale n. 2016/160/02396 del 28/11/2016, con Decreto dirigenziale n. 1 del 18/01/2017 sono stati liquidati gli importi relativi alla indennità definitiva di espropriazione in favore di ulteriori n. 2 ditte accettanti l'indennità per la particella di loro proprietà, ... OMISSIS.

**Visto** l'approssimarsi della data di scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, disposta con Deliberazione di G. C. n. 319 del 06/06/2012 e che il decreto di esproprio deve essere emanato entro il termine di 5 anni dalla data di efficacia del provvedimento dichiarativo della pubblica utilità (ovvero entro 06/06/2017), con Deliberazione di G. C. n. 395 del 06/06/2017 è stato prorogato per due anni il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità per il completamento delle procedure espropriative in corso relative alla realizzazione dell'opera in oggetto.

### Dato atto che:

con nota prot. n. 140874 del 24/05/2018, è pervenuta a questo Comune la dichiarazione di accettazione del sig. Ciaula Antonio della stima definitiva dell'indennità di espropriazione, come determinata nella relazione del Collegio Arbitrale Tecnico ex art. 21 D.P.R. n. 327/01, ... OMISSIS; con nota prot. n. 62865 del 15/03/2017, il direttore della ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, ing. Domenico Tondo, ha comunicato che la particella numero 435, ascritta alla Ditta Paparella Vincenzo, risulta essere già di proprietà del Comune di Bari e, pertanto, non è da espropriare;

## dato atto, altresì, che:

i modelli di domanda per la costituzione di deposito definitivo, redatti sulla base del Decreto n. 11 del 03/04/2015 e Decreto di rettifica n. 12 del 07/04/2015 e trasmessi il 20/07/2018 prot. n. 198217 e il 09/11/2018 prot. n. 303766 dalla Rip.ne S.U.A. Contratti e Gestione Lavori Pubblici - Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa al M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI-BAT, si intendono da sostituire in coerenza con quanto disposto con il presente decreto, redatto sulla base dei frazionamenti catastali definitivi nel frattempo pervenuti con nota prot. n. 31939 del 04/02/2019 della Rip.ne Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche; resta ferma l'ulteriore documentazione trasmessa al M.E.F. a seguito della corrispondenza intercorsa tra il medesimo e il Settore Espropriazioni di questo Ente (vedasi Avvisi per Irreperibili trasmessi e agli atti di Ufficio);

**preso atto**, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/2001, del silenzio formatosi da parte delle rimanenti ditte catastali e che, pertanto la determinazione dell'indennità di espropriazione offerta deve intendersi come non concordata;

**ritenuto** pertanto necessario provvedere, al fine di poter dare corso al procedimento in oggetto, al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT, già Cassa Depositi e Prestiti, dell'indennità d'esproprio offerta alle ditte Catastali di cui al sotto riportato elenco, a garanzia del procedimento espropriativo;

dato atto che per garantire eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 1 - 7 - 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento verrà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento di questa formalità;

**vista** la nota prot. n. 31939 del 04/02/2019 della Rip.ne Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, di trasmissione al Comune di Bari di tipo mappale e frazionamento catastale, inviata dalla ridetta ripartizione a conclusione della procedura di frazionamento delle particelle interessate dalla procedura espropriativa di cui trattasi;

dato atto che il presente decreto modifica, per i motivi in narrativa descritti, il decreto n. 11 del 03/04/2015 come rettificato dal decreto n. 12 del 07/04/2015;

tutto ciò premesso,

## **DECRETA**

### Art. 1

depositare, per complessivi € 78.995,10, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, mediante commutazione in singole quietanze di deposito, le indennità di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione di "Alloggi sperimentali di Edilizia Sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap in Ceglie del Campo", tipo frazionamento catastale prot. n. 31939 del 04/02/2019 Rip.ne Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, in favore delle ditte catastali come da seguente prospetto:

	ditta catastale	foglio	P.lla originaria, superficie totale e superficie da espropr.	Particella scaturita	superficie da espropriare mq da frazionamento	Diritti e oneri reali	Totale indennità Euro
1	Menolascina Crescenza n. a omissis il omissis C.F.: omissis resid. omissis	11	553 1.284,00 (839,51)	2281	840	Proprietà per 1/1	14.868,00
2	Sisto Michele n. a omissis il omissis C.F.: omissis resid. omissis	11	535 2.676,00 (266,34)	2283	266	Proprietà per 1000/1000	4.708,20

			<u> </u>	I	<u> </u>		
	Lollino Giorgio  n. a omissis il omissis  C.F.: omissis resid. omissis  Lollino Giuseppe  n. a omissis il omissis  C.F.: omissis					Proprietà per 1/5  Proprietà per 1/5	
3	resid. omissis  Lollino Grazia n. a omissis il omissis  C.F.: omissis resid. omissis	11	526 1.304,00	2279	814	Proprietà per 1/5	14.407,80
	Lollino Maria n. a omissis il omissis C.F.: omissis resid. Omissis		(814,42)			Proprietà per 1/5	
	Lollino Stella n. a omissis il omissis C.F.: omissis resid. Omissis					Proprietà per 1/5	
			126				
4	Paparella Cesaria n. a omissis il omissis C.F.: omissis	11	436 4.643,00 (1.974,58)	2277	1.975,00	Proprietà per 1/1	34.957,50
	Paparella Vincenzo						
5	n. a omissis il omissis C.F.: omissis resid. omissis	11	434 1.254,00 (52,56)	2275	53	Proprietà per 100/100	938,10
6	Coletta Raffaele fu Vito Antonio  Coletta Raffaele fu Vito Antonio	11	85 713	2261	219	usufruttuario parziale Proprietà	3.876,30
	Losacco Michele fu Donato		(218,78)			usufruttuario parziale	
7	Catalano Luigi n. a omissis il omissis C.F.: omissis resid. omissis	11	84 840 (296,42)	2263	296	Proprietà per 1/1	5.239,20

### Art. 2

modificare, pertanto, il decreto n. 11 del 03/04/2015 come rettificato con decreto n. 12 del 07/04/2015.

## Art. 3

la pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e che diventi esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

## Art. 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

#### Art. 5

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente Avv. Pierina Nardulli

## Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

## **Appalti**

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 19 marzo 2019, n. 2

Procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto "SAGOV" cofinanziato dal Programma CTE Interreg IPA CBC "Italy – Albania – Montenegro" 2014/2020

Accertamento di spesa - Assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata

Approvazione Modulistica – Nomina RUP

CUP: B94G18000000002

CIG: Z5727C5DB4.

### II DIRETTORE DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la DGR 3261 del 28 luglio 1998;

**Vista** la DGR n. 160 del 2016 con la quale è stato conferito al Dott. Bernardo Notarangelo l'incarico di Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali;

**Visto** il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Dall' istruttoria espletata dalla P.O. "Comunicazione Programmi Comunitari e Reti Partenariali", nonché Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del Progetto SAGOV, emerge quanto segue:

## **PREMESSO CHE:**

- La Commissione UE con Decisione C(2015)9491 del 15 Dicembre 2015, e Decisione C(2016)2803 del 03 Maggio 2016 ha adottato Il PROGRAMMA CBC IPA "ITALY ALBANIA MONTENEGRO" 2014/2020 (Programma IPA di nuova istituzione, con AdG Regione Puglia), con il sostegno del Fondo IPA nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea.
- Con DGR n. 2180/13, modificata e integrata con atto deliberativo n. 2394/15 la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione da parte della Commissione UE della Decisione di approvazione del Programma CBC IPA "ITALY ALBANIA MONTENEGRO" 2014/2020.
- Con Determina Dirigenziale n. 07 del 03/03/2017 l'AdG del Programma ha approvato il Bando "First Call for Proposals Standard Projects" pubblicato sul BURP n. 33 del 16/03/2017 con scadenza 15/05/2017.
- Il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha candidato il Progetto "SOUTH-ADRIATIC CONNECTIVITY
  GOVERNANCE SAGOV" Asse IV SAGOV, in qualità di partner (Capofila albanese: "Cooperation and
  Development Institute" di Tirana)

- Il Progetto SAGOV risulta approvato giusta Determinazione Dirigenziale dell'AdG n. 85 del 12.12.2017 Presa d'atto e approvazione delle graduatorie.
- La "Funding Decision" del JMC di Programma che approva la graduatoria dà mandato al JMC di avviare le negoziazioni.
- La fase di negoziazione, ha ridimensionato il budget di progetto di circa il 18%. Il budget Regione
  Puglia, Coordinamento Politiche Internazionali è conseguentemente pari ad € 213.750,00
  (duecentotredicimilasettecentocinquanta/00) per 24 mesi di attività;
- L'avvio di progetto è previsto il 1 aprile 2018;
- L'allegato 6 al Subsidy Contract prevede l'indicazione obbligatoria del CUP di progetto da parte dei partner pubblici italiani;
- Con DGR n. 1243 dell' 11/07/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "SAGOV", iscrivendo in Bilancio le somme relative alle tre annualità per un totale di € 213.750,00 (duecentotredicimilasettecentocinquanta/00) provvedendo alle necessarie variazioni di Bilancio, nonché al documento tecnico di accompagnamento e provvedendo all'istituzione di nuovi capitoli in Entrata e di Spesa;
- per le attività di progetto da implementare a cura del Coordinamento delle Politiche Internazionali la quota di budget finanziata ammonta ad € 213.750,00 (duecentotredicimilasettecentocinquanta/00) di cui € 181.687,50 (centottanunomilaseicentottantasete/50) da fonti UE (IPA) ed € 32.062,50 trentaduemilasessantadue/50) da fondi nazionali rivenienti dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/1987) come da delibera C.I.P.E. n. 010/2015;
- per effetto della normativa Comunitaria e Nazionale l'attività di cui al Progetto SAGOV risulterà a costo zero per la Regione in quanto la spesa è cofinanziata per l'85% dal fondo IPA e per il 15% dal Fondo di Rotazione;

## Considerato che

- Tra le attività previste nel Piano di Comunicazione e affidate alla Regione Puglia è prevista l'organizzazione e gestione di eventi e workshop informativi, si rende necessario procedere all'indizione di una procedura di gara per assicurare uniformità e organicità alla gestione complessiva degli eventi in programma;
- E' necessario individuare un soggetto a cui affidare i servizi di promozione e organizzazione di eventi previsti dal Progetto SAGOV Programma di Cooperazione CBC IPA "ITALIA-ALBANIA- MONTENEGRO" 2014/2020.
- È opportuno indire una procedura negoziata per l'affidamento dei servizi organizzativi suddetti, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell' art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016, per l'importo massimo presuntivo di € 29.900,00 (ventinovemilanovecento/00) IVA esclusa;
- La Regione Puglia si avvale della piattaforma telematica EmPulia che offre, tra gli altri, servizi per la gestione unificata dell'Albo dei fornitori per beni, servizi e lavori nonché servizi per la gestione telematica delle procedure di gara;
- L'art.54 della legge regionale n. 4/2010, intitolata Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, promuove e sviluppa un processo di razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi delle amministrazioni e degli enti aventi sede nel territorio regionale attraverso la Centrale di acquisto territoriale denominata EmPULIA:
- Il regolamento regionale n.25/2011 sulla disciplina degli acquisiti in economia della Regione Puglia, ha istituito un albo degli operatori economici suddiviso per categorie merceologiche e tra queste si individuano le **Categorie:**
- 401112000 "Organizzazione workshop, convegni e seminari";
- 250000000 "Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica.
- L'art.31 del D.lgs . 50/2016 prevede che "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano(....) un responsabile unico di procedimento (RUP) per le fasi della programmazione , della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione"

### Tenuto conto che

- Con DGR n. 1243 dell' 11/07/2018 e successiva DGR di variazione di bilancio n. 383 del 07/03/2019 la Giunta Regionale ha riscritto le risorse in Bilancio per la parte relativa alle annualità 2019 e 2020, provvedendo alle necessarie variazioni di Bilancio e all'istituzione di nuovi capitoli di Spesa;
- L'allocazione delle risorse necessarie alla copertura della procedura di gara ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs n. 50/2016 è stata autorizzata con DGR n. 1243 dell' 11/07/2018 e successiva DGR di variazione n. 383 del 07/03/2019 e iscritta sui capitoli di spesa: "Finanziamento spese per eventi, pubblicità e missioni",
  - n. 1164225 per la quota UE (85%), pari a € 31.006,30
  - n. 1164725 per la quota cofinanziamento Nazionale (15%), pari a € 5.471,70
- le attività oggetto del presente appalto non danno origine a rischi di interferenza e non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI e, pertanto, gli oneri di sicurezza per rischi da interferenza (non soggetti a ribasso d'asta) sono pari a zero;
- ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016, nei tre anni successivi alla stipula del contratto, il Coordinamento Politiche Internazionali potrà affidare all'operatore economico individuato ulteriori servizi analoghi a quelli della presente procedura, fermo restando che l'importo complessivo degli ulteriori affidamenti non potrà superare l'importo di € 29.900,00 (ventinovemilanovecento/00) IVA esclusa. Detto importo costituisce il valore stimato dell'appalto relativo alla presente procedura ai sensi dell'art.35, comma 4 del D.lgs. 50/2016;
- è necessario procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo a base di gara di € 29.900,00 (ventinovemilanovecento/00) oltre IVA al 22% corrispondente ad € 6.578,00 (seimilacinquecentosettantotto/00) per un importo complessivo di € 36.478,00 (trentaseimilaquattocentosettantotto/00) rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di atti successivi all'individuazione del fornitore e la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura;

## Ritenuto, pertanto:

- di indire una procedura negoziata con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente
  più vantaggiosa ai sensi dell' art. 95 comma 2 del D.lgs 50/2016, per un importo massimo presuntivo
  di € 29.900,00 (ventinovemilanovecento/00) oltre IVA per l'affidamento dei "Servizi di promozione e
  organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV cofinanziato dal Programma CTE Interreg IPA CBC
  Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 " da espletarsi tramite piattaforma telematica EmPULIA invitando
  alla suddetta gara gli operatori economici che risultano iscritti in entrambe le categorie merceologiche di
  seguito riportate:
- 401112000 "Organizzazione workshop, convegni e seminari";
- 250000000 "Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica.
- fissare il termine per la ricezione delle offerte in 15 giorni dalla data di indizione della gara (se la scadenza coincide con un giorno festivo o non lavorativo è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo);
- individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Sig.ra Isabella Tisci, P.O: Comunicazione Programmi Comunitari e Reti Partenariali, in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali, già RUP del Progetto SAGOV, giusta D.D. n. 1 del 22/03/2018 che provvederà all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG);
- di approvare gli atti di gara, ovvero la lettera d'invito (allegato A) e i relativi sotto-allegati, parte integrante del presente provvedimento, e inseriti sulla piattaforma EmPULIA ai fini della procedura:
  - Allegato 1: domanda di partecipazione
  - Allegato 2: DGUE;
  - Allegato 3: dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

- Allegato 4: dichiarazioni integrative al DGUE;
- Allegato 5: accettazione del patto di integrità;
- Allegato 5.1: Patto di integrità;
- Allegato 6: modello di offerta economica;
- Allegato 7: modello di offerta tecnica.
- definire le caratteristiche dei servizi richiesti secondo quanto indicato nell'allegato A e stabilire che l'esame delle offerte sarà effettuato da una Commissione in seduta pubblica;
- stabilire che l'esame delle offerte sarà effettuato da una Commissione appositamente nominata ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e della D.G.R. n. 1465 del 28/09/2016 avente ad oggetto: "D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Approvazione criteri per la nomina della commissione giudicatrice";
- di stabilire che la formalizzazione del rapporto con il soggetto aggiudicatario avverrà secondo le modalità di cui all'art. 32 comma 14, del D.lgs n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo a base di gara di € 29.900,00 (ventinovemilanovecento/00) oltre IVA al 22% corrispondente ad € 6.578,00 (seimilacinquecentosettantotto/00) per un importo complessivo di € 36.478,00 (trentaseimilaquattrocentosettantotto/00) rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di atti successivi all'individuazione del fornitore e la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura

# Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. le n. 28/2001 e s.m.i.

Titolo Giuridico: Delibera C.I.P.E. n. 10/2015

Bilancio Vincolato Esercizio finanziario 2019 CRA: 44.01

## **CAPITOLI DI ENTRATA**

- **2131007** "Trasferimenti diretti (risorse U.E. FESR/IPA) da Cooperation and Development Institute (AL) leader partner del progetto "SAGOV" P.O. CBC I.P.A. IT/AL/ME
- **Titolo Giuridico:** debitore certo *Cooperation and Development Institute (AL)* leader partner del progetto "SAGOV" P.O. CBC I.P.A. IT/AL/ME 2014-2020
- Piano dei Conti Finanziario: 19.2.2.1.5.2.1

- **2131008** "Trasferimenti diretti per Cofinanziamento Nazionale da Autorità di Gestione del Programma CBC IPA IT/AL/ME 2014-2020 per il Progetto SAGOV"
- Titolo Giuridico: debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze per cofinanziamento
- nazionale per il tramite dell'Autorità di Gestione del Programma CBC IPA IT/AL/ME 2014-2020 delibera C.I.P.E. n. 10/2015
- Piano dei Conti Finanziario: 19.2.2.1.1.4.1

Si attesta che è stato disposto l'accertamento in entrata ed è stata riscossa la somma di € 36.337,50 sul capitolo di entrata n. 2131007/19 "Trasferimenti diretti (risorse U.E. FESR/IPA) da Cooperation and Development Institute (AL) leader partner del progetto "SAGOV" P.O. CBC I.P.A. IT/AL/ME, reversale n. 6638/19/19

## Si dispone l'accertamento in entrata della somma di € 5.471,70 sul capitolo n. 2131008

"Trasferimenti diretti per Cofinanziamento Nazionale da Autorità di Gestione del Programma CBC IPA IT/AL/ME 2014-2020 per il Progetto SAGOV"

## CRA: 44.01

La spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nei capitoli:

- Capitolo di spesa 1164225 "Finanziamento spese per organizzazione eventi, pubblicità e missioni" Programma IT/AL/ME Quota U.E. (85%) € 31.006,30
- Missione/Programma/Titolo: U. 19.02.1.03.02.02.005
- <u>Capitolo di spesa</u> 1164725 "Finanziamento spese per organizzazione eventi, pubblicità e missioni" Programma IT/AL/ME Cofinanziamento Nazionale (15%) € 5.471,70
- Missione/Programma/Titolo: U. 19.02.1.03.02.02.005

autorizzati in termini di spazi finanziari con DGR n. 1243 dell' 11/07/2018 e successiva DGR n. 383 del 7/03/2019

# <u>Dichiarazioni e Attestazioni</u>

<u>DECRETO TRASPARENZA</u>: si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs.n.33/2013 e del Nuovo Codice degli Appalti.

<u>PAREGGIO DI BILANCIO</u>: Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 145/2018, commi da 819 a 843.

# **CODICE P.S.I**: 302

<u>CORTE DEI CONTI</u>: Si attesta che non ricorrono gli obblighi di trasmissione del presente atto alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art.1, comma 173 della Legge n. 266/2005, trattandosi di obbligazione giuridicamente non vincolante.

la spesa grava sui capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del progetto SAGOV afferente al Programma IT/AL/ME 2014-2020.

Si dichiara che per l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente atto, permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento per la parte non riscossa.

L'obbligazione giuridicamente non vincolante si effettua sul totale della spesa presunta.

Il definitivo impegno di spesa sarà assunto ex post all'espletamento della procedura negoziata e alla successiva formalizzazione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante.

Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli:

- **1164225** "Finanziamento spese per organizzazione di eventi, pubblicità e missioni" Programma IT/AL/ME 2014-2020 progetto "SAGOV" Quota U.E. (85%) € **31.006,30**
- **1164725** "Finanziamento spese per organizzazione di eventi, pubblicità e missioni" Programma IT/AL/ME 2014-2020 progetto "SAGOV" Cofinanziamento Nazionale (15%) € **5.471,70**

### IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Comunicazione Programmi Comunitari e Reti Partenariali" e RUP del Progetto SAGOV cofinanziato dal Programma CTE Interreg IPA CBC IT/AL/ME 2014-2020;

**Vista** la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento, **Ritenuto** di dover provvedere in merito,

#### **DETERMINA**

- <u>Di prendere atto</u> di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- <u>Di procedere</u> all'indizione di una procedura negoziata con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 95 comma 2 del D.lgs 50/2016, per un importo massimo presuntivo di € 36.478,00 (trentaseimilaquattrocentosettantotto) IVA inclusa per l'affidamento dei "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal progetto SAGOV cofinanziato dal Programma CTE Interreg IPA CBC "Italy Albania Montenegro" 2014/2020" da espletarsi tramite piattaforma telematica EmPULIA previa consultazione degli operatori economici regolarmente iscritti ad entrambe le categorie merceologiche:
- 401112000 "Organizzazione workshop, convegni e seminari";
- 250000000 "Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica.
- <u>Di fissare</u> il termine per la ricezione delle offerte in 15 giorni dalla data di indizione della gara (se la scadenza coincide con un giorno festivo o non lavorativo è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo);
- <u>Di individuare</u> il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e responsabile dell'esecuzione per la fornitura del servizio in parola, nella persona di Isabella Tisci, P.O. "Comunicazione Programmi Comunitari e Reti Partenariali", già RUP di progetto, che provvederà ad acquisire il CIG presso l'AVCP;
- <u>Approvare</u> gli atti di gara consistenti nella lettera di invito, allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inclusi i suoi sotto-allegati, che saranno inseriti sulla piattaforma EmPULIA ai fini della procedura di gara:
  - Allegato 1: domanda di partecipazione
  - Allegato 2: DGUE;
  - Allegato 3: dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
  - Allegato 4: dichiarazioni integrative al DGUE;
  - Allegato 5: accettazione del patto di integrità;
  - Allegato 5.1: Patto di Integrità;
  - Allegato 6: modello di offerta economica;
  - Allegato 7: modello di offerta tecnica.
- <u>Definire</u> le caratteristiche della prestazione richiesta secondo quanto indicato nell'allegato A "Lettera d'invito", parte integrante del presente provvedimento;
- Stabilire che l'esame delle offerte sarà effettuato da apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art.

216, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e della D.G.R. n. 1465 del 28/09/2016 avente ad oggetto: "D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Approvazione criteri per la nomina della commissione giudicatrice";

- <u>Individuare</u>, quale criterio di aggiudicazione della procedura di gara, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016;
- <u>Stabilire</u> che la formalizzazione del rapporto con il soggetto aggiudicatario avverrà mediante corrispondenza secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi utilizzati negli Stati membri;
- <u>procedere</u> all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo a base di gara di €
   29.900,00 (ventinovemilanovecento/00) oltre IVA al 22% corrispondente ad € 6.578,00 (seimilacinquecentosettantotto/00) per un importo complessivo di € 36.478,00 (trentaseimilaquattrocentosettantotto/00) rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di atti successivi all'individuazione del fornitore e la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura;
- <u>Disporre</u> la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e degli allegati che ne fanno parte integrante.
- <u>Disporre</u> la pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati che ne fanno parte integrante nella Sezione Amministrazione Trasparente ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all' art. 15 del D.lgs. n 33 del 14/03/2013 e dell'obbligo di cui all'art. 53, comma14 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle vigenti normative regionali, nazionali e comunitarie e che il presente schema di determinazione, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

# Il Funzionario Istruttore

P.O. "Comunicazione Programmi Comunitari e Reti Partenariali"

R.U.P. Progetto SAGOV (Programma Interreg CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020)

## Isabella Tisci

### Il presente provvedimento:

- a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- b) sarà trasmesso al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- c) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria
- d) sarà pubblicato all'Albo del Coordinamento delle Politiche Internazionali per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16 co. 3 DPGR 161/2008
- e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale, ad avvenuta esecutività, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- g) sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Coordinamento delle politiche Internazionali: www.europuglia.it;

h) il presente atto, composto da n. 9 facciate e da n. 9 allegati per n. 90 fogli complessivi, è adottato in un unico originale.

II DIRETTORE DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI (Dott. Bernardo Notarangelo)



### Spett.le Ditta

OGGETTO: Procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto a cui affidare i "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV" - Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 - da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

CUP B94G18000000002 CIG: Z5727C5DB4

Con Determinazione dirigenziale n. .......del ..............., il Coordinamento Politiche Internazionali ha ritenuto procedere all' approvazione del bando per la selezione del soggetto a cui affidare i "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV", cofinanziato dal Programma di Cooperazione CBC IPA "Italia - Albania - Montenegro" attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016.

A tal fine, utilizzando le procedure telematiche previste dal portale EMPULIA, sono stati invitati gli operatori economici dell'Albo fornitori on line iscritti in entrambe la categorie merceologiche di seguito indicate:

- n. 401112000 "Organizzazione workshop, convegni e seminari";
- n. 250000000 "Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica"

La partecipazione alla presente gara è riservata, pertanto, agli operatori economici validamente iscritti all'Albo dei fornitori EmPULIA per le categorie merceologiche sopra richiamate, purché in possesso dei requisiti di cui al punto 3 della presente lettera d'invito.

Il prezzo posto a base di gara, per l'attuazione dei servizi di cui trattasi, è di € 29.900,00 (ventinovemilanovecento/00) al netto di IVA. Tali spese trovano copertura sul:

- Capitolo di spesa n. 1164225 "Finanziamento spese per organizzazione eventi, pubblicità e missioni" quota U.E. per l'85% "Programma di Cooperazione CBC IPA "Italia Albania Montenegro"
- Capitolo di spesa n. 1164725 "Finanziamento spese per organizzazione eventi, pubblicità e missioni" Cofinanziamento Nazionale per il 15% "Programma di Cooperazione CBC IPA "Italia Albania Montenegro"

Pertanto, la S.V. è invitata a formulare una offerta per eseguire il servizio in oggetto. Il prezzo offerto si intende fissato dal prestatore di servizi concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria e assoluta convenienza onnicomprensivo, pertanto fisso e invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

L'aggiudicatario sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta dalla stessa dovuta e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al compenso allo stesso corrisposto.

1

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it



L'affidamento avverrà mediante procedura telematica aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. 50/2016

Le prestazioni di cui alla presente procedura negoziata non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della Regione Puglia. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero euro". Di conseguenza non dovrà essere redatto il D.U.V.R.I.

I servizi che i partecipanti alla procedura negoziata potranno offrire dovranno, a pena di esclusione, soddisfare i requisiti minimi, quantitativi e qualitativi, fissati nella presente lettera-invito.

#### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Isabella Tisci Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari Telefono: 080 540 6577 Fax: 080 540 9348 E-mail:

### 1. CHIARIMENTI SULLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Lettera d'invito e relativi allegati.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (Lettera invito, allegati), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA entro il giorno 16 aprile 2019 alle ore 14,00 e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

# 2. OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

L'oggetto dell'affidamento consiste nell'erogazione di servizi come di seguito riportato: "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV" - "Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020".

# www.regione.puglia.it

www.guropugliaci

2

Coordinamento delle Politiche Internazionali Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554 mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it



L'oggetto dell'affidamento consiste nell'erogazione di servizi come di seguito riportato: "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV" - "Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020".

Nello specifico, è prevista la fornitura di servizi di organizzazione e segretariato funzionali allo svolgimento di n. 6 eventi:

- n. 1 evento da realizzarsi a Bruxelles per una platea di max 50 pax;
- n. 1 evento da realizzarsi su territorio nazionale per una platea di max 150 pax;
- n. 1 evento di chiusura progetto in Puglia per una platea di almeno 150 pax, abbinato ad un incontro di partenariato di 20/30 pax;
- n. 3 eventi tecnici da realizzarsi in Italia per una platea di max 50 pax ciascuno.

Per alcuni di essi l'agenda dei lavori si esaurirà nella sola mattinata, mentre per altri i lavori proseguiranno anche nel pomeriggio.

Inoltre, si richiede la realizzazione di n. 2 video relativi alle attività di progetto.

Di seguito si riporta la specifica dei servizi minimi richiesti:

### A) SERVIZI PRE-CONGRESSUALI

- A.1 Organizzazione di n. 6 cene di partenariato di progetto per max 20 pax, in ristoranti tipici con servizio ai tavoli e menu da concordare con il committente;
- 4.2 acquisto di piccoli cadeaux per gli ospiti.

## 1) SEGRETERIA

- 1.1 individuazione e fornitura della location per gli eventi c/o hotel di categoria pari o superiore a 4 stelle (solo in caso non siano disponibili sedi pubbliche adeguate messe gratuitamente a disposizione dalla amministrazione regionale);
- 1.2 trasporto del materiale necessario allo svolgimento degli eventi alla/dalla sede di svolgimento, allestimento sala e consegna all'amministrazione di tutto il materiale prodotto a conclusione del ciclo di eventi;
- prenotazione e fornitura eventuale servizio di ospitalità per nr. 2 relatori: viaggio in aereo o in treno, trasferimenti da/a aeroporto/stazione a/da sede dell'evento, eventuale soggiorno in hotel di categoria 4 stelle o superiore con trattamento di HB;

### 1.4 gestione dei contatti:

a) con uffici del cerimoniale e segreterie particolari in caso di sedi Istituzionali;

### 1.5 gestione mailing list:

- a) compilazione delle mailing-list partecipanti su database iniziali forniti dal committente;
- b) spedizione degli inviti/programmi tramite mail o posta;
- c) registrazione e compilazione elenco delle adesioni pervenute.
- 1.6 supporto ufficio stampa.

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it

3

Coordinamento delle Politiche Internazionali Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554 mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it



# 2) MARKETING E PERSONALIZZAZIONI

- 2.1 grafica e stampa di un pieghevole nelle due lingue (italiano/inglese);
- 2.2 riproduzione materiale tipografico personalizzato:
  - a) inviti:
  - b) progettazione slides relatori e fondo sala
  - c) agenda eventi;
  - d) schede di partecipazione;
  - e) attestati di partecipazione;
  - f) badge;
  - g) cavalierini segnaposto;
  - h) totem e segnaletica;
- 2.3 fornitura materiale congressuale personalizzato:
  - a) blocchi;
  - b) cartelline;
  - c) penne;
  - d) gadget con serigrafia del tema progettuale.

# 3) PROGETTAZIONE E ALLESTIMENTO SALE

3.1 Per gli eventi con max 150 partecipanti e per l'evento di Bruxelles

servizi minimi richiesti: conference system, impianto amplificazione a microfonia fissa e mobile, comprensivo di radiomicrofoni, microfoni a clip, microfoni ad archetto, pc, videobeam, schermo, cabine interpretariato, impianti traduzione simultanea a raggi infrarossi con auricolari, regia video per videoconferenze e streaming, fotocopiatrice e stampante;

3.2 Per gli eventi con max 50 partecipanti

servizi minimi richiesti: conference system, impianto amplificazione, impianto registrazione audio/video, pc, videobeam, schermo, lavagna fogli mobili;

3.3 Segreteria

servizi minimi richiesti: impianto telefonico temporaneo, fotocopiatrice, scanner.

## 4) SERVIZIO TRANSFER

4.1 organizzazione e gestione transfer da/per aeroporti, stazioni ferroviarie, hotel e sedi congressuali per circa 15 pax per ciascun evento

## B) SERVIZI CONGRESSUALI

# 1) SEGRETERIA CONGRESSUALE

4

## www.regione.puglia.it

www.europuglia.it



- 1.1 registrazione dei partecipanti;
- 1.2 consegna materiali di lavoro;
- 1.3 information desk;
- 1.4 assistenza ospiti e relatori;
- 1.5 back office;
- 1.6 hostess bilingue per ricevimento partecipanti, assistenza sala.

## 2) ASSISTENZA TECNICA DI SALA:

- 2.1 n. 1 tecnico di sala (servizio minimo richiesto);
- 2.2 servizio di interpretariato.
- 3) CATERING ARTIGIANALE (running coffee e 1 light lunch a buffet per evento):

### 3.1 running coffee:

servizi minimi richiesti: acqua minerale, caffè, latte, tè, succhi di frutta, lieviti mignon, tramezzini mignon, pizzette, torte;

### 3.2 <u>light lunch a buffet</u>:

servizi minimi richiesti: antipasti vari caldi e freddi, 1 primo, dolce, frutta, acqua minerale, vini locali di qualità, caffè.

# 4) SERVIZIO DI TRADUZIONE ED INTERPRETARIATO ITALIANO/INGLESE:

- 4.1 Servizio di interpretariato simultaneo nel corso di n. 3 eventi
- 4.2 Servizio di traduzione documentale italiano/inglese, circa 100 cartelle;

# C) SERVIZI MULTIMEDIALI

Produzione, montaggio, post produzione e grafica, duplicazione su chiave USB (eventuali diritti SIAE assolti) di due video, uno della durata di 10 minuti sulle attività salienti di progetto con immagini e interviste da realizzarsi in lingua inglese con sottotitoli in italiano; ed un altro della durata di 1 minuto di presentazione del progetto con immagini e commenti, in lingua inglese con sottotitoli in italiano.

Si precisa che in occasione della emissione delle fatture si dovrà produrre una relazione delle attività con esposizione analitica dei servizi e dei costi.

Ogni proposta organizzativa e logistica, deve essere sempre approvata dal Committente.

## DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà come scadenza il 31 marzo 2020, salvo proroga del progetto che non modificherà né l'importo né i contenuti del servizio aggiudicato.

### 3. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE DI PARTECIPAZIONE

5

# www.regione.puglia.it

www.euroganian



Gli operatori economici invitati alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito elencati; tali requisiti, a pena esclusione, devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di gara fino alla stipula del contratto ferma rimanendo, anche successivamente, l'operatività di eventuali cause risolutive ex lege.

Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento (Allegato 1).

### 3.1 Requisiti di ordine generale

Il concorrente non deve trovarsi, <u>a pena di esclusione</u>, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### 3.2 Requisiti di idoneità professionale

Il concorrente, <u>a pena di esclusione</u>, deve essere iscritto, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto. Per operatori esteri, è richiesta l'iscrizione nel corrispondente registro professionale dello Stato in cui hanno sede legale (art. 83, comma 3 del D.lgs. 50/2016).

A dimostrazione del possesso di idoneità professionale il concorrente dovrà compilare la parte IV sez A del DGUE (allegato 2).

### 3.3 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economica e finanziaria

Il concorrente, <u>a pena di esclusione</u>, deve aver conseguito un fatturato globale d'impresa, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, non inferiore all'importo posto a base di gara.

Tale requisito è richiesto in quanto ritenuto indispensabile alla dimostrazione del possesso, in capo al concorrente, della capacità di far fronte alle occorrenze di anticipazione della spesa funzionale all'assolvimento dei compiti in via di affidamento, con particolare riferimento agli oneri di personale.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

6



Il concorrente deve aver eseguito, <u>a pena di esclusione</u>, nei 36 (trentasei) mesi precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, almeno 1 servizio/fornitura corrispondente o analogo a quelli oggetto del presente affidamento "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV – Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" di importo complessivo minimo pari a € 36.478,00 (trentaseimilaquattocentosettantotto/00) comprensivo di IVA

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice. In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

 originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

 originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

A dimostrazione del possesso di capacità tecnica-professionale il concorrente dovrà compilare la parte IV sez C del DGUE (allegato 2) specificando l'oggetto del servizio reso, il soggetto committente, l'importo e il periodo di esecuzione del servizio stesso.

## 4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si invitano gli operatori economici interessati al consultare le "linee guida" disponibili sul portale EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

L'offerta, redatta in lingua italiana conformemente al modello di dichiarazione d'offerta allegato, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, <u>a pena esclusione</u>, munita di firma digitale tramite il Portale EmPULIA www.compullo.it, seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati a partecipare alla gara riceveranno una comunicazione che sarà visualizzabile nell'apposita cartella INVITI, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante da loro indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

- accedere al sito e cliccare su Entra (presente in alto a destra); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su ACCEDI;
- cliccare sulla sezione INVITI e in seguito sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati presenti nella sezione "DOCUMENTAZIONE" e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- creare la propria offerta telematica cliccando sul link "PARTECIPA" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- 5) denominare la propria offerta

7



- visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati presenti nella sezione "DOCUMENTAZIONE" e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- creare la propria offerta telematica cliccando sul link "PARTECIPA" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- 5) denominare la propria offerta
- 6) busta "DOCUMENTAZIONE": inserire i documenti richiesti (cfr. par.4.1) utilizzando il comando "Allegato";
- preparazione "OFFERTA": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta tecnica (cfr. par. 4.3) ed economica (cfr. par. 4.4) secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
- 8) verifica informazioni: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
- aggiorna Dati Bando: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
- 10) Creazione "Busta Tecnica/Conformità" e "Busta Economica": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
- 11) Genera PDF della "Busta Tecnica/Conformità" e della "Busta Economica": con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;
- 12) Apporre la firma digitale alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
- 13) Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "Busta tecnica/Conformità", e il file pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
- 14) Invio dell'offerta: cliccare sul comando "INVIA".

### Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

E' sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- 1) inserire i propri codici di accesso;
- 2) cliccare sul link INVITI:
- cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- 4) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE"
- visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

## Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

8

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it



Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

### Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

### Firma digitale

La domanda di partecipazione (allegato 1), il DGUE (allegato 2), la dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3 (allegato 3), le dichiarazioni integrative al DGUE (allegato 4), l'accettazione del patto di integrità (allegato 5), l'offerta tecnica, l'offerta economica (allegato 6) devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo: <a href="http://www.digitpa.gov/nationale.

### Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

- per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet
   disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione
   Puglia denominata EmPULIA;
- 2) per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva della domanda di partecipazione (allegato 1), il DGUE (allegato 2), la dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3 (allegato 3), le dichiarazioni integrative al DGUE (allegato 4), l'accettazione del patto di integrità (allegato 5), l'offerta tecnica, l'offerta economica (allegato 6) e ogni ulteriore eventuale documento;
- l'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema;
- il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dalla presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";
- la piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

9



- qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo <u>l'ultima offerta telematica pervenuta</u>, che <u>verrà considerata sostitutiva di ogni altra</u> <u>offerta telematica precedente</u>;
- 7) la presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato" ovvero "Inviato") accedendo nella propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;
- 8) la dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 (sette) Mbyte.

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

- utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- 2) non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- 3) non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali.

Si invitano gli operatori economici a controllare costantemente le FAQ pubblicate sulla *home page* del Portale per verificare la presenza di eventuali ulteriori chiarimenti di ordine tecnico.

#### 4.1. Busta Documentazione

L'operatore economico dovrà inserire, <u>a pena di esclusione</u>, nella sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE** la seguente documentazione *in formato elettronico*, cliccando sul pulsante *"Allegato"* e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma:

### 4.1.1 Documentazione obbligatoria:

domanda di partecipazione che deve essere, pena l'esclusione dalla gara, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e redatta, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 1 (In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorzio ordinario,/rete di imprese e GEIE).

Si precisa che nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. 50/2016 devono essere rese per entrambi i suddetti soci.

- Garanzia provvisoria, secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 8.
- Il DGUE (allegato 2): il concorrente deve compilare il DGUE in formato elettronico. In particolare:

Parte I\_— Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore: il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C: il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

10



#### Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- DGUE, in formato elettronico a firma digitale del Rappresentante Legale dell'impresa ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta, con firma digitale dall'Impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta con firma digitale dall'Impresa ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria:
- 5) In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list": dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione: il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs, 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Si chiede di prestare attenzione nella compilazione della parte III Motivi di esclusione – lettera C Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali - secondo riquadro, dove, oltre alla lettera a), vanno compilate anche le lettere b) c) e d).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80,—si veda allegato 4].

Parte IV – Criteri di selezione: il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 3.2 della presente lettera invito;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui par. 3.3 della presente lettera invito;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 3.4 della presente lettera invito.

11



Parte VI — Dichiarazioni finali: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

#### Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

### 4.1.2 Dichiarazioni integrative e documentazione eventuale

### 4.1.2.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

- [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, del Codice (allegato 4);
- dichiara nell'allegato 3 i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:
- accetta il patto di integrità/protocollo di legalità (allegato 5) allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012). La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

## 4.1.2.2 Documentazione eventuale:

- nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione di cui al precedente punto 4.1.1 sia procuratore speciale e/o persona munita di apposita delega alla firma degli atti di gara detta dichiarazione deve essere anche corredata, a pena di esclusione, di idoneo documento, da cui risultino i poteri di firma del sottoscrittore medesimo:
- nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, il concorrente dovrà allegare tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016; la documentazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni;
- in caso di R.T.I. già costituito la mandataria dovrà trasmettere il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito ai sensi dell'art. 48 commi 14 e 15 del D.lgs. 50/2016 alla mandataria digitalizzato tramite scanner e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma ai sensi dell'art. 48 co. 12 e 13 del D.Lgs. 50/2016; in alternativa potrà essere allegata, in formato elettronico e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o

12



da persona munita di comprovati poteri di firma, una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 contenente gli estremi dell'atto costitutivo e del mandato; in ogni caso dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 4 dell'art. 48 del citato decreto legislativo, le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;

- in caso di R.T.I. non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:
  - l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione:
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016:
  - le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.
- In caso di Consorzio già costituito si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge firmata digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di comprovati poteri di firma – dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;
- in caso di Consorzio ordinario non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016:
  - le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire la documentazione amministrativa di cui ai precedenti punti, per la quale è richiesta la firma digitale a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) induce la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'ANAC ai sensi dell'art. 80 comma 12 del D.Lgs.n. 50/2016.

## 4.2. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC,

13



trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

#### 4.3. Busta Tecnica

L'operatore economico nella sezione, "OFFERTA" direttamente sulla riga "ELENCO PRODOTTI" nel campo del foglio denominato "RELAZIONE TECNICA" dovrà inserire a pena di esclusione in formato elettronico, con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante o soggetto legittimato una Relazione tecnica, rigorosamente in lingua italiana, redatta secondo il modello previsto nella scheda tecnica allegata e contenente i dati e le informazioni necessari per la valutazione delle offerte, secondo quanto di seguito stabilito, nel rispetto di quanto indicato nella presente lettera di invito; in particolare, la relazione dovrà esplicitare le modalità del servizio/della fornitura proposto dal concorrente tramite la descrizione di tutte le attività riconducibili alle prestazioni richieste.

L'offerta tecnica, pertanto, deve contenere una proposta progettuale a valere sulle attività inerenti: "Servizi di assistenza tecnica, promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV".

I servizi di cui trattasi dovranno essere effettuati dall'appaltatore, nel pieno rispetto delle norme, patti, condizioni e modalità stabilite nella presente Lettera di invito.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

All'interno della sezione del foglio prodotti denominata "Ulteriore documentazione", può essere inserita ogni altra dichiarazione o documentazione eventualmente necessaria ai fini della valutazione tecnica.

N.B. Nel caso vi sia la necessità di inserire più documenti in un'unica sezione del foglio prodotti, occorrerà unirli in un unico file o in una cartella compressa.

## 4.3.1 Ulteriori obblighi a carico dell'aggiudicatario

### a) Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro con i dipendenti

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

14



### b) Garanzia verso terzi

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

La regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto aggiudicatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

## c) Assicurazione responsabilità civile

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a disporre di un'assicurazione contro i danni a cose e persone derivanti dall'espletamento del servizio appaltato. Prevedendo per i danni a terzi un massimale almeno pari a 500.000,00 (cinquecentomila/00) di Euro. Il soggetto aggiudicatario è tenuto a produrre idonea documentazione attestante la vigenza del suddetto contratto di assicurazione all'atto della stipula del contratto con la Regione Puglia.

### 4.4. Busta Economica

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta" direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

- l'importo offerto, in cifre al netto dell'IVA del <u>prezzo complessivo del servizio</u>, nell'apposito campo denominato "Valore offerto" posto a fianco al campo "Base Asta Complessiva";
- 2. la propria dichiarazione d'offerta, redatta sul modello allegato 6 debitamente compilato e firmato digitalmente nel campo denominato "Allegato economico" pena la non valutazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta A "Documenti") in formato elettronico, contenente il medesimo importo, al netto di IVA, in cifre e in lettere, già inserito nel campo denominato "Valore offerto" cliccando sul pulsante "Allegato economico" e caricando il relativo documento;

Si ribadisce che, a pena di esclusione, l'importo offerto dovrà essere inserito sia nel campo denominato "Valore offerto" che risultare nella dichiarazione di offerta – sottoscritta digitalmente - e inserita come allegato sulla piattaforma.

In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo denominato "Valore offerto" e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

In caso di discordanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere prevarrà quella indicata in lettere. Al fine di evitare contestazioni interpretative, si invitano i concorrenti a scrivere a macchina i valori economici offerti.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta economica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato "pdf" anche se sprovvisto di firma digitale.

15

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it



La validità dell'Offerta è di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia.

Si precisa infine che <u>l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile</u>, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- se parziale;
- se condizionata:
- se indeterminata;
- se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.

Inoltre, si fa presente che ciascun offerente dovrà indicare, a pena di esclusione, una sola offerta e, pertanto, non saranno ammesse offerte alternative.

#### Attestazione del Pagamento dell'Imposta di bollo

L'offerta economica dovrà essere resa legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00 (solo per i soggetti che non siano esenti in base ad espressa disposizione di legge).

Nel caso in cui il concorrente sia esente dovrà allegare una dichiarazione firmata digitalmente che giustifichi l'esenzione del pagamento.

L'imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli Agenti della riscossione dopo aver compilato il modello F23, seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate, programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate, programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale); in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorziata e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c) del suddetto decreto i dati sono quelli del Consorzio o di una consorziata esecutrice;
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 Bari, C.F. 80017210727);
- del codice ufficio (campo 6: Coordinamento Politiche Internazionali);
- del codice tributo (campo 11: 456T) e descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo CIG\_\_\_\_\_)

Detta attestazione dovrà, quindi, essere scansionate in formato PDF, firmata digitalmente dal sottoscrittore e inserita nella Sezione denominata "Busta Economica".

# 5. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande e di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 é vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti; i consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

16



È fatto obbligo, ai sensi dell'art. 48, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, di specificare nell'offerta le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, <u>a pena di esclusione</u>, da ciascun operatore economico partecipante alla gara, ancorché raggruppando, raggruppato, consorziando o consorziato; detti requisiti devono, altresi, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e dalle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono.

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti, se dovuti, <u>a pena di esclusione</u>, da ciascun operatore economico partecipante alla gara in raggruppamento di imprese già costituito o costituendo, ovvero in consorzio già costituito o costituendo, in ragione delle attività che saranno eseguite dallo stesso; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e da ciascuna delle consorziati per le quali essi eventualmente concorrono, relativamente all'oggetto dell'attività prestata.

#### I requisiti di capacità economico-finanziario devono essere posseduti, a pena di esclusione:

- per i R.T.I. costituiti o costituendi, dall'RTI nel suo complesso, a condizione che sia posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria;
- per i consorzi dal Consorzio medesimo a condizione che le Imprese consorziate o consorziande possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

### I requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti, a pena di esclusione:

- per i R.T.I. costituiti o costituendi, per quanto concerne lo svolgimento di attività analoga a quella oggetto della presente lettera di invito, dalla impresa mandataria;
- per i consorzi dal Consorzio medesimo a condizione che le Imprese consorziate o consorziande possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

Gli operatori economici che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno di costituire un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti dovranno osservare, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:

### per la "BUSTA DOCUMENTAZIONE":

- la domanda di partecipazione (allegato 1) dovrà essere firmata digitalmente, a pena di esclusione,
  - o da tutte le imprese raggruppande o consorziande;
  - o dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
  - o dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.
- il DGUE (allegato 2) dovrà essere presentato e firmato digitalmente, a pena di esclusione,
  - o da ognuna delle imprese raggruppande o consorziande;
  - o dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
  - o dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.
- l'accettazione del Patto di integrità (Allegato 5) dovrà essere presentata e firmata digitalmente, a pena di esclusione,
  - o da ognuna delle imprese raggruppande o consorziande;
  - o dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;

17

# www.regione.puglia.it

www.europuglia.i

Coordinamento delle Politiche Internazionali Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554 mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it



o dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.

### per la "BUSTA TECNICA" e la "BUSTA ECONOMICA":

- l'Offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere firmate digitalmente, pena esclusione
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito:
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di ogni Impresa raggruppanda, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

## 6. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'appaltatore deve provvedere al deposito presso la Stazione Appaltante del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate. Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione richiesti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c.6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la verifica della sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 5, lett. c) sarà condotta dalla Stazione Appaltante mediante accesso al casellario informatico di cui all'art. 213, comma 10, del Codice ovvero mediante richieste agli uffici competenti.

### 7. AVVALIMENTO

In caso di ricorso al c.d. AVVALIMENTO il concorrente dovrà allegare tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016; la documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni.

## 8. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 598,00 (cinquecentonovantottomila/00) salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it

18

Coordinamento delle Politiche Internazionali Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554 mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it



richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

### La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banco di Napoli (Tesoreria) IBAN IT51C030690401310000046029 specificando, nella causale del versamento "Deposito cauzionale partecipazione Gara: "Procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto a cui affidare i "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV". Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto". CIG: Z5727C5DB4

Non sono ammessi versamenti in contanti o assegni.

b) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\_non\_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese\_jsp/HomePage.jsp

## In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o
  consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di
  consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze e, pertanto, essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n. 31;
- 4. avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5. prevedere espressamente:
  - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

19



- 6. contenere una dichiarazione di impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante: tale dichiarazione non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tale caso la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In particolare, si applica la riduzione del 50% anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

20



Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

### 9. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

### 10. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi, degli art. 95 del D.lgs. 50/2016 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione e i relativi pesi/punteggi di seguito elencati:

Criterio	Peso
Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	80
Prezzo riportato nell'Offerta economica	20
Totale	100

La valutazione della Proposta tecnica, sarà scomposta nei criteri, insieme ai rispettivi punteggi, indicati nella seguente tabella:

	Criteri di valutazione			
	Sub Criterio			
A. Servizi Pre - Congressuali	·			
	2.2 Qualità e adeguatezza del gruppo di lavoro	10		
	2.4 Servizi aggiuntivi proposti	5		
B. Servizi Congressuali	3.1 Qualità delle risorse tecniche e professionali messe a disposizione durante tutte le attività previste .	10		
	3.2 Qualità dei servizi proposti	15		
	3.3 Servizi aggiuntivi proposti	5		

21

# www.regione.puglia.it

www.europuglia.it



C. Servizi Multimediali	1.1 Originalità ed innovatività dei prodotti multimediali offerti (video)	20
	Totale Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	Max 80 punti

Per i criteri su riportati la Commissione giudicatrice terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun elemento di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE	
Eccellente	1,0	
Ottimo	0,9	
Buono	0,8	
Discreto	0,7	
Sufficiente	0,6	
Quasi sufficiente	0,5	
Mediocre	0,4	
Scarso	0,3	
Insufficiente	0,2	
Non adeguato	0,1	
Non valutabile	0,0	

Il punteggio complessivo relativo a ciascuna offerta tecnica è dato dalla somma algebrica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali.

## Si precisa che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- nel caso in cui due o più concorrenti conseguano lo stesso punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 77 comma 2 del R.D. n.827/1924.

Il Presidente della Commissione, il giorno 29 aprile 2019 alle ore 10,00, presso gli uffici del Coordinamento delle Politiche Internazionali, Lungomare Nazario Sauro n. 33, accertata la regolare costituzione della Commissione stessa, dichiarerà aperta la gara e, in seduta pubblica, procederà:

- 1. all'ammissione dei plichi telematici pervenuti regolarmente entro il termine di scadenza della gara;
- 2. all'apertura delle BUSTE DOCUMENTAZIONE di tutte le offerte ammesse;
- a verificare la completezza della documentazione contenuta nella predetta busta contenente la documentazione amministrativa e la sua conformità a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- 4. ad attivare la procedura del soccorso istruttorio in caso di irregolarità suscettibili di regolarizzazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 83 co. 9 del d.lgs. 50/2016. In tale ipotesi l'operatore economico interessato verrà invitato, con comunicazione scritta a mezzo piattaforma EmPULIA, a completare o a fornire chiarimenti in

22



ordine ai documenti presentati;

5. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica e/o pec.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica con la modalità "Comunicazione Prossima Seduta".

Si precisa che i requisiti di sicurezza previsti sul portale non consentono l'apertura delle offerte tecniche se non sono prima state aperte tutte le sezioni BUSTA DOCUMENTAZIONE presenti in ciascuna offerta presentata.

Alle sedute pubbliche della Commissione potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.

L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità. Al fine di consentire al personale della Regione Puglia di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno quindici minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.

Di seguito la Commissione Giudicatrice, nella prima seduta o, in caso di soccorso istruttorio, in successiva seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi - provvederà all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta tecnica dei concorrenti ammessi a partecipare alle successive fasi di gara, al fine di accertare la presenza dei documenti prescritti. Le buste "OFFERTA TECNICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla presente lettera invito, attribuendo i relativi punteggi. La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun criterio di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i relativi coefficienti, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio di valutazione.

In seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi, la Commissione procederà:

- 1. alla comunicazione dell'esito della valutazione delle offerte tecniche;
- all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta economica e alla lettura delle offerte economiche presentate; le buste "OFFERTA ECONOMICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

Successivamente in relazione al prezzo totale offerto, al netto di IVA, la Commissione attribuirà alla migliore offerta il punteggio massimo pari a 20 punti, mentre agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

PA= xx,001\*Pmin/Poff

Dove.

PA= punteggio attribuito
Pmin= prezzo minimo offerto
Poff= prezzo dell'offerta in esame

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it

23



La Commissione, avvalendosi della procedura telematica, procederà a sommare i punteggi attribuiti all'Offerta tecnica e all'Offerta economica per ciascun concorrente e a determinare la graduatoria finale, con proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato; è fatta salva l'applicazione del terzo comma dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

Redatta la graduatoria finale ed effettuata la proposta di aggiudicazione, la Commissione giudicatrice trasmetterà tutti gli atti di gara alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione, procederà quindi, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016:

- · ad approvare la graduatoria e la proposta di aggiudicazione;
- · ad aggiudicare l'appalto.

L'aggiudicazione diventerà efficace, previa verifica del possesso dei requisiti del concorrente classificatosi primo nella graduatoria finale e secondo i termini stabiliti dall'art. 32 commi 7 e 8 del citato decreto.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione nei termini e con le modalità dell'articolo 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante, anche per il tramite della Commissione giudicatrice, si riserva la facoltà di verificare, tra le altre, in qualsiasi momento successivo all'ammissione dei concorrenti, la regolarità delle dichiarazioni/documentazioni rese in gara dagli operatori economici partecipanti alla gara adottando gli opportuni provvedimenti consequenziali. Si riserva, altresì, la facoltà di non ammettere alla gara i concorrenti che dovessero risultare iscritti nel casellario informatico dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione ovvero in situazioni che comportino l'interdizione dalle gare con le pubbliche amministrazioni. La Stazione Appaltante si riserva infine la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli a campione, la moralità e la capacità economica e finanziaria e/o tecnica e professionale del concorrente (qualunque sia la forma di partecipazione alla gara) e di escluderlo dalla gara qualora non ritenuto moralmente e professionalmente adeguato. Si provvederà, di conseguenza, alle opportune segnalazioni alle Autorità.

### 11. SPESE CONTRATTUALI

Le spese tutte relative alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

# 12. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per almeno 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

### 13. RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

24

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it



- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. In tal caso l'operatore economico concorrente dovrà indicare nell'offerta i servizi che intende eventualmente subappaltare.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione Puglia delle prestazioni subappaltate.

Si precisa che le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni meglio indicate nel richiamato art. 118, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Regione Puglia, con specifico provvedimento, previo:

- a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- b) verifica del possesso in capo alla subappaltatrice dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel presente disciplinare (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006).

### 14. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà, ai sensi del art. 35 comma 18 del D.lgs 50/2016 , secondo la seguente modalità:

- A. 20% calcolato sul valore del contratto di appalto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, ed a seguito di presentazione di cronogramma dei lavori e validazione da parte del RUP. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.
- B. al 1° stato di avanzamento e comunque non oltre il 30 dicembre 2019, previa presentazione di regolare fattura;
- C. saldo a fine lavori, previa verifica e approvazione dei servizi resi in conformità a quanto offerto, nei modi e termini di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della fattura e comunque non oltre la data di chiusura del progetto.

In particolare, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55).

L'inosservanza delle procedure e dei requisiti previsti dal DM n.55/2013, così come il mancato utilizzo del canale di trasmissione del Sistema di interscambio, comporta lo scarto e la mancata trasmissione della fattura elettronica.

25

www.regione.puglia.it

www.europuelia.it



Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: 3BP3Q0

La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione Puglia del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

I pagamenti avverranno mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine di modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto all'art. 30 comma 5, del D.lgs. 50/2016.

### **15. SPLIT PAYMENT**

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. split payment) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), si fa presente che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA (c.d. reverse charge), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA - DPR 633/72; la Regione Puglia erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario

### 16. PENALI

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di erogazione dei servizi indicati comporta, previa contestazione formale degli addebiti, l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

26

### www.regione.puglia.it



### 17. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

#### 18. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

#### 19. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente documentazione di gara.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

#### 20. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Informativa circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), la Regione Puglia fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti dall'operatore per la valutazione dell'Offerta contrattuale e l'eventuale successiva gestione del contratto qualora assegnato a codesta Impresa.

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail s.piemonte@regione.puglia il, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali dott. Bernardo Notarangelo o chi dovesse successivamente subentrargli nella funzione.

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 la Regione Puglia fornisce le seguenti informazioni.

### <u>Finalità del trattamento</u>.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della
  effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneltà professionale, di capacità economicafinanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per
  quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

27

### www.regione.puglia.it



### Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

#### Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

### Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi del d.lgs.
   n.241/1990. Il titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Vostri dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati;

### Diritti del concorrente interessato.

In qualità di interessato, l'operatore economico ha il diritto di ottenere dal Titolare:

- l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative al trattamento;
- la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che la riguardano, nonché la portabilità degli stessi e la limitazione del trattamento nei casi previsti dalla legge.

### 21. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno esercitare il diritto di accesso agli atti di gara, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 50/2016, come modificato dall'art.35 del D.lgs. n, 56/2017; in tal caso questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

### 22. ALLEGATI

La modulistica allegata è vincolante e costituisce elemento essenziale per la partecipazione alla procedura di gara posto che gli elementi essenziali sono contenuti nella presente lettera invito.

La documentazione della presente procedura è costituita da:

Allegato 1: domanda di partecipazione

Allegato 2: DGUE;

Allegato 3: dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

28

### www.regione.puglia.it

Coordinamento delle Politiche Internazionali Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554 mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it



Allegato 4: dichiarazioni integrative al DGUE; Allegato 5: accettazione del patto di integrità; Allegato 5.1: Patto di Integrità; Allegato 6: modello di offerta economica; Allegato 7: schema offerta tecnica.

> Il Direttore Coordinamento delle Politiche Internazionali Dott. Bernardo Notarangelo



### **ALLEGATO 1**

### SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV - Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del medesimo decreto.

CUP:	B94G18000000002	
CIG:		

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorzio/rete/GEIE].

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it



II/la sottoscritto/a ,				
C.F.				
nato/a a (prov. , Stato ) il				
residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;				
via/piazza, ecc. ;				
in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)				
dell'impresa				
Partita IVA: ;				
Codice Fiscale: ;				
con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;				
via/piazza, ecc. ;				
Indirizzo e-mail: ;				
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;				
Numero telefono: ;				
Fax: ;				
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente				
CHIEDE				
di partecipare alla procedura di gara finalizzata all'aggiudicazione dei "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV - Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020				
DICHIARA				
di essere il legale rappresentante/titolare di				
www.regione.puglia.it www.europuglia.it				
Coordinamento delle Politiche Internazionali				

Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554 mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it



il procuratore generale/speciale di
<ul> <li>un operatore economico ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 - imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;</li> <li>un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della</li> </ul>
legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 14 dicembre 1947, n. 1577 e consorzi tra imprese artigiane di cu alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 – consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società
commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;  un operatore economico ai sensi dell' art. 45, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 – operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Nel caso dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, il consorzio dichiara, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, di concorre con le seguenti imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni:
Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:  C.F.: ; P.IVA: ;
con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ; via/piazza, ecc. ;
www.regione.puglia.it www.europuglia.it

Coordinamento delle Politiche Internazionali Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Barl - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554 mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it

www.europuglia.it



Denominazione o ragione sociale	dell'impresa c	onsorziata:		
C.F.: ;	P.IVA:	;		
con sede legale nel Comune di	, prov. (	), CAP	, Stato	į
via/piazza, ecc. ;				
Denominazione o ragione sociale	dell'impresa co	onsorziata:		
C.F.: ;	P.IVA:	;		
con sede legale nel Comune di	, prov. (	), CAP	, Stato	j
via/piazza, ecc. ;				
Eventuali ulteriori imprese ese parte del consorzio:	cutrici delle p	restazioni (	contrattuali j	facenti
	DICHIARA			
che l'impresa o il consorzio partec	ipa alla preser	ite procedui	a in qualità d	i
impresa singola				
O				
impresa mandataria di				

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it



un consorzio ordinario ex art. 2602	
c.c. di cui all'articolo 45, comma 2,	verticale costituito
lettera e) del D.Lgs. 50/2016)	
BC 9	verticale non ancora
un Raggruppamento Temporaneo di	costituito
Imprese (RTI) di cui all'art. 45 comma	
2 lettera d) del D.Lgs. 50/2016)	orizzontale costituito
	in uno dei
un'aggregazione tra le imprese	seguenti orizzontale non ancora
aderenti al contratto di rete (rete	assetti costituito
d'impresa) di cui all'art. 45 comma 2	200.200
lettera f) del D.Lgs. 50/2016)	misto costituito
1 01 01 01 01 01 01 01 01 01 01 01 01 01	
un gruppo europeo di interesse	misto non ancora
economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs.	costituito
240 del 23 luglio 1991, di cui all'art. 45	Conditional Condition of Condition Condition
comma 2 lettera g) del D.Lgs. 50/2016	
	# (5 9 4 B
tra le seguenti imprese (c.d. mandant	i, consorziati esecutori ecc)
Denominazione o ragione sociale:	
C.F:: ;	P.IVA: ;
con sede legale nel Comune di ,	prov. ( ), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;	
legale rappresentante , nato a	ĬĹ ;
7.5	- 1
www.regione.puglia.it	www.europuglia.it

Coordinamento delle Politiche Internazionali Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554 



Denominazione o ragione sociale:				
C.F.: ;	P.IVA:	į		
con sede legale nel Comune di	, prov. (	), CAP	, Stato	;
via/piazza, ecc. ;				
legale rappresentante , nato	a il			

Indicare le altre imprese mandanti dell'RTI, consorzio, aggregazione di rete di imprese che partecipano alla presente procedura<sup>ii</sup>

### SI IMPEGNA

- (in caso di raggruppamento costituendo) a provvedere, se il raggruppamento dovesse risultare aggiudicatario della gara, alla produzione tempestiva del mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticata;
- (in caso di raggruppamento costituendo o costituito) ad eseguire le parti del servizio o della fornitura come di seguito indicato<sup>iii</sup>:

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa orizzontale (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito)

impresa (mandataria): , 9
impresa (mandante): , %

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it

Coordinamento delle Politiche Internazionali

Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554 mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it



In caso di raggruppamento temporaneo di Impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di Impresa **verticale** (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale)

impresa (mandataria):

impresa (mandante):

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa misti (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito)

Impresa	Categoria principale	Categoria secondaria 1	Categoria secondaria 2
Mandataria	%	%	%
Mandante	%	%	%
Altre mandanti	%	%	%

### **DICHIARA**

- a) che il valore economico dell'offerta è adeguato ai sensi dell'art. 97 comma 5
   D.Lgs. 50/2016;
- b) che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 15/2008, si impegna ad astenersi da

### www.regione.puglia.it

### www.europuglia.it

### Coordinamento delle Politiche Internazionali



qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente modificare le condizioni di uguaglianza nella gara o nell'esecuzione del contratto;

- c) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di igiene, di tutela dell'ambiente, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le prestazioni;
- d) di accettare il contenuto dei documenti in esso elencato, della lettera di invito e relativi allegati, delle rettifiche e chiarimenti inviati durante la procedura di gara, così come pubblicati sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese eventualmente affidatarie del subappalto;

g)	che per la ricezione di og oggetto e/o di richies documentazione presentat	ste di chiarimento	e/o integrazione della
	D.Lgs. n. 50/2016, si elegge	e domicilio in: (Città e C	AP)
	Via	, n, tel	, casella di post
	elettronica certificata nome e qualifica)		di riferimento (cognome
(Luog	go e data)	II logala rapprae	antanto (il progressoro

Il legale rappresentante/il procuratore

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it



INFORMATIVA EX art.13 Regolamento UE n.679/2016

"Regolamento generale sulla protezione dei dati"

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

### **DICHIARA**

di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE n.679/2016

"Regolamento generale sulla protezione dei dati "

circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail <a href="mailto:s.piemonte@regione.puglia.it">s.piemonte@regione.puglia.it</a>, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Direttore del Coordinamento Politiche Internazionali dott. Bernardo Notarangelo o chi dovesse successivamente subentrargli nella funzione.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it

Coordinamento delle Politiche Internazionali
Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554
mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it



I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.

Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante/il procuratore

(f.to digitalmente)

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

Indicare le complete generalità di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo d'impresa, del consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. e), del D.Lgs. 50/2016, e di ciascuna consorziata per le quale il consorzio ex art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 partecipa (denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e tipologia di impresa: impresa individuale, società in nome collettivo o in accomandita semplice o altro tipo di società).

Le parti di prestazione devono essere indicate in percentuale o in forma descrittiva. A pena di esclusione dalla gara non possono comparire nemmeno indirettamente importi economici che devono essere indicati nell'offerta economica:

a) In caso di RTI orizzontale la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria, ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito;

b) In caso di RTI verticale la mandataria deve eseguire la prestazione della prestazione principale;
 ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito;

c) In caso di RTI misto la mandataria deve eseguire la prestazione della prestazione principale in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito.

### ALLEGATO 2

### MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le Informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (¹). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (²) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ]-[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

#### INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore

Identità del committente (3)	Risposta:
Nome:	Regione Puglia P. IVA 80017210727]
Di quale appaito si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ( <sup>4</sup> ):	Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lettera b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del "Servizi di promozione e organizzazione di Eventi previsti dal Progetto SAGOV - Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del medesimo decreto.

I servizi della Commissione metteranno gratultamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

Le informazioni devono essere copiate dalla sezione i, punto i, i del perlinente avviso o bando. In caso di appatto congiunto indicare le generalità di tutti i committenit.

Cfr. punti il.1.1, e il.1.3, dell'avviso o bando pertinente.

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) $(^5)$ :	ť i ·
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	Codice Identificativo di Gara (CIG): B94G18000000002 240

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

<sup>(5)</sup> Cfr. punto II,1,1, dell'avviso o bando pertinente.

### Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	Ī 1
Partita IVA, se applicabile:	t 1
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	f. 1
Indirizzo postale:	[]
Persone di contatto (a):	[]
Telefono;	[]
PEC o e-mail:	[]
(indirizzo internet o sito web) (ove esistente):	[]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o madia $(^7)$ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato (*): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" (*) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  In caso affermativo,	[] Si [] No
qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?  Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o	(1
svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di Imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, al sensi dell'articolo 90 del Codice ?	
In caso affermativo:	[] Sì [] No [] Non applicabile
Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) []
<ul> <li>Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</li> </ul>	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione);
*	LIIII
<ul> <li>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale (<sup>10</sup>):</li> </ul>	c) []

Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono incinciente unicamente a fini stalistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milloni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milloni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese ne è a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milloni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milloni di EUR.

Cfr. il punto il il. 1,5 del bando di gara.

Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d)[]Si[]No
in caso di risposta negativa alla lettera d):	
Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo II caso	
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
<ul> <li>L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</li> </ul>	e) [] Si [] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)
* "	L
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150,000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero.	[] Si [] No
è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui	
all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[] Si [] No
In caso affermativo:	
indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) []
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	I
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) []
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [] Sì [] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del C SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della	possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (11)?	[]Si[]No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distin	to.
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	a): []
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	b): []
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un	c): []
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): []

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	f 1

### B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:	
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[	
Posizione/Titolo ad agire:	[]	
Indirizzo postale:	[]	
Telefono:	[]	
E-mail:	[]	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[]	

C: INFORMAZIONI SUI L'AFFIDAMENTO SUI LE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Adicolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Si [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte IV. Si noti che dovrabbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appatti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si[]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno del subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

### PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

#### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice): Partecipazione a un'organizzazione criminale (12) Corruzione(13) Frode(14); Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (15); Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (16); Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(17) CODICE Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali al sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno del motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni di co, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Si [] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [
In caso affermativo, indicare (19):	
<ul> <li>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</li> </ul>	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]
b) dati identificativi delle persone condannate [ ];	b) []
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11, 11, 2008,

Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11, 11, 2008, pag. 42).

Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6, 1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 317, 2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o enle aggiudicatore) o dell'operatore economico.

Al sensi dell'articolo 1 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 184 del 22 8 2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tenativo di commettere uno di tali reati, come ciataca all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciolaggio del proventi di attività criminoso e di finanziamento del terrorismo (GU L 2004). Pag. 15).

Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UG del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione dell'usone della bratta di esseri umani e la protezione delle villime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Ripotere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Si [] No
In caso affermativo, indicare:	
la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[]SI[]No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[] Si [] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente II danno?	[]Si[]No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[]Si[]No
per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[]Si[]No
	In caso affermativo elencare la documentazione perlinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][][]
<ol> <li>se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;</li> </ol>	[]

### B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pa (A	gamento di imposte, tasse o contributi previdenziali rticolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
pa pa ag	operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al gamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel ese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione giudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di abilimento?	[]Si[]No	
In	caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a)	Paese o Stato membro interessato	a) []	a) []
b)	Di quale importo si tratta	ь) []	b) []
c)	Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1)	Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Si [] No
23	Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Si [] No
-	Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	-[]	-[]
9	Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	-[]	-[]
2)	In altro modo? Specificare:	c2) []	o2) []
d)	L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [] Si [] No	d)[]Si[]No

<sup>(20)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: []	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: []
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di Imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organis preciso della documentazione)( <sup>21</sup> [][]	);

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI (22)

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esemplo prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, (23) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	[] Sì [] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?  In caso affermativo, indicare:  1) L'operatore economico  - ha risarcito interamente il danno?  - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?  2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:  a) fallimento  In caso affermativo:  - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codico) ?	[]Si[]No []Si[]No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti []

Ripetere tante volte quanto necessario,
Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
Così come stabiliti al fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dal documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<ul> <li>la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul>	[ ] Si [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria []
b) liquidazione coatta	[]Si[]No
c) concordato preventivo	[] Si [] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[]Si[]No
In caso di risposta affermativa alla lettera d):  — è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?	[] Si [] No
<ul> <li>la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul>	[] Si [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria
	[]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali( <sup>24</sup> ) di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?	[] Si [] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[] Sì [] No
In caso affermativo, indicare:	
L'operatore economico:     ha risarcito interamente il danno?     si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[] Si [] No
Pioperatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o	[]SI[]No
reati ?	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[I]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi( <sup>24</sup> ) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?	[]Si[]No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[d
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	[] Si [] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[]
L'operatore economico può confermare di:	
<ul> <li>non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto del criteri di selezione,</li> </ul>	[]Si[]No

<sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
(25) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nel documenti di gara.

### D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

ANCARD DE CONTROL DE C	agreement and the second and the sec
Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[] Sì [] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
<ol> <li>è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresì i provvedimenti interdittivi cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</li> </ol>	[] Si [] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [
<ol> <li>ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappatti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis);</li> </ol>	[] Si [] No
<ol> <li>è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappatti, in motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel Casellari informatico (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter);</li> </ol>	[] Sì [] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [
<ol> <li>è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</li> </ol>	[] Si [] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
<ol> <li>ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</li> </ol>	[] Si [] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	t
- la violazione è stata rimossa ?	[] Si [] No
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[]
<ol> <li>è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</li> </ol>	[] Si [] No [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,

<sup>(26)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

		indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
		[I
		Nel caso in cui l'operatore non é tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni;
		(numero dipendenti e/o altro ) [][]
7.	è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[] Si [] No
In c	easo affermativo:	
- ha	a denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	[] SI [] No
- ri	corrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24	[]SI[]No
	novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera I) ?	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
		[]
8,	si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[] Si [] No
9.	L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 55 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[] S1 [] No

### Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

### α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggludicatrice o l'ente aggludicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta	
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[]Si[]No	

### A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta		
Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento (27)     Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [][]		
Per gli appalti di servizi:  È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, ndicare:	[] Si [] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [][] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [		

<sup>(27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

### B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:			
Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:	esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta			
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio): [], [] [] valuta			
1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nel documenti di gara è il seguente ( <sup>28</sup> ):	18 18 55 5			
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [][]			
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [] fatturato: [] []valuta esercizio: [] fatturato: [] []valuta esercizio: [] fatturato: [] []valuta			
e/o,  2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente (29):	(numero di esercizi, fatturato medio): [], [] (] valute			
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [			
<ol> <li>Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attivit\u00e0 dell'operatore economico:</li> </ol>	[]			
4) Per quanto riguarda gli Indici finanziari (30) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara al sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli Indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y (31), e valore) [], [] (32) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): []			
L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):	[] [] valuta			
Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [			
<ol> <li>Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</li> </ol>	[]			

Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara. Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara. Ad esemplo, rapporto tra attività e passività. Ad esemplo, rapporto tra attività e passività. Ripetere tante volte quanto necessario,

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
	1

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

C	apacità tecniche e professionali	Risposta:						
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento(33) l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:  Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:		Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinento o nei documenti di gara): [] Lavori: [] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione); [						
1b	Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:  Duranto il periodo di riferimento l'operatore economico ha	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinento o nel documenti di gara): []						
	consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati( <sup>24</sup> ):	Descrizione	importi	date	destinatari			
2)	Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici (35), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:  Nel caso di appatti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[]						
3)	Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[]						
4)	Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[]						
5)	Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:  L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche(36) delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Si [] No						
5)	Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:							

<sup>(33)</sup> Le amministrazioni aggiudicatrici possono richitedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gil organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fe affidamento come previsto alla parte

Il, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il

formitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,	10-10 kg 15-2
0	e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nel documenti di gara)	a) []
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) []
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[]
8)	L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [
9)	Per l'esecuzione dell'appaito l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare( <sup>37</sup> ) la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture:	6
	L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;	[] Sī [] No
	se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.	[] Sì [] No
Se la indic	documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, are:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione);
		[]
12)	Per gli appatti pubblici di forniture:  L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da Istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	[] SI [] No
	In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:	[]
Se la indica	documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, are:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione); [
profe	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e essionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei menti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[]

<sup>(37)</sup> Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	
	[]	

### D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?	[]Si[]No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[1
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?	[] Si [] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone;	[]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[]

### Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per

#### L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:	[]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per clascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ( <sup>39</sup> )
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ( <sup>38</sup> ), indicare per clascun documento:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[]([4 <sup>6</sup> )

### Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da Il a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti e/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/l sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (<sup>41</sup>), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 (42), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data,	luogo e,	se richiesto o necessario,	firma/firme:	[]	ł

Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta

Indicate Cristamente la voce cui si mensce la risposia.
Ripleter lante volte quanto necessario.

Ripletere lante volte quanto necessario.

A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



### **ALLEGATO 3**

### Dichiarazione integrativa

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV. Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del medesimo decreto.

CUP:	B94G18000000002
CIG:	

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati]



### ALLEGATO 3

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 3  $\underline{\text{DEVE}}$  essere la stessa che appone la firma digitale.

```
II/la sottoscritto/a
C.F.
nato/a a
                (prov.
                             , Stato
                                          ) il
residente nel Comune di
                                ; CAP
                                            ; prov. (
                                                          ); Stato
via/piazza, ecc.
in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)
dell'impresa
Partita IVA:
Codice Fiscale:
con sede legale nel Comune di
                                      , CAP
                                                  , prov. (
                                                                ), Stato
via/piazza, ecc.
Indirizzo e-mail:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
Numero telefono:
Fax:
```

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it

Coordinamento delle Politiche Internazionali

Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554 mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it



	DICHIAKA				2
Che i dati identificativi dei soggetti seguenti:	di cui all'art. 80,	comma	3 del Cod	lice,	sono i
Cognome e nome					
Data e luogo di nascita					
Codice Fiscale					
Comune di residenza					
	Ovvero				
l pubblico registro da cui gli aggiornato è il seguente:					
	ovvero				
ndica la banca dati ufficiale o il p essere ricavati in modo aggiorna					



# INFORMATIVA EX art.13 Regolamento UE n.679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

### **DICHIARA**

di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE n.679/2016

"Regolamento generale sulla protezione dei dati"

circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail <u>s.piemonte@regione.puglia.it</u>, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Direttore del Coordinamento Politiche Internazionali dott. Bernardo Notarangelo o chi dovesse successivamente subentrargli nella funzione.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it



Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.

Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante / il procuratore

(f.to digitalmente)

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.



### **ALLEGATO 4**

### Dichiarazione integrativa

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di promozione e organizzazione degli Eventi previsti dal Progetto SAGOV - Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del medesimo decreto.

CUP:	B94G18000000002
CIG):	TO THE STATE OF TH

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati.]

www.regione.puglia.it



#### **ALLEGATO 4**

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 4 <u>DEVE</u> essere la stessa che appone la firma digitale.

```
II/la sottoscritto/a
C.F.
nato/a a
                (prov.
                             , Stato
residente nel Comune di
                                ; CAP
                                            ; prov. (
                                                          ); Stato
via/piazza, ecc.
in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)
dell'impresa
Partita IVA:
Codice Fiscale:
con sede legale nel Comune di
                                     , CAP
                                                  , prov. (
                                                                ), Stato
via/piazza, ecc.
Indirizzo e-mail:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
Numero telefono:
Fax:
```

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

### DICHIARA

di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettere c), c-bis) e c-ter).

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it

Coordinamento delle Politiche Internazionali

Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554 mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it



INFORMATIVA EX art.13 Regolamento UE n.679/2016

"Regolamento generale sulla protezione dei dati"

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

#### **DICHIARA**

di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE n.679/2016

"Regolamento generale sulla protezione dei dati "

circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail <u>s.piemonte@regione.puglia.it</u>, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Direttore del Coordinamento Politiche Internazionali dott. Bernardo Notarangelo o chi dovesse successivamente subentrargli nella funzione.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it

Coordinamento delle Politiche Internazionali

Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554 mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it



I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.

Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

Letto, confermato e sottoscritto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante / il procuratore

(f.to digitalmente)

www.regione.puglia.it

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.



#### **ALLEGATO 5**

### Dichiarazione accettazione Patto di integrità

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di promozione e organizzazione degli Eventi previsti dal Progetto SAGOV - Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma, 2 del medesimo decreto.

CUP: B94G18000000002	
CIG:	

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati.]

www.regione.puglia.it



#### **ALLEGATO 5**

```
II/la sottoscritto/a
C.F.
nato/a a
                (prov.
                             , Stato
residente nel Comune di
                                ; CAP
                                            ; prov. (
                                                          ); Stato
via/piazza, ecc.
in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)
dell'impresa
Partita IVA:
Codice Fiscale:
con sede legale nel Comune di
                                     , CAP
                                                 , prov. (
                                                               ), Stato
via/piazza, ecc.
Indirizzo e-mail:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
Numero telefono:
Fax:
```

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

www.regione.puglia.it



#### **ACCETTA**

Il patto di integrità allegato alla documentazione di gara.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante / il procuratore

(f.to digitalmente)

www.regione.puglia.it

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa.



### Allegato 5.1 Patto di Integrità

relativo	a				(	indicare
oggetto (	della p	roced	ura di gard	a )		
CIG:				440044604 3.41		
Regione	Pugl	ia –	Sezione	C.F	,(di	seguito
denomin	ata Ai	nminis	trazione)			
				e		
				( di se		
con sede	legale	in				
C.F./P.IVA	۸					
Rapprese	ntata	da				
In qualità	di					

#### PREMESSO CHE

l'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 72/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Patto di integrità



In attuazione di quanto sopra,

# L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'OPERATORE ECONOMICO CONVENGONO QUANTO SEGUE

#### **ART. 1 OGGETTO**

Il presente patto di integrità (di seguito, il "Patto di Integrità") stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra la l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico (di seguito, anche l'Impresa) che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura relativa alla stipula del Contratto per l'affidamento del servizio di ......-a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione e l'Impresa si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

#### **ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell' Amministrazione e dell'Impresa nell'ambito dell'esecuzione del Contratto. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

### ART. 3 OBBLIGHI DELL'IMPRESA

L'Impresa, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno —direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati -somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare all'Amministrazione , nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti

Patto di integrità



della Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto.

L'Impresa avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'Impresa con i propri subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del Contratto.

L'Impresa prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dallaAmministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

#### ART.4 Obblighi della Amministrazione

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

#### **ART. 5 SANZIONI**

L'Impresa prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

- A. risoluzione ex art. 1456 c.c. del Contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 3.
  - La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.
  - Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 50/2016;
- B. segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.



### ART. 6 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.

Bari, li	
L'Impresa	
C.F.;	
Certificatore:	
Validità: dal	al,
Firma digitale: n	

Patto di integrità



# ALLEGATO 6 DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere redatta, pena l'esclusione dalla gara, conformemente al fac-simile di seguito riportato.

La Dichiarazione d'offerta dovrà contenere, tra l'altro, l'indicazione del prezzo offerto, espresso in cifre e in lettere e non riportante più di due cifre decimali dopo la virgola, che dovrà essere inferiore al prezzo posto a base di gara.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere prevarrà quello espresso in lettere; nel caso in cui vengano indicate più di due cifre decimali dopo la virgola, saranno prese in considerazione solo le prime due cifre decimali senza procedere ad arrotondamenti.

L'Offerta economica non dovrà contenere abrasioni e cancellature e, pena l'esclusione dalla gara, l'eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta economica medesima.

Con riferimento alle modalità di firma e sottoscrizione della predetta documentazione, nonché ai relativi necessari poteri, si rinvia a quanto all'uopo previsto nella documentazione di gara.

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorzio/rete/GEIE].

www.regione.puglia.it



#### Fac-simile di Dichiarazione offerta economica

Spett.le
REGIONE PUGLIA
COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della fornitura di "Servizi di promozione e organizzazione degli Eventi previsti dal Progetto SAGOV - Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del medesimo decreto.

CUP:	B94G18000000002
CIG:	

II/la sottoscritto/ai

### DICHIARAZIONE D'OFFERTA

(ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 6 <u>DEVE</u> essere la stessa che appone la firma digitale)

The second secon					
Codice Fiscal	e				
nato/a a	(prov.	, Stato	) il		
residente ne	l Comune di	; CAP	; prov.	); Sta	to ;
via/piazza, e	cc. ;				
in qualità di (	legale rappre	sentante/tite	olare o proc	uratore gen	erale/speciale)
dell'impresa,	del consorzio	/della conso	rziata		
Partita IVA:	;				
Codice Fiscal	e: ;				
con sede lega	ale nel Comur	ne di , (	CAP ,	prov. (	), Stato ;

www.regione.puglia.it

www.europuglia.it

Coordinamento delle Politiche Internazionali

Lungomare Nazario Sauro 31-33 70121 Bari - Tel: 080 540 6557 - Fax: 080 540 6554 mail: politiche.internazionali@regione.puglia.it - pec: politiche.internazionali@pec.rupar.puglia.it



via/piazza, ecc.	7	
Indirizzo e-mail:	7	
Indirizzo di posta el	lettronica certificata (PEC):	;
Numero telefono:	;	
Fax: ;		

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 della normativa vigente in materia, con la presente

#### SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti della Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della fornitura di "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV. Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del medesimo decreto nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti e

#### **DICHIARA**

Che il corrispettivo complessivo offerto per l'esecuzione del servizio in oggetto
così come previsti nei documenti di gara e nella propria offerta è pari ad euro
al netto di IVA e degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di
interferenze pari a

### www.regione.puglia.it



co	<u>mprensiva</u> di		
-	€	(in cifre), (dicasi	, virgola,
	in lettere) d	estinati ai propri <u>costi della salute e</u>	sicurezza aziendali¹ ("costi
	della sicurez	zza interni") ad impegno di adempi	imento alle disposizioni in
	materia di sa	alute e sicurezza sui luoghi di lavoro e	
-	€	(in cifre), (dicasi	virgola,
	in lettere) de	estinati ai propri <u>costi della manodope</u>	era².
L	offerente, inoli	tre, nell'accettare espressamente tut	te le condizioni specificate
n	iella lettera di in	nvito e negli altri atti di gara, dichiara a	altresì:
a)	che la prese	ente offerta è irrevocabile ed in	mpegnativa sino al 180°
	(centottantesi	mo) giorno successivo alla data d	i scadenza fissato per la
	presentazione	dell'offerta;	
b)	nell'importo	dei prezzi offerti è, altresì, compr	eso ogni onere, spesa e
	remunerazione	e per ogni adempimento contrattu	uale, assumendo verso la
	Regione Pugli	ia, in caso di aggiudicazione in pr	roprio favore, il ruolo di
	prestatore glo	bale del servizio;	
c)	che nella forn	nulazione della presente offerta ha	tenuto conto di eventuali
	maggiorazioni	per lievitazioni dei prezzi che dovess	sero intervenire durante la
	fornitura, rinui	nciando sin da ora a qualsiasi azione e	ed eccezione in merito;
d)	che la presente	e offerta non vincolerà in alcun modo	la Regione Puglia;
1 N	on richiederli nel ca	aso di forniture senza posa in opera, di servizi (	di natura intellettuale (comma 10
art.	95 del Digs. 50/201	.6)	
	on richiederli nel ca 95 del Digs. 50/201	aso di forniture senza posa in opera, di servizi ( 6)	di natura intellettuale (comma 10

www.regione.puglia.it



- e) di avere valutato tutte le informazioni ricevute, secondo piena responsabilità, nonché delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico nonché di quanto contenuto nella lettera di invito, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato Tecnico;
- h) di prendere atto che i termini stabiliti nel Capitolato Tecnico per l'esecuzione dei servizi è il 31 marzo 2020 a decorrere dalla stipula del contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ., salvo proroga del progetto che non modifica né l'importo né i contenuti del servizio aggiudicato.

www.regione.puglia.it



N.B.: Solo in caso di R.T.I. e/o Consorzio indicare, a pena esclusione, le parti del servizio e/o della Fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati).

(Luogo e data di sottoscrizione)

#### FIRMA DIGITALE

del legale Rappresentante dell'Operatore Economico offerente

www.regione.puglia.it

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.



# ALLEGATO 7 DICHIARAZIONE OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere redatta, pena l'esclusione dalla gara, conformemente al fac-simile di seguito riportato.

La Dichiarazione d'offerta tecnica dovrà illustrare nel dettaglio i contenuti e le modalità di realizzazione delle attività proposte, dal punto di vista metodologico, organizzativo e logistico, secondo le relative specifiche come appresso meglio indicate.

La Dichiarazione d'offerta tecnica deve contenere, in un documento di max 40 cartelle (formato A4, max 35 righe per ogni pagina) esclusi tabelle, grafici e C.V., il progetto tecnico con la descrizione dei contenuti, delle attività e delle modalità di attuazione del servizio, delle metodologie, degli aspetti organizzativi, logistici e temporali, dei criteri e della strumentazione adottati per la realizzazione delle attività di cui alla lettera d'invito e di ogni altro elemento che il concorrente ritenga utile per consentire una appropriata valutazione dell'offerta.

La Dichiarazione di offerta tecnica non dovrà contenere abrasioni e cancellature e, pena l'esclusione dalla gara, l'eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta tecnica medesima.

Con riferimento alle modalità di firma e sottoscrizione della predetta documentazione, nonché ai relativi necessari poteri, si rinvia a quanto all'uopo previsto nella documentazione di gara.

N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorzio/rete/GEIE].



#### Fac-simile di Dichiarazione Offerta Tecnica

Spett.le **REGIONE PUGLIA** Coordinamento delle Politiche Internazionali

Procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto a cui affidare i "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV. Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del medesimo decreto.

CUP B94G18000000002 CIG

### DICHIARAZIONE D'OFFERTA

(ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 7 <u>DEVE</u> essere la stessa che appone la firma digitale)

II/la sottoscritt	:o/a <sup>i</sup> ,				
Codice Fiscale					
nato/a a	(prov.	, Stato	) il		
residente nel 0	Comune di	; CAP	; prov. (	); Stato	;
via/piazza, ecc	. ;				
in qualità di (le	gale rappre	sentante/tite	olare o procura	tore generale,	/speciale)
dell'impresa/d	el consorzio	/della conso	rziata		
Partita IVA:	;				
Codice Fiscale:	;				



con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato via/piazza, ecc. ;
Indirizzo e-mail: ;
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;
Numero telefono: ;
Fax: ;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 della normativa vigente in materia, con la presente

#### SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti della Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV, Programma Interreg IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del medesimo decreto nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti



### PRESENTA LA SEGUENTE DICHIARAZIONE D'OFFERTA TECNICA:

A) SERVIZI PRE-CONGRESSUALI
Descrizione dettagliata dell'offerta tecnica (contenuti, attività e modalità di attuazione del servizio, metodologie, aspetti organizzativi, logistici e temporali, criteri e strumentazione proposti)
Servizio di traduzione documentale italiano/inglese, circa 100 cartelle
A.1 Individuazione della location, qualità dei servizi e/o prodotti offerti
A.2 Qualità, originalità ed innovatività dei prodotti offerti
1) SEGRETERIA
individuazione e fornitura della location c/o hotel di categoria pari o superiore a 4 stelle (solo in caso non siano disponibili sedi pubbliche adeguate messe gratuitamente a disposizione dalla amministrazione regionale).



trasporto del materiale necessario allo svolgimento degli eventi alla/dalla sede di svolgimento, allestimento sala e consegna all'amministrazione di tutto il materiale prodotto a conclusione del ciclo di eventi.	
1.3	
prenotazione e fornitura eventuale servizio di ospitalità per n. 2 relatori: viaggio in aereo o in treno, trasferimenti da/a aeroporto/stazione a/da sede dell'evento, eventuale soggiorno in hotel di categoria 4 stelle o superiore con trattamento di HB.	
1.4 gestione dei contatti: a) Con uffici del cerimoniale e segreterie particolari in caso di sedi Istituzionali	
1.5	
gestione mailing list: a) compilazione delle mailing-list partecipanti su database iniziali forniti dall'Istituto;	
b) spedizione degli inviti - programmi tramite mail, posta o fax;	
c) registrazione e compilazione elenco delle adesioni	
pervenute.	



1.6 supporto ufficio stampa	
1.7 Eventuali servizi aggiuntivi proposti.	
2) MARKETING E PERSONALIZZAZION	<u>I</u>
2.1 grafica e stampa di un pieghevole nelle due lingue (italiano /inglese)  2.2 riproduzione materiale tipografico personalizzato:  a) inviti; b) progettazione slides relatori e fondo sala; c) agenda eventi; d) schede di partecipazione; e) attestati di partecipazione; f) badge; g) cavalierini segnaposto; h) totem e segnaletica.	
<ul> <li>2.3 fornitura materiale congressuale personalizzato:</li> <li>a) blocchi;</li> <li>b) cartelline;</li> <li>c) penne;</li> <li>d) gadget con serigrafia del tema progettuale;</li> </ul>	
2.3 eventuali servizi aggiuntivi proposti.	



3.1 <u>per eventi con max 150</u> <u>partecipanti e per l'evento di</u> <u>Bruxelles</u> servizi minimi richiesti: conference system, impianto amplificazione a	
microfonia fissa e mobile, comprensivo di radiomicrofoni, microfoni a clip, microfoni ad archetto, pc, videobeam, schermo, cabine interpretariato impianti traduzione simultanea a raggi	
nfrarossi con auricolari, fotocopiatrice, stampante, regia video per videoconferenze e streaming.	
3.2 per eventi con max 50 partecipanti: servizi minimi richiesti: conference system, impianto amplificazione,impianto registrazione audio/video, pc, videobeam, schermo, lavagna fogli mobili.	
3.3 <u>segreteria:</u> servizi minimi richiesti: impianto telefonico temporaneo, fotocopiatrice, scanner.	
8.4 eventuali servizi aggiuntivi proposti.	



4.1 organizzazione e gestione transfert da/per aeroporti,		
stazioni ferroviarie, hotel e		
sedi congressuali per circa		
15 pax per ciascun evento		
the participant of the participa		
4.2 eventuali servizi aggiuntivi		
proposti.		
B) SERVIZI CONGRESSUALI		
1) SEGRETERIA		
CONGRESSUALE		
1.1 registrazione partecipanti		
1.2 consegna materiale di lavoro		
1.3 information desk		
2.5 mormation desk		
1.4 assistenza ospiti e relatori		
1.5 back office		



20045 19874		
1.6	hostess bilingue per ricevimento partecipanti, assistenza sala	
1.7	eventuali servizi aggiuntivi proposti	
2) A	SSISTENZA TECNICA	
	DI SALA	
2.1	n. 1 tecnico di sala (servizio minimo richiesto).	
2.2	servizio di interpretariato.	
2.3	eventuali servizi aggiuntivi proposti.	
3) C/	TERING ARTIGIANALE (running	coffee e 1 light lunch a buffet per evento):
3.1	running coffee:	
	servizi minimi richiesti: acqua minerale, caffè, latte, tè, succhi di frutta, lieviti mignon, tramezzini mignon, pizzette, torte.	



3.2 light lunch a buffet:  servizi minimi richiesti: antipasti vari caldi e freddi, 1 primo, dolce, frutta, acqua minerale, vini locali di qualità, caffè.	2
3.3 eventuali servizi aggiuntivi proposti.	
4) INTERPRETARIATO ITALIANO/ING	LESE
<b>4.1</b> servizio di interpretariato simultaneo nel corso di n. 3 eventi.	
<b>4.2</b> Servizio di traduzione documentale italiano/inglese, circa 100 cartelle	
4.2 eventuali servizi aggiuntivi proposti.	
C) SERVIZI MULTIMEDIALI	
Descrizione dettagliata dell'offerta tecnica, modalità di attuazione del servizio	



Produzione, montaggio, post produzione grafica, duplicazione su chiave USB (eventuali diritti SIAE assolti) di due video, uno della durata di 10 minuti sulle attività salienti di progetto con immagini e interviste da realizzarsi in lingua inglese con sottotitoli in italiano; ed un altro video della durata di 1 minuto di presentazione del progetto con immagini e commenti in lingua inglese, con sottotitoli in italiano D) SERVIZI POST CONGRESSUALI 1) REDAZIONE REPORT report consuntivo delle attività (in occasione dell'emissione di ogni singola fattura) e relativa esposizione analitica dei servizi e dei costi. 1.1 eventuali servizi aggiuntivi proposti

L'offerente, inoltre, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate nella lettera di invito e negli altri atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia;
- c) di avere valutato tutte le informazioni ricevute, secondo piena responsabilità, nonché delle clausole e condizioni riportate nella lettera di invito, e,



- comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione delle caratteristiche dei servizi offerti;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge;
- e) di prendere atto che i termini stabiliti per la realizzazione del servizio decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà scadenza il 31 marzo 2020, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ., salvo proroga del progetto che non modifica né l'importo né i contenuti del servizio aggiudicato.
- f) N.B.: Solo in caso di R.T.I. e/o Consorzio indicare, a pena esclusione, le parti del servizio e/o della Fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati).

(Luogo e data di sottoscrizione)

### FIRMA DIGITALE del legale Rappresentante dell'Operatore Economico offerente

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 21 marzo 2019, n. 3

CUP B91F18000310005 - Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato" di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020. Assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata, approvazione documentazione e nomina RUP.

### II DIRETTORE DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Vista** la DGR n. 160 del 2016 con la quale è stato conferito al Dott. Bernardo Notarangelo l'incarico di Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali;

**Visto** il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, riceve la seguente relazione:

#### **PREMESSO CHE:**

- L'Intesa sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020 (rep. Atti n. 66/CSR), adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 14 aprile 2016, ha stabilito che la gestione dei programmi afferenti l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea sia affidata ad una "governance multilvel".
- La suddetta Intesa prevede altresì che per i Programmi di Cooperazione Transnazionale vengano costituiti i Comitati Nazionali e i National Contact Point al fine di favorire l'attuazione e il coordinamento degli stessi Programmi sul territorio italiano.
- In sede di Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome, la Regione Puglia è stata individuata quale Co-Presidente unitamente al MAECI del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 903 del 07/06/2017 è stato costituito il Comitato Nazionale del suddetto programma le cui attività sono state affidate alla gestione del Coordinamento delle Politiche Internazionali.

- Con nota prot. n. 6146 del 10/05/2018, l'Agenzia per la Coesione Territoriale Unità di Gestione del Programma Complementare di Azione e Coesione Governance nazionale dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 – ha comunicato al Coordinamento delle Politiche Internazionali l'approvazione e l'ammissione a finanziamento del "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020".
- Con Deliberazione n. 1274 del 18/07/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Piano di attività e, nell'approvare la Bozza di Convenzione da stipulare con l'Agenzia per la Coesione Territoriale che regola i rapporti tra la stessa Agenzia e la Regione Puglia per l'implementazione delle attività inerenti il Comitato nazionale del programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014/2020, ha autorizzato il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere la suddetta Convenzione e ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma, ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie.
- Con nota prot. n. AOO\_177/18/09/2018 n. 550 il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha inviato all'Agenzia per la Coesione Territoriale la Convenzione, sottoscritta dal Direttore del Coordinamento, e con nota prot. 11698 del 19/09/2018 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha restituito la suddetta Convenzione, debitamente controfirmata.
- Con Deliberazione n. 53 del 10/07/2017 il C.I.P.E. ha approvato il Programma Complementare di Azione
  e Coesione Governance c.t.e. dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020, destinando €
  835.500,00 alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c per
  l'intero periodo di Programmazione (01/01/2014 31/12/2023).
- Le suddette risorse, interamente finanziate dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/14987) e, pertanto, a costo zero per il Bilancio Regionale, sono destinate alla copertura delle attività in capo al Co-Presidente del Comitato Regionale Regione Puglia per la somma di € 679.500,00, e di quelle in capo al Vicepresidente Regione Lazio per la somma di € 156.000,00.
- Con nota AICT 1206 del 25 gennaio 2019 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato la variazione della ripartizione delle risorse proposta dal Coordinamento delle Politiche Internazionali con nota prot. AOO\_177/000018 del 10/10/2019.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1274 del 18/07/2018 con cui le risorse di cui alla succitata Delibera C.I.P.E. n. 53/2017 sono state iscritte in Bilancio solo per la parte relativa alle prime tre annualità (2018/2019/2020), per un totale di € 381.662,50, sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa ed è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 329 del 26/02/2019 con cui le suddette risorse sono state riscritte in Bilancio, sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa, ed è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019;

**ATTESO** che risulta necessario procedere tempestivamente all'implementazione delle attività previste nel "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020", nonché al regolare adempimento delle funzioni assegnate alla Puglia in qualità di Co-Presidente del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma ENI CBC MED 2014-2020.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la convenzione che regola i rapporti tra la Regione Puglia e la Regione Lazio prevede a carico della Regione Puglia, quale Amministrazione beneficiaria e responsabile della realizzazione dell'intero piano di attività, l'obbligo di erogare alla Regione Lazio le risorse finanziarie a rimborso delle spese sostenute e l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi anche per conto della Regione Vice-Presidente;
- tra le attività di comunicazione previste nel "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020", è prevista l'organizzazione e realizzazione da parte della Regione Co-Presidente (Puglia) e della Regione Vice-Presidente (Lazio) di n. 7 eventi nazionali di natura informativa, legati a momenti chiave del Programma (es. pubblicazione bandi, facilitazione del partnership matching, approfondimenti tematici su priorità bandi, ...). In particolare è prevista l'organizzazione di due eventi nel corso del 2019, due nel 2020, uno nel 2021, uno nel 2022 ed uno nel 2023. Le sedi degli eventi saranno individuate all'interno delle regioni italiane partecipanti al Programma: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia e Toscana;
- la suddetta attività risulta essere ricorrente e prioritaria per la realizzazione del "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020" ed è pertanto necessario procedere all'indizione di una procedura unica di gara che consenta contestualmente di beneficiare di economie di scala e di assicurare uniformità e organicità all'organizzazione e gestione complessiva degli eventi;
- è necessario individuare un soggetto che assicuri nello specifico i "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato" degli eventi previsti;
- è opportuno procedere a tal fine all'indizione di una procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, da espletarsi mediante piattaforma telematica EmPULIA che consenta di contemperare le esigenze di tempestività, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, con i principi della libera concorrenza, non discriminazione e proporzionalità ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il richiamato art. 36, comma 2, lett b) del D.Lgs. n. 50/2016 richiede, per l'individuazione dei soggetti da invitare, l'utilizzo di appositi elenchi;
- la Regione Puglia si avvale della piattaforma telematica EmPULIA che offre, tra gli altri, servizi per la gestione unificata dell'Albo on line dei fornitori per beni, servizi e lavori nonché servizi per la gestione telematica delle procedure di gara;
- nell'albo degli operatori economici della Regione Puglia, istituito con Regolamento Regionale n. 25/2011, sono presenti le seguenti categorie merceologiche: 401112000 "Organizzazione Workshop, convegni, seminari" e 250000000 "Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica", nelle quali sono iscritte le società che forniscono le prestazioni richieste;
- l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 prevede che "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di

una concessione le stazioni appaltanti individuano (...) un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione";

- sul capitolo di spesa n. 1902023 "FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI/MISSIONI/RAPPRESENTANZA COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020" risultano
  complessivamente disponibili € 39.200,00 per il 2019, € 41.000,00 per il 2020, € 33.000,00 per il 2021;
- è necessario procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica di spesa non perfezionata per l'importo a base di gara di € 36.000,00 (trentaseimila/00), oltre IVA al 22% corrispondente ad € 7.920,00 € (settemilanovecentoventi/00), per un importo complessivo pari a € 43.920,00 (quarantatremilanovecentoventi/00), secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili", rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di atti successivi all'individuazione del fornitore e la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura;
- le attività oggetto del presente appalto non danno origine a rischi di interferenza e non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI e, pertanto, gli oneri di sicurezza per rischi da interferenza (non soggetti a ribasso d'asta) sono pari a zero;
- ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, nei tre anni successivi alla stipula del contratto, il Coordinamento delle Politiche Internazionali potrà affidare all'operatore economico individuato ulteriori servizi analoghi a quelli della presente procedura, fermo restando che l'importo complessivo degli affidamenti non potrà superare l'importo di € 36.000,00 (euro trentaseimila/00) I.V.A. esclusa. Detto importo costituisce il valore stimato dell'appalto relativo alla presente procedura ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.LGS n. 50/2016.

#### Tutto ciò premesso si propone di:

- procedere all'indizione di una procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato" degli eventi di cui trattasi, da espletarsi mediante piattaforma telematica EmPULIA, invitando alla suddetta gara gli operatori economici contemporaneamente iscritti in entrambe le seguenti categorie merceologiche: 401112000 – "Organizzazione Workshop, convegni, seminari" e 250000000 – "Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica";
- 2. fissare il termine per la ricezione delle offerte in 15 giorni dalla data di indizione della gara (se la scadenza coincide con un giorno festivo o non lavorativo è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo);
- 3. individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona della Dott.ssa Santa Vitucci, in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali, P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020, che provvederà, tra l'altro, all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG);
- 4. approvare lo schema relativo alla lettera di invito (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, inclusi i relativi sotto allegati da inserire sulla piattaforma EmPULIA ai fini della procedura, e precisamente:

Allegato 1) Schema domanda di partecipazione;

Allegato 2) Modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE);

Allegato 3) Dichiarazione integrativa dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3;

Allegato 4) Dichiarazione integrativa DGUE;

Allegato 5) Dichiarazione accettazione Patto di integrità;

Allegato 5.1) Patto di integrità;

Allegato 6) Dichiarazione Offerta Tecnica;

Allegato 7) Dichiarazione Offerta Economica.

- 5. definire le caratteristiche della prestazione richiesta secondo quanto indicato nell'allegato A "Lettera d'invito", parte integrante del presente provvedimento;
- 6. stabilire che l'esame delle offerte sarà effettuato da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e della D.G.R. n. 1465 del 28/09/2016 avente ad oggetto: "D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Approvazione criteri per la nomina della commissione giudicatrice";
- 7. individuare, quale criterio di aggiudicazione della procedura di gara, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 8. stabilire che la formalizzazione del rapporto con il soggetto aggiudicatario avverrà nelle modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi utilizzati negli altri Stati membri;
- 9. procedere alla registrazione dell'accertamento in entrata e all"assunzione dell'obbligazione giuridica di spesa non perfezionata per l'importo a base di gara di € 36.000,00 (trentaseimila/00), oltre IVA al 22% corrispondente ad € 7.920,00 € (settemilanovecentoventi/00), per un importo complessivo pari a € 43.920,00 (quarantatremilanovecentoventi/00), secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili", rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di atti successivi all'individuazione del fornitore e la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura.

### Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Titolo Giuridico: Delibere C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017

Bilancio: Vincolato

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di € 43.920,00, corrispondenti ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo - Agenzia per la Coesione Territoriale - Autorità di Certificazione del Programma di Azione e Coesione sulla Governance Nazionale dei programmi dell''Obiettivo CTE 2014/2020 – da introitare sul capitolo di entrata n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020", come di seguito specificato:

Piano dei conti finanziario: 2.1.1.1.1

Esercizio Finanziario: 2019 - Somma da accertare: € 12.980,00

Esercizio Finanziario: esigibilità 2020 - Somma da accertare: € 12.980,00 Esercizio Finanziario: esigibilità 2021 - Somma da accertare: € 4.980,00 Esercizio Finanziario: esigibilità 2022 - Somma da accertare: € 4.980,00 Esercizio Finanziario: esigibilità 2023 - Somma da accertare: € 8.000,00

Si dispone la prenotazione dell'obbligazione giuridica di spesa non perfezionata della somma complessiva di € 43.920,00, come di seguito specificato:

**Capitolo di spesa: 1902023** "Finanziamento spese per eventi/missioni/rappresentanza – Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin C.B.C. 2014/2020"

Codice missione: 19.2.1

Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.2

Esercizio Finanziario: 2019 - Somma da prenotare: € 12.980,00

Esercizio Finanziario: esigibilità 2020 - Somma da prenotare: € 12.980,00 Esercizio Finanziario: esigibilità 2021 - Somma da prenotare: € 4.980,00 Esercizio Finanziario: esigibilità 2022 - Somma da prenotare: € 4.980,00 Esercizio Finanziario: esigibilità 2023 - Somma da prenotare: € 8.000,00

Causale della prenotazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata: Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato" di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020.

#### Dichiarazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo 1902023;
- la spesa grava su capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
- i tempi di pagamento delle posizioni creditorie conseguenti all'impegno assunto sono coerenti con i termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 e dell'art. 44 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni, dalla L. n. 89/2014, nonché con il rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9 comma 1 lett. A) del D.L. n. 78/2009;
- ricorrono gli obblighi di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria La Responsabile P.O. Cooperazione allo Sviluppo e Twinning R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020 (dott.ssa Santa Vitucci)

#### IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020;

### **DETERMINA**

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. procedere all'indizione di una procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato" degli eventi di cui trattasi, da espletarsi mediante piattaforma telematica EmPULIA, invitando alla suddetta gara gli operatori economici

- contemporaneamente iscritti in entrambe le seguenti categorie merceologiche: 401112000 "Organizzazione Workshop, convegni, seminari" e 250000000 "Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica";
- 2. fissare il termine per la ricezione delle offerte in 15 giorni dalla data di indizione della gara (se la scadenza coincide con un giorno festivo o non lavorativo è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo);
- individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona della Dott.ssa Santa Vitucci, in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali, P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020, che provvederà, tra l'altro, all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG);
- 4. approvare lo schema relativo alla lettera di invito (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, inclusi i relativi sotto allegati da inserire sulla piattaforma EmPULIA ai fini della procedura, e precisamente:
  - Allegato 1) Schema domanda di partecipazione;
  - Allegato 2) Modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE);
  - Allegato 3) Dichiarazione integrativa soggetti;
  - Allegato 4) Dichiarazione integrativa DGUE;
  - Allegato 5) Dichiarazione accettazione Patto di integrità;
  - Allegato 5.1) Patto di integrità;
  - Allegato 6) Dichiarazione Offerta Tecnica;
  - Allegato 7) Dichiarazione Offerta Economica.
- 5. definire le caratteristiche della prestazione richiesta secondo quanto indicato nell'allegato A "Lettera d'invito", parte integrante del presente provvedimento;
- 6. stabilire che l'esame delle offerte sarà effettuato da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e della D.G.R. n. 1465 del 28/09/2016 avente ad oggetto: "D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Approvazione criteri per la nomina della commissione giudicatrice";
- 7. individuare, quale criterio di aggiudicazione della procedura di gara, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 8. stabilire che la formalizzazione del rapporto con il soggetto aggiudicatario avverrà nelle modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi utilizzati negli altri Stati membri;
- 9. procedere alla registrazione dell'accertamento in entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridica di spesa non perfezionata per l'importo a base di gara di € 36.000,00 (trentaseimila/00), oltre IVA al 22% corrispondente ad € 7.920,00 € (settemilanovecentoventi/00), per un importo complessivo pari a € 43.920,00 (quarantatremilanovecentoventi/00), secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili", rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di atti successivi all'individuazione del fornitore e la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura;
- 10. trasmettere copia del presente provvedimento, dell'Allegato A e dei relativi sottoallegati, alla Sezione Bilancio e Ragioneria perché venga assunta l'obbligazione giuridica non perfezionata negli importi, nelle forme e nei modi sopra specificati;
- 11. disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati;
- 12. disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati nella sezione Amministrazione Trasparente ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning"

R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020

**Dott.ssa SANTA VITUCCI** 

## Il presente provvedimento:

- a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- è adottato in un unico originale composto da n. 10 (dieci) facciate e dall'Allegato A, inclusi i relativi sotto allegati, composto da n. 97 (novantasette) facciate, timbrate e vidimate che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
- c) sarà pubblicato all'albo del Coordinamento delle Politiche Internazionali per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16, comma 3, DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
- d) sarà trasmesso in due copie conformi all'originale al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,
   Personale e Organizzazione Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- e) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, ad avvenuta esecutività, al segretariato Generale della Giunta Regionale;
- f) sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Coordinamento delle Politiche internazionali: www.europuglia.it.

II DIRETTORE DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI (Dott. Bernardo Notarangelo)



PROTOCOLLO USCITA

Invio a mezzo piattaforma EmPULIA

Lettera invito - Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

CIG: \_\_\_\_\_

Il Coordinamento delle Politiche Internazionali, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n.\_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_, indice una procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020", da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

Responsabile del procedimento è: Santa Vitucci – Lungomare Nazario Sauro n. 31-33 – 70121 Bari - Telefono: 080/5404079 - E-mail: s.vitucci@regione.puglia.it.

Detta acquisizione è svolta per via telematica mediante i servizi applicativi accessibili tramite il portale EmPULIA (<a href="www.empulia.it">www.empulia.it</a>).

La partecipazione alla presente gara è riservata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b del D.Lgs. n. 50/2016, agli operatori economici **contemporaneamente iscritti in entrambe** le seguenti categorie merceologiche: 401112000 – "Organizzazione Workshop, convegni, seminari" e 250000000 – "Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica", purché in possesso dei requisiti di cui al punto 3 della presente lettera d'invito.

Il prezzo posto a base di gara, per l'attuazione dell'appalto di che trattasi, è di € 36.000,00 (trentaseimila/00), al netto di IVA. Tali spese trovano copertura sulle risorse iscritte nel capitolo 1902023 "FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI/MISSIONI/RAPPRESENTANZA - COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020" del Bilancio di previsione 2019-2021.

Le attività oggetto del presente appalto non danno origine a rischi di interferenza e non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI e, pertanto, gli oneri di sicurezza per rischi da interferenza (non soggetti a ribasso d'asta) sono pari a zero.



I servizi che i partecipanti alla procedura di gara potranno offrire dovranno, a pena di esclusione, soddisfare i requisiti minimi, quantitativi e qualitativi, fissati nella presente lettera-invito.

### 1. CHIARIMENTI SULLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) Lettera di invito e relativi allegati (1,2,3,4,5,5.1,6,7).

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

## 2. OGGETTO E DURATA

L'oggetto dell'affidamento consiste nell'erogazione di servizi come di seguito riportato: assistenza tecnica, supporto per l'organizzazione e segretariato funzionali allo svolgimento di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020 rientranti tra le attività di comunicazione previste nel "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020".

Nello specifico è prevista l'organizzazione di due eventi nel corso del 2019, due nel 2020, uno nel 2021, uno nel 2022 ed uno nel 2023. Le sedi degli eventi saranno individuate all'interno delle regioni italiane partecipanti al Programma: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia e Toscana.



Tre eventi saranno destinati ad una platea di circa 150 pax (uno nel 2019, uno nel 2020 ed uno nel 2023), mentre i restanti quattro saranno destinati ad una platea più ristretta di circa 70 pax.

La durata dell'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31/12/2023.

Ciascun evento sarà articolato orientativamente come segue.

### Mattina

- Accoglienza e registrazione dei partecipanti
- Lavori
- Coffee break
- Lavori
- Light lunch

## Pomeriggio

- Lavori
- Coffee break
- Lavori

Di seguito si riporta la specifica dei servizi minimi richiesti, che devono necessariamente essere garantiti nella fornitura di tutti gli eventi e preventivamente concordati con l'Amministrazione.

## A) SERVIZI PRE-CONGRESSUALI

## 1) SEGRETERIA

- 1.1 individuazione e noleggio della location c/o hotel di categoria pari o superiore a 4 stelle (solo in caso non siano disponibili sedi pubbliche adeguate messe gratuitamente a disposizione dalle amministrazioni regionali);
- 1.2 trasporto del materiale necessario allo svolgimento degli eventi alla/dalla sede di svolgimento, allestimento sala e consegna all'amministrazione di tutto il materiale prodotto a conclusione del ciclo di eventi;
- 1.3 prenotazione e fornitura eventuale servizio di ospitalità per max 2 relatori per singolo evento: viaggio in aereo o in treno, trasferimenti da/a aeroporto/stazione a/da sede



dell'evento, eventuale soggiorno di 1 notte in hotel di categoria 4 stelle o superiore con trattamento di HB;

- 1.4 organizzazione e fornitura di una cena (<u>per massimo 6 pax per gli eventi con max 70 partecipanti e massimo 12 pax per gli eventi con oltre 70 partecipanti)</u> con i seguenti servizi minimi richiesti:
  - a) ristorante con cucina tipica/tradizionale
  - b) servizio al tavolo
  - c) menù di 4 portate (1 antipasto, 1 primo, 1 secondo, 1 dessert)
  - d) vino in bottiglia, acqua, birra, caffè;
- 1.5 gestione dei contatti:
  - a) con uffici del cerimoniale e segreterie particolari in caso di sedi Istituzionali;
  - b) con uffici commerciali per gli operatori privati;
- **1.6** gestione mailing list:
  - a) compilazione delle mailing-list partecipanti su database iniziali forniti dall'Istituto;
  - b) spedizione degli inviti/programmi tramite mail, posta o fax;
  - c) registrazione e compilazione elenco delle adesioni pervenute.
- 1.7 supporto ufficio stampa.

# 2) MARKETING E PERSONALIZZAZIONI

- **2.1** stampa e riproduzione materiale tipografico personalizzato:
  - a) inviti;
  - b) programmi;
  - c) schede di partecipazione;
  - d) attestati di partecipazione;
  - e) badge;
  - f) brochure;
  - g) cavalierini segnaposto;
  - h) totem;
- **2.2** fornitura materiale congressuale personalizzato:
  - a) blocchi;
  - b) cartelline;
  - c) penne;
  - d) cartelle;



- a) gadget scrivania;
- b) gadget tecnologici.

## 3) PROGETTAZIONE E ALLESTIMENTO SALE

#### **3.1** *per eventi con oltre 70 partecipanti*:

servizi minimi richiesti: conference system, impianto amplificazione a microfonia fissa e mobile, comprensivo di radiomicrofoni, microfoni a clip, microfoni ad archetto, pc, videobeam, schermo, lavagna elettronica, cabine interpretariato (solo per eventi con eventuali relatori stranieri), impianti traduzione simultanea a raggi infrarossi con auricolari (solo per eventi con eventuali relatori stranieri), impianto registrazione audio/video, regia video per videoconferenze e streaming;

### 3.2 <u>per eventi con max 70 partecipanti</u>:

servizi minimi richiesti: conference system, impianto amplificazione, impianto registrazione audio/video, pc, videobeam, schermo, lavagna elettronica, lavagna fogli mobili;

## 3.3 <u>stand outdoor / indoor:</u>

servizi minimi richiesti: modulo, arredi, allestimento tecnico di base;

### 3.4 segreteria:

servizi minimi richiesti: impianto telefonico temporaneo, fotocopiatrice, scanner.

## 4) NAVETTA A MEZZO PULLMAN 10/20 POSTI O AUTO

**4.1** organizzazione e gestione transfert da/per aeroporti, stazioni ferroviarie, hotel e sedi congressuali.

# B) SERVIZI CONGRESSUALI

## 1) SEGRETERIA CONGRESSUALE

- 1.1 registrazione dei partecipanti;
- **1.2** consegna materiali di lavoro;
- **1.3** information desk;
- **1.4** assistenza ospiti e relatori;
- 1.5 back office;
- 1.6 consegna attestati;
- **1.7** problem solving estemporaneo (transfert, prenotazioni alberghiere ecc.);
- 1.8 hostess bilingue per ricevimento partecipanti, assistenza sala.



## 2) ASSISTENZA TECNICA DI SALA:

- 2.1 n. 1 tecnico di sala (servizio minimo richiesto);
- **2.4** cabine regia ed interpretariato.

## 3) CATERING ARTIGIANALE:

## 3.1 running coffee:

servizi minimi richiesti: acqua minerale, caffè, latte, tè, succhi di frutta, lieviti mignon, tramezzini mignon, pizzette, torte;

### **3.2** <u>light lunch a buffet</u>:

servizi minimi richiesti: antipasti caldi/freddi, 1 primo o 1 secondo a scelta, dolce, frutta, acqua minerale, vino, caffè.

# 4) INTERPRETARIATO ITALIANO/INGLESE/ITALIANO (solo per eventi con relatori stranieri):

**4.1** traduzione simultanea.

## C) SERVIZI POST CONGRESSUALI

## 1) REDAZIONE REPORT

- 1.1 report consuntivo dettagliato che riassume la parte contabile della manifestazione con tutti i dati economici e finanziari dell'evento espressi in forma analitica in base ai servizi richiesti;
- 1.2 redazione liste partecipanti;
- 1.3 produzione al termine dell'intero ciclo di eventi di un unico filmato della durata minima di 30 minuti sui momenti salienti degli eventi con interviste ai partecipanti (relatori, rappresentanti istituzionali, stakeholders, ...) da realizzarsi in lingua italiana e con sottotitoli in lingua inglese.

## 3. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

Gli operatori economici invitati alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito elencati; tali requisiti, <u>a pena esclusione</u>, devono essere posseduti dall'operatore economico alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovranno perdurare per



tutto lo svolgimento della procedura di gara fino alla stipula del contratto, ferma rimanendo, anche successivamente, l'operatività di eventuali cause risolutive *ex lege*.

## 3.1 Requisiti di ordine generale

Il concorrente non deve trovarsi, <u>a pena di esclusione</u>, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

## 3.2 Requisiti di idoneità professionale

Il concorrente, <u>a pena di esclusione</u>, deve essere iscritto, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata inerente l'oggetto della gara. Per operatori esteri, è richiesta l'iscrizione nel corrispondente registro professionale dello Stato in cui hanno sede legale (art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016).

A dimostrazione del possesso di **idoneità professionale** il concorrente dovrà compilare la parte IV sez A del DGUE (allegato 2).

## 3.3 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economica e finanziaria

Il concorrente, <u>a pena di esclusione</u>, deve aver conseguito un fatturato globale d'impresa, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, non inferiore all'importo posto a base di gara.

Tale requisito è richiesto in quanto ritenuto indispensabile alla dimostrazione del possesso, in capo al concorrente, della capacità di far fronte alle occorrenze di anticipazione della spesa funzionale all'assolvimento dei compiti in via di affidamento, con particolare riferimento agli oneri di personale.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.



A dimostrazione del possesso di **capacità economico finanziaria** il concorrente dovrà compilare la parte IV sez B del DGUE (allegato 2).

#### 3.4 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale

Il concorrente deve aver eseguito, <u>a pena di esclusione</u>, nei 36 (trentasei) mesi precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, almeno 1 servizio corrispondente o analogo a quelli oggetto del presente affidamento Gestione eventi di importo complessivo minimo pari a € 36.000,00 (trentaseimila/00).

<u>La comprova del requisito</u>, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II. del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

 originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

 originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

A dimostrazione del possesso di **capacità tecnica-professionale** il concorrente dovrà compilare la parte IV sez C del DGUE (allegato 2) specificando l'oggetto del servizio reso, il soggetto committente, l'importo e il periodo di esecuzione del servizio stesso.

## 3.5 Ulteriori obblighi a carico dell'aggiudicatario

# a) Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro con i dipendenti

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

## b) Garanzia verso terzi

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.



La regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto aggiudicatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

#### c) Responsabilità penale e civile

Il soggetto aggiudicatario solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

### 4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTA – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, <u>a pena esclusione</u>, tramite il Portale EmPULIA www.empulia.it, seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati a partecipare alla gara riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante da loro indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta entro le ore \_\_:00 del giorno / /2019, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico alla gara, secondo la seguente procedura:

- accedere al sito <u>www.empulia.it</u> e cliccare su "Entra" (presente nel riquadro in alto a destra); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su ACCEDI;
- cliccare sulla sezione INVITI e in seguito sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
- visualizzare gli atti di gara allegati presenti nella sezione "DOCUMENTAZIONE" e gli eventuali chiarimenti pubblicati;



- creare la propria offerta telematica cliccando sul link "PARTECIPA" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- 5) denominare la propria offerta;
- busta "DOCUMENTAZIONE": inserire i documenti richiesti (cfr. par. 4.1) utilizzando il comando "Allegato";
- 7) preparazione "OFFERTA": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta tecnica (cfr. par. 4.3) ed economica (cfr. par. 4.4) secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
- 8) verifica informazioni: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
- 9) **aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
- 10) creazione "Busta Tecnica/Conformità" e "Busta Economica": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
- 11) genera PDF della "Busta Tecnica/Conformità" e della "Busta Economica": con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;
- 12) apporre la firma digitale alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
- 13) allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "Busta tecnica/Conformità", e il file pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
- 14) invio dell'offerta: cliccare sul comando "INVIA".

# Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

È possibile verificare direttamente tramite **Portale** il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- 1) inserire i propri codici di accesso;
- 2) cliccare sul link "INVITI";
- cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC.COLLEGATI", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- 4) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "OFFERTE";



5) visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

#### Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

## Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

## Firma digitale

La domanda di partecipazione (allegato 1), il DGUE (allegato 2), la dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3 (allegato 3), le dichiarazioni integrative al DGUE (allegato 4), l'accettazione del patto di integrità (allegato 5), l'offerta tecnica (allegato 6) e l'offerta economica (allegato 7) devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo: <a href="http://www.digitpa.gov.it/certificatori firma digitale">http://www.digitpa.gov.it/certificatori firma digitale</a>. Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità,



non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

#### Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

- per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
- 2) per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva della domanda di partecipazione (allegato 1), il DGUE (allegato 2), la dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3 (allegato 3), le dichiarazioni integrative al DGUE (allegato 4), l'accettazione del patto di integrità (allegato 5), l'offerta tecnica (allegato 6), l'offerta economica (allegato 7) e ogni ulteriore eventuale documento;
- l'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema;
- il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dalla presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";
- 5) la piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
- qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo <u>l'ultima offerta telematica pervenuta</u>, che <u>verrà</u> considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;
- 7) la presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato" ovvero "Inviato") accedendo nella propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;
- 8) la dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 (sette) Mbvte.

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

- utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- 2. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- 3. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali.



Si invitano gli operatori economici a controllare costantemente le FAQ pubblicate sulla *home page* del Portale per verificare la presenza di eventuali ulteriori chiarimenti di ordine tecnico.

#### 4.1. Busta Documentazione

L'operatore economico dovrà inserire, <u>a pena di esclusione</u>, nella sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE** la seguente documentazione *in formato elettronico*, cliccando sul pulsante *"Allegato"* e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma:

### 4.1.1 Documentazione obbligatoria:

domanda di partecipazione che deve essere, pena l'esclusione dalla gara, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e redatta, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 1 (<u>In caso di RTI</u>, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorzio ordinario,/rete di imprese e GEIE).

Si precisa che nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. 50/2016 devono essere rese per entrambi i suddetti soci.

- Garanzia provvisoria, secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 8.
- Il DGUE (allegato 2): il concorrente deve compilare il DGUE in formato elettronico. In particolare:

Parte I\_— Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore: il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C: il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

### Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

1) DGUE, in formato elettronico a firma digitale del Rappresentante Legale dell'impresa ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;



- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta, con firma digitale dall'Impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta con firma digitale dall'Impresa ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria:
- 5) In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list": dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione: il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Si chiede di prestare attenzione nella compilazione della parte III Motivi di esclusione – lettera C Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali - secondo riquadro, dove, oltre alla lettera a), vanno compilate anche le lettere b) c) e d).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 lettera c-bis) e c-ter del Codice – si veda allegato 4].

Parte IV – Criteri di selezione: il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione « $\alpha$ » e compilando quanto segue:



- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 3.2 della presente lettera invito;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economicofinanziaria di cui al par. 3.3 della presente lettera invito;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 3.4 della presente lettera invito.

Parte VI – Dichiarazioni finali: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

#### Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

## 4.1.2 Dichiarazioni integrative e documentazione eventuale

### 4.1.2.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

- [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis) e cter) del Codice (allegato 4);
- dichiara nell'allegato 3 i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- accetta il patto di integrità/protocollo di legalità (allegato 5) allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012). La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.



#### 4.1.2.2 Documentazione eventuale:

- nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione di cui al precedente punto
   4.1.1 sia procuratore speciale e/o persona munita di apposita delega alla firma degli atti di
  gara detta dichiarazione deve essere anche corredata, a pena di esclusione, di idoneo
  documento, da cui risultino i poteri di firma del sottoscrittore medesimo;
- nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, il concorrente dovrà allegare tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016; la documentazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni;
- in caso di R.T.I. già costituito la mandataria dovrà trasmettere il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito ai sensi dell'art. 48 commi 14 e 15 del D.lgs. 50/2016 alla mandataria digitalizzato tramite scanner e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma ai sensi dell'art. 48 co. 12 e 13 del D.Lgs. 50/2016; in alternativa potrà essere allegata, in formato elettronico e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma, una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 contenente gli estremi dell'atto costitutivo e del mandato; in ogni caso dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 4 dell'art. 48 del citato decreto legislativo, le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;
- in caso di R.T.I. non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:
  - l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.l.gs. 50/2016;
  - le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.
- In caso di Consorzio già costituito si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge –
  firmata digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di
  comprovati poteri di firma dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel
  quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo
  concorre alla presente gara;
- in caso di Consorzio ordinario non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;



 le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire la documentazione amministrativa di cui ai precedenti punti, per la quale è richiesta la firma digitale a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) induce la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'ANAC ai sensi dell'art. 80 comma 12 del D.Lgs.n. 50/2016.

### 4.2. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo



stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

### 4.3. Busta Tecnica

L'operatore economico nella sezione, "OFFERTA" direttamente sulla riga "ELENCO PRODOTTI" nel campo del foglio denominato "RELAZIONE TECNICA" dovrà inserire a pena di esclusione in formato elettronico, con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante o soggetto legittimato una Relazione tecnica, rigorosamente redatta in lingua italiana, contenente i dati e le informazioni necessari per la valutazione delle offerte, secondo quanto di seguito stabilito, nel rispetto di quanto indicato nella presente lettera di invito; in particolare, la relazione dovrà esplicitare le modalità del servizio proposto dal concorrente tramite la descrizione di tutte le attività riconducibili alle prestazioni richieste.

L'offerta tecnica, pertanto, deve contenere una proposta progettuale a valere sulle attività inerenti i servizi di assistenza tecnica, supporto per l'organizzazione e segretariato funzionali allo svolgimento di n. 7 eventi nazionali di natura informativa, legati a momenti chiave del Programma (es. pubblicazione bandi, facilitazione del *partnership matching*, approfondimenti tematici su priorità bandi, ...).

I servizi di cui trattasi dovranno essere forniti dall'appaltatore, nel pieno rispetto delle norme, patti, condizioni e modalità stabilite nella presente Lettera di invito.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

All'interno della sezione del foglio prodotti denominata "*Ulteriore documentazione*", può essere inserita ogni altra dichiarazione o documentazione eventualmente necessaria ai fini della valutazione tecnica.

**N.B.** Nel caso vi sia la necessità di inserire più documenti in un'unica sezione del foglio prodotti, occorrerà unirli in un unico file o in una cartella compressa.

## 4.4. Busta Economica

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione "Offerta" direttamente sulla riga "Elenco Prodotti" :

 l'importo offerto, in cifre - al netto dell'IVA - del <u>prezzo complessivo del servizio</u>, nell'apposito campo denominato "Valore offerto" posto a fianco al campo "Base Asta Complessiva";



- 2. la propria dichiarazione d'offerta, redatta sul modello allegato 7 debitamente compilato e firmato digitalmente nel campo denominato "Allegato economico" pena la non valutazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta A "Documenti") in formato elettronico, contenente il medesimo importo, al netto di IVA, in cifre e in lettere, già inserito nel campo denominato "Valore offerto" cliccando sul pulsante "Allegato economico" e caricando il relativo documento;
- 3. la stima dei costi della manodopera;
- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice, nell'apposito campo.

Si ribadisce che, **a pena di esclusione**, l'importo offerto dovrà essere inserito sia nel campo denominato "*Valore offerto*" che risultare nella dichiarazione di offerta – sottoscritta digitalmente - e inserita come allegato sulla piattaforma.

In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo denominato "Valore offerto" e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

In caso di discordanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere prevarrà quella indicata in lettere. Al fine di evitare contestazioni interpretative, si invitano i concorrenti a scrivere a macchina i valori economici offerti.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta economica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato ".pdf" anche se sprovvisto di firma digitale.

La validità dell'Offerta è di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'Offerta. L'Offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia.

Si precisa infine che <u>l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile</u>, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- se parziale;
- se condizionata;
- se indeterminata;
- se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.

Inoltre, si fa presente che ciascun offerente dovrà indicare, a pena di esclusione, una sola offerta e, pertanto, non saranno ammesse offerte alternative.

## Attestazione del Pagamento dell'Imposta di bollo

L'offerta economica dovrà essere resa legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00 (solo per i soggetti che non siano esenti in base ad espressa disposizione di legge).



Nel caso in cui il concorrente sia esente dovrà allegare una dichiarazione firmata digitalmente che giustifichi l'esenzione del pagamento.

L'imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli Agenti della riscossione dopo aver compilato il modello F23, seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate, <a href="https://www.agenziadelleentrate.gov.it">www.agenziadelleentrate.gov.it</a>, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale); in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorziata e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c) del suddetto decreto i dati sono quelli del Consorzio o di una consorziata esecutrice;
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 Bari, C.F. 80017210727);
- del codice ufficio (campo 6: Coordinamento delle Politiche Internazionali);
- del codice tributo (campo 11: 456T) e descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – CIG\_\_\_\_\_\_).

Detta attestazione dovrà, quindi, essere scansionate in formato PDF, firmata digitalmente dal sottoscrittore e inserita nella Sezione denominata "Busta Economica".

## 5. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande e di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 45, 47 e 48 del D.lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 é vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti; i consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È fatto obbligo, ai sensi dell'art. 48, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, di specificare nell'offerta le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, <u>a pena di esclusione</u>, da ciascun operatore economico partecipante alla gara, ancorché raggruppando, raggruppato, consorziando o consorziato; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e dalle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono.



I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti, se dovuti, <u>a pena di esclusione</u>, da ciascun operatore economico partecipante alla gara in raggruppamento di imprese già costituito o costituendo, ovvero in consorzio già costituito o costituendo, in ragione delle attività che saranno eseguite dallo stesso; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e da ciascuna delle consorziati per le quali essi eventualmente concorrono, relativamente all'oggetto dell'attività prestata.

### I requisiti di capacità economico-finanziario devono essere posseduti, a pena di esclusione:

- per i R.T.I. costituiti o costituendi, dall'RTI nel suo complesso, a condizione che sia posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria;
- <u>per i consorzi dal Consorzio medesimo</u> a condizione che le Imprese consorziate o consorziande possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

#### I requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti, a pena di esclusione:

- per i R.T.I. costituiti o costituendi, per quanto concerne lo svolgimento di attività analoga a quella oggetto della presente lettera di invito, dalla impresa mandataria;
- per i consorzi dal Consorzio medesimo a condizione che le Imprese consorziate o consorziande possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

Gli operatori economici che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno di costituire un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti dovranno osservare, <u>a pena di esclusione</u>, le seguenti condizioni:

# per la "BUSTA DOCUMENTAZIONE":

- la domanda di partecipazione (allegato 1) dovrà essere firmata digitalmente, a pena di esclusione,
  - o da tutte le imprese raggruppande o consorziande;
  - o dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
  - o dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.
- il DGUE (allegato 2) dovrà essere presentato e firmato digitalmente, a pena di esclusione,
  - da ognuna delle imprese raggruppande o consorziande;
  - o dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
  - dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.
- l'accettazione del Patto di integrità (Allegato 5) dovrà essere presentata e firmata digitalmente, a pena di esclusione,
  - $\circ \quad \text{ da ognuna delle imprese raggruppande o consorziande; }$
  - $\circ \quad \text{dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;} \\$



dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.

## per la "BUSTA TECNICA" e la "BUSTA ECONOMICA":

- l'Offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere firmate digitalmente, pena esclusione
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di ogni Impresa raggruppanda, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

#### 6. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'appaltatore deve provvedere al deposito presso la Stazione Appaltante del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate. Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione richiesti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c.6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la verifica della sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 5, lett. c) sarà condotta dalla Stazione Appaltante mediante accesso al casellario informatico di cui all'art. 213, comma 10, del Codice ovvero mediante richieste agli uffici competenti.

# 7. AVVALIMENTO

In caso di ricorso al c.d. AVVALIMENTO il concorrente dovrà allegare tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016; la documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni.



#### 8. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al **2%** *del prezzo base dell'appalto* e precisamente di importo pari ad € 720,00 (settecentoventi/00), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. Igs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

## La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- b) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\_non\_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese\_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;



- 2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze e, pertanto, essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n. 31;
- 4. avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5. prevedere espressamente:
  - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore:
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6. contenere una dichiarazione di impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante: tale dichiarazione non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti;
- 7. riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tale caso la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante



apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In particolare, si applica la riduzione del 50% anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- **b)** in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.



## 9. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Potrà essere nominato anche un segretario, che avrà il compito di assistere la Commissione giudicatrice in tutte le fasi di valutazione e di redigere i verbali di gara.

I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art. 15 co. 1 lett. e) della L.R. n. 15/2008.

## 10. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione e i relativi pesi/punteggi di seguito elencati:

Criterio	Peso	
Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	80	
Prezzo complessivo della prestazione	20	
Totale	100	

La valutazione dell'Offerta Tecnica sarà scomposta nei criteri, insieme ai rispettivi punteggi, indicati nella seguente tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo		
SERVIZI PRE-CONGRESSUALI	30		



Qualità completezza e coerenza della proposta metodologica per la realizzazione dei servizi	6
Qualità delle risorse professionali messe a disposizione	6
Qualità delle <i>location</i> e dei servizi proposti	15
Servizi aggiuntivi proposti	3
SERVIZI CONGRESSUALI	30
Qualità delle risorse tecniche e professionali messe a disposizione durante l'evento	10
Qualità dei servizi proposti	17
Servizi aggiuntivi proposti	3
SERVIZI POST-CONGRESSUALI	20
Qualità delle risorse professionali messe a disposizione	4
Qualità dei servizi proposti	13
Servizi aggiuntivi proposti	3

Per i criteri su riportati la Commissione giudicatrice terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun elemento di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Non adeguato	0,1
Non valutabile	0,0

Il punteggio complessivo relativo a ciascuna offerta tecnica è dato dalla somma algebrica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.



Si precisa che non saranno ammessi alla fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica i concorrenti la cui valutazione dell'offerta tecnica di gara non raggiunga il punteggio minimo di 48 punti.

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, offerte incomplete e/o parziali.

### Si precisa che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- nel caso in cui due o più concorrenti conseguano lo stesso punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 77 comma 2 del R.D. n.827/1924.

			Commissione,					
: 1	\/:a	ــــــــــــــــــــــــــــــــــــــ	: ala: au au au au au a	 	مر منان ام	 	 	

\_\_\_, dichiarerà aperta la gara e, in seduta pubblica, procederà:

- 1. all'ammissione dei plichi telematici pervenuti regolarmente entro il termine di scadenza della gara;
- 2. all'apertura delle BUSTE DOCUMENTAZIONE di tutte le offerte ammesse;
- 3. a verificare la completezza della documentazione contenuta nella predetta busta contenente la documentazione amministrativa e la sua conformità a quanto richiesto nella presente lettera di invito:
- 4. ad attivare la procedura del soccorso istruttorio in caso di irregolarità suscettibili di regolarizzazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016. In tale ipotesi l'operatore economico interessato verrà invitato, con comunicazione scritta a mezzo piattaforma EmPULIA, a completare o a fornire chiarimenti in ordine ai documenti
- 5. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica e/o

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica con la modalità "Comunicazione Prossima Seduta".



Si precisa che i requisiti di sicurezza previsti sul portale non consentono l'apertura delle offerte tecniche se non sono prima state aperte tutte le sezioni **BUSTA DOCUMENTAZIONE** presenti in ciascuna offerta presentata.

Alle sedute pubbliche della Commissione potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo. L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità. Al fine di consentire al personale della Regione Puglia di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno quindici minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.

Di seguito la Commissione Giudicatrice, nella prima seduta o, in caso di soccorso istruttorio, in successiva seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi - provvederà all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta tecnica dei concorrenti ammessi a partecipare alle successive fasi di gara, al fine di accertare la presenza dei documenti prescritti. Le buste "OFFERTA TECNICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla presente lettera invito, attribuendo i relativi punteggi. La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun criterio di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i relativi coefficienti, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio di valutazione.

In seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi, la Commissione procederà:

- 1. alla comunicazione dell'esito della valutazione delle offerte tecniche;
- all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta economica e alla lettura delle
  offerte economiche presentate; le buste "OFFERTA ECONOMICA" delle offerte
  precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

Successivamente in relazione al prezzo totale offerto, al netto di IVA, la Commissione attribuirà alla migliore offerta il punteggio massimo pari a 20 punti, mentre agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

PA= 20\*Pmin/Poff

Dove:

PA= punteggio attribuito
Pmin= prezzo minimo offerto



### Poff= prezzo dell'offerta in esame

La Commissione, avvalendosi della procedura telematica, procederà a sommare i punteggi attribuiti all'Offerta tecnica e all'Offerta economica per ciascun concorrente e a determinare la graduatoria finale, con proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato; è fatta salva l'applicazione del terzo comma dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

Redatta la graduatoria finale ed effettuata la proposta di aggiudicazione, la Commissione giudicatrice trasmetterà tutti gli atti di gara alla Stazione Appaltante.

- La Stazione Appaltante, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione, procederà quindi, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016:
  - ad approvare la graduatoria e la proposta di aggiudicazione;
  - ad aggiudicare l'appalto.

L'aggiudicazione diventerà efficace, previa verifica del possesso dei requisiti del concorrente classificatosi primo nella graduatoria finale e secondo i termini stabiliti dall'art. 32 commi 7 e 8 del citato decreto.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione nei termini e con le modalità dell'articolo 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante, anche per il tramite della Commissione giudicatrice, si riserva la facoltà di verificare, tra le altre, in qualsiasi momento successivo all'ammissione dei concorrenti, la regolarità delle dichiarazioni/documentazioni rese in gara dagli operatori economici partecipanti alla gara adottando gli opportuni provvedimenti consequenziali. Si riserva, altresì, la facoltà di non ammettere alla gara i concorrenti che dovessero risultare iscritti nel casellario informatico dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione ovvero in situazioni che comportino l'interdizione dalle gare con le pubbliche amministrazioni. La Stazione Appaltante si riserva infine la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli a campione, la moralità e la capacità economica e finanziaria e/o tecnica e professionale del concorrente (qualunque sia la forma di partecipazione alla gara) e di escluderlo dalla gara qualora non ritenuto moralmente e professionalmente adeguato. Si provvederà, di conseguenza, alle opportune segnalazioni alle Autorità.

### 11. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.



## 12. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

## 13. RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

# 14. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà, previa verifica e approvazione dei servizi resi in conformità a quanto offerto, nei modi e termini di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle relative fatture.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016, è prevista un'anticipazione del 20% del valore del contratto di appalto, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, sulla base del cronoprogramma dei lavori che l'aggiudicatario dovrà fornire entro 30 gg. dalla stipula del contratto e che dovrà essere preventivamente validato dal R.U.P.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55).

L'inosservanza delle procedure e dei requisiti previsti dal DM n.55/2013, così come il mancato utilizzo del canale di trasmissione del Sistema di interscambio, comporta lo scarto e la mancata trasmissione della fattura elettronica.



Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **3BP3Q0.** 

La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione Puglia del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

I pagamenti avverranno mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine di modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto all'art. 30 comma 5, del D.lgs. 50/2016.

### 15. SPLIT PAYMENT

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), si fa presente che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA (c.d. *reverse charge*), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA - DPR 633/72; la Regione Puglia erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.



### 16. PENALI

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di erogazione dei servizi indicati comporta, previa contestazione formale degli addebiti, l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Le penali verranno trattenute dall'importo dovuto al verificarsi dell'inadempimento o dalla fidejussione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso previa diffida ad adempiere come previsto dal Codice Civile e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

#### 17. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

### 18. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

# 19. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente lettera-invito.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

### 20. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Informativa circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali: ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), la Regione Puglia fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti dall'operatore per la valutazione dell'Offerta contrattuale e l'eventuale successiva gestione del contratto qualora assegnato a codesta Impresa.



Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail s.piemonte@regione.puglia.it, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, Dott. Bernardo Notarangelo, o chi dovesse successivamente subentrargli nella funzione.

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 le Regione Puglia fornisce le seguenti informazioni.

#### Finalità del trattamento.

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

### Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

# Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

# Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990. Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Vostri dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati;

### Diritti del concorrente interessato.

In qualità di interessato, l'operatore economico ha il diritto di ottenere dal Titolare:

- l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative al trattamento;
- la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;



 il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che la riguardano, nonché la portabilità degli stessi e la limitazione del trattamento nei casi previsti dalla legge.

### 21. ACCESSO AGLI ATTI

I partecipanti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs.50/2016, esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura. Questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

### 22. ALLEGATI

La modulistica allegata al presente documento, come di seguito specificata, non è vincolante né costituisce elemento essenziale per la partecipazione alla procedura di gara posto che gli elementi essenziali sono contenuti nella presente lettera invito:

Allegato 1) Schema domanda di partecipazione

Allegato 2) Modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE)

Allegato 3) Dichiarazione integrativa soggetti

Allegato 4) Dichiarazione integrativa DGUE

Allegato 5) Dichiarazione accettazione Patto di integrità

Allegato 5.1) Patto di integrità

Allegato 6) Dichiarazione Offerta Tecnica

Allegato 7) Dichiarazione Offerta Economica

Il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali (Dott. Bernardo Notarangelo)

R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020 (Dott.ssa Santa Vitucci)



### **ALLEGATO 1**

### **SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto. CIG: \_\_\_\_\_\_

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorio/rete/GEIE].



II/la sottoscritto/a <sup>i</sup> ,
C.F.
nato/a a (prov. , Stato ) il
residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;
via/piazza, ecc. ;
in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)
dell'impresa
Partita IVA: ;
Codice Fiscale: ;
con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;
via/piazza, ecc. ;
Indirizzo e-mail: ;
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;
Numero telefono: ;
Fax: ;
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente
CHIEDE
di partecipare alla procedura di gara finalizzata all'aggiudicazione dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020"
DICHIARA
di essere il legale rappresentante/titolare di



il procuratore generale/speciale di
un operatore economico ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettera a) del D.Lgs.
50/2016 - imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche
cooperative;
un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 -
consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della
legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio
dello Stato, 14 dicembre 1947, n. 1577 e consorzi tra imprese artigiane di cui
alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 –
consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.
2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società
commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
un operatore economico ai sensi dell' art. 45, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 –
operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente
alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Nel caso dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs.
50/2016, il consorzio dichiara, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, di
concorre con le seguenti imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni:
Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:
C.F.: ; P.IVA: ;
con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;



Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:				
C.F.: ;	P.IVA:	;		
con sede legale nel Comune di	, prov. (	), CAP	, Stato	;
via/piazza, ecc. ;				
Denominazione o ragione sociale o	dell'impresa co	onsorziata:		
C.F.: ;	P.IVA:	;		
con sede legale nel Comune di	, prov. (	), CAP	, Stato	;
via/piazza, ecc. ;				
Eventuali ulteriori imprese esec	cutrici delle p	restazioni d	ontrattuali f	acenti
parte del consorzio:				
DICHIARA				
che l'impresa o il consorzio partec	ipa alla presen	ite procedur	a in qualità d	i
impresa singola				
0				
impresa mandataria di				



un consorzio ordinario ex art. 2602		
c.c. di cui all'articolo 45, comma 2,		verticale costituito
lettera e) del D.Lgs. 50/2016)		
		verticale non ancora
un Raggruppamento Temporaneo di		costituito
<u>Imprese</u> (RTI) di cui all'art. 45 comma		
2 lettera d) del D.Lgs. 50/2016)		orizzontale costituito
	in uno dei	
un'aggregazione tra le imprese	seguenti	orizzontale non ancora
aderenti al contratto di rete (rete	assetti	costituito
<u>d'impresa)</u> di cui all'art. 45 comma 2		
lettera f) del D.Lgs. 50/2016)		misto costituito
un gruppo europeo di interesse		misto non ancora
economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs.		costituito
240 del 23 luglio 1991, di cui all'art. 45		
comma 2 lettera g) del D.Lgs. 50/2016		
tra le seguenti imprese (c.d. mandant	i. consorziati	esecutori ecc)
tra le segueria imprese (cia: manauni	1, CONSOIZIUM	escentori ecc,
Denominazione o ragione sociale:		
C.F.: ;	P.IVA:	;
con sede legale nel Comune di ,	prov. (	, CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;		
legale rappresentante , nato a	il	;



Denominazione o ragione sociale:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

legale rappresentante , nato a il

Indicare le altre imprese mandanti dell'RTI, consorzio, aggregazione di rete di imprese che partecipano alla presente procedura<sup>ii</sup>

### **SI IMPEGNA**

- (in caso di raggruppamento costituendo) a provvedere, se il raggruppamento dovesse risultare aggiudicatario della gara, alla produzione tempestiva del mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticata;
- 2) *(in caso di raggruppamento costituendo o costituito)* ad eseguire le parti del servizio o della fornitura come di seguito indicato<sup>iii</sup>:

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **orizzontale** (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito)

impresa (mandataria): , %
impresa (mandante): , %



In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **verticale** (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale)

impresa (mandataria): , impresa (mandante): ,

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa misti (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito)

Impresa	Categoria principale	Categoria secondaria 1	Categoria secondaria 2
Mandataria	%	%	%
Mandante	%	%	%
Altre mandanti	%	%	%

### **DICHIARA**

- a) che il valore economico dell'offerta è adeguato ai sensi dell'art. 97 comma 5
   D.Lgs. 50/2016;
- b) che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 15/2008, si impegna ad astenersi da



qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente modificare le condizioni di uguaglianza nella gara o nell'esecuzione del contratto;

- c) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di igiene, di tutela dell'ambiente, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le prestazioni;
- d) di accettare il contenuto della lettera di invito e relativi allegati, delle rettifiche e chiarimenti inviati durante la procedura di gara, così come pubblicati sul sito della Regione Puglia <u>www.regione.puglia.it</u> e sul sito istituzionale del Coordinamento delle Politiche Internazionali www.europuglia.it;
- e) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese eventualmente affidatarie del subappalto;

g)	che per la ricezione di ogni	eventuale comunic	azione inerente la gara ir
	oggetto e/o di richieste	di chiarimento	e/o integrazione della
	documentazione presentata, in	i comprese le com	unicazioni di cui all'art. 76
	D.Lgs. n. 50/2016, si elegge do	micilio in: (Città e	CAP)
	Via	_, n, tel	, casella di posta
	elettronica certificata	; nominativo	di riferimento (cognome,
	nome e qualifica)		·
(Luog	o e data)		
		Il legale rappre	sentante/il procuratore

Pagina 8 di 10



# INFORMATIVA EX art.13 Regolamento UE n.679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

### **DICHIARA**

di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE n.679/2016

"Regolamento generale sulla protezione dei dati "

circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail <a href="mailto:s.piemonte@regione.puglia.it">s.piemonte@regione.puglia.it</a>, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, Dott. Bernardo Notarangelo, o chi dovesse successivamente subentrargli nella funzione.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.



I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.

Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante/il procuratore

(f.to digitalmente)

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

Indicare le complete generalità di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo d'impresa, del consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. e), del D.Lgs. 50/2016, e di ciascuna consorziata per le quale il consorzio ex art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 partecipa (denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e tipologia di impresa: impresa individuale, società in nome collettivo o in accomandita semplice o altro tipo di società).

Le parti di prestazione devono essere indicate in percentuale o in forma descrittiva. A pena di esclusione dalla gara non possono comparire nemmeno indirettamente importi economici che devono essere indicati nell'offerta economica:

a) In caso di RTI orizzontale la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria, ovvero almeno nella guota specificata nella lettera di invito:

ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito;
b) In caso di RTI verticale la mandataria deve eseguire la prestazione della prestazione principale;
ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito;

c) In caso di RTI misto la mandataria deve eseguire la prestazione della prestazione principale in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito.

### ALLEGATO 2

### MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (¹). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (²) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ]-[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

### INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente (³)	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Regione Puglia 80017210727
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ( <sup>4</sup> ):	Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ( <sup>5</sup> ):	[]

I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori:

Pagina 1 di 18

un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione. Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti. Cfr. punti I.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente. Cfr. punti I.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

CIG

CUP (ove previsto)

Codice Progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)

Codice Unico di Progetto (CUP): B91F18000310005

[ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

### Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:  Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione	[]
nazionale, se richiesto e applicabile	
Indirizzo postale:	[]
Persone di contatto ( <sup>6</sup> ):	[]
Telefono:	[]
PEC o e-mail:	[]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ( $^7$ )?	[]Sì[]No
Solo se l'appalto è riservato ( <sup>8</sup> ): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ( <sup>9</sup> ) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[]Si[]No
In caso affermativo,	
qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	
	[]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	
In caso affermativo:	[] Sì [] No [] Non applicabile
Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) []
<ul> <li>Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</li> </ul>	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][][]
Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale (10):	c) []

Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d)[]Si[]No
In caso di risposta negativa alla lettera d):	
Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso	
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e)[]Sì[]No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)
	[][]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?	[]S1[]No
ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[]Si[]No
In caso affermativo:	
Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) []
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) []
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [] Sì [] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del C SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o ir qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della	possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (11)?	[]S1[]No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distir	ito.
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	a): []
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	1
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	b): []
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	c): [] d): []

 <sup>(10)</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
 (11) Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

### B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[]; []
Posizione/Titolo ad agire:	[]
Indirizzo postale:	[]
Telefono:	[]
E-mail:	[]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[]

C: INFORMAZIONI SUILI 'AFFIDAMENTO SUILI E CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì[]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

### PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

#### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice): Partecipazione a un'organizzazione criminale (12) Corruzione(13) 2. 3. Frode(14); Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (15); Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (16); 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(17) CODICE Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80,

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, Risposta: paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice): I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati []Sì[]No condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 [......][.....][.....] comma 10? In caso affermativo, indicare (19): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) dati identificativi delle persone condannate [1]:

c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della

comma 1, del Codice);

Pagina 7 di 18

Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008,

Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la comminanta organizzana (GOL E 500 USE), pag. 42).
Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di ricidaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).
Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).
Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[]Si[]No
In caso affermativo, indicare:	
la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[]SI[]No
Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[]S1[]No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[]Si[]No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[]Si[]No
per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[]Si[]No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[]

### B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

	gamento di imposte, tasse o contributi previdenziali ticolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
pag pag	peratore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al gamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel see dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione judicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di bilimento?		
In (	caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a)	Paese o Stato membro interessato	a) []	a) []
b)	Di quale importo si tratta	b) []	b) []
c)	Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1)	Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
-	Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
-	Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	-[]	- []
_	Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	-[]	-[]
2)	In altro modo? Specificare:	c2) []	c2) []
d)	L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d)[]Sì[]No	d)[]Sì[]No

<sup>(20)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: []	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: []
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organis preciso della documentazione)( <sup>21</sup>	):

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI (22)

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza</b> , <b>obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale</b> , <b>sociale e del lavoro</b> , ( <sup>23</sup> ) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>a</i> ), del Codice ?	[] Sì[] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?  In caso affermativo, indicare:	[] Sì [] No
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[]S1[]No
l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[]S1[]No []S1[]No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	[]Si[]No
In caso affermativo:  - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice)?	[] SI [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti []

Ripetere tante volle quanto necessario.
Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
Così come stabilità al fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

	1
<ul> <li>la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul>	[] SI [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria []
b) liquidazione coatta	[] Sì [] No
c) concordato preventivo	[]S1[]No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[]Si[]No
In caso di risposta affermativa alla lettera d):  – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?	[]Si[]No
la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore	[]Si[]No
economico?	In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria
	[]
L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b> ( <sup>24</sup> ) di cui all'art. 80 comma 5 lett. <i>c</i> ) del Codice?	[]Si[]No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[] Sì [] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico:	
ha risarcito interamente il danno?     si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[]Si[]No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o	[]Si[]No
organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se
icau :	disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi( <sup>25</sup> ) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d</i> ) del Codice)?	[]S1[]No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	[] Sì [] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[]

 <sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
 (25) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[] SI [] No
b) non avere occultato tali informazioni?	[]Si[]No

# D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis), f-ter),         g), h), l), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs.         165/2001	
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	anazione,
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o	
ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81  (Articolo 80 comma 5 lettera 7)	
[][]	
ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f-bis</i> );	
3. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. In motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nell Casellari informatico (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter);  [] Si [] No  Se la documentazione pertinente è disponibile indicare: indirizzo web, autorità o organismo di ema preciso della documentazione):  [	
4. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio	
dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);  Se la documentazione pertinente è disponibile indicare: indirizzo web, autorità o organismo di ema preciso della documentazione):	
[][]	
5. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:  [	
- la violazione è stata rimossa ?	

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

	[]Sì[]No
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[]
è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68	
(Articolo 80, comma 5, lettera /);	[] Si [] No [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[]
	Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:
	(numero dipendenti e/o altro ) [][]
è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[]S)[]No
In caso affermativo:	
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	[1S1[1No
- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera I) ?	[]Si[]No
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[]
si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[]Sì[]No
9. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[] Sì [] No

### Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

### lpha: Indicazione globale per tutti i criteri di selezione

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

ldo	oneità	Risposta
1)	Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento $(^{27})$	[]
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
		[][]
	Per gli appalti di servizi:  È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?  la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, licare:	[] SI [] No  In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [] [] SI [] No  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [

Pagina 13 di 18

<sup>(27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:	esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio): [], [] [] valuta
Il) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ( <sup>28</sup> ):	
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [] fatturato: [] []valuta esercizio: [] fatturato: [] []valuta esercizio: [] fatturato: [] []valuta
e/o,  2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente (29):	(numero di esercizi, fatturato medio): [], [] [] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [
Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[]
4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> ( <sup>30</sup> ) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. <i>b</i> ), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y (³¹), e valore) [], [] (³²)  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][]
L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):	[] [] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento
Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione):  [
Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[]

 <sup>(28)
 (29)
 (29)
 (20)
 (20)
 (20)
 (20)
 (20)
 (20)
 (20)
 (20)
 (20)
 (20)
 (21)
 (21)
 (22)
 (22)
 (23)
 (24)
 (25)
 (26)
 (27)
 (27)
 (28)
 (29)
 (20)
 (20)
 (20)
 (21)
 (22)
 (23)
 (24)
 (25)
 (27)
 (28)
 (29)
 (20)
 (20)
 (20)
 (21)
 (21)
 (22)
 (23)
 (24)
 (25)
 (27)
 (28)
 (29)
 (20)
 (20)
 (20)
 (20)
 (21)
 (21)
 (22)
 (23)
 (24)
 (24)
 (25)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 (27)
 &</sup>lt;li

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):				
disponibile elettronicamente, indicare:	[][]				

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capa	acità tecniche e professionali	Risposta:				
perio	Inicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il do di riferimento( <sup>33</sup> ) l'operatore economico ha eseguito i lenti lavori del tipo specificato:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [] Lavori: []				
sodd	documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato isfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via onica, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [				
1b)	Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di</b> servizi:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):  []	е			
	Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo	[				
	specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i	Descrizione importi date destinatari				
	destinatari, pubblici o privati( <sup>34</sup> ):					
2)	Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> ( <sup>35</sup> ), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:	[]				
	Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[]				
3) (	dilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[]				
4) P	otrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[]				
5)	Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:					
	L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b> ( <sup>36</sup> ) delle sue capacità di <b>produzione</b> o <b>strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità</b> ?	[] S1 [] No				
6)	Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:					

<sup>(33)</sup> Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare <u>tutti</u> i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,	
	<b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a)[]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) []
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b> :	[]
8)	L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo:  [],[],  [],[],  Anno, numero di dirigenti  [],[],  [],[],  [],[],
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare( <sup>37</sup> ) la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture:	
	L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;	[]S1[]No
	se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.	[] Sì [] No
Se la indic	a documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, aare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [][]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture:	
	L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	[] S1 [] No
	In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:	[]
Se la indic	a documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, are:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
prof	Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e</b> <b>fessionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei umenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[]

<sup>(37)</sup> Si noti che se l'operatore economico <u>ha</u> deciso di subappaltare una quota dell'appalto <u>e</u> fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata	
nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento
disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione):
	[][]

### D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b> , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?	[] Sì [] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> ?	[] Sì [] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:	[]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]

### Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

#### L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Si [] No ( <sup>39</sup> )
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ( $^{36}$ ), indicare per <b>ciascun documento</b> :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]( <sup>40</sup> )

### Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/l sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (41), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 (42), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della

Il sottoscritto/l sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

D-4-				E /E	, ,
Dala,	luogo e,	se richiesto o	necessano,	iiiiiia/iiiiie.	[]

Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta. Ripetere tante volte quanto necessario

Ripetere tante volte quanto necessario.
Ripetere tante volte quanto necessario al Ripetere tante volte al Ripetere tante



### **ALLEGATO 3**

## Dichiarazione integrativa

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

CIG: \_\_\_\_\_

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati]



### **ALLEGATO 3**

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 3  $\underline{\text{DEVE}}$  essere la stessa che appone la firma digitale.

II/la sottoscritto	o/a <sup>i</sup> ;					
C.F. ;						
nato/a a	(prov.	, Stato	) il	;		
residente nel Co	omune di	; CAP	; prov	<i>ı</i> . (	); Stato	;
via/piazza, ecc.	;					
in qualità di (leg	gale rappres	entante/titol	are o pro	ocurato	re generale/s	peciale)
dell'impresa	;					
Partita IVA:	;					
Codice Fiscale:	;					
con sede legale	nel Comune	e di , C	ĄΡ	, prov.	( ), Stato	;
via/piazza, ecc.	;					
Indirizzo e-mail:	;					
Indirizzo di post	a elettronic	a certificata	(PEC):	;		
Numero telefon	io: ;					
Fax:						

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

## DICHIARA

Che i dati identifica	tivi dei sog	getti di cu	i all'art.	80, com	nma 3	del Codice,	$sono \ i$
seguenti:							
Cognome e nome							



Data e luogo di nascita
Codice Fiscale
Comune di residenza
Ovvero
Il pubblico registro da cui gli stessi possono essere ricavati in modo aggiornato è il seguente:
ovvero
indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:



# INFORMATIVA EX art.13 Regolamento UE n.679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

### **DICHIARA**

di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE n.679/2016

"Regolamento generale sulla protezione dei dati"

circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail <a href="mailto:s.piemonte@regione.puglia.it">s.piemonte@regione.puglia.it</a>, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, Dott. Bernardo Notarangelo, o chi dovesse successivamente subentrargli nella funzione.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.



Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante / il procuratore

(f.to digitalmente)

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.



### **ALLEGATO 4**

## Dichiarazione integrativa

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

Codice Identificativo di Gara (CIG):

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati.]



### **ALLEGATO 4**

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 4 <u>DEVE</u> essere la stessa che appone la firma digitale.

```
II/la sottoscritto/ai
C.F.
nato/a a
                (prov.
                             , Stato
residente nel Comune di
                                ; CAP
                                                          ); Stato
                                            ; prov. (
via/piazza, ecc.
in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)
dell'impresa
Partita IVA:
Codice Fiscale:
                      ;
con sede legale nel Comune di
                                      , CAP
                                                  , prov. (
                                                                ), Stato
via/piazza, ecc.
Indirizzo e-mail:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
Numero telefono:
Fax:
```

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

### **DICHIARA**

di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettere c), c-bis) e c-ter).



# INFORMATIVA EX art.13 Regolamento UE n.679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

#### **DICHIARA**

di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE n.679/2016

"Regolamento generale sulla protezione dei dati "

circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail <a href="mailto:s.piemonte@regione.puglia.it">s.piemonte@regione.puglia.it</a>, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, Dott. Bernardo Notarangelo, o chi dovesse successivamente subentrargli nella funzione.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.



I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.

Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

Letto, confermato e sottoscritto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante / il procuratore

(f.to digitalmente)

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.



### **ALLEGATO 5**

### Dichiarazione accettazione Patto di integrità

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

Codice Identificativo di Gara (CIG):

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati.]



### **ALLEGATO 5**

```
II/la sottoscritto/ai
C.F.
nato/a a
                (prov.
                             , Stato
                                            ; prov. (
residente nel Comune di
                               ; CAP
                                                          ); Stato
via/piazza, ecc.
in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)
dell'impresa
Partita IVA:
Codice Fiscale:
con sede legale nel Comune di
                                     , CAP
                                                  , prov. (
                                                                ), Stato
via/piazza, ecc.
Indirizzo e-mail:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
Numero telefono:
Fax:
```

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

### ACCETTA

Il patto di integrità allegato alla documentazione di gara.



Letto, confermato e sottoscritto.	
	Il legale rappresentante / il procuratore
	(f.to digitalmente)

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa.



### Allegato 5.1

### Patto di Integrità

relativo a(	indicare
oggetto della procedura di gara )	
CIG:	
Regione Puglia – Sezione(da	seguito
denominata Amministrazione)	
e	
l'Impresa( di seguito denominata Impre	sa )
con sede legale in	
C.F./P.IVA	
Rappresentata da	
In qualità di	

### **PREMESSO CHE**

l'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 72/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Patto di integrità Pagina 1 di 4



In attuazione di quanto sopra,

# L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'OPERATORE ECONOMICO CONVENGONO QUANTO SEGUE

#### **ART. 1 OGGETTO**

Il presente patto di integrità (di seguito, il "Patto di Integrità") stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra la l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico (di seguito, anche l'Impresa ) che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura relativa alla stipula del Contratto per l'affidamento del servizio di ......-a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione e l'Impresa si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

### **ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell' Amministrazione e dell'Impresa nell'ambito dell'esecuzione del Contratto.

Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

#### ART. 3 OBBLIGHI DELL'IMPRESA

L'Impresa, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno —direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati -somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare all'Amministrazione , nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti

Patto di integrità Pagina 2 di 4



della Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto.

L'Impresa avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'Impresa con i propri subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del Contratto.

L'Impresa prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dalla Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

### ART.4 Obblighi della Amministrazione

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

#### **ART. 5 SANZIONI**

L'Impresa prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

- A. risoluzione ex art. 1456 c.c. del Contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 3.
  - La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.
  - Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 50/2016;
- B. segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

Patto di integrità Pagina 3 di 4



### ART. 6 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.

Bari, li		
L'Impresa		
 C.F.:		
Certificatore:		
Validità: dal	al,	
Firma digitale: n		

Patto di integrità Pagina 4 di 4



## ALLEGATO 6 DICHIARAZIONE OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere redatta, pena l'esclusione dalla gara, conformemente al fac-simile di seguito riportato.

La Dichiarazione d'offerta tecnica dovrà illustrare nel dettaglio i contenuti e le modalità di realizzazione delle attività proposte, dal punto di vista metodologico, organizzativo e logistico, secondo le relative specifiche come appresso meglio indicate.

La Dichiarazione d'offerta tecnica deve contenere, in un documento di max 40 cartelle (formato A4, max 35 righe per ogni pagina) esclusi tabelle, grafici e C .V., il progetto tecnico con la descrizione dei contenuti, delle attività e delle modalità di attuazione del servizio, delle metodologie, degli aspetti organizzativi, logistici e temporali, dei criteri e della strumentazione adottati per la realizzazione delle attività di cui alla lettera d'invito e di ogni altro elemento che il concorrente ritenga utile per consentire una appropriata valutazione dell'offerta.

La Dichiarazione di offerta tecnica non dovrà contenere abrasioni e cancellature e, pena l'esclusione dalla gara, l'eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta tecnica medesima.

Con riferimento alle modalità di firma e sottoscrizione della predetta documentazione, nonché ai relativi necessari poteri, si rinvia a quanto all'uopo previsto nella documentazione di gara.

N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorio/rete/GEIE].



Fac-simile di Dichiarazione offerta tecnica

Spett.le **REGIONE PUGLIA**Coordinamento delle Politiche Internazionali

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

CIG:						

### **DICHIARAZIONE D'OFFERTA**

(ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 7 <u>DEVE</u> essere la stessa che appone la firma digitale)

II/la sottoscri	tto/aˈ				
Codice Fiscale	e				
nato/a a	(prov.	, Stato	) il		
residente nel	Comune di	; CAP	; prov. (	); Stato	;
via/piazza, ec	cc. ;				
in qualità di (	legale rappre	sentante/tite	olare o procurat	tore generale,	/speciale,
dell'impresa/	del consorzio	/della conso	rziata		
Partita IVA:	;				



Codice Fiscale: ;
con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato
via/piazza, ecc. ;
Indirizzo e-mail: ;
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;
Numero telefono: ;
Fax: ;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui

al D.Lgs. n. 50/2016 della normativa vigente in materia, con la presente

### SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti della Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020"da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti e

### PRESENTA LA SEGUENTE DICHIARAZIONE D'OFFERTA TECNICA:

### A) SERVIZI PRE-CONGRESSUALI



	1	
		Descrizione  dettagliata  dell'offerta  tecnica (contenuti, attività e  modalità di attuazione del servizio, metodologie, aspetti organizzativi, logistici e temporali, criteri e strumentazion e proposti)
1) SEGRETERIA	1.1 individuazione e fornitura della location c/o hotel di categoria pari o superiore a 4 stelle (solo in caso non siano disponibili sedi pubbliche adeguate messe gratuitamente a disposizione dalle amministrazioni regionali).  1.2 trasporto del materiale necessario allo svolgimento degli eventi alla/dalla sede di svolgimento, allestimento sala e consegna all'amministrazione di tutto il materiale prodotto a	



	conclusione del ciclo di eventi.	
1.3	prenotazione e fornitura eventuale servizio di ospitalità per max 2 relatori per singolo evento: viaggio in aereo o in treno, trasferimenti da/a aeroporto/stazione a/da sede dell'evento, eventuale soggiorno di 1 notte in hotel di categoria 4 stelle o superiore con trattamento di HB.	
1.4	organizzazione e fornitura di una cena (per massimo 6 pax per qli eventi con max 70 partecipanti e massimo 12 pax per qli eventi con oltre 70 partecipanti) con i seguenti servizi minimi richiesti:  a) ristorante con cucina tipica/tradizionale b) servizio al tavolo c) menù di 4 portate (1 antipasto, 1 primo, 1 secondo, 1 dessert) d) vino in bottiglia, acqua, birra, caffè.	
1.5	gestione dei contatti:  a) con uffici del cerimoniale e segreterie particolari in caso di sedi Istituzionali;  b) con uffici commerciali per gli operatori privati.	
1.6	gestione mailing list:  a) compilazione delle mailing-list partecipanti su database iniziali forniti dall'Istituto;  b) spedizione degli inviti/programmi tramite mail, posta o fax;	



	c)registrazione e compilazione elenco delle adesioni pervenute.	
	1.7 supporto ufficio stampa.	
	1.8 eventuali servizi aggiuntivi proposti.	
2) MARKETING E PERSONALIZZAZIONI	2.1 stampa e riproduzione materiale tipografico personalizzato:  a) inviti; b) programmi; c) schede di partecipazione; d) attestati di partecipazione; e) badge; f) brochure; g) cavalierini segnaposto; h) totem.  2.2 fornitura materiale congressuale personalizzato: a) blocchi; b) cartelline; c) penne; d) cartelle; e) gadget scrivania; f) gadget tecnologici  2.3 eventuali servizi aggiuntivi proposti.	



2) DROCETTAZIONE E	3.1 per eventi con oltre 70	
3) PROGETTAZIONE E	<u>partecipanti</u> :	
ALLESTIMENTO SALE	servizi minimi richiesti:	
	conference system, impianto	
	amplificazione a microfonia fissa	
	e mobile, comprensivo di	
	radiomicrofoni, microfoni a clip,	
	microfoni ad archetto, pc,	
	videobeam, schermo, lavagna	
	elettronica, cabine interpretariato	
	(solo per eventi con eventuali	
	relatori stranieri), impianti	
	traduzione simultanea a raggi	
	infrarossi con auricolari (solo per	
	eventi con eventuali relatori	
	stranieri), impianto registrazione	
	audio/video, regia video per	
	videoconferenze e streaming.	
	<b>3.2</b> per eventi con max 70	
	partecipanti:	
	servizi minimi richiesti:	
	conference system, impianto	
	amplificazione, impianto	
	registrazione audio/video, pc,	
	videobeam, schermo, lavagna	
	elettronica, lavagna fogli mobili.	
	3.3 <u>stand outdoor / indoor:</u>	
	servizi minimi richiesti: modulo,	
	arredi, allestimento tecnico di base.	
	3.4 segreteria:	
	servizi minimi richiesti: impianto	
	telefonico temporaneo,	
	fotocopiatrice, scanner.	
	rotocopiatrice, scarnier.	
	3.5 eventuali servizi aggiuntivi	
	proposti.	



4) NAVETTA A MEZZO PULLMAN 10/20 POSTI O AUTO	<b>4.1</b> organizzazione e gestione transfert da/per aeroporti, stazioni ferroviarie, hotel e sedi congressuali.				
	<b>4.2</b> eventuali servizi aggiuntivi proposti.				
	B) SERVIZI CONGRESSUALI				
1) SEGRETERIA CONGRESSUALE	1.1 registrazione dei partecipanti.				
	1.2 consegna materiali di lavoro.				
	1.3 information desk.				
	1.4 assistenza ospiti e relatori.				
	1.5 back office.				
	1.6 consegna attestati.				



	<ul> <li>1.7 problem solving estemporaneo (transfert, prenotazioni alberghiere ecc.).</li> <li>1.8 hostess bilingue per ricevimento partecipanti, assistenza sala.</li> </ul>	
	1.9 eventuali servizi aggiuntivi proposti.	
2) ASSISTENZA TECNICA DI SALA:	<b>2.1</b> n. 1 tecnico di sala (servizio minimo richiesto).	
	2.2 cabine regia ed interpretariato.	
	<b>2.3</b> eventuali servizi aggiuntivi proposti.	
3) CATERING ARTIGIANALE:	3.1 running coffee: servizi minimi richiesti: acqua minerale, caffè, latte, tè, succhi di frutta, lieviti mignon, tramezzini mignon, pizzette, torte.	
	3.2 light lunch a buffet: servizi minimi richiesti: antipasti caldi/freddi, 1 primo o 1 secondo a scelta, dolce, frutta, acqua minerale, vino, caffè.	



	<b>3.3</b> eventuali servizi aggiuntivi proposti.
4) INTERPRETARIATO ITALIANO/NGLESE/ITALIAN O (solo per eventi con eventuali relatori stranieri):	4.1 traduzione simultanea.
	<b>4.2</b> eventuali servizi aggiuntivi proposti.
C) SERVIZI POST CONGRI	ESSUALI
1) REDAZIONE REPORT	1.1 report consuntivo dettagliato che riassume la parte contabile della manifestazione con tutti i dati economici e finanziari dell'evento espressi in forma analitica in base ai servizi richiesti.
	1.2 redazione liste partecipanti.
	1.3 Produzione al termine dell'intero ciclo di eventi di un unico filmato della durata minima di 30 minuti sui momenti salienti degli eventi con interviste ai partecipanti (relatori, rappresentanti istituzionali, stakeholders,) da realizzarsi in lingua italiana e con sottotitoli in lingua inglese.



1.4 eventuali servizi aggiuntivi proposti.	

L'offerente, inoltre, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate nella lettera di invito e negli altri atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia;
- c) di avere valutato tutte le informazioni ricevute, secondo piena responsabilità, nonché delle clausole e condizioni riportate nella lettera di invito, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione delle caratteristiche dei servizi offerti;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge;
- e) di prendere atto che i termini stabiliti per la realizzazione del servizio sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.



N.B.: Solo in caso di R.T.I. e/o Consorzio indicare, a pena esclusione, le parti del servizio e/o della Fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati).

(Luogo e data di sottoscrizione)

### FIRMA DIGITALE

del legale Rappresentante dell'Operatore Economico offerente

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria



## ALLEGATO 7 DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere redatta, pena l'esclusione dalla gara, conformemente al fac-simile di seguito riportato.

La Dichiarazione d'offerta dovrà contenere, tra l'altro, l'indicazione del prezzo offerto, espresso in cifre e in lettere e non riportante più di due cifre decimali dopo la virgola, che dovrà essere inferiore al prezzo posto a base di gara.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere prevarrà quello espresso in lettere; nel caso in cui vengano indicate più di due cifre decimali dopo la virgola, saranno prese in considerazione solo le prime due cifre decimali senza procedere ad arrotondamenti.

L'Offerta economica non dovrà contenere abrasioni e cancellature e, pena l'esclusione dalla gara, l'eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta economica medesima.

Con riferimento alle modalità di firma e sottoscrizione della predetta documentazione, nonché ai relativi necessari poteri, si rinvia a quanto all'uopo previsto nella documentazione di gara.

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorio/rete/GEIE].



Fac-simile di Dichiarazione offerta economica

Spett.le
REGIONE PUGLIA

Coordinamento delle Politiche Internazionali

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

CIG:				

### **DICHIARAZIONE D'OFFERTA**

(ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 6  $\underline{\textit{DEVE}}$  essere la stessa che appone la firma digitale)

II/la sottoscritto/a <sup>i</sup> ,					
Codice Fiscale					
nato/a a	(prov.	, Stato	) il		
residente nel C	omune di	; CAP	; prov. (	); Stato	;
via/piazza, ecc.	;				
in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)					
dell'impresa/de	el consorzio	/della conso	rziata		
Partita IVA:	;				
Codice Fiscale:	;				



con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;
via/piazza, ecc. ;
Indirizzo e-mail: ;
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;
Numero telefono: ;
Fax: ;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 della normativa vigente in materia, con la presente

### SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti della Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti e

### DICHIARA

oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenze pari a
(in cifre e in lettere) al netto di IVA e degli
così come previsti nei documenti di gara e nella propria offerta è pari ad euro
Che il corrispettivo complessivo offerto per l'esecuzione del servizio in oggetto



L	L'offerente dichiara espressamente che l'offerta formulata come sopra si $\underline{\text{intende}}$					
<u>c</u>	<u>comprensiva</u> di					
-	€ virgola,					
	in lettere) destinati ai propri costi della manodopera <sup>1</sup> .					
ı	'offerente, inoltre, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate					
r	nella lettera di invito e negli altri atti di gara, dichiara altresì:					
a)	che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180°					
	(centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la					
	presentazione dell'offerta;					
b)	nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e					
	remunerazione per ogni adempimento contrattuale, assumendo verso la					
	Regione Puglia, in caso di aggiudicazione in proprio favore, il ruolo di					
	prestatore globale del servizio;					
c)	che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali					
	maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante la					
	fornitura, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;					
d)	che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia;					
e)	di avere valutato tutte le informazioni ricevute, secondo piena responsabilità,					
	nonché delle clausole e condizioni riportate nella lettera di invito, e,					
	comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali					
	che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del					

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Non richiederli nel caso di forniture senza posa in opera, di servizi di natura intellettuale (comma 10 art.95 del Dlgs. 50/2016)



	contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei
	prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
f)	di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza
	di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati,
	salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore
	contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge;
g)	che il pagamento del corrispettivo contrattuale, in caso di aggiudicazione,
	dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato a
	presso la Banca, Agenzia, Codice
	IBAN, quale "conto dedicato" in conformità e nel
	rispetto delle prescrizioni della L. n. 136/2010;
h)	di prendere atto che i termini stabiliti per la realizzazione del servizio
	( giorni a decorrere dall'ordine di emissione del RUP) sono da
	considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti
	dell'articolo 1457 cod. civ.
A. F	. Sala in casa di D.T.I. a/a Cansavria indicava a nona acclusiona la nevti dal
ser	a: Solo in caso di R.T.I. e/o Consorzio indicare, a pena esclusione, le parti del vizio e/o della Fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici niti o consorziati).
(Lu	ogo e data di sottoscrizione)

### FIRMA DIGITALE

del legale Rappresentante dell'Operatore Economico offerente



In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 26 marzo 2019, n. 4

CUP B91F18000310005 - Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it". Assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata, approvazione documentazione e nomina RUP.

### Il direttore del coordinamento delle politiche internazionali

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Vista** la DGR n. 160 del 2016 con la quale è stato conferito al Dott. Bernardo Notarangelo l'incarico di Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali;

**Visto** il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, riceve la seguente relazione:

### **PREMESSO CHE:**

- L'Intesa sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020 (rep. Atti n. 66/CSR), adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 14 aprile 2016, ha stabilito che la gestione dei programmi afferenti l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea sia affidata ad una "governance multilvel".
- La suddetta Intesa prevede altresì che per i Programmi di Cooperazione Transnazionale vengano costituiti i Comitati Nazionali e i National Contact Point al fine di favorire l'attuazione e il coordinamento degli stessi Programmi sul territorio italiano.
- In sede di Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome, la Regione Puglia è stata individuata quale Co-Presidente unitamente al MAECI del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 903 del 07/06/2017 è stato costituito il Comitato Nazionale del suddetto programma le cui attività sono state affidate alla gestione del Coordinamento delle Politiche Internazionali.

- Con nota prot. n. 6146 del 10/05/2018, l'Agenzia per la Coesione Territoriale Unità di Gestione del Programma Complementare di Azione e Coesione Governance nazionale dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 – ha comunicato al Coordinamento delle Politiche Internazionali l'approvazione e l'ammissione a finanziamento del "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020".
- Con Deliberazione n. 1274 del 18/07/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Piano di attività e, nell'approvare la Bozza di Convenzione da stipulare con l'Agenzia per la Coesione Territoriale che regola i rapporti tra la stessa Agenzia e la Regione Puglia per l'implementazione delle attività inerenti il Comitato nazionale del programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014/2020, ha autorizzato il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere la suddetta Convenzione e ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma, ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie.
- Con nota prot. n. AOO\_177/18/09/2018 n. 550 il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha inviato all'Agenzia per la Coesione Territoriale la Convenzione, sottoscritta dal Direttore del Coordinamento, e con nota prot. 11698 del 19/09/2018 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha restituito la suddetta Convenzione, debitamente controfirmata.
- Con Deliberazione n. 53 del 10/07/2017 il C.I.P.E. ha approvato il Programma Complementare di Azione e Coesione Governance c.t.e. dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020, destinando € 835.500,00 alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c per l'intero periodo di Programmazione (01/01/2014 31/12/2023).
- Le suddette risorse, interamente finanziate dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/14987) e, pertanto, a costo zero per il Bilancio Regionale, sono destinate alla copertura delle attività in capo al Co-Presidente del Comitato Regionale Regione Puglia per la somma di € 679.500,00, e di quelle in capo al Vicepresidente Regione Lazio per la somma di € 156.000,00.
- Con nota AICT 1206 del 25 gennaio 2019 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato la variazione della ripartizione delle risorse proposta dal Coordinamento delle Politiche Internazionali con nota prot. AOO 177/000018 del 10/10/2019.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1274 del 18/07/2018 con cui le risorse di cui alla succitata Delibera C.I.P.E. n. 53/2017 sono state iscritte in Bilancio solo per la parte relativa alle prime tre annualità (2018/2019/2020), per un totale di € 381.662,50, sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa ed è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 329 del 26/02/2019 con cui le suddette risorse sono state riscritte in Bilancio, sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa, ed è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019;

ATTESO che risulta necessario procedere tempestivamente all'implementazione delle attività previste nel "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020", nonché al regolare adempimento delle funzioni assegnate alla Puglia in qualità di Co-Presidente del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma ENI CBC MED 2014-2020.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la convenzione che regola i rapporti tra la Regione Puglia e la Regione Lazio prevede a carico della Regione Puglia, quale Amministrazione beneficiaria e responsabile della realizzazione dell'intero piano di attività, l'obbligo di erogare alla Regione Lazio le risorse finanziarie a rimborso delle spese sostenute e l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi anche per conto della Regione Vice-Presidente;
- tra le attività di comunicazione previste nel "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020" è prevista l'implementazione e lo sviluppo tecnico della sezione in lingua italiana dedicata al Programma già presente all'interno del portale www. europuglia.it" e riveniente dalla precedente Programmazione ENPI CBC MED 2007-2013;
- la suddetta sezione, attraverso una gestione dei contenuti attuata in stretto raccordo con l'AdG di programma
  e con la relativa componente di comunicazione, dovrà fungere da "cassa di risonanza" delle attività di
  comunicazione dei beneficiari italiani dei progetti;
- la suddetta attività risulta essere ricorrente e prioritaria per la realizzazione del "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020" ed è pertanto necessario procedere all'indizione di una procedura unica di gara che consenta contestualmente di beneficiare di economie di scala e di assicurare uniformità e organicità all'organizzazione e gestione complessiva degli eventi;
- è necessario individuare un soggetto che assicuri nello specifico i "Servizi progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica" di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it;
- è opportuno procedere a tal fine all'indizione di una procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, da espletarsi mediante piattaforma telematica EmPULIA che consenta di contemperare le esigenze di tempestività, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, con i principi della libera concorrenza, non discriminazione e proporzionalità ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il richiamato art. 36, comma 2, lett b) del D.Lgs. n. 50/2016 richiede, per l'individuazione dei soggetti da invitare, l'utilizzo di appositi elenchi;
- la Regione Puglia si avvale della piattaforma telematica EmPULIA che offre, tra gli altri, servizi per la gestione unificata dell'Albo on line dei fornitori per beni, servizi e lavori nonché servizi per la gestione telematica delle procedure di gara;
- nell'albo degli operatori economici della Regione Puglia, istituito con Regolamento Regionale n. 25/2011, è presente la seguente categoria merceologica: 171511000 "Web agency, progettazione siti internet e portali", nella quale sono iscritte le società che forniscono le prestazioni richieste;
- l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 prevede che "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di

una concessione le stazioni appaltanti individuano (...) un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione"

- sul capitolo di spesa n. 1902023 "FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI/MISSIONI/RAPPRESENTANZA COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020" risultano
  complessivamente disponibili € 39.200,00 per il 2019, € 41.000,00 per il 2020, € 33.000,00 per il 2021;
- è necessario procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica di spesa non perfezionata per l'importo a base di gara di € 77.800,00 (settantasettemilaottocento/00), oltre IVA al 22% corrispondente ad € 17.120,00 € (diciassettemilacentoventi/00), per un importo complessivo pari a € 94.920,00 (novantaquattromilanovecentoventi/00), secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili", rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di atti successivi all'individuazione del fornitore e la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura;
- le attività oggetto del presente appalto non danno origine a rischi di interferenza e non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI e, pertanto, gli oneri di sicurezza per rischi da interferenza (non soggetti a ribasso d'asta) sono pari a zero;
- ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, nei tre anni successivi alla stipula del contratto, il Coordinamento delle Politiche Internazionali potrà affidare all'operatore economico individuato ulteriori servizi analoghi a quelli della presente procedura, fermo restando che l'importo complessivo degli affidamenti non potrà superare l'importo di € 77.860,00 (settantasettemilaottocentosessanta/00) I.V.A. esclusa. Detto importo costituisce il valore stimato dell'appalto relativo alla presente procedura ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.LGS n. 50/2016.

### Tutto ciò premesso si propone di:

- procedere all'indizione di una procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica" di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it, da espletarsi mediante piattaforma telematica EmPULIA, invitando alla suddetta gara n. 10 operatori economici sorteggiati tra quelli che risultano iscritti nella seguente categoria merceologica: 171511000 – "Web agency, progettazione siti internet e portali";
- 2. fissare il termine per la ricezione delle offerte in 15 giorni dalla data di indizione della gara (se la scadenza coincide con un giorno festivo o non lavorativo è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo);
- 3. individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona della Dott.ssa Santa Vitucci, in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali, P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020, che provvederà, tra l'altro, all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e al sorteggio, alla presenza di due testimoni e con predisposizione del relativo verbale, dei n. 10 operatori economici tra quelli che risultano iscritti nella categoria merceologica sopra riportata;
- 4. approvare lo schema relativo alla lettera di invito (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, inclusi i relativi sotto allegati da inserire sulla piattaforma EmPULIA ai fini della procedura, e precisamente:
  - Allegato 1) Schema domanda di partecipazione;
  - Allegato 2) Modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE);
  - Allegato 3) Dichiarazione integrativa dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3;
  - Allegato 4) Dichiarazione integrativa DGUE;
  - Allegato 5) Dichiarazione accettazione Patto di integrità;

Allegato 5.1) Patto di integrità;

Allegato 6) Dichiarazione Offerta Tecnica;

Allegato 7) Dichiarazione Offerta Economica.

- 5. definire le caratteristiche della prestazione richiesta secondo quanto indicato nell'allegato A "Lettera d'invito", parte integrante del presente provvedimento;
- 6. stabilire che l'esame delle offerte sarà effettuato da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e della D.G.R. n. 1465 del 28/09/2016 avente ad oggetto: "D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Approvazione criteri per la nomina della commissione giudicatrice";
- 7. individuare, quale criterio di aggiudicazione della procedura di gara, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 8. stabilire che la formalizzazione del rapporto con il soggetto aggiudicatario avverrà nelle modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi utilizzati negli altri Stati membri;
- 9. procedere alla registrazione dell'accertamento in entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo a base di gara di € 77.800,00 (settantasettemilaottocento/00), oltre IVA al 22% corrispondente ad € 17.120,00 € (diciassettemilacentoventi/00), per un importo complessivo pari a € 94.920,00 (novantaquattromilanovecentoventi/00), secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili", rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di atti successivi all'individuazione del fornitore e la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura.

### Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Titolo Giuridico: Delibere C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017

Bilancio: Vincolato

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di € 94.920,00, corrispondenti ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo - Agenzia per la Coesione Territoriaie - Autorità di Certificazione del Programma di Azione e Coesione sulla Governance Nazionale dei programmi deli'Obiettivo CTE 2014/2020 – da introitare sul capitolo di entrata n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020".

Piano dei conti finanziario: 2.1.1.1.1

Esercizio Finanziario: 2019 - Somma da accertare: € 15.000,00

Esercizio Finanziario: esigibilità 2020 -Somma da accertare: € 19.980,00 Esercizio Finanziario: esigibilità 2021 - Somma da accertare: € 19.980,00 Esercizio Finanziario: esigibilità 2022 - Somma da accertare: € 19.980,00 Esercizio Finanziario: esigibilità 2023 - Somma da accertare: € 19.980,00

Si dispone la prenotazione dell'obbligazione giuridica di spesa non perfezionata della somma complessiva di € 94.920,00, come di seguito specificato:

**Capitolo di spesa: 1902023** "Finanziamento spese per eventi/missioni/rappresentanza – Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin C.B.C. 2014/2020"

Codice missione: 19.2.1

Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.2

Esercizio Finanziario: 2019 - Somma da prenotare: € 15.000,00

Esercizio Finanziario: esigibilità 2020 -Somma da prenotare: € 19.980,00 Esercizio Finanziario: esigibilità 2021 - Somma da prenotare: € 19.980,00 Esercizio Finanziario: esigibilità 2022 - Somma da prenotare: € 19.980,00 Esercizio Finanziario: esigibilità 2023 - Somma da prenotare: € 19.980,00

Causale della prenotazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata: Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www. europuglia.it".

#### Dichiarazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo 1902023;
- la spesa grava su capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
- i tempi di pagamento delle posizioni creditorie conseguenti all'impegno assunto sono coerenti con i termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 e dell'art. 44 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni, dalla L. n. 89/2014, nonché con il rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9 comma 1 lett. A) del D.L. n. 78/2009;
- ricorrono gli obblighi di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria La Responsabile P.O. Cooperazione allo Sviluppo e Twinning R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020 (dott.ssa Santa Vitucci)

### IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020;

#### **DETERMINA**

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. procedere all'indizione di una procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica" di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it, da espletarsi mediante piattaforma telematica EmPULIA, invitando alla suddetta

- gara n. 10 operatori economici sorteggiati tra quelli che risultano iscritti nella seguente categoria merceologica: 171511000 "Web agency, progettazione siti internet e portali";
- 2. fissare il termine per la ricezione delle offerte in 15 giorni dalla data di indizione della gara (se la scadenza coincide con un giorno festivo o non lavorativo è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo);
- 3. individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona della Dott.ssa Santa Vitucci, in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali, P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020, che provvederà, tra l'altro, all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e al sorteggio, alla presenza di due testimoni e con predisposizione del relativo verbale, dei n. 10 operatori economici tra quelli che risultano iscritti nella categoria merceologica sopra riportata;
- 4. approvare lo schema relativo alla lettera di invito (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, inclusi i relativi sotto allegati da inserire sulla piattaforma EmPULIA ai fini della procedura, e precisamente:
  - Allegato 1) Schema domanda di partecipazione;
  - Allegato 2) Modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE);
  - Allegato 3) Dichiarazione integrativa soggetti;
  - Allegato 4) Dichiarazione integrativa DGUE;
  - Allegato 5) Dichiarazione accettazione Patto di integrità;
  - Allegato 5.1) Patto di integrità;
  - Allegato 6) Dichiarazione Offerta Tecnica;
  - Allegato 7) Dichiarazione Offerta Economica.
- 5. definire le caratteristiche della prestazione richiesta secondo quanto indicato nell'allegato A "Lettera d'invito", parte integrante del presente provvedimento;
- 6. stabilire che l'esame delle offerte sarà effettuato da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e della D.G.R. n. 1465 del 28/09/2016 avente ad oggetto: "D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Approvazione criteri per la nomina della commissione giudicatrice";
- 7. individuare, quale criterio di aggiudicazione della procedura di gara, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 8. stabilire che la formalizzazione del rapporto con il soggetto aggiudicatario avverrà nelle modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi utilizzati negli altri Stati membri;
- 9. procedere alla registrazione dell'accertamento in entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridica di spesa non perfezionata per l'importo a base di gara di € 77.800,00 (settantasettemilaottocento/00), oltre IVA al 22% corrispondente ad € 17.120,00 € (diciassettemilacentoventi/00), per un importo complessivo pari a € 94.920,00 (novantaquattromilanovecentoventi/00), secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili", rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di atti successivi all'individuazione del fornitore e la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura;
- 10. trasmettere copia del presente provvedimento, dell'Allegato A e dei relativi sottoallegati, alla Sezione Bilancio e Ragioneria perché venga assunta l'obbligazione giuridica non perfezionata negli importi, nelle forme e nei modi sopra specificati;
- 11. disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati;
- 12. disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati nella sezione Amministrazione Trasparente ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020

**Dott.ssa SANTA VITUCCI** 

### Il presente provvedimento:

- a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- b) è adottato in un unico originale composto da n. 10 (dieci) facciate e dall'Allegato A composto da n. 90 (novanta) facciate, timbrate e vidimate che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
- c) sarà pubblicato all'albo del Coordinamento delle Politiche Internazionali per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16, comma 3, DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
- d) sarà trasmesso in due copie conformi all'originale al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,
   Personale e Organizzazione Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- e) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, ad avvenuta esecutività, al segretariato Generale della Giunta Regionale;
- f) sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Coordinamento delle Politiche internazionali: www.europuglia.it.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI (Dott. Bernardo Notarangelo)



PROTOCOLLO USCITA

Invio a mezzo piattaforma EmPULIA

Lettera invito - Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

CIG:

Il Coordinamento delle Politiche Internazionali, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n.\_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/, indice una procedura negoziata, espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it", da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

Responsabile del procedimento è: Santa Vitucci – Lungomare Nazario Sauro n. 31-33 – 70121 Bari - Telefono: 080/5404079 - E-mail: s.vitucci@regione.puglia.it.

Detta acquisizione è svolta, per via telematica mediante i servizi applicativi accessibili tramite il portale EmPULIA (www.empulia.it).

La partecipazione alla presente gara è riservata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b del D.Lgs. n. 50/2016, a n. 10 operatori economici, destinatari della presente lettera d'invito, sorteggiati tra quelli iscritti nella seguente categoria merceologica: 171511000 – "Web agency, progettazione siti internet e portali", purché in possesso dei requisiti di cui al punto 3 della presente lettera d'invito.

Il prezzo posto a base di gara, per l'attuazione dell'appalto di che trattasi, è di € 77.800,00 (settantasettemilaottocento/00), al netto di IVA. Tali spese trovano copertura sull'impegno assunto sul capitolo 1902023 "FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI/MISSIONI/RAPPRESENTANZA - COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020" del Bilancio di previsione 2019-2021.

Le prestazioni di cui alla presente procedura negoziata non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della Regione Puglia. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero euro". Di conseguenza non dovrà essere redatto il D.U.V.R.I.



I servizi che i partecipanti alla procedura potranno offrire dovranno, a pena di esclusione, soddisfare i requisiti minimi, quantitativi e qualitativi, fissati nella presente lettera-invito.

#### 1. CHIARIMENTI SULLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) Lettera di invito e relativi allegati (1,2,3,4,5,5.1,6,7).

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

### 2. OGGETTO E DURATA

L'oggetto dell'affidamento consiste nell'erogazione di servizi come di seguito riportato: progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale <a href="https://www.europuglia.it">www.europuglia.it</a>.

Nello specifico è prevista l'implementazione e lo sviluppo tecnico della sezione in lingua italiana dedicata al Programma già presente all'interno del portale www.europuglia.it" e riveniente dalla precedente Programmazione ENPI CBC MED 2007-2013. La suddetta sezione, attraverso una gestione dei contenuti attuata in stretto raccordo con l'AdG di programma e con la relativa componente di comunicazione, dovrà fungere da "cassa di risonanza" delle attività di comunicazione dei beneficiari italiani dei progetti.



La durata dell'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31/12/2023.

Il presente appalto comprende i seguenti servizi:

1) Progettazione, realizzazione e sviluppo di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 che, partendo dalla pagina principale del portale <a href="https://www.europuglia.it">www.europuglia.it</a>, possa portare l'utente a navigare nelle specifiche sezioni del minisito dedicato al Programma, così da permettere al visitatore una facile individuazione dei contenuti di proprio interesse.

In base alla tipologia di utente si distinguono due macro aree:

- area front-end web: accessibile a tutte le tipologie di utenti, compresi i visitatori privi di
  profilo utente, mediante un indirizzo web pubblico, in cui sono disponibili le informazioni
  generiche sul Programma ed i contenuti pubblici caricati dagli utenti redattori, responsabili
  dell'upload dei contenuti di tipo editoriale (testi e immagini) sul sito;
- area back-office: fornisce gli strumenti e le funzionalità per:
  - Creare e consultare attraverso una struttura gerarchica tutti i contenuti;
  - Creare, consultare e modificare tutte le voci di menu;
  - Consultare, creare e modificare tutte le parti, sia testuali che grafiche, presenti sul front-end.
- L'area back-office è accessibile solo alle seguenti tipologie di utenti accreditati:
  - a. Utenti gestori: dispongono di permessi tali da, oltre che gestire i contenuti, poter abilitare altri utenti:
  - b. Utenti redattori: possono caricare i contenuti di tipo editoriale (testi e immagini) sul sito;
  - Utenti supervisori: dispongono di funzioni di moderazione e pubblicazione dei contenuti sul front-end del sito.

Nello specifico, all'interno del sito saranno gestite le seguenti tipologie di contenuti:

- 1. Contenuti di tipo redazionale, quali pagine web corredate di immagini;
- 2. Gallerie fotografiche, che raccolgono più immagini;
- 3. Eventi, intesi come articoli di testo correlati di immagini;
- 4. Documenti di tipo divulgativo (pdf, ppt)

La nuova sezione dovrà sviluppare ed implementare quella già presente all'interno del portale <a href="www.europuglia.it">www.europuglia.it</a> migliorandone la grafica ed ampliandone ed ottimizzandone le funzionalità che dovranno essere integrate e/o compatibili con quelle del portale.



La sezione già esistente dovrà infatti essere aggiornata utilizzando lo stesso CMS (Content Management System), Joomla, con il quale è stato realizzato e restando open-source. Tutti i moduli, i componenti e i plug-in installati dovranno essere adattati alla nuova versione del sito.

Una volta creata la struttura del sito, con gli strumenti messi a disposizione dal CMS stesso, i contenuti dovranno essere fruibili anche da utenti inesperti attraverso l'utilizzo di un'interfaccia di semplice utilizzo.

#### Il sistema dovrà inoltre consentire:

- la profilazione e l'autenticazione degli utenti mediante un sistema dotato di tutte le principali funzionalità: profilazione da parte dell'amministratore, auto-registrazione da parte degli utenti anche dai social network più diffusi, reset pwd automatico, sso, gestione avanzata di gruppi, ruoli e permessi;
- la possibilità di definire la tempistica di pubblicazione di un contenuto creato nonché la durata della pubblicazione stessa;
- l'ottimizzazione delle varie modalità di integrazione con i social network allo scopo di massimizzare la diffusione e promozione delle attività del Programma;
- la predisposizione di meccanismi di monitoraggio automatico in grado di rilevare i problemi più comuni di natura tecnica (broken link, server error, ecc...);
- il supporto alle attività SEO sul backoffice, attraverso funzioni di misurazione automatica del ranking del testo prodotto redazionalmente, precompilazione automatica di metatag utili per il SEO ed altre funzioni che aiutino la produzione di contenuti testuali e visivi di qualità;
- la fornitura di un sistema di ricerca evoluto che esponga sia sul FE che sul BO un search engine dedicato in grado di ottimizzare l'esperienza utente nella ricerca di contenuti, immagini ed allegati;
- la fornitura di un sistema di raccolta, consultazione, gestione ed esportazione degli accessi e delle visite finalizzato a consentire una corretta analisi della forma comunicativa nonché dell'efficacia del posizionamento dei diversi contenuti.

Il **layout** grafico dovrà essere modulare prevedendo la separazione tra modalità visualizzazione e motore applicativo al fine di consentire che eventuali attività di restyling parziale o totale del sito si possano realizzare senza modificare il codice dell'applicazione. Nel footer della sezione, in ciascuna pagina, saranno presenti i loghi del Programma. Dovranno inoltre essere rispettate le linee guida del design della PA (<a href="https://designers.italia.it/">https://designers.italia.it/</a>).

In particolare per l'area front-end, il sito dovrà essere dotato di particolari interfacce grafiche, realizzate attraverso tecniche di progettazione basate sui paradigmi "mobile first" e tecniche di "responsive/adaptive design", che ne consentano l'accesso e fruizione attraverso ogni tipo di device (smartphone, tablet, laptop, desktop, ecc...). A tal fine sarà necessario adottare il cosiddetto



Responsive Web Design (RWD) che consenta l'adattamento automatico del layout delle pagine in funzione del device utilizzato.

L'Appaltatore si impegna a concludere le suddette attività di progettazione e realizzazione entro 8 mesi dalla data di stipula del contratto e nel rispetto della seguente tempistica:

- 4 mesi per la realizzazione della prima versione del sito
- 2 mesi per la revisione a seguito di eventuali indicazioni da parte del Coordinamento delle Politiche Internazionali con consegna di una versione intermedia
- 2 mesi per la realizzazione della versione definitiva.

La pubblicazione della versione definitiva della sezione dovrà essere preceduta dalla verifica dei contenuti, finalizzata all'eliminazione di quelli più vecchi e alla rivisitazione di quelli da mantenersi, in chiave di sintesi, leggibilità e completezza. Questa attività sarà eseguita dal Coordinamento delle Politiche Internazionali, con il supporto ed il coordinamento di una risorsa messa a disposizione dall'aggiudicatario. La definizione della nuova alberatura del sito web sarà definita con il supporto delle figure professionali messe in campo dall'aggiudicatario durante la fase di realizzazione.

Si intendono a carico dell'appaltatore anche i costi della registrazione dei domini e sottodomini associati alla sezione dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020, nonché i costi relativi alla fornitura di un adeguato servizio di hosting per il portale <a href="www.europuglia.it">www.europuglia.it</a> per tutta la durata del contratto.

Dovrà altresì essere compreso nel servizio di manutenzione evolutiva oggetto di appalto la creazione di eventuali sottodomini successivi alla progettazione e realizzazione del nuovo sito.

Eventuali diverse indicazioni saranno comunicate tempestivamente all'Appaltatore.

#### 2) Manutenzione evolutiva ed assistenza tecnica, per l'intera durata del contratto.

I servizi di manutenzione evolutiva e di assistenza tecnica dovranno essere full service (comprensivi di qualsiasi intervento atto a garantire la piena funzionalità ed efficienza del sito in qualunque momento, con interventi e rimessa in pristino – in caso di guasti e malfunzionamenti – entro il termine massimo di 48 ore solari dalla chiamata).

Di seguito l'elenco dei servizi minimi che devono necessariamente essere garantiti nella fornitura.

- Help desk telefonico in orario di ufficio dal lunedì al venerdì (9:00 18:00)
- Help desk on line per richiesta informazioni e comunicazioni varie riguardanti il portale con



risposta entro le 48 ore solari

- Pacchetto di un minimo di 16 ore di formazione rivolta al personale del Coordinamento delle Politiche Internazionali responsabili della gestione del sito
- Pacchetto di un minimo di 50 ore annue per l'implementazione di modifiche richieste dal cliente e/o per attività di servizio redazionale
- Aggiornamento dell'applicativo alle versioni correnti
- Aggiornamento/adattamento dell'applicativo a nuove esigenze/normative in termini di sicurezza
- Risoluzioni di eventuali bug ed anomalie
- Intervento risolutivo entro le 48 ore solari di errori rilevati
- Mantenimento della piena funzionalità del sito.

### 3. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

Gli operatori economici invitati alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito elencati; tali requisiti, <u>a pena esclusione</u>, devono essere posseduti dall'operatore economico alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di gara fino alla stipula del contratto, ferma rimanendo, anche successivamente, l'operatività di eventuali cause risolutive *ex lege*.

### 3.1 Requisiti di ordine generale

Il concorrente non deve trovarsi, <u>a pena di esclusione</u>, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

### 3.2 Requisiti di idoneità professionale

Il concorrente, <u>a pena di esclusione</u>, deve essere iscritto, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata inerente l'oggetto della gara. Per operatori esteri, è richiesta l'iscrizione nel corrispondente registro professionale dello Stato in cui hanno sede legale (art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016).

A dimostrazione del possesso di **idoneità professionale** il concorrente dovrà compilare la parte IV sez A del DGUE (allegato 2).

#### 3.3 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economica e finanziaria

Il concorrente, <u>a pena di esclusione</u>, deve aver conseguito un fatturato globale d'impresa, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, non inferiore all'importo posto a base di gara.



Tale requisito è richiesto in quanto ritenuto indispensabile alla dimostrazione del possesso, in capo al concorrente, della capacità di far fronte alle occorrenze di anticipazione della spesa funzionale all'assolvimento dei compiti in via di affidamento, con particolare riferimento agli oneri di personale.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

A dimostrazione del possesso di **capacità economico finanziaria** il concorrente dovrà compilare la parte IV sez B del DGUE (allegato 2).

### 3.4 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale

Il concorrente deve aver eseguito, <u>a pena di esclusione</u>, nei 48 (quarantotto) mesi precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, 1 o più servizi corrispondenti o analoghi a quelli oggetto del presente affidamento di importo complessivo minimo pari a € 77.800,00 (settantasettemilaottocento/00).

In particolare il concorrente deve aver fornito servizi di progettazione e/o realizzazione e/o sviluppo e/o manutenzione evolutiva e/o assistenza tecnica relativi ad uno o più siti istituzionali di pubbliche amministrazioni concernenti Programmi/Progetti finanziati dall'UE.

<u>La comprova del requisito</u>, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

 originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:



 originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

A dimostrazione del possesso di **capacità tecnica-professionale** il concorrente dovrà compilare la parte IV sez C del DGUE (allegato 2) specificando l'oggetto del servizio reso, il soggetto committente, l'importo e il periodo di esecuzione del servizio stesso.

#### 3.5 Ulteriori obblighi a carico dell'aggiudicatario

#### a) Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro con i dipendenti

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

### b) Garanzia verso terzi

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

La regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto aggiudicatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

#### c) Assicurazione responsabilità civile

Il soggetto aggiudicatario solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

### 4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTA – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale



di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, <u>a pena esclusione</u>, tramite il Portale EmPULIA www.empulia.it, seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati a partecipare alla gara riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante da loro indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta entro le ore \_\_:00 del giorno / /2019, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico alla gara, secondo la seguente procedura:

- accedere al sito <u>www.empulia.it</u> e cliccare su "Entra" (presente nel riquadro in alto a destra); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su ACCEDI:
- cliccare sulla sezione INVITI e in seguito sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
- visualizzare gli atti di gara allegati presenti nella sezione "DOCUMENTAZIONE" e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- creare la propria offerta telematica cliccando sul link "PARTECIPA" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- 5) denominare la propria offerta;
- busta "DOCUMENTAZIONE": inserire i documenti richiesti (cfr. par. 4.1) utilizzando il comando "Allegato";
- 7) preparazione "OFFERTA": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta tecnica (cfr. par. 4.3) ed economica (cfr. par. 4.4) secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
- 8) verifica informazioni: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
- 9) **aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
- 10) creazione "Busta Tecnica/Conformità" e "Busta Economica": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
- 11) genera PDF della "Busta Tecnica/Conformità" e della "Busta Economica": con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;



- 12) apporre la firma digitale alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
- 13) allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "Busta tecnica/Conformità", e il file pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
- 14) invio dell'offerta: cliccare sul comando "INVIA".

### Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

È possibile verificare direttamente tramite **Portale** il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- 1) inserire i propri codici di accesso;
- 2) cliccare sul link "INVITI";
- cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC.COLLEGATI", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- 4) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "OFFERTE";
- 5) visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

### Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

#### Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.



A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

#### Firma digitale

La domanda di partecipazione (allegato 1), il DGUE (allegato 2), la dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3 (allegato 3), le dichiarazioni integrative al DGUE (allegato 4), l'accettazione del patto di integrità (allegato 5), l'offerta tecnica (allegato 6) e l'offerta economica (allegato 7) devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo: <a href="http://www.digitpa.gov.it/certificatori firma digitale">http://www.digitpa.gov.it/certificatori firma digitale</a>. Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

#### Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

- per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet <u>www.empulia.it</u>, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
- 2) per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva della domanda di partecipazione (allegato 1), il DGUE (allegato 2), la dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3 (allegato 3), le dichiarazioni integrative al DGUE (allegato 4), l'accettazione del patto di integrità (allegato 5), l'offerta tecnica (allegato 6), l'offerta economica (allegato 7) e ogni ulteriore eventuale documento;
- l'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema;
- il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dalla presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";
- 5) la piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;



- qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo <u>l'ultima offerta telematica pervenuta</u>, che <u>verrà</u> <u>considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;</u>
- 7) la presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato" ovvero "Inviato") accedendo nella propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;
- 8) la dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 (sette) Mbyte.

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

- utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- 2. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- 3. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali.

Si invitano gli operatori economici a controllare costantemente le FAQ pubblicate sulla *home page* del Portale per verificare la presenza di eventuali ulteriori chiarimenti di ordine tecnico.

#### 4.1. Busta Documentazione

L'operatore economico dovrà inserire, <u>a pena di esclusione</u>, nella sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE** la seguente documentazione *in formato elettronico*, cliccando sul pulsante *"Allegato"* e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma:

### 4.1.1 Documentazione obbligatoria:

domanda di partecipazione che deve essere, pena l'esclusione dalla gara, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e redatta, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 1 (<u>In caso di RTI</u>, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorzio ordinario,/rete di imprese e GEIE).

Si precisa che nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. 50/2016 devono essere rese per entrambi i suddetti soci.



- Garanzia provvisoria, secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 8.
- Il DGUE (allegato 2): il concorrente deve compilare il DGUE in formato elettronico. In particolare:

Parte I\_— Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore: il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C: il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

#### Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, in formato elettronico a firma digitale del Rappresentante Legale dell'impresa ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta, con firma digitale dall'Impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta con firma digitale dall'Impresa ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list": dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi



dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 <u>con allegata</u> copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione: il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Si chiede di prestare attenzione nella compilazione della parte III Motivi di esclusione – lettera C Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali - secondo riquadro, dove, oltre alla lettera a), vanno compilate anche le lettere b) c) e d).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 lettera c-bis) e c-ter del Codice – si veda allegato 4].

Parte IV — Criteri di selezione: il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione « $\alpha$ » e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 3.2 della presente lettera invito;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economicofinanziaria di cui al par. 3.3 della presente lettera invito;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 3.4 della presente lettera invito.

Parte VI – Dichiarazioni finali: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

#### Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.



In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

#### 4.1.2 Dichiarazioni integrative e documentazione eventuale

#### 4.1.2.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

- [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56]
   dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis) e c-ter) del Codice (allegato 4);
- dichiara nell'allegato 3 i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- accetta il patto di integrità/protocollo di legalità (allegato 5) allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012). La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

### 4.1.2.2 Documentazione eventuale:

- nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione di cui al precedente punto
   4.1.1 sia procuratore speciale e/o persona munita di apposita delega alla firma degli atti di
  gara detta dichiarazione deve essere anche corredata, a pena di esclusione, di idoneo
  documento, da cui risultino i poteri di firma del sottoscrittore medesimo;
- nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, il concorrente dovrà allegare tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016; la documentazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni;
- in caso di R.T.I. già costituito la mandataria dovrà trasmettere il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito ai sensi dell'art. 48 commi 14 e 15 del D.lgs. 50/2016 alla mandataria digitalizzato tramite scanner e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma ai sensi dell'art. 48 co. 12 e 13 del D.Lgs. 50/2016; in alternativa potrà essere allegata, in formato elettronico e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma, una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 contenente gli estremi dell'atto costitutivo e



del mandato; in ogni caso dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 4 dell'art. 48 del citato decreto legislativo, le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;

- in caso di R.T.I. non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:
  - l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
  - le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.
- In caso di Consorzio già costituito si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge –
  firmata digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di
  comprovati poteri di firma dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel
  quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo
  concorre alla presente gara;
- in caso di Consorzio ordinario non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
  - le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire la documentazione amministrativa di cui ai precedenti punti, per la quale è richiesta la firma digitale a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) induce la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'ANAC ai sensi dell'art. 80 comma 12 del D.Lgs.n. 50/2016.

### 4.2. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.



Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

#### 4.3. Busta Tecnica

L'operatore economico nella sezione, "OFFERTA" direttamente sulla riga "ELENCO PRODOTTI" nel campo del foglio denominato "RELAZIONE TECNICA" dovrà inserire a pena di esclusione in formato elettronico, con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante o soggetto legittimato una Relazione tecnica, rigorosamente redatta in lingua italiana, contenente i dati e le informazioni necessari per la valutazione delle offerte, secondo quanto di seguito stabilito, nel rispetto di quanto indicato nella presente lettera di invito; in particolare, la relazione dovrà esplicitare le modalità del servizio proposto dal concorrente tramite la descrizione di tutte le attività riconducibili alle prestazioni richieste.

L'offerta tecnica, pertanto, deve contenere una proposta progettuale a valere sulle attività inerenti i servizi di progettazione, sviluppo, manutenzione evolutiva, implementazione e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it.



I servizi di cui trattasi dovranno essere forniti dall'appaltatore, nel pieno rispetto delle norme, patti, condizioni e modalità stabilite nella presente Lettera di invito.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

All'interno della sezione del foglio prodotti denominata "*Ulteriore documentazione*", può essere inserita ogni altra dichiarazione o documentazione eventualmente necessaria ai fini della valutazione tecnica.

**N.B.** Nel caso vi sia la necessità di inserire più documenti in un'unica sezione del foglio prodotti, occorrerà unirli in un unico file o in una cartella compressa.

### 4.4. Busta Economica

L'operatore economico, a **pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione "Offerta" direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

- l'importo offerto, in cifre al netto dell'IVA del <u>prezzo complessivo del servizio</u>, nell'apposito campo denominato "Valore offerto" posto a fianco al campo "Base Asta Complessiva";
- 2. la propria dichiarazione d'offerta, redatta sul modello allegato 6 debitamente compilato e firmato digitalmente nel campo denominato "Allegato economico" pena la non valutazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta A "Documenti") in formato elettronico, contenente il medesimo importo, al netto di IVA, in cifre e in lettere, già inserito nel campo denominato "Valore offerto" cliccando sul pulsante "Allegato economico" e caricando il relativo documento;
- 3. la stima dei costi della manodopera;
- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice, nell'apposito campo.

Si ribadisce che, **a pena di esclusione**, l'importo offerto dovrà essere inserito sia nel campo denominato "*Valore offerto*" che risultare nella dichiarazione di offerta – sottoscritta digitalmente - e inserita come allegato sulla piattaforma.

In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo denominato "Valore offerto" e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

In caso di discordanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere prevarrà quella indicata in lettere. Al fine di evitare contestazioni interpretative, si invitano i concorrenti a scrivere a macchina i valori economici offerti.



Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta economica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato ".pdf" anche se sprovvisto di firma digitale.

La validità dell'Offerta è di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'Offerta. L'Offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia.

Si precisa infine che <u>l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile</u>, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- · se parziale;
- · se condizionata;
- · se indeterminata;
- se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.

Inoltre, si fa presente che ciascun offerente dovrà indicare, a pena di esclusione, una sola offerta e, pertanto, non saranno ammesse offerte alternative.

### Attestazione del Pagamento dell'Imposta di bollo

L'offerta economica dovrà essere resa legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00 (solo per i soggetti che non siano esenti in base ad espressa disposizione di legge).

Nel caso in cui il concorrente sia esente dovrà allegare una dichiarazione firmata digitalmente che giustifichi l'esenzione del pagamento.

L'imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli Agenti della riscossione dopo aver compilato il modello F23, seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate, <a href="https://www.agenziadelleentrate.gov.it">www.agenziadelleentrate.gov.it</a>, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale); in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorziata e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c) del suddetto decreto i dati sono quelli del Consorzio o di una consorziata esecutrice;
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 Bari, C.F. 80017210727);
- del codice ufficio (campo 6: Coordinamento delle Politiche Internazionali);
- del codice tributo (campo 11: 456T) e descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – CIG
   J.

Detta attestazione dovrà, quindi, essere scansionate in formato PDF, firmata digitalmente dal sottoscrittore e inserita nella Sezione denominata "Busta Economica".



#### 5. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande e di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 é vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti; i consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È fatto obbligo, ai sensi dell'art. 48, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, di specificare nell'offerta le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, <u>a pena di esclusione</u>, da ciascun operatore economico partecipante alla gara, ancorché raggruppando, raggruppato, consorziando o consorziato; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e dalle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono.

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti, se dovuti, <u>a pena di esclusione</u>, da ciascun operatore economico partecipante alla gara in raggruppamento di imprese già costituito o costituendo, ovvero in consorzio già costituito o costituendo, in ragione delle attività che saranno eseguite dallo stesso; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e da ciascuna delle consorziati per le quali essi eventualmente concorrono, relativamente all'oggetto dell'attività prestata.

### I requisiti di capacità economico-finanziario devono essere posseduti, a pena di esclusione:

- per i R.T.I. costituiti o costituendi, dall'RTI nel suo complesso, a condizione che sia posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria;
- <u>per i consorzi dal Consorzio medesimo</u> a condizione che le Imprese consorziate o consorziande possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

#### I requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti, a pena di esclusione:

- per i R.T.I. costituiti o costituendi, per quanto concerne lo svolgimento di attività analoga a quella oggetto della presente lettera di invito, dalla impresa mandataria;
- per i consorzi dal Consorzio medesimo a condizione che le Imprese consorziate o consorziande possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.



Gli operatori economici che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno di costituire un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti dovranno osservare, <u>a pena di esclusione</u>, le seguenti condizioni:

#### per la "BUSTA DOCUMENTAZIONE":

- la domanda di partecipazione (allegato 1) dovrà essere firmata digitalmente, a pena di
  esclusione,
  - o da tutte le imprese raggruppande o consorziande;
  - o dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
  - dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.
- il DGUE (allegato 2) dovrà essere presentato e firmato digitalmente, a pena di esclusione,
  - o da ognuna delle imprese raggruppande o consorziande;
  - o dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
  - o dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.
- l'accettazione del Patto di integrità (Allegato 5) dovrà essere presentata e firmata digitalmente, a pena di esclusione,
  - o da ognuna delle imprese raggruppande o consorziande;
  - o dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
  - o dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.

### per la "BUSTA TECNICA" e la "BUSTA ECONOMICA":

- l'Offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere firmate digitalmente, pena esclusione
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di ogni Impresa raggruppanda, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

### 6. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in



conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'appaltatore deve provvedere al deposito presso la Stazione Appaltante del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate. Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione richiesti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c.6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la verifica della sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 5, lett. c) sarà condotta dalla Stazione Appaltante mediante accesso al casellario informatico di cui all'art. 213, comma 10, del Codice ovvero mediante richieste agli uffici competenti.

#### 7. AVVALIMENTO

In caso di ricorso al c.d. AVVALIMENTO il concorrente dovrà allegare tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016; la documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni.

### 8. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al **2% del prezzo base dell'appalto** e precisamente di importo pari ad € 1.556,00 (millecinquecentocinquantasei/00), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:



- b) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\_non\_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese\_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze e, pertanto, essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n. 31;
- 4. avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5. prevedere espressamente:
  - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;



- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6. contenere una dichiarazione di impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante: tale dichiarazione non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti;
- 7. riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tale caso la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In particolare, si applica la riduzione del 50% anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:



- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- **b)** in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

### 9. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Potrà essere nominato anche un segretario, che avrà il compito di assistere la Commissione giudicatrice in tutte le fasi di valutazione e di redigere i verbali di gara.



I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art. 15 co. 1 lett. e) della L.R. n. 15/2008.

### 10. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione e i relativi pesi/punteggi di seguito elencati:

Criterio	Peso
Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	80
Prezzo complessivo della prestazione	20
Totale	100

La valutazione dell'Offerta Tecnica sarà scomposta nei criteri, insieme ai rispettivi punteggi, indicati nella seguente tabella (da rifare in base alle specifiche dei servizi richiesti):

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo
1)	SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E SVILUPPO	60
1.1	Qualità del layout grafico	9
1.2	Semplicità ed immediatezza d'utilizzo dell'interfaccia grafica	9
1.3	Migliorie apportate all'attuale sezione del portale www.europuglia.it dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020	7
1.4	Modalità di profilazione e autenticazione utenti	4
1.5	Definizione della tempistica di pubblicazione dei contenuti	5
1.6	Integrazione ed interoperabilità con i social network	4
1.7	Meccanismi di monitoraggio automatico degli errori	4
1.8	Supporto alle attività SEO	4
1.9	Sistema di ricerca	9



1.10	Sistema di raccolta, consultazione, gestione ed esportazione degli accessi e delle visite	5
2) <u>AS</u>	<u>SERVIZI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA ED</u> SSISTENZA TECNICA	20
2.1	Aspetti qualitativi dell'offerta	10
2.2	Tempestività degli interventi	10

Per i criteri su riportati la Commissione giudicatrice terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun elemento di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Non adeguato	0,1
Non valutabile	0,0

Il punteggio complessivo relativo a ciascuna offerta tecnica è dato dalla somma algebrica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

Si precisa che non saranno ammessi alla fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica i concorrenti la cui valutazione dell'offerta tecnica di gara non raggiunga il punteggio minimo di 48 punti.

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, offerte incomplete e/o parziali.



#### Si precisa che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- nel caso in cui due o più concorrenti conseguano lo stesso punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 77 comma 2 del R.D. n.827/1924.

II	Presidente	della	Commissione,	<u>il</u>	giorno			alle	ore	. <u>00</u> ,	presso
in '	Via	, d	ichiarerà aperta	la ga	ara e, in se	duta pul	oblica,	proce	derà:		
	1. all'ammi:	ssione (	dei plichi telema	itici	pervenuti	regolar	mente	e entro	il ter	mine di	scadenz

- all'ammissione dei plichi telematici pervenuti regolarmente entro il termine di scadenza della gara;
- 2. all'apertura delle BUSTE DOCUMENTAZIONE di tutte le offerte ammesse;
- a verificare la completezza della documentazione contenuta nella predetta busta contenente la documentazione amministrativa e la sua conformità a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- 4. ad attivare la procedura del soccorso istruttorio in caso di irregolarità suscettibili di regolarizzazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016. In tale ipotesi l'operatore economico interessato verrà invitato, con comunicazione scritta a mezzo piattaforma EmPULIA, a completare o a fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati;
- 5. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica e/o pec.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica con la modalità "Comunicazione Prossima Seduta".

Si precisa che i requisiti di sicurezza previsti sul portale non consentono l'apertura delle offerte tecniche se non sono prima state aperte tutte le sezioni **BUSTA DOCUMENTAZIONE** presenti in ciascuna offerta presentata.

Alle sedute pubbliche della Commissione potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo. L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio



documento di identità. Al fine di consentire al personale della Regione Puglia di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno quindici minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.

Di seguito la Commissione Giudicatrice, nella prima seduta o, in caso di soccorso istruttorio, in successiva seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi - provvederà all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta tecnica dei concorrenti ammessi a partecipare alle successive fasi di gara, al fine di accertare la presenza dei documenti prescritti. Le buste "OFFERTA TECNICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla presente lettera invito, attribuendo i relativi punteggi. La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun criterio di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i relativi coefficienti, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio di valutazione.

In seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi, la Commissione procederà:

- 1. alla comunicazione dell'esito della valutazione delle offerte tecniche;
- all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta economica e alla lettura delle offerte economiche presentate; le buste "OFFERTA ECONOMICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

Successivamente in relazione al prezzo totale offerto, al netto di IVA, la Commissione attribuirà alla migliore offerta il punteggio massimo pari a 20 punti, mentre agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

### PA= 20\*Pmin/Poff

Dove:

PA= punteggio attribuito
Pmin= prezzo minimo offerto
Poff= prezzo dell'offerta in esame

La Commissione, avvalendosi della procedura telematica, procederà a sommare i punteggi attribuiti all'Offerta tecnica e all'Offerta economica per ciascun concorrente e a determinare la graduatoria finale, con proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato; è fatta salva l'applicazione del terzo comma dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.



Redatta la graduatoria finale ed effettuata la proposta di aggiudicazione, la Commissione giudicatrice trasmetterà tutti gli atti di gara alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione, procederà quindi, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016:

- ad approvare la graduatoria e la proposta di aggiudicazione;
- ad aggiudicare l'appalto.

L'aggiudicazione diventerà efficace, previa verifica del possesso dei requisiti del concorrente classificatosi primo nella graduatoria finale e secondo i termini stabiliti dall'art. 32 commi 7 e 8 del citato decreto.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione nei termini e con le modalità dell'articolo 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante, anche per il tramite della Commissione giudicatrice, si riserva la facoltà di verificare, tra le altre, in qualsiasi momento successivo all'ammissione dei concorrenti, la regolarità delle dichiarazioni/documentazioni rese in gara dagli operatori economici partecipanti alla gara adottando gli opportuni provvedimenti consequenziali. Si riserva, altresì, la facoltà di non ammettere alla gara i concorrenti che dovessero risultare iscritti nel casellario informatico dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione ovvero in situazioni che comportino l'interdizione dalle gare con le pubbliche amministrazioni. La Stazione Appaltante si riserva infine la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli a campione, la moralità e la capacità economica e finanziaria e/o tecnica e professionale del concorrente (qualunque sia la forma di partecipazione alla gara) e di escluderlo dalla gara qualora non ritenuto moralmente e professionalmente adeguato. Si provvederà, di conseguenza, alle opportune segnalazioni alle Autorità.

### 11. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

### 12. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

### 13. RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE



La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

#### 14. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà, previa verifica e approvazione dei servizi resi in conformità a quanto offerto, nei modi e termini di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle relative fatture.

In particolare, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55).

L'inosservanza delle procedure e dei requisiti previsti dal DM n.55/2013, così come il mancato utilizzo del canale di trasmissione del Sistema di interscambio, comporta lo scarto e la mancata trasmissione della fattura elettronica.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: 3BP3Q0.

La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione Puglia del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

I pagamenti avverranno mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine di modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione,



anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto all'art. 30 comma 5, del D.lgs. 50/2016.

#### 15. SPLIT PAYMENT

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), si fa presente che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA (c.d. *reverse charge*), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA - DPR 633/72; la Regione Puglia erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

#### 16. PENALI

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di erogazione dei servizi indicati comporta, previa contestazione formale degli addebiti, l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Le penali verranno trattenute dall'importo dovuto al verificarsi dell'inadempimento o dalla fidejussione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso previa diffida ad adempiere come previsto dal Codice Civile e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

#### 17. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE



L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

#### 18. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

### 19. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente lettera-invito.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

#### 20. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Informativa circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali: ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), la Regione Puglia fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti dall'operatore per la valutazione dell'Offerta contrattuale e l'eventuale successiva gestione del contratto qualora assegnato a codesta Impresa.

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail s.piemonte@regione.puglia.it, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, Dott. Bernardo Notarangelo, o chi dovesse successivamente subentrargli nella funzione.

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 le Regione Puglia fornisce le seguenti informazioni.

#### Finalità del trattamento.

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.



I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

#### Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

#### Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

#### Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990. Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Vostri dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati;

#### Diritti del concorrente interessato.

In qualità di interessato, l'operatore economico ha il diritto di ottenere dal Titolare:

- l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative al trattamento;
- la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che la riguardano, nonché la portabilità degli stessi e la limitazione del trattamento nei casi previsti dalla legge.

### 21. ACCESSO AGLI ATTI

I partecipanti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs.50/2016, esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura. Questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

### 22. ALLEGATI

La modulistica allegata al presente documento, come di seguito specificata, non è vincolante né costituisce elemento essenziale per la partecipazione alla procedura di gara posto che gli elementi essenziali sono contenuti nella presente lettera invito:



Allegato 1) Schema domanda di partecipazione

Allegato 2) Modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE)

Allegato 3) Dichiarazione integrativa soggetti

Allegato 4) Dichiarazione integrativa DGUE

Allegato 5) Dichiarazione accettazione Patto di integrità

Allegato 5.1) Patto di integrità

Allegato 6) Dichiarazione Offerta Tecnica

Allegato 7) Dichiarazione Offerta Economica

Il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali (Dott. Bernardo Notarangelo)

R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020 (Dott.ssa Santa Vitucci)



### **ALLEGATO 1**

### **SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

.1G: \_\_\_\_\_

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorio/rete/GEIE].



II/la sottoscritto/a <sup>i</sup> ,
C.F.
nato/a a (prov. , Stato ) il
residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;
via/piazza, ecc. ;
in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)
dell'impresa
Partita IVA: ;
Codice Fiscale: ;
con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;
via/piazza, ecc. ;
Indirizzo e-mail: ;
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;
Numero telefono: ;
Fax: ;
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente
CHIEDE
di partecipare alla procedura di gara finalizzata all'aggiudicazione dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it"
DICHIARA
di essere il legale rappresentante/titolare di



il procuratore generale/speciale di			
un operatore economico ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettera a) del D.Lgs.			
50/2016 - imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche			
cooperative;			
un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 -			
consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della			
legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio			
dello Stato, 14 dicembre 1947, n. 1577 e consorzi tra imprese artigiane di cui			
alla legge 8 agosto 1985, n. 443;			
un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 –			
consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.			
2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società			
commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;			
un operatore economico ai sensi dell' art. 45, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 –			
operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente			
alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.			
Nel caso dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs.			
50/2016, il consorzio dichiara, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, di			
concorre con le seguenti imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni:			
Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:			
C.F.: ; P.IVA: ;			
con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;			
via/piazza, ecc. ;			



C.F.: ;	P.IVA:	;		
con sede legale nel Comune di	, prov. (	), CAP	, Stato	;
via/piazza, ecc. ;				
Denominazione o ragione sociale	dell'impresa co	onsorziata:		
C.F.: ;	P.IVA:	;		
con sede legale nel Comune di	, prov. (	), CAP	, Stato	;
via/piazza, ecc. ;				
Eventuali ulteriori imprese esecutrici delle prestazioni contrattuali facenti parte del consorzio:				
DICHIARA				
che l'impresa o il consorzio partecipa alla presente procedura in qualità di				
impresa singola				
0				
impresa mandataria di				

 $Denominazione\ o\ ragione\ sociale\ dell'impresa\ consorziata:$ 



un consorzio ordinario ex art. 2602		
c.c. di cui all'articolo 45, comma 2,		verticale costituito
lettera e) del D.Lgs. 50/2016)		
		verticale non ancora
un Raggruppamento Temporaneo di		costituito
Imprese (RTI) di cui all'art. 45 comma		
2 lettera d) del D.Lgs. 50/2016)		orizzontale costituito
	in uno dei	
un'aggregazione tra le imprese	seguenti	orizzontale non ancora
aderenti al contratto di rete (rete	assetti	costituito
<u>d'impresa)</u> di cui all'art. 45 comma 2		
lettera f) del D.Lgs. 50/2016)		misto costituito
un gruppo europeo di interesse		misto non ancora
economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs.		costituito
240 del 23 luglio 1991, di cui all'art. 45		
comma 2 lettera g) del D.Lgs. 50/2016		
tra le <b>seguenti imprese (c.d. mandant</b>	i, consorziati	esecutori ecc)
Denominazione o ragione sociale:		
C.F.: ;	P.IVA:	;
con sede legale nel Comune di ,	prov. (	), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;		
legale rappresentante , nato a	il	;



Denominazione o ragione sociale:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

legale rappresentante , nato a il

Indicare le altre imprese mandanti dell'RTI, consorzio, aggregazione di rete di imprese che partecipano alla presente procedura ii

### SI IMPEGNA

- (in caso di raggruppamento costituendo) a provvedere, se il raggruppamento dovesse risultare aggiudicatario della gara, alla produzione tempestiva del mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticata;
- 2) *(in caso di raggruppamento costituendo o costituito)* ad eseguire le parti del servizio o della fornitura come di seguito indicato<sup>iii</sup>:

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **orizzontale** (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito)

impresa (mandataria): , %
impresa (mandante): , %



In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **verticale** (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale)

impresa (mandataria): , impresa (mandante): ,

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa misti (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito)

Impresa	Categoria principale	Categoria secondaria 1	Categoria secondaria 2
Mandataria	%	%	%
Mandante	%	%	%
Altre mandanti	%	%	%

## **DICHIARA**

- a) che il valore economico dell'offerta è adeguato ai sensi dell'art. 97 comma 5
   D.Lgs. 50/2016;
- b) che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 15/2008, si impegna ad astenersi da



qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente modificare le condizioni di uguaglianza nella gara o nell'esecuzione del contratto;

- c) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di igiene, di tutela dell'ambiente, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le prestazioni;
- d) di accettare il contenuto della lettera di invito e relativi allegati, delle rettifiche e chiarimenti inviati durante la procedura di gara, così come pubblicati sul sito della Regione Puglia <u>www.regione.puglia.it</u> e sul sito istituzionale del Coordinamento delle Politiche Internazionali www.europuglia.it;
- e) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese eventualmente affidatarie del subappalto;

g)	che per la ricezione di ogr	ni eventuale comunic	cazione inerente la gara ir
	oggetto e/o di richiest	e di chiarimento	e/o integrazione della
	documentazione presentata	, ivi comprese le com	nunicazioni di cui all'art. 76
	D.Lgs. n. 50/2016, si elegge	domicilio in: (Città e	CAP)
	Via	, n, tel	, casella di posta
	elettronica certificata	; nominativ	o di riferimento (cognome
	nome e qualifica)		·
(Luog	o e data)		
		Il legale rappr	esentante/il procuratore



INFORMATIVA EX art.13 Regolamento UE n.679/2016

"Regolamento generale sulla protezione dei dati"

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

### **DICHIARA**

di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE n.679/2016

"Regolamento generale sulla protezione dei dati "

circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail <a href="mailto:s.piemonte@regione.puglia.it">s.piemonte@regione.puglia.it</a>, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, Dott. Bernardo Notarangelo, o chi dovesse successivamente subentrargli nella funzione.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.



I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.

Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante/il procuratore

(f.to digitalmente)

In caso di impresa singola, in

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

Îndicare le complete generalità di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo d'impresa, del consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. e), del D.Lgs. 50/2016, e di ciascuna consorziata per le quale il consorzio ex art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 partecipa (denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e tipologia di impresa: impresa individuale, società in nome collettivo o in accomandita semplice o altro tipo di società).

Le parti di prestazione devono essere indicate in percentuale o in forma descrittiva. A pena di esclusione dalla gara non possono comparire nemmeno indirettamente importi economici che devono essere indicati nell'offerta economica:

a) In caso di RTI orizzontale la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria, ovvero almeno nella guota specificata nella lettera di invito:

ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito;
b) In caso di RTI verticale la mandataria deve eseguire la prestazione della prestazione principale;
ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito;

c) In caso di RTI misto la mandataria deve eseguire la prestazione della prestazione principale in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito.

### ALLEGATO 2

### MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ]-[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

### INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente (³)	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Regione Puglia 80017210727
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ( <sup>4</sup> ):	Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione	[]

I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti

I servizi deila Commissione metteranno gratutiamente il servizio DEUE in formato elettronico a disposizione deile amministrazioni aggiudicatrio, degli enti aggiudicatrio, degli operationi economici, deli formitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) (5):	
CIG	Codice Identificativo di Gara (CIG):
CUP (ove previsto)	Codice Unico di Progetto (CUP): B91F18000310005
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

<sup>(5)</sup> Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

### Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[ ]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[]
Persone di contatto ( <sup>6</sup> ):	[]
Telefono:	[]
PEC o e-mail:	[]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ( <sup>7</sup> )?	[]Si[]No
Solo se l'appalto è riservato ( <sup>8</sup> ): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ( <sup>9</sup> ) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[]S1[]No
In caso affermativo,	
qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	
	[]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	
In caso affermativo:	[] Sì [] No [] Non applicabile
Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) []
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale (10):	c) []

Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [] Sì [] No
In caso di risposta negativa alla lettera d):	
Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso	
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e)[]S1[]No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)
	[][]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?	[]S1[]No
è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[]Si[]No
In caso affermativo:	
a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) []
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) [
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d)[]Si[]No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Co SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della	possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (11)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distin	to.
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	a): []
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	b): []
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	c): [] d): []

Lotti	Risposta:	
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]	
B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO		

dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto

necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[]; []
Posizione/Titolo ad agire:	[]
Indirizzo postale:	[]
Telefono:	[]
E-mail:	[]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appatti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:	
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No	
In caso affermativo:		
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[]	
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[]	

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

#### PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

#### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice): Partecipazione a un'organizzazione criminale (12) 2. Corruzione(13) Frode(14); Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (15); Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (16); 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(17) CODICE Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80,

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] SI [] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [
In caso affermativo, indicare (19):	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) []
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008,

Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAl del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/CAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatore (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciciaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 399 del 25.11.2005, pag. 15).

Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[]Si[]No
In caso affermativo, indicare:	
la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[]SI[]No
Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[]S1[]No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[]Si[]No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[]Si[]No
per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[]Si[]No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[]

## B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

	gamento di imposte, tasse o contributi previdenziali ticolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
pag pag	peratore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al gamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,</b> sia nel ese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione giudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di bilimento?	[] Si [] No	
In (	caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a)	Paese o Stato membro interessato	a) []	a) []
b)	Di quale importo si tratta	b) []	b) []
c)	Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1)	Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
-	Tale decisione è definitiva e vincolante?	- []Sì[]No	- [] Sì [] No
-	Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	-[]	- []
_	Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	-[]	-[]
2)	In altro modo? Specificare:	c2) []	c2) []
d)	L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [ ] Sì [ ] No	d)[]Sì[]No

<sup>(20)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: []	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: []
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organis preciso della documentazione)(21)	):

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI (22)

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza</b> , <b>obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza	[] Sì[] No
sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b> , ( <sup>23</sup> ) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>a</i> ), del Codice ?	
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, indicare:	
L'operatore economico     ha risarcito interamente il danno?	
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[]Si[]No
l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o	[]Si[]No
reati ?	[]Si[]No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	[]SI[]No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio	[]SI[]No
provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [

Ripetere tante volle quanto necessario.
Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
Così come stabilità al fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[] Sì [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria []
b) liquidazione coatta	[] Sì [] No
c) concordato preventivo	[]Si[]No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[]\$1[]No
In caso di risposta affermativa alla lettera d):  – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?	[]S1[]No
la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore	[]S1[]No
economico?	In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria
	[]
L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b> ( <sup>24</sup> ) di cui all'art. 80 comma 5 lett. <i>c</i> ) del Codice?	[]S1[]No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[] S1[] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico:	
ha risarcito interamente il danno?     si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[]SI[]No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o	[]Si[]No
organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[]Si[]No
redu ?	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi( <sup>25</sup> ) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d</i> ) del Codice)?	[]S1[]No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	[] S1 [] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[]

 <sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
 (25) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[]Si[]No
b) non avere occultato tali informazioni?	[] Sì [] No

# D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:		
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[] Sì [] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [		
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?  1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	[] SI [] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [		
ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis);	[]S1[]No		
è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. In motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel Casellari informatico (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter);	[] Sì [] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [		
<ol> <li>è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</li> </ol>	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [		
5. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	[]S1[]No		
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[][]		
- la violazione è stata rimossa ?			

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

	T .
	[]Sì[]No
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
<ol> <li>è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro de disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68</li> </ol>	
(Articolo 80, comma 5, lettera i);	[] Sì [] No [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
	Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:
	(numero dipendenti e/o altro ) [][]
e stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 de codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[1S][1No
In caso affermativo:	
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	[]Si[]No
- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera I) ?	[]S1[]No
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2355 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se le situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5 lettera m)?	[]S1[]No
9. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[] Sì [] No

### Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

### lpha: Indicazione globale per tutti i criteri di selezione

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

ldo	oneità	Risposta
1)	Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento $(^{27})$	[]
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
		[][]
	Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?  la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, licare:	[] SI [] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [] [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [

<sup>(27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:	esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio): [], [] [] valuta
Ib) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ( <sup>28</sup> ):	
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][]
Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [] fatturato: [] []valuta esercizio: [] fatturato: [] []valuta esercizio: [] fatturato: [] []valuta
e/o,  2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente (29):	(numero di esercizi, fatturato medio): [], [] [] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [
Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[]
4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> ( <sup>30</sup> ) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. <i>b</i> ), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y (³¹), e valore) [], [] (³²) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][]
5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professional</b> i è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera <i>c</i> ) del Codice):	[] [] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento
Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione): [
Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[]

Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara. Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara. Ad esempio, rapporto tra attività e passività. Ad esempio, rapporto tra attività e passività. Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento
nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è	preciso della documentazione):
disponibile elettronicamente, indicare:	[][]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali			Risposta:				
perio	Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il do di riferimento( <sup>33</sup> ) l'operatore economico ha eseguito i uenti lavori del tipo specificato:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [] Lavori: []					
Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:		(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [					
Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di</b> servizi:		Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):					
	Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo	[··	]	1		1	1
		I	Descrizione	importi	date	destinatari	
	<b>specificato:</b> Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati( <sup>34</sup> ):						
2)	Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> ( <sup>35</sup> ), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:  Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:		]				
Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:      Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:			[]				
							5)
	L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche( <sup>36</sup> ) delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No					
6)	Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:						

<sup>(33)</sup> Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare <u>tutti</u> i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,	
,	<b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b> :	[]
8)	L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo:  [], [], [], Anno, numero di dirigenti [], [], [], [], [], [],
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare( <sup>37</sup> ) la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[]
11)	Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :	
	L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;	[] S1 [] No
	se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.	[]Si[]No
Se la indica	documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, are:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
		[][]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture:	[] Sì [] No
	L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	
	In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:	[]
Se la indica	documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, are:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
profe	Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e</b> <b>essionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei menti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[]

<sup>(37)</sup> Si noti che se l'operatore economico <u>ha</u> deciso di subappaltare una quota dell'appalto <u>e</u> fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b> , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?	[] Sì [] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?	[]S1[]No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:	[]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]

### Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

#### L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ( <sup>36</sup> ), indicare per <b>ciascun documento</b> :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]( <sup>40</sup> )

### Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/l sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (41), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 (42), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della

Il sottoscritto/l sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

D-4-				E /E	, ,
Dala,	luogo e,	se richiesto o	necessano,	iiiiiia/iiiiie.	[]

Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta. Ripetere tante volte quanto necessario



## **ALLEGATO 3**

## Dichiarazione integrativa

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici,

siano essi imprese singole o operatori economici aggregati]



#### **ALLEGATO 3**

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 3 <u>DEVE</u> essere la stessa che appone la firma digitale.

```
II/la sottoscritto/ai
C.F.
nato/a a
                (prov.
                             , Stato
                                           ) il
residente nel Comune di
                                ; CAP
                                            ; prov. (
                                                          ); Stato
via/piazza, ecc.
in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)
dell'impresa
Partita IVA:
Codice Fiscale:
con sede legale nel Comune di
                                      , CAP
                                                  , prov. (
                                                                ), Stato
via/piazza, ecc.
Indirizzo e-mail:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
Numero telefono:
Fax:
```

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

### **DICHIARA**

Che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, sono i seguenti:



Cognome e nome
Data e luogo di nascita
Codice Fiscale
Comune di residenza
Ovvero
Il pubblico registro da cui gli stessi possono essere ricavati in modo aggiornato è il seguente:
ovvero
indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:



# INFORMATIVA EX art.13 Regolamento UE n.679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

#### **DICHIARA**

di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE n.679/2016

"Regolamento generale sulla protezione dei dati"

circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail <a href="mailto:s.piemonte@regione.puglia.it">s.piemonte@regione.puglia.it</a>, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, Dott. Bernardo Notarangelo, o chi dovesse successivamente subentrargli nella funzione.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.



Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante / il procuratore

(f.to digitalmente)

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.



## **ALLEGATO 4**

## Dichiarazione integrativa

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

Codice Identificativo di Gara (CIG):

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati.]



### **ALLEGATO 4**

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 4 <u>DEVE</u> essere la stessa che appone la firma digitale.

```
II/la sottoscritto/ai
C.F.
nato/a a
                (prov.
                             , Stato
residente nel Comune di
                               ; CAP
                                            ; prov. (
                                                          ); Stato
via/piazza, ecc.
in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)
dell'impresa
Partita IVA:
Codice Fiscale:
con sede legale nel Comune di
                                     , CAP
                                                  , prov. (
                                                                ), Stato
via/piazza, ecc.
Indirizzo e-mail:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
Numero telefono:
Fax:
```

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

### **DICHIARA**

di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettere c), c-bis) e c-ter).



# INFORMATIVA EX art.13 Regolamento UE n.679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

#### **DICHIARA**

di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE n.679/2016

"Regolamento generale sulla protezione dei dati "

circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail <a href="mailto:s.piemonte@regione.puglia.it">s.piemonte@regione.puglia.it</a>, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, Dott. Bernardo Notarangelo, o chi dovesse successivamente subentrargli nella funzione.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.



I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.

Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

Letto, confermato e sottoscritto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante / il procuratore

(f.to digitalmente)

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.



## **ALLEGATO 5**

## Dichiarazione accettazione Patto di integrità

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto.

Codice Identificativo di Gara (CIG):

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati.]



#### **ALLEGATO 5**

```
II/la sottoscritto/ai
C.F.
nato/a a
                (prov.
                             , Stato
                                           ; prov. (
residente nel Comune di
                               ; CAP
                                                          ); Stato
via/piazza, ecc.
in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)
dell'impresa
Partita IVA:
Codice Fiscale:
con sede legale nel Comune di
                                     , CAP
                                                  , prov. (
                                                                ), Stato
via/piazza, ecc.
Indirizzo e-mail:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
Numero telefono:
Fax:
```

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

#### ACCETTA

Il patto di integrità allegato alla documentazione di gara.



Letto, confermato e sottoscritto.	
	Il legale rappresentante / il procuratore
	 (f.to digitalmente)

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa.



# Allegato 5.1

# Patto di Integrità

relativo	a		(	indicare
oggetto a	lella pro	ocedura di garo	a)	
CIG:				
Regione	Puglia	<ul><li>Sezione</li></ul>	,(di	seguito
denomina	ata Amr	ministrazione)		
			e	
l'Impresa			( di seguito denominata Impres	a )
con sede	legale i	n		
C.F./P.IV	١			
Rapprese	ntata d	a		
In qualità	di			

### **PREMESSO CHE**

l'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 72/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Patto di integrità Pagina 1 di 4



In attuazione di quanto sopra,

# L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'OPERATORE ECONOMICO CONVENGONO QUANTO SEGUE

#### **ART. 1 OGGETTO**

Il presente patto di integrità (di seguito, il "Patto di Integrità") stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra la l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico (di seguito, anche l'Impresa ) che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura relativa alla stipula del Contratto per l'affidamento del servizio di ......-a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione e l'Impresa si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

#### **ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell' Amministrazione e dell'Impresa nell'ambito dell'esecuzione del Contratto.

Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

#### ART. 3 OBBLIGHI DELL'IMPRESA

L'Impresa, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno —direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati -somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare all'Amministrazione , nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti

Patto di integrità Pagina 2 di 4



della Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto.

L'Impresa avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'Impresa con i propri subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del Contratto.

L'Impresa prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dalla Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

#### ART.4 Obblighi della Amministrazione

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

#### **ART. 5 SANZIONI**

L'Impresa prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

- A. risoluzione *ex* art. 1456 c.c. del Contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 3.
  - La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.
  - Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 50/2016;
- B. segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

Patto di integrità Pagina 3 di 4



# ART. 6 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.

Bari, li		
L'Impresa		
C.F.:		
Certificatore:		
Validità: dal	al,	
Eirma digitale: n		

Patto di integrità Pagina 4 di 4



# ALLEGATO 6 DICHIARAZIONE OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere redatta, pena l'esclusione dalla gara, conformemente al fac-simile di seguito riportato.

La Dichiarazione d'offerta tecnica dovrà illustrare nel dettaglio i contenuti e le modalità di realizzazione delle attività proposte, dal punto di vista metodologico, organizzativo e logistico, secondo le relative specifiche come appresso meglio indicate.

La Dichiarazione d'offerta tecnica deve contenere, in un documento di max 40 cartelle (formato A4, max 35 righe per ogni pagina) esclusi tabelle, grafici e C .V., il progetto tecnico con la descrizione dei contenuti, delle attività e delle modalità di attuazione del servizio, delle metodologie, degli aspetti organizzativi, logistici e temporali, dei criteri e della strumentazione adottati per la realizzazione delle attività di cui alla lettera d'invito e di ogni altro elemento che il concorrente ritenga utile per consentire una appropriata valutazione dell'offerta.

La Dichiarazione di offerta tecnica non dovrà contenere abrasioni e cancellature e, pena l'esclusione dalla gara, l'eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta tecnica medesima.

Con riferimento alle modalità di firma e sottoscrizione della predetta documentazione, nonché ai relativi necessari poteri, si rinvia a quanto all'uopo previsto nella documentazione di gara.

N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorio/rete/GEIE].



Fac-simile di Dichiarazione offerta tecnica

Spett.le
REGIONE PUGLIA

Coordinamento delle Politiche Internazionali

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto. CIG:

### **DICHIARAZIONE D'OFFERTA**

(ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 7  $\underline{\text{DEVE}}$  essere la stessa che appone la firma digitale)

II/la sottoscri	itto/a <sup>i</sup> ,						
Codice Fiscal	e						
nato/a a	(prov.	, Stato	) il				
residente ne	Comune di	; CAP	; pro	ov. (	); Stato	;	
via/piazza, ed	cc. ;						
in qualità di (	legale rappre	esentante/t	itolare o p	rocurator	e generale	e/speciale)	)
dell'impresa,	del consorzio	o/della con	sorziata				
Partita IVA:	;						
Codice Fiscal	e: ;						
con sede lega	ale nel Comu	ne di	, CAP	, prov. (	), St	tato	;
via/piazza, ed	cc. ;						



Indirizzo e-mail: ;
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

Numero telefono: ;
Fax: ;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 della normativa vigente in materia, con la presente

#### SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti della Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale <a href="https://www.europuglia.it">www.europuglia.it</a>" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti e

### PRESENTA LA SEGUENTE DICHIARAZIONE D'OFFERTA TECNICA:

A) SERVIZI DI PRO	GETTAZIONE, REALIZZAZIONE E SVILUPPO
	Descrizione dettagliata dell'offerta tecnica (contenuti, attività e modalità di attuazione del servizio, metodologie, aspetti organizzativi, logistici e temporali,



	criteri e strumentazione proposti)
Layout grafico	
Interfaccia grafica	
Miglioramenti rispetto alla sezione già esistente	
Modalità di profilazione e autenticazione utenti	
Definizione della tempistica di pubblicazione dei contenuti	
Integrazione ed interoperabilità con i social network	
Meccanismi di monitoraggio automatico degli errori	
Supporto alle attività SEO	



Sistema di ricerca	
Sistema di raccolta, consultazione, gestione ed esportazione degli accessi e delle visite	
Manutenzione evolutiva ed assistenza tecnica: aspetti qualitativi	
Manutenzione evolutiva ed assistenza tecnica: tempestività degli interventi	
Eventuali servizi aggiuntivi offerti	

L'offerente, inoltre, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate nella lettera di invito e negli altri atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia;
- c) di avere valutato tutte le informazioni ricevute, secondo piena responsabilità, nonché delle clausole e condizioni riportate nella lettera di invito, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del



contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione delle caratteristiche dei servizi offerti;

- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge;
- e) di prendere atto che i termini stabiliti per la realizzazione del servizio sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

N.B.: Solo in caso di R.T.I. e/o Consorzio indicare, a pena esclusione, le parti del servizio e/o della Fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati).

(Luogo e data di sottoscrizione)

### FIRMA DIGITALE

del legale Rappresentante dell'Operatore Economico offerente

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.



# ALLEGATO 7 DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere redatta, pena l'esclusione dalla gara, conformemente al fac-simile di seguito riportato.

La Dichiarazione d'offerta dovrà contenere, tra l'altro, l'indicazione del prezzo offerto, espresso in cifre e in lettere e non riportante più di due cifre decimali dopo la virgola, che dovrà essere inferiore al prezzo posto a base di gara.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere prevarrà quello espresso in lettere; nel caso in cui vengano indicate più di due cifre decimali dopo la virgola, saranno prese in considerazione solo le prime due cifre decimali senza procedere ad arrotondamenti.

L'Offerta economica non dovrà contenere abrasioni e cancellature e, pena l'esclusione dalla gara, l'eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta economica medesima.

Con riferimento alle modalità di firma e sottoscrizione della predetta documentazione, nonché ai relativi necessari poteri, si rinvia a quanto all'uopo previsto nella documentazione di gara.

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorio/rete/GEIE].



### Fac-simile di Dichiarazione offerta economica

Spett.le
REGIONE PUGLIA

Coordinamento delle Politiche Internazionali

Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto. CIG:

#### **DICHIARAZIONE D'OFFERTA**

(ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 6  $\underline{\text{DEVE}}$  essere la stessa che appone la firma digitale)

II/la sottoscrit	tto/a <sup>i</sup> ,				
Codice Fiscale	2				
nato/a a	(prov.	, Stato	) il		
residente nel	Comune di	; CAP	; prov.	( ); State	;
via/piazza, ec	c. ;				
in qualità di (I	egale rappre	sentante/tit	olare o proc	curatore genei	rale/speciale)
dell'impresa/	del consorzio	/della consc	orziata		
Partita IVA:	;				
Codice Fiscale	e: ;				
con sede lega	le nel Comur	ne di ,	CAP ,	prov. (	, Stato
via/piazza, ec	c. ;				
Indirizzo e-ma	ail: ;				



Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;
Numero telefono: ;
Fax: ; consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lqs. n. 50/2016 della normativa vigente in materia, con la presente

#### SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti della Gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti e

#### **DICHIARA**

Che il corrispettivo complessivo offerto	per l'esecuzione del servizio in oggetto
così come previsti nei documenti di ga	ra e nella propria offerta è pari ad <b>euro</b>
(in c	cifre e in lettere) al netto di IVA e degli
oneri per la sicurezza derivanti da i	rischi di interferenze pari a
L'offerente dichiara espressamente che	l'offerta formulata come sopra si <u>intende</u>
comprensiva di	



-	€	(in cifre), (dicasi	virgola,
	in let	tere) destinati ai propri <u>costi della manodopera</u>	<u>1</u>
Ľ	offeren	te, inoltre, nell'accettare espressamente tutte	le condizioni specificate
ne	lla lette	era di invito e negli altri atti di gara, dichiara alt	resì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, assumendo verso la Regione Puglia, in caso di aggiudicazione in proprio favore, il ruolo di prestatore globale del servizio;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia;
- e) di avere valutato tutte le informazioni ricevute, secondo piena responsabilità, nonché delle clausole e condizioni riportate nella lettera di invito, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Non richiederli nel caso di forniture senza posa in opera, di servizi di natura intellettuale (comma 10 art.95 del DIgs. 50/2016)



f)	di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge;
g)	che il pagamento del corrispettivo contrattuale, in caso di aggiudicazione,
	dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato a
	presso la Banca, Agenzia, Codice
	IBAN, quale "conto dedicato" in conformità e nel
	rispetto delle prescrizioni della L. n. 136/2010;
h)	di prendere atto che i termini stabiliti per la realizzazione del servizio
	( giorni a decorrere dall'ordine di emissione del RUP) sono da
	considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti
	dell'articolo 1457 cod. civ.
ser	B.: Solo in caso di R.T.I. e/o Consorzio indicare, a pena esclusione, le parti del vizio e/o della Fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici niti o consorziati).
(Lu	ogo e data di sottoscrizione)
	FIRMA DIGITALE del legale Rappresentante dell'Operatore Economico offerente

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

#### **ASSET PUGLIA**

Estratto Bando di gara europea per l'affidamento di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori di "Riconversione dell'Ospedale di S. Pietro Vernotico (BR) in P.T.A."

#### A.S.S.E.T. PUGLIA

Estratto Bando di gara – CUP J56G18000030006 – CIG 7866370DDE

**SEZIONE I**: Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Via Giovanni Gentile, n. 52 – 70126 - Bari.

**SEZIONE II**: Oggetto: Gara europea per l'affidamento di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori di "Riconversione dell'Ospedale di S. Pietro Vernotico (BR) in P.T.A.". Importo: € 619.352,91, IVA esclusa.

**SEZIONE IV**: Procedura. Aperta, in modalità telematica. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: ore 12:00 del 09/05/2019. Apertura: ore 10:00 del 10/05/2019.

**SEZIONE VI**: Altre informazioni: Documentazione reperibile su <a href="http://asset.regione.puglia.it/">http://asset.regione.puglia.it/</a>, Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti. Invio alla GUUE: 10/04/2019.

Il Commissario Straordinario Ing. Raffaele Sannicandro

#### **ASSET PUGLIA**

Estratto Bando di gara europea per l'affidamento di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche e strutturali ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per la costruzione di un Centro Risvegli a Ceglie Messapica (BR).

#### A.S.S.E.T. PUGLIA

Estratto Bando di gara – CUP J18I18000020006 – CIG 78681266F9

**SEZIONE I**: Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Via Giovanni Gentile, n. 52 – 70126 - Bari.

**SEZIONE II**: Oggetto: Gara europea per l'affidamento di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche e strutturali ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per la costruzione di un Centro Risvegli a Ceglie Messapica (BR). Importo: € 801.979,07, IVA esclusa.

**SEZIONE IV**: Procedura. Aperta, in modalità telematica. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: ore 12:00 del 09/05/2019. Apertura: ore 10:00 del 13/05/2019.

**SEZIONE VI**: Altre informazioni: Documentazione reperibile su <a href="http://asset.regione.puglia.it/">http://asset.regione.puglia.it/</a>, Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti. Invio alla GUUE: 10/04/2019.

Il Commissario Straordinario Ing. Raffaele Sannicandro

#### AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di archiviazione, gestione e custodia della documentazione sanitaria e amministrativa dell'A.O.U.C. Policlinico di Bari.

#### Ente

#### **REGIONE PUGLIA**

#### AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO – Bari

#### BANDO DI GARA

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: A.O.U.C. Policlinico Bari, P.zza G. Cesare, 11 - U.O. Economato e Servizi Generali tel. 0805593859. Indirizzo profilo committente: <a href="https://www.sanita.puglia.it/web/ospedalegiovannixxiii">https://www.sanita.puglia.it/web/ospedalegiovannixxiii</a>, email <a href="economato.servizi.generali.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it">economato.servizi.generali.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it</a>. I documenti di gara sono disponibili per accesso gratuito, illimitato e diretto presso <a href="https://www.sanita.puglia.it/web/ospedalegiovannixxiii/albo-pretorio">https://www.sanita.puglia.it/web/ospedalegiovannixxiii/albo-pretorio</a> e presso <a href="https://www.empulia.it/tno-a/empulia/SitePages/Home.aspx">https://www.sanita.puglia.it/web/ospedalegiovannixxiii/albo-pretorio</a> e presso <a href="https://www.empulia.it/tno-a/empulia/SitePages/Home.aspx">https://www.sanita.puglia.it/web/ospedalegiovannixxiii/albo-pretorio</a> e presso <a href="https://www.sanita.puglia.it/web/ospedalegiovannixxiii/albo-pretorio</a> e presso <a href="https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaleg

SEZIONE III: Condizioni di partecipazione: secondo le indicazioni del Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta.

Termine ricevimento offerte: 17.06.2019 - h. 13:00. Apertura offerte: 20.06.2019 - h. 9:30

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Data di spedizione del presente avviso alla GUUE: 12/04/2019.

Il R.U.P. Dr. Antonio Moschetta

#### Concorsi

#### ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 9 posti di Dirigente Medico – disciplina Pediatria.

#### IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 970 del 12/04/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di dirigente medico disciplina pediatria.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria. La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

#### Art. 1) Requisiti generali di ammissione

- a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
  - Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

### Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
- c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

### Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

### oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00-12.00 e il martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

### - oppure

 in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

### assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;

- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:"Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di dirigente medico disciplina pediatria.

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- > le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di

utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

#### Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

#### Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

#### Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line dal 16/07/2018* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo pec se indicata dal candidato.

Sono causa di esclusione:

- a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
- c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
- d) presentazione domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando di cui all'art.
   3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

#### Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

### Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997. Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa o al domicilio indicato nella domanda di ammissione.

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato e pertanto il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato

nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.

Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

#### Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Le assunzioni sono subordinate alla disponibilità residua dei posti a seguito della procedura di mobilità già indetta con deliberazione del D.G. n. 938 del 08/04/2019.

Si procederà all'espletamento del concorso limitatamente al numero di posti residui dopo le procedure di mobilità. Tuttavia l'Azienda si riserva il diritto di non procedere all'espletamento del concorso nel caso di completa copertura di tutti i posti messi a concorso attraverso la mobilità.

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, come nell'articolo sopra indicato.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.

L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.

L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.

Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione Albo Pretorio on line al 16/07/2018 – visualizzazione per tipologia concorsi e avvisi pubblici ed è valida per trentasei mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

### Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99. L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale <u>www.asl.taranto.it</u> nella sezione Albo Pretorio on line al 16/07/2018 – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici*.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto. tel.099/7786538 - 099/7786189 - 099/77861714 – 099/7786761

dal lunedi al venerdi orario: dalle 11:00 alle 14:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale

Avv. Stefano Rossi

## Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac V. le Virgilio, 31 74121 Taranto

Il/la sottoscritto/a	

#### Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di dirigente medico disciplina pediatria.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

#### Dichiara

	di essere nato a;
	di risiedere a Prov;
$\triangleright$	via /Piazza
	Cell:;
$\triangleright$	codice fiscale:;
$\triangleright$	codice fiscale:; di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea
	;
$\triangleright$	di godere dei diritti civili e politici;
$\triangleright$	di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di;
$\triangleright$	di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali
	pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
	di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:
	;
	di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
	di essere in possesso del seguente diploma di laurea:
	conseguita in data
	presso; di essere in possesso della seguente specializzazione:;
	di essere in possesso della seguente specializzazione:
	conseguita in data
	presso;
	di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di
	dal ;

- ➢ di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- ➤ di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;

•	il possesso di eventuali titoli che cor nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:		i precedenza o preferenza nella;		
>	di accettare tutte le condizioni previste				
>	di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.: trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;				
	Chiede infine che ogni comunicazion				
	fatta al seguente indirizzo di posta				
	tempestivamente ogni eventuale vari				
	Oppure al seguente indirizzo:				
	Cognome e nome:				
	via				
	comune	provincia di			
	tel/cell				
		<del></del>			
	(data)				
		(1	firma)		
	(non autenticata ai sensi della L. 127/97)				
		•	,		

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

### **ALLEGATO B)**

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 9 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.
va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

II/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

### **DICHIARA**

	di aver prestato i seguenti servizi presso:
_	denominazione Ente
	(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
	profilo
	☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal <u>(GG/MM/AA/)</u> al <u>(GG/MM/AA/)</u>
	O tempo pieno
	O tempo ridotto (n. ore settimanali)
	□ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali) dal <u>(GG/MM/AA/)</u> al
	(GG/MM/AA/)
	denominazione Ente
	(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
	profilo disciplina
	□ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
	O tempo pieno
	O tempo ridotto (n. ore settimanali)
	□ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali) dal <u>(GG/MM/AA/)</u> al
	(GG/MM/AA/)
_	denominazione Ente
	(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
	profilo disciplina
	□ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
	O tempo pieno
	O tempo ridotto (n. ore settimanali)
	□ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali) dal <u>(GG/MM/AA/)</u> al
	(GG/MM/AA/)_

Dichiara che:	□ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.				
	□ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.  La misura della riduzione del punteggio è				
TITOLI ACCAD	EMICI E DI STUDIO				
(oltre ai titoli sp	(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)				
• di possedere i seguenti titoli:					
-					
_					
(con indica indicazione dell'even	azione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed tuale esame finale).				
PUBBLICAZIONI E	TITOLI SCIENTIFICI				
• di aver prodo	tto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:				
-					
_					
( indicando la rivista	che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)				
- di aver partecipato	ai seguenti corsi di aggiornamento:				
TITOLO DEL CODO					
	50				
	TORE IMENTO				
	DEL CORSO				
PRESENZIATO COI					
□partecipante					
□relatore					
□docente					
	50				
	TORE				
	IMENTO				
DATA E DURATA D	DEL CORSO				
ESAME FINALE	<del></del>				
PRESENZIATO COI	ME:				
$\square partecipante$					
□relatore					

 $\square$ docente

Data

TITOLO DEL CORSO	
ENTE ORGANIZZATORE	
LUOGO DI SVOLGIMENTO	
DATA E DURATA DEL CORSO _	
ESAME FINALE	
PRESENZIATO COME:	
□partecipante	
□relatore	
□docente	
TITOLO DEL CORSO	
ENTE ORGANIZZATORE	
LUOGO DI SVOLGIMENTO	
DATA E DURATA DEL CORSO _	
ESAME FINALE	
PRESENZIATO COME:	
□partecipante	
□relatore	
□docente	
- di aver svolto la seguente attiv	
CORSO DI STUDIO	E MATERIA DI INSEGNAMENTO
DAL AL	
PRESSO	(indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO	_ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)
CORSO DI STUDIO	E MATERIA DI INSEGNAMENTO
DAL AL	
PRESSO	(indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO	_ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)
Il sottoscritto/la sottoscritta, ai finalità di gestione del presente	sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.
SI ALLEGA COPIA DEL DOC	UMENTO DI RICONOSCIMENTO

Firma

GAL MURGIA PIU'

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 – Intervento 3.3 "Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole".

# PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

# STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL MURGIA PIÙ

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ

INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE



# INDICE

1. Premessa	3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI	6
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020	7
5. LOCALIZZAZIONE	7
6. RISORSE FINANZIARIE	7
7. SOGGETTI BENEFICIARI	7
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	8
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI ED OBBLIGHI	9
10.TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	11
10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA	12
10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA	13
10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI	13
11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPE	
12 TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO	
13 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	-
14 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	
14.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE	17
14.2 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL PROGETTO PROPOSTO	18
15 CRITERI DI SELEZIONE	
16 VERIFICA DI RICEVIBILITÀ	21
17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	21
18.TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP	24
18.1 Presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo	24
18.2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DI SAL	25
18.3 Presentazione della domanda di pagamento del saldo	26
19 RICORSI E RIESAMI	
20 Trasferimento dell'azienda, recesso e rinuncia agli impegni	
21 VARIANTI E PROROGHE IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE	
22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)	
23 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO	
24 DISPOSIZIONI GENERALI.	
25 RELAZIONI CON IL PUBBLICO	
26 Informativa e trattamento dati personali	33



#### 1. PREMESSA

La Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l., di seguito denominata, per brevità, "GAL", è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le risorse locali, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

#### 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

#### Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli artt.
   107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;
- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;



- Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015 che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679

#### Normativa nazionale

- Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti Pac";
- Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F.
   Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;



Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

#### Normativa regionale

- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009
   "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911 "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149 "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso Pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL MURGIA PIU' 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 Misura 19 sotto misure 19.2 e 19.4 Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIU' scarl sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 14/09/2018 del Gruppo di Azione Locale (GAL)
   Murgia Più s.c. a r.l, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico

#### **Provvedimenti Agea**

- Circolare Area Coordinamento prot. n. 4435 del 22/01/2018 "Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni"
- Istruzioni operative AGEA Organismo Pagatore n. 3 Prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22/01/2018 "Istruzioni operative relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. Procedura per la verifica antimafia".
- Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 Oggetto: Istruzioni operative
  per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di
  controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.



#### 3. Principali definizioni

**Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

**Microimpresa:** così come definita dall'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese".

**Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (di seguito DdS): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

**Domanda di Pagamento (**di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

**Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

**Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

**Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

**Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

**SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.



# 4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Il presente Avviso Pubblico è volto allo sviluppo d'impresa per attività extra agricole, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro ed il rafforzamento del tessuto socio-economico, negli ambiti di attività con attinenza per lo sviluppo, la diversificazione e la qualificazione dell'offerta turistica locale.

L'Avviso Pubblico risponde principalmente al seguente fabbisogno di sviluppo di imprese extra-agricole innovative nei settori dei servizi e dell'artigianato emerso dall'analisi SWOT inserita nella Strategia di Sviluppo Locale.

L'Intervento concorre a soddisfare il fabbisogno FB.10 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 – "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" e la Focus Area (FA) 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la FA 6A –. "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

# 5. LOCALIZZAZIONE

I progetti sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati in unità locale delle imprese richiedenti localizzata nell'area territoriale di competenza del GAL coincidente con i territori dei comuni di: Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola.

#### 6. RISORSE FINANZIARIE

Le Domande di Sostegno (di seguito denominate DdS) da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL 2014-2020 presentato dal GAL all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Il sostegno è previsto per interventi di cui all'Azione 3 – Imprenditorialità:

Intervento 3.3 Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad euro 615.000,00.

Il Gruppo di Azione Locale Murgia Più s.c. a r.l. si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziate.

### 7. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del sostegno le microimprese, regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese alla data di presentazione della DdS, che intendono realizzare un'iniziativa nell'ambito di uno dei codici ATECO ammissibili elencati nell'Allegato A, parte integrante del presente Avviso Pubblico, con sede operativa nel territorio dei comuni del GAL Murgia Più.

Le imprese beneficiarie devono risultare microimprese alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata dell'operazione finanziata a norma dell'Allegato 1 - definizione di microimprese, piccole e medie imprese - del Reg.(UE) 702/2014, del 25 giugno 2014.



#### 8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

#### Condizioni di ammissibilità relative ai beneficiari:

- a) i soggetti proponenti alla data di presentazione della DdS devono essere microimprese regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle Imprese;
- b) le iniziative ammissibili devono essere riferite ad unità locali ubicate nel territorio dei comuni afferenti al GAL Murgia Più S.c.a r.l.;
- c) i soggetti richiedenti gli aiuti devono preliminarmente essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale, come previsto dal DM n. 162 del 12/01/2015 e ss.mm.ii;
- d) ciascun richiedente non può presentare più di una DdS, pena l'esclusione di tutte le DdS presentate;
- e) il soggetto richiedente non può far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente avviso Pubblico, pena l'esclusione di tutte le DdS presentate;
- f) possono presentare la DdS esclusivamente le imprese operanti o che prevedano di operare nei seguenti settori:
  - noleggio, vendita e riparazione di biciclette;
  - servizi di trasporto persone;
  - vendita di articoli per le attività outdoor;
  - sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nella popolazione locale;
  - produzione e/o vendita di prodotti artigianali con elevato contenuto di tipicità e tradizionalità;
  - attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
  - attività di conservazione e restauro di beni culturali e di ripristino di tipologie edilizie tradizionali;
  - servizi nell'ambito della creatività, della promozione culturale;
  - servizi turistici e di incoming;
  - attività di ristorazione;
  - strutture ricettive;
  - attività produttive ed economiche basate sul riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti non agricoli;
  - attività di servizi in ambito socio-sanitario ed in favore delle fasce deboli della popolazione;

Nell'ambito delle suddette categorie, sono ammissibili esclusivamente i codici Ateco 2007 (classificazione delle attività economiche) di cui all'**Allegato A** al presente Avviso Pubblico.

- g) I soggetti richiedenti dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:
  - i. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
  - *ii.* non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
  - iii. non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;



- presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente
  concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della
  corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad
  eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- vi. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- vii. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- viii. non aver ancora provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- ix. non aver ottenuto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa. Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

# Condizioni di ammissibilità relative alle domande:

- a) conseguimento del punteggio minimo di ammissibilità previsto dai criteri di selezione;
- b) rispetto del massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del massimale di cui sopra, rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:
  - Reg. (UE) 1408/2013 "de minimis" agricolo;
  - Reg. (UE) 717/2014 "de minimis" pesca;
  - Reg. (UE) 360/2012 "de minimis" SIEG (Servizi di interesse economico generale).

In caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che eventualmente non ecceda tale massimale;

c) conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS.

# 9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI ED OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

- a. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- b. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;



c. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 8 per tutta la durata della concessione e degli impegni;

# Inoltre il richiedente ha l'obbligo di:

- a. osservare le modalità ed i termini di esecuzione degli investimenti previsti dall'Avviso Pubblico, dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;
- b. osservare le modalità ed i termini di esecuzione degli investimenti previsti dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- c. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente intervento, secondo quanto previsto dal presente Avviso Pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- d. mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di aiuto per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo;
- e. nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore all'importo massimo ammissibile, il beneficiario ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato, pena la revoca del contributo, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali. La spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario.
- f. produrre, in caso esito positivo del procedimento istruttorio, apposita dichiarazione con la quale si attesta che, per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici/detrazioni fiscali, e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici/detrazioni fiscali per gli interventi oggetto di beneficio;
- g. attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato, intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione degli interventi, sia di natura pubblica che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario);
- h. effettuare iscrizione nel registro delle imprese con pertinente codice ATECO compreso tra quelli riportati nell'**Allegato A**;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo del contributo concesso;
- j. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Intervento, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea e nello specifico, attenendosi alle indicazioni del documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari" dalla Regione Puglia;
- k. comunicare al GAL Murgia Più s.c. a r.l. eventuali variazioni del programma di investimenti approvato, fatto salvo quanto previsto dal presente Avviso Pubblico in relazione a varianti;
- consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;



m. mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni alla base dell'attribuzione del punteggio.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e/o obblighi a carico dei beneficiari qualora scaturenti dalla normativa tempo per tempo vigente.

A seguito della concessione del sostegno si procederà alla verifica dei suddetti impegni ed obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

#### 10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono definiti dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 19 par. 1 lett. a) punto *ii*) e lett. b) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) opere murarie ed assimilabili per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili ad uso dell'attività d'impresa, esclusi gli ampliamenti delle volumetrie;
- b) acquisto di nuovi arredi, macchinari ed attrezzature;
- c) acquisto di mezzi mobili targati, solo se strettamente funzionali e pertinenti rispetto all'attività ammissibile svolta dall'impresa, rientranti nelle seguenti tipologie: autocarri, autovetture furgonate (prive di sedili posteriori) immatricolate come autocarro, autoveicoli adibiti al trasporto collettivo di persone (aventi capacità superiore a nove posti compreso il conducente);
- d) investimenti immateriali in acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; per un importo massimo complessivo di spesa ammissibile pari ad Euro 5.000,00;
- e) spese generali strettamente funzionali alla realizzazione del progetto, ed in particolare consulenze per la progettazione e la rendicontazione, spese per la fidejussione bancaria a garanzia dell'anticipo richiesto, spese bancarie relative al conto corrente esclusivamente dedicato al progetto, spese inerenti gli obblighi di informazione e pubblicità. Le spese generali sono ammissibili nei limiti del 12% della spesa ammessa di cui alla precedente voce a) e del 6% della spesa ammessa di cui alle precedenti voci b), c) e d).

In conformità con l'art. 60 par. 2 del Reg. (UE) 1305/2013, in caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, ecc.), l'ammissibilità delle quali decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

L'impresa beneficiaria deve avere la piena disponibilità dell'immobile dove svolge l'attività, nonché la piena disponibilità dei beni agevolati e gli stessi devono essere utilizzati esclusivamente dall'impresa beneficiaria.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili risulti inferiore alla spesa ammessa, il contributo sarà ridotto in misura corrispondente.



In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione del sostegno.

# 10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- essere congrue rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Il progetto d'investimento iniziale deve essere organico e funzionale, da solo idoneo a conseguire gli obiettivi produttivi prefissati dal soggetto richiedente ed indicati nella DdS.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel *Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia* in vigore alla data di presentazione della DdS.

Per le voci di spesa non comprese nel *Listino prezzi regionale*, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi in concorrenza, non riconducibili ad un unico centro decisionale, e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura.

I preventivi devono essere confrontabili (riguardare beni con caratteristiche tecniche e funzionali analoghe) e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti e tecnici. In merito alla procedura di selezione di consulenti e tecnici, si precisa che è necessario che nelle offerte siano dettagliate le prestazioni professionali necessarie, a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione e rendicontazione dello stesso.

I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione di consulenti e tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i e/o tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);



- comparabili (riguardanti beni con caratteristiche tecniche e funzionali analoghe);
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione in aumento dei prezzi, con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per le voci di spesa afferenti ad impianti o processi innovativi e per le quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

#### 10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Avviso, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al punto g) del paragrafo 9 "Impegni e Dichiarazioni".

# 10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In linea generale non sono ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori e/o interventi realizzati prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano di Sviluppo Aziendale e/o riconducibili a normali attività di funzionamento.

Nello specifico, tenuto anche conto dell'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:



- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- l'acquisto di immobili;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- le tasse e spese amministrative;
- tutte le spese non capitalizzate, ad eccezione delle spese generali;
- le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- i titoli di spesa regolati in contanti o con mezzi di pagamento non tracciabili;
- gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
- non sono ammissibili le forniture "chiavi in mano": fornitura effettuata da un unico fornitore che realizzi l'intero investimento o lotti funzionali dello stesso occupandosi di tutte le fasi di realizzazione;
- nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per l'attività d'impresa e l'importo inerente l'investimento da agevolare deve risultare da perizia giurata;
- non sono ammissibili beni non strettamente funzionali e non ad uso esclusivo dell'attività d'impresa;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo), e le altre spese inerenti l'esercizio dell'attività;
- interessi passivi e gli oneri meramente finanziari;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio del GAL, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese previste rispetto alle esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale riduzione delle spese ammissibili.

# 11 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento



delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- titolo di spesa dettagliato,
- titolo di pagamento;
- dichiarazione di quietanza liberatoria delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- a. Bonifico bancario o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b. Assegno bancario. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegno bancario va presentata copia dell'assegno con la traenza rilasciata dall'istituto di credito.
- c. Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- d. MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- e. Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).



In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

<u>Tutti i pagamenti (compresi quelli effettuati con modello F24) riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso l'apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.</u>

Il GAL istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.), è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

# 12 TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'investimento ammissibile agli aiuti è di euro 70.000,00, riferito comunque ad un piano di sviluppo aziendale organico e funzionale nel rispetto delle finalità dichiarate nel progetto.

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale attraverso l'aliquota contributiva del 50%, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore a € 70.000,00, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato, pena la revoca del contributo, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

# 13 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, compreso l'inserimento del titolo di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1** e del **Modello 2** allegati al presente Avviso Pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 24/04/2019 (termine iniziale) e alle ore 23:59 del giorno 24/06/2019 (termine finale).

La DdS con tutti gli allegati in formato PDF devono pervenire al GAL Murgia Più esclusivamente a mezzo PEC, pena l'inammissibilità, al seguente indirizzo: galmurgiapiu@pec.it entro e non oltre le ore 13.00 del 25/06/2019, pena la irricevibilità della DdS.

Ove strettamente necessario, per esigenze relative alla dimensione dei files allegati, è possibile inviare la DdS suddividendo gli allegati su più invii di PEC, dandone evidenza nel testo della stessa (es. invio n. 1 di n.), fermo



restando che saranno prese in considerazione, ai fini della ricevibilità, solo ed esclusivamente le PEC pervenute entro il summenzionato termine ultimo.

La PEC di invio della DdS e di tutti gli allegati dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Oggetto: PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2 – GAL Murgia Più - Intervento 3.3

Testo della PEC:

Intervento 3.3 Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole

Domanda	di sostegno	npresentata	da,	via	, CAP	,	Comune
	Telefono	– email					

Eventuali domande di sostegno inviate per posta, su supporto cartaceo, oppure, oltre i termini di scadenza saranno ritenute irricevibili, saranno inoltre ritenute irricevibili le domande che presenteranno file non leggibili o danneggiati.

Il GAL non si assume alcuna responsabilità circa la mancata o tardiva ricezione della PEC contenente la DdS e la documentazione prevista dall'Avviso.

Ai fini della verifica del rispetto del termine ultimo per la ricezione della DdS e dei relativi allegati, faranno fede esclusivamente la data ed ora risultanti dalla PEC pervenuta al GAL.

# 14 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

## **14.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE**

- a. attestazione di rilascio della DdS sul portale SIAN;
- b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del richiedente il sostegno;
- c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno e sul rispetto degli impegni ed obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico, (Modello 3);
- d. documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- e. dichiarazione attestante lo stato di Microimpresa (Modello 4)
- f. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità (Modello 5);
- g. visura camerale ordinaria e certificato di vigenza in corso di validità;
- h. copia conforme dell'atto costitutivo e statuto, ove previsto;
- i. piano di sviluppo aziendale (Modello 6);



- nell'ipotesi di DdS presentata da società: copia della deliberazione del consiglio di amministrazione se previsto o atto sottoscritto da parte degli altri soci, che approva il progetto ed autorizza il rappresentante legale alla presentazione della DdS;
- attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di effettivi corrispondenti al numero di unità lavorative/anno (ULA) che durante tutto l'esercizio oggetto di rilevamento, hanno lavorato nell'impresa;
- bilancio, allegati ed attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della DdS. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata;
- m. visura catastale dell'immobile individuato per la realizzazione dell'intervento. L'immobile individuato dovrà essere ad uso esclusivo dell'impresa richiedente; non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.

I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua (art. 4 Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese"). Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

## 14.2 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL PROGETTO PROPOSTO

- n. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva di notorietà rilasciata da un tecnico abilitato e iscritto al corrispondente albo professionale, attestante che l'immobile oggetto dell'intervento è un fabbricato di interesse storico. I fabbricati dichiarati di interesse storico devono ricadere necessariamente in zona omogenea A1, A2, o A3 del vigente strumento urbanistico comunale, ovvero devono essere oggetto di specifico provvedimento di vincolo da parte della competente soprintendenza, ovvero censiti dal PPTR;
- o. ove pertinente, evidenza dell'iscrizione nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese prevista per le start-up innovative e per le PMI innovative;
- p. quadro economico riepilogativo del piano degli investimenti proposto, comprese le spese generali, corredato da:
  - computo metrico estimativo analitico nel caso di opere edili ed assimilabili (timbrato e firmato da tecnico abilitato e iscritto all'albo), con relativo elenco prezzi;
  - preventivi di spesa in forma analitica di almeno tre operatori economici concorrenti (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati)
  - almeno tre preventivi per gli onorari dei consulenti e tecnici (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
  - relazione giustificativa riportante le motivazioni della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato ed iscritto all'albo e dal richiedente i benefici;
- q. elaborati progettuali consistenti in:



- relazione tecnica sottoscritta da tecnico abilitato e iscritto all'ordine professionale (soltanto nel caso in cui siano previste opere murarie e/o impianti);
- planimetria riportante l'ubicazione degli interventi previsti;
- piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati nel caso di interventi su fabbricati, riportanti lo stato di fatto e lo stato di progetto (soltanto nel caso in cui siano previste opere murarie e/o impianti);
- layout;
- documentazione fotografica dell'immobile oggetto di intervento, riportante lo stato di fatto, con indicazione, in planimetria, dei punti di scatto (soltanto nel caso in cui siano previste opere murarie e/o impianti).
- r. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa da tecnico abilitato e iscritto all'albo, circa l'utilizzo di materiali e/o beni certificati per il ridotto impatto ambientale, con indicazione delle specifiche etichette ambientali e del dettaglio di spesa prevista. Le etichette ambientali devono essere riconducibili alle norme UNI EN ISO 14024 e 14025, e nello specifico saranno considerate valide, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal relativo criterio di selezione, esclusivamente le seguenti: Ecolabel, PEFC, FSC, Blauer Engel, Nordic Swan o White Swan, Umweltzeichen, Miliekeur, Aenor Medio Ambiente, NF Environnement, Green Seal, Oeko-Tex Standard, Canada Environmental Choice, Eco Mark, Natureplus, ANAB-ICEA, EPD o DAP;
- s. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa da tecnico abilitato e iscritto all'albo, relativa all'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, alla riqualificazione energetica dell'immobile, all'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico, con indicazione delle specifiche tecniche e del dettaglio di spesa prevista. Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal relativo criterio di selezione, sono ammessi esclusivamente gli interventi rientranti nel Decreto interministeriale 19 febbraio 2007 che stabilisce le detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 349 e ss. mm. ii., nonché l'acquisto di beni strumentali aventi classe di consumo energetico A++ o superiore;
- p. lettera di trasmissione (redatta secondo il Modello 7) firmata dal legale rappresentante del proponente, con firma digitale, o in alternativa ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, nella quale si certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati presso la sede legale e contenente l'elenco dei documentiaà che si allegano.

# 15 CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

Criterio	Valori	Punteggio
1. Caratteristiche della micro-impresa.		
Start-up innovativa o PMI innovativa, come desumibile da iscrizione alle apposite sezioni speciali del Registro delle imprese	NO	0
,		10



	NO	0	
La sede operativa della micro-impresa, come desumibile dal piano degli investimenti, è ubicata in fabbricato di interesse storico.		<u> </u>	
		10	
Punteggio massimo attribuibile			
Punteggio minimo di ammissibilità			
2. Caratteristiche del progetto			
L'investimento prevede l'utilizzo di materiali certificati per il basso impatto	NO	0	
ambientale	SI	2	
L'investimento prevede l'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili		0	
		2	
Punteggio massimo attribuibile			
Punteggio minimo di ammissibilità			
Punteggio complessivo massimo attribuibile a ciascuna DdS			
Punteggio complessivo minimo di ammissibilità a ciascuna DdS			

L'applicazione dei criteri di selezione sopra elencati avverrà secondo le seguenti specifiche di dettaglio.

• "La sede operativa della micro-impresa, come desumibile dal piano degli investimenti previsti dall'intervento 3.3, è ubicata in fabbricato di interesse storico"

Si considerano fabbricati di interesse storico quelli aventi peculiarità di interesse storico come risultante da apposita dichiarazione tecnica e ricadenti in zona omogenea A1, A2, o A3 del vigente strumento urbanistico comunale, ovvero quelli oggetto di specifico provvedimento di vincolo da parte della competente soprintendenza, ovvero quelli censiti dal PPTR.

• L'investimento prevede l'utilizzo di materiali certificati per il basso impatto ambientale

Il criterio si applica sia all'acquisto di materiali edili che di beni strumentali. Le etichette ambientali devono essere riconducibili alle norme UNI EN ISO 14024 e 14025, e nello specifico saranno considerate valide, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio di selezione, esclusivamente le seguenti: Ecolabel, PEFC, FSC, Blauer Engel, Nordic Swan o White Swan, Umweltzeichen, Miliekeur, Aenor - Medio Ambiente, NF Environnement, Green Seal, Oeko-Tex Standard, Canada Environmental Choice, Eco Mark, Natureplus, ANAB-ICEA, EPD o DAP. Il criterio di selezione si intende soddisfatto se la spesa prevista per l'acquisto dei suddetti materiali e/o beni strumentali, al netto delle spese di posa in opera e delle spese tecniche, risulta essere d'importo pari ad almeno il 25% dell'investimento complessivo ammissibile.

• L'investimento prevede l'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Il criterio si applica sia all'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, che alla riqualificazione energetica dell'immobile, nonché all'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico. Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio di selezione, sono ammessi esclusivamente gli interventi rientranti nel Decreto interministeriale 19 febbraio 2007 che stabilisce



le detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 349 e ss. mm. ii., nonché l'acquisto di beni strumentali aventi classe di consumo energetico A++ o superiore. Il criterio di selezione si intende soddisfatto se la spesa prevista per i suddetti interventi, al netto delle spese tecniche, risulta essere d'importo pari ad almeno il 25% dell'investimento complessivo ammissibile.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio, sarà data priorità in graduatoria al progetto il cui importo sia minore. In caso di ulteriore parità, sarà data priorità alla domanda di sostegno la cui PEC risulta essere pervenuta per prima al GAL (farà fede la data e l'ora risultante sulla PEC ricevuta dal GAL). Infine, in caso di ulteriore parità, sarà data priorità alla domanda presentata dal richiedente sostegno (titolare o legale rappresentante) con minore età anagrafica.

# 16 VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

Le DdS pervenute saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che riguarderà i seguenti aspetti:

- avvenuto rilascio della domanda di sostegno (DdS) entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al paragrafo 13;
- avvenuta sottoscrizione della DdS da parte del richiedente;
- completezza della documentazione di cui al paragrafo 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. Costituisce motivo di irricevibilità, e quindi di esclusione, il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. Gli esiti della verifica di ricevibilità, con la relativa motivazione, saranno comunicati a mezzo PEC ai titolari delle DdS.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità. L'esito positivo della verifica di ricevibilità non costituisce titolo di ammissione al finanziamento, e non comporta alcun obbligo di erogazione del sostegno da parte del GAL, né configura la maturazione di alcun diritto a ricevere il sostegno da parte dei titolari delle DdS, in quanto la definitiva ammissione al sostegno è subordinata all'esito positivo delle successive fasi istruttorie.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L- 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 18 del presente Avviso.

# 17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:



- 1. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
- verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso Pubblico (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo), verifica della completezza e conformità della documentazione trasmessa (es. presenza di timbri e firme dove richiesti). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio:
- 3. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere determina la non ammissibilità ai benefici;
- 4. l'ammissibilità degli interventi proposti, in coerenza con gli interventi ammissibili dall'Avviso Pubblico e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica; esame della corrispondenza delle spese previste dal progetto alle tipologie di costi ammissibili dettagliati nell'Avviso Pubblico; valutazione della imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza delle spese proposte;

La documentazione inviata congiuntamente alla DdS deve, sin dal momento della presentazione, essere completa. Il GAL potrà richiedere integrazioni e/o precisazioni.

Il GAL si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione, sia di carattere amministrativo che di carattere tecnico e/o economico rispetto a quella prevista dall'Avviso Pubblico, stabilendo, a proprio insindacabile giudizio, un termine congruo e perentorio per la presentazione della medesima. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito delle verifiche di ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso l'esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

L'inserimento in posizione utile nella graduatoria non costituisce titolo di ammissione al finanziamento, e non comporta alcun obbligo di erogazione del sostegno da parte del GAL, né configura la maturazione di alcun diritto a ricevere il sostegno da parte dei titolari delle DdS, in quanto la definitiva ammissione al sostegno è subordinata all'esito positivo delle successive fasi istruttorie.

Per le DdS collocate in posizione utile nella graduatoria, il GAL chiederà la seguente documentazione – ove non già acquisita – necessaria per l'adozione del provvedimento di concessione del sostegno, da trasmettere a mezzo PEC a galmurgiapiu@pec.it entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione:

 copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DdS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;



- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal proprietario dell'immobile, con la quale rinuncia alle ipotesi di recesso anticipato previste dalla normativa vigente, per un periodo tale da garantire la durata del contratto per almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- 3. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal proprietario/comproprietario dell'immobile con cui autorizza il proponente ad effettuare le opere murarie ed assimilabili per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili ad uso dell'attività d'impresa;
- 4. limitatamente ai progetti che prevedono opere edili o assimilabili, copia del titolo abilitativo edilizio (comprensivo di autorizzazioni/permessi/nulla-osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.) o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo, attestante che per le opere previste non è necessario richiedere alcuna autorizzazione o effettuare comunicazione al comune di appartenenza;
- 5. copia conforme all'originale di idonea documentazione intestata al soggetto richiedente (quale copia di estratto conto bancario o lista movimenti con timbro e firma della banca, libretti di deposito o di risparmio) atta a comprovare la disponibilità di mezzi finanziari liquidi, o in alternativa, specifica deliberazione bancaria con la quale viene concesso un finanziamento a favore dell'impresa richiedente per un importo pari alla differenza tra l'investimento totale e le agevolazioni concedibili sugli investimenti oltre all'IVA per l'intero investimento;
- 6. lettera di trasmissione (redatta secondo il Modello 7) firmata dal legale rappresentante del proponente, con firma digitale, o in alternativa ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, nella quale si certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati presso la sede legale e contenente l'elenco dei documenti che si allegano.

Le DdS per le quali, decorso infruttuosamente il tempo assegnato, dovessero permanere elementi di incompletezza e/o irregolarità con riferimento a quanto sopra elencato, saranno dichiarate non ammissibili e si provvederà al conseguente scorrimento della graduatoria.

Il provvedimento di concessione del sostegno, disposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL, sarà trasmesso al titolare della DdS a mezzo PEC. Entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galmurgiapiu@pec.it. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso, e il GAL procederà alla revoca della concessione ed al conseguente scorrimento della graduatoria.

Qualora dovessero residuare risorse finanziarie, ovvero rendersi disponibili ulteriori risorse finanziarie, il GAL, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, ovvero di destinare dette risorse ad altri interventi previsti dal Piano di Azione Locale.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.



L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

# 18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento (DdP) nel rispetto delle modalità e dei termini di seguito indicati, che potranno essere ulteriormente dettagliati nel provvedimento di concessione.

Le DdP dovranno, inoltre, essere stampate, firmate, e trasmesse al GAL corredandole della documentazione prescritta in formato PDF esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: <a href="mailto:galmurgiapiu@pec.it">galmurgiapiu@pec.it</a>. Gli invii dovranno essere accompagnati da lettera di trasmissione (Modello 7) firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente l'elenco dei documenti che si allegano, e nella quale si certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati presso la sede legale.

Le PEC di invio delle DdP e di tutti gli allegati dovranno avere la seguente forma:

Oggetto: PSR PUGLIA 2014-2020 - Sottomisura 19.2 - GAL Murgia Più - Intervento 3.3

Testo della PEC:

Intervento 3.3 - Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole

Il GAL non si assume alcuna responsabilità circa la mancata ricezione della PEC contenete le DdP e la documentazione a corredo delle medesime.

L'erogazione del contributo pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale; potranno essere presentate le seguenti tipologie di DdP:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di acconto sullo stato di avanzamento dei lavori (SAL);
- DdP del saldo.

In ogni caso, la prima domanda di pagamento, di importo non inferiore al 50% del contributo concesso, dovrà essere presentata al GAL entro e non oltre 60 giorni dalla emissione del provvedimento di concessione.

# 18.1 Presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo

È possibile presentare una sola DdP di anticipazione nella misura massima del 50% del contributo concesso.

La DdP deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato



ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet <u>www.ivass.it</u>.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Inoltre alla DdP dell'anticipo deve essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Modello 8).

# 18.2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DI SAL

È possibile presentare domande di pagamento (DdP) del sostegno corrispondenti ad interventi parzialmente eseguiti. Lo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Il 1° SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto e non potrà superare il 90% dell'importo del sostegno totale concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. scheda riepilogativa delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese sostenute e rendicontate nelle varie DdP presentate;
- b. documentazione fotografica degli interventi oggetto della DdP, con indicazione in planimetria, ove pertinente, dei punti di scatto;
- c. ove pertinente, relazione tecnica sullo stato di avanzamento dei lavori, corredata da corrispondente computo metrico consuntivo redatto da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine;
- d. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente l'utilizzo di materiali edili e/o beni strumentali certificati per il basso impatto ambientale, corredata da idonea documentazione probatoria dei materiali e/o beni acquistati, delle rispettive certificazioni per il basso impatto ambientale e della congruità della spesa sostenuta;
- e. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente l'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, e/o la riqualificazione energetica dell'immobile, e/o l'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico, corredata da idonea documentazione probatoria della conformità degli interventi realizzati ai requisiti tecnici del D.M. del 19/02/2007 e/o della classe energetica dei beni strumentali acquistati;
- f. copia delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Tutti i titoli di spesa saranno annullati dal personale del GAL incaricato con l'apposizione del timbro "spesa di euro \_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, PAL del GAL Murgia Più s.c. a r.l., Azione /Intervento "
- g. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata;
- copia dei titoli di pagamento (ad esempio, contabile dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito, copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile");



- i. copia dell'estratto del conto corrente dedicato, o della lista movimenti con timbro e firma della banca, da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;
- j. copia conforme dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, con timbro e firma del tenutario delle scritture contabili, attestane la regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
- k. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Modello 8);
- m. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- n. copia degli elaborati grafici ove pertinenti.

A corredo della DdP il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

#### 18.3 Presentazione della domanda di pagamento del saldo

Il programma di investimenti deve essere completato entro e non oltre 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione del finanziamento, in ogni caso, entro 30 giorni successivi alla documentata conclusione dell'investimento deve essere trasmessa al GAL la DdP del saldo con i relativi allegati.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia, in conformità a quanto stabilito dalla normativa di riferimento.

Ai fini della determinazione del termine di conclusione degli investimenti farà fede la data dell'ultimo titolo di pagamento.

La DdP del saldo dovrà essere corredata dalla documentazione tecnica, amministrativa ed economica giustificativa della relativa spesa sostenuta, ed in particolare:

- a. scheda riepilogativa delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese sostenute e rendicontate nelle varie DdP presentate;
- b. documentazione fotografica degli interventi oggetto della DdP, con indicazione in planimetria, ove pertinente, dei punti di scatto;
- c. layout della sede operativa;
- d. ove pertinente, relazione tecnica sullo stato di avanzamento dei lavori, corredata da corrispondente computo metrico consuntivo redatto da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine;
- e. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente l'utilizzo di materiali edili e/o beni strumentali certificati per il basso impatto ambientale, corredata da idonea documentazione (certificazioni dei produttori, fatture, documenti di trasporto etc.) probatoria dei materiali e/o beni acquistati, delle rispettive certificazioni per il basso impatto ambientale e della spesa sostenuta;
- f. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente l'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili,



e/o la riqualificazione energetica dell'immobile, e/o l'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico, corredata da idonea documentazione probatoria della conformità degli interventi realizzati ai requisiti tecnici del D.M. del 19/02/2007 e/o della classe energetica dei beni strumentali acquistati;

- g. copia delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Tutte le fatture originali e documenti fiscali originali devono essere annullati dagli uffici del GAL con l'apposizione del timbro "spesa di euro \_\_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, PAL del GAL Murgia Più s.c. a r.l., Azione /Intervento ";
- h. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata;
- i. copia dei titoli di pagamento (ad esempio, contabile dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito, copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile");
- j. copia dell'estratto del conto corrente dedicato o della lista movimenti con timbro e firma della banca da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;
- copia conforme dei registri contabili (registro IVA, registro cespiti ammortizzabili) previsti per il regime di contabilità adottato, con timbro e firma del tenutario delle scritture contabili, attestante la regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
- copia delle autorizzazioni eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività o in alternativa dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante/titolare, attestante che l'attività imprenditoriale esercitata non necessita di specifiche autorizzazioni;
- wisura camerale ordinaria in corso di validità con indicazione del codice ATECO relativo alla iniziativa d'impresa finanziata e rientrante tra i codici ATECO ammissibili di cui all'Allegato A del presente Avviso Pubblico, da cui risulta l'eventuale iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese relativa alle start-up innovative o alle PMI innovative;
- n. documentazione attestante la destinazione d'uso idonea all'esercizio dell'attività;
- o. certificato di agibilità;
- p. dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (Modello 8).

A corredo della DdP di saldo, il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, il rispetto delle condizioni che hanno dato origine all'attribuzione dei punteggi, l'ammissibilità degli investimenti e la corrispondenza con quelli approvati, preliminarmente alla liquidazione del saldo del contributo, il GAL verificherà la regolare esecuzione dei progetti attraverso accertamento in situ. Le risultanze di tale controllo saranno riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

# 19 RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti emessi nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico, o in subordine, ricorso giurisdizionale.



Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Murgia Più s.c. a r.l. entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico, è ammesso il ricorso giurisdizionale, da presentare all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

# 20 TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA, RECESSO E RINUNCIA AGLI IMPEGNI

Ai sensi dell'art. 8 del Reg. (UE) 809/2014 della Commissione Europea, per "cessione dell'azienda" si intende la vendita, l'affitto o qualunque tipo analogo di transazione relativa alle unità di produzione considerate.

Successivamente alla concessione del sostegno, al soggetto beneficiario ne può subentrare un altro, a seguito di cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata, con firme autenticate da notaio.

Il soggetto cedente, congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, deve trasmettere istanza motivata, sotto forma di atto notorio, al GAL, indicando le motivazioni che stanno alla base della decisione e qualunque altro elemento utile alla valutazione. Prima di perfezionare l'operazione, il soggetto proponente deve attendere l'autorizzazione scritta da parte del GAL. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità al sostegno del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.

Il soggetto cedente congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, devono garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione.

Il subentro non è ammesso qualora comporti una modifica dei medesimi requisiti di ammissibilità e/o delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione. Il mantenimento dei requisiti di cui ai criteri di selezione deve essere verificato in riferimento alla medesima data di presentazione della DdS finanziata.

Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni ed obblighi del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre al GAL.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

# 21 VARIANTI E PROROGHE IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

In linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, i beneficiari devono attenersi puntualmente



all'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento e limitare il ricorso alle varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati.

In casi debitamente giustificati, i beneficiari possono preventivamente richiedere al GAL l'autorizzazione ad effettuare varianti. La richiesta deve essere corredata dalla necessaria documentazione tecnica, idonea a motivare ed illustrare le modifiche da apportare al progetto approvato, ivi compreso un quadro economico di comparazione che metta a confronto, per ciascuna voce di costo, la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Le richieste di variante sono esaminate dal GAL, che verificata la coerenza con l'Avviso Pubblico, può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste.

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al progetto ammesso ai benefici che comportino modifiche rispetto agli obiettivi, alle condizioni di ammissibilità, ai criteri di selezione e/o ad altri aspetti essenziali che potrebbero inficiare la finanziabilità del progetto e/o la par condicio rispetto ad altre DdS candidate al finanziamento. Non sono ammesse varianti che comportino un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Il GAL provvede a comunicare a mezzo PEC ai beneficiari l'autorizzazione o il diniego delle varianti richieste.

Fatto salvo quanto sopra riportato, non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio e/o le soluzioni tecniche migliorative che comportino variazioni tra voci di spesa previste dal computo metrico-estimativo e/o dal quadro finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa interessata. Non è considerata variante la scelta di fornitori diversi da quelli i cui preventivi sono stati inseriti a corredo della DdS, purché sia garantita la possibilità di identificare i beni/servizi oggetto di fornitura e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria. Dette modifiche dovranno essere evidenziate e giustificate nella presentazione della DdP di SAL o di saldo.

Fatte salve le cause di forza maggiore, il GAL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare una o più scadenze previste nel presente Avviso Pubblico.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dai Regolamenti (UE) 1306/2013 e 809/2014.

In ogni caso, costituisce motivo di revoca il mancato rispetto, in qualunque momento riscontrato, delle condizioni di ammissibilità e/o delle condizioni che hanno dato origine all'attribuzione di punteggi.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente atto di riduzione o revoca.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza,



ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale e regionale.

# 22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle Domande di Sostegno saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

# 23 Normativa Sugli Aiuti Di Stato

L'aiuto sarà riconosciuto, in conto capitale, con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Reg.(UE) N. 1407/2013, pubblicato sulla GUCE del 24 dicembre 2013 serie L n. 352.

Sono aiuti in «de minimis» le sovvenzioni pubbliche concesse ad una medesima impresa che non superino € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. "Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti,



indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa – 4° comma articolo 3 Reg. (UE) N. 1407/2013".

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

# 24 DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSL del GAL Murgia Più s.c. a r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle Domanda di Sostegno e Domande di Pagamento;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

# Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. dal soggetto concedente;



- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

# Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

# 25 RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Murgia Più s.c. a r.l. al seguente indirizzo di posta elettronica certificata galmurgiapiu@pec.it.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Dott. Francesco Popolizio.



# 26 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 679/2016.

Il titolare del trattamento deiu dati è il GAL Murgia Più s.c.a r.l..



# PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

# STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 **GAL MURGIA PIÙ**

AZIONE 3 - IMPRENDITORIALITÀ

INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE

ALLEGATO A. Elenco dei codici ATECO 2007 ammissibili

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 15/04/2019













Codice Ateco 2007	Descrizione
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
11.05.00	Produzione di birra
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15.20.10	Fabbricazione di calzature
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio
16.29.40	Laboratori di corniciai
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica



Codice	Descrizione		
Ateco 2007			
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica		
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico		
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli		
31.03.00	Fabbricazione di materassi		
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi		
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca		
38.21.01	Produzione di compost		
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane		
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria		
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico		
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero		
47.75.20	Erboristerie		
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)		
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato		
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato		
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane		
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente		
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca		
55.10.00	Alberghi		
55.20.10	Villaggi turistici		
55.20.20	Ostelli della gioventù		
55.20.30	Rifugi di montagna		
55.20.40	Colonie marine e montane		
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence		
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte		
56.10.11	Ristorazione con somministrazione		
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto		
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie		



Codice Ateco 2007	Descrizione
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00	Portali web
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
72.21.09	Noleggio di altre attrezzatture sportive e ricreative
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.90	Altre attività di design
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.09	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
77.35.00	Noleggio di mezzi di trasporto aereo
77.39.10	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca



Codice Ateco 2007	Descrizione
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
85.52.01	Corsi di danza
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)

#### **GAL PONTE LAMA**

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno "START&GO" - Azione 2 - Intervento 2.1 - Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi

Sotto-intervento 2.1.1 – Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali

Sotto-intervento 2.1.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.

# FONDO F.E.A.S.R.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020 ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"



# STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

# AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

# "START&GO"

AZIONE 2 - DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE E COSTIERA INTERVENTO 2.1 - SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ E SERVIZI

SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL PONTE LAMA DEL 19/11/2018



# INDICE

1. Premessa	2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	2
A. Normativa comunitaria	2
B. Normativa nazionale	4
C. NORMATIVA REGIONALE	
D. Provvedimenti Agea	
E. Provvedimenti GAL	
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI	6
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020	
5. LOCALIZZAZIONE	
6. RISORSE FINANZIARIE	. 10
7. SOGGETTI BENEFICIARI	. 10
7.1 SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI	. 10
7.2 SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE	. 11
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	. 11
8.1 SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI	. 11
8.2 SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE	. 12
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI	. 14
10.TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	. 15
10.1 SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI	. 15
10.2 SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE	. 15
A. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA	. 17
B. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA	. 18
C. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI	
11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese	
12.TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO	
12.1 SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI	. 21
12.2 SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE	. 22
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI	
14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	_
15.Criteri di selezione	
16.ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA	
17.ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP	
18.1 SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI	
18.2 SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE	
A. DDP dell'anticipo	_
B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)	
C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE	
19.RICORSI E RIESAMI	
20.Trasferimento dell'azienda e degli impegni, recesso/rinuncia dagli impegni	
21.VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE	
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)	
23.NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO	
24. DISPOSIZIONI GENERALI.	
25.Relazioni con il pubblico.	_
26.INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	. 38



# 1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Ponte Lama s.c.ar.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali e costieri di Bisceglie, Molfetta e Trani.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e i relativi prodotti, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva l'Azione 2 - Diversificazione dell'economia rurale e costiera - Intervento 2.1 - Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi" del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 "Territori Intelligenti e sostenibili" presentato dal GAL Ponte Lama s.c.ar.l. all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

#### 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

# A. NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;



- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015 che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015:
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 360/2011 del Consiglio del 12 aprile 2011 che attua l'articolo 16, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 204/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia;



- Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

## B. NORMATIVA NAZIONALE

- Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922



"Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti PAC";
- Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

#### C. NORMATIVA REGIONALE

- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016 di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, approvato con DGR n.1735/2015 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015;
- DGR n. 582/2016 Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911 "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149 "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);



- Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 Misura 19 sotto misure 19.2 e 19.4 Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 misura 19 Strategie di sviluppo locale SSL) Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama s.c.ar.l. sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 287.

#### D. PROVVEDIMENTI AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

#### E. PROVVEDIMENTI GAL

 Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/11/2018 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

# 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- a. **Agricoltore**: ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.
- b. Attività agricola: ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:
  - la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
  - il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;
  - lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.
- c. Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.



- d. **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- e. Coadiuvante familiare: ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.
- f. Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 2020.
- g. Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- h. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- i. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- j. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
- k. FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- I. Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- m. **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- n. Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- o. **Organismo Intermedio (OI)**: qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni; per la presente convenzione l'organismo intermedio del PO FEAMP è identificato nella Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia Sezione



Attuazione Programmi per l'Agricoltura e la pesca - Dirigente di Sezione.

- p. Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- q. **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- r. **Micro impresa:** l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
- s. **Persone fisiche delle zone rurali**: persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della Domanda di Sostegno, che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dal presente Avviso per il quale viene richiesto il finanziamento.
- t. **Piano aziendale (business plan):** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- u. **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- v. **Piccola impresa**: è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
- w. Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- x. **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- y. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- z. Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM): Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.



# 4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'attivazione dell'Intervento 2.1 è finalizzata a sostenere investimenti per la nascita di nuove imprese e/o diversificazione di quelle esistenti nei settori chiave ed emergenti dell'economia rurale e costiera, con l'intento di rinnovare e innovare il tessuto imprenditoriale e creare nuova occupazione qualificata nell'area GAL, in funzione del raggiungimento Obiettivo Specifico 3 della Strategia "Accrescere le opportunità di occupazione, diversificazione e sviluppo di nuove attività e imprese".

L'Intervento 2.1 si compone di due differenti tipologie di Sotto-interventi:

## SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI

Il presente Sotto-intervento si propone di sostenere, attraverso la concessione di un premio all'avviamento, la creazione di nuove micro-imprese e piccole imprese che avviino attività extra-agricole o micro-imprese e piccole imprese già esistenti che intendono diversificare la loro attività extra-agricola.

Il premio di cui al Sotto-intervento 2.1.1 sarà concesso <u>esclusivamente</u> se il richiedente presenta contemporaneamente domanda di sostegno a valere sul Sotto-intervento 2.1.2.

## SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

Il presente Sotto-intervento si propone di sostenere lo sviluppo di micro-imprese e piccole imprese di attività extra-agricole che hanno fatto richiesta del premio all'avviamento di cui al Sotto-intervento 2.1.1 e di sostenere micro-imprese e piccole imprese di attività extra-agricole già esistenti.

È concessa la possibilità di candidare un progetto nell'ambito del Sotto-intervento 2.1.2, senza accedere al premio di cui al Sotto-intervento 2.1.1, <u>esclusivamente</u> in caso di micro-imprese e piccole imprese di attività extra-agricole già esistenti e che, alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, siano titolari di partita IVA riportante il codice ATECO relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento.

L'Intervento 2.1 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la (FA) 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

L'Intervento 2.1 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.:

- FB 03 "Rivitalizzare l'economia locale al fine di incrementare l'occupazione e l'auto imprenditorialità, in particolare giovanile e femminile, sostenendo lo sviluppo di attività extraagricole";
- FB 04 "Migliorare ed espandere i servizi di base per la popolazione per incrementare la qualità della vita e favorire l'inclusione sociale".



Priorità	CODICE FA	Focus	Contributo
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

L'Intervento 2.1 contribuisce altresì a soddisfare in modo indiretto l'Obiettivo Tematico dell'Accordo di Partenariato n. 3 "Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura", l'Obiettivo Tematico n. 8 "Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori" nonché la Priorità d'intervento n. 4 del PO FEAMP "Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale".

La natura trasversale dell'Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi" rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali: sviluppo dell'innovazione e difesa dell'ambiente.

## 5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati esclusivamente nell'area territoriale di competenza del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. coincidente con i territori dei Comuni di **Bisceglie, Molfetta** e **Trani**.

# 6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 925.000,00 (Euro novecentoventicinquemila/00)**, così ripartite per Sotto-interventi:

S	OTTO-INTERVENTO	DICODCE EINANIZIADIE	
CODICE	DESCRIZIONE	RISORSE FINANZIARIE	
2.1.1	Aiuti all'avviamento di attività extra- agricole nelle zone rurali	€ 225.000,00	
2.1.2	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	€ 700.000,00	

## 7. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono così individuati:

# 7.1 SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI

Sono beneficiari:

- a. Agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole;
- b. Coadiuvanti familiari degli agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extraagricole. Il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo



- dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS;
- c. Microimprese e piccole imprese, così come definite dall'Allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE;
- d. Persone fisiche nelle zone rurali.

I beneficiari di cui ai punti a) e c) non devono essere ancora in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, del codice classificazione ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura CCIAA alla data del rilascio della DdS.

# 7.2 SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

Sono beneficiari:

- a. Microimprese e piccole imprese così come definite dall'Allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/201,4 ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE;
- b. Persone fisiche nelle zone rurali;
- c. Agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole;
- d. Coadiuvanti familiari degli agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extraagricole. Il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS.

# 8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà possedere, alla data di presentazione della DdS, i seguenti requisiti suddivisi per Sotto-intervento:

## 8.1 SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI

L'aiuto all'avviamento di cui al presente Sotto-intervento può essere concesso a imprenditori o futuri imprenditori che, al momento della presentazione della DdS, rispettino le seguenti condizioni:

- non avere avviato l'attività aziendale per uno dei settori di diversificazione previsti al paragrafo 10 del presente Avviso, al momento della pubblicazione del presente Avviso Pubblico. Il premio all'avviamento può essere, infatti, concesso a:
  - nuove start-up: persona fisica singola che non esercita attività d'impresa;
  - imprese esistenti, a condizione che la partita IVA e l'iscrizione alla CCIAA riporti codice ATECO diverso dall'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento;
- 2. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- 3. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Ponte Lama (Comuni di Molfetta, Bisceglie e Trani);



- 4. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
- 5. raggiungimento del punteggio minimo di accesso pari a **30 punti** sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 14;
- **6.** il richiedente non deve trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
- 7. presentare obbligatoriamente Domanda di Sostegno (DdS) a valere sul Sotto-intervento 2.1.2;
- 8. presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente Avviso da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
- 9. l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al paragrafo 10 del presente Avviso;
- 10. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- 11. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n. 231/01;
- 12. presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009;
- 13. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- 14. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- 15. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- 16. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
- 17. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

# 8.2 SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

L'aiuto al sostegno di cui al presente Sotto-intervento può essere concesso ai richiedenti che, al momento della presentazione della DdS, rispettino le seguenti condizioni:

1. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di



- impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- 2. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
- 3. raggiungimento del punteggio minimo di accesso pari a **30 punti** sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 14;
- 4. il richiedente non deve trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
- 5. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Ponte Lama (Comuni di Molfetta, Bisceglie e Trani);
- 6. presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente Avviso da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
- 7. l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al paragrafo 10 del presente Avviso;
- 8. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- 9. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.Lgs. n. 231/01;
- 10. presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009;
- 11. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- 12. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- 13. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- 14. non aver ancora provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- 15. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Nel caso il presente Sotto-intervento sia inserito nell'ambito di un Piano Aziendale ai sensi del Sotto-intervento 2.1.1, il Piano deve riportare il dettaglio previsto dal precitato Sotto-intervento.



## 9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

#### A. OBBLIGHI

- a. costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- b. dimostrare il possesso della partita IVA e l'iscrizione al Registro delle Imprese riportante il codice ATECO di attività relativo a uno dei settori di attività ammissibili (Allegato G – Codici ATECO attività ammissibili);
- c. avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 18 mesi (540 giorni), salvo eventuali proroghe concesse. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto. Di entrambi gli adempimenti dovrà essere trasmessa formale comunicazione via PEC al Responsabile del Procedimento;
- d. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- e. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- f. rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
- g. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- h. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.

## B. IMPEGNI

- a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- c. osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;



- d. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- e. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici, anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding);
- f. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;
- g. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

# 10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

La tipologia degli investimenti e dei costi ammissibili è così suddivisa per Sotto-intervento:

## 10.1 SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI

L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma è concesso in modo forfettario quale aiuto allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del Piano Aziendale.

# 10.2 SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOI F

Il sostegno è concesso per attività nell'ambito dei settori di diversificazione chiave ed emergenti dello sviluppo rurale.

I settori di diversificazione interessati sono:

- 1. creatività, cultura e turismo rurale: attività e servizi innovativi di impresa nell'ambito della cultura, turismo rurale, intrattenimento e tempo libero.
  - Sono quindi contemplate nuove attività economiche che ampliano le possibilità di fruizione dell'ospitalità rurale, con approcci caratterizzati da creatività e innovazione atti a valorizzare la cultura del territorio. Le attività di impresa in questo ambito concorrono a implementare processi di innovazione sociale, poiché la cultura e la creatività e un sistema di servizi innovativi nel turismo rurale possono generare effetti multipli sugli individui così come sulla comunità;



- 2. *Bioeconomia*: attività produttive ed economiche basate sull'utilizzazione sostenibile di risorse naturali rinnovabili e sulla loro trasformazione in beni e servizi finali o intermedi.
  - Per quanto riguarda la produzione di beni, la bioeconomia consiste in un'attività economica ecocompatibile in cui le risorse provenienti dal settore agricolo e forestale, così come i rifiuti, vengono utilizzati come input per le attività manifatturiere come definite "Classificazione delle attività economiche ATECO 2007". È ammessa anche la produzione di servizi basati sull'utilizzo sostenibile degli input agricoli, mentre sono esclusi dal sostegno della misura i settori dell'agricoltura e la selvicoltura;
- 3. ambiente e green economy: attività produttive ed economiche basate su attività di riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti.

  Sono quindi comprese le attività di impresa finalizzate alla valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente e alla fornitura di servizi e tecnologie per la riduzione dell'impronta di carbonio, nonché i servizi innovativi per l'aumento dell'efficienza energetica nelle attività economiche e civili. Sono altresì finanziabili le attività economiche finalizzate a favorire l'utilizzo di processi di produzione a basso impatto ambientale e a minor consumo di risorse e le attività per lo sviluppo e implementazione di metodi e strumenti per la valutazione quantitativa degli impatti ambientali indotti dalle tecnologie e dai prodotti innovativi;
- 4. servizi sociali: servizi educativi e didattici per attività ludiche e di aggregazione destinati a diverse fasce di età e di formazione. Si tratta di servizi innovativi per la tutela dei diritti sociali e alle persone, che siano coerenti con i mutevoli bisogni emergenti e consentano di rinnovare il sistema di welfare dell'area GAL mediante interventi sociali flessibili, efficaci e sostenibili economicamente. Sono contemplati servizi di assistenza all'infanzia, assistenza agli anziani, assistenza sanitaria e alle persone con disabilità e altri soggetti svantaggiati;
- 5. *pubblica amministrazione*: attività e servizi per rendere più semplice e veloce l'interazione tra cittadini e burocrazia;
- 6. artigianato: attività artigianali tradizionali di prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato e/o finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
- 7. *commercio*: creazione e sviluppo di attività commerciali esclusivamente relative ai prodotti tradizionali e tipici del territorio;
- 8. servizi TIC: servizi innovativi inerenti alle attività informatiche e alle tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) a supporto della popolazione e delle imprese del territorio. Si tratta di servizi digitali innovativi di informazione e comunicazione, assenti o scarsamente diffusi sul territorio e a basso impatto ambientale, che migliorino la qualità della vita dei cittadini e la competitività delle imprese dell'area GAL. Sono esclusi i servizi informatici e di telecomunicazione di base quali: i servizi di configurazione e riparazione di computer e altri dispositivi mobili; i servizi di hosting ed elaborazione dati.

Ad ogni modo, l'elenco delle attività economiche ammissibili è riportato in maniera dettagliata ed esaustiva all'interno dell'Allegato G – Codici ATECO attività ammissibili del presente Avviso.

Non sono finanziabili, in nessun caso, gli interventi che hanno ad oggetto la realizzazione di prodotti compresi nell'allegato 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Sono esclusi altresì tipologie di interventi e beneficiari interessati dai settori di diversificazione oggetto della sotto-misura 6.4 del PSR Puglia 2014/2020 ovvero agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa, così come previsto dall'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:



- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene:
- investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- costi di elaborazione dei piani di gestione forestale e loro equivalenti;
- IVA solo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA e nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 co. 11];
- spese generali fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso, quali:
  - o spese per la tenuta del c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione;
  - o onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
  - o le spese per garanzie fideiussorie.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, etc.) la cui eleggibilità decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURP.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

### A. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.



Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

# B. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.



Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

### C. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.



# 11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- a. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b. Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c. Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d. Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- e. Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del



destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- f. MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g. Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

# In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

## 12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

La tipologia e l'entità del sostegno pubblico agli investimenti è così suddivisa per Sotto-intervento:

## 12.1 SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI

Il premio all'avviamento è erogato sotto forma di aiuto forfettario allo start-up per un importo minimo di € 10.000,00 e fino ad un massimo pari ad € 15.000,00.

L'aliquota del contributo pubblico è pari al 100% della spesa ammessa.

Il premio sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale e secondo la seguente modalità:

- 60% dell'importo, a seguito dell'atto di assegnazione;
- 40% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

L'erogazione della seconda quota, a saldo, avverrà entro 2 anni dalla concessione dell'aiuto.

## In nessun caso potranno essere concessi premi plurimi.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL si riserva, a suo insindacabile giudizio, di decidere il livello di aiuto forfettario allo start-up per un importo minimo di € 10.000,00 e fino ad un massimo pari ad €



15.000,00, in funzione delle scelte strategiche territoriali e della numerosità delle candidature che saranno risultate ammissibili.

# 12.2 SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

L'aliquota del contributo pubblico è pari al 50% della spesa ammessa.

La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è fissata in € 70.000,00.

Il contributo pubblico è erogato sotto forma di contributo in conto capitale per un importo massimo pari ad € 35.000,00.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo sopra indicato, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

# 13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.: galpontelama@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I soggetti che intendono partecipare sia al Sotto-Intervento 2.1.1 (avviamento) sia al Sotto-Intervento 2.1.2 (sostegno) dovranno presentare una Domanda di Sostegno c.d. "Multi-misura" con la quale devono essere richiesti contemporaneamente gli aiuti per entrambe le tipologie di sotto-interventi.

In caso di persone fisiche, la Domanda di Sostegno c.d. "Multi-misura" dovrà essere presentata dalla nuova micro-piccola impresa, la quale deve risultare iscritta, <u>esclusivamente dopo la data di</u>



<u>pubblicazione del presente Avviso Pubblico</u>, al Registro delle Imprese presso la CCIAA con codice ATECO relativo all'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

I soggetti che intendono partecipare esclusivamente al Sotto-Intervento 2.1.2 (sostegno) dovranno invece presentare un'unica Domanda di Sostegno.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **03/06/2019** (termine iniziale) e alle **ore 12,00** del giorno **30/09/2019** (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del 07/10/2019 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

# PLICO CHIUSO - NON APRIRE PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. Azione 2 - Intervento 2.1 - Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi

Domanda presentata da	, via	, CAP, Com	une
Telefono	. – email	– PEC	

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

# GAL Ponte Lama s.c.ar.l. Corso Garibaldi n. 23 - 76011 (CAP) - Bisceglie (BT)

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

### 14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, **pena l'irricevibilità della DdS**, della seguente documentazione unica per entrambi i Sotto-Interventi:

- a. copia della DdS generata dal portale AGEA SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
- b. elenco della documentazione allegata;



- c. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;
- d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'Allegato A al presente Avviso;
- e. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato B** al presente Avviso. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- f. piano aziendale (Business Plan) per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C**;
- g. dichiarazione resa dal rappresentante legale/mandatario sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato D** al presente Avviso;
- h. certificato Generale del Casellario Giudiziale del richiedente e/o dei Soci in caso di Società;
- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- j. dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (vedasi **Allegato E**) di regolarità contributiva. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- k. copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;
- l. copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;
- m. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DdS;
- n. copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro, aggiornato alla data di presentazione della DdS. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- o. certificato di disoccupazione del richiedente o di almeno il 50% dei componenti della costituenda società, ai fini dell'attribuzione del punteggio O7 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso (*ove esistente*);
- p. visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dagli interventi proposti di cui si dovrà successivamente dimostrare di averne la disponibilità (da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature);
- q. <u>in caso di investimenti fissi</u>, elaborati grafici dell'intervento (situazione exante e situazione expost) consistenti in:
  - planimetria riportante l'ubicazione dell'immobile oggetto d'intervento;
  - piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati dell'immobile oggetto dell'intervento (timbrati e firmati da tecnico abilitato), riportante il lay-out degli impianti, delle attrezzature e/o degli arredi.
- r. <u>in caso di investimenti fissi</u>, computo metrico ed estimativo per la realizzazione di opere "a misura" (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);
- s. per forniture di beni e servizi e per ogni altra voce di spesa la cui quantificazione non possa essere supportata dall'impiego del prezziario di riferimento, presentazione di almeno n. 3 (tre)



<u>preventivi di spesa</u> in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata emessi da ditte fornitrici diverse e concorrenti tra loro. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC;

- t. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno <u>tre</u> (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
- u. relazione giustificativa, redatta sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici, della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

## 15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione unici per entrambi i Sotto-Interventi:

OPERAZIONE A REGIA						
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Col	EFFICIENTE (C) (0 <c<1)< th=""><th>PESO (Ps)</th><th>PUNTEGGIO P=C*PS</th></c<1)<>	PESO (Ps)	PUNTEGGIO P=C*PS	
	BENEFICIARI					
T1	Progetto presentato da un richiedente donna (*)	C=1 C=0	Si No	5		
T2	Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della DdS (**)	C=1 C=0	Si No	10		
	TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE					
01	Qualità, chiarezza e completezza degli interventi programmati e illustrati nel Piano Aziendale [Il Piano Aziendale dimostra investimenti relativi alla sostenibilità ambientale (prevenzione dell'inquinamento, risparmio energetico, cambiamenti climatici) e/o sostenibilità sociale (miglioramento condizioni di lavoro, sicurezza sul lavoro, miglioramento condizioni di igiene e salute sul lavoro, formazione, welfare) e/o sostenibilità economica (creazione/miglioramento dei prodotti/servizi offerti, miglioramento tecnologico, nuovi sbocchi di mercato, che portano alla riduzione dei costi]	C=1 C=0,75 C=0,50 C=0	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente	20		



OPERAZIONE A REGIA			
O2	Incremento performance economiche (IPE) (***)  La performance economica è valutata da un indicatore costituito dal rapporto (%) della differenza tra Margine Lordo post e ante su costo totale investimento richiesto, ricavabile da apposito Business Plan aziendale. Il valore di tale indicatore sarà rapportato al valore dell'indicatore medio che sarà determinato in relazione ai Business Plan presentati nell'ambito del presente Avviso. $[PE] = \frac{Margine\ Lordo\ post-Margine\ Lordo\ ante}{Costo\ Totale\ Investimento\ richiesto}$ $IPE = \frac{[PE]_i - media\ \sum_{i=1}^n [PE]_i}{media\ \sum_{i=1}^n [PE]_i}\ x\ 100$	0% <ipe 15%="" c="0,5&lt;br" ≤="">15% <ipe 30%="" c="1&lt;br" ≤="">30% <ipe 45%="" c="2&lt;br" ≤="">45% <ipe 60%="" c="3&lt;br" ≤="">60% <ipe 75%="" c="4&lt;br" ≤="">IPE&gt; 75% C=5</ipe></ipe></ipe></ipe></ipe>	5
O3	Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge (Il punteggio verrà attribuito sulla base della capacità dell'attività extra-agricola di introdurre innovazione in merito al prodotto/servizio offerto, al processo di erogazione del prodotto/servizio, alla comunicazione e commercializzazione del prodotto/servizio)	C=1 Ottimo C=0,75 Buono C=0,50 Sufficiente C=0 Insufficiente	10
04	Posti di lavoro previsti I posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno (****)	$N \ge 2$ C=1 N = 1 C=0,50 N = 0 C=0	10
05	Livello di coerenza del Piano Aziendale e degli investimenti proposti con la Strategia di Sviluppo del GAL Ponte Lama, in particolare con i fabbisogni, obiettivi generali e specifici	C=1 Ottimo C=0,75 Buono C=0,50 Sufficiente C=0 Insufficiente	20
06	Investimenti per la creazione di una nuova impresa (Investimenti presentati da persona fisica o impresa costituita successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico)	C=1 Si C=0 No	10
07	Domande presentate da soggetti disoccupati/inoccupati (*****)	C=1 Si C=0 No	10

<sup>(\*)</sup> In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capital i almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne.

<sup>(\*\*)</sup> In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capital i almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 anni.

<sup>(\*\*\*)</sup> L'IPE sarà calcolato valutando lo scostamento dalla media della performance economica dell'investimento a parità di tipologia di intervento.

<sup>(\*\*\*\*)</sup> Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media 220 giorni di lavoro, chiamato anche anno- uomo. L'impiego di eventuali dipendenti con orario diverso vengono parametrati a questa quantità. Ad esempio una persona con un contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere equivale a 0,75 FTE (6/8)).

<sup>(\*\*\*\*\*)</sup> In caso di società neo costituite nelle quali almeno il 50% dei soci (del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) in condizione di disoccupazione.



#### Si precisa che:

- a) per i criteri che non sono facilmente o automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili questi saranno esaminati dalla Commissione Tecnica di Valutazione appositamente istituita;
- b) per i punteggi di cui sopra attribuiti sulla base di obiettivi verificabili solo al momento della presentazione della domanda di pagamento, il punteggio verrà ricalcolato sulla base degli obiettivi effettivamente raggiunti. Se il punteggio ricalcolato risulterà inferiore rispetto al punteggio attribuito inizialmente, saranno applicate le disposizioni relative a riduzioni, revoche, sanzioni e decadenze ove previste.

## 16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria provvisoria.

# <u>La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30.</u>

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL <a href="https://www.galpontelama.it">www.galpontelama.it</a>. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

# 17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

## VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- Presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quanto stabilito nel paragrafo 13;
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 13.



Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

#### VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

- 1. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8 (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
- 2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili** previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" **e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- 3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione** di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
- 4. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.



In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL <u>www.galpontelama.it</u>. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Corso Garibaldi n. 23 - 76011 (CAP) - Bisceglie (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione:

- a. copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare;
- b. ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
- c. titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
- d. dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature).



# La mancata o incompleta ricezione della documentazione su indicata equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

A seguito della verifica della documentazione prodotta dal beneficiario effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul BURP e sul sito www.galpontelama.it.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galpontelama@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro e non oltre 9 mesi (270 giorni)** dalla data di concessione del sostegno ed essere **conclusi entro e non oltre 18 mesi (540 giorni)** dalla data di concessione del finanziamento, salvo eventuali proroghe concesse. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 e non oltre giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

# 18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Per ciascun Sotto-Intervento oggetto di finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP.



L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Nel rispetto dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, le modalità di erogazione degli aiuti sono le seguenti:

## 18.1 SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI

L'erogazione del premio all'avviamento sarà effettuata in due rate:

- la prima rata, pari al 60% dell'importo del sostegno spettante, sarà liquidabile successivamente alla notifica del provvedimento di concessione e previa comunicazione di avvio del Piano Aziendale che dovrà avvenire entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dal suddetto provvedimento. Il beneficiario, per richiedere la prima tranche, dovrà presentare la comunicazione di avvio del Piano Aziendale redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario, redatta secondo il modello di cui all'allegato H;
- 2. la seconda rata, pari al 40% del sostegno spettante sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del Piano Aziendale da effettuare entro e non oltre 18 mesi (540 giorni) dalla data di avvio del Piano Aziendale. Il beneficiario, per richiedere la seconda tranche, dovrà presentare la comunicazione di conclusione del Piano Aziendale redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario secondo il modello di cui all'allegato I, unitamente ad una relazione finale sulle attività svolte, gli eventuali investimenti realizzati e gli obiettivi raggiunti.

# 18.2 SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potrà essere liquidato come segue:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di acconto su Stato di Avanzamento Lavori SAL;
- DdP del saldo.

## A. DDP DELL'ANTICIPO

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.



La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

## B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti a condizione che la somma degli stessi non superi il 90% del contributo concesso.

# La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a. copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- c. copia degli elaborati grafici degli interventi realizzati (ove pertinenti);
- d. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
  - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro \_\_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Ponte Lama, Azione 2, Intervento 2.1;
  - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
  - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
  - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'Allegato F;
  - copia del registro IVA sugli acquisti;
- e. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DdP;
- f. dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (vedasi **Allegato E**) di regolarità contributiva.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.



#### C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto su SAL o non più valida:

- a. copia cartacea della DdP di saldo compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario
- c. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
  - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro \_\_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Ponte Lama, Azione 2, Intervento 2.1;
  - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
  - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
  - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'Allegato F;
  - copia del registro IVA sugli acquisti;
- d. copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, *ove pertinente*;
- e. piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, *ove pertinente*;
- f. layout definitivo della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, *ove pertinente*;
- g. certificato di agibilità, ove pertinente;
- h. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DdP;
- i. dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (vedasi **Allegato E**) di regolarità contributiva;
- j. copia eventuali autorizzazioni necessarie per la messa in esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti.

## Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale riportante gli esiti del controllo e nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto



stabilito dal provvedimento di concessione, il corrispondente importo totale di contributo pubblico nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

## 19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. in Corso Garibaldi n. 23 – 76011 Bisceglie (BT) – PEC: galpontelama@pec.it – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

## 20. Trasferimento dell'azienda e degli impegni, recesso/rinuncia dagli impegni

Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Ponte Lama s.c.ar.l. in Corso Garibaldi n. 23 – 76011 Bisceglie (BT) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: galpontelama@pec.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.



Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

## 21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: galpontelama@pec.it. Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. (UE) n. 65/2011.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).



La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

# 22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

### 23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno valere sul presente Avviso è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.



Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

## 24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

## 25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galpontelama.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al seguente indirizzo di posta elettronica info@galpontelama.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito <u>www.galpontelama.it</u> nella sezione relativa al presente Avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile di Misure dott. Angelo Farinola.



Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galpontelama@pec.it.

## 26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Ponte Lama s.c.ar.l..













## MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

			Al (tecnico inc	caricato)		
Ogge	Azione 2 alla creazi	2014/2020. Misura 19 "Diversificazione dell'e one di nuove attività d / <b>Autorizzazione</b> a	economia rurale e e servizi" – Avvisc	costiera" - II pubblico pul	ntervento 2.: bblicato sul E	1 "Sostegno
II/La	sottoscritto/a _	il				
Nato	/a a	il	, residen	te in		
alla v	/ia			n	CAP	
CF: _		T				Email:
	legale rappre ———————delegato	sentante				
	altro (specific	care)		<del></del>		
			DELEGA			
II/La	Dott./ssa					
Nato	/a a	il	, residen	te in		
CF.	via		P IVA	11		
TEL.		FAX	Email:			
Iscrit	to/a al n°	FAXdell'Albo/C	ollegio			
l'acc	esso al proprio	stampa - rilascio - sul p fascicolo aziendale ed ntazione della Domand	d ai propri dati es			
	, lì			Ti	imbro e firma	ì













## Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla
trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività
informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla
Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

Гimbro e firma

## Allegati:

Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili













## MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Ponte Lama 2014/2020 Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi" – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS). Il sottoscritto \_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_ CF: TEL. CHIEDE al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia, □ **l'AUTORIZZAZIONE** (¹) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande. □ **l'ABILITAZIONE (²)** alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'Azione 2 - Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi". Bando di riferimento: Bando Azione 2 – Intervento 2.1 – GAL Ponte Lama All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso. \_, lì \_\_ Timbro e firma

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
- 2. Modello 1 Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Azione 2 - Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi". La stessa deve essere inviata a mezzo mail a: c.sallustio@regione.puglia.it











(firma e timbro professionale del tecnico)



ELENCO DELLE DITTE DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PER L'AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ E SERVIZI"

	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO	
N.	COGNOME E NOME	C.U.A.A.
	, lì	
		Il Tecnico Incaricato













## ALLEGATO A – POSSESSO DEI REQUISITI

(produrre una dichiarazione per ognuno dei soci in caso di società costituita o da costituirsi)

Al GAL Ponte Lama s.c.ar.l. Corso Garibladi n. 23 76011 – Bisceglie (BT)

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e

res	idente in	alla Via/Piazza	, in qualità di
		<sup>2</sup> dell'Ente/Impresa/altro	
P.I\	/A/CF	con sede	e in alla
Via	/Piazza		
cos	tituita in data	<del></del>	
		CONSAPEVOLE	
neg		ui può andare incontro in caso di dich fetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R tegrazioni	
		DICHIARA	
		(BARRARE LE PARTI NON PERTINENTI)	
	presente Intervento per dell'Avviso Pubblico (solo di rispettare le condizion massimale degli aiuti co concessi a norma di altri di realizzare gli interveni Ponte Lama, ovvero nel C di non aver presentato societarie che si candidar di non trovarsi in stato preventivo in corso o di a di aver presentato Doma	tività aziendale per uno dei settori di cil quale è richiesto il finanziamento, al cil per i richiedenti il sostegno di cui al Sotti previste dal Regolamento (UE) n. 1407, ncedibili nell'arco di tre esercizi finanzi regolamenti soggetti al de minimis; ti previsti nel Piano Aziendale nel terri comune di; più di una candidatura, ovvero di non no a ricevere il sostegno di cui al presento fallimentare o con procedura di li mministrazione controllata o stati equivinda di Sostegno a valere sul Sotto-intervano Aziendale redatto secondo lo Sche	momento della pubblicazione to-intervento 2.1.1); /2013 in tema di controllo del ziari e del cumulo degli aiut torio di competenza del GAL far parte di altre compagini e Avviso; quidazione o di concordato valenti; //ento 2.1.2 (ove pertinente);
	all'Avviso Pubblico da tec di possedere partita IVA	nico abilitato e controfirmato dal richied ed essere iscritto alla CCIAA, riportan cati all'interno dell'Allegato G – Codid	dente; te il codice ATECO di attività

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

 $<sup>^{\</sup>rm 2}$  Indicare se "titolare" o "legale rappresentante". In caso di domanda presentata da persona fisica barrare













	di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli
	artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962; di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui
_	all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n. 231/01;
	di presentare regolarità contributiva e non essere stato destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009;
	di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
	non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
	di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati; che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri; di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Ponte Lama s.c.ar.l., la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
L. f	ga alla presente: otocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del iedente l'aiuto.
uo	go data//
	Firma













### ALLEGATO B - DICHIARAZIONE DE MINIMIS

Al GAL Ponte Lama s.c.ar.l. Corso Garibladi n. 23 76011 – Bisceglie (BT)

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ¹ PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS"

(resa ai sensi dell'articolo 47 e 76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

## II/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente								
II legale	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di		Prov.		
rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato								
con potere di	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov.		
firma								

## In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa								
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica					
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	Prov.		
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA						

## In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento	Pubblicato in BURP
	PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 Sottomisura 19.2, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL PONTE	_	n del

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante



Sede legale

Comune











Prov.

LAMA s.c.ar.l. Avviso Pubblico Azione 2 - Diversificazione	Ponte Lama s.c.ar.l.	
dell'economia rurale e costiera Intervento 2.1 - Sostegno	del//	
alla creazione di nuove attività e servizi		
Sotto-intervento 2.1.1 – Aiuti all'avviamento di attività		
extra-agricole nelle zone rurali		
Sotto-intervento 2.1.2 - Investimenti nella creazione e nello		
sviluppo di attività extra-agricole		

Per la concessione di aiuti 'de minimis' di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 'de minimis' generale
- Regolamento n. 1408/2013 'de minimis' nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 'de minimis' nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 'de minimis' SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione in calce alla presente dichiarazione;

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

## **DICHIARA**

Sezione A – Natura dell'impresa									
☐ che <b>l'impresa non è controllata né controlla</b> , direttamente o indirettamente², altre imprese.									
ciascuna delle qua	□ che <b>l'impresa controlla</b> , anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:  (Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)								
Anagrafica impresa controllata									
Impresa Denominazione/Ragione sociale dell'impresa Forma giuridica									

CAP

Via

<sup>2</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)













Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA	l		ı	I	
	<u> </u>						
· ·	è controllata, anche indiretta per ciascuna delle quali prese				gale	o unità	
(Ragione sociale e	dati anagrafici) (ripetere tabel	lla se necessa	rio)				
Anagrafica dell'imp	resa che esercita il controllo sulla	richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale	e dell'impresa	Forma giuridica				
Sede legale	Comune	САР	Via		n.	Prov.	
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA	<u> </u>				
	<u> </u>						
Sezione B - Rispett	to del massimale						
che l'esercizio fir	nanziario <i>(anno fiscale)</i> dell'in	mpresa rappı	resentata inizia il/	'/_	e ter	mina il	
□ che all'impresa rappresentata <b>NON È STATO CONCESSO</b> nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto <i>"de minimis"</i> , tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni <sup>3</sup> ;							
□ che all'impresa rappresentata <b>SONO STATI CONCESSI</b> nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti <i>"de minimis"</i> , tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni <sup>4</sup> .							

<sup>3</sup> In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.

<sup>4</sup> In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.













### (Aggiungere righe se necessario)

n.	Impresa cui è stato concesso il	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE 'de minimis' <sup>5</sup>	Importo de		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su	
	'de minimis'		l'agevolazione	e data		Concesso	Effettivo <sup>6</sup>	strada per conto terzi	
1									
2									
3									
		•			TOTALE				

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come SEZIONI FACOLTATIVE per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

☐ che l'impresa rappresentata <b>opera solo nei settori economici ammissibili</b> al finanziamento;
□ che l'impresa rappresentata <b>opera anche in settori economici esclusi</b> , tuttavia <b>dispone di un sistema</b> adeguato di <b>separazione delle attività</b> o <b>distinzione dei costi</b> ;

# ☐ che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

## Sezione D - condizioni di cumulo

aiuti di Stato.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

$\hfill\Box$ che in	riferimento	agli stessi	«costi	ammissibili»	l'impresa	rappresentata	ha	beneficiato	dei	seguenti
aiuti di Sta	ato:									

☐ che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri

<sup>5</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG). 6 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.













concedente	normativo o amministrativo che prevede	Provvedimento			di aiuto	Importo	
1	l'agevolazione	di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>7</sup>	Ammissibile Applicata		imputato sulla voce di costo o sul progetto	
2							
3							
TOTALE							
Sezione E - Aiut	i "de minimis"	sotto forma di «	«prestiti» o «garanzie»	<u>l</u>	<u> </u>	<u> </u>	
-	dizioni previste		etto di procedura con onale per l'apertura nei s	-			
Per le Grandi In	nprese:						
☐ che l'impres almeno B-;	sa rappresenta	ta <b>si trova in ເ</b>	ına situazione compara	bile ad un ra	ating del c	redito pari ad	
		DI	CHIARA INOLTRE				
Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.							
			SIIMPEGNA				
-	-		ora intervengano variazio occessiva erogazione	oni rispetto a	quanto di	chiarato con la	
			AUTORIZZA				
l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.							
Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma							
<del></del>							

<sup>7</sup> Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.













#### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI "DE MINIMIS"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime "de minimis" è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto all'importo in eccedenza.

#### SEZIONE A: COME INDIVIDUARE IL BENEFICIARIO – IL CONCETTO DI "CONTROLLO" E L'IMPRESA UNICA

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla "impresa unica". Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

## Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1408/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.













### SEZIONE B: RISPETTO DEL MASSIMALE

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti "de minimis"; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti "de minimis" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso**.

#### Periodo di riferimento

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3 par. 8 del Reg 1408/2013/UE) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il "de minimis" ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

## Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 4.000€ in "de minimis" nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 2.000€ in "de minimis" nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo "de minimis" di 7.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 6.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo "de minimis" nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti 'de minimis' pari a 13.000€













Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1408/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazione caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del "de minimis" in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto "de minimis" era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto "de minimis" imputato al ramo ceduto.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

#### **SEZIONE C: CAMPO DI APPLICAZIONE**

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Il regolamento 1408/2013/UE (articolo 1, par.1), si applica agli aiuti concessi alle imprese che

- a. operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione dei seguenti aiuti: aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati:
- aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- c. aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013, agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori e attività si applica il suddetto regolamento, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi a norma dello stesso regolamento.

Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche nel settore della pesca e dell'acquacoltura, agli aiuti concessi in relazione a quest'ultimo settore si applicano le disposizioni del regolamento (UE) n. 717/2013, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi in conformità dello stesso regolamento.

## SEZIONE D: CONDIZIONI PER IL CUMULO













Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti "de minimis" con altri aiuti di Stato e gli aiuti "de minimis" sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in "de minimis".

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità. Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio: un'impresa operante nel settore della produzione primaria ha ricevuto un finanziamento in esenzione per investimenti ai sensi del regolamento (UE) 702/2014 art. 14. L'intensità massima, ovvero la percentuale di sostegno, per quel finanziamento viene stabilita dal bando nel 40%. Si presenta il caso in cui il valore dell'investimento è pari a 20.000€ e il valore della concessione è pari al 8.000€) però gli viene erogato solo il 50% (4000 €) Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi (ovvero concessione 8000 € e erogazione 4000 €). Per la stessa voce di costo l'impresa potrà ottenere un finanziamento in "de minimis" pari ad altri 4000€.

## SEZIONE E: CONDIZIONI PER AIUTI SOTTO FORMA DI «PRESTITI» E «GARANZIE»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto "de minimis" sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto "de minimis" possa essere concesso sotto forma di prestito o garanzia, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, oltre che all'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014.













ALLEGATO C - PIANO AZIENDALE

# PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (Business Plan)

[Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013] [Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013]

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta.

Si riportano a seguire i contenuti minimi che il piano deve contenere.

In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende avviare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa.

## Il progetto dovrà evidenziare:

- le informazioni relative al richiedente;
- l'idea d'impresa e delle tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività;
- il prodotto/servizio offerto;
- il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti);
- le risorse umane coinvolte e le competenze possedute (allegare i C.V. dei proponenti l'intervento) al fine di evidenziare l'adeguatezza delle professionalità coinvolte rispetto al tipo di attività da svolgere;
- gli elementi di innovatività dell'iniziativa;
- capacità del progetto di generare occupazione;
- ove necessari, l'indicazione degli atti autorizzativi necessari per l'operatività dell'azienda e/o la vendita del bene/servizio nello specifico settore, con indicazione dell'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione;
- la descrizione delle tipologie di investimento previste;
- la sostenibilità ambientale dell'iniziativa;
- gli investimenti previsti;
- la validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale.













## 1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

COGNOME E NOME DEL			
RICHIEDENTE			
DATA E LUOGO DI NASCITA			
CODICE FISCALE			
RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE			
DATA COSTITUZIONE IMPRESA			
SITUAZIONE IN CUI SI TROVA L'IMPRESA RICHIEDENTE	autonoma 🗌 asso	ciata collegata	a 🗌
FORMA GIURIDICA			
COGNOME E NOME DEI SOCI (SOLO PER LE SOCIETÀ)			
QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEI SOCI (SOLO PER LE SOCIETÀ)			
INDIRIZZO SEDE LEGALE			
(VIA - COMUNE - PROV. – CAP)			
UBICAZIONE DELL'INTERVENTO (VIA - COMUNE - PROV. – CAP) (SOLO SE NON COINCIDE CON LA SEDE LEGALE)			
TITOLO DI DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE	proprietà 📗 como	dato 🗌 locazion	e 📗 usufrutto 🗌
PARTICELLE CATASTALI DELL'IMMOBILE			
DATA DI DISPONIBILITÀ EFFETTIVA DELL'IMMOBILE			
REGISTRO IMPRESE			
CODICE ATECO (N. E DESCRIZIONE)			
P.IVA			
PEC (SOLO PER LE IMPRESE GIÀ COSTITUITE)			
E-MAIL			
TELEFONO			













#### 2. Informazioni utili per l'assegnazione del punteggio (Criteri T1 e T2)

# Criterio di selezione n. T1 PROGETTO PRESENTATO DA UNA RICHIEDENTE DONNA In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne. N.B. In caso di società, la compagine sociale e l'organo di amministrazione indicato nel presente piano aziendale dovrà essere confermato e mantenuto per tutta la durata di validità della concessione. Criterio di selezione n. T2 PROGETTO PRESENTATO DA UN RICHIEDENTE DI ETÀ INFERIORE A 40 ANNI (alla data di presentazione della Domanda di Sostegno) In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 N.B. In caso di società, la compagine sociale e l'organo di amministrazione indicato nel presente piano aziendale dovrà essere confermato e mantenuto per tutta la durata di validità della concessione.













## 3. L'IDEA D'IMPRESA

## 3.1 PRESENTAZIONE DELL'IDEA D'IMPRESA O DI SVILUPPO DELL'ESISTENTE

3.1 TRESENTAZIONE DELL'IDEA D'INFRESA O DI SVILOPPO DELL'ESISTENTE
Illustrare l'oggetto e gli obiettivi dell'attività da intraprendere, sottolineando l'originalità dell'idea
imprenditoriale con particolare riferimento alle connessioni con i fabbisogni e gli obiettivi specifici della
strategia di sviluppo del GAL Ponte Lama (criterio di selezione n. O1 e O5) [max 6000 caratteri]
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,

## 3.2 TAPPE E FASI ESSENZIALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA PROPOSTA

Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione dell'attività da intraprendere e relativo cronoprogramma
(criterio di selezione n. O1) [max 6000 caratteri]













4.	II PRODOTTO	SERVIZIO OFFERTO
	IL F NODO I IO	JENVILIO OI I ENTO

Descrivere le caratteristiche dei nuovi prodotti/servizi/attività che si intende realizzare (criterio di selezione
n. O1) [max 2000 caratteri]

## 5. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi/attività, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare:

- analisi del mercato potenziale;
- potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese;
- potenzialità competitive.

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa (criterio di selezione n. O1) [max 5000 caratteri]













## 6. RISORSE UMANE

Doccrivoro	sinteticamente:
DESCRIVER	SIMPHUMMPINE.

- le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale (Allegare Curriculum Vitae);
- riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni e tipologia di contratto.

(criterio di selezione n. O1 e O4) [max 2000 caratteri]

7.	CARATTERE INNOVATIVO DELL'INIZI	IATIVA PROPOSTA
----	---------------------------------	-----------------

Descrivere gli elementi innovativi dell'idea proposta in merito al prodotto/servizio offerto, al processo di erogazione del prodotto/servizio, alla comunicazione e commercializzazione del prodotto/servizio (criterio
di selezione n. O3) [max 2000 caratteri]













Descr carati	
	ivere gli aspetti di sostenibilità ambientale dell'iniziativa (criterio di selezione n. O1 e O3) [max 2000
I	
9. L	A SOSTENIBILITÀ SOCIALE
	ivere gli aspetti di sostenibilità sociale dell'iniziativa (criterio di selezione n. O1) [max 2000 caratteri]













<b>10.</b> LA SOS	STEN	IBILITÀ EC	CON	IOMICA									
Descrivere	gli	aspetti	di	sostenibilità	economica	dell'iniziativa	(criterio	di	selezione	n.	01)	[max	2000
caratteri]	_	-											













## 11. IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie.

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO FORNITORE				
A) C	A) Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili					
		Totale macrovoce A				
	Acquisto di nuovi macchinari, impianti, attre progetto	ezzature e mobilio da destinare allo svo	olgimento degli interventi di			
		Totale macrovoce B				
	Investimenti immateriali: acquisizione o svil narchi commerciali strettamente funzionale a		etti, licenze, diritti d'autore,			
		Totale macrovoce C				
	lealizzazione di siti internet e di tutte le nuove gestione)	e forme di promozione on-line (a esclusio	one dei relativi costi di			
		Totale macrovoce D				
С	pese generali (spese per la tenuta del c/c de ompensi per consulenze in materia di sosten (aranzie fideiussorie) MAX 12%					
	1	Totale macrovoce E				
		TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)				













## 12. IL PIANO ECONOMICO — FINANZIARIO

Elaborare il piano economico-finanziario dell'iniziativa proposta.

Nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente al piano economico-finanziario precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

<b>6</b>	PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO	
CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	Anno -1	ANNO A REGIME	
Fatturato netto			
Rimanenze finali pf/sl			
(Rimanenze iniziali pf/sl)			
Altri ricavi			
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo			
Costo per servizi			
Costo per godimento beni di terzi			
Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di			
consumo			
Oneri diversi di gestione			
Costo per il personale			
MARGINE OPERATIVO LORDO			
Ammortamenti			
Accantonamenti			
RISULTATO OPERATIVO			
Interessi attivi			
Interessi passivi			
Altri oneri e proventi (specificare)			
RISULTATO LORDO			
Imposte			
RISULTATO NETTO			

## STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE DELL'IMPRESA

A	PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO
ATTIVITÀ	Anno -1	ANNO A REGIME
Crediti vs soci per versamenti dovuti		
Immobilizzazioni immateriali nette		
Immobilizzazioni materiali nette		
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni		
Rimanenze finali materie prime		
Rimanenze finali semilavorati		
Rimanenze finali prodotti finiti		
Totale magazzino		
Crediti vs clienti		
Credito IVA		
Crediti non commerciali		
altri crediti (dettagliare)		
Totale crediti		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		













	PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO	
ATTIVITÀ	Anno -1	ANNO A REGIME	
Banche attive			
Cassa			
Altro (dettagliare)			
Totale disponibilità liquide			
Totale attivo circolante			
Totale attivo			
Passività			
Capitale sociale			
Apporto in c/futuri aumenti capitale sociale			
Riserve (specificare)			
Risultato esercizi precedenti			
Risultato esercizio			
altro (specificare)			
Patrimonio netto			
TFR			
Fondo rischi e oneri			
Altri fondi (dettagliare)			
Totale fondi			
Debiti finanziari m/l termine (specificare)			
Totale debiti differiti			
Debiti iva			
Debiti vs. istituti previdenziali			
Altri debiti (dettagliare)			
Debiti non commerciali			
Debiti vs fornitori per investimenti			
Debiti vs fornitori per costo del venduto			
Debiti vs. fornitori altri (specificare)			
Totale debiti vs fornitori			
Banche c/c			
Banche altro (specificare)			
Totale banche a breve			
Totale debiti			
Totale passivo			

Luogo, data

Firma leggibile del Libero professionista	Firma leggibile del
(abilitato nelle materie economiche o	Richiedente
economico-aziendali)	
	i I













#### ALLEGATO D - DICHIARAZIONE OBBLIGHI E IMPEGNI

Al GAL Ponte Lama s.c.ar.l. Corso Garibladi n. 23 76011 – Bisceglie (BT)

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto	nato il	a	e
residente in	alla Via/Piazza		, in qualità di
	² dell'Ente/Impresa/altro		
P.IVA/CF		con sede in	alla
Via/Piazza			

#### **CONSAPEVOLE**

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

## **DICHIARA**

 di aver aggiornato e validato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale.

## DI ESSERE A CONOSCENZA:

- dell'obbligo di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- dell'obbligo di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- dei criteri di ammissibilità della domanda di sostegno e di pagamento e mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" dell'Avviso, fino alla conclusione delle attività progettuali pena la decadenza dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate;
- di dimostrare il possesso della partita IVA e l'iscrizione al Registro delle Imprese riportante il codice ATECO di attività relativo a uno dei settori di attività ammissibili (Allegato G – Codici ATECO attività ammissibili);
- ottenere tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.), ove pertinenti;
- di quanto previsto dall'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi" e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Indicare se "titolare" o "legale rappresentante". In caso di domanda presentata da persona fisica barrare













## **DICHIARA ALTRESÌ**

- di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
- che tutti i dati riportati nel Piano Aziendale e finalizzati alla determinazione dei punteggi, in base ai criteri di selezione previsti dall'Avviso Pubblico, sono veritieri;

## DI IMPEGNARSI:

- ad avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 18 mesi (540 giorni) dall'avvio;
- ad attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario e a far transitare sul medesimo conto corrente tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario:
- ad osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e degli atti ad essi conseguenti:
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di pagamento finale del contributo;
- ad osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili
  previsti dall'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove
  attività e servizi" del GAL Ponte Lama secondo quanto previsto dal provvedimento di
  concessione e da eventuali atti correlati;
- a non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici, anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding);
- a coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammissibile agli aiuti;
- a restituire l'aiuto riscosso, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione.

## DI IMPEGNARSI, INOLTRE:

- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) n. 1974/2006;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Ponte Lama da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Ponte Lama, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere













improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente: 1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice richiedente l'aiuto.	e fiscale del tecnico incaricato e del
Luogo data//	
	Firma
Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione de Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e di trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambiti presente dichiarazione viene resa.	dei dati personali" e al Regolamento che i dati personali raccolti saranno
Luogo data//	
	Firma













## ALLEGATO E – DICHIARAZIONE REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Al GAL Ponte Lama s.c.ar.l. Corso Garibladi n. 23 76011 – Bisceglie (BT)

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>

	(artt. 47 e 76 - D.P.	R. 28 dicembre 2	.000, n. 445)		
II/La sottoscritto/a		nato/a a			
(prov) il/	/ residente a			(prov	) Via/P.zza
(	consapevole delle sanzio	ni penali prev	iste in caso di	dichiar azione	mendace
	000 e artt. 476 segg. Cod				
della ditta/Societa		, ai sensi di	ell'Art. 46 del	D.P.R. 28.12.20	000 n. 445,
	DI	CHIARA			
_	on l'assolvimento degli o le vigenti disposizioni e	_			
	I-	· IMPRESA			
1 Codice Fiscale*		_ e-mail	PEC	Fax	
2 Partita IVA*					
3 Denominazione/ragion	e sociale*				_
4 Sede legale* cap	Comune	prov	Via/Piazza		n
5 Sede operativa* (se div	ersa dalla sede legale) cap	Comune	pı	ov Via/Piazz	:a n
6 Recapito corrispondenz	za* sede legale □	sede oper	ativa 🗆	PEC □	
7 Tipo ditta* (barrare co	n una X la casella interessata)	:			
☐ Datore di Lavoro					
☐ Gestione Separata - C	ommittente/Associante				
☐ Lavoratore Autonomo	)				
☐ Gestione Separata - T	itolare di reddito di lavoro auton	omo di arte e prof	essione		
8 C.C.N.L. applicato*: spe	ecificare				
9 Dimensione aziendale (	n. dipendenti): da 0 a 5 🗆	da 6 a 15 □ da	a 16 a 50 □ da	51 a 100 □ Oltr	<sup>.</sup> e □
	II - ENTI	PREVIDENZIA	<b>ALI</b>		
INAIL - codice ditta*	Posizione assicurativ	va territoriale	Sed	le competente* _	
INPS - matricola azienda*	Posizione contribu	ıtiva individuale	Se	de competente*	
Allega alla presente:					
fotocopia di un doc richiedente l'aiuto.	cumento di riconoscimento	o valido e del	codice fiscale	del tecnico inc	aricato e del
Luogo	data//				
				Firma	
(*) Campi obbligatori					

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

## Riportare su carta intestata Fornitore

				ALLEGATO	F – DICHIAR	AZIONE QU	IETANZA LIBERATO	RIA
11 :	sottoscritto						nato	а
		pro	)V	il			e residente	а
		prov	in via _					in
qualità	di	titolare	(o di	rapprese	entante	legale)	dell'impre	esa
			co	n sede in			pr	ov.
	, via		n	Codic	e Fiscale			
Partita	IVA		,	consapevole	delle sanz	ioni per	nali, nel caso	di
dichiaraz	zioni non v	eritiere, di for	mazione o u	o di atti falsi	, richiamate	dall'art.	76 del D.P.R. 4	45
del 28 di	cembre 20	00,						
			DI	CHIARA				
che le se	guenti fatt	ure:						
N° FA	TTURA	DATA FATTU	RA IM	PONIBILE	IVA		TOTALE	
emesse	nei confror	nti della ditta					con se	de
in					prov.			via
			n	Codice Fiscal	e		Part	ita
IVA				ono state d	la questa i	interame	nte pagate ne	lle
seguenti	date e con	le seguenti m	odalità:					
N° FA	TTURA	DATA FATTU	IRA I	MPORTO	DATA PAGA	AMENTO	Modalità Pagamento	
Per le ste	esse fatture	e si rilascia la p	oiù ampia quie	etanza non av	endo null'al	tro a pret	tendere.	
Si dichia	ra altresì ch	ne sulle fatture	e suddette:					
- 1	non gravan	o vincoli di alc	un genere.					
	_	ate emesse n	_	to:				
		ati concessi so			ılla fatturazi	one.		
	, lì							
						F	irma <sup>1</sup>	
						F	Firma <sup>1</sup>	

 $<sup>^{1}</sup>$  Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.













## STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL PONTE LAMA s.c.ar.l. AVVISO PUBBLICO "START&GO"

Sotto-Intervento 2.1.1 – Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali Sotto-Intervento 2.1.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

## Allegato G - Codici ATECO ammissibili

Codice Ateco 2007	Descrizione
С	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.82.00	Produzione di caramelle e confetterie (è esclusa la produzione di cacao in polvere e
	cioccolato)
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05.00	Produzione di birra
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessili
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)

13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di riastri, eticnette e passarrianene di ribre tessili  Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di aitri articoli tessili techici ed industriali  Fabbricazione di ricami
13.99.10	
	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI
	ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO
16	(ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E
	MATERIALI DA INTRECCIO
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di corniciai
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone

17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi
	quelli in carta pressata)
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di
	cellulosa
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di
	stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di
20.15.00	compost)
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i
20.20.00	concimi)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i
	prodotti per toletta)
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da
	processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati
	antidetonanti e antigelo)
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non
	industriale
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio

	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e
20.59.70	potassa) ed elettrotermici
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI
	FARMACEUTICI
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanza diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti di cancelleria in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI
	NON METALLIFERI
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
22.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.62.00	rappi icazione di prodotti in gesso per redilizia

23.64.00	Produzione di malta
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
23.33.00	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E
25	ATTREZZATURE)
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture  Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.10	Fabbricazione di porte, illiestre e loro telai, imposte e cancelli metallici Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e
25.12.20	simili
	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento
25.21.00	
	centrale  Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di
25.29.00	stoccaggio o di produzione
	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie
25.30.00	per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle
25.50.00	polveri
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62.00	
	Lavori di meccanica generale  Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.72.00 25.73.11	Fabbricazione di serrature e cermere e reframenta simili Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.11	Fabbricazione di uterisiena au azionamento manuale  Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.12	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
23.73.20	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e
25.91.00	l'imballaggio
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
20.00.00	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E
26	OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI
20	
26.11.01	MISURAZIONE E DI OROLOGI
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche

26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)			
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio			
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni			
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini			
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)			
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia			
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector			
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)			
26.52.00	Fabbricazione di orologi			
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte			
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)			
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche			
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione			
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo			
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche			
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici			
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE			
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici			
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità			
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici			
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini			
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche			
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici			
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva			
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio			
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto			
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione			
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici			
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici			
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature			
27.90.02	Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione			

27.90.03	Fabbricazione di capacitatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori				
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca				
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA				
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli				
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia				
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO				
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi				
30.11.02	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)				
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive				
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)				
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette				
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)				
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati				
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale				
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI				
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi				
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi				
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi				
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina				
31.03.00	Fabbricazione di materassi				
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico				
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)				
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani				
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili				
31.09.50	Finitura di mobili				
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)				
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico				
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)				
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani				
31.09.50	Finitura di mobili				
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)				
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE				
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di				
JZ.1Z.1U	metalli preziosi				
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale				
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca				
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)				

32.30.00	Falalaniana di ambiadi anambi:					
	Fabbricazione di articoli sportivi					
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)					
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)					
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza					
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale					
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale					
32.99.14	Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a gas)					
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli di vestiario protettivi di sicurezza					
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini					
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED					
	APPARECCHIATURE					
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli					
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia					
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)					
,	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA					
D	CONDIZIONATA					
35	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA					
25.22.22	CONDIZIONATA					
35.30.00	Fornitura di vapore e aria condizionata					
Е	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI					
_	GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO					
20	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI;					
38	RECUPERO DEI MATERIALI					
38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi					
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi					
38.21.01	Produzione di compost					
38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi					
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi					
38.31.20	Cantieri di demolizione navali					
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici					
20 22 20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di					
38.32.20	materie prime plastiche, resine sintetiche					
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e					
30.32.30	biomasse					
39	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI					
39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia					
39.00.01						

39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE
G	DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI
	MOTOCICLI)
46.24.10	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per
	pellicceria)
46.24.20	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.36.00	Commercio all'ingrosso di dolciumi e prodotti da forno (esclusi zuccheri e
	cioccolato)
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.30 46.45.00	Commercio all'ingrosso di saporii, detersivi e altri prodotti per la pulizia  Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.47.10	Commercio all'ingrosso di profunii e cosmettoi  Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.10	Commercio all'ingrosso di tripolii di quaisiasi materiale  Commercio all'ingrosso di tappeti
40.47.20	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per
46.47.30	uso domestico
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
40.43.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciciette)  Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.50	commercio di ingrosso di di dicon in pene, di ticon da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca
	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di
46.51.00	software
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni
46.52.09	e di altri componenti elettronici
46.61.00	
	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori

	Commercia all'ingresse di altre maschine e attrazzature ner l'industrie, il					
46.69.90	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per l'industria, il					
	commercio e la navigazione					
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico					
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico					
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione nca					
	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI					
47	MOTOCICLI)					
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane					
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria					
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande					
	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di					
47.51.10	biancheria per la casa					
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria					
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa					
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti					
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati					
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero					
47.75.20	Erboristerie					
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)					
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato					
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti					
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca					
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet					
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione					
47.91.30	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono					
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici					
Н	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO					
49	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE					
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane					
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente					
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca					
50	TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA					
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri					
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI					
52.22.00	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua					
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua					
	p. a.c. o det det det viet dominessi di didoporto mantenno e per vie di dedud					

	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and
55.20.51	breakfast, residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29.10	Mense
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11.00	Edizione di libri
E0 12 00	Edizione di quotidiani
58.13.00	241210110 41 04041414111
58.13.00	Edizione di riviste e periodici
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.14.00 58.19.00	Edizione di riviste e periodici Altre attività editoriali
58.14.00 58.19.00 58.21.00	Edizione di riviste e periodici Altre attività editoriali Edizione di giochi per computer
58.14.00 58.19.00 58.21.00 58.29.00	Edizione di riviste e periodici Altre attività editoriali Edizione di giochi per computer Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)  ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI
58.14.00 58.19.00 58.21.00 58.29.00	Edizione di riviste e periodici Altre attività editoriali Edizione di giochi per computer Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)  ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
58.14.00 58.19.00 58.21.00 58.29.00 <b>59</b>	Edizione di riviste e periodici  Altre attività editoriali  Edizione di giochi per computer  Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)  ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE  Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
58.14.00 58.19.00 58.21.00 58.29.00 <b>59</b> 59.11.00 59.12.00	Edizione di riviste e periodici Altre attività editoriali Edizione di giochi per computer Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)  ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE  Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
58.14.00 58.19.00 58.21.00 58.29.00 <b>59</b> 59.11.00 59.12.00	Edizione di riviste e periodici Altre attività editoriali Edizione di giochi per computer Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)  ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE  Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi  Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
58.14.00 58.19.00 58.21.00 58.29.00 <b>59</b> 59.11.00 59.12.00 59.13.00 59.14.00	Edizione di riviste e periodici  Altre attività editoriali  Edizione di giochi per computer  Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)  ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE  Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi Attività di proiezione cinematografica
58.14.00 58.19.00 58.21.00 58.29.00 59.11.00 59.12.00 59.13.00 59.14.00 59.20.10	Edizione di riviste e periodici  Altre attività editoriali  Edizione di giochi per computer  Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)  ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE  Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi Attività di proiezione cinematografica  Edizione di registrazioni sonore
58.14.00 58.19.00 58.21.00 58.29.00 59.11.00 59.12.00 59.13.00 59.14.00 59.20.10 59.20.20	Edizione di riviste e periodici  Altre attività editoriali  Edizione di giochi per computer  Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)  ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE  Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi Attività di proiezione cinematografica  Edizione di registrazioni sonore  Edizione di musica stampata
58.14.00 58.19.00 58.21.00 58.29.00 59.11.00 59.12.00 59.13.00 59.14.00 59.20.10 59.20.20 59.20.30	Edizione di riviste e periodici Altre attività editoriali Edizione di giochi per computer Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)  ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE  Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi Attività di proiezione cinematografica Edizione di registrazioni sonore Edizione di musica stampata Studi di registrazione sonora
58.14.00 58.19.00 58.21.00 58.29.00 59.11.00 59.12.00 59.14.00 59.20.10 59.20.20 59.20.30 60	Edizione di riviste e periodici  Altre attività editoriali  Edizione di giochi per computer  Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)  ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE  Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi  Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi  Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi  Attività di proiezione cinematografica  Edizione di registrazioni sonore  Edizione di musica stampata  Studi di registrazione sonora  ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE

Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)				
Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati				
Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca				
PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ				
CONNESSE				
Produzione di software non connesso all'edizione				
Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica				
Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa				
la riparazione)				
Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca				
ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI				
Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)				
Altre elaborazioni elettroniche di dati				
Gestione database (attività delle banche dati)				
Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)				
Portali web				
Attività delle agenzie di stampa				
Altre attività dei servizi di informazione nca				
RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO				
Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie				
Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia				
Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e				
dell'ingegneria				
Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche				
inicerca e sviruppo sperimentale nei campo delle scienze sociali e dinanistiche				
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO				
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO				
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO  Ideazione di campagne pubblicitarie				
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO  Ideazione di campagne pubblicitarie  Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari				
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO  Ideazione di campagne pubblicitarie  Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari  Attività delle concessionarie pubblicitarie				
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO  Ideazione di campagne pubblicitarie  Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari  Attività delle concessionarie pubblicitarie  Ricerche di mercato e sondaggi di opinione  ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE				
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO  Ideazione di campagne pubblicitarie  Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari  Attività delle concessionarie pubblicitarie  Ricerche di mercato e sondaggi di opinione				
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO  Ideazione di campagne pubblicitarie  Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari  Attività delle concessionarie pubblicitarie  Ricerche di mercato e sondaggi di opinione  ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE  Attività di design di moda e design industriale				
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO  Ideazione di campagne pubblicitarie  Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari  Attività delle concessionarie pubblicitarie  Ricerche di mercato e sondaggi di opinione  ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE  Attività di design di moda e design industriale  Attività dei disegnatori grafici di pagine web  Altre attività dei disegnatori grafici				
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO  Ideazione di campagne pubblicitarie  Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari  Attività delle concessionarie pubblicitarie  Ricerche di mercato e sondaggi di opinione  ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE  Attività di design di moda e design industriale  Attività dei disegnatori grafici di pagine web				
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO  Ideazione di campagne pubblicitarie  Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari  Attività delle concessionarie pubblicitarie  Ricerche di mercato e sondaggi di opinione  ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE  Attività di design di moda e design industriale  Attività dei disegnatori grafici di pagine web  Altre attività dei disegnatori tecnici  Altre attività di design				
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO  Ideazione di campagne pubblicitarie  Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari  Attività delle concessionarie pubblicitarie  Ricerche di mercato e sondaggi di opinione  ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE  Attività di design di moda e design industriale  Attività dei disegnatori grafici di pagine web  Altre attività dei disegnatori tecnici  Altre attività di design  Attività di fotoreporter				
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO  Ideazione di campagne pubblicitarie  Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari  Attività delle concessionarie pubblicitarie  Ricerche di mercato e sondaggi di opinione  ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE  Attività di design di moda e design industriale  Attività dei disegnatori grafici di pagine web  Altre attività dei disegnatori tecnici  Altre attività di design  Attività di fotoreporter  Attività di riprese aeree nel campo della fotografia				
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO  Ideazione di campagne pubblicitarie  Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari  Attività delle concessionarie pubblicitarie  Ricerche di mercato e sondaggi di opinione  ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE  Attività di design di moda e design industriale  Attività dei disegnatori grafici di pagine web  Altre attività dei disegnatori tecnici  Altre attività di design  Attività di fotoreporter				

	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE					
N	IMPRESE					
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO					
77.21.01	Noleggio di biciclette					
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)					
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative					
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale					
77.39.10	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri					
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE					
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio					
79.12.00	Attività dei tour operator					
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento					
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca					
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici					
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO					
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)					
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI					
02	SUPPORTO ALLE IMPRESE					
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere					
Р	ISTRUZIONE					
85	ISTRUZIONE					
85.10.00	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie					
85.32.01	Scuole di vela e navigazione che rilasciano brevetti o patenti commerciali					
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi					
85.52.01	Corsi di danza					
85.52.09	Altra formazione culturale					
85.59.30	Scuole e corsi di lingua					
85.60.01	Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico					
85.60.09	Altre attività di supporto all'istruzione					
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE					
87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE					
87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani					
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti					
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili					
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale					
-						

00.01.00					
88.91.00	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili				
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca				
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E				
	DIVERTIMENTO				
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO				
90.01.01	Attività nel campo della recitazione				
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche				
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli				
90.02.02	Attività nel campo della regia				
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche				
90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti				
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte				
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie				
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche				
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi				
91.02.00	Attività di musei				
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili				
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali				
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO				
93.11.10	Gestione di stadi				
93.11.20	Gestione di piscine				
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti				
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca				
93.12.00	Attività di club sportivi				
93.13.00	Gestione di palestre				
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi				
93.19.99	Altre attività sportive nca				
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici				
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili				
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali				
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca				
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI				
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA				
95	CASA				
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili				
05 24 01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento				
95.24.01	Mparazione di mobili e di oggetti di arredamento				
95.24.01	Laboratori di tappezzeria				

95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da
93.29.02	campeggio (incluse le biciclette)
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona nca













### ALLEGATO H – COMUNICAZIONE AVVIO PIANO AZIENDALE

Al GAL Ponte Lama s.c.ar.l. Corso Garibladi n. 23 76011 – Bisceglie (BT)

### **ATTESTAZIONE DI AVVIO**

<b>Oggetto:</b> PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisur				
Azione 2 - Intervento 2.1 - Sostegno				tto-
intervento 2.1.1 – Aiuti all'avviamento		_		
Soggetto beneficiario:		3:		
Comunicazione di avvio del Piano Azie	endale.			
II/la sottoscritto/a	nato a		(Prov.	) il
, Codice Fiscale		, residente	a	_ _ in
via/Piazza				
in qualità di (barrare la casella che interessa)				
<ul> <li>titolare dell'impresa individuale</li> </ul>				
<ul> <li>rappresentante legale della</li> </ul>				
			, con s	ede
legale				
(Prov) in via/Piazza		n	(CAP	),
partita IVA / Codice Fiscale		telefono		
fax email PE	:C	, beneficiaria	di contributi gi	usto
decreto di concessione n del,				
<ul> <li>consapevole delle sanzioni penali per le ipo della conseguente decadenza dai benefici di</li> </ul>				
n. 445;	car agn art. 75	c 70 del 5.1	20 dicembre 2	500,
<ul> <li>a conoscenza del fatto che saranno effettua dichiarazioni rese;</li> </ul>	ti controlli anch	e a campione s	ulla veridicità d	lelle
DICH	HIARA			
di aver dato avvio al Piano Aziendale ammesso a	finanziamento i	n data		
Luogo e data,				
		<del>-</del> 1	¢.	
		Timbro e	tırma	













### Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,	
	Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.













### ALLEGATO I - COMUNICAZIONE CONCLUSIONE PIANO AZIENDALE

Al GAL Ponte Lama s.c.ar.l. Corso Garibladi n. 23 76011 – Bisceglie (BT)

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

### **ATTESTAZIONE DI CONCLUSIONE**

Oggetto:	PSR PUGLIA 20	0414-2020 – Sotto	misura 19.2 - SSL 2	014-2020 GAL Po	onte Lama s.c.ar.l.
	Azione 2 - Inte	ervento 2.1 - Soste	gno alla creazione	di nuove attività	e servizi - Sotto-
	intervento 2.1	.1 – Aiuti all'avviam	iento di attività exti	ra-agricole nelle z	one rurali
		ficiario:			
	CUP/CIG:				
	Comunicazion	e di conclusione de	el Piano Aziendale.		
II/la sottos	critto/a		nato	o a	(Prov) il
	, Cod	lice Fiscale		, residente a	a in
via/Piazza			nn	(CAP	)
	lare dell'impres				
□ rap	presentante leg				
					, con sede
legale					
(Prov)	in via/Piazza			n	(CAP),
partita l'	VA / Codice	Fiscale	PEC	telefono	
fax	ema	ıil	_ PEC		
	_		ncessione n de		
			ipotesi di falsità i		
		cadenza dai benefi	ci di cui agli art. 75	e 76 del D.P.R. 2	8 dicembre 2000,
n. 445	•				
	oscenza del fatt razioni rese;	o che saranno effe	ttuati controlli anch	ne a campione su	lla veridicità delle
		I	DICHIARA		
di aver coi	ncluso il Piano A	Aziendale, così com	e previsto dal Prog	retto ammesso a	finanziamento, in
			seguiti entro tale d		
		dell'inizio di attività	_	ata tata gii aaciii	pinienti necessari
Luogo e da	ıta,				
				Timbro e	e firma
1 Ai consi de	ll'art 38 D D R 44	 15 del 28 dicembre 20	00 la dichiarazione è s	ottoscritta inviata in	sieme alla fotoconia

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante













### Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personal e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,	
	Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.











# REGIONE PUGLIA

### STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 - 2020 GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

## AVVISO PUBBLICO "START&GO"

Sotto-Intervento 2.1.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole Sotto-Intervento 2.1.1 – Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali

TABELLA DI RAFFRONTO DOCUMENTAZIONE RICH	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL SIAN E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
NELL'AVVISO PUBBLICO (CFR. PARAGRAFI 14 E 17 DELL'AVVISO PUBBLICO)	SRAFI 14 E 17 DELL'AVVISO PUBBLICO)
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO
Documento di identità in corso di validità del rappresentante legale	Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno
Elenco riepilogativo dei documenti trasmessi con la domanda	Elenco della documentazione allegata
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal
28/12/2000 n. 445 dal rappresentante legale/mandatario, sul possesso dei	rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il
requisiti del richiedente il sostegno	sostegno, di cui all'allegato A al presente avviso
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del	Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de
decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico	minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della
delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione	domanda e della situazione di compatibilità di cui all'allegato B al presente
amministrativa) attestante gli aiuti "de minimis" concessi nell'ultimo triennio o	avviso. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova
di non avere ottenuto aiuti "de minimis".	costituzione
o consists of a consist of a co	Piano aziendale (business plan) per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere
business plant diamo azienuale	compilato secondo i contenuti previsti nell'allegato C
0) 000 C/ CL/ 9C 900 Lot Ch - 24 ++- ilmob is morie conititititos canicarcidoid	Dichiarazione resa dal rappresentante legale/mandatario sul rispetto degli
	obblighi ed impegni previsti dal presente avviso, di cui all'allegato D al presente
i gual dance tutti gii iiripegiii, obbiigiii e prescrizioiii previsti dai barido	avviso
Certificato generale del casellario giudiziale	Certificato generale del casellario giudiziale del richiedente e/o dei soci in caso di società













	Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione
	della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbilgo, copia delle ultime due
Bilanci	dichiarazioni fiscali presentate (mod. unico) e delle ultime due dichiarazioni
	annuali iva. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova
	costituzione
Dichiarazione sostifutiva ai sensi degli artt 16 e 17 del DDR 28/12/2000 p. 445	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (vedasi allegato E) di
Distribute 303(traciva) at sellst acgli after 40 c +/ act Dilv 20/ 12/ 2000 11. ++5/, dilvoralization tracion (1 page)	regolarità contributiva. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende
di regolarita contributiva del ricinedente/ benenciano presso i mps	di nuova costituzione
Daliharazione dell'organo compatente/degli organi compatenti o annocito	Copia dell'atto con cui l'organo amministrativo o l'assemblea dei soci approvi il
documento con il auglo si approvio il aromotto dichiarazione dell'imperene	progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione
documento con il quale si approva il progetto, dicinalazione dell'impegno a	al legale rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di
	richiesta da parte di società
Atto coctitutivo o ctatuto	Copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si
אווס בסטוומוואס ב טומומוס	evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda
Certificato di attribuzione della partita iva/visura della camera di commercio	Copia conforme all'originale della visura della C.C.I.A.A. con vigenza o
industria artigianato e agricoltura (CCIAA)	"certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DDS
Libro unico del lavoro dei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda	Copia conforme all'originale del libro unico del lavoro, aggiornato alla data di
delle microimprese aderenti al raggruppamento/autodichiarazione che attesti	presentazione della DDS. Tale documentazione non è obbligatoria per le
l'assenza di occupati nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda.	aziende di nuova costituzione
	Certificato di disoccupazione del richiedente o di almeno il 50% dei componenti
Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica	della costituenda società, ai fini dell'attribuzione del punteggio O7 di cui al
	paragrafo 15 del presente avviso (ove esistente)
	Visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dagli interventi proposti
Visite catastali	di cui si dovrà successivamente dimostrare di averne la disponibilità (da
לוסתום כמנמסנמוו	produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed
	attrezzature)
	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post)
	consistenti in:
Flahorati grafici/nrogetto	<ul> <li>planimetria riportante l'ubicazione dell'immobile oggetto d'intervento;</li> </ul>
	<ul> <li>piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati dell'immobile oggetto</li> </ul>
	dell'intervento (timbrati e firmati da tecnico abilitato), riportante il lay-out
	degli impianti, delle attrezzature e/o degli arredi.
Compilto metrico estimativo analitico	Computo metrico ed estimativo per la realizzazione di opere "a misura" (per le
	opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno

tecnico abilitato e dal richiedente i benefici

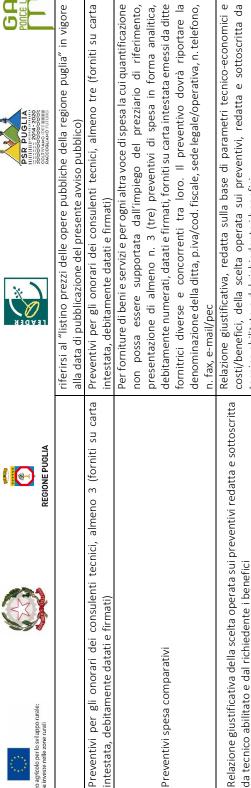












### Avvisi

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO Avviso di avvio procedimento espropriativo.

### COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

OGGETTO: Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIPE n. 8/2012.

Intervento codice identificativo FG067A/10 - Comune di Faeto (FG) - "Lavori di consolidamento area depuratore" - Lavori Complementari.

### **AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

di approvazione del progetto esecutivo dei lavori complementari ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità nonché di indlfferibilità ed urgenza dei lavori ed avvio delle procedure espropriative (ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del DPR n. 327/01 e ss.mm.ii.; art. 10 dello L.R. 22/02/2005 n. 3 e s.m.i.; artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e succ. mod. testi vigenti).

Il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010, ed in sua vece il Soggetto Attuatore Ing. Raffaele Sannicandro, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01 (Testo Unico sulle Espropriazioni) e ss.mm.ii.

### **COMUNICA**

l'avvio del procedimento di approvazione del progetto esecutivo dei lavori complementari dell'intervento in oggetto, ai fini della preventiva dichiarazione di pubblica utilità dello stesso, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 3 del 22/02/2005 e ss.mm.ii.

### **AVVISA che:**

- l'Amministrazione competente al procedimento di cui al presente avviso è il Commissario Straordinario
   Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione
   Puglia, Via Gentile, 52 Bari;
- gli elaborati progettuali ed i relativi atti sono depositati presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato sito in Bari in Regione Puglia - Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 e potranno essere visionati previo appuntamento telefonico al n. 080/5407966 oppure potranno essere consultati in formato "\*
  .pdf" dall'area download all'indirizzo: https://mega.nz/#F!yOgyySbK!WwEMqRtsqIF3CIWLxaQSUA;
- il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto è l' Ing. Leonardo Panettieri, funzionario regionale della Sezione Lavori Pubblici - Sede di Foggia - il cui indirizzo per eventuali comunicazioni: Via A. Volta, 013-71121 Foggia, indirizzo e-mail: l.panettieri@regione.puglia.it;
- le aree oggetto di dichiarazione di pubblica utilità finalizzate all'esproprio sono individuate nella tabella seguente:

Ditta	Comune	Foglio di mappa	Particella/e	Diritti e oneri reali	Superficie oggetto di esproprio (mq)
FORESE ALBERTO	Faeto	10	334	Proprietà 1/1	290,00
ALTIERI ROSA	Faeto	10	160	Proprietà 2/17	105,00
DE GIROLAMO MARIO	Faeto	10	160	Proprietà 4/17	105,00
DE PALMA AUSILIA	Faeto	10	160	Proprietà 4/17	105,00
DE PALMA DOMENICO	Faeto	10	160	Usufruttuar io parziale	105,00
DE PALMA DOMENICO	Faeto	10	160	Proprietà 4/17	105,00
DE PALMA LEONARDO	Faeto	10	160	Usufruttuar io parziale	105,00
DE PALMA LUCIETTA	Faeto	10	160	Proprietà 3/17	105,00
DE PALMA MARISA	Faeto	10	160	Proprietà 4/17	105,00
DE PALMA PASQUALE	Faeto	10	160	Proprietà 1/17	105,00
DE PALMA PASQUALE	Faeto	10	160	Proprietà 3/17	105,00
FIGLIOLA DOMENICO	Faeto	10	160	Proprietà 39/1000	105,00
FIGLIOLA DOMENICO	Faeto	10	160	Proprietà 39/1000	105,00
FIGLIOLA DOMENICO	Faeto	10	160	Proprietà 39/1000	105,00
FIGLIOLA LEONARDO	Faeto	10	160	Proprietà 39/1000	105,00
MAROTTA CATENA	Faeto	10	160	Proprietà 4/17	105,00
SCARINZI VINCENZO	Faeto	10	171	Proprietà	265,00

- ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. n. 327/2001 e del combinato disposto dell'art. 10 D.L. 91/2014, i proprietari dei suddetti immobili ed ogni altro interessato al procedimento entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione e/o ricevimento del presente avviso, potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi, facendole pervenire, a mezzo di raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Commissario Straordinario Delegato Via Gentile n. 52 70126 BARI, con l'avvertenza che in difetto o in caso di ritardo si procederà senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive;
- il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, sarà determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, che siano state realizzate sul fondo da espropriare dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate al solo scopo di conseguire una maggiore indennità di espropriazione.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio e riceva la comunicazione o la notificazione relativa ad atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando, altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il presente avviso è comunicato, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. Puglia n. 3 del 2005, personalmente agli interessati alle singole opere previste dal progetto definitivo mediante raccomandata NR, inoltre, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. Puglia n. 3 del 2005 e ss.mm.ii., sarà affisso per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Faeto e pubblicato: sul sito informatico della Regione Puglia, sul sito internet della Struttura Commissariale <a href="http://www.dissestopuglia.it/">http://www.dissestopuglia.it/</a> e sul sito informatico del Comune di Faeto.

Il Responsabile Unico del Procedimento (Ing. Leonardo Panettieri)

Il Soggetto Attuatore (Ing. Raffaele Sannicandro)

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto parere di VIA. Proponente: STUDIO 1 ENERGY.

OGGETTO: Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)

Valutazione di Impatto Ambientale

Intervento: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO COSTITUITO DA 5 AEROGENERATORI DA 1 MW PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARE IN LOCALITA' "CAPODANNO-P.ZZO PASQUALONE" IN AGRO DI CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)

Proponente: STUDIO 1 ENERGY

Il Dirigente del Settore Ambiente della provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n. 649 del 16/4/2019, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso parere negativo in relazione alla istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto proposto dalla ditta in oggetto.

Provincia di Foggia Settore Ambiente

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Co.Bit.

**OGGETTO:** Comune di LUCERA (FG)

Verifica di assoggettabilità a VIA

Intervento: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA COSTITUITO DA UN SOLO AEROGENERATORE DI POTENZA PARI A 990 KW SITO NEL COMUNE DI

LUCERA (FG) IN LOCALITA' VACCARELLA SAN DOMENICO

Proponente: Co.Bit.

Il Dirigente del Settore Ambiente della provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n. 656 del 17/4/2019, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha ritenuto di non assoggettare a VIA il progetto proposto dalla ditta in oggetto

Provincia di Foggia Settore Ambiente

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Mascolo.

**OGGETTO:** Comune di ALBERONA (FG)

Verifica di assoggettabilità a VIA

Intervento: il progetto concerne la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del vento costituito da un unico aerogeneratore di potenza non superiore ad 1 MW pari a 800 kW, da ubicare nel Comune di Alberona in provincia di Foggia, in località Paradiso.

foglio n.4 - particella n.261

Proponente: Mascolo S.R.L.

Il Dirigente del Settore Ambiente della provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n. 657 del 17/4/2019, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha ritenuto di non assoggettare a VIA il progetto proposto dalla ditta in oggetto

Provincia di Foggia Settore Ambiente ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE **Avvio Piano Export Sud 2 - Terzo Programma Operativo.** 

Il **Piano Export Sud 2** è un programma quadriennale di attività per favorire l'internazionalizzazione delle PMI con sede nelle seguenti regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna.

Rientra nelle misure previste dal **PON Imprese e Competitività 2014-2020**, messo a punto dalla DGIAI del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE).

Il Programma Operativo relativo alla Terza Annualità si svolgerà secondo un calendario che avrà avvio il 1° aprile 2019 e si concluderà a maggio 2020, e riguarderà iniziative di promozione e di formazione.

I destinatari delle azioni di sostegno sono MPMI (come definite nell'Allegato I del Reg. UE 651/2014), start-up, parchi universitari e tecnologici, consorzi e reti di impresa che potranno beneficiare di una serie di interventi formativi (Export Lab, Corsi su innovazione digitale e proprietà intellettuale, Seminari tecnico-formativi sull'internazionalizzazione) e di un programma di manifestazioni promozionali (fiere internazionali, azioni di *incoming* e di partenariato), finalizzati a incrementare l'esposizione sui mercati internazionali e la propensione all'export delle realtà imprenditoriali e produttive presenti nelle Regioni interessate.

Sono previste **7 linee di intervento** così articolate:

### A Azioni di tutoraggio e formazione alle imprese

- A.1 Percorso formativo ICE Export Lab (con applicazione de minimis).
- A.2 Corsi di formazione su innovazione digitale e proprietà intellettuale (con applicazione de minimis).
- A.3 Seminari tecnico-formativi di primo orientamento e di tipo specialistico e azioni di follow-up.

### **B Iniziative Promozionali**

- B.1 Partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali (con applicazione de minimis).
- B.2 Azioni di incoming presso distretti e aree produttive di eccellenza.
- B.3 Azioni sui media e sulle reti commerciali estere.
- B.4 Eventi di partenariato internazionali in Italia e all'estero.

Il Piano è gestito e coordinato dall'ICE-Agenzia.

La descrizione delle iniziative in programma è disponibile nei siti dell'ICE-Agenzia (<u>www.ice.gov.it</u>) e del MiSE nella sezione dedicata al PON Imprese e Competitività 2014-2020 (<u>www.PONIC.gov.it</u>).

Maria Ines Aronadio Direttore Ufficio Coordinamento Promozione del Made in Italy ICE-Agenzia

### **ENEL DISTRIBUZIONE**

Rende Noto. Pratica n. 1678136. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT e BT e n.1 Cabina di Trasformazione. Comune di Volturino (Fg).

E-Distribuzione S.P.A., nella persona del suo procuratore, Ing. Domenico FERRIGNI nato a (omissis) il (omissis), come da procura autenticata dal Notaio Nicola Atlante, raccolta 29593, repertorio 58222 del 07/01/2019 e domiciliato per la sua carica di Responsabile dell'unità organizzativa Progettazione Lavori - Sviluppo Rete - Infrastrutture e Reti Italia - Area Adriatica, in Bari alla Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 RENDE NOTO

- che, presso alla Provincia di Foggia, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n° 1775, dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000, come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. 3/2005 così come modificata ed integrata dalla L.R. 3/2007, del D.P.R. 327/2001 e della L.R. n.25 del 09/10/2008, con Codice istanza c\_m132-97381, ha aperto una procedura finalizzata ad ottenere l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001, il seguente impianto:

Pratica e-distribuzione AUT\_1678136 - Costruzione ed esercizio di linee elettriche MT e BT in cavo interrato e n° 1 Cabina di Trasformazione per allacciamento Cliente Multireti S.r.l. in L.tà Scordarulo nel Comune di Volturino (FG).

Che la suddetta linea interesserà con il suo tracciato il Comune di Comune di Alberona (FG) e il Comune di Volturino (FG)

Caratteristiche dell'impianto:

Linea a media tensione in cavo sotterraneo da posare circa Km. 0,790 circa, aventi le seguenti caratteristiche:

- Tensione nominale: 20.000 V;
- Conduttori: cavo tripolare ad elica visibile in alluminio, isolato in polietilene reticolato sottoguaina PE nella formazione 3x(1x185) mmg;
- Posto di trasformazione in cabina box avente le seguenti caratteristiche:
- Rapporto di trasformazione: 20.000/400-230 V;
- Cabina box : in c.a.v per apparecchiature elettriche;
- Dimensioni: Pianta m. 5,70 x 2,50 Altezza da quota terreno m. 2,90;

Linea a bassa tensione in cavo sotterraneo da posare circa Km. 0,020 circa, aventi le seguenti caratteristiche:

- Tensione nominale: 220/380 V;
- N°1 Uscita BT;
- N° 1 armadietto stradale.

Il piano tecnico della linea da costruire è depositato presso la Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente, dove potrà essere consultato da chiunque ne abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente Decreto.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli eventi interesse all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

DOMENICO FERRIGNI Il Responsabile

### DITTA DE.FRA. AMBIENTE

### Avviso di deposito procedura di V.I.A..

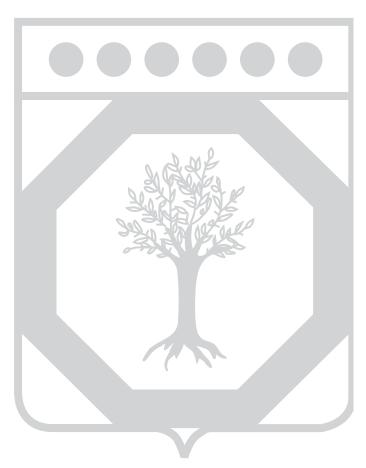
La Ditta DE.FRA. AMBIENTE SRL (P.IVA 04284960756), con sede legale in Martignano - Strada Vicinale "Pozzo di Martignano", località "Serrito", ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 12 aprile 2001 n° 11, ha presentato c/o il Servizio Ambiente e Tutela Venatoria della Provincia di Lecce e il Comune di Martignano, istanza di procedimento di valutazione d'impatto ambientale per il "Progetto di modifica sostanziale di un impianto di recupero rifiuti ubicato in località "Serrito" lungo la Strada Vicinale "Pozzo di Martignano" in agro del Comune di Martignano (LE) per lo svolgimento delle operazioni D13, D14 e D15 dell'allegato B e R5, R12 e R13 dell'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006".

L'intervento consiste nel potenziamento dell'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi già esistente con l'ottenimento di aggregati riciclati da impiegare in edilizia e lo stoccaggio con eventuale pre-trattamento manuale e/o meccanico di altri rifiuti pericolosi e non pericolosi di natura non inerte.

Eventuali osservazioni possono essere presentate entro e non oltre sessanta giorni a partire dalla data di presentazione dell'istanza.

Ditta DE.FRA. AMBIENTE SRL







### **BOLLETTINO UFFICIALE**

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile Dott. Francesco Monaco

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)